

Repertorio n. 15.970

Raccolta n. 7.484

JACOPO SODI
NOTAIO**VERBALE DI ASSEMBLEA**della società "**Sesa S.p.A.**"**REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventidue il giorno venticinque del mese di agosto

(25 agosto 2022)

In Firenze, Via delle Mantellate n. 9, nel mio studio, piano primo.

A richiesta della società "**Sesa S.p.A.**" con sede in Empoli, Via Piovola n. 138, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Firenze 07116910964, capitale sociale di Euro 37.126.927,50 (trentasettemilionicentoventiseimilanovecentoventisette e cinquanta centesimi) interamente versato, società con azioni quotate presso Borsa Italiana S.p.A..

Io Dottor Jacopo Sodi, Notaio in Firenze, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, così procedo alla verbalizzazione per atto pubblico, nei tempi necessari per la tempestiva esecuzione degli obblighi di deposito e pubblicazione, dello svolgimento dell'assemblea dei soci della predetta società, convocata e tenutasi alla mia costante presenza il giorno 25 agosto 2022 presso la sede sociale in Empoli (Fi), Via Piovola n. 138. Io Notaio dò atto che l'assemblea si è svolta come segue.

"Alle ore 10,00 (dieci virgola zero zero) del giorno 25 agosto 2022, ai sensi dell'art. 13 dello statuto sociale, assume la Presidenza dell'assemblea Castellacci Paolo, nato ad Empoli il giorno 30 marzo 1947, nella sua qualità di Presidente della Società, il quale invita me Notaio a procedere alla verbalizzazione della riunione chiamata a discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO**Parte ordinaria**

1. Bilancio integrato di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2022 e relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione:

1.1. Approvazione del bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022; presentazione del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022;

1.2. Destinazione dell'utile di esercizio.

2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998:

2.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023;

2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

3. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Constatazioni preliminari

Il Presidente invita me Notaio a dare conto dei vari accertamenti preliminari all'assemblea, sulla base dei dati che mi sono stati forniti dalla Società.

Il Notaio, sulla base dei dati forniti dalla Società, dichiara che:

* la presente assemblea è stata regolarmente convocata, nei modi e termini previsti della legge e dallo Statuto, mediante pubblicazione dell'avviso sul sito internet della Società e sul quotidiano La Repubblica in data 25 luglio 2022;

* la stessa si tiene in prima convocazione;

* non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine

del giorno né proposta di deliberazione, ai sensi del D.Lgs. 58/1998 (d'ora in avanti TUF);

* attualmente il capitale sociale è di Euro 37.126.927,5 suddiviso in numero 15.494.590 (quindicimilioniquattrocentonovantaquattromilacinquecentonovanta) azioni ordinarie prive del valore nominale;

* la Società, alla data della *record date*, era titolare di numero 40.682 (quarantamilaseicentoottantadue) azioni ordinarie proprie, rappresentanti circa lo 0,264% (zero virgola duecentosessantaquattro per cento) del capitale sociale complessivo, il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357 *ter* c.c. (oggi ne detiene numero 40.682);

* come consentito dall'art. 12 dello Statuto sociale, la Società si è avvalsa della facoltà di designare un "Rappresentante Designato" ex art. 135 undecies del TUF, individuando Monte Titoli S.p.A., presente in assemblea con il signor Romanelli Pantaleo, nato a Vallo della Lucania il giorno 8 marzo 1984, ed ha reso disponibili sul proprio sito internet i moduli per conferire al Rappresentante Designato deleghe o subdeleghe;

* Monte Titoli S.p.A. ha reso noto, in qualità di Rappresentante Designato, di non essere portatore di alcun interesse proprio rispetto alle proposte di deliberazione sottoposte al voto nel corso dell'odierna assemblea e ha dichiarato di non esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni;

* sono attualmente intervenuti, in proprio e per regolare delega, anche tramite Rappresentante Designato, numero 322 (trecentoventidue) soci titolari complessivamente di numero 12.919.512 (dodicimilioninovecentodiciannovemilacinquecentododici) azioni con diritto di voto, rappresentanti il 83,381% (ottantatrè virgola trecentoottantuno per cento) del capitale sociale;

* l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché i nominativi dei soggetti votanti in qualità di creditori pignorati e di usufruttuari, è a disposizione e, completato dei nominativi di coloro che interverranno successivamente o che si allontaneranno prima di ciascuna votazione, sarà allegato al verbale dell'assemblea;

* la legittimazione all'intervento ed all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative alla *record date* - termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, ossia il 16 agosto 2022.

Il Notaio invita quindi i soci presenti ed i legittimati ad intervenire, nonché il Rappresentante Designato, a rendere note le eventuali situazioni che per legge comportano carenza, decadenza o sospensione nell'esercizio del diritto di voto, e nessuno segnala alcunché al riguardo.

Il Notaio dà quindi conto che sono presenti, per il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, l'Amministratore Delegato Alessandro Fabbroni, il Vice Presidente Moreno Gaini, nonché il Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione Giuseppe Cerati, essendo assenti giustificati gli altri componenti.

Tutto ciò constatato e comunicato, il Presidente dichiara validamente costituita la presente assemblea ordinaria in prima convocazione, a norma di legge e di Statuto, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno ricordato in precedenza.

Svolgimento dell'assemblea

Il Presidente invita nuovamente me Notaio a dare conto degli ulteriori accertamenti preliminari all'assemblea, sulla base dei dati forniti dalla Società.

Il Notaio, sulla base di tali dati, informa che:

- le azioni ordinarie della Società sono ammesse alle negoziazioni sul mercato Euronext Milan, segmento STAR, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

- è stata accertata la legittimazione all'intervento degli aventi diritto al voto, l'identità dei medesimi, o dei loro rappresentanti, e la rispondenza delle deleghe rilasciate, anche al Rappresentante Designato, deleghe acquisite agli atti sociali;

- secondo le risultanze del Libro dei Soci, le comunicazioni ricevute ai sensi del TUF e le altre informazioni a disposizione, i soggetti che possiedono alla data odierna, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 3% (tre per cento) del capitale sottoscritto e rappresentato da azioni con diritto di voto sono:

Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario
HSE S.p.A.	ITH S.p.A.	52,814% (cinquantadue virgola ottocentoquattordici per cento);

- non risulta che sia stata promossa alcuna sollecitazione di deleghe di voto, né vi sono associazioni di azionisti ai sensi del TUF;

- tra HSE S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A. (società che detengono, rispettivamente, una partecipazione del 73,76% (settantatré virgola settantasei per cento) e del 21,09% (ventuno virgola zero nove per cento) in ITH S.p.A., società che detiene direttamente il controllo di diritto su Sesa S.p.A.) è in vigore un patto parasociale, oggetto di comunicazione a Consob, ai sensi dell'art. 122 TUF in data 10 giugno 2020, diretto a disciplinare taluni aspetti relativi alla corporate governance di ITH e, indirettamente, di Sesa;

- stando a quanto a conoscenza della Società, non vi sono altri patti parasociali in essere ai sensi dell'art. 122 TUF;

- sono presenti alcuni professionisti e consulenti della Società, nonché dipendenti, per far fronte alle esigenze tecniche e organizzative dei lavori;

- è in funzione un impianto di registrazione degli interventi, al solo fine di agevolare la verbalizzazione; i dati dei partecipanti sono raccolti e trattati nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy; nei locali in cui si svolge la riunione non possono essere utilizzati apparecchi fotografici o video e similari, nonché strumenti di registrazione di qualsiasi genere;

- per consentire un migliore svolgimento dei lavori sarebbe opportuno non assentarsi fino a votazioni avvenute e comunque, chi avesse necessità o volontà di uscire è pregato di darne comunicazione al personale incaricato, restituendo il documento fornitogli, salvo ritirarlo nuovamente al momento del rientro in sala;

- i partecipanti che desiderassero intervenire nella discussione sono invitati a comunicare preventivamente il loro nominativo ai fini della verbalizzazione e, per consentire un ottimale svolgimento dei lavori, a contenere i loro interventi entro cinque minuti;

- non sono previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- le votazioni dell'odierna assemblea avranno luogo mediante alzata di mano, con comunicazione specifica da parte del R.D. dei voti delegati sulle

singole deliberazioni;

- coloro che esprimeranno il proprio voto contrario o si asterranno dovranno comunicare il proprio nominativo ai fini della verbalizzazione;

- l'elenco riepilogativo, contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari e astenuti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative, verrà messo a disposizione e allegato al verbale al termine delle operazioni di voto.

Il Notaio quindi ricorda che la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione, è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari obbligatori, nonché pubblicata sul sito internet della Società e pertanto, su indicazione del Presidente, propone di ometterne la lettura integrale, fatte salve le proposte di deliberazione contenute nelle relazioni del Consiglio di Amministrazione: nessuno dei presenti si oppone.

Il Notaio comunica infine che:

- sono stati espletati nei termini gli adempimenti previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, ivi compresi quelli riguardanti l'approvazione del bilancio;

- non sono pervenute domande prima dell'assemblea ai sensi del TUF;

- l'istituto della maggiorazione del diritto di voto di cui all'articolo 7 dello statuto sociale, introdotto dall'Assemblea degli azionisti in data 28 agosto 2020, non è ancora applicabile;

- questa assemblea è anche disciplinata dal regolamento assembleare approvato dall'Assemblea degli azionisti in data 28 agosto 2020.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente al bilancio integrato d'esercizio al 30 aprile 2022 ed alla destinazione dell'utile d'esercizio, e dichiara che tutto il fascicolo relativo, comprensivo delle relazioni che lo corredano, è stato messo a disposizione dei soci e dei terzi mediante deposito presso la sede sociale, Borsa Italiana S.p.a. e pubblicazione sul sito internet della società, nei modi e termini di legge.

Il Presidente, quindi, fornisce indicazione del numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato dalla PricewaterhouseCoopers S.p.A. per la revisione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022 e per le altre attività ricomprese nell'incarico:

i) n. 279 (duecentosettantanove) ore per l'attività di revisione del bilancio di esercizio di Sesa S.p.A. corrispondenti ad Euro 17.280,00 (diciassettemiladuecentoottanta e zero centesimi);

ii) n. 463 (quattrocentosessantatré) ore per l'attività di revisione del bilancio consolidato di Gruppo (al netto delle altre attività inerenti l'incarico di revisione) corrispondenti ad Euro 32.680,00 (trentaduemilaseicentoottanta e zero centesimi);

iii) n. 429 (quattrocentoventinove) ore per le attività di revisione contabile limitata della relazione semestrale corrispondenti ad Euro 36.550,00 (trentaseimilacinquecentocinquanta e zero centesimi);

iv) n. 74 (settantaquattro) ore per le attività di controllo della regolare tenuta della contabilità sociale della Capogruppo corrispondenti ad Euro 4.800,00 (quattromilaottocento e zero centesimi);

il tutto per un totale di n. 1.245 (milleduecentoquarantacinque) ore impie-

gate e corrispettivi pari ad Euro 91.310,00 (novantunomilatrecentodieci e zero centesimi). A queste, conclude il Presidente, si sono aggiunte numero 2.418 (duemilaquattrocentodiciotto) ore relative alla revisione legale di società partecipate da Sesa SpA, oggetto di separato incarico di revisione, con corrispettivi pari ad Euro 137.570,00 (centotrentasettemilacinquecento-settanta e zero centesimi).

Il Presidente ricorda che il bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella sua riunione del 12 luglio 2022, è stato assoggettato a revisione contabile ed ha ricevuto dalla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers un giudizio di conformità e di coerenza della relazione sulla gestione.

Il Presidente invita quindi l'Amministratore Delegato, Fabbroni Alessandro, a dare illustrazione dei principali dati di bilancio.

L'Amministratore Delegato Fabbroni Alessandro procede quindi con la trattazione del punto ed espone quanto segue:

- l'esercizio al 30 aprile 2022 si chiude con una forte crescita delle performance, a conferma di una visione d'impresa orientata ad una generazione di valore sostenibile e a beneficio di tutti gli stakeholder;

- nel periodo il Gruppo ha conseguito ricavi pari a circa Euro 2,39 (due virgola trentanove) miliardi, in crescita del 17,3% (diciassette virgola tre per cento), un utile operativo (a livello di Ebitda) pari ad Euro 167,70 (centosessantasette virgola settanta) milioni, in aumento del 33,1% (trentatrè virgola uno per cento), ed un Utile Netto di competenza degli azionisti Adjusted per Euro 81,80 (ottantuno virgola ottanta) milioni in aumento del 41,5% (quarantuno virgola cinque per cento);

- i risultati sono stati favoriti dallo sviluppo della domanda di digitalizzazione e dalla capacità di crescita per linee esterne con 15 (quindici) M&A concluse nell'anno 2021 e 10 nel periodo gennaio-maggio 2022, che hanno permesso di consolidare ulteriormente il ruolo di player di riferimento del settore;

- è stato conseguito anche un forte miglioramento delle performance ESG, con un valore economico distribuito pari ad Euro 250,00 (duecentocinquanta e zero centesimi) milioni (+20% Y/Y) a beneficio di ambiente, comunità e risorse umane;

- sono proseguiti gli investimenti a supporto dello sviluppo del capitale umano che raggiunge circa 4.200 (quattromiladuecento) dipendenti, in aumento di oltre 700 (settecento) risorse al 30 aprile 2021, con un forte ampliamento dei programmi di Hiring (607 (seicentoseppe) assunzioni nell'esercizio), sviluppo di competenze (61.000 (sessantunomila) ore di formazione, +132% Y/Y) e welfare aziendale a supporto di diversità, benessere e work-life balance;

- si è continuato a sostenere le comunità in cui opera la Società grazie alla collaborazione con Fondazione Sesa ed iniziative quali l'organizzazione dell'HUB Centro Italia di Empoli, con oltre 400.000 (quattrocentomila) dosi vaccinali somministrate dall'inizio della pandemia;

- si rafforza la solidità patrimoniale: al 30 Aprile 2022 la PFN è attiva (liquidità netta) per Euro 245,30 (duecentoquarantacinque virgola trenta) milioni rispetto ad Euro 197,40 (centonovantasette virgola quaranta) milioni al 30 aprile 2021, dopo investimenti per circa Euro 120,00 (centoventi e zero centesimi) milioni nell'esercizio, mentre il Patrimonio Netto consolidato raggiunge il totale di euro 335,20 (trecentotrentacinque virgola venti) milioni rispetto ad euro 297,40 (duecentonovantasette virgola quaranta) al 30 aprile 2021;—

- il bilancio separato della capogruppo Sesa S.p.A. si chiude con Utile Netto di euro 17,20 (diciassette virgola venti) milioni in crescita del 48% (quarantotto per cento) rispetto ad euro 11,60 (undici virgola sessanta) milioni dell'esercizio precedente;

- alla luce del positivo andamento economico, la Società propone all'assemblea la distribuzione di un dividendo di Euro 90 (novanta) centesimi per azione, in crescita rispetto agli 85 (ottantacinque) centesimi dell'esercizio precedente, proseguendo il piano di investimenti a supporto della crescita sostenibile di lungo termine e rafforzando competenze digitali e ruolo di player di riferimento del settore.

Concluso tale intervento, il Presidente invita il Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione a prendere la parola, e quest'ultimo espone quanto segue:

- a far data dall'Assemblea del 26 agosto 2021, il Comitato ha svolto i medesimi compiti assegnati all'Organo di Controllo nel modello tradizionale ai sensi di quanto previsto dallo Statuto e dalla legge, nonché quelli previsti dall'art. 19 del D.Lgs. n. 39/2010, quale Comitato per il Controllo e la Revisione Contabile;

- il Comitato ha esercitato i poteri e le funzioni di vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza della struttura organizzativa, sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Corporate Governance, sul processo di informativa finanziaria, sulla adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e gestione dei rischi, sulla revisione legale dei conti annuali; in tutti tali ambiti ha accertato la conformità alla legge, allo Statuto ed ai principi di corretta amministrazione delle delibere e relative azioni intraprese dalla Società;

- in esito all'attività di vigilanza svolta, ha preso atto:

i) delle considerazioni del soggetto incaricato della revisione legale dei conti nelle proprie Relazioni rilasciate, senza rilievi, ai sensi della normativa vigente;

ii) che la società di revisione ha attestato la coerenza della Relazione sulla Gestione e delle informazioni indicate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari;

iii) che la società di revisione ha rilasciato, senza rilievi, l'attestazione relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario del Gruppo SeSa relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022;

- tanto premesso, il Comitato non segnala elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 Aprile 2022 accompagnato dalla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa ed esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio inclusa nel bilancio di esercizio.

Il Presidente invita quindi me Notaio a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;

- preso atto della relazione della società di revisione legale, nonché del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022;

delibera

1. di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto di bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022 in ogni loro parte e risultanza con un utile netto dell'esercizio corrente di Euro 17.196 migliaia;

2. di ripartire l'utile dell'esercizio corrente, pari ad Euro 17.196 migliaia come segue:

- per Euro 860 migliaia a riserva legale;

- per Euro 2.391 migliaia a riserva straordinaria;

- per Euro 13.945 migliaia a distribuzione di dividendi, tenendo conto che l'importo distribuito sarà puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (cd.record date);

3. di distribuire un dividendo unitario di Euro 0,90 al lordo delle imposte, a tutte le azioni aventi diritto ai sensi di legge e di Statuto, per complessivi massimi Euro 13.945 migliaia. Tale importo complessivo verrà puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo alla c.d. record date prevista dall'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 per effetto del piano di acquisto di azioni proprie della Società;

4. di mettere in pagamento il dividendo a favore degli aventi diritto, sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (record date), a partire dal 21 settembre, con stacco cedola in data 19 settembre 2022;

5. di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita coloro i quali sono interessati ad intervenire a prendere la parola, indicando il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente passa alla votazione, specificando che si procederà a due distinte deliberazioni, la prima relativa all'approvazione del bilancio e la seconda relativa alla destinazione dell'utile di esercizio.

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 1.1 dell'ordine del giorno, relativa all'approvazione del bilancio, il Presidente comunica che, risultano presenti attualmente n. 322 soggetti legittimati al voto, portatori di complessive n. 12.919.512 azioni rappresentanti circa il 83,381% del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

1) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 1.1 dell'ordine del giorno contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di numero 12.896.138 (dodicimilionitocentonovantaseimilacentotrentotto)azioni, il voto contrario di numero 0 (zero) azioni, l'astensione di numero 23.374 (ventitremilatrecentosettantaquattro) azioni, non votanti n. 0 (zero) azioni.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra.

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 1.2 dell'ordine del giorno, relativa alla destinazione dell'utile di esercizio, il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 322 soggetti legittimati al voto, portatori di complessive n. 12.919.512 azioni rappresentanti circa il 83,381% del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

2) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 1.2 dell'ordine del giorno contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione, con il voto favorevole di numero 12.919.512 (dodicimilioninovecentodiciannovemilacinquecentododici) azioni, il voto contrario di numero 0 azioni, l'astensione di numero 0 azioni, non votanti n. 0 azioni.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

all'unanimità

la proposta deliberativa di cui sopra.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, attinente alla Relazione sulla remunerazione, e ricorda ai presenti che:

- ai sensi del TUF, l'assemblea è chiamata ad esprimersi (con voto vincolante) sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti dell'organo di controllo;

- la seconda Sezione (voto consultivo) illustra le voci che compongono la remunerazione, i compensi corrisposti e le partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dalle parti correlate.

Terminata l'esposizione il Presidente invita me Notaio a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ("TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"),

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF, la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, TUF;

2. ai sensi e per gli effetti stabiliti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF, e dunque con deliberazione non vincolante, in senso favorevole sulla seconda Sezione della suddetta Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita coloro i quali sono interessati ad intervenire a prendere la parola, indicando il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente passa alla votazione, specificando che si procederà a due distinte deliberazioni, la prima relativa alla prima Sezione (voto vincolante) e la seconda relativa alla seconda Sezione (voto consultivo) della Relazione sulla Politica di Remunerazione.

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 2.1 dell'ordine del giorno, relativa all'approvazione della prima sezione della Relazione, il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 322 soggetti legittimati al voto, portatori di complessive n. 12.919.512 azioni rappresentanti circa il 83,381% del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

3) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 2.1 dell'ordine del giorno, con il voto favorevole di numero 8.877.299 (ottomilioniottocentosestasettemiladuecentonovantanove) azioni, il voto contrario di numero 4.042.213 (quattromilioni quarantadue miladuecentotredici) azioni, l'astensione di numero 0 azioni, non votanti n. 0 azioni.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra.

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 2.2 dell'ordine del giorno, relativa all'approvazione della seconda sezione della Relazione, il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 322 soggetti legittimati al voto, portatori di complessive n. 12.919.512 azioni rappresentanti circa il 83,381% del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

4) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 2.2 dell'ordine del giorno, con il voto favorevole di numero 8.909.257 (ottomilioni novacentonovemiladuecentocinquantesette) azioni, il voto contrario di numero 4.010.255 (quattromilioni diecimiladuecentocinquantesette) azioni, l'astensione di numero 0 azioni, non votanti n. 0 azioni.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del terzo punto dell'ordine del giorno di parte ordinaria, relativo all'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie, e ricorda che:

- in data 26 agosto 2021 l'Assemblea aveva autorizzato (i) l'acquisto di azioni ordinarie proprie fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla suddetta delibera, nonché (ii) la disposizione delle azioni ordinarie proprie acquistate senza limiti temporali;

- alla data odierna Sesa detiene n. 40.862 azioni ordinarie proprie, mentre le società controllate non detengono azioni della controllante;

- la richiesta di nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di azioni

proprie per le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 e relative disposizioni di attuazione, anche ai fini dell'esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società, approvati o che dovessero essere approvati, ma non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale;

- per tutti gli aspetti tecnici, normativi e di dettaglio relativi alla proposta, richiamo la relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Terminata l'esposizione il Presidente invita me Notaio a dare lettura all'assemblea della proposta deliberativa contenuta nella relazione del Consiglio di Amministrazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A, riunita in sede ordinaria, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

1) di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del c.c., l'acquisto, in una o più volte, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2023 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di un numero di azioni ordinarie Sesa prive di indicazione del valore nominale non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 12 Milioni, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, ad esclusione della riduzione del capitale sociale, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. su Euronext Milan nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; il tutto nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto di azioni ordinarie alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ai medesimi ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e di ogni altra formalità, con facoltà di nominare procuratori speciali; gli acquisti saranno effettuati secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 e dalle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europeo n. 596/2014;

3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in

base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali; (ii) utilizzazione delle stesse, nel rispetto della normativa vigente, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, il tutto, attribuendo ai medesimi, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. su Euronext Milan nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; e (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di attribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali.".

A questo punto il Presidente dichiara aperta la discussione ed invita coloro i quali sono interessati ad intervenire a prendere la parola, indicando il loro nome al microfono.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente passa alla votazione.

Deliberazione

Con riferimento alla proposta deliberativa di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, il Presidente comunica che risultano presenti attualmente n. 322 soggetti legittimati al voto, portatori di complessive n. 12.919.512 azioni rappresentanti circa il 83,381% del capitale sociale.

Il Presidente pone quindi in votazione la proposta deliberativa e l'assemblea, per alzata di mano,

delibera

5) di approvare la relativa proposta deliberativa di cui al punto 3 dell'ordine del giorno, con il voto favorevole di numero 12.770.997 (dodicimilionesettecentosettantamilanovecentonovantasette) azioni, il voto contrario di numero 134.326 (centotrentaquattromilatrecentoventisei) azioni, l'astensione di numero 14.189 (quattordicimilacentottantanove) azioni, non votanti n. 0 azioni.

Il Presidente, visto l'esito della votazione, proclama approvata

a maggioranza

la proposta deliberativa di cui sopra.

Chiusura dell'assemblea

Non essendovi altro da deliberare, il Presidente, dopo aver ringraziato gli intervenuti, dichiara sciolta la presente assemblea essendo le ore 10,35 (dieci virgola trentacinque)."

Si allegano a questo atto, nel testo fornito dalla Società, i seguenti documenti:

- sotto lettera "A" l'elenco nominativo dei soggetti partecipanti in proprio o

per delega, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute;

- sotto lettera "B" copia del plico contenente la documentazione relativa a tutti i punti all'ordine del giorno, ivi incluse le relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione;

- sotto lettera "C" il prospetto riepilogativo contenente l'indicazione nominativa dei soci votanti favorevoli, contrari, astenuti e non votanti, con i relativi quantitativi azionari, sulle singole proposte deliberative.

Le spese del presente atto sono a carico della società.

Richiesto lo Notaio ho ricevuto questo atto che, scritto con mezzo elettronico da persona di mia fiducia e parte da me a mano, su ventiquattro pagine sin qui di sei fogli di carta uso bollo, è stato da me sottoscritto alle ore 13,20 (tredici virgola venti).

F.to Jacopo Sodi Notaio

ESTREMI DI REGISTRAZIONE

Registrato a FIRENZE il giorno 26 agosto 2022 al n. 36163 serie 1T, Euro 200,00.-

Comunicazione n. 1
ore: 10:00

SESA S.P.A.

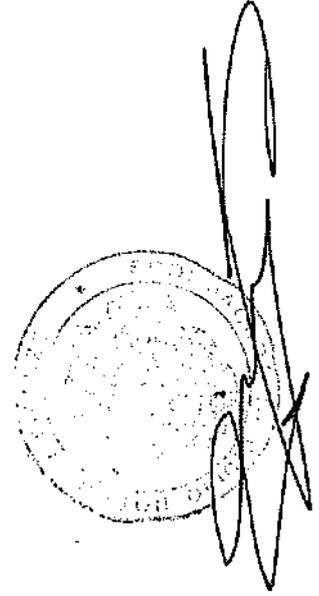
Assemblea ordinaria dei soci del 25 agosto 2022

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 322 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 12.919.512 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 83,381 % di n. 15.494.590 azioni ordinarie.

Persone fisicamente presenti in sala: 2

Allegato "A"
N. 15970 del Repertorio
N. 7484 della raccolta



ELENCO INTERVENUTI

N°	Aventi diritto	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U	E	U	E	U	E
1	LEGAL & GENERAL ICAV.		FRANCESCA VINCI		377	0,002	10,00						
2	VERDIPAPIRFONDDET KLP AKSJEGI OBAL SMALL CAP INDEXES I		FRANCESCA VINCI		617	0,004	10,00						
3	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO.		FRANCESCA VINCI		562	0,004	10,00						
4	LAZARDMILMINGTON ACW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		92	0,001	10,00						
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS		FRANCESCA VINCI		2.266	0,015	10,00						
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		FRANCESCA VINCI		10.514	0,068	10,00						
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND.		FRANCESCA VINCI		5.500	0,035	10,00						
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND.		FRANCESCA VINCI		14	0,000	10,00						
9	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0,074	10,00						
10	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0,002	10,00						
11	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		FRANCESCA VINCI		985	0,006	10,00						
12	ACADIAN NON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0,029	10,00						
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		5.443	0,035	10,00						
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		694	0,004	10,00						
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		1.448	0,009	10,00						
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY.		FRANCESCA VINCI		300	0,002	10,00						
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SAI INTERNATIONAL S		FRANCESCA VINCI		2.281	0,015	10,00						
18	JHF II INTL SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.766	0,018	10,00						
19	JHVT INTL SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		391	0,003	10,00						
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		134	0,001	10,00						
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.153	0,027	10,00						
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND.		FRANCESCA VINCI		3.293	0,021	10,00						
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		300	0,002	10,00						
24	USAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		25.200	0,163	10,00						
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		3.615	0,023	10,00						
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD CO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.980	0,736	10,00						
27	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		106	0,001	10,00						
28	CC&L Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		10	0,000	10,00						
29	CC&L Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		49	0,000	10,00						
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		FRANCESCA VINCI		9.134	0,059	10,00						
31	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		145	0,001	10,00						
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		FRANCESCA VINCI		2.070	0,013	10,00						
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		FRANCESCA VINCI		1.761	0,011	10,00						
34	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		329	0,002	10,00						
35	ALLIANZGI-FONDS DSPT		FRANCESCA VINCI		1.117	0,007	10,00						
36	NORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND		FRANCESCA VINCI		6.132	0,052	10,00						
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TR		FRANCESCA VINCI		30.429	0,196	10,00						



83	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	351	0,002	10,00				
84	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	FRANCESCA VINCI	458	0,003	10,00				
85	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	3.230	0,021	10,00				
86	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	11.566	0,075	10,00				
87	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.000	0,032	10,00				
88	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	904	0,006	10,00				
89	ALLIANZIG S AKTIEN	FRANCESCA VINCI	12.366	0,080	10,00				
90	CM-AM PME-STICTIONS	FRANCESCA VINCI	115.000	0,742	10,00				
91	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	150	0,001	10,00				
92	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI	932	0,006	10,00				
93	SBC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI	1.198	0,008	10,00				
94	CC AND L O GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI	1.043	0,007	10,00				
95	CC AND L O MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI	636	0,005	10,00				
96	CC AND L O MARKET NEUTRAL FUND II	FRANCESCA VINCI	52	0,000	10,00				
97	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI	179.185	1,156	10,00				
98	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	FRANCESCA VINCI	6.390	0,041	10,00				
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI	26.515	0,171	10,00				
100	ANIMA CRESCITA ITALIA	FRANCESCA VINCI	70.992	0,455	10,00				
101	GESTIELLE PRO ITALIA	FRANCESCA VINCI	4.885	0,032	10,00				
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI	373	0,002	10,00				
103	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI	1.123	0,007	10,00				
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI	2.197	0,014	10,00				
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI	661	0,004	10,00				
106	PRICOS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI	1.822	0,012	10,00				
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI	2.176	0,014	10,00				
108	KBC INST FD EURO EQTY SM & MED CAPS	FRANCESCA VINCI	994	0,008	10,00				
109	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI	7.508	0,048	10,00				
110	PRICOS	FRANCESCA VINCI	66.293	0,441	10,00				
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI	4.295	0,028	10,00				
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE DBL-RDT	FRANCESCA VINCI	8.307	0,054	10,00				
113	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUM	FRANCESCA VINCI	49	0,000	10,00				
114	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	1.386	0,009	10,00				
115	DEKA-RAB	FRANCESCA VINCI	392	0,002	10,00				
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	2.535	0,016	10,00				
117	SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI	9.219	0,059	10,00				
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	196	0,001	10,00				
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI	12.271	0,079	10,00				
120	HP+P GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI	970	0,006	10,00				
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI	21.910	0,141	10,00				
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBA	FRANCESCA VINCI	10.314	0,067	10,00				
123	JESSELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI	942	0,006	10,00				
124	CWISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DMI GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	20	0,000	10,00				
125	CWISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HIED'S INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	1	0,000	10,00				
126	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI	2.640	0,017	10,00				
127	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI	5.690	0,037	10,00				

173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	52,957	0.342	10:00
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	87	0.001	10:00
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAPEX NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	909	0.006	10:00
176	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI	7,296	0.047	10:00
177	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEDQUA LITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI	482	0.003	10:00
178	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	356	0.002	10:00
179	MERCER OF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1,122	0.007	10:00
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	598	0.004	10:00
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	3,012	0.019	10:00
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	FRANCESCA VINCI	133	0.001	10:00
183	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	3,746	0.024	10:00
184	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	551	0.004	10:00
185	L'VIP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	967	0.004	10:00
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	7	0.003	10:00
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	4,418	0.029	10:00
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	5	0.003	10:00
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	5	0.003	10:00
190	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	2,065	0.013	10:00
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI	35,591	0.230	10:00
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUE ETF	FRANCESCA VINCI	294	0.002	10:00
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	41	0.003	10:00
194	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	7,380	0.048	10:00
195	TIAA-CREF QUANT INTERNATION CAPEQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI	25,482	0.164	10:00
196	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	102,109	0.658	10:00
197	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	11,453	0.074	10:00
198	AMCVMINT INTERNATIONAL SMALLMID CAP FUND	FRANCESCA VINCI	16,337	0.105	10:00
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI	2,568	0.017	10:00
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	1,467	0.009	10:00
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	218	0.001	10:00
202	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN	FRANCESCA VINCI	55	0.003	10:00
203	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUND C	FRANCESCA VINCI	246	0.002	10:00
204	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI	252	0.002	10:00
205	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	103	0.001	10:00
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	1,742	0.011	10:00
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	138	0.001	10:00
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	12,863	0.083	10:00
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	10,211	0.066	10:00
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	5,002	0.032	10:00
211	MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	18,696	0.121	10:00
212	INGI FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	23,629	0.152	10:00
213	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	12,913	0.083	10:00
214	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1,474	0.010	10:00
215	MERCER QIF FUND PLC	FRANCESCA VINCI	711	0.005	10:00
216	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI	84	0.001	10:00
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI	8,330	0.054	10:00

263	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	21.000	0,136	10:00			
264	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	186.953	1,271	10:00			
265	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	123.201	0,795	10:00			
266	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	55.542	0,358	10:00			
267	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	FRANCESCA VINCI	27.034	0,174	10:00			
268	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI	42.962	0,277	10:00			
269	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	FRANCESCA VINCI	243	0,002	10:00			
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.	FRANCESCA VINCI	4.669	0,030	10:00			
271	CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	269	0,002	10:00			
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	12.133	0,078	10:00			
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	6.175	0,040	10:00			
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	FRANCESCA VINCI	2.251	0,015	10:00			
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	13.384	0,088	10:00			
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	87.818	0,567	10:00			
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI	9.919	0,064	10:00			
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI	10.722	0,069	10:00			
279	SEXTANT PEA (AMIRAL GESTION)	FRANCESCA VINCI	2.900	0,019	10:00			
280	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI	2.250	0,015	10:00			
281	HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI	17.205	0,111	10:00			
282	DNCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI	57.500	0,371	10:00			
283	DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	18.500	0,119	10:00			
284	HSBC EURO PME	FRANCESCA VINCI	8.398	0,054	10:00			
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI	3.875	0,024	10:00			
286	BLK MAGI FUND A SERIES TRUST	FRANCESCA VINCI	5	0,000	10:00			
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI	335	0,002	10:00			
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI	3.269	0,021	10:00			
289	ALLIANZGI CLUB MICRO CAP MAINZ	FRANCESCA VINCI	85.321	0,551	10:00			
290	MUL - LYX FTSE IT ALL CAP PIR	FRANCESCA VINCI	350	0,002	10:00			
291	LYXINDX FUND - LYXOR MSCIEMU	FRANCESCA VINCI	2.915	0,019	10:00			
292	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	14.825	0,095	10:00			
293	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	13.581	0,088	10:00			
294	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	FRANCESCA VINCI	3.119	0,020	10:00			
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	FRANCESCA VINCI	29.844	0,193	10:00			
296	PEAR TREE POLARS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	1.700	0,011	10:00			
297	GROUPAMA AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI	123.761	0,799	10:00			
298	GROUPAMA CR AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI	3.705	0,024	10:00			
299	G. FUND - AVENIR SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	5.528	0,042	10:00			
300	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	FRANCESCA VINCI	701	0,005	10:00			
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABORERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	9.706	0,063	10:00			
302	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	11.486	0,074	10:00			
303	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	19.871	0,128	10:00			
304	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSETALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	77	0,000	10:00			
305	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	158	0,001	10:00			
306	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI	203	0,001	10:00			
307	TM CRUX OEIC TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	7.456	0,048	10:00			

Handwritten signature and a circular stamp, possibly a date stamp, are present in the right margin of the table.

353	ISST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	4.487	0,028	10,00				
354	ISSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI	2.729	0,018	10,00				
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI	11	0,000	10,00				
356	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI	1.309	0,008	10,00				
357	ADASINA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI	270	0,002	10,00				
358	1998ERU HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	1.139	0,007	10,00				
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	294	0,002	10,00				
360	IAM NATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	12.756	0,082	10,00				
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.359	0,009	10,00				
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	6.357	0,041	10,00				
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	6.548	0,042	10,00				
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	2.858	0,018	10,00				
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.048	0,007	10,00				
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.462	0,009	10,00				
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	359	0,002	10,00				
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.372	0,009	10,00				
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.971	0,013	10,00				
370	IIT S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANE	8.183.323	52,614	10,00				
371	FABBRONI ALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANE	152	0,001	10,00				
372	MORIANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANE	30.418	0,196	10,00				
373	CASTELLACCI PAOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANE	43.418	0,280	10,00				

Totale azioni in proprio	0
Totale azioni per delega	12.919.512
Totale generale azioni	12.919.512
% sulle azioni ord.	83,381

persone fisicamente presenti in sala:

2



Allegato "B"
N. 15970 del Repertorio
N. 7484 della raccolta

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul primo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 25 agosto 2022 e 26 agosto 2022, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

- 1. Bilancio integrato di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2022 e relazioni del Consiglio di Amministrazione e della Società di Revisione: 1.1. Approvazione del bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022; presentazione del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022; 1.2. Destinazione dell'utile di esercizio.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per proporVi l'approvazione del progetto di bilancio integrato di esercizio di Sesa S.p.A. al 30 aprile 2022.

In particolare, si precisa che il bilancio al 30 aprile 2022 evidenzia un utile netto di esercizio pari ad Euro

17.196 migliaia. Rinviamo sul punto alla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione che sarà messa a disposizione degli Azionisti nei termini di legge.

Nel chiederVi l'approvazione del nostro operato attraverso l'assenso al progetto di bilancio ed alla nostra relazione, Vi chiediamo:

1. Di ripartire l'utile di esercizio corrente, pari ad Euro 17.196 migliaia come segue:
 - per Euro 860 migliaia a riserva legale;
 - per Euro 2.391 migliaia a riserva straordinaria;
 - per complessivi massimi Euro 13.945 migliaia a distribuzione di dividendi, con l'importo puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (cd. record date).
2. Distribuire un dividendo pari a Euro 0,90 per azione, in pagamento dalla data del 21 settembre 2022 (record date 20 settembre 2022, stacco cedola 19 settembre 2022), per un importo massimo complessivo pari a Euro 13.945 migliaia, tenendo conto che l'importo distribuito sarà puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo anche ai sensi dell'art. 83-terdecies D.lgs. 58/1998.
3. Che gli importi a titolo di dividendo siano messi in pagamento a favore degli aventi diritto, sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (record date), data di pagamento a partire dal 21 settembre 2022, con stacco cedola in data 19 settembre 2022.

Si ricorda, inoltre, che tutta la documentazione prevista dall'art. 154-ter, comma 1, D.Lgs. 58/1998, ivi inclusa la Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui agli artt. 123-bis D.lgs. 58/1998, come successivamente modificato, verrà messa a disposizione presso la sede sociale, sul sito internet di Sesa S.p.A. all'indirizzo www.sesa.it (sezione "Investors - Assemblea") nei termini di legge.

Tenuto conto di quanto precede, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente delibera:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- *udito e approvato quanto esposto dal Consiglio di Amministrazione;*
- *preso atto della relazione della società di revisione legale, nonché del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022;*

delibera

1. *di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e il progetto di bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022 in ogni loro parte e risultanza con un utile netto dell'esercizio corrente di Euro 17.196 migliaia;*
2. *di ripartire l'utile dell'esercizio corrente, pari ad Euro 17.196 migliaia come segue:*
 - *per Euro 860 migliaia a riserva legale;*
 - *per Euro 2.391 migliaia a riserva straordinaria;*
 - *per Euro 13.945 migliaia a distribuzione di dividendi, tenendo conto che l'importo distribuito sarà puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (cd. record date);*
2. *di distribuire un dividendo unitario di Euro 0,90 al lordo delle imposte, a tutte le azioni aventi diritto ai sensi di legge e di Statuto, per complessivi massimi Euro 13.945 migliaia. Tale importo complessivo verrà puntualmente determinato in funzione del numero di azioni aventi diritto al dividendo alla c.d. record date prevista dall'art. 83-terdecies del D.Lgs. 58/1998 per effetto del piano di acquisto di azioni proprie della Società;*
3. *di mettere in pagamento il dividendo a favore degli aventi diritto, sulla scorta delle evidenze dei conti al termine della giornata contabile del 20 settembre 2022 (record date), a partire dal 21 settembre, con stacco cedola in data 19 settembre 2022;*
4. *di conferire al Presidente e all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per dare esecuzione a quanto sopra deliberato".*

Empoli, 25 luglio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente Paolo Castellacci



30 aprile 2022

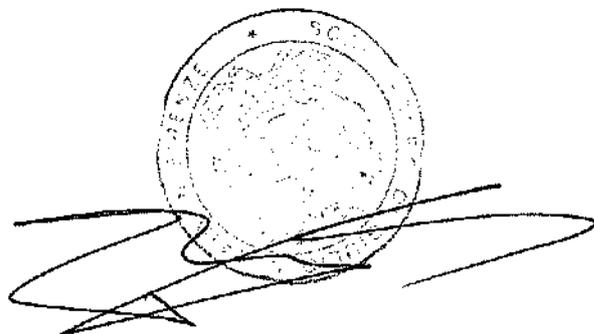
Relazione annuale integrata 2022





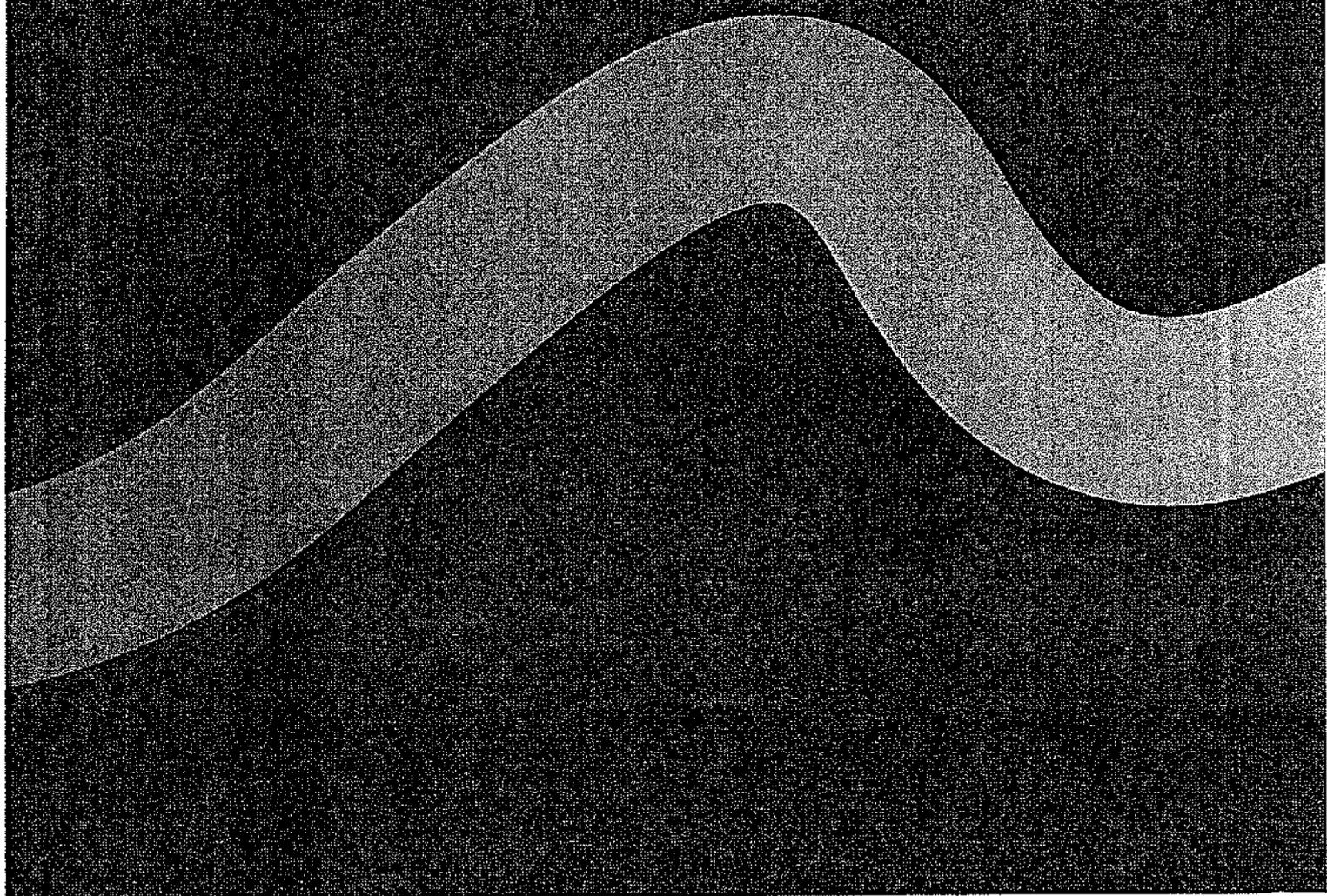
Per una crescita digitale e sostenibile, responsabile e trasparente

Affrontiamo ogni giorno le
**sfide della digitalizzazione e
dell'evoluzione del business**
di imprese ed organizzazioni



Relazione sulla gestione

Il Gruppo Sesa è da sempre impegnato in politiche e programmi di generazione di valore sostenibile a beneficio dei propri stakeholder ed è sensibile al tema della responsabilità ambientale



Lettera agli stakeholder

L'esercizio appena concluso si caratterizza per l'accelerazione del nostro percorso di crescita, favorito dalla domanda di digitalizzazione di imprese ed organizzazioni

Cari azionisti, cari stakeholder

L'esercizio al 30 aprile 2022 si chiude con una significativa crescita degli indicatori economico-finanziari ed ESG, a conferma del modello economico sostenibile del Gruppo Sesa. In quest'ottica, al 30 aprile 2022 viene presentata la prima Relazione Annuale Integrata della storia di Sesa con l'obiettivo di offrire in un unico documento una visione completa, misurabile e trasparente del valore generato dal Gruppo, mettendo in connessione le performance finanziarie con quelle di sostenibilità.

In un anno ancora influenzato dalla fase post pandemica il Gruppo Sesa consegue una forte crescita dei ricavi consolidati (Euro 2.389,8 milioni +17,3% Y/Y) e della redditività (Ebitda Euro 167,7 milioni +33,1% Y/Y, EAT Adjusted Euro 81,8 milioni +41,5% Y/Y), con tassi di sviluppo ben superiori al track record storico.

I risultati economici di Gruppo sono favoriti dallo sviluppo del business nelle aree principali dell'innovazione tecnologica e digitale e dall'accelerazione del percorso di crescita per linee esterne con 15 operazioni di aggregazione concluse nel 2021 e 10 realizzate nel solo periodo gennaio – maggio 2022, acquisendo competenze chiave nell'evoluzione digitale di imprese ed organizzazioni. Grazie anche alle operazioni di acquisizione societaria il Gruppo raggiunge al 30 aprile 2022 la soglia di circa 4.200 risorse (+21% Y/Y), con una crescente componente all'estero (circa 350 risorse) consolidando il ruolo di player di riferimento nel settore dell'innovazione tecnologica e dei servizi di trasformazione digitale per il segmento business. Molto solide le performance finanziarie al 30 aprile 2022: la Posizione Finanziaria Netta è attiva (liquidità netta) per Euro 245,3 milioni in miglioramento rispetto ad Euro 197,4 milioni al 30 aprile 2021 grazie ad un Cash Flow Operativo per Euro 150 milioni, dopo investimenti per Euro 120 milioni e dividendi e buy back per circa Euro 20 milioni nel periodo in esame.

L'esercizio al 30 aprile 2022 si caratterizza anche per un forte miglioramento delle performance ESG a conferma del crescente impegno a favore della generazione di valore di tutti gli stakeholder. Al 30 aprile 2022 il Gruppo ha distribuito un valore economico di circa Euro 250 milioni (+20% Y/Y), rafforzando le iniziative ed i programmi di sostenibilità in particolare a beneficio del capitale umano e dell'ambiente. I programmi di investimento avviati negli ultimi due esercizi hanno comportato un forte abbattimento delle emissioni pro-capite in contrazione del 32% Y/Y, grazie tra l'altro all'incremento dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici

Ricavi 2022

Eu 2.390Mn +17%
Vs 2021

Redditività Operativa (Ebitda)

Eu 167,7Mn +33%
Vs 2021

Utile netto adjusted del Gruppo

Eu 81,8Mn +42%
Vs 2021

Programmi di investimento nell'anno

Eu 120Mn +30%
Vs 2021

Valore netto distribuito

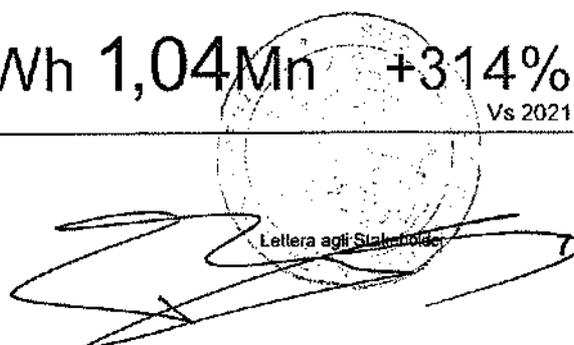
Eu 250Mn +20%
Vs 2021

Risorse umane

HR 4.163 +21%
Vs 2021

Energia autoprodotta

kWh 1,04Mn +314%
Vs 2021



5	1	2	3	4	5	6
	Il Gruppo Sesa	Strategia e Obiettivi	Performance al 30 aprile 2022	Operatività non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

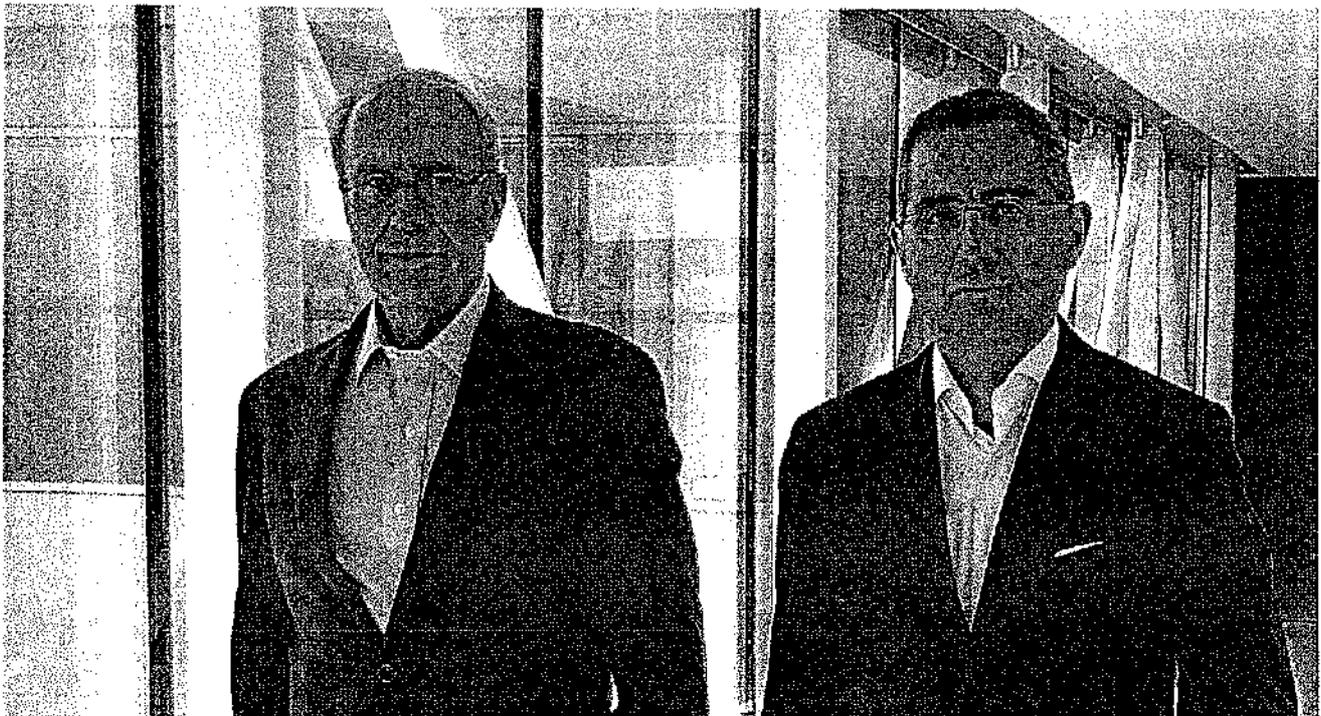
(1,04 milioni di kWh +314% Y/Y) ed all'aumento della quota di energia elettrica green acquistata da terzi (oltre 90% del totale) nonché la diminuzione della produzione di rifiuti pro-capite del 62% Y/Y. Si evidenzia inoltre l'estensione della certificazione ISO 14001 alle principali società del Gruppo, il miglioramento del rating Ecovadis a livello Silver e la conferma dei principali award di sostenibilità (Integrated Governance Index e Leader della sostenibilità 2022).

Al 30 aprile 2022 il numero delle risorse umane del Gruppo raggiunge la soglia di 4.200 unità (dipendenti e tirocinanti del Gruppo), con un incremento di oltre 700 risorse (+21% Y/Y), confermando così il trend di crescita e sviluppo di lungo termine che caratterizza Sesa sin dalla sua costituzione. Nell'esercizio sono stati ulteriormente implementati i programmi di Hiring (607 assunzioni, +51% Y/Y), gli investimenti per lo sviluppo delle competenze (circa 61.000 ore di formazione, +132% Y/Y) e l'ampliamento del programma di welfare aziendale, sempre più diversificato con iniziative a supporto della genitorialità, diversità, benessere e work-life balance dei lavoratori. Inoltre, abbiamo continuato a sostenere le comunità in cui operiamo grazie anche alle iniziative di Fondazione Sesa, tra cui

l'organizzazione dell'HUB vaccinale Centro Italia con oltre 400.000 dosi vaccinali dall'inizio della pandemia Covid-19. Intendiamo proseguire la gestione rafforzando il ruolo di player di riferimento nel settore dell'innovazione tecnologica e dei digital services a supporto della domanda di digitalizzazione di imprese ed organizzazioni, promuovendo modelli economici sostenibili.

Alla luce del positivo andamento economico e finanziario proponiamo all'assemblea dei soci la distribuzione di un dividendo di Euro 90 centesimi per azione, in crescita rispetto ad Euro 85 centesimi dell'esercizio precedente, reinvestendo così la maggioranza degli utili per alimentare la crescita futura, in un settore che continua ad offrire prospettive di sviluppo ed aggregazione ulteriore di competenze digitali.

Desideriamo concludere ringraziando tutte le risorse umane e gli stakeholder per la grande e virtuosa collaborazione orientata alla generazione di valore sostenibile ed all'evoluzione del nostro modello di business verso performance di crescita continua ed una distribuzione equilibrata di valore per i nostri stakeholder.



Paolo Castellacci

Paolo Castellacci

Presidente del CdA

Alessandro Fabbroni

Alessandro Fabbroni

Amministratore Delegato

Crediamo in un modello di
impresa orientato alla crescita
progressiva e durevole, che
riflette il nostro senso di
responsabilità verso azionisti,
dipendenti, clienti e le
comunità in cui operiamo



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

LETTERA AGLI STAKEHOLDER	5
---------------------------------	----------

HIGHLIGHTS	12
-------------------	-----------

1. IL GRUPPO SESA

 1.1. Valori, Mission, Vision: la crescita sostenibile	18
1.2. Modello di Business: attività e settori	20
1.3. Governance e organizzazione	24
 1.3.1. Modello di Governance	24
1.3.2. Azionariato	27
1.3.3. Sedi e copertura geografica	28
1.4. Governance della sostenibilità	29
1.4.1. Certificazioni di Gruppo	30
1.4.2. Linee di business a supporto della sostenibilità	31
 1.4.3. La strategia fiscale del Gruppo	31
 1.5. Il Gruppo Sesa e l'ambiente	32
1.5.1. La Politica Ambientale di Sesa	32
1.5.2. Valorizzazione del capitale naturale e uso responsabile delle risorse	33
1.5.3. Transizione low-carbon: progetti di innovazione urbana	34
 1.6. Catena del valore e di fornitura	35

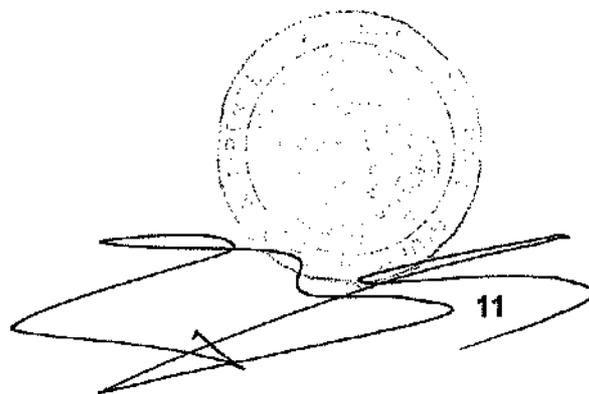
2. STRATEGIA E RISK MANAGEMENT

2.1. Strategia del Gruppo e Sustainable Development Goals (SDGs)	40
2.1.1. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile	40
 2.2. Stakeholder engagement e matrice di materialità	43
2.2.1. Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder	44
2.2.2. I temi materiali connessi alle attività di business	46
2.2.3. Percorso di evoluzione del profilo di sostenibilità	48
 2.3. La creazione di valore sostenibile di lungo termine per tutti gli Stakeholder	49
2.3.1. Valore distribuito agli Stakeholder	49
 2.4. Gestione responsabile del business: etica, compliance e gestione dei rischi e delle opportunità	52
2.4.1. Sistema dei Controlli Interni e Gestione dei Rischi	52
2.4.2. Matrice di mitigazione e Risk Management	54
2.4.3. Compliance e lotta alla corruzione	56
2.4.4. Protezione dei dati e Cyber Security	59

3. PERFORMANCE AL 30 APRILE 2022

3.1. Risultati economici e finanziari del Gruppo Sesa	64
3.1.1. Indicatori alternativi di Performance	64
3.1.2. Principali dati economici del Gruppo Sesa	66
3.1.3. Principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo	68

3.2. Risultati economici, finanziari del Settori del Gruppo	70
3.2.1. Risultati del settore VAD	70
3.2.2. Risultati del settore SSI	72
3.2.3. Risultati del settore Business Services	75
3.2.4. Risultati del settore Corporate	76
3.3. Risultati economici, patrimoniali e finanziari della capogruppo Sesa SpA	80
 3.4. Principali performance di sostenibilità	83
3.4.1. Ambiente	84
3.4.2. Persone	88
3.4.3. Comunità	95
 3.5. Indici, obiettivi e target ESG	97
3.6. Tassonomia europea per le attività ecosostenibili	99
3.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio	101
3.8. Evoluzione prevedibile della gestione	101
4. DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO	
 4.1. Principi e criteri di reporting	104
 4.2. Tabella di Correlazione ai sensi del D.lgs. 254/2016	107
4.3. Tabella di raccordo Global Compact	108
Relazione della società di revisione sulla DNF al 30 aprile 2022	109
5. BILANCIO CONSOLIDATO AL 30 APRILE 2022	
Note Illustrative al Bilancio Consolidato	120
Attestazione del Bilancio Consolidato	168
Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 30 aprile 2022	169
Allegato 1	175
6. BILANCIO SEPARATO AL 30 APRILE 2022	
Note Illustrative al Bilancio Separato	190
Attestazione del Bilancio Separato	220
Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022	221
Relazione del comitato di controllo sulla gestione sul bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022	226



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi principali	Performance al 30 aprile 2022	Partecipazione nei Gruppi	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio e rapporti al 30 aprile 2022

HIGHLIGHTS

Dati economici

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019	30/04/2018	30/04/2017
Ricavi	2.362.603	2.022.454	1.762.641	1.539.854	1.350.900	1.260.275
Totale ricavi e altri proventi	2.389.823	2.037.223	1.776.025	1.550.605	1.363.035	1.271.469
EBITDA	167.697	126.005	94.490	74.346	63.121	57.885
Risultato operativo (EBIT) Adjusted (1)	125.865	91.821	68.465	55.697	48.728	46.343
EBIT (Reddito Operativo)	114.195	84.002	63.897	52.718	46.290	44.786
Utile (perdita) prima delle imposte	109.083	80.826	60.191	48.318	43.031	40.337
Utile netto dell'esercizio	78.619	56.796	42.188	33.362	30.183	27.098
Utile netto dell'esercizio attribuibile al Gruppo	73.519	52.272	37.914	29.284	26.861	25.043
Utile netto (EAT) Adjusted attribuibile al Gruppo (1)	81.847	57.838	41.166	31.404	28.596	26.097

Dati finanziari

Totale Capitale Investito Netto	243.197	202.674	199.159	190.868	161.339	147.878
Totale Patrimonio Netto	335.159	297.355	253.859	232.622	216.001	199.028
- attribuibile ai Soci della Controllante	315.441	278.593	236.392	219.285	204.955	191.285
- attribuibile alle partecipazioni di minoranza	19.718	18.762	17.467	13.337	11.046	7.743
Posizione Finanziaria Netta Reported (Liquidità netta)	(91.962)	(94.681)	(54.700)	(41.754)	(54.562)	(51.950)
Posizione Finanziaria Netta (Liquidità netta) (2)	(245.292)	(197.357)	(110.318)	(67.272)	(77.266)	(73.612)
EBITDA / Totale ricavi e altri proventi	7,02%	6,19%	5,32%	4,79%	4,63%	4,55%
EBIT / Totale ricavi e altri proventi (ROS)	4,78%	4,12%	3,60%	3,40%	3,40%	3,52%
EAT attribuibile al Gruppo/Totale ricavi e altri proventi	3,08%	2,57%	2,13%	1,90%	1,97%	1,97%

Dati di mercato

Mercato di quotazione	Euronext – Star					
Quotazione (Eu al 30/04 di ogni anno)	138,7	115,4	48,6	27,8	26,3	23,6
Dividendo per azione (Eu) (4)	0,90	0,85	(Nota 3)	0,63	0,60	0,56
Dividendo Complessivo (Eu mn) (5)	13,9	13,2	(Nota 3)	9,8	9,3	8,7
Pay Out Ratio (6)	19,0%	25,2%	0,0%	33,3%	34,6%	34,6%
Azioni Emesse (in milioni)	15,49	15,49	15,49	15,49	15,49	15,49
Capitalizzazione (Eu mn) al 30/04	2.149,1	1.788,1	752,3	430,0	407,5	365,7
Market to Book Value (7)	6,4	6,0	3,0	1,8	1,9	1,8
Dividend Yield (su quotazione 30/04) (8)	0,6%	0,7%	(Nota 3)	2,3%	2,3%	2,4%
Earnings per share (base) (9)	4,76	3,39	2,46	1,90	1,74	1,62
Earnings per share (diluted) (10)	4,74	3,37	2,45	1,89	1,73	1,62

(1) Risultato Operativo Adjusted al lordo degli ammortamenti di liste clienti e Know-how iscritti a seguito del processo di Purchase Price Allocation (PPA). Utile netto Adjusted attribuibile al Gruppo al lordo degli ammortamenti di liste clienti e Know-how iscritti a seguito del processo di PPA, al netto del relativo effetto fiscale. (2) Posizione Finanziaria Netta non inclusiva dei debiti infruttiferi ed impegni per pagamenti differiti di acquisizioni societarie (Earn Out, Put Option, prezzi differiti) e delle passività iscritte in applicazione del principio IFRS 16 (3) L'Assemblea dei Soci di Sesa SpA del 28 agosto 2020 ha deliberato di non distribuire dividendi di competenza dell'esercizio successivo a valore sull'utile dell'esercizio al 30 aprile di ciascun anno. (4) Dividendi al lordo della quota relativa alle azioni proprie. (5) Dividendi al lordo della quota relativa alle azioni proprie / Utile Netto Consolidato di competenza degli azionisti. (6) Capitalizzazione in base alla quotazione al 30 aprile di ogni anno / Patrimonio Netto Consolidato. (7) Dividendo per azione / Valore di mercato per azione al 30 aprile di ogni anno. (8) Utile netto di pertinenza del Gruppo / numero azioni ordinaria medie al netto delle azioni proprie in portafoglio. (9) Utile netto di pertinenza del Gruppo / numero azioni ordinaria medie al netto delle azioni proprie in portafoglio e comprensivo dell'impatto derivante da piani di Stock Grants (nel limite delle azioni proprie in portafoglio).

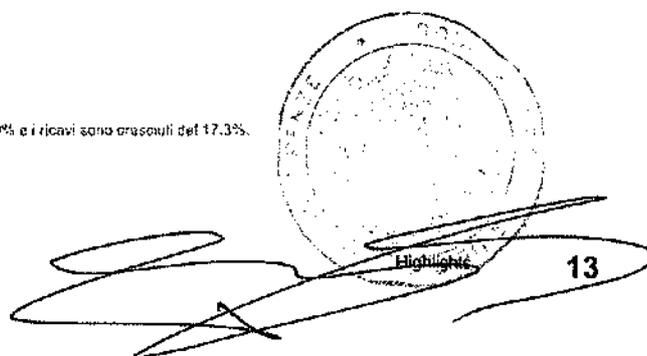


Indicatori di sostenibilità

indicatori di performance ambientali ¹	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
Consumi Energetici (GJ)	39.265	35.500	32.514	29.168
- Energia Elettrica acquistata (GJ)	33.011	28.443	26.948	23.353
- Gas naturale (GJ)	6.254	7.057	6.566	5.853
Emissioni di GHG Scope 1 + Scope 2 (tCO ₂)	5.165	5.963	6.656	5.640
Emissioni pro-capite (tCO ₂)	1,36	1,99	2,99	3,18
Totale energia elettrica consumata (kWh)	10.207.630	7.900.912	7.207.807	6.487.090
- energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili a basso impatto (kWh)	7.921.934			
- energia autoprodotta da fonti rinnovabili (kWh)	1.037.902	250.773	273.187	242.208
Gas Naturale (tCO ₂)	352	397	367	327
- smc	177.266	200.011	185.982	166.042
Gasolio per gruppi elettrogeni (tCO ₂)	8	9	8	9
- litri	2.890	3.280	2.800	3.200
- GJ	105	119	102	117
Prelievi Idrici (Megalitri ²)	26,37	30,73	32,38	23,65
- di cui da aree a stress idrico	18,28	22,09	23,31	17,03
Consumi di combustibile (tCO ₂)	4.938	2.987	3.694	2.872
Consumi di combustibile (GJ)	54.711	40.617	50.224	39.180
Totale rifiuti (t)	157	326	364	310
Totale rifiuti pro-capite (t)	0,04	0,11	0,16	0,18
Valore Economico Netto Generato	314.898	250.180	181.126	150.488
Valore Trattenuo	64.674	42.138	42.188	22.547
Valore Distribuito	250.255	208.042	138.938	127.941
Di cui remunerazione Risorse Umane	197.163	162.972	114.763	96.318
Di cui remunerazione Pubblica Amministrazione	31.750	26.378	18.771	17.461
Di cui remunerazione Azionisti (*)	13.946	13.171	0	9.762

(*) determinata in base alla proposta di destinazione del risultato di esercizio 2022 sottoposta all'Assemblea del prossimo 25 Agosto 2022 (26 agosto in seconda convocazione).

- Rispetto al precedente esercizio, il perimetro HR del gruppo al 30 aprile 2022 è aumentato del 21,0% e i ricavi sono cresciuti del 17,3%.
- 1 Megalitro equivale a 1.000 metri cubi.



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Sintesi del bilancio consolidato	Performance al 30 aprile 2022	Organizzazione del Gruppo	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022



Indicatori HR

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020	30/04/2019
Totale Risorse Umane	4.163	3.441	2.547	1.900
- Uomini	2.821	2.374	1.725	1.308
- Donne	1.342	1.067	822	592
Totale assunzioni	607	402	322	245
Totale cessazioni	381	218	113	104
Turnover in entrata	14,8%	11,7%	12,6%	12,9%
Salute e Sicurezza				
Assenteismo				
- Tasso di assenteismo	2,72%	2,30%	2,60%	2,40%
Infortuni	17	8	4	5
- Indice di frequenza	2,71	1,38	1,24	1,90
- Indice di gravità	0,01	0,03	0,04	0,01
Formazione				
Numero totale ore di formazione	60.907	26.302	20.017	18.089
Altri Indicatori				
Organico medio esercizio	3.802	2.994	2.224	1.771
Costo del personale	197.673	162.972	114.763	96.318
Costo medio per addetto	52,0	54,5	51,6	54,4
Percentuale dipendenti a tempo indeterminato	99%	99%	99%	98%



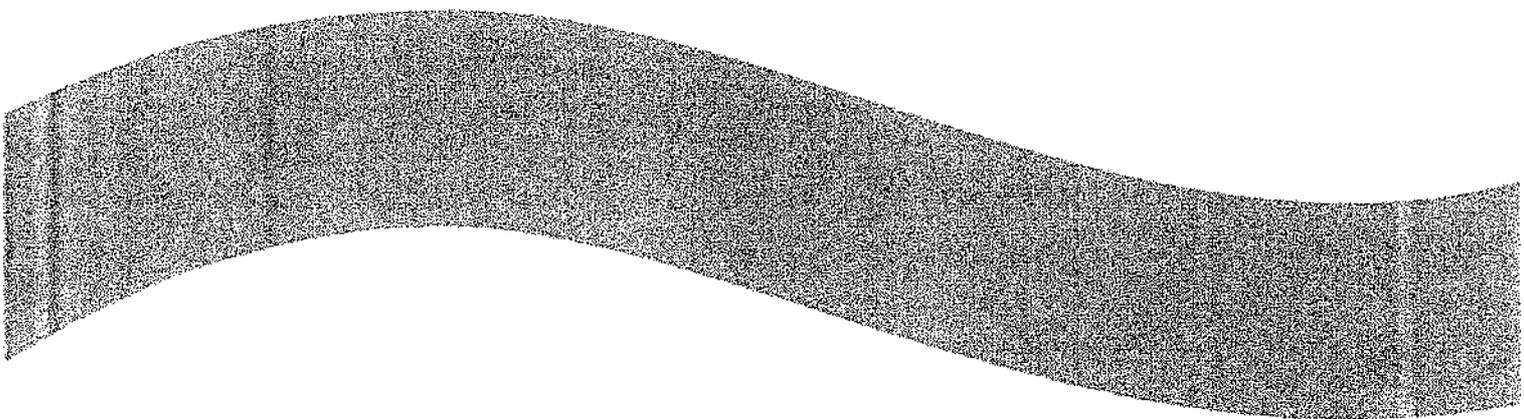
Moreno Gaini, Alessandro Fabbroni, Giovanni Moriani, Paolo Castellacci



Highlights

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Capitolo con i dati Amministrativi	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Governance consolidata al 30 aprile 2022

Il Gruppo Sesa



4.163 Oltre 150

Dipendenti

Sedi e uffici in Italia, Europa e Resto del Mondo

+715 9 anni

dipendenti YTY

Anzianità media

Consapevole del proprio ruolo sociale, Sesa ha intrapreso un percorso volto a orientare l'organizzazione e le proprie attività di business nella direzione definita dai 17 SDGs (Global Compact Goals)

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Situazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio aggiunto al 30 aprile 2022

1.1. Valori, Mission, Vision: la crescita sostenibile

La gestione delle attività aziendali del Gruppo è basata su Principi di imparzialità, integrità, correttezza, professionalità, trasparenza, continuità aziendale, attenzione alle persone, responsabilità verso la collettività e tutela ambientale. Questi valori guida costituiscono il patrimonio condiviso della cultura del Gruppo e del suo Codice Etico.

Essere al fianco di persone, imprese e comunità, condividendo con loro le opportunità di crescita, è un'aspirazione che ha guidato il Gruppo fin dalla sua costituzione e che orienta le scelte future. In nessun caso il perseguimento dell'interesse del Gruppo o la convinzione di agire a vantaggio o nell'interesse del Gruppo può giustificare una condotta in contrasto con la normativa vigente o il Codice Etico.

VISION: Il Gruppo Sesa opera con l'obiettivo di offrire soluzioni tecnologiche, servizi informatici e business application a supporto della digitalizzazione di imprese ed organizzazioni, instaurando una relazione fondata su attenzione, trasparenza e generazione di valore durevole verso tutti gli stakeholder (fornitori, clienti, risorse umane, comunità in cui il Gruppo opera).

MISSION: Sesa, inoltre, investe e crede nella sostenibilità, come approccio strategico al business e modalità di interazione con i propri stakeholder, così come riflesso nella propria mission: *"Guidare l'innovazione tecnologica e digitale per la crescita sostenibile di imprese ed organizzazioni"*.

Il Gruppo Sesa sviluppa soluzioni tecnologiche e servizi digitali avanzati in partnership con i maggiori Vendor internazionali del settore, rivolti ai principali distretti economici italiani e manifatturieri europei, supportando i clienti nel percorso di innovazione e sviluppo del business.

Sesa crede nell'esigenza di conciliare crescita economica con una equilibrata generazione di valore a vantaggio di tutti gli stakeholder ed a tutela dell'ambiente e delle comunità sociali in cui opera il Gruppo, coniugando le tre dimensioni fondamentali dello sviluppo sostenibile:

Innovazione
tecnologica e
digitale per la
crescita sostenibile
di imprese ed
organizzazioni

Siamo al fianco di
persone, imprese
e comunità,
condividendo con
loro le opportunità di
crescita

- **Sostenibilità ambientale:** capacità di tutelare l'ambiente in quanto "elemento distintivo" del territorio, preservando le risorse naturali;
- **Sostenibilità economica:** capacità di generare una crescita durevole e progressiva, sviluppando reddito ed occupazione a beneficio degli stakeholder;
- **Sostenibilità sociale:** capacità di contribuire al benessere delle comunità sociali (sicurezza, salute, istruzione) in cui operano le società del Gruppo.

Focus su crescita sostenibile e transizione ecologica



Team Sostenibilità e Diversity di Sesa

5	1	2	3	4	5	6
	Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 Aprile 2022	Organizzazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 Aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 Aprile 2022

1.2. Modello di Business: attività e settori

Sesa SpA, con sede ad Empoli (FI), attiva sull'intero territorio nazionale e presente in alcuni Paesi esteri tra cui Germania, Svizzera, Austria, Francia, Spagna, Romania, Cina e Messico è a capo di un Gruppo che costituisce l'operatore di riferimento in Italia nel settore dell'innovazione tecnologica e dei servizi digitali per il segmento business, con ricavi consolidati per circa Euro 2.390 milioni e circa 4.200 risorse al 30 aprile 2022.

Il Gruppo Sesa ha la missione di offrire soluzioni tecnologiche, digital services e business applications ad imprese ed organizzazioni, supportandole nel proprio percorso di innovazione. Grazie alle competenze e specializzazione delle proprie risorse umane, il Gruppo Sesa opera nei segmenti a valore aggiunto dell'Information Technology, con un modello organizzativo in Settori di attività e Linee di business verticali.

I Settori di attività (VAD, SSI, Business Services) hanno una forte focalizzazione sul mercato di riferimento con strutture di marketing e commerciali dedicate.

All'interno di ciascuno dei Settori si sviluppano le linee di business verticali con strutture tecniche e commerciali specializzate per segmenti di mercato ed area di competenze.

Modello di organizzazione matriciale ed inclusivo, focalizzato sullo sviluppo di competenze digitali verticali

Corporate

Sesa

100%

SSI

Var Group

100%

VAD

Computer Gross

100%

BUSINESS SERVICES

Base Digitale Group

81%

SETTORE CORPORATE

Il Settore Corporate si occupa della governance strategica e della gestione operativa, finanziaria e del capitale umano del Gruppo. In particolare, la società capogruppo Sesa SpA oltre a svolgere l'attività di holding operativa e di direzione del Gruppo, si occupa di gestione amministrativa e finanziaria, organizzazione, pianificazione e controllo, gestione delle risorse umane, affari generali, sistemi informativi societari, legali e delle operazioni di finanza straordinaria del Gruppo, con un totale di circa 140 risorse.

SETTORE VALUE ADDED DISTRIBUTION (VAD)

Il Settore Value Added Distribution è attivo nella distribuzione a valore aggiunto di soluzioni di innovazione tecnologica per il segmento business, con focalizzazione sui segmenti Enterprise Software Solutions, Data Center, Device e Digital Workspace, Networking e Collaboration, Digital Green. Computer Gross SpA, che consolida il Settore, è leader in Italia nell'offerta di soluzioni di innovazione Tecnologica con un customer set di circa 20.000 business partner attivi sul territorio nazionale e nella DACH Region. Il Settore si avvale della partnership strategica con i principali Vendor internazionali e della specializzazione delle proprie business unit, dotate di team con competenze tecniche e digitali.

Cloud & Security Software Solutions

L'offerta di enterprise software comprende soluzioni di archiviazione, data management ed analisi del dato, anche in modalità as a service ed attraverso piattaforme cloud, nonché soluzioni per la sicurezza e la protezione dei dati da attacchi informatici, in forte incremento negli ultimi anni.

Data Center Solutions

L'offerta di Data Center comprende soluzioni on premise e cloud di server e storage per l'elaborazione dei dati, attraverso un team dedicato ed expertise consolidate con i maggiori Vendor Internazionali del settore.

Device e Digital Workspace

Business Unit dedicata alle digital workspace solutions e più in generale alle soluzioni di Unified Communication, Collaboration e digitalizzazione delle postazioni di lavoro, ottimizzando le funzioni di audio e video nei contesti d'uso più comuni a livello professionale ed enterprise.

Il Gruppo è organizzato in 4 settori operativi: Corporate, Value Added Distribution (VAD), Software e System Integration (SSI), Business Services (BS)

Networking e Collaboration

La connettività rappresenta uno dei principali pilastri tecnologici di ciascuna organizzazione, necessario per far fronte alla crescente esigenza di interazione tra persone ed oggetti. Grazie alla partnership con i principali vendor internazionali, l'offerta di networking e collaboration agevola la comunicazione e la collaborazione all'interno di imprese ed organizzazioni, nonché degli ecosistemi e delle comunità.

Digital Green

Business Unit di recente sviluppo dedicata a soluzioni per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento energetico, che riducono l'impronta ecologica delle organizzazioni. La Business Unit, che ha conseguito una forte accelerazione nell'esercizio, è nata a seguito dell'acquisizione della società P.M. Service Srl, entrata nel perimetro di consolidamento dal 1° maggio 2022. P.M. Service Srl è specializzata nell'ingegneria di impianti di produzione di energia rinnovabile (pannelli fotovoltaici, inverter, sistemi di accumulo, sistemi di monitoraggio e IoT, impianti eolici), con un customer set di circa 2.000 business partner. Tale Business Unit integra anche la società Service Technology Srl, che offre servizi di reverse logistic, gestione e ricondizionamento di prodotti informatici, rigenerazione e refurbished di parchi tecnologici, con circa 35.000 personal computer ricondizionati nell'esercizio.

SETTORE SOFTWARE E SYSTEM INTEGRATION (SSI)

Il Settore Software e System Integration è attivo nell'offerta di soluzioni di Innovazione Tecnologica, digital services e business applications per i segmenti SME ed Enterprise. Var Group SpA, che consolida il settore, è operatore di riferimento nell'offerta di digitalizzazione per i segmenti SME ed Enterprise con una clientela di circa 12.500 imprese ed

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Situazione finanziaria consolidata al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

un'offerta integrata nei seguenti ambiti: Cloud Technology Services and Security Solutions, ERP e Industry Solutions, Digital Engineering, Customer and Business Experience, Data Science.

Cloud Technology Services and Security Solutions

Business Unit che offre soluzioni integrate di infrastrutture cloud e security a supporto dell'evoluzione digitale di imprese ed organizzazioni, con un'offerta completa di soluzioni, tecnologie e consulenza. L'organizzazione si distingue per le competenze e la specializzazione nel settore Cyber Security di Yarix Srl, società del Gruppo e leader nel mercato italiano, nonché per le soluzioni di digital cloud offerte in modalità private, public e hybrid.

ERP e Industry Solutions

Business Unit con un'offerta completa di ERP Internazionali, ed ERP e Vertical Application nazionali proprietari specializzati per i distretti del Made in Italy (Sirio, Panthera, Essenzia, Sigla++, nonché applicazioni per il settore retail e GDO attraverso le società Di.Tech SpA e Sailing Srl). La Business Unit ERP e Industry Solutions è la principale area operativa del settore in termini di occupazione, con circa 1.300 risorse.

Data Science

I servizi di analisi del dato, intelligenza artificiale (IA) e predittiva rivolti ai segmenti SME ed Enterprise, con specializzazione nei settori Retail e Manufacturing assumono crescente rilevanza al fine di ottimizzare i processi aziendali. La Business Unit opera attraverso un team di circa 50 risorse umane.

Customer e Business Experience

La Business Unit Customer e Business Experience, con circa 300 risorse umane, è focalizzata nel segmento dei servizi di comunicazione strategica, digital marketing ed e-commerce. Attraverso competenze integrate di tecnologia, marketing, creatività, sviluppa soluzioni per supportare il percorso di crescita del business digitale sia in Italia che all'estero, in particolare e non solo, sui mercati digitali cinesi attraverso un team di 50 risorse basate a Shanghai.

Digital Engineering

La Business Unit è specializzata nell'offerta di soluzioni verticali per l'ingegneria della produzione meccanica ed elettronica, con competenze aggiuntive in ambito Industria 4.0 e IoT. Grazie anche alla recente acquisizione di Cadlog Group Srl si è consolidato un operatore Pan Europeo con circa 150

risorse a copertura dei principali paesi manifatturieri europei (Italia, Francia, Spagna e Germania).

SETTORE BUSINESS SERVICES (BS)

Il Settore Business Services, consolidato da parte di Base Digitale Group, è organizzato in 3 principali linee di business verticali ed attivo nell'offerta di soluzioni di Security, Digital Platform e BPO e Vertical Banking Applications per il segmento Financial Services.

Security Solutions

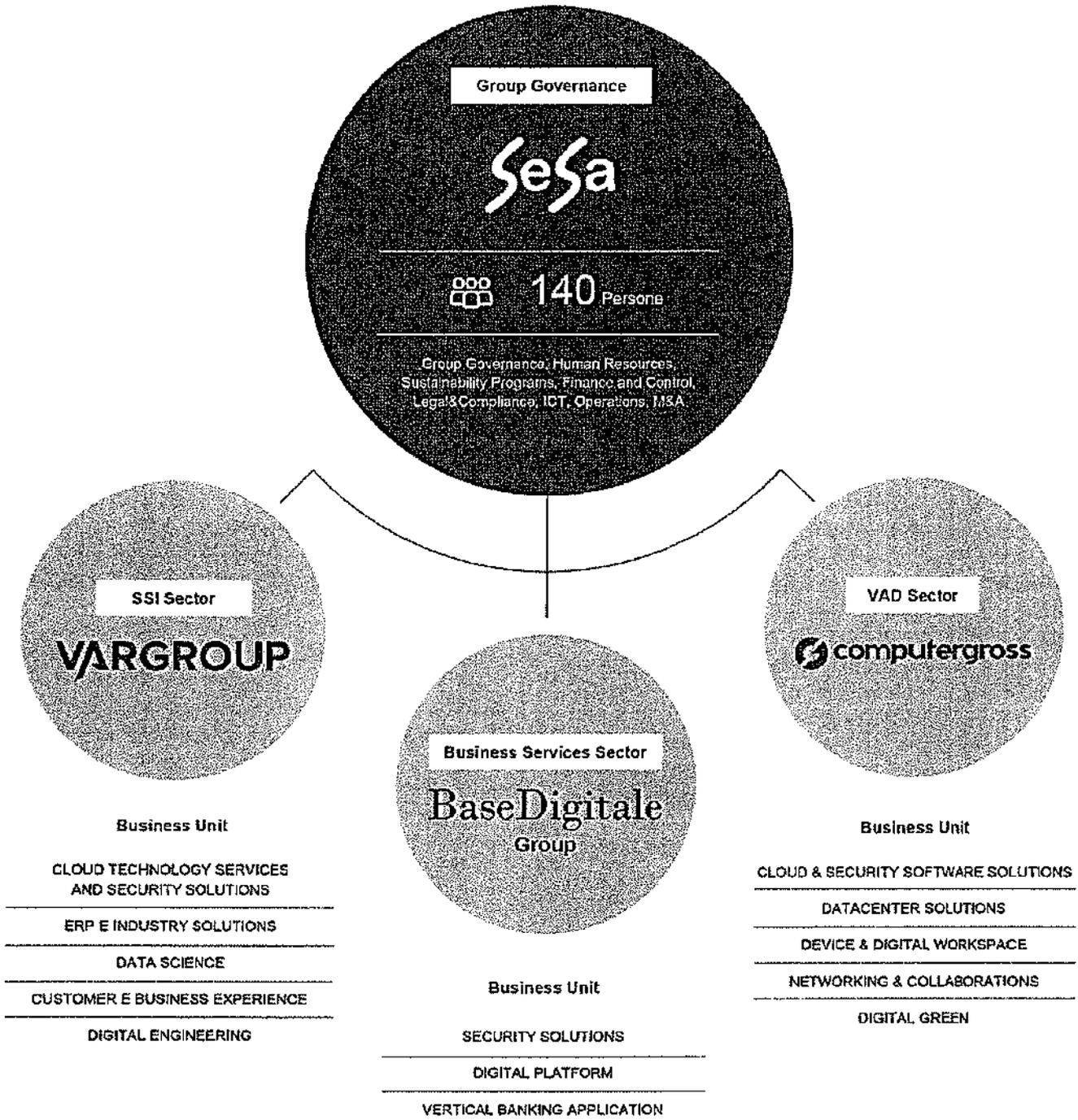
Business Unit dedicata a soluzioni di sicurezza fisica ed informatica per il mercato banking e retail. Grazie alla recente aggregazione delle società Citel Srl e A Plus Srl la Business Unit offre servizi di gestione integrata della sicurezza attraverso piattaforme digitali e la progettazione di sistemi di controllo degli accessi, rilevazione di presenze e building automation. La Business Unit conta circa 150 risorse umane operanti sul territorio nazionale.

Digital Platform

La Business Unit Digital Platform raggruppa le competenze e le piattaforme digitali a supporto dei processi operativi di organizzazioni e operatori del settore Financial Services. La Business Unit offre in particolare piattaforme di customer service, automazione e digitalizzazione dei processi documentali ed operativi, contando complessivamente circa 250 risorse.

Vertical Application

La Business Unit è dedicata alla consulenza informatica e sviluppo di soluzioni vertical ERP per il settore bancario, con un organico di circa 150 risorse umane ed un centro di ricerca e sviluppo basato a Parma.



	2.850 <small>Persone</small>
Revenues	Eu 572Mn
Ebitda Margin	~12%

	550 <small>Persone</small>
Revenues	Eu 59Mn
Ebitda Margin	~10%

	630 <small>Persone</small>
Revenues	Eu 1.857Mn
Ebitda Margin	~5%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Remunerazione al 30 aprile 2022	Disciplinazione della Finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio approvato al 30 aprile 2022

1.3. Governance e organizzazione

1.3.1. Modello di Governance

Sesa adotta un modello di governance volto a favorire la creazione di valore sostenibile nel lungo termine ed una virtuosa collaborazione tra società e stakeholder. L'obiettivo del Gruppo è quello di perseguire il successo sostenibile attraverso la creazione di valore nel lungo termine a beneficio di tutti gli stakeholder, come anche formalizzato nello Statuto societario. Sesa, inoltre, agisce nel quadro di riferimento della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e in base al proprio Codice Etico, che è anche parte integrante del Modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001. Nello specifico, Sesa adotta, a partire da Agosto 2021, un sistema monistico di amministrazione e controllo, che prevede la nomina, da parte dell'Assemblea degli Azionisti, di un Consiglio di Amministrazione, cui spetta la gestione dell'impresa, che nomina al suo interno un comitato di controllo sulla gestione che esercita il controllo sul corretto esercizio dell'amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione guida la società perseguendone il successo sostenibile anche tramite la definizione delle strategie della società del Gruppo.

A tale proposito, si evidenzia che in data 12 luglio 2022, anche in funzione del lavoro svolto durante l'ultimo esercizio da parte del Comitato operativo di Sostenibilità Aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno un Comitato Sostenibilità endoconsiliare, con funzioni consultive e propositive di supporto al Consiglio ed all'Amministratore Delegato in ambito Sostenibilità.

- **L'Assemblea degli azionisti**, organo in cui si forma e si esprime la volontà sociale attuata poi dal Consiglio di Amministrazione. È composta dagli Azionisti che periodicamente si riuniscono per deliberare con modalità e su argomenti definiti dalle disposizioni della Legge e dallo Statuto della Società; tra i compiti più importanti dell'Assemblea degli Azionisti sono compresi la scelta dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nonché l'approvazione del Bilancio d'Esercizio e Consolidato;
- **Il Consiglio di Amministrazione** effettua la supervisione strategica del Gruppo e ne verifica l'attuazione; presieduto dal Dott. Paolo Castellacci, risulta composto da 10 membri (il cui numero è determinato dall'Assemblea

sulla base di quanto previsto dallo Statuto): 4 amministratori esecutivi e 6 non esecutivi, di cui 5 indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione è incaricato anche della definizione del Codice Etico, dei valori e della predisposizione della presente Relazione Annuale, in cui sono illustrate le politiche, i rischi e le performance relative ai temi finanziari, ambientali, relativi al personale, sociali, diritti umani e lotta alla corruzione. La composizione del Consiglio di Amministrazione è conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente all'equilibrio tra generi (sul totale di dieci componenti il numero di donne è pari a quattro, tutte indipendenti), l'età media dei componenti il Consiglio è pari a 55 anni. Come da best practice il ruolo di Presidente del CdA è separato rispetto al ruolo di Amministratore Delegato;

- **L'Amministratore Delegato**, nella figura del Dott. Alessandro Fabbroni, è incaricato, della gestione aziendale, operativa e finanziaria nonché dell'attuazione degli indirizzi strategici;
- **Il Comitato di Controllo sulla Gestione**, vigila sull'osservanza delle norme di Legge, regolamentari e statutarie, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi e contabili, sulla funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni. Il Comitato, interno al Consiglio di Amministrazione, è composto da 3 amministratori in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità stabiliti dallo statuto e dei requisiti di indipendenza di cui all'articolo 2409 septiesdecies;
- **La Società di Revisione**, ente esterno che ha l'incarico di revisione legale dei conti, viene scelto dall'Assemblea degli Azionisti. Per il novennio 2014-2022 questo ruolo è stato affidato alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers SpA e, in linea con le migliori practices internazionali, è stato anticipato di un anno il processo di nomina della nuova società di revisione per il novennio 2023-2031 al fine di garantire una migliore gestione del processo di avvicendamento tra organi di controllo. Con delibera dell'Assemblea dei soci del 26 agosto 2021 l'incarico di revisione legale del Gruppo Sesa è stato affidato a KPMG SpA.

All'interno del Consiglio, Sesa, ha altresì istituito tre comitati endoconsiliari: Remunerazione, Controllo e Rischi, Sostenibilità. I comitati endoconsiliari sono costituiti in conformità alle raccomandazioni del Codice di autodisciplina.

Il Comitato per la Remunerazione è un organo consultivo e propositivo con il compito principale di formulare al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica per la remunerazione degli Amministratori e dirigenti con responsabilità strategiche. Al Comitato per la Remunerazione, oltre a quanto previsto dalla Politica di Remunerazione, sono rimessi i compiti di cui ai principi del Codice di Corporate Governance.

Il Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate è un organo con funzioni consultive e propositive che ha il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del Consiglio di Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche.

Il Comitato Sostenibilità ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di

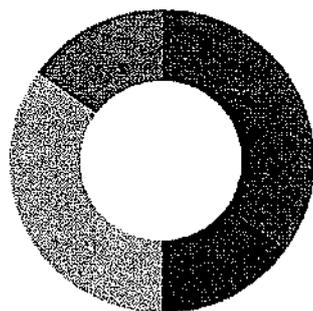
natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità, anche intese come Environmental, Social e Governance, connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine.

La composizione degli organi di gestione e controllo in Sesa SpA avviene nel rispetto delle norme di legge applicabili, con specifico riferimento all'adeguata ripartizione tra i generi. Per informazioni e approfondimenti circa la struttura e funzionamento degli organi sociali, le pratiche di governance, nonché l'attività dei Comitati endoconsiliari si rinvia alla "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari", pubblicata ai sensi dell'art. 123-bis TUF sul sito internet www.sesa.it, Sezione "Corporate Governance".

Consiglio di Amministrazione

	Genere	Anno di nascita	Ruolo	Scadenza
Paolo Castellacci	♂	30/03/1947	Presidente	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Giovanni Moriani	♂	19/11/1957	Vice Presidente Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Moreno Gaini	♂	14/09/1962	Vice Presidente Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Alessandro Fabbroni	♂	03/03/1972	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Claudio Berretti	♂	23/08/1972	Amministratore non Esecutivo	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Giuseppe Cerati	♂	15/05/1962	Amministratore Indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Angela Oggioni	♀	08/06/1982	Amministratore Indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Chiara Pieragnoli	♀	11/11/1972	Amministratore Indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Giovanna Zanotti	♀	18/03/1972	Amministratore Indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2024
Angelica Pelizzari	♀	18/10/1971	Amministratore Indipendente	approvazione bilancio 30 aprile 2024

Competenze dei consiglieri



- 35% Economico-finanziarie
- 35% Industriali
- 15% Giuridico-legali
- 15% Sostenibilità

CdA in numeri

- 100% Partecipazione media per seduta
- 5 Amministratori indipendenti
- 55 Età media
- 40% Donne

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e rischi manageriali	Parlamanza al 30 aprile 2022	Strategie e rischi finanziari	Risultati consolidati al 30 aprile 2022	Bilancio integrato al 30 aprile 2022

Organismi di Corporate Governance

Scadenza

Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate

Giuseppe Cerati (Presidente), Giovanna Zanotti, Chiara Pieragnoli approvazione bilancio 30 aprile 2024

Amministratore Incaricato del Controllo Interno: Alessandro Fabbri approvazione bilancio 30 aprile 2024

Comitato per la Remunerazione

Angela Oggioni (Presidente), Giovanna Zanotti, Claudio Beretti approvazione bilancio 30 aprile 2024

Comitato Sostenibilità

Giuseppe Cerati (Presidente), Giovanna Zanotti, Chiara Pieragnoli, Alessandro Fabbri approvazione bilancio 30 aprile 2024

Comitato per il Controllo sulla Gestione

Scadenza

Giuseppe Cerati Presidente approvazione bilancio 30 aprile 2024

Chiara Pieragnoli Componente del Comitato approvazione bilancio 30 aprile 2024

Giovanna Zanotti Componente del Comitato approvazione bilancio 30 aprile 2024

Organismo di Vigilanza ai sensi della Legge 231/2011

Scadenza

Giuseppe Cerati Presidente approvazione bilancio 30 aprile 2024

Chiara Pieragnoli Membro Effettivo approvazione bilancio 30 aprile 2024

Giovanna Zanotti Membro Effettivo approvazione bilancio 30 aprile 2024

Società di Revisione

Scadenza

Società incaricata della revisione legale dei conti PricewaterhouseCoopers approvazione bilancio 30 aprile 2022

Sesa Corporate Officer

Ruolo

Samantha Alderighi Chief Human Resources Officer

Elsa Gironi Chief M&A and Corporate Integration Officer

Francesco Billi Chief Finance, Planning & Control Officer

Jacopo Laschetti Sustainability Officer

Alessandro Di Stefano Welfare Program Officer

Eriberto Santoro Chief Tax & Administration Officer

Angela Pennacchi Diversity Officer

Conxi Palmero Investor Relations Officer

1.3.2. Azionariato

Le azioni Sesa sono quotate presso il mercato Euronext STAR Milan e compongono l'indice Euronext Tech Leaders. La società ha una capitalizzazione di Euro 2,149 miliardi (riferimento Euro 138,7 per azione) alla data del 30 aprile 2022.

Capitale sociale: Il capitale sociale di Sesa SpA è pari a Euro 37.126.927,50 ed è diviso in n. 15.494.590 Azioni Ordinarie, tutte senza indicazione del valore nominale. Sesa SpA è controllata da ITH SpA con il 52,814% del capitale sociale.

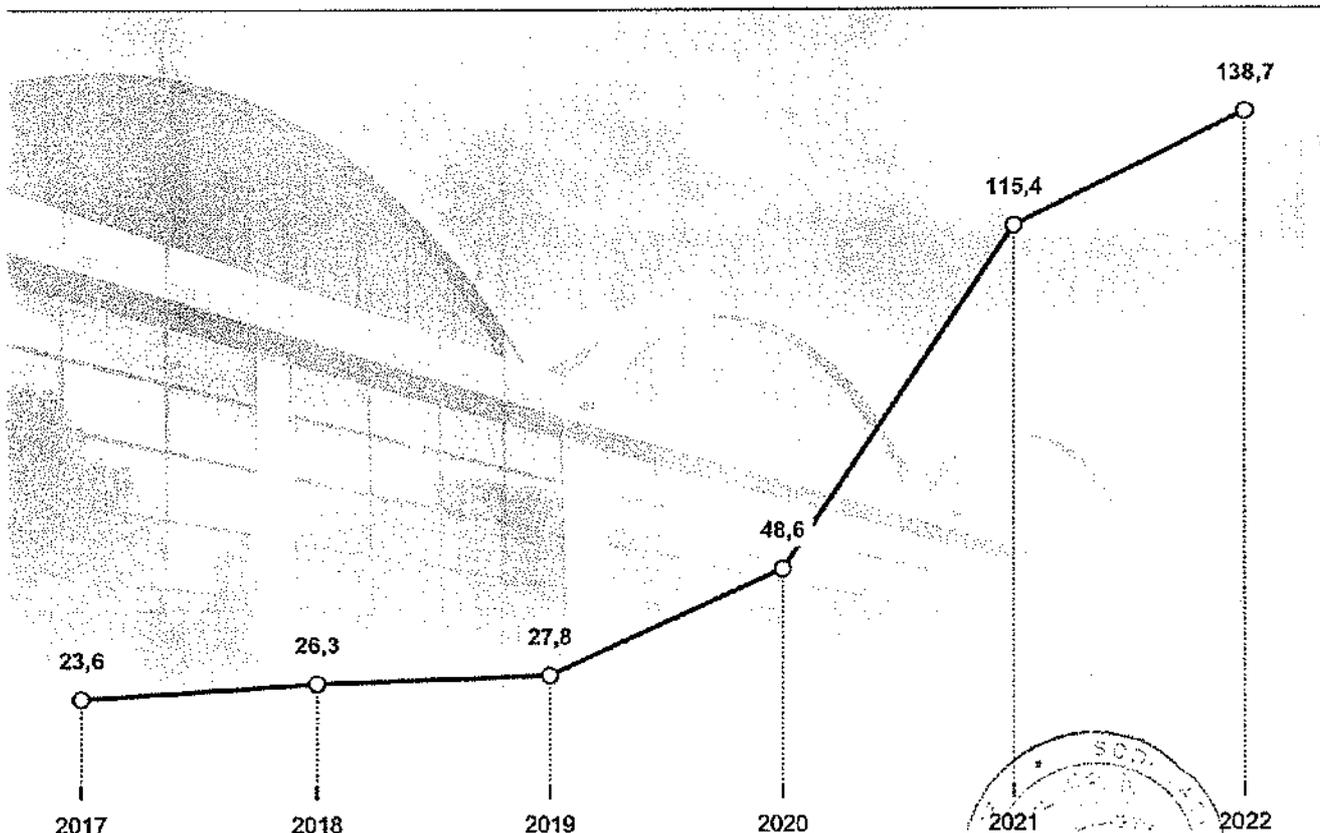
Mercato di Quotazione

Mercato Euronext, Milano	Segmento STAR
Capitale Sociale (in Euro)	37.126.927,50
Numero di azioni ordinarie emesse	15.494.590
Quota del capitale detenuta dal socio di controllo ITH SpA	52,814%
Operatore Specialista	Intermonie Sim SpA

Azioni proprie: alla data del 30 aprile 2022 Sesa SpA possiede 40.862 azioni proprie, pari allo 0,263% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di Euro 152,0 in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 26 agosto 2021. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

Stock performance in euro

al 30/04 di ogni anno



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

1.3.3. Sedi e copertura geografica

Il Gruppo Sesa opera con una presenza distribuita sull'intero territorio nazionale ed in alcuni paesi esteri. La sede principale del Gruppo è quella di Empoli (Firenze) dove è stato sviluppato un polo tecnologico che si estende su una superficie di oltre 25.000 mq e comprende lo spazio dedicato agli uffici ed aree di formazione per circa 10.000 mq, il datacenter per i servizi di cloud computing per 1.300 mq ed il centro logistico e magazzino di circa 14.000 mq, oltre agli edifici che accolgono l'asilo aziendale, la mensa, l'auditorium, l'experience lab a disposizione dei clienti del Gruppo. Presso la sede di Empoli operano circa 1.000 dipendenti.

Il Gruppo ha inoltre una forte presenza a Milano, con circa 700 risorse, in progressiva crescita negli ultimi anni, ed uffici per oltre 4.000 mq. Altre sedi sono localizzate sull'intero territorio nazionale.

Grazie alle recenti acquisizioni, nell'esercizio, si è ampliato ulteriormente il numero delle sedi estere. Al 30 aprile 2022 sono operative le sedi in Germania (Aichach, Filderstadt, Moers, Eching, Grossheirath e Giessen), Francia (Tremblay en France), Spagna (Madrid e Barcellona), Austria (Klagenfurt), Svizzera (Camorino), Romania (Iasi), Messico (Guadalajara)³ e Cina (Shanghai).



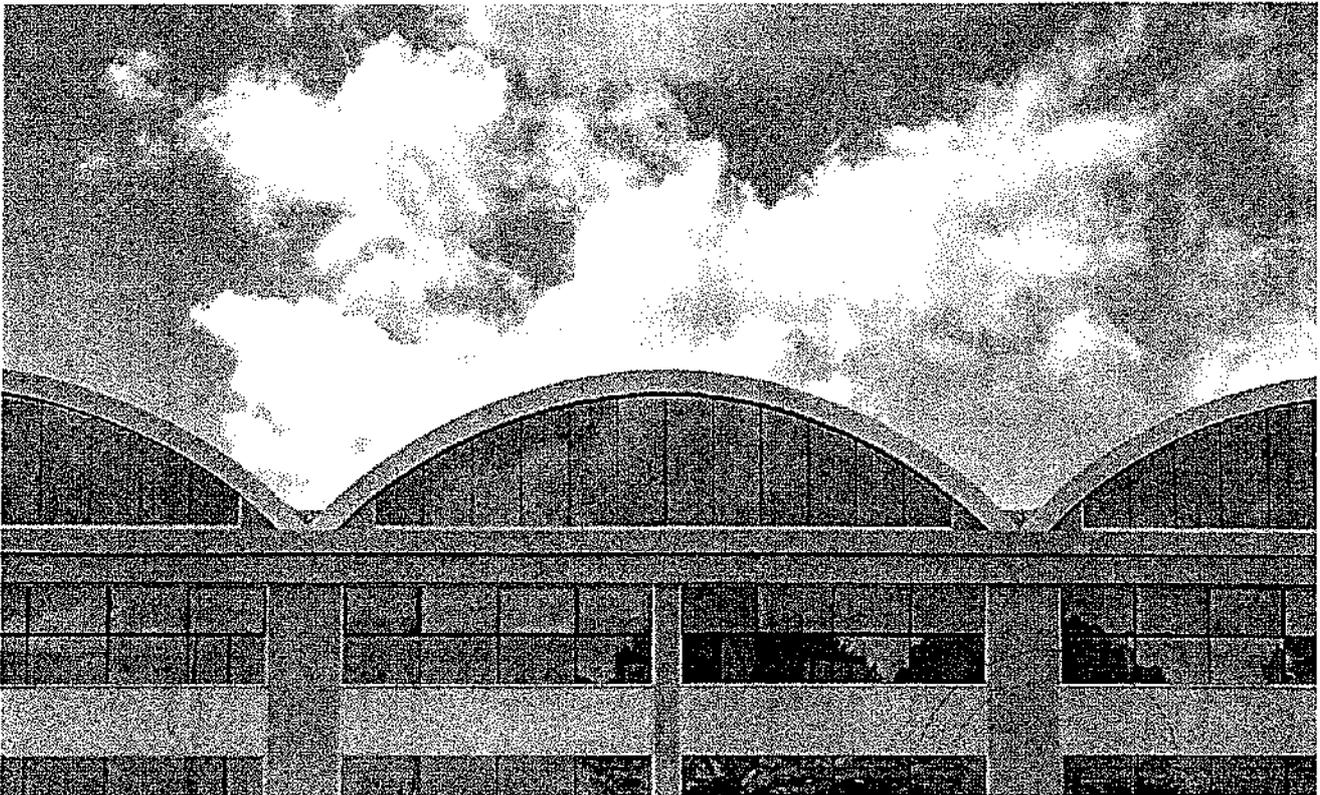
3. La sede operativa in Messico non rientra nell'area di consolidamento della presente Relazione Annuale Integrata.

1.4. Governance della sostenibilità

Sesa intende perseguire una efficace strategia ESG, in linea con il modello di creazione di valore sostenibile per gli stakeholder. Una scelta che si traduce in programmi ed azioni, attraverso un modello di Governance trasparente, in grado di gestire in maniera integrata i rischi e di monitorare le progettualità e i nuovi investimenti.

La struttura di corporate governance di Sesa è allineata alle best practice nazionali e internazionali e rispetta i principi indicati nel Codice di Corporate Governance (ex Codice di Autodisciplina) delle società quotate.

Grazie ad un sistema di gestione integrato assicuriamo che il nostro business sia gestito in conformità alle best practice di corporate governance



5

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Direzione e amministrazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

1.4.1. Certificazioni di Gruppo

Sesa opera in conformità ai seguenti standard internazionali di riferimento:

- UNI EN ISO 9001:2015 per la qualità;
- UNI EN ISO 14001:2015 per l'ambiente;
- ISO 27001:2017 per la sicurezza delle informazioni;
- ISO 45001:2018 per la salute e sicurezza sul lavoro (ex OHSAS 18001:2007);
- SA8000:2014 per la responsabilità sociale.



CERTIFICAZIONE AMBIENTE: ISO 14001

ISO 14001 specifica i requisiti di un corretto ed efficace sistema di gestione ambientale. Garantisce l'impegno dell'azienda al rispetto della legislazione ambientale, alla riduzione dell'impatto ambientale e al miglioramento delle performance ambientali. Società del Gruppo certificate: Sesa SpA, Computer Gross SpA, Var Group SpA, Base Digitale Group Srl, Elmas Srl.



RESPONSABILITÀ SOCIALE: SA8000

SA 8000 è un modello gestionale che si propone di valorizzare e tutelare il personale operante nell'organizzazione che lo adotta. Lo standard si propone di: migliorare le condizioni del personale; promuovere trattamenti etici ed equi del personale; includere le convenzioni internazionali dei diritti umani. Definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono rispettare nei luoghi di lavoro, inclusi i diritti dei lavoratori, le condizioni del luogo di lavoro e i sistemi di gestione. Società certificate: Sesa SpA, che gestisce le risorse umane, i programmi di welfare, hiring e formazione per tutte le principali società del Gruppo, ha acquisito la certificazione a partire dall'anno 2015.



CERTIFICAZIONE QUALITÀ: ISO 9001

ISO 9001 è lo standard di riferimento riconosciuto a livello internazionale per la gestione della qualità avente l'obiettivo del miglioramento continuo delle prestazioni aziendali, garantendo ai clienti la qualità dei beni e dei servizi. Società del Gruppo certificate: Computer Gross SpA, Var Group SpA, Base Digitale SpA, ABS Technology SpA, Elmas



CERTIFICAZIONE SICUREZZA DELLE INFORMAZIONI: ISO 27001

ISO 27001 è lo standard internazionale che descrive le best practice per un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni. L'obiettivo principale dello standard è quello di garantire la protezione dei dati e delle informazioni da minacce di ogni tipo, al fine di assicurarne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità, e fornire i requisiti per realizzare un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni adeguato alla corretta gestione dei dati critici dell'azienda. Società del Gruppo certificate: Computer Gross SpA, Var Group SpA, ABS Technology SpA, Elmas Srl, Kleis Srl, WSS Italia Srl, Yarix Srl, Digital Storm Srl, IFM Infomaster SpA, NGS Srl, Tecnike Srl.



CERTIFICAZIONE SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DEI LAVORO: ISO 45001 (EX OHSAS 18001)

ISO 45001 (sostituisce la norma OHSAS 18001) definisce un framework di riferimento per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e supportare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di implementare le performance in materia di salute e sicurezza di imprese e organizzazioni. Società del Gruppo certificate: ICT Logistica Srl, ABS Technology SpA, Elmas Srl.



ADESIONE AL GLOBAL COMPACT DELLE NAZIONI UNITE

L'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite offre l'opportunità di adottare un framework globalmente riconosciuto per lo sviluppo, l'implementazione e l'adozione di policy e pratiche ambientali, sociali e di governance. Società del Gruppo aderenti: Sesa SpA, Var Group SpA, Computer Gross SpA (in fase di adesione entro fine anno 2022).



CERTIFICAZIONE ECOVADIS

Sesa e le principali società del Gruppo hanno ottenuto la medaglia Silver EcoVadis, un riconoscimento importante che sottolinea il nostro impegno di integrare i criteri ESG nel business aziendale.

Corporate Responsibility Awards:



INTEGRATED GOVERNANCE INDEX (IGI) 2022

L'Integrated Governance Index⁴ è un indice quantitativo elaborato da Eticnews che esprime in modo sintetico il posizionamento delle aziende in relazione

agli aspetti chiave di sostenibilità. Sesa, anche nel 2022, si è posizionata tra le prime 100 società quotate sul mercato azionario ad aver acquisito tale riconoscimento.



LEADER DELLA SOSTENIBILITÀ 2022

La crescente attenzione per un più efficiente uso delle risorse, per la transizione energetica verso fonti

meno inquinanti ha spinto il Sole 24 Ore e Statista, leader internazionale dell'analisi di dati e trend di mercato, a lanciare l'iniziativa Leader della Sostenibilità 2022⁵.

L'indagine ha preso in esame oltre 1.500 grandi aziende con sede in Italia sulla base del rapporto di sostenibilità e del bilancio finanziario pubblicati e ha per oggetto l'analisi della Corporate Social Responsibility nelle sue tre dimensioni Economica, Ambientale e Sociale. A seguito dell'indagine, Sesa è stata selezionata tra le 200 aziende italiane più sostenibili.

1.4.2. Linee di business a supporto della sostenibilità

Il Gruppo Sesa ha avviato nel 2021 una linea di business dedicata all'offerta di tecnologie e servizi a supporto della sostenibilità ambientale che al 30 aprile 2022 ha sviluppato ricavi per circa Euro 175 milioni ed un customer set di 2.000 Business Partner. Sesa intende ampliare ulteriormente il perimetro di attività in settori dove le tecnologie digitali convergono con quelle dell'efficientamento energetico e la sostenibilità ambientale. Di seguito si riportano in dettaglio alcune delle principali società del Gruppo che operano nel settore delle tecnologie per la sostenibilità ambientale e l'efficientamento energetico contribuendo così alla protezione dell'ambiente in modo proattivo.

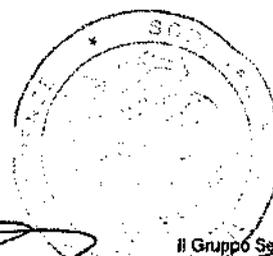
- La società del Gruppo P.M. Service Srl, appartenente al settore VAD, è operatore di riferimento in Italia nell'offerta di soluzioni tecnologiche per il risparmio energetico, e-mobility e sostenibilità ambientale attraverso partnership con i principali Vendor internazionali del settore. La società dispone tra l'altro di impianti fotovoltaici proprietari per una potenza totale di circa 1 MW che, nell'esercizio, ha prodotto 600.000 kWh di energia elettrica da fonti rinnovabili;
- La società del Gruppo Service Technology Srl, appartenente al settore VAD, offre soluzioni di gestione e ricondizionamento di prodotti informatici e parchi tecnologici. Nell'esercizio al 30 aprile 2022 ha rigenerato circa 35.000 personal computer per circa 60 Tonnellate di hardware, con un risparmio di circa 3 tonnellate di CO₂ equivalenti a circa 100 alberi di alto fusto;
- L'offerta di servizi di digitalizzazione e monitoraggio del consumo di risorse naturali da parte del Settore SSI del Gruppo nel corso dell'esercizio è stata rafforzata ulteriormente, favorendo l'ottimizzazione dei processi produttivi, in una logica di sostenibilità ambientale.



1.4.3. La strategia fiscale del Gruppo

Sesa adotta quale valore imprescindibile del proprio operato il rispetto dei principi di legalità, in applicazione della legislazione vigente sia in Italia che nei paesi esteri in cui opera. Inoltre, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo integra la fattispecie dei reati tributari, sottoposta al controllo dell'Organismo di Vigilanza.

L'aggiornamento periodico del risk assessment non ha evidenziato aspetti rilevanti in materia. A conferma dell'efficacia globale dei presidi di integrità e compliance adottati dal Gruppo, al 30 aprile 2022 non si sono verificati episodi di corruzione, comportamenti contrari alla normativa in materia di concorrenza o altre normative applicabili in materia socioeconomica e ambientale, né l'Organismo di Vigilanza di Sesa ha ricevuto segnalazioni in merito a presunti comportamenti illeciti o contrari alle disposizioni del Codice Etico.



Il Gruppo Sesa

31

4. <https://www.esgbusiness.it>
5. <https://lab24.ilsole24ore.com/leader-sostenibilita-2022>

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Obiettivi	Performance al 30 aprile 2022	Informazione non finanziaria	Bilancio Consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio Consolidato al 30 aprile 2022

Sesa si adopera per:

(i) provvedere al pagamento di tutte le imposte dovute nonché al tempestivo e completo adempimento di tutte le obbligazioni richieste dalla normativa fiscale;

(ii) rispettare i trattati internazionali sulle doppie imposizioni e applicare le eventuali disposizioni agevolative di carattere fiscale nel pieno rispetto di tutte le normative previste nelle giurisdizioni coinvolte.

In considerazione degli obiettivi sopra descritti la strategia fiscale del Gruppo si articola nei seguenti principi:

- **Compliance:** osservanza della legge in materia fiscale, regolamenti e circolari emanati dalle Autorità Fiscali;
- **Legalità:** rispetto da parte di tutte le società del Gruppo degli obblighi fiscali e pagamento delle imposte;
- **Sostenibilità:** gestione efficiente, efficace e sostenibile della variabile fiscale al fine di supportare il business di Sesa;
- **Equità:** esercizio diligente del giudizio professionale al fine di garantire che le decisioni prese in materia fiscale siano in linea con le best practice nazionali e internazionali, propriamente analizzate e adeguatamente documentate;
- **Trasparenza:** approccio trasparente al fine di sviluppare e sostenere relazioni eque e corrette.

LA RENDICONTAZIONE FISCALE:

Al 30 aprile 2022 Sesa ha rilevato imposte per Euro 30.464 migliaia. Il 99,7% delle imposte rilevate sono afferenti all'area EMEA (Europe, the Middle East and Africa) ed in particolare: Euro 29.829 migliaia in Italia (97,92%), Euro 423 migliaia in Germania (1,39%), Euro 30 migliaia in Francia (0,10%), Euro 7 migliaia in Spagna (0,02%), Euro 38 migliaia in Svizzera (0,12%) ed Euro 53 migliaia in Romania (0,17%). La restante parte, per Euro 82 migliaia (0,27%), sono localizzate in Cina.

1.5. Il Gruppo Sesa e l'ambiente

Il Gruppo, consapevole dei cambiamenti climatici che stanno investendo il nostro pianeta, è sensibile al tema della tutela dell'ambiente come risorsa per il benessere dell'umanità, impegnandosi ad operare nel rispetto della salvaguardia dell'ambiente, secondo i principi dello sviluppo sostenibile.

Gli impatti sull'ambiente del Gruppo Sesa sono principalmente riconducibili a:

- **Consumi Energetici** delle sedi delle società del Gruppo. L'impianto elettrico installato nelle sedi delle aziende è collegato alla rete pubblica di distribuzione dell'energia in media tensione;
- **Consumi di gas naturale** delle sedi delle società del Gruppo per il riscaldamento degli ambienti e la produzione di Acqua Calda;
- **Consumi di combustibile** per il parco autovetture e di gruppi elettrogeni delle principali sedi;
- **Rifiuti generati** nelle sedi delle società del Gruppo.

1.5.1. La Politica Ambientale di Sesa

Sesa conduce la propria attività con l'obiettivo della tutela ambientale e della gestione sostenibile delle risorse naturali. La gestione operativa del Gruppo fa riferimento a criteri di salvaguardia ambientale e di efficienza energetica perseguendo il miglioramento continuo delle condizioni di salute e di sicurezza sul lavoro e di protezione ambientale. Per concretizzare ed attuare questo impegno, Sesa ha redatto una Politica Ambientale di Gruppo e ha ottenuto la certificazione ambientale delle attività svolte, introducendo un Sistema di Gestione Ambientale, conformemente a quanto previsto dalla norma UNI ISO 14001:2015.

Al fine di sfruttare tutte le possibili sinergie, la definizione della Politica Ambientale e la sua attuazione sono gestite in modo unitario e coerente con gli obiettivi strategici di Gruppo. Tale gestione:

- definisce le politiche ambientali e di sviluppo industriale sostenibile;

- elabora le linee guida di attuazione della politica ambientale del Gruppo;
- individua gli indicatori e garantisce il monitoraggio e il controllo dell'andamento delle azioni aziendali in termini di impatto ambientale;
- segue l'evoluzione della legislazione ambientale nazionale e dell'Unione Europea e predisponde indirizzi applicativi verso le Società controllate;
- cura i rapporti con enti, istituti e agenzie in campo ambientale.

RISCHI E OPPORTUNITÀ AMBIENTALI

Il cambiamento climatico costituisce un fattore di rischio di portata crescente che, alla luce del Climate Change e della crisi energetica conseguente tra l'altro l'emergenza della guerra ucraina, imprese ed organizzazioni sono chiamate ad affrontare in modo proattivo.

Il Gruppo Sesa è coinvolto nel supportare il processo di trasformazione digitale e di transizione energetica dei propri stakeholder e intende svolgere un ruolo di operatore di riferimento in Italia e nei mercati in cui opera.

A questo scopo è stata sviluppata una nuova linea di business con circa 175 milioni di ricavi nell'esercizio e circa 100 risorse specializzate, con l'obiettivo di sviluppare nuove tecnologie, prodotti e servizi per la produzione di energia da fonti rinnovabili ed efficientamento del consumo di risorse naturali. Sono proseguiti inoltre gli investimenti nei principali building di proprietà del Gruppo: si segnala in particolare che nel corso dell'esercizio è triplicata la produzione interna di energia da fonti rinnovabili (oltre 1 milione di Kwh) nonché sono migliorati i principali indicatori relativi ad emissioni e consumi.

1.5.2. Valorizzazione del capitale naturale e uso responsabile delle risorse

Grazie ai principi di tutela e salvaguardia sopra richiamati, Sesa intraprende una serie di iniziative volte alla riduzione e prevenzione dei possibili impatti negativi sull'ambiente derivanti dall'esercizio della propria attività. Tra di esse rientra la scelta di approvvigionamento energetico da fonti di energia rinnovabile. Sesa monitora costantemente i propri consumi energetici e le relative emissioni promuovendo programmi di efficientamento tra i quali quelli indicati di seguito:

- Monitoraggio e efficientamento dei rifiuti prodotti e sviluppo attività di recupero (raccolta differenziata). **Azioni di miglioramento:** Estensione della certificazione ambientale ISO 14001 a tutte le principali società del Gruppo e diffusione della Politica Ambientale;
- Modalità di lavoro ibrido e di collaborazione digitale adottate da parte del Gruppo, mantenendo un modello di organizzazione del lavoro con presidio in prevalenza fisico per tutte le risorse umane e sedi del Gruppo;
- Miglioramento dei livelli di consapevolezza del personale che opera nel Gruppo o per conto di esso realizzando programmi di informazione e formazione. **Azioni di miglioramento:** Formazione HR;
- Sensibilizzazione dei propri fornitori ed appaltatori sui principi di gestione ambientale. **Azioni di miglioramento:** Attività di sensibilizzazione verso collaboratori e fornitori;
- Impegno per azioni volte a massimizzare il risparmio energetico nei propri uffici o sedi, nella gestione del parco automezzi, favorendo tecnologie più efficienti e meno inquinanti. **Azioni di miglioramento:** Efficientamento illuminazione (LED), processi controllati e materiale ad alta efficienza energetica, progetti di Green building e certificazioni (Leed);
- Riduzione dell'uso delle risorse energetiche per unità di gas immesso in rete. **Azioni di miglioramento:** manutenzione e miglioramento degli impianti;
- Ottimizzazione dell'uso di carburanti per autotrazione. **Azioni di miglioramento:** rinnovo del parco automezzi e sistemi innovativi per la gestione della mobilità.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Prestazioni al 30 aprile 2022	Finanziamento non finanziario	Sicurezza consolidata al 30 aprile 2022	Bilancio integrato al 30 aprile 2022

1.5.3. Transizione low-carbon: progetti di innovazione urbana

TRANSIZIONE VERSO LA CARBON NEUTRALITY

Il Gruppo prosegue con determinazione il percorso di integrazione dei criteri ESG nel proprio business, implementando una strategia di sostenibilità ambientale focalizzata sul raggiungimento della carbon neutrality, in linea con l'Agenda 2030 dell'ONU. Diversi gli ambiti di intervento che porteranno il Gruppo a neutralizzare il proprio impatto carbonico al 2030, attraverso un piano che prevede tre linee di azione: monitoraggio e quantificazione delle emissioni; continui processi di efficientamento e riduzione degli impatti; compensazione delle emissioni residue e non riducibili.

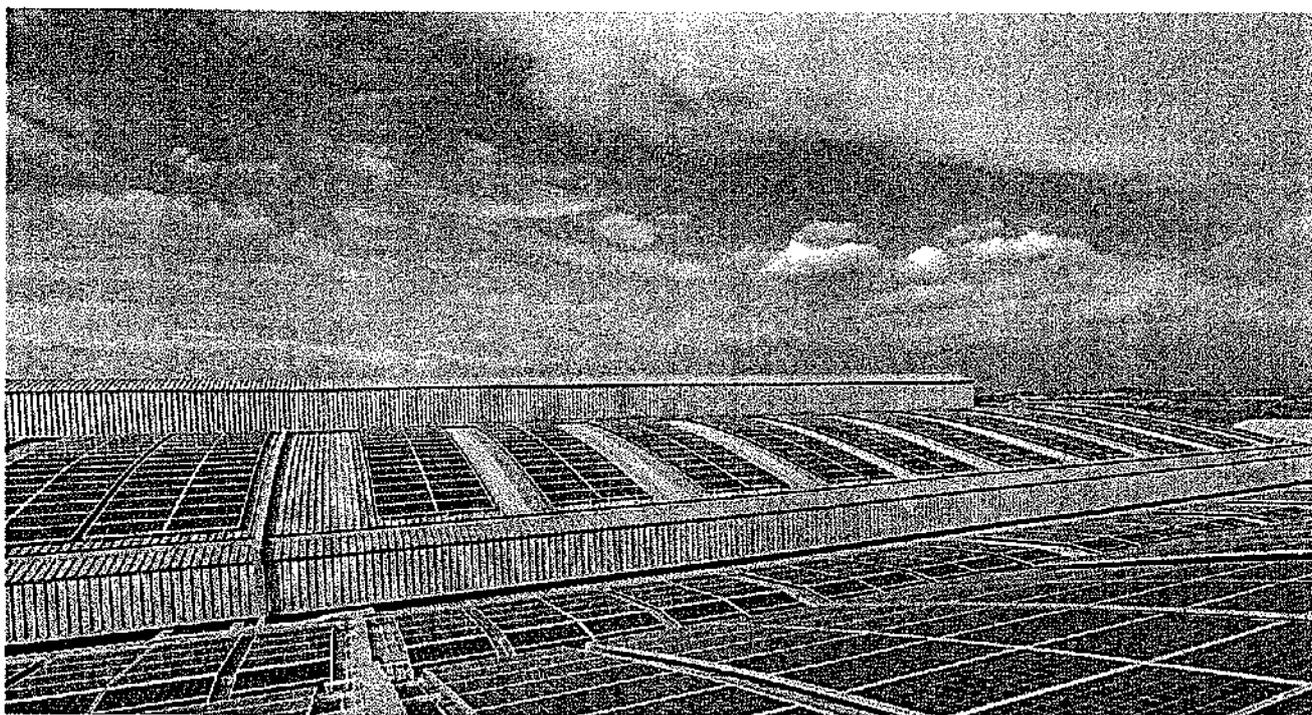
A tal fine un progetto articolato e di ampia portata è quello relativo all'implementazione di programmi di riduzione dell'impatto ambientale per il polo tecnologico di Empoli. Il progetto, oltre a consentire l'espansione delle attività presenti a supporto del business, permetterà di riorganizzare l'area a livello di funzionalità viaria, di dotazione di parcheggio pubblico, verde pubblico e servizi per i dipendenti e i cittadini. Il progetto interviene, inoltre, sulla riduzione delle emissioni

inquinanti causate da traffico, attraverso interventi di mobilità sostenibile: parcheggi pubblici gratuiti in connessione con una stazione bike-sharing, collegamenti di trasporto pubblico e realizzazione di piste ciclabili.

Il progetto è articolato in tre distinti stadi di avanzamento e prevede la realizzazione di infrastrutture ed edifici utilizzando materiali, tecniche e tecnologie ecosostenibili e a risparmio energetico (bioedilizia e relative certificazioni). La finalità del progetto è quella di valorizzare il Polo tecnologico, tramite la rigenerazione delle relazioni della comunità, la tutela del benessere e della salute dei cittadini, il miglioramento della qualità dell'ambiente e della mobilità, il potenziamento delle attività sociali e culturali.

L'AUTOPRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI

Il Gruppo Sesa produce direttamente parte significativa dell'energia elettrica utilizzata attraverso impianti fotovoltaici di proprietà. In particolare, nell'esercizio al 30 aprile 2022 sono stati prodotti 1,04 milioni di kWh, in crescita del 314% rispetto all'esercizio precedente. Dall'esercizio 2022 il fabbisogno totale di energia elettrica del Gruppo è stato comunque coperto per policy aziendale da energia verde certificata per oltre il 90%.



Impianti fotovoltaici presso il polo tecnologico di Empoli

EFFICIENZA ENERGETICA

Il Gruppo promuove ogni anno investimenti per l'ammodernamento dei propri impianti orientando le scelte verso tecnologie in grado di ottimizzare le rese e ridurre i consumi energetici. Sesa utilizza illuminazione a LED, con processi controllati e materiale ad alta efficienza energetica, nel rispetto della direttiva CE "Ecodesign" 2009/125/CE per il risparmio energetico. Inoltre, tutti gli impianti di climatizzazione sono stati sostituiti con sistemi a maggior efficienza energetica, utilizzo di gas refrigeranti a basso impatto ambientale e minor impatto acustico.

1.6. Catena del valore e di fornitura

RELAZIONI CON I FORNITORI E CLIENTI

Il Gruppo Sesa intende instaurare un rapporto di fiducia con la propria clientela e con i propri fornitori, improntato su principi di correttezza e trasparenza. La creazione di valore sostenibile da parte del Gruppo Sesa trova espressione nei rapporti con Clienti e Fornitori, fondati su processi continui di dialogo collaborativo. I rischi relativi alla catena di fornitura vengono attentamente monitorati e mitigati attraverso analisi preliminari e richieste documentali che permettano di valutare clienti e fornitori in maniera approfondita e nel rispetto di regole di compliance.

L'80% degli impatti ambientali si genera all'interno delle catene di approvvigionamento aziendali e parte degli obiettivi di avanzamento su diritti umani e del lavoro, salute e sicurezza, anticorruzione risulta strettamente connessa alla gestione della supply chain, partendo dalla selezione dei fornitori, passando per il loro coinvolgimento, fino alla misurazione delle performance di sostenibilità della filiera.

Sesa si impegna nella valutazione e verifica etico-reputazionale delle principali controparti della società mediante una verifica delle terze parti più significative, svolta dalla funzione Compliance, volta a identificare la presenza di indagini avviate, sentenze o provvedimenti emessi nei confronti delle società o dei loro amministratori. La violazione accertata dei principi contenuti in questi documenti comporta l'annullamento di processi di valutazione e aggiudicazione in corso e di eventuali contratti già in essere.

LA CATENA DI FORNITURA E LA SELEZIONE DI NUOVI FORNITORI

Il Gruppo Sesa applica, nella relazione con i propri fornitori, i principi di correttezza e trasparenza, adottando procedure di selezione svolte con imparzialità e secondo regole che comprendono la verifica di qualità, idoneità tecnico-professionale, aspetti etico-comportamentali, rispetto degli standard normativi applicabili e economicità della fornitura dei beni, servizi e lavori. Gli standard contrattuali in uso nelle forniture strategiche del Gruppo prevedono il rispetto da parte dei fornitori delle regole previste dal Decreto 231/01 e dei principi etici del Gruppo. Il Codice Etico del Gruppo prevede una specifica sezione dedicata alle relazioni con i Fornitori, che devono essere gestite secondo principi di massima collaborazione, disponibilità, professionalità, nonché improntate al rispetto dei principi di trasparenza, eguaglianza, lealtà, correttezza e concorrenza. Il rispetto, da parte di ciascun Fornitore, dei principi sanciti nel Codice Etico del Gruppo è determinante al fine dell'instaurazione del rapporto contrattuale.

La selezione dei nuovi Fornitori deve essere improntata a criteri di trasparenza e correttezza e finalizzata all'individuazione di controparti in grado di conciliare al meglio le esigenze aziendali, sotto il profilo costi/prestazioni, limitando, quanto più possibile, la potenziale esposizione dell'azienda ad eventuali rischi. Nell'ambito del processo di selezione dei Fornitori di riferimento, le società del Gruppo Sesa valutano opportunamente, in ragione dei rapporti d'affari, le caratteristiche, anche tramite apposita autocertificazione, di solidità economico-finanziaria e affidabilità della controparte, mediante interrogazione di banche dati pubbliche e/o di sistema o utilizzo di appositi servizi di informativa certificati.

Le attività di selezione dei fornitori devono obbligatoriamente considerare, inoltre, l'impegno da parte del fornitore a rispettare il Modello Organizzativo ex D.lgs. 231/2001 adottato dal Gruppo oppure che lo stesso sia dotato di un proprio Codice Etico con principi coerenti rispetto a quelli del Gruppo Sesa.

Le tematiche inerenti salute, sicurezza, ambiente ed in generale in ambito ESG sono vincolanti al fine dell'aggiudicazione di appalti presso i nostri siti, a prescindere dal valore economico.

In questo ambito vengono analizzati i processi e le procedure vigenti e l'esistenza di sistemi di gestione, o il possesso di certificazioni, che garantiscano l'adesione ai più elevati

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Finanziamento non finanziario	Bilancio Consolidato al 30 aprile 2022	Rapporto Integrato al 30 aprile 2022

standard internazionali. Acquisiamo e valutiamo, anche in linea con quanto previsto dalla SA 8000, informazioni e dati in materia di tutela dei diritti umani, ricorso al lavoro minorile, parità di trattamento.

I fornitori che presentino performance non adeguate, sono soggetti ad azioni correttive ma possono anche essere sospesi o inseriti in Black List in caso di performance e/o informazioni negative o a seguito di eventi rilevanti, tra cui: il comportamento non etico; gravi incidenti ambientali o di sicurezza sul lavoro; non-conformità gravi, rilevate nell'ambito di audit o verifiche in campo; mancato mantenimento delle documentazioni necessarie ai fini degli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro; documentata posizione irregolare verso gli obblighi di legge.

Le verifiche effettuate hanno evidenziato una crescente attenzione agli aspetti ESG da parte dei fornitori del Gruppo Sesa. A seguito dell'analisi condotta viene espresso un giudizio del sistema di "Prevalenza Favorevole" con una gestione dei rischi adeguata e con un livello di controllo buono e ambiente di controllo favorevole.

LA RELAZIONE CON I CLIENTI

Il mutamento del contesto competitivo, che le imprese IT devono affrontare per sostenere la trasformazione digitale e i conseguenti cambiamenti nei comportamenti e nelle aspettative della clientela, riveste un'importanza strategica crescente.

La creazione di valore sostenibile da parte del Gruppo Sesa trova la sua prima e immediata espressione nel perseguimento della massima soddisfazione del cliente/utente, formalizzata anche nella politica dei sistemi di gestione della qualità. Rimane un obiettivo primario del Gruppo il costante miglioramento degli standard di qualità, attraverso l'attività di monitoraggio periodico della qualità del servizio prestato unita ad un'appropriata e tempestiva comunicazione delle informazioni relative ad eventuali modifiche e variazioni nella prestazione del servizio. Sesa incoraggia l'interazione con i clienti attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali claim mediante appropriati sistemi di comunicazione, prediligendo il dialogo improntato alla massima professionalità ed al rispetto dei propri valori chiave.

L'ottenimento della Certificazione ISO 9001 per le principali società del Gruppo ha permesso di adottare un sistema di gestione con focus sulla soddisfazione del cliente, anche attraverso survey dedicate. Al 30 aprile 2022 non si rilevano reclami significativi da parte dei clienti.

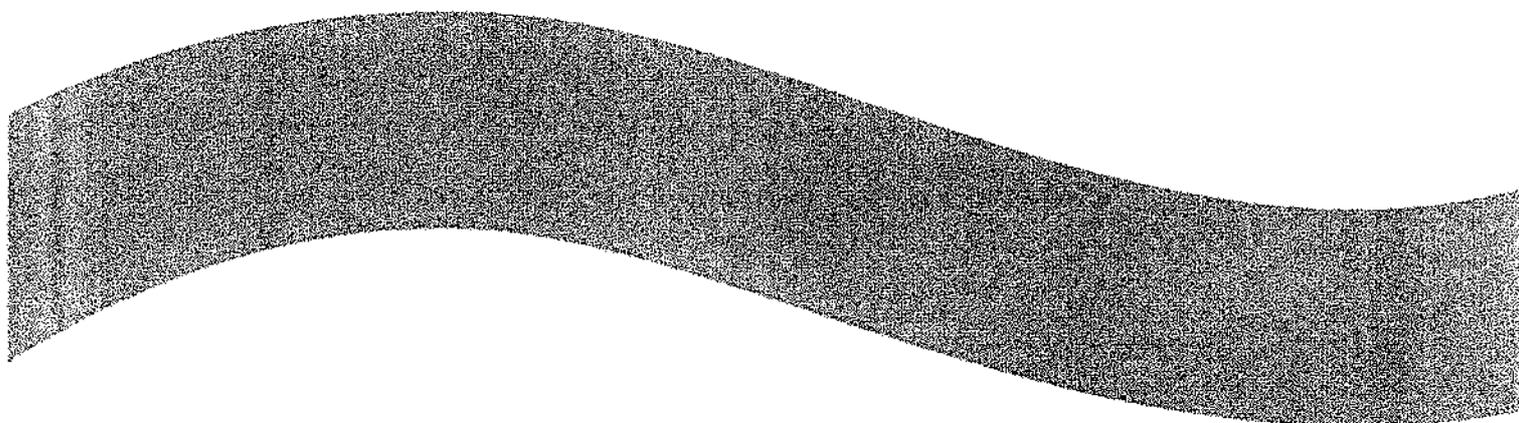
Sintesi attività di verifica della catena di fornitura al 30 aprile 2022

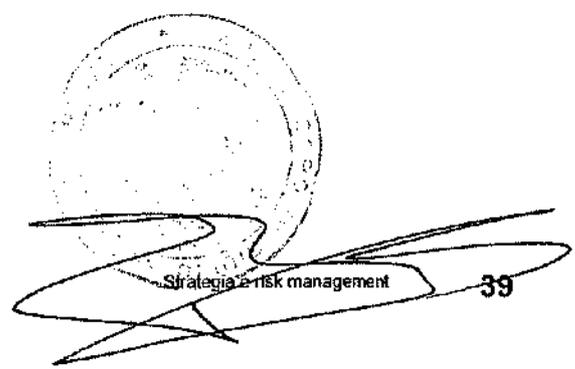
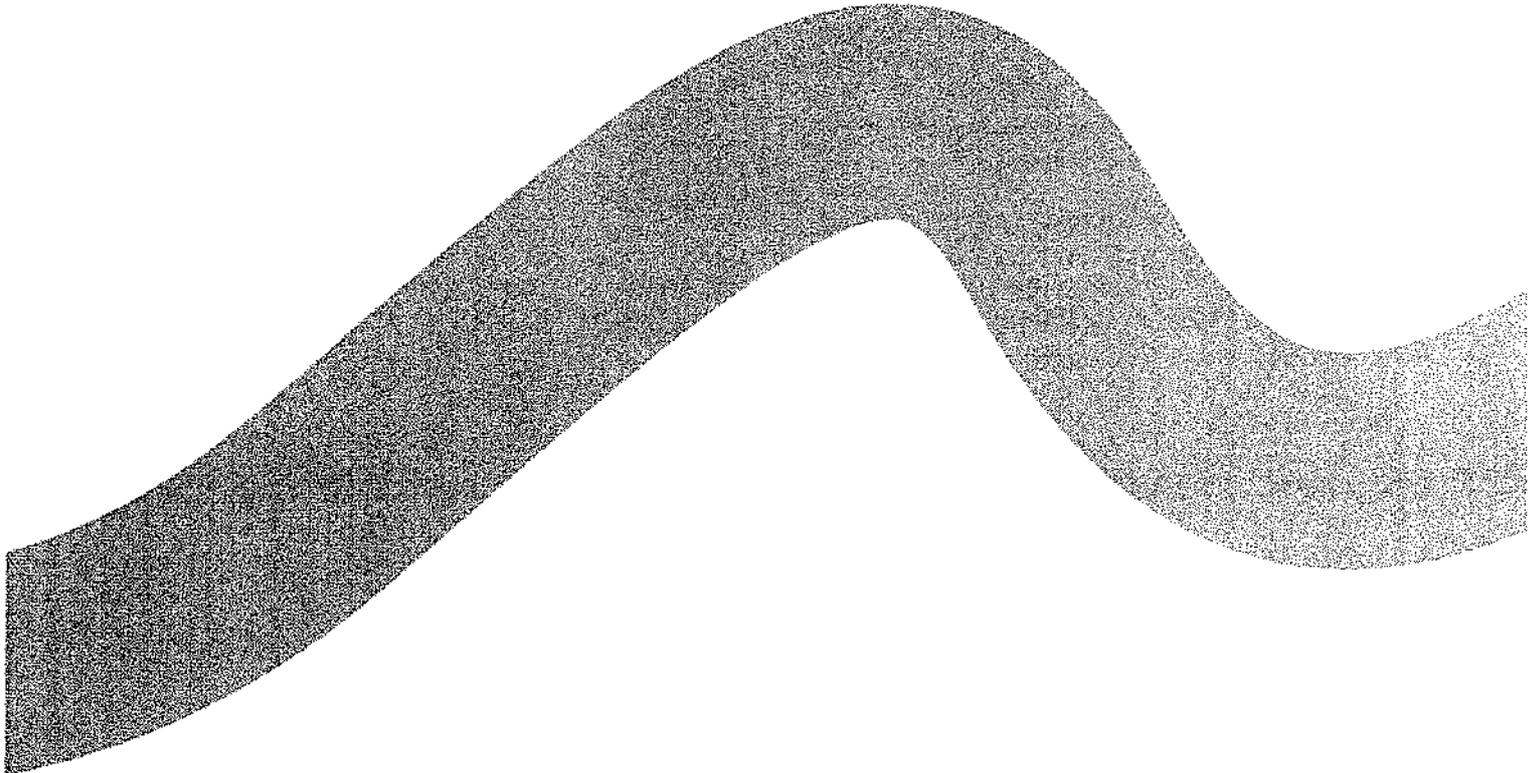
% fornitori strategici soggetti a verifica	65%
% fornitori strategici ad alto rischio sostenibilità soggetti a verifica	55%
% fornitori totali soggetti a verifica	75%



1	2	3	4	5	6
 Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Discriminazione per Segmento	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Strategia e risk management





1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance di 2019-2022	Ulteriori obiettivi non finanziari	Bilancio consolidato di 2022 come 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

2.1. Strategia del Gruppo e Sustainable Development Goals (SDGs)

SOSTENIBILITÀ COME VALORE E DRIVER STRATEGICO

La sostenibilità costituisce per Sesa un valore e, al tempo stesso, un driver strategico. Un valore, anzitutto, perché, sulla base dei principi di responsabilità sociale d'impresa, l'azienda intende contribuire alla tutela dell'ambiente e al progresso sociale. Ma anche una scelta strategica, perché innovare i modelli di business, migliorare l'efficienza nell'uso delle risorse, ridurre gli impatti ambientali è determinante dal punto di vista della competitività economica e della produttività.

Sesa ha progressivamente concentrato energie e impegno per migliorare il proprio profilo di sostenibilità. Attraverso un processo di continuo e proattivo coinvolgimento di management, dipendenti, Team sostenibilità, ma anche analisti e stakeholder istituzionali, Sesa ha approfondito i temi ESG e individuato le priorità per i prossimi anni.

Affinché siano una leva strategica e operativa importante, Sesa ha deciso di legare al loro raggiungimento parte dell'erogazione dei compensi variabili del management. Sesa, in coerenza con le modifiche statutarie dello scorso 27 gennaio 2021, finalizzate ad orientare l'impegno degli Amministratori a perseguire il successo sostenibile, ha avviato un percorso di valorizzazione e attenzione sui temi della sostenibilità, con l'obiettivo di includere i key driver ESG nelle componenti variabili della remunerazione monetaria del top management, con una incidenza dei parametri non finanziari di circa il 50%.

In coerenza con tale percorso di generazione di valore condiviso, nel 2022 Sesa ha rinnovato la partecipazione al Global Compact delle Nazioni Unite, in qualità di Participant, confermando il formale e sostanziale impegno a promuovere un'economia globale sana, inclusiva e sostenibile, rispettosa dei diritti umani e del lavoro, capace di salvaguardare l'ambiente e coinvolta attivamente per l'integrità del business, in ogni suo aspetto.

2.1.1. Gli obiettivi di sviluppo sostenibile

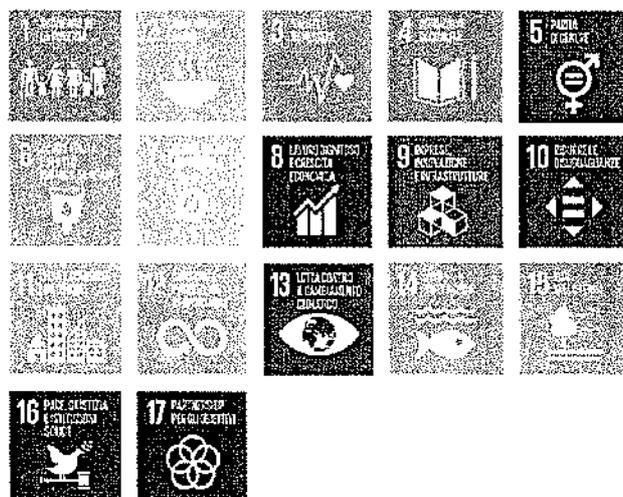
La sostenibilità è un valore di riferimento essenziale nella strategia di Sesa. Per tale ragione, nella presente Relazione annuale integrata, le attività del Gruppo vengono rendicontate facendo riferimento anche agli obiettivi di sostenibilità indicati dalla "Agenda 2030" dell'ONU. In questa sezione vengono descritte le principali key issues del Gruppo. Sesa nella determinazione della propria strategia di sostenibilità, considera i target individuali rispetto al raggiungimento dei 17 SDGs (Sustainable Development Goals) dell'Agenda 2030 dell'ONU, per definire le priorità strategiche aziendali, su cui sviluppare politiche, obiettivi e azioni per creare valore.

L'AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Nel 2015 le Nazioni Unite hanno approvato l'Agenda Globale per lo sviluppo sostenibile, contenente 17 obiettivi (Sustainable Development Goals – SDGs) da raggiungere entro il 2030.



Consapevole del proprio ruolo sociale, Sesa ha intrapreso un percorso volto a orientare l'organizzazione e le proprie attività di business nella direzione definita dai 17 SDGs. A supporto dell'adesione al Global Compact delle Nazioni Unite, è stato predisposto uno specifico approfondimento sull'interrelazione tra aspetti materiali e Sustainable Development Goals (SDGs).



La strategia sostenibile del Gruppo riguarda principalmente i seguenti sette obiettivi SDGs.



RAGGIUNGERE L'UGUAGLIANZA DI GENERE ED EMANCIPARE TUTTE LE DONNE E LE RAGAZZE

È il Goal dell'efficienza operativa e sociale attraverso pari opportunità, empowerment femminile, inclusività ed equità per lo sviluppo sociale e economico. **Cosa intende fare Sesa:** potenziare le proprie procedure e strutture di Gruppo per contribuire ad un clima organizzativo in cui le donne e gli uomini abbiano pari opportunità di realizzarsi e possano, in ugual misura, contribuire alla crescita economica e sociale di Sesa. Gli obiettivi principali sono prevenire qualunque forma di violenza di genere, colmare il divario di genere sul mercato del lavoro, raggiungere la piena parità nella partecipazione ai diversi settori di attività, affrontare e mitigare ove esistente il problema del divario retributivo, colmare il divario e conseguire l'equilibrio di genere nel processo decisionale.



INCENTIVARE UNA CRESCITA ECONOMICA DURATURA, INCLUSIVA E SOSTENIBILE, UN'OCCUPAZIONE PIENA E PRODUTTIVA ED UN LAVORO DIGNITOSO PER TUTTI

È il Goal che riassume il senso del business sostenibile. Produttività economica attraverso innovazione, inclusione e gestione della diversità. Diritti umani e del lavoro, ambienti di lavoro dignitosi, sicuri e protetti, crescita sociale e professionale. **Cosa intende fare Sesa:** sostenere la crescita economica attraverso la creazione di posti di lavoro con una retribuzione equa che consenta ai collaboratori del Gruppo Sesa di vivere in modo soddisfacente e nel rispetto di criteri di work-life balance. Migliorare il benessere di persone, imprese e organizzazioni attraverso l'innovazione tecnologica e la trasformazione digitale. Promuovere politiche orientate allo sviluppo, che supportino le attività produttive. Proteggere il diritto al lavoro e promuovere un ambiente lavorativo sano con massima sicurezza per tutti i lavoratori.



PROMUOVERE L'INDUSTRIALIZZAZIONE INCLUSIVA E SOSTENIBILE E SOSTENERE L'INNOVAZIONE

È il Goal legato agli investimenti in infrastrutture sostenibili ed innovazione tecnologica, volti a favorire la crescita economica, a creare durevolmente posti di lavoro e promuovere il benessere delle risorse umane. L'obiettivo 9 mira a costruire un'infrastruttura resiliente, a promuovere uno sviluppo inclusivo e a sostenere l'innovazione, impiegando le risorse in modo efficace ed efficiente ed incentivando tecnologie e processi produttivi ecosostenibili. **Cosa intende fare Sesa:** Sviluppare infrastrutture di qualità, affidabili, sostenibili e resilienti per supportare lo sviluppo economico e il benessere degli individui. Promuovere uno sviluppo economico inclusivo e sostenibile, aumentando durevolmente l'occupazione.



RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE ALL'INTERNO DEI E FRA I PAESI

È il goal incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno degli Stati e tra gli Stati stessi. Entro il 2030 le pari opportunità dovranno essere garantite eliminando leggi, politiche e pratiche discriminatorie. **Cosa intende fare Sesa:** Potenziare e promuovere l'inclusione sociale ed economica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro. Assicurare pari opportunità e ridurre le disuguaglianze nei risultati, anche eliminando politiche e pratiche discriminatorie di qualunque tipo.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione di sostenibilità	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022



ADOPTARE MISURE URGENTI PER COMBATTERE IL CAMBIAMENTO CLIMATICO E LE SUE CONSEGUENZE

È il Goal della lotta ai cambiamenti climatici, l'emergenza globale primaria. Monitoraggio, mitigazione e adattamento per catene del valore resilienti. **Cosa intende fare Sesa:** integrare le misure di cambiamento climatico nelle politiche, strategie e pianificazione. Sensibilizzare gli stakeholder in merito alla tematica del cambiamento climatico. Promuovere tecnologie per aumentare la capacità effettiva di pianificazione e gestione di interventi inerenti al cambiamento climatico e alla gestione ambientale, favorendo il risparmio delle risorse naturali ed il ricorso a fonti di energia green.



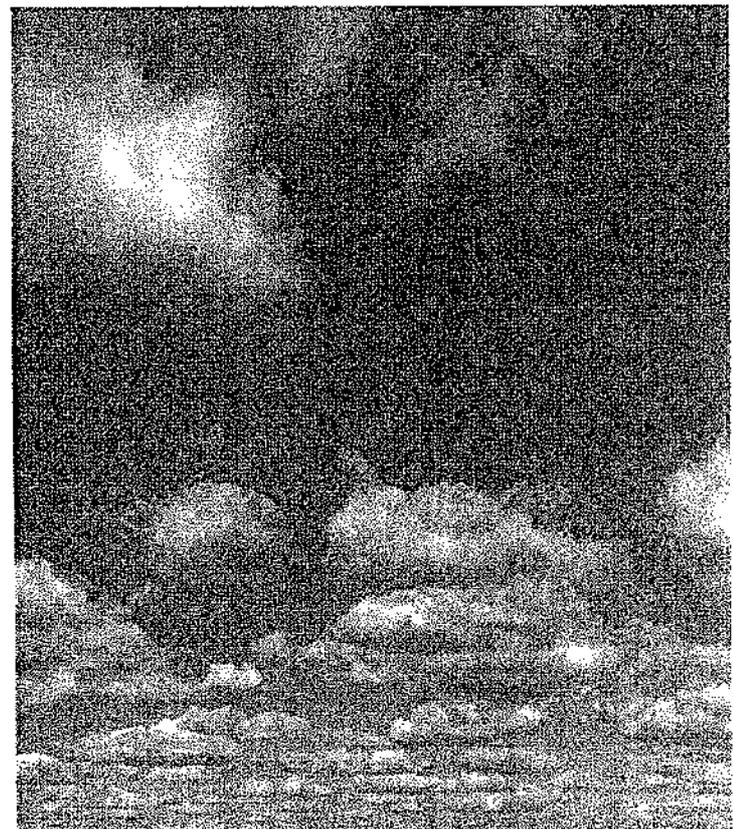
PROMUOVERE SOCIETÀ PACIFICHE E PIÙ INCLUSIVE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE; OFFRIRE L'ACCESSO ALLA GIUSTIZIA PER TUTTI E CREARE ORGANISMI EFFICACI, RESPONSABILI E INCLUSIVI A TUTTI I LIVELLI

È il Goal della business integrity e della governance sostenibile. Promozione e rispetto di leggi, norme e principi di governance, esterni e interni adottando comportamenti virtuosi nelle relazioni interne e con tutti gli stakeholder, business o non-business. **Cosa intende fare Sesa:** Sostenere iniziative finalizzate a combattere abusi e sfruttamenti, garantire un pubblico accesso all'informazione, in conformità con la legislazione nazionale e con gli accordi internazionali, promuovere e applicare leggi non discriminatorie.



RAFFORZARE I MEZZI DI ATTUAZIONE E RINNOVARE IL PARTENARIATO MONDIALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

È il Goal della condivisione degli sforzi verso la sostenibilità mediante partnership e investimenti mirati alla creazione di valore condiviso. **Cosa intende fare Sesa:** definire e rafforzare partnership e alleanze per lo sviluppo sostenibile con imprese, associazioni di categoria, università e organizzazioni anche no profit.



2.2. Stakeholder engagement e matrice di materialità

Il Gruppo Sesa ha condotto un processo di "Analisi di materialità" al fine di individuare i temi di carattere non finanziario che sono maggiormente rilevanti sia dal punto di vista dei portatori interni al Gruppo che dei suoi stakeholder esterni; a tal fine è stato avviato un processo di identificazione dei temi più importanti sui quali concentrare l'attenzione, in linea con le linee guida GRI Sustainability Reporting Standards (GRI Standards). Tale attività ha consentito di definire la Matrice di materialità, che individua i temi rilevanti intesi come quegli aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività del Gruppo e che, influenzando aspettative, decisioni ed azioni degli stakeholder, sono da questi percepiti come rilevanti.

L'attenzione alle risorse umane costituisce un valore fondante del Gruppo Sesa



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Referenzialità di 30 aprile 2022	Domanda senza data finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Prospetta finanziaria al 30 aprile 2022

2.2.1. Creare valore coinvolgendo gli Stakeholder

In Sesa la sistematica attività di coinvolgimento degli interlocutori chiave su tematiche materiali (ovvero gli elementi rilevanti tanto per l'organizzazione che per gli stakeholder stessi) rappresenta la leva principale di monitoraggio e gestione della qualità delle relazioni e risulta fondamentale nella formulazione delle politiche e strategie organizzative di Gruppo. Risulta altresì cruciale comprendere in profondità i trend emergenti (criticità ed opportunità) nel contesto di riferimento in cui l'organizzazione vive ed opera ed identificare in modo puntuale le tematiche sulle quali investire in via prioritaria, in risposta alle aspettative degli stakeholder chiave. In particolare, la qualità delle relazioni (c.d. capitale

relazionale) instaurate con i diversi stakeholder e l'esperienza (presente e passata) osservata dagli stessi, influenza l'allineamento tra promesse (value proposition), aspettative, azioni e percezioni.

Per il Gruppo la creazione di valore deve essere orientata al lungo termine, a beneficio di tutti gli stakeholder tra i quali le risorse umane, le comunità in cui il Gruppo opera, i clienti e l'ambiente (elementi chiave per la "creazione di valore condiviso").

Il Gruppo, a tal fine, considera stakeholder tutti i soggetti che sono portatori di interesse - impliciti o espliciti - in quanto influenzati dalle sue attività. Di seguito abbiamo identificato le principali categorie di stakeholder, interni ed esterni al Gruppo, considerando il loro grado di prossimità, rappresentatività e autorevolezza.

Overview Stakeholder

Persone	Clienti	Comunità
Collaboratori Nuclei familiari Comunità di appartenenza	Business Partner Imprese Organizzazioni	Istituti Media Comunità Locali Organizzazioni no profit
Comunità finanziaria	Partner contrattuali	Ambiente
Azionisti Investitori Analisti Proxy advisor	Vendor Fornitori Partner strategici	Ecosistema Ambiente di lavoro Territorio

L'identificazione dei portatori d'interesse rispetto a tematiche non finanziarie rappresenta un'attività condotta da parte della direzione del Gruppo, collocandosi nel più generale percorso di sostenibilità intrapreso dal Gruppo Sesa.

Nella tabella di seguito indicata, si elencano gli stakeholder

identificati e i principali canali di ascolto e confronto predisposti dal Gruppo. Nel percorso di sostenibilità intrapreso, le attività di coinvolgimento e confronto con gli stakeholder sviluppate in questo quarto anno di rendicontazione non hanno portato all'identificazione di particolari criticità.

Stakeholder	Modalità di dialogo
Personale	Programmi di welfare di Gruppo
	Piattaforme di HR support e communication
	Programmi di work-life balance
	Iniziative di coinvolgimento su temi di etica e cultura organizzativa
	Programmi di sviluppo di competenze e sviluppi di carriera
	Programmi di enhancement e miglioramento del clima organizzativo
Comunità finanziaria	Comunicazione periodica e trasparente delle informazioni finanziarie
	Piattaforma di Investor Relation dedicata alle relazioni con gli investitori
	Best practice nella redazione e pubblicazione delle informazioni
	Assemblee degli azionisti
	Incontri e meeting periodici con analisti e investitori
	Sezione bilingue dedicata nel sito web
Partner contrattuali	Roadshow con le reti ed operatori di vendita
	Meeting e convention nazionali e locali
	Workshop
	Canali di comunicazione dedicati (web, mailing, social)
	Processo di qualifica e valutazione
	Monitoraggio del livello di soddisfazione
Clienti	Canali di comunicazione dedicati ai clienti (web, mailing)
	Social network
	Newsletter
	Partecipazione a tavoli multi-stakeholder
Comunità	Incontri con rappresentanti di istituzioni e associazioni
	Punti di contatto aziendali dedicati alle relazioni con i media e le istituzioni (Responsabile delle relazioni istituzionali)
	Organizzazione di eventi
	Partnership con enti locali per organizzazione di eventi sportivi e di filantropia
	Incontri e meeting con Risorse Umane
	Canali di comunicazione dedicati (web, mailing)
Ambiente	Workshop
	Iniziative di coinvolgimento su temi ambientali
	Incontri e meeting con stakeholder
	Team sostenibilità
	Agenzie di Rating ESG

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Responsabilità al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

2.2.2. I temi materiali connessi alle attività di business

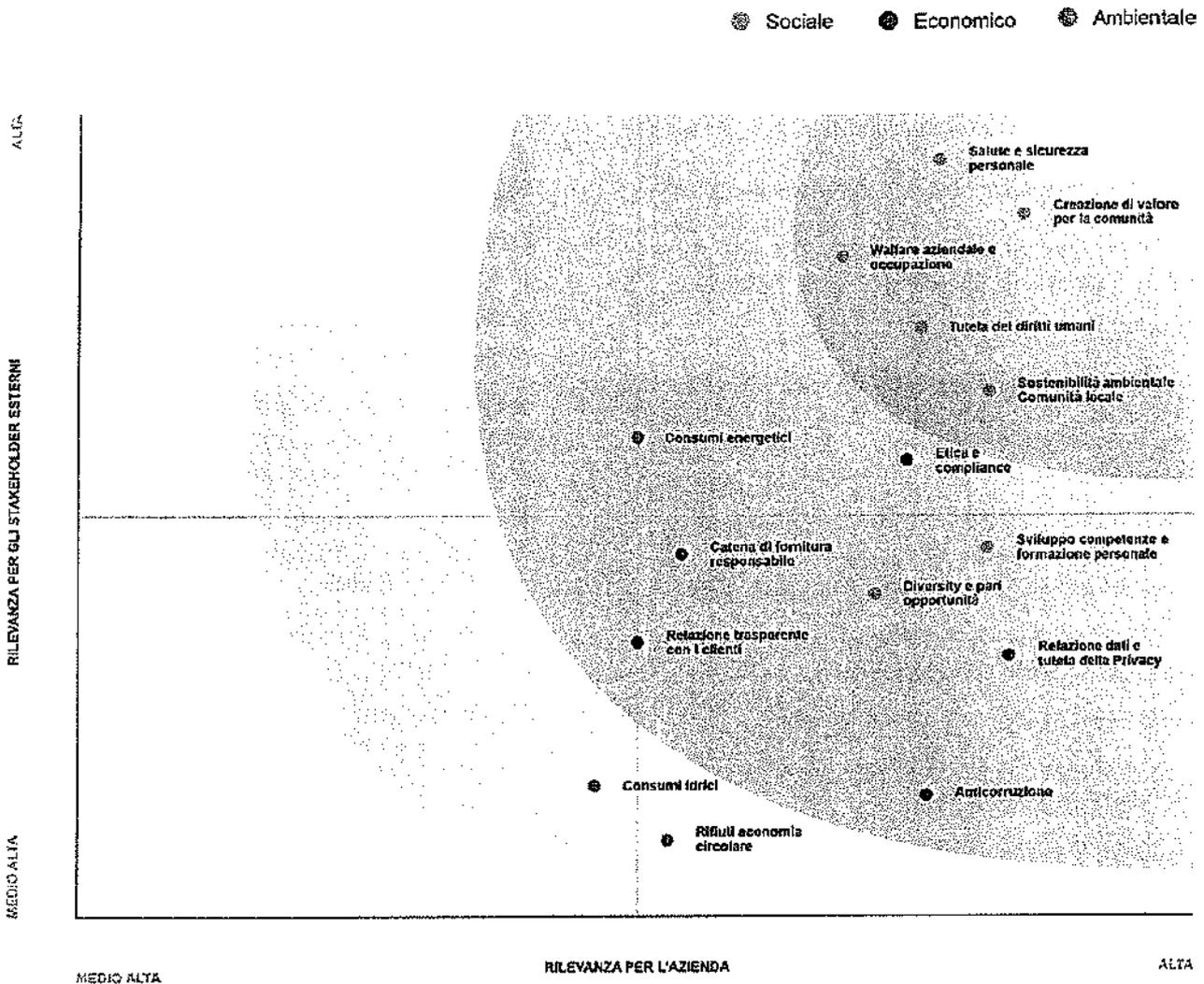
Attraverso l'analisi di materialità abbiamo identificato alcuni temi rilevanti, su cui ci impegniamo a sviluppare azioni concrete e iniziative coerenti. Sono state prese in considerazione le principali linee guida di sostenibilità internazionali (ISO 26000, GRI-Standards, Global Compact, Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite e le agenzie di rating ESG) ed è stata effettuata un'analisi di settore e di benchmark, analizzando i temi materiali identificati da grandi gruppi operanti nel settore Information Technology, imprese di altri settori con esperienze rilevanti nell'ambito della consulenza informatica. Tale analisi ha tenuto conto da un lato della strategia, della missione e dei valori del Gruppo (di cui daremo evidenza nei seguenti Capitoli), dall'altro della percezione di rilevanza delle stesse tematiche da parte degli stakeholder.

I temi rilevanti per il Gruppo sono stati identificati e validati dalle figure chiave della direzione aziendale (quali figure aziendali con responsabilità di indirizzo e con responsabilità operative sui temi della sostenibilità), alle quali è stato richiesto di valutare il grado di rilevanza di ciascuna tematica dal punto di vista degli stakeholder interni ed esterni di riferimento. Il risultato del processo di analisi si riflette sul posizionamento delle tematiche di cui verranno fornite ulteriori informazioni nel resto del documento.

Di seguito si riporta la lista dei temi materiali identificati per il Gruppo Sesa e la relativa matrice di materialità:

Temi materiali		
Ambito del d.Lgs. 254/2016	Tema materiale	KPI
Ambientale	Consumi energetici	Consumi annui in GJ e kWh
	Emissioni	Consumi annui in CO ₂
	Consumi Idrici	Consumi Annui in litri
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare	Dettaglio per tipologia e peso (Kg)
Sociale	Catena di fornitura responsabile	% fornitori valutati su temi ESG
	Relazione trasparente con i clienti	Numero reclami
	Creazione di valore per la comunità	Valore economico generato e distribuito agli stakeholder
	Sostenibilità ambientale delle comunità	Comunicazioni specifiche/iniziativa
Gestione del Personale e Diritti umani	Welfare aziendale e occupazione	Nr. HR, tasso di crescita, assunzioni
	Sviluppo competenze e formazione HR	Numero e tipologia ore formazione
	Diversity e pari opportunità	Rappresentanza di genere e diversity
	Salute e sicurezza del personale	Numero e tipologia infortuni
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Tutela dei diritti umani	Nr. sanzioni e segnalazioni Whistleblowing
	Anticorruzione	Nr. sanzioni e segnalazioni Whistleblowing, numero sessioni/ore formazione specifica
	Etica e compliance	
	Protezione dati e tutela della Privacy	

Matrice di materialità



In particolare, si segnalano i seguenti risultati:

- tra i temi più rilevanti sia per gli stakeholder che per l'azienda troviamo "Welfare Aziendale e occupazione" e "Salute e sicurezza del personale", coerentemente con il settore in cui opera Sesa e con l'importanza che il know-how e il capitale umano rivestono per il business;
- "Etica & Compliance" e "Protezione dei dati e tutela della privacy" risultano tra i temi più rilevanti per Sesa soprattutto in virtù dell'attività svolta e dell'importanza che tali temi rivestono per il suo successo nel lungo periodo;
- i temi legati a "Consumi energetici", "Gestione dei rifiuti ed economia circolare" e "Diversity e pari opportunità" assumono rilevanza per gli stakeholder e riflettono la crescente sensibilità che tali tematiche stanno assumendo a livello globale.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Certificazioni e remunerazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio Separato al 30 aprile 2022

2.2.3. Percorso di evoluzione del profilo di sostenibilità

Nell'esercizio al 30 aprile 2021 Sesa ha costituito un **Comitato operativo di Sostenibilità Aziendale** a riporto dell'Amministratore Delegato composto dai responsabili delle principali funzioni aziendali di Sesa con l'identificazione di un Sustainability Officer dedicato. Il Comitato, riunitosi periodicamente nel corso dell'esercizio, cura gli aspetti di sostenibilità monitorando le azioni ed i programmi per la riduzione degli impatti ambientali e sociali legati alle attività svolte dal Gruppo.

Tra le principali azioni svolte dal Comitato operativo:

- monitoraggio e implementazione del sistema di gestione ambientale in un'ottica di risk assessment e management, identificando i principali KPI rilevanti per gli stakeholder;
- Integrazione nello statuto sociale, tra i compiti degli amministratori, dell'obiettivo del successo sostenibile (delibera dell'assemblea straordinaria del gennaio 2021);
- monitoraggio delle modalità di governance e trasparenza nella gestione della catena di fornitura;
- comunicazione verso società di rating ESG;
- comunicazione e prime attività formative in materia ESG all'interno dell'organizzazione;
- implementazione del bilancio di sostenibilità, migliorandone i contenuti e la focalizzazione.

Il Comitato operativo di Sostenibilità Aziendale è stato inoltre impegnato nella misurazione degli impatti ambientali e sociali del Gruppo attraverso il **B Impact Assessment (BIA)**.

Lo strumento, riconosciuto a livello internazionale per la misurazione del valore prodotto dall'azienda, considerando non solo gli aspetti economici ma anche ambientali e sociali, ha evidenziato un punteggio complessivo ampiamente superiore alla media delle società che a livello internazionale lo hanno sperimentato.

Il Comitato operativo, inoltre, misurato l'impatto ambientale e sociale, ha avviato un programma di azioni da portare avanti nel breve, medio e lungo termine per migliorare ulteriormente il profilo di sostenibilità del Gruppo Sesa, identificando un percorso virtuoso a beneficio di tutti gli stakeholder.

Tra i principali obiettivi del programma di sostenibilità:

- Utilizzo di energia 100% rinnovabile a basso impatto (effettivamente raggiunto nell'esercizio al 30 aprile 2022);
- incremento della produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Estensione della certificazione ISO 14001 alle principali società del Gruppo;
- Inclusione di programmi di sostenibilità nella formazione delle figure chiave e della maggioranza dei lavoratori;
- Costituzione del Comitato endoconsiliare di Sostenibilità (formalizzato nel CdA di luglio 2022);
- Rafforzamento dei programmi di inclusione e gestione della parità di genere e della diversity a livello delle risorse umane (tra cui la nomina del Diversity Manager);
- Rafforzamento dei programmi di riduzione dei consumi di risorse naturali a livello di Gruppo incluso programma di mobilità sostenibile;
- Rafforzamento dei programmi di monitoring ESG della filiera di fornitura.

Si evidenzia che **tutti i principali obiettivi sono stati raggiunti** nel corso dell'esercizio e che è stata presa la decisione di redigere per la prima volta una Relazione Annuale Integrata che incorpora l'analisi della performance ESG con quella finanziaria a dimostrazione dell'aumentata sensibilità degli stakeholder a tale performance.

A questo fine è stata anche avviata un'attività di formazione e implementazione della struttura di financial control con strumenti e metodologie di reporting con logiche ESG.

2.3. La creazione di valore sostenibile di lungo termine per tutti gli Stakeholder

Il modello di business di Sesa si basa sulla crescita sostenibile, la trasparenza, la valorizzazione dei talenti e delle diversità, la tutela dell'ambiente e la generazione di valore per gli stakeholder. Il piano di sviluppo industriale e gli obiettivi ESG coesistono e sono interconnessi tra loro al fine di portare un contributo concreto al raggiungimento degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile definiti dalle Nazioni Unite.

Il Modello di business di Sesa si propone di creare nel tempo valore sostenibile e condiviso per tutti gli stakeholder. Alla base del modello di business vi sono i sei capitali (finanziario, infrastrutturale, organizzativo, umano, relazionale e sociale e ambientale) dai quali l'organizzazione dipende per garantire la qualità dei servizi forniti.

In linea con questa evoluzione, Sesa sta attuando un approccio integrato di creazione di valore sviluppando un circolo virtuoso tra mission aziendale e generazione di valore per gli stakeholder.

In particolare, l'impegno per articolare un'offerta innovativa e distintiva, ha portato Sesa allo sviluppo di un modello integrato di shared value creation, ottenuto valorizzando:

- **il capitale umano**, consentendo alle persone di migliorare costantemente competenze e capacità di comprensione all'interno della strategia del Gruppo;

- **il capitale sociale e ambientale**, monitorando e minimizzando l'impatto delle proprie attività sulle risorse ambientali e verso le comunità in cui il Gruppo opera;
- **il capitale relazionale**, condividendo valori comportamentali e relazionali con i propri partner, fornitori e stakeholder;
- **il capitale organizzativo e finanziario**, per valorizzare lo sviluppo dei propri servizi attraverso processi di ricerca e innovazione lungo tutta la catena.

Su questo orientamento strategico si fonda il modello di business di Sesa che punta alla creazione e distribuzione di valore sostenibile nel breve, medio e lungo termine in tutti gli ambiti connessi ai capitali dell'International <IR> Framework e in risposta alle sfide globali definite dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU a cui l'azienda contribuisce concretamente. Gli SDGs individuati dal Gruppo sono stati ricondotti alle tematiche materiali per Sesa e ai progetti innovativi e socio-ambientali realizzati dal Gruppo.

2.3.1. Valore distribuito agli Stakeholder

Il Gruppo Sesa persegue la generazione sostenibile di valore per i propri stakeholder, con i quali intende sviluppare relazioni di lungo termine e trasparenti.

Come riportato nella tabella seguente, al 30 aprile 2022, su un valore aggiunto netto generato pari ad Euro 314,9 milioni, il valore economico netto distribuito è pari ad Euro 250,2 milioni (79,5% del totale), in crescita del 20,3% rispetto al precedente esercizio. Il valore economico netto trattenuto, a supporto degli investimenti e della crescita futura, passa da Euro 42,1 milioni al 30 aprile 2021 ad Euro 64,7 milioni al 30 aprile 2022.

Valore distribuito agli Stakeholder

(In migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Valore aggiunto netto	314.898	250.180	181.126
Valore economico netto distribuito	250.225	208.042	138.938
Valore economico netto trattenuto	64.674	42.138	42.188

Modello di creazione del valore sostenibile

I nostri capitali

Capitale finanziario

Le risorse economiche per la realizzazione degli investimenti necessari alla crescita sostenibile del Gruppo.

Capitale infrastrutturale

La rete capillare sul territorio nazionale, la forte presenza all'estero.

Capitale intellettuale

I sistemi informativi, i processi e le procedure interne, le pratiche sviluppate e consolidate nel tempo, l'approccio all'innovazione.

Capitale umano

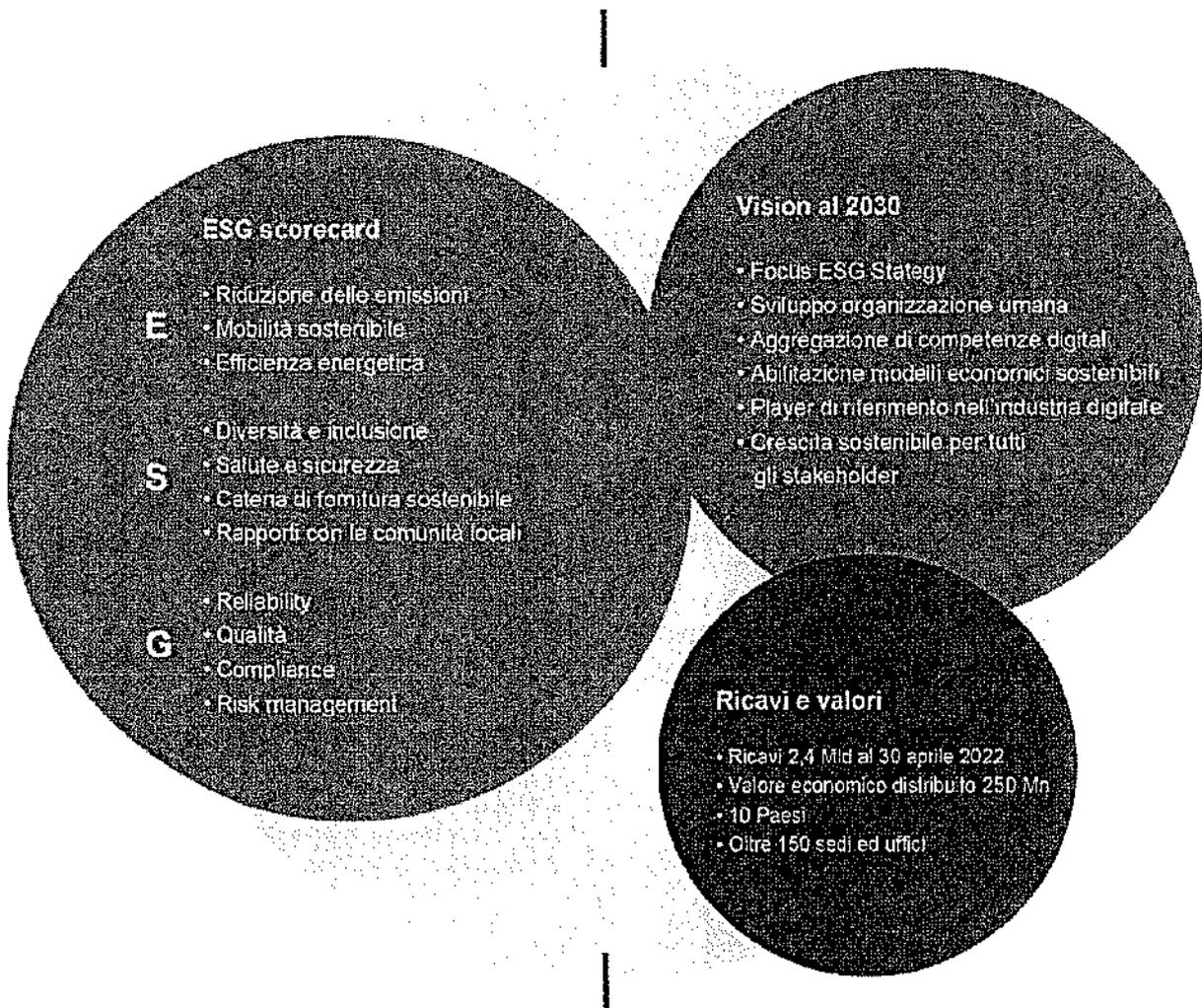
Le capacità, competenze ed esperienze delle risorse umane che fanno parte del Gruppo, la leva per raggiungere gli obiettivi strategici.

Capitale relazionale

La fiducia risposta del Gruppo dagli Stakeholder.

Capitale sociale

La relazione con le comunità del territorio in cui opera il Gruppo.



Strategy



- Distribuzione di valore agli stakeholder
- Sviluppo sostenibile

CREIAMO VALORE PER TUTTI GLI STAKEHOLDER



- Sviluppo delle persone
- Well-being delle risorse umane
- Valorizzazione delle diversità
- Inclusione

PROMOVIAMO IL BENESSERE DELLE PERSONE



- Aumento di valore degli asset
- Qualità dei servizi
- Consolidamento relazioni con gli stakeholder

SOSTENIAMO UN CAMBIAMENTO RESPONSABILE



- Efficienza nei processi
- Partnership innovative
- Mitigazione del cambiamento climatico
- BU Digital Green

COSTRUIAMO UN FUTURO DIGITALE E SOSTENIBILE

Il seguente prospetto del valore economico costituisce una riclassificazione del conto economico consolidato che rappresenta la ricchezza prodotta e distribuita dal Gruppo ai soggetti portatori di interesse nell'esercizio al 30 aprile 2022. In particolare, tale riclassificazione indica la "capacità quantitativa dell'organizzazione di creare valore per i propri stakeholder".

Il valore aggiunto netto del Gruppo Sesa al 30 aprile 2022 è pari a Euro 314,9 milioni, la cui distribuzione è così ripartita:

- la remunerazione del personale è stata di Euro 197,7 milioni (+21,3% Y/Y), a seguito dell'incremento dell'organico, per effetto delle acquisizioni societarie e del piano di inserimento di nuove risorse del Gruppo;

- la remunerazione della pubblica amministrazione è pari a Euro 31,7 milioni (+20,4% rispetto al precedente anno) ed è relativa principalmente alle imposte correnti, in aumento per effetto della crescita della redditività;
- la remunerazione degli azionisti, tramite la distribuzione dei dividendi relativi all'esercizio al 30 aprile 2022, è determinata in circa Euro 13,9 milioni (Euro 0,90 per azione rispetto ad Euro 0,85 del precedente esercizio).

Relativamente alla percentuale di distribuzione del Valore Aggiunto netto, si rileva che le Risorse Umane costituiscono lo Stakeholder che continua a beneficiare maggiormente della creazione di ricchezza realizzata dal Gruppo con un'incidenza pari al 62,8% del totale.

Valore economico generato e distribuito

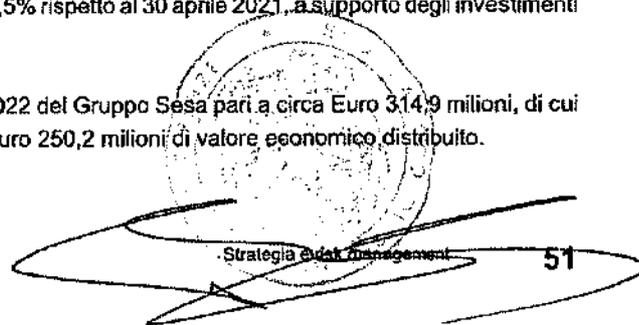
(In migliaia di Euro)	30/04/2022	%	30/04/2021	%	Variazione 22/21
Ricavi netti	2.362.603	98,8%	2.022.454	99,2%	16,8%
Altri Proventi	27.220	1,1%	14.769	0,7%	84,3%
Utile delle società valutate al PN	1.744	0,1%	2.345	0,1%	-25,6%
Valore economico generato	2.391.567	100,0%	2.039.568	100,0%	17,3%
Costi operativi riclassificati (acquisti, servizi, etc.)	(2.023.167)	-84,6%	(1.747.385)	-85,7%	15,8%
Amm.nli, svalutazioni e altri costi non monetari	(53.502)	-2,2%	(42.003)	-2,1%	27,4%
Valore aggiunto netto	314.898	13,2%	250.180	12,3%	25,9%
Remunerazione delle risorse umane	197.673	62,8%	162.972	65,1%	21,3%
Remunerazione dei finanziatori*	6.856	2,2%	5.521	2,2%	24,2%
Remunerazione degli azionisti**	13.946	4,4%	13.171	5,3%	5,9%
Remunerazione della Pubblica Amministrazione	31.750	10,1%	26.378	10,5%	20,4%
Valore economico netto distribuito	250.225	79,5%	208.042	83,2%	20,3%
Autofinanziamento	64.674	20,5%	42.138	16,8%	53,5%
Valore economico trattenuto	64.674	20,5%	42.138	16,8%	53,5%

*Pari al saldo dei proventi e oneri finanziari netti al lordo degli utili e perdite delle società valutate al PN

**Determinato sulla base della proposta del CdA del 12 luglio 2022 (dato riferito al 30 aprile 2022) e dell'assemblea del 26 agosto 2021 (dato riferito al 30 aprile 2021)

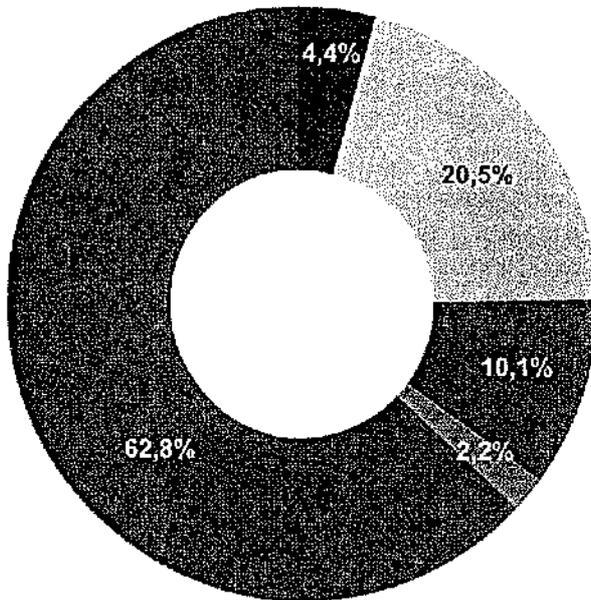
Il valore economico trattenuto è pari ad Euro 64,7 milioni, in crescita del 53,5% rispetto al 30 aprile 2021, a supporto degli investimenti del Gruppo per la crescita di lungo termine.

Di seguito si evidenzia graficamente la ripartizione del Valore Aggiunto 2022 del Gruppo Sesa pari a circa Euro 314,9 milioni, di cui Euro 64,7 milioni di valore economico trattenuto (autofinanziamento) e Euro 250,2 milioni di valore economico distribuito.



1
Il Gruppo Sesa2
Strategia e risk
management3
Performance
al 30 aprile 20224
Distribuzione non
finanziaria5
Bilancio consolidato
al 30 aprile 20226
Bilancio separato
al 30 aprile 2022

Distribuzione del valore netto generato



- 197,67 Mn Remunerazione delle risorse umane
- 64,67 Mn Autofinanziamento
- 31,75 Mn Remunerazione della PA
- 13,95 Mn Remunerazione degli azionisti
- 6,86 Mn Remunerazione dei Finanziatori

2.4. Gestione responsabile del business: etica, compliance e gestione dei rischi e delle opportunità

2.4.1. Sistema dei Controlli Interni e Gestione dei Rischi

Lo sviluppo del Gruppo Sesa ha reso necessario un progressivo potenziamento e una maggior integrazione delle componenti del sistema di controllo interno.

Il modello di governance dei rischi è stato sviluppato in linea con le best practice e nel rispetto del Codice di Autodisciplina delle società quotate in Borsa e del Modello 231 di Gruppo.

Si articola su tre livelli, identifica ruoli e responsabilità distinti per le diverse strutture organizzative e prevede un adeguato scambio di flussi informativi che ne garantiscono l'efficacia. Al fine di fronteggiare i rischi a cui è esposto, il Gruppo si è dotato di idonei dispositivi di governo societario e di adeguati meccanismi di gestione e di controllo; nello specifico il Sistema dei Controlli Interni e di Gestione dei Rischi ("SCIGR") aziendali è costituito dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi aziendali al fine di contribuire al successo sostenibile della società.

I processi di Enterprise Risk Management, integrati nei processi aziendali, vengono continuamente migliorati con l'obiettivo di innovare e diffondere una efficace cultura organizzativa di gestione e mitigazione.

Nello specifico, l'assetto organizzativo finalizzato alla gestione dei rischi aziendali si articola come segue:

- il Comitato Controllo e Rischi: che ha il compito di supportare le valutazioni e le decisioni del Consiglio di

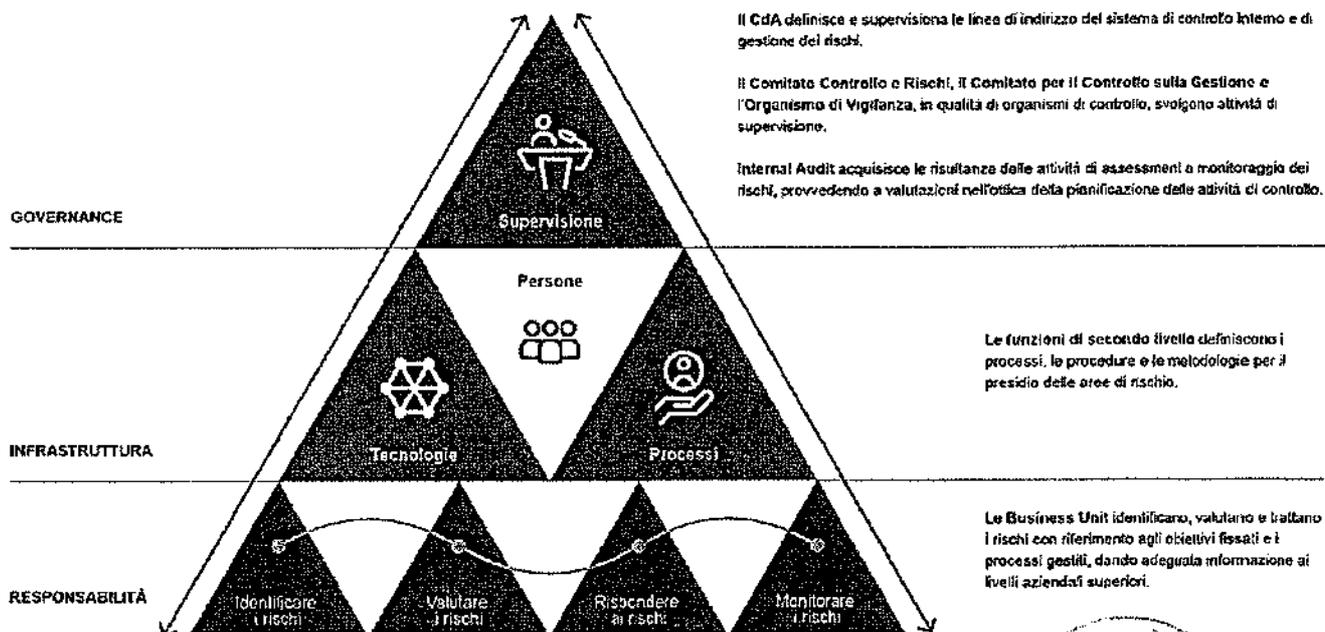
Amministrazione relative al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

- **il Consiglio di Amministrazione:** che, in modo collegiale, svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR; in particolare, in relazione alle tematiche non finanziarie oggetto della presente Relazione Annuale Integrata, si segnala che al Consiglio spetta innanzitutto il compito di definire le linee di indirizzo del SCIGR, in coerenza con gli obiettivi strategici ed il profilo di rischio della stessa, nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo;
- **il Compliance Officer,** quale organo di controllo di secondo livello, svolge verifiche periodiche sul rispetto delle normative da parte delle società, verificando, in conformità alle migliori prassi di settore, la conformità dell'attività svolta alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle Autorità di Vigilanza, alle norme di autoregolamentazio-

ne ed agli impegni contrattuali assunti con la clientela;

- **l'Internal Audit:** che verifica in forma sistematica l'efficacia e l'efficienza del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi nel suo complesso (organo di controllo di terzo livello), riferendo i risultati della sua attività al vertice aziendale e coordinandosi con gli altri organi di controllo aziendali;
- **il Comitato per il Controllo sulla Gestione:** che, in virtù dell'attività di controllo sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società, vigila sull'efficacia del SCIGR quale "vertice" del sistema di vigilanza della Società;
- **l'Organismo di Vigilanza ex D.lgs. 231/2001:** che verifica l'adeguatezza del Modello 231 curando, in particolare, la sua efficacia a prevenire comportamenti illeciti ed effettua una costante vigilanza sulla applicazione e sul rispetto del Modello 231.

Modello di governance dei rischi



5	1	2	3	4	5	6
	Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Descrizione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Stato di gestione al 30 aprile 2022

2.4.2. Matrice di mitigazione e Risk Management

Il Gruppo Sesa adotta procedure specifiche per la **gestione dei fattori di rischio** che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tali procedure sono il risultato di una gestione dell'azienda improntata ai valori del codice etico del Gruppo (integrità, correttezza e trasparenza, professionalità, sostenibilità e continuità aziendale, attenzione alle persone ed agli stakeholder) focalizzata a perseguire obiettivi di crescita sostenibile per gli stakeholder.

PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE:

• RISCHI ESTERNI

Rischi connessi a contesto macroeconomico e mercato IT: possibile andamento non favorevole dell'economia e del settore IT. Un'evoluzione economica non favorevole a livello nazionale e/o internazionale potrebbe influenzare negativamente la crescita della domanda di IT con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Il mercato IT si caratterizza anche per un elevato grado di concorrenza dove, oltre ad operatori nazionali il Gruppo si confronta con competitor multinazionali.

Per fronteggiare tali rischi il Gruppo persegue una strategia di ampliamento dell'offerta a valore aggiunto mediante l'erogazione di servizi competitivi, efficienti e innovativi. Il mercato IT infine è soggetto ad un'elevata evoluzione tecnologica con una costante trasformazione delle professionalità e delle competenze richieste. Per operare con un vantaggio competitivo sul mercato IT occorre un continuo sviluppo delle competenze, dell'offerta di prodotti e la gestione strategica dei rapporti con i vendor internazionali. Il Gruppo svolge un continuo ed importante lavoro di analisi dei trend di mercato e delle opportunità al fine di anticipare le evoluzioni future delle esigenze dei propri clienti attraverso lo sviluppo di competenze interne, l'aggregazione di specializzazioni esterne ed investimenti in attività di ricerca e sviluppo.

• RISCHI INTERNI

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave: il futuro sviluppo di Sesa dipende in misura significativa

da alcune figure chiave del management. L'eventuale perdita di tali figure, qualora non fosse possibile sostituirle in maniera adeguata e tempestiva con soggetti di pari esperienza e competenza, potrebbe determinare una riduzione della capacità competitiva del Gruppo. Anche l'incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbero avere effetti negativi sulle prospettive e risultati economici e finanziari del Gruppo. Per fronteggiare questo rischio il Gruppo ha posto in essere delle strategie di fidelizzazione e piani di incentivazione di lungo periodo basati anche su piani di remunerazioni equity based di medio periodo. Il management ritiene, in ogni caso, che Sesa SpA e il Gruppo siano dotati di una struttura operativa capace di assicurare continuità nella gestione degli affari sociali.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e di compliance: il Gruppo offre soluzioni e servizi IT con un elevato contenuto tecnologico e stipula contratti che possono prevedere l'applicazione di penali per il rispetto dei tempi, delle performance (SLA) e degli standard qualitativi concordati. Queste penali potrebbero influire negativamente sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo. Per mitigare questo rischio il Gruppo ha adottato procedure di gestione e monitoraggio dei servizi erogati e stipulato adeguate polizze assicurative. In relazione ai rischi di compliance il Gruppo si è dotato di policy e procedure, incluso l'adozione del Modello 231/2001 per la capogruppo e le principali controllate volte a minimizzare rischi di compliance (in particolare fiscali e legali).

Rischio di reporting: connesso all'affidabilità dell'informativa finanziaria periodica. Rappresenta la possibilità che una singola area di bilancio o un gruppo di operazioni possa contenere errori materiali, a prescindere dai controlli interni istituiti dalla società. Per fronteggiare questo rischio la Società ha identificato e formalizzato, in un apposito database, i controlli interni funzionali alla prevenzione del rischio di reporting. Il database viene mantenuto costantemente aggiornato ed i controlli vengono sottoposti a test di efficacia con cadenza semestrale e su base campionaria.

• RISCHI DI MERCATO E FINANZIARI

Rischio di credito: potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Il rischio in oggetto è costantemente monitorato e mitigato mediante l'utilizzo di

informazioni, procedure di valutazione della clientela e di strumenti di copertura del rischio di credito (assicurazioni e operazioni di factoring pro soluto). Il Gruppo, inoltre, stanza e monitora su base periodica un apposito fondo svalutazione crediti.

Rischio di liquidità: la gestione caratteristica delle Società del gruppo Sesa genera un fabbisogno di capitale circolante ed una conseguente esposizione finanziaria. Il rischio di liquidità trova copertura attraverso la pianificazione periodica dei fabbisogni di cassa ed il relativo finanziamento mediante prestiti e linee di credito prevalentemente accentrate presso le tre principali società operative e holding del Gruppo, Computer Gross SpA, Var Group SpA e Base Digitale Group Srl. Il Gruppo ha chiuso il bilancio consolidato al 30 aprile 2022 con una Posizione Finanziaria Netta attiva (liquidità netta) pari ad Euro 245.292 migliaia.

Rischio di tasso di interesse: le Società del Gruppo svolgono un'attività commerciale caratterizzata da un ciclo del capitale circolante negativo (calcolato come differenza tra passività di esercizio a breve termine ed attività di esercizio a breve termine). In determinati momenti dell'anno le società presentano un'esposizione finanziaria nei confronti del sistema bancario, generata dalla necessità di finanziare i propri fabbisogni di capitale circolante. Tale fabbisogno trova copertura in prestiti e linee di credito a tasso variabile, il cui costo è esposto a variazioni dei tassi di interesse. Alla data del 30 aprile 2022 il Gruppo non aveva in essere strumenti derivati relativi a tassi di interesse. Alla luce del moderato livello di indebitamento medio annuo la politica di risk management del Gruppo non prevede il ricorso a contratti derivati di copertura del rischio di tasso di interesse. In relazione al basso livello di indebitamento del Gruppo le analisi di sensitività svolte non evidenziano risultati significativi.

Rischio di cambio: le società del Gruppo non operano sui mercati esteri in modo rilevante ed utilizzano essenzialmente l'Euro quale valuta per la gestione delle operazioni commerciali e finanziarie. Si segnalano altresì operazioni di acquisto di merci e prodotti IT in valuta, accentrate prevalentemente presso la società Computer Gross SpA e relative esclusivamente al dollaro statunitense. Non si rilevano operazioni in strumenti derivati in valute estere ma solo operazioni di acquisto a termine di valuta, funzionali alla copertura del rischio di cambio. In relazione alla limitata operatività in cambi

del Gruppo e all'attività di copertura del rischio stesso (operazioni a termine) il Gruppo ha riportato risultati non significativi nelle analisi di sensitività volte a valutare un ipotetico apprezzamento o deprezzamento dell'Euro.

Rischio di prezzo: il Gruppo non detiene strumenti finanziari o titoli azionari quotati su mercati mobiliari ai 30 aprile 2022, ad eccezione delle azioni proprie portate in deduzione del patrimonio netto e di polizze di capitalizzazione emesse da principali istituzioni finanziarie. Relativamente al rischio di svalutazione del magazzino, le Società del gruppo attive nel settore della commercializzazione di prodotti informatici monitorano tale profilo gestionale attraverso rilevazioni periodiche ed analisi in relazione alla eventuale sussistenza di un rischio di obsolescenza delle merci.

• RISCHI ESG

Rischio ambientale: connesso all'utilizzo di risorse energetiche, alle emissioni di gas ad effetto serra, alla produzione di rifiuti e loro smaltimento. L'assenza di un programma di gestione delle emissioni e la mancanza di interventi di efficientamento energetico potrebbe esporre il Gruppo ad un potenziale rischio ambientale e reputazionale. A causa del climate change le società si trovano a dover fronteggiare una serie di criticità significative: aumento dei costi operativi, riduzione del valore delle attività (c.d. asset impairment) e riduzione della domanda di beni e servizi. Sesa può ottenere un vantaggio competitivo guardando allo sviluppo di nuove tecnologie e allo sviluppo di prodotti e servizi ad alta efficienza energetica.

Rischio attinente al personale: correlato alla gestione dei collaboratori e soggetti assimilati, incluse le azioni poste in essere a tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per garantire la parità di genere e un dialogo proattivo con le parti sociali.

Rischio nella lotta contro la corruzione attiva e passiva: relativo al possibile verificarsi di eventi e/o circostanze legati alla lotta contro la corruzione attiva e passiva.

Il Gruppo si impegna ad aggiornare sistematicamente le proprie politiche in materia socio-ambientale e monitora periodicamente i rischi. **Al 30 aprile 2022 (come del resto nel corso dell'esercizio precedente) non sono state irrogate sanzioni per violazioni ambientali, dei diritti umani o casi di atti discriminatori.**

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Struttura della Società	Avanzi e transazioni al 30 aprile 2022	Bilancio espanso al 30 aprile 2022

2.4.3. Compliance e lotta alla corruzione

MATRICE DI MITIGAZIONE

Nella successiva tabella si riportano i rischi sopra descritti e le relative modalità di gestione (strumenti di mitigazione).

Compliance e monitoraggio dei rischi

Ambiti	Rischi	Azioni di mitigazione
Rischi esterni	Rischi connessi al contesto macroeconomico e mercato IT	Monitoraggio dei trend e degli scenari macroeconomici Investimenti in nuove tecnologie ed in nuove competenze Politiche di selezione, formazione e fidelizzazione della HR
	Rischi connessi alla concorrenza sleale	Procedura di condivisione e accettazione del Codice Etico Sesa
Rischi interni	Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave	Piani di retention e fidelizzazione delle figure chiave del Gruppo
	Rischi connessi all'inadempimento contrattuali e di compliance	Policy e procedure di gestione e monitoraggio dei servizi erogati Adozione di un Modello 231 e di un Codice Etico Coperture assicurative
	Rischio di reporting	Procedure amministrativo-contabili Test di efficacia dei controlli
	Rischio connesso a Privacy e GDPR	Policy e procedure atte a garantire riservatezza e sicurezza
Rischi di mercato e finanziari	Rischio di credito	Monitoraggio del credito Procedura di valutazione della clientela Strumenti di assicurazione e di cessione pro soluto Costituzione di specifici fondi a copertura
	Rischio di liquidità	Planificazione dei flussi di cassa Strumenti di cash pooling Ricorso a fonti di finanziamento esterne
	Rischio di tasso di interesse	Ricorso a finanziamenti a tasso variabile
	Rischio di cambio	Operazioni di acquisto a termine di valuta
	Rischio di prezzo	Monitoraggio della dinamica dei prezzi Monitoraggio della obsolescenza delle merci in magazzino
Rischi ESG	Rischio ambientale (consumi, emissioni, rifiuti)	Politiche ESG e procedure di gestione dei rifiuti Politiche di approvvigionamento green Monitoraggio della normativa ambientale e dei rating ESG Sistema di gestione certificato ISO 14001 Nomina Mobility Manager
	Rischio attinente al personale e all'ambiente di lavoro	Policy e procedure inerenti la salute e la sicurezza dei lavoratori Sistema di gestione certificato SA 8000
	Rischio nella lotta contro la corruzione attiva e passiva ⁶	Codice Etico Modello 231 Policy e procedure di approvazione e verifica

6. Per quanto riguarda i rapporti con la Pubblica Amministrazione, esempi di attività a rischio sono la presentazione di dichiarazioni non veritiere a istituzioni pubbliche nazionali o locali per ottenere contributi pubblici o assegnazione di commesse, o l'utilizzo di finanziamenti pubblici per scopi diversi da quelli per i quali sono stati concessi. Rispetto ai rapporti con la Pubblica Amministrazione, nello specifico, il rischio del verificarsi di episodi di corruzione è legato anche alla partecipazione a bandi di gare per l'assegnazione di finanziamenti, diretti o indiretti, per attività di Ricerca e Sviluppo. Tali finanziamenti sono ad oggi di importo non rilevante rispetto al volume di business del Gruppo.

Sesa pone particolare attenzione al tema della compliance e lotta alla corruzione, sviluppando numerose attività di verifica di adeguatezza al contesto normativo, esterno e interno, finalizzate a prevenire i rischi di non conformità, la cui inosservanza potrebbe comportare sanzioni, perdite economiche, provvedimenti amministrativi dannosi, conseguenze sul piano reputazionale. La lotta alla corruzione è altresì oggetto del Sistema di Controllo Interno della Società, il cui strumento principale è il Modello Organizzativo 231.

COMPLIANCE INTERNA

MODELLO 231

Il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001 disciplina la responsabilità amministrativa degli enti collettivi, ossia il principio secondo cui le Società possono essere ritenute responsabili, e conseguentemente sanzionate patrimonialmente, in relazione a taluni reati commessi o tentati, nel loro interesse o vantaggio, dai loro Amministratori o dipendenti.

Il Modello 231 di Sesa si inserisce nel più ampio contesto del sistema dei controlli interni aziendali, costituendone una delle componenti caratteristiche. L'adozione del Modello, oltre a rappresentare un deterrente alla realizzazione di eventuali attività illecite, intende sostenere una cultura orientata alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti nella conduzione degli affari.

Il Modello rappresenta lo strumento di raccordo tra i vari ambiti del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi (SCIGR) adottato dalle principali società del Gruppo. Il SCIGR è definito come l'insieme delle regole, procedure e meccanismi organizzativi posti in essere dal vertice societario per l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi aziendali.

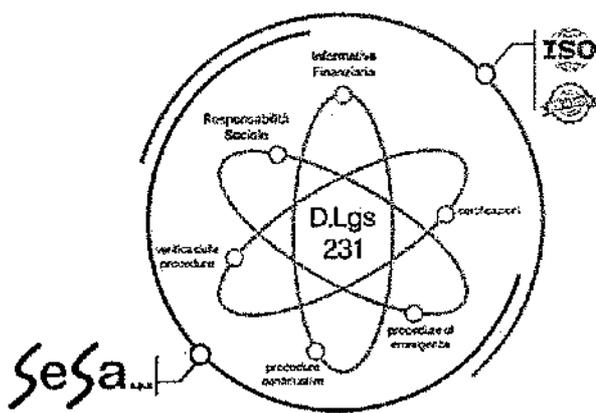
ORGANISMO DI VIGILANZA

In attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 231/2001 e in coerenza con le norme statutarie, il Consiglio di Amministrazione ha nominato un **Organismo di Vigilanza** ("OdV"), al quale è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e curarne l'aggiornamento. L'OdV supervisiona il funzionamento e sull'osservanza del Modello 231 e monitora e valuta lo stato di implementazione delle misure di prevenzione, relazionando periodicamente il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

In coerenza con i principi del D.lgs. 231/2001, il Modello 231 del Gruppo prevede un canale di segnalazione delle violazioni, anche in forma anonima (c.d. Whistleblowing), con salvaguardia degli autori delle segnalazioni e totale riservatezza della loro identità.

CODICE ETICO

Nel 2012 Sesa adotta per la prima volta un proprio Codice Etico, ad oggi esteso e recepito da tutte le principali società del Gruppo.



Il Codice Etico di Gruppo descrive un complesso di valori e principi di comportamento ai quali gli Amministratori, il Management e le risorse umane di Sesa e delle sue controllate, nonché tutti coloro che per essa operano, si ispirano e uniformano per il perseguimento degli obiettivi aziendali.

Per ulteriori dettagli si rimanda al documento pubblicato sul sito della società nella sezione Governance (<https://www.sesa.it/governance/modello-231-e-codice-etico/>).

CODICE DI COMPORTAMENTO

Il Gruppo ha adottato, inoltre, un proprio Codice di Comportamento contenente le linee guida riguardanti obblighi di natura legale e professionale, relazioni con il cliente e altri rapporti aziendali, disposizioni organizzative ed amministrative nonché sul comportamento personale.

Esso si fonda su valori e principi di comportamento, professionale e personale generalmente richiesti dalla nostra organizzazione. Il Codice di Comportamento adottato dal Gruppo definisce, insieme e a supporto del Codice Etico, i principi fondamentali alla base della reputazione del Gruppo e i valori che ne ispirano la quotidiana operatività, descrivendo

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Diretta Generale Finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

inoltre lo standard di comportamento richiesto a tutti i dipendenti e collaboratori di Sesa.

COMPLIANCE NORMATIVA

Il Gruppo si impegna nell'assicurare costantemente la massima compliance a tutte le normative alle quali è sottoposto attraverso l'attivazione e il monitoraggio di specifici presidi di controllo. Di seguito le principali normative di riferimento ed i presidi di controllo attivi:

Compliance e monitoraggio dei rischi

Ambito	Normativa di riferimento	Presidi di controllo Integrati
Sicurezza sul lavoro	D.lgs. 81/2008 testo unico in materia di sicurezza sul posto di lavoro	Attivazione dei presidi previsti dalla legge
		Flusso periodico di informazione da RSPP
Sicurezza dei dati	D.lgs. 196/2003 sulla protezione dei dati personali (GDPR)	Adeguamento dei presidi esistenti al regolamento europeo GDPR
		Flusso periodico di informazioni DPO
		Adozione di un sistema di gestione certificato secondo la norma ISO 27001
Informativa finanziaria	L.262/2005 disciplina per la tutela del risparmio e dei mercati finanziari	Adozione di controlli specifici su procedure amministrative del bilancio di esercizio e consolidato nonché dalle altre comunicazioni di carattere finanziario
		Scambio periodico di informazioni fra Organi e funzioni di controllo aziendali e Società di Revisione
		Adozione di un sistema di gestione certificato SA 8000
Responsabilità sociale	L. 300/1970 statuto dei lavoratori Normativa in materia di lavoro	Flusso periodico di informazione da Comitato Salute e Sicurezza sul lavoro a Organi e funzioni di controllo aziendali
		Adozione delle policy di Gruppo
		Adozione Codice Etico di Gruppo e Modello 231
Responsabilità Amministrativa	D.lgs. 231/2001 – Resp. Amm.va penale delle persona giuridiche	Scambio di informazione fra Organi e funzioni di controllo aziendali
Sistema di gestione della qualità	Standard ISO 9001	Adozione di procedure gestionali
		Adozione di un sistema di gestione certificato ISO 9001
Responsabilità Ambientale	Standard ISO 14001	Adozione di procedure gestionali
		Adozione di un sistema di gestione ambientale certificato ISO 14001

LOTTA ALLA CORRUZIONE

Il Gruppo è attivo nel contrasto alla corruzione attiva (offerta) e passiva (accettazione). Il tema è gestito da un ampio corpo normativo interno: Codice Etico, Modello 231, whistleblowing, policy e procedure interne, attenta gestione delle Risorse Umane. Con riferimento al Whistleblowing, si segnala che nel corso dell'esercizio al 30 aprile 2022 non sono pervenute segnalazioni tramite i canali di comunicazione ordinari (posta, mail). Il Consiglio di Amministrazione e il Comitato di Controllo sulla gestione ricevono semestralmente l'informativa circa le segnalazioni ottenute, nell'ambito delle attività svolte dall'Organismo di Vigilanza. Il Gruppo si è dotato di una "Policy Doni e Regalie", valida per tutte le società del Gruppo,

dove sono definite le linee guida da rispettare per evitare di incorrere in comportamenti non in linea con le disposizioni di legge e con le regole comportamentali interne. Nel corso dell'esercizio al 30 aprile 2022 tutte le operazioni sono state monitorate rispetto al rischio corruzione.

Come per l'anno precedente, non è stato segnalato nessun caso di corruzione, concorrenza sleale, pratiche monopolistiche o di coinvolgimento dell'antitrust. Al 30 aprile 2022 (come del resto nel corso dell'esercizio precedente) non sono state irrogate sanzioni per non conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico.

2.4.4. Protezione dei dati e Cyber Security

Creare valore per gli stakeholder significa anche proteggere le informazioni di tutti i portatori di interesse e dotarsi di modalità operative che preservino e valorizzino il patrimonio informativo. In un mondo in rapida evoluzione in cui le informazioni hanno un valore sempre più significativo ed esiste una crescente connessione tra reti, sistemi e applicazioni, è sempre più complesso gestire e proteggere le risorse informative, garantendo la conformità alle normative. Questa maggiore complessità - combinata con la crescita e l'evoluzione delle minacce informatiche - espone le aziende a nuovi tipi di rischi, i cui effetti dannosi possono avere gravi ripercussioni a livello economico, legale, di reputazione, di conformità o di vantaggio competitivo per perdita di informazioni, proprietà intellettuale o per interruzione dell'attività.

Ciò premesso, il Gruppo Sesa ha individuato nella **tutela dei dati personali e nella sicurezza delle informazioni** un campo primario del proprio interesse sia quale sviluppo del business che come condizione di corretta gestione interna.

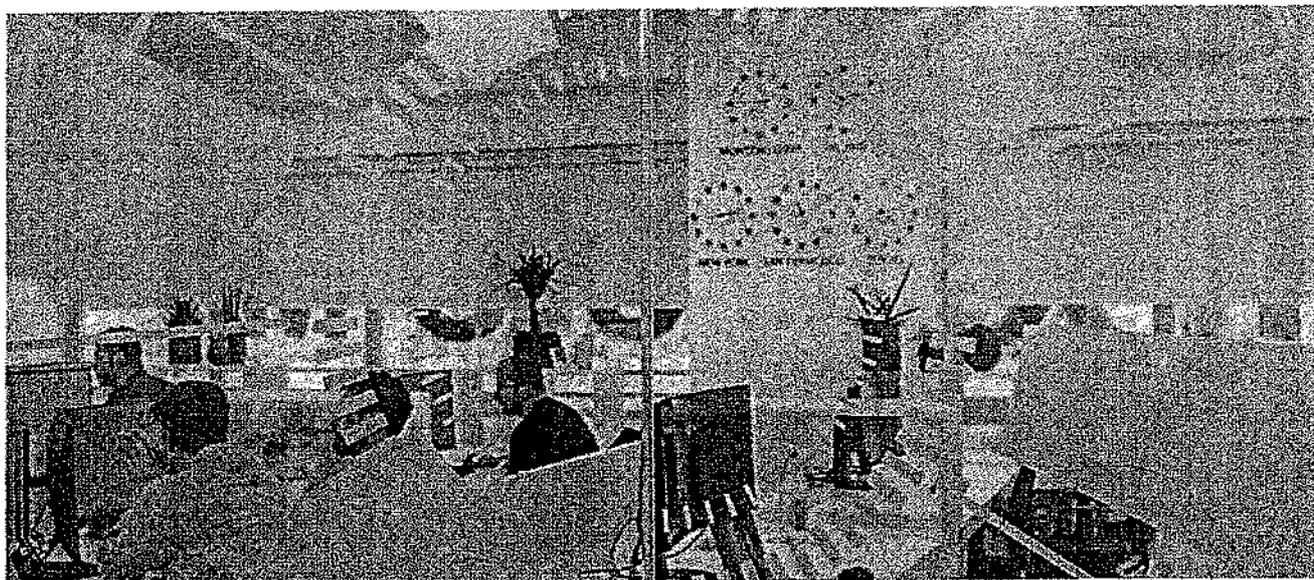
Il Gruppo opera altresì sulla base di consolidate procedure per la gestione in sicurezza dei dati, basate sulle **best practice di settore ed in linea con lo standard internazionale ISO 27001 sulla sicurezza delle informazioni**.

Sesa ha adottato e mantiene operativa una specifica procedura per la corretta ed adeguata gestione di incidenti, data breach, ed in generale ha stabilito e sviluppa la propria strategia

operativa per ripristinare la continuità aziendale in caso di eventi interruttivi, attinenti sia ai sistemi IT che alle attività aziendali nel complesso. L'implementazione di appositi **piani di Business Continuity e Disaster Recovery** garantiscono una gestione sicura ed efficace dei dati anche in caso di incidenti o comunque eventi straordinari che possano incidere direttamente sulla sicurezza dei dati e delle informazioni, in pieno rispetto degli adempimenti prescritti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati n. 2016/679 (c.d. GDPR) e dal Garante per la protezione dei dati personali, nonché dagli impegni assunti nei confronti dei Titolari del trattamento ed in generale in rispetto dei diritti degli stakeholder.

Il Gruppo dedica inoltre particolare attenzione alla formazione del personale in materia di trattamento dei dati personali, erogata tramite modalità e-learning. **Al 30 aprile 2022 sono state erogate circa 2.000 ore di formazione specifica sui temi in oggetto (Privacy, GDPR e Cyber Security).**

Al fine di adeguarsi alle disposizioni regolamentari sulla privacy e la sicurezza dei dati sensibili, il Gruppo ha definito il proprio modello per la protezione dei dati personali. Attraverso di esso, il Gruppo si propone di garantire il rispetto dei diritti degli interessati dal trattamento, adempiere agli obblighi, prevenire possibili violazioni mediante un'azione di monitoraggio e controllo su tutti gli adempimenti e l'implementazione di adeguate misure di sicurezza. **Al 30 aprile 2022, le società del Gruppo non hanno ricevuto denuncia o segnalazioni riguardanti violazioni della privacy dei clienti né hanno subito perdite o fughe di dati.**

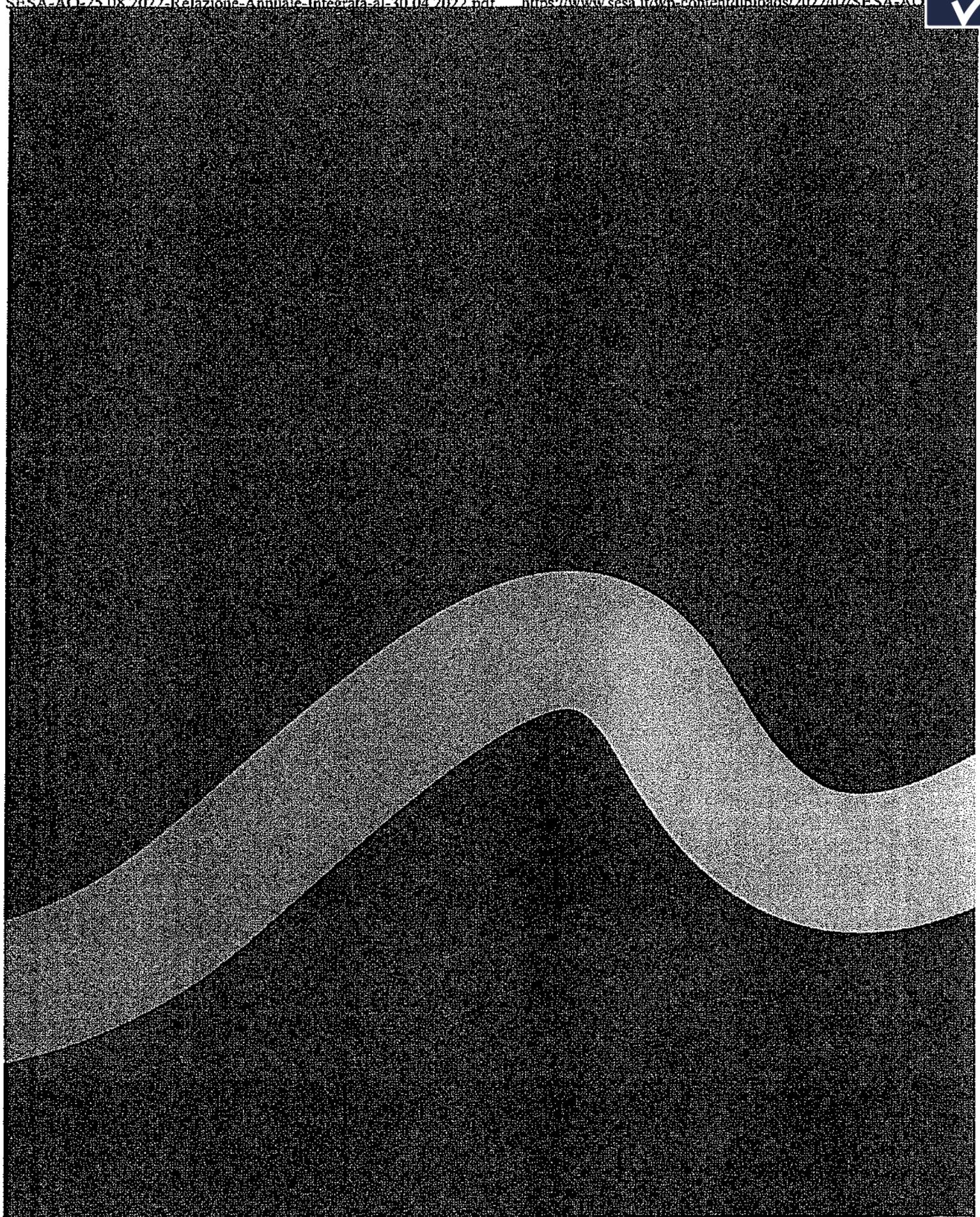


Security Operation Center (SOC) del Gruppo



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Sviluppo e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Performance al 30 aprile 2022





1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

La progressiva uscita dalla crisi sanitaria e le misure di stimolo economico e monetario di governi e banche centrali hanno favorito la forte accelerazione del PIL mondiale nel 2021 (+6,1% Y/Y) rispetto al 2020 (-3,1% Y/Y) ed il ritorno a crescita attese nel periodo 2022-2023 (+3,6% Y/Y) a livello pre-pandemico. A fronte di tale miglioramento delle prospettive di crescita, sostenuto dal progressivo orientamento delle economie più sviluppate verso la digitalizzazione, emergono elementi di incertezza connessi alla carenza di fattori produttivi ed all'aumento dei prezzi dell'energia, con le relative spinte inflazionistiche, anche in conseguenza dell'attuale conflitto in Ucraina.

L'aumento dei prezzi delle materie prime e le pressioni sui prezzi spingono le proiezioni di crescita dell'inflazione nel

2022 a livello di circa il 6% nelle economie avanzate (fonte FMI - WEO, aprile 2022).

In Italia, dopo una riduzione del PIL del 8,9% nel 2020, si è registrata una forte ripresa nel 2021 (+6,6% Y/Y) grazie alle politiche di stimolo economico ed al progressivo contenimento dell'emergenza pandemica.

Le proiezioni di sviluppo dell'economia italiana nel 2022 e 2023 evidenziano una crescita di circa il 2%, superiore alle medie pre-pandemiche, grazie anche alle misure governative di stimolo ed i programmi Next Generation EU, finalizzati a promuovere innovazione tecnologica, competitività, digitalizzazione 4.0 (fonte FMI - WEO, aprile 2022).

La tabella seguente rappresenta i risultati consuntivi del 2017-2021 e le previsioni di andamento del PIL per l'anno 2022 e 2023 (fonte FMI - WEO, aprile 2022).

Risultati consuntivi

Valori percentuali	Variazione PIL 2017	Variazione PIL 2018	Variazione PIL 2019	Variazione PIL 2020	Variazione PIL 2021	Variazione PIL 2022 (E)	Variazione PIL 2023 (E)
World	+3,8%	+3,6%	+2,8%	-3,1%	+6,1%	+3,6%	+3,6%
Advanced Economies	+2,3%	+2,3%	+1,6%	-4,5%	+5,2%	+3,3%	+2,4%
Emerging Market	+4,8%	+4,5%	+3,6%	-2,1%	+6,8%	+3,8%	+4,4%
USA	+2,3%	+2,9%	+2,2%	-3,4%	+5,7%	+3,7%	+2,3%
Giappone	+1,7%	+0,3%	+0,7%	-4,6%	+1,6%	+2,4%	+2,3%
Cina	+6,9%	+6,6%	+6,0%	+2,3%	+8,1%	+4,4%	+5,1%
Gran Bretagna	+1,6%	+1,3%	+1,4%	-9,8%	+7,4%	+3,7%	+1,2%
Area Euro	+2,3%	+1,9%	+1,3%	-6,3%	+5,3%	+2,8%	+2,3%
Italia	+1,5%	+0,8%	+0,3%	-8,9%	+6,6%	+2,3%	+1,7%

SVILUPPO DELLA DOMANDA E ANDAMENTO DEL SETTORE IN CUI OPERA IL GRUPPO

Il mercato italiano dell'Information Technology ("IT") prosegue il proprio trend di accelerazione con tassi di crescita medi annuali ben superiori a quelli del periodo pre-pandemico. Nell'anno 2021 la domanda di IT si è chiusa in forte crescita (+8,0%), con dinamiche positive in tutti i segmenti di attività, a seguito del ruolo sempre più strategico dell'innovazione tecnologica nella gestione di imprese ed organizzazioni. I principali driver tecnologici della ripresa continuano ad essere i segmenti Digital Enablers quali cloud, security, analytics,

cognitive-A.I. (Fonte Sirmi, maggio 2022). Sono molto positive anche le aspettative di crescita del Mercato IT nel triennio 2022-2024; dopo un anno 2022 con una domanda IT attesa in sviluppo del +6,0%, nel 2023 e 2024 si prevede infatti un'ulteriore accelerazione (+8,3% nel 2023 e +9,5% nel 2024), sostenuta tra l'altro dai programmi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ("PNRR").

La domanda sarà sostenuta in particolare dal segmento Management Services (con crescita annuali superiori al 10%), che include servizi e soluzioni di trasformazione digitale e riflette l'evoluzione delle modalità di fruizione della tecnologia nonché la progressiva penetrazione delle soluzioni di Cloud Computing (Fonte Sirmi, maggio 2022).

La tabella seguente rappresenta l'andamento del mercato italiano IT nel periodo 2017-2021 e le previsioni per l'anno 2022, 2023 e 2024 (Fonte Sirmi, maggio 2022).

Andamento del mercato italiano IT

Mercato IT Italiano (Mn Eu)	2018	2019	2020	2021	2022 E	2023 E	2024 E	Var. 18/17	Var. 19/18	Var. 20/19	Var. 21/20	Var. 22/21	Var. 23/22	Var. 24/23
Hardware	6.025	6.172	6.266	6.770	7.044	7.405	7.853	-0,3%	2,4%	1,5%	6,1%	4,0%	5,1%	6,1%
Software	3.845	3.861	3.792	3.922	3.999	4.149	4.347	0,3%	0,4%	-1,8%	3,4%	2,0%	3,6%	4,8%
Project Services	3.500	3.588	3.640	3.854	4.003	4.310	4.681	1,9%	2,5%	1,5%	5,9%	3,9%	7,7%	8,6%
Management Services	5.900	6.350	6.797	7.597	8.435	9.568	10.979	7,2%	7,6%	7,0%	11,8%	11,0%	13,4%	14,8%
Totale Mercato IT	19.270	19.971	20.496	22.143	23.480	25.431	27.860	2,4%	3,6%	2,6%	8,0%	6,0%	8,3%	9,5%
Cloud Computing	2.296	2.830	3.409	4.240	5.237	6.473	7.985	23,6%	23,0%	20,4%	24,4%	23,5%	23,6%	23,4%
Cloud (SaaS, PaaS, IaaS) Adoption%	23,3%	28,2%	33,9%	39,7%	47,4%	56,0%	65,5%							

Per il segmento della distribuzione IT si stima una prosecuzione della crescita nei prossimi anni grazie all'accelerazione della domanda necessaria per far fronte alle mutate esigenze di organizzazione del lavoro, sicurezza, big data ed evoluzione delle infrastrutture. Le aspettative per il segmento della distribuzione IT rimangono positive per il 2022 con una crescita della domanda in linea con quella media storica dell'ultimo biennio (Fonte Sirmi, maggio 2022).

Il segmento System Integration, dopo aver registrato una contrazione della crescita nel 2020 (+1,3%) a causa della crisi pandemica, ha chiuso il 2021 con una forte accelerazione (+8%), grazie al contributo delle aree di maggior contenuto innovativo quali cloud, security, cognitive-A.I. e digital transformation. Le aspettative del segmento restano positive con crescite medie nel periodo 2022-2024 con tassi compresi tra il 5% e 7%. (Fonte Sirmi, maggio 2022).

1
Il Gruppo Sesa2
Strategia e Risk Management3
Performance
al 30 aprile 20224
Dinamica delle operazioni
finanziarie5
Bilancio consolidato
al 30 aprile 20226
Bilancio separato
al 30 aprile 2022

3.1. Risultati economici e finanziari del Gruppo Sesa

L'esercizio al 30 aprile 2022 conferma un'accelerazione del percorso di crescita del Gruppo Sesa con performance significativamente superiori al track record di lungo termine (CAGR ricavi 2011-22 +11,2%, CAGR Ebitda 2011-22 +15,5%). I Ricavi e Altri Proventi del Gruppo aumentano del 17,3% Y/Y, con una crescita della redditività operativa (Ebitda) del 33,0% Y/Y ed un Ebitda margin pari al 7,0% rispetto al 6,2% al 30 aprile 2021 (+83 bps Y/Y). Il risultato netto adjusted di competenza del Gruppo è pari ad Euro 81,8 milioni, in crescita del 41,5% Y/Y. Sensibile anche il miglioramento della Posizione Finanziaria Netta del Gruppo, che passa da un saldo attivo di Euro 197,4 milioni al 30 aprile 2021 ad un saldo attivo di Euro 245,3 milioni al 30 aprile 2022, favorito dal miglioramento del cash flow operativo e dalla crescente efficienza nella gestione del capitale circolante netto, a fronte di investimenti in acquisizioni societarie ed infrastrutture tecnologiche, per circa Euro 120 milioni.

La dinamica positiva dei ricavi e della redditività consolidata è stata sostenuta dalla sempre maggiore focalizzazione sui segmenti di business abilitanti l'innovazione tecnologica (security, business applications, digital green, cloud, digital platforms) e che polarizzano la domanda di digitalizzazione, caratterizzata da una progressiva accelerazione con una crescita del mercato dell'Information Technology nel 2021 dell'8,0% (fonte Sirmi, Maggio 2022). Alla dinamica favorevole dei risultati del Gruppo Sesa contribuiscono le operazioni di business combination industriali. Nel 2021 sono 15 gli M&A realizzati, 10 da inizio 2022.

3.1.1. Indicatori alternativi di Performance

Per una migliore valutazione dell'andamento della gestione economica e della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e dei suoi Settori di attività, il management di Sesa SpA utilizza alcuni indicatori alternativi di performance che non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli IFRS. Tali indicatori favoriscono l'individuazione delle tendenze operative e supportano le decisioni aziendali; peraltro i criteri di determinazione applicati dal Gruppo potrebbero non essere omogenei e quindi comparabili con

quello adottato da altri operatori. Gli indicatori alternativi di performance sono costituiti esclusivamente a partire da dati storici del Gruppo e determinati in conformità a quanto stabilito dagli Orientamenti sugli Indicatori Alternativi di performance emessi dall'ESMA/2015/1415 ed adottati da Consob con comunicazione n. 92543 del 3 dicembre 2015. Essi si riferiscono solo alla performance del periodo contabile in oggetto e dei periodi posti a confronto e non alla performance attesa e non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (IFRS). Infine essi risultano elaborati mantenendo continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti i periodi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nel presente documento.

Nel seguito sono forniti, in linea con le comunicazioni sopra citate, i criteri utilizzati per la costruzione di tali indicatori.

- **Ebitda (Margine operativo lordo)** definito come utile dell'esercizio al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti ai Fondi Rischi, dei costi figurativi relativi ai piani di stock grant, dei proventi e degli oneri finanziari, dell'utile (perdita) delle società valutate con il metodo di patrimonio netto e delle imposte;
- **Risultato Operativo (Ebit) Adjusted** definito come Ebitda al netto degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (escluso gli ammortamenti delle liste clienti e Know how iscritti in sede di Purchase Price Allocation delle società acquisite ed incluse nel perimetro di consolidamento), degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti ai Fondi Rischi, dei costi figurativi relativi ai piani di stock grant;
- **Risultato Operativo (Ebit)** definito come Ebitda al netto degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti ai Fondi Rischi, dei costi figurativi relativi ai piani di stock grant;
- **Risultato prima delle imposte Adjusted** definito come Risultato prima delle imposte al lordo degli ammortamenti delle liste clienti e Know how iscritti in sede di Purchase Price Allocation delle società acquisite ed incluse nel perimetro di consolidamento;
- **Risultato netto Adjusted** definito come Risultato netto al lordo degli ammortamenti delle liste clienti e Know how iscritti in sede di Purchase Price Allocation delle società acquisite ed incluse nel perimetro di consolidamento, al netto del relativo effetto fiscale;
- **Risultato netto Adjusted del Gruppo** definito come Risultato netto di pertinenza del Gruppo lordo degli am-

mortamenti delle liste clienti e Know how iscritti in sede di Purchase Price Allocation delle società acquisite ed incluse nel perimetro di consolidamento, al netto del relativo effetto fiscale;

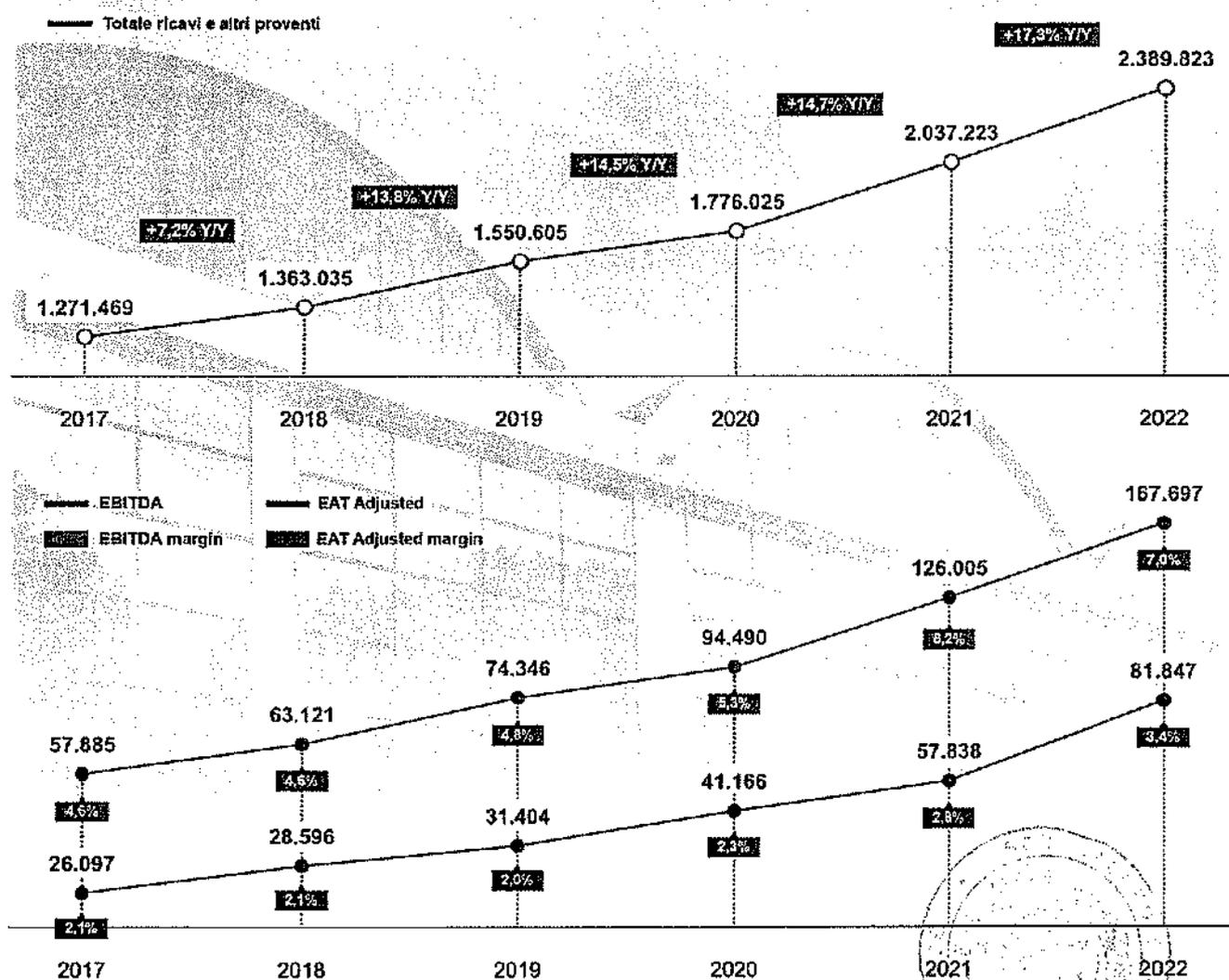
- **Capitale d'esercizio netto (Capitale circolante netto)** è la somma algebrica di Rimanenze di magazzino, Crediti commerciali, Altre attività correnti, Debiti verso fornitori e Altri debiti correnti;
- **Capitale investito netto** è la somma algebrica del Totale attività non correnti, Capitale d'esercizio netto e delle Passività nette non correnti;
- **Posizione Finanziaria Netta (PFN)** è la somma algebrica delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Altre

attività finanziarie correnti e Finanziamenti correnti e non correnti;

- **Totale Posizione Finanziaria Netta Reported** è la somma algebrica delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, Altre attività finanziarie correnti, Finanziamenti correnti e non correnti, Passività finanziarie per diritti d'uso correnti e non correnti e Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza. È conforme alla definizione di Indebitamento finanziario netto prevista dalla Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 ed in conformità alla Raccomandazione ESMA/2013/319.

Track record in Euro migliaia

al 30/04 di ogni anno



1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Struttura e informazioni Aziende	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione di indipendenza	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio report al 30 aprile 2022

3.1.2. Principali dati economici del Gruppo Sesa

I prospetti economici, patrimoniali e finanziari riclassificati del Gruppo e della capogruppo Sesa SpA di seguito esposti sono stati redatti sulla base del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022, nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Board ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché dei provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.lgs. n. 38/2005.

Nella relazione sulla gestione, in aggiunta alle grandezze finanziarie previste dagli IFRS, sono illustrati alcuni indicatori alternativi di performance derivanti da queste ultime, ancorché non previste dagli IFRS (Non-GAAP Measures). Tali grandezze sono presentate al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione di Gruppo e non devono essere considerate alternative a quelle previste dagli IFRS. Di seguito viene fornito il conto economico consolidato riclassificato (dati in Euro migliaia) chiuso al 30 aprile 2022 comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Conto economico riclassificato

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	%	30/04/2021	%	Variazione 22/21
Ricavi netti	2.362.603		2.022.454		16,8%
Altri Proventi	27.220		14.769		84,3%
Totale Ricavi e Altri Proventi	2.389.823	100,0%	2.037.223	100,0%	17,3%
Costi per acquisto prodotti	(1.818.391)	76,1%	(1.590.272)	78,1%	14,3%
Costi per servizi e godimento beni di terzi	(199.493)	8,3%	(153.774)	7,5%	29,7%
Costo del lavoro	(197.673)	8,3%	(162.972)	8,0%	21,3%
Altri oneri di gestione	(6.569)	0,3%	(4.200)	0,2%	56,4%
Totale Costi per acquisto prodotti e Costi Operativi	2.222.126	93,0%	1.911.218	93,8%	16,3%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	167.697	7,0%	126.005	6,2%	33,1%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (software)	(30.006)		(24.664)		21,7%
Accantonamenti ed altri costi non monetari	(11.796)		(9.520)		23,9%
Risultato Operativo (Ebit) Adjusted⁷	125.895	5,3%	91.821	4,5%	37,1%
Ammortamenti liste clienti e know how (PPA)	(11.700)		(7.819)		49,6%
Risultato Operativo (Ebit)	114.195	4,8%	84.002	4,1%	35,9%
Proventi e oneri finanziari netti	(5.112)		(3.176)		61,0%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	109.083	4,6%	80.826	4,0%	35,0%
Imposte sul reddito	(30.464)		(24.040)		26,7%
Risultato netto	78.619	3,3%	56.786	2,8%	38,4%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	73.519	3,1%	52.272	2,6%	40,6%
Risultato netto di pertinenza di terzi	5.100		4.514		13,0%
Risultato prima delle imposte Adjusted⁷	120.783	5,1%	88.645	4,4%	36,3%
Risultato netto Adjusted⁷	86.947	3,6%	62.352	3,1%	39,4%
Risultato netto Adjusted del Gruppo	81.847	3,4%	57.838	2,8%	41,5%

7. Il Risultato Operativo Adjusted e il Risultato prima delle imposte Adjusted sono definiti al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Liste clienti e Know how) iscritte a seguito del processo di Purchase Price Allocation (PPA). Il Risultato netto Adjusted ed il Risultato netto Adjusted di Gruppo sono definiti al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Liste clienti e Know how) iscritte a seguito del processo di PPA, al netto del relativo effetto fiscale.

I Ricavi ed Altri Proventi consolidati al 30 aprile 2022 sono pari ad Euro 2.389,8 milioni (+17,3% Y/Y), grazie al contributo di tutti i settori del Gruppo:

- **Settore VAD** che consegue Ricavi ed Altri Proventi pari ad Euro 1.857,3 milioni (+16,0% Y/Y) favorito dallo sviluppo nelle Business Unit Digital Green, Security ed Enterprise Software;
- **Settore SSI** che consegue Ricavi ed Altri Proventi pari ad Euro 572,2 milioni (+18,7% Y/Y) grazie allo sviluppo delle principali Business Unit operative;
- **Settore Business Services** che consegue Ricavi ed Altri Proventi pari ad Euro 58,9 milioni (+24,6% Y/Y) sostenuto dal contributo delle Business Unit Digital Platform e Vertical Applications, di recente costituzione, anche attraverso M&A bolt-on realizzati nell'esercizio.

L'Ebitda consolidato si incrementa del +33,1% Y/Y, raggiungendo il totale di Euro 167,7 milioni al 30 aprile 2022, con un Ebitda margin in crescita al 7,0% (vs 6,2% al 30 aprile 2021), grazie al contributo di tutti i settori del Gruppo:

- **Settore VAD** che consegue un Ebitda di Euro 90,6 milioni, in crescita del 41,0% Y/Y (Ebitda margin 4,9% rispetto al 4,0% Y/Y);
- **Settore SSI** che raggiunge un Ebitda di Euro 67,9 milioni, in crescita del +22,3% Y/Y (Ebitda margin 11,9% rispetto al 11,5% Y/Y) favorito dallo sviluppo di tutte le Business Unit operative;
- **Settore Business Services** che raggiunge un Ebitda pari ad Euro 5,7 milioni, in crescita del 94,4% Y/Y (Ebitda margin 9,7%, rispetto al 6,2% Y/Y).

Il Risultato Operativo consolidato (Ebit) Adjusted è pari ad Euro 125,9 milioni, in crescita del 37,1% Y/Y, dopo ammortamenti per complessivi Euro 30,0 milioni (+21,7% Y/Y) ed accantonamenti e altri costi non monetari per Euro 11,8 milioni (+23,9% Y/Y).

Il Risultato Operativo consolidato (Ebit) è pari ad Euro 114,2 milioni, in crescita del 35,9% Y/Y, dopo ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali liste clienti e know-how iscritte a seguito del processo di PPA per Euro 11,7 milioni (+49,6% Y/Y a seguito dell'accelerazione degli investimenti in acquisizioni societarie).

Il Risultato prima delle imposte consolidato Adjusted si incrementa del 36,3% Y/Y raggiungendo un totale di Euro 120,8 milioni al 30 aprile 2022. Il Risultato prima delle imposte consolidato al 30 aprile 2022 è pari ad Euro 109,1 milioni, in crescita del 35,0% Y/Y, dopo oneri finanziari netti pari ad Euro 5,1 milioni rispetto ad Euro 3,2 milioni in crescita principalmente a seguito dei maggiori costi finanziari figurativi relativi a debiti IFRS ed all'andamento sfavorevole della gestione cambi.

Il Risultato netto Adjusted (escludendo gli ammortamenti della lista clienti e know how al netto del relativo effetto fiscale) cresce del +39,4% Y/Y, raggiungendo l'importo di Euro 86,9 milioni al 30 aprile 2022. Il risultato netto di competenza del Gruppo Adjusted al 30 aprile 2022 è pari ad Euro 81,8 milioni, in crescita del 41,5% Y/Y rispetto ad Euro 57,8 milioni al 30 aprile 2022.

(In migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021
Totale gestione finanziaria (A)	(6.715)	(6.475)
Gestione Cambi (B)	(141)	954
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (C)	1.774	2.345
Proventi/(oneri) finanziari netti (A+B+C)	(5.112)	(3.176)



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi materiali	Performance al 30 aprile 2022	Obiettivi e rischi materiali	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2021

3.1.3. Principali dati patrimoniali e finanziari del Gruppo

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022 comparato con l'esercizio precedente al 30 aprile 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato			
(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	228.280	142.826	85.454
Immobilizzazioni materiali (incluso diritti d'uso)	111.943	99.942	12.001
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	14.593	13.850	743
Altre attività non correnti e imposte anticipate	32.855	27.921	4.934
Totale attività non correnti	387.671	284.539	103.132
Rimanenze di magazzino	144.034	86.920	57.114
Crediti commerciali	434.579	355.781	78.798
Altre attività correnti	90.775	63.395	27.380
Attività d'esercizio correnti	669.388	508.096	163.292
Debiti verso fornitori	525.879	366.101	159.778
Altri debiti correnti	178.031	142.690	33.341
Passività d'esercizio a breve termine	701.910	508.791	193.119
Capitale d'esercizio netto	(32.522)	(2.695)	(29.827)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	67.573	38.273	29.300
Benefici ai dipendenti	44.379	40.897	3.482
Passività nette non correnti	111.952	79.170	32.782
Capitale Investito Netto	243.197	202.674	40.523
Patrimonio netto	335.159	297.355	37.804
Liquidità ed altre attività finanziarie	(498.905)	(426.905)	(72.000)
Finanziamenti correnti e non correnti	253.613	229.548	24.065
Posizione Finanziaria Netta	(245.292)	(197.357)	(47.935)
Passività Finanziarie diritti d'uso IFRS 16	44.833	43.871	1.062
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza ^a	108.397	58.805	49.592
Totale Posizione Finanziaria Netta Reported	(91.962)	(94.681)	2.719

La situazione patrimoniale evidenzia un incremento del capitale investito netto, che passa da Euro 202,7 milioni al 30 aprile 2021 ad Euro 243,2 milioni al 30 aprile 2022, essenzialmente a seguito di:

- incremento delle attività non correnti, che passano da Euro 284,5 milioni al 30 aprile 2021 ad Euro 387,7 milioni al 30 aprile 2022, generato essenzialmente dagli investimenti in acquisizioni societarie;
- Debiti ed impegni differiti verso soci di minoranza per acquisizioni societarie (Earn Out, Put Option, prezzi differiti) non fruttiferi di interessi contrattuali e condizionali al raggiungimento di obiettivi di generazione di valore di lungo periodo.

- Ulteriore riduzione del capitale d'esercizio netto pari ad un saldo negativo di Euro 32,5 milioni al 30 aprile 2022 rispetto ad Euro 2,7 milioni al 30 aprile 2021, grazie alla crescente efficienza nella gestione del capitale circolante generata dall'evoluzione del modello di business e la progressiva adozione di modelli di fornitura as a service e cloud.

Dal lato delle fonti di finanziamento si segnala:

- un miglioramento significativo della Posizione Finanziaria Netta pari ad un saldo attivo (liquidità netta) di Euro 245,3 milioni al 30 aprile 2022, rispetto ad un saldo attivo di Euro 197,4 milioni al 30 aprile 2021 grazie al cash flow della gestione operativa al netto degli investimenti di periodo. La Posizione Finanziaria Netta Reported, al

netto di (i) Debiti ed impegni verso soci di minoranza per acquisto partecipazioni per Euro 108,4 milioni al 30 aprile 2022, in sensibile aumento rispetto ad Euro 58,8 milioni al 30 aprile 2021, a seguito dell'accelerazione delle acquisizioni societarie, e di (ii) passività finanziarie per diritti d'uso IFRS 16 (Euro 44,9 milioni al 30 aprile 2022 rispetto ad Euro 43,9 milioni al 30 aprile 2021), risulta attiva per Euro 92,0 milioni al 30 aprile 2022 in sostanziale equilibrio rispetto ad Euro 94,7 milioni al 30 aprile 2021;

- l'incremento del Patrimonio netto consolidato pari ad Euro 335,2 milioni al 30 aprile 2022 rispetto ad Euro 297,4 milioni al 30 aprile 2021, grazie agli utili generati nel periodo al netto di dividendi per Euro 13,2 milioni (0,85 Euro per azione) distribuiti nel settembre 2021.

Posizione Finanziaria Netta

(In migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Liquidità	(496.311)	(428.665)	(69.646)
Crediti finanziari correnti e titoli a breve	(2.594)	(240)	(2.354)
Finanziamenti correnti	130.054	100.994	29.060
Posizione Finanziaria Netta corrente	(368.851)	(325.911)	(42.940)
Finanziamenti non correnti	123.559	128.554	(4.995)
Posizione Finanziaria Netta non corrente	123.559	128.554	(4.995)
Posizione Finanziaria Netta	(245.292)	(197.357)	(47.935)
Passività finanziarie diritti d'uso IFRS 16	44.933	43.871	1.062
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	108.397	58.805	49.592
Totale Posizione Finanziaria Netta Reported	(91.962)	(94.681)	2.719

La Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2022 è attiva (liquidità netta) per Euro 245,3 milioni in miglioramento rispetto ad Euro 197,4 milioni al 30 aprile 2021, grazie al cash flow operativo dell'esercizio per circa Euro 150 milioni e dopo investimenti in acquisizioni societarie ed infrastrutture tecnologiche per circa Euro 120 milioni nell'esercizio. La Posizione Finanziaria Netta Reported del Gruppo al 30 aprile 2022 è attiva (liquidità netta) per Euro 92,0 milioni, calcolata al netto di debiti IFRS per Euro 153,3 milioni relativi in prevalenza a pagamenti differiti di acquisizioni societarie e debiti per Opzioni di acquisto di partecipazioni verso soci di minoranza.

1	Il Gruppo Sesa	2	Strategia e asset management	3	Performance al 30 aprile 2022	4	Circoscrizione non finanziaria	5	Affari e consolidato al 30 aprile 2022	8	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022
---	----------------	---	------------------------------	---	-------------------------------	---	--------------------------------	---	--	---	--

3.2. Risultati economici, finanziari dei Settori del Gruppo

3.2.1. Risultati del settore VAD

Il Settore Value Added Distribution (VAD) attivo nell'offerta di soluzioni tecnologiche a valore aggiunto nell'esercizio consegue una crescita dei Ricavi e Altri proventi del 16,0%, dell'Ebitda del 41,0% (Ebitda margin pari al 4,9% rispetto al 4,0% YY) e dell'utile netto dopo le imposte del 40,5%.

Grazie allo sviluppo della domanda di trasformazione digitale

e alla strategia di focalizzazione sulle aree di business a valore aggiunto del mercato (Security, Cloud e Digital Green), il Settore consolida la market share in Italia (48% del totale delle categorie Data Center, Networking, ed Enterprise software, fonte Sirmi, maggio 2022). I risultati beneficiano dell'acquisizione dal 1 maggio 2021 del controllo societario di P.M. Service (operatore di riferimento del settore Digital green) e dal settembre 2021 della maggioranza del capitale di Kolme Sri, società attiva nell'offerta di soluzioni ICT con un customer set di 2.500 business partner sul territorio nazionale. Sono proseguiti gli investimenti in tecnologie e competenze nei segmenti cloud e software enterprise, con l'implementazione della piattaforma di marketplace proprietaria. Di seguito viene fornito il conto economico del Settore VAD riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021:

Settore VAD					
(in migliaia di Euro)	30/04/2022	%	30/04/2021	%	Variazione 22/21
Ricavi verso terzi	1.750.678		1.507.639		16,1%
Ricavi inter-settore	90.088		86.104		4,6%
Totale Ricavi	1.840.764		1.593.743		15,5%
Altri proventi	16.515		7.543		118,9%
Totale ricavi e altri proventi	1.857.279	100,0%	1.601.286	100,0%	16,0%
Costi per acquisto prodotti	(1.697.189)	-91,4%	(1.481.941)	-92,5%	14,5%
Margine commerciale lordo	160.090	8,5%	119.345	7,5%	34,1%
Costo del lavoro	(43.164)	-2,3%	(33.669)	-2,1%	28,1%
Costi per il personale	(23.774)	-1,3%	(19.376)	-1,2%	22,7%
Altri oneri	(2.571)	-0,1%	(2.032)	-0,1%	26,5%
Ebitda	90.581	4,9%	64.248	4,0%	41,0%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (software)	(4.509)	-0,2%	(4.164)	-0,3%	8,3%
Accantonamenti e altri costi non monetari	(4.051)	-0,2%	(2.860)	-0,2%	41,6%
Risultato operativo Adjusted (Ebit Adjusted)	82.021	4,4%	57.224	3,6%	43,3%
Ammortamenti fidejussori e know how (PPA)	(1.332)	-0,1%	(533)	-0,0%	149,9%
Risultato operativo (Ebit)	80.689	4,3%	56.691	3,5%	42,3%
Proventi e oneri finanziari netti	(3.779)		(934)		304,6%
Risultato a lordo delle imposte	76.910	4,1%	55.757	3,5%	37,9%
Imposte sul reddito	(20.355)		(15.504)		31,3%
Risultato netto d'esercizio	56.555	3,0%	40.253	2,5%	40,5%
Risultato netto di pertinenza di terzi	841		548		53,5%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	55.714	3,0%	39.705	2,5%	40,3%
Risultato netto Adjusted	57.503	3,1%	40.632	2,5%	41,5%
Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo	56.662	3,1%	40.084	2,5%	41,4%

Il Totale Ricavi e altri proventi, pari ad Euro 1.857,3 milioni al 30 aprile 2022, cresce del 16,0% rispetto al 30 aprile 2021. Lo sviluppo dei ricavi beneficia della strategia di focalizzazione sulle aree di business a valore aggiunto del mercato e dell'ampliamento delle soluzioni offerte alla clientela. Il margine commerciale lordo cresce del 34,1% passando da Euro 119,3 milioni (7,5% dei ricavi e altri proventi) al 30 aprile 2021 ad Euro 160,1 milioni (8,6% dei ricavi e altri proventi) al 30 aprile 2022, grazie allo sviluppo dei ricavi di vendita ed ad un sales mix più favorevole che riflette tra l'altro il contributo delle società appartenenti alla nuova business unit Digital Green. Il risultato di Ebitda nel periodo in esame è pari ad Euro 90,6 milioni (Ebitda margin 4,9%), in sensibile aumento (+41,0%) rispetto ad Euro 64,2 milioni (Ebitda margin 4,0%) al 30 aprile 2021, conseguito grazie allo sviluppo del Gross

Margin e alla minore incidenza dei costi operativi. P.M. Service Srl e Kolme Srl, società recentemente incluse nel perimetro di consolidamento, la prima dal maggio 2021 e la seconda dal settembre 2021, hanno contribuito per circa il 66% alla crescita del fatturato e della redditività operativa nell'esercizio. L'utile netto di periodo è pari ad Euro 56,6 milioni con un incremento del 40,5% rispetto ad Euro 40,2 milioni al 30 aprile 2021, grazie all'evoluzione favorevole della redditività operativa ed una minore incidenza degli ammortamenti e degli accantonamenti. Al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Liste clienti e Know how) iscritte a seguito del processo di PPA il Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo è pari ad Euro 56,7 milioni (+41,4%) rispetto ad Euro 40,1 milioni al 30 aprile 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(In migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	26.380	7.800	18.580
Immobilizzazioni materiali (diritto d'uso)	48.625	43.122	5.503
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	10.953	10.981	(28)
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	9.322	9.784	(462)
Totale attività non correnti	95.280	71.687	23.593
Rimanenze di magazzino	119.601	69.345	50.256
Crediti commerciali	289.826	243.969	45.857
Altre attività correnti	34.449	18.691	15.758
Attività d'esercizio correnti	443.876	332.005	111.871
Debiti verso fornitori	420.799	280.653	140.146
Altri debiti correnti	33.554	30.916	2.638
Passività d'esercizio a breve termine	454.353	311.569	142.784
Capitale d'esercizio netto	(10.477)	20.436	(30.913)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	11.432	4.894	6.538
Benefici ai dipendenti	3.141	2.689	452
Passività nette non correnti	14.573	7.583	6.990
Capitale Investito Netto	70.230	84.540	(14.310)
Patrimonio netto	273.625	233.419	40.206
Liquidità ed altre attività finanziarie	(337.282)	(264.020)	(73.262)
Finanziamenti correnti e non correnti	99.019	92.966	6.053
Posizione Finanziaria Netta	(238.263)	(171.054)	(67.209)
Passività Finanziarie diritti d'uso IFRS 16	21.335	19.074	2.261
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	12.519	3.101	9.418
Posizione Finanziaria Netta Reported	(204.409)	(148.879)	(55.530)

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura azionaria e management	Performance al 30 aprile 2022	Contribuzione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Indicatore sintetico e 30 aprile 2022

Si rileva un miglioramento dei principali indicatori patrimoniali. Il capitale d'esercizio netto evidenzia una riduzione di Euro 30,9 milioni da un saldo attivo di Euro 20,4 milioni al 30 aprile 2021 ad un saldo negativo di Euro 10,5 milioni al 30 aprile 2022, grazie alla crescente efficienza nella gestione del working capital.

Grazie alla riduzione del Capitale d'esercizio netto e la generazione di cassa corrente la Posizione Finanziaria Netta mostra un miglioramento, passando da un saldo attivo di Euro 171,1 milioni al 30 aprile 2021 ad un saldo attivo di Euro 238,3 milioni al 30 aprile 2022. Nel periodo in esame si rafforza ulteriormente il Patrimonio Netto che raggiunge il totale di Euro 273,6 milioni al 30 aprile 2022, rispetto ad Euro 233,4 milioni al 30 aprile 2021.

3.2.2. Risultati del settore SSI

Il Settore Software e System Integration (SSI), attivo nell'offerta di soluzioni software e di innovazione tecnologica per i segmenti SME ed Enterprise, consegue nel periodo in esame una crescita dei Ricavi e Altri proventi del 18,7%, dell'Ebitda del 22,3% (Ebitda margin pari al 11,9% rispetto al 11,5% Y/Y) e dell'utile netto del 20,2%. Nell'esercizio la

crescita è stata prevalentemente organica, sebbene sia proseguita la strategia di sviluppo con operazioni di M&A bolt-on quali:

- Fen Wo Shanghai Ltd ("Fireworks"), con sede a Shanghai attiva nel settore digital marketing sul mercato cinese (12 mesi di consolidamento);
- Cadlog Group Srl e Cimtec GmbH, che ampliano la piattaforma europea di servizi di digital engineering (12 mesi di consolidamento);
- Datef SpA, con sede a Bolzano, specializzata in digital services, cloud e sicurezza informatica, attiva in aree germanofone dove prosegue l'ampliamento del customer set (6 mesi di consolidamento);
- Adacto Srl società specializzata nel settore Digital Marketing che rafforza ulteriormente le competenze nella Customer & Business Experience, con un totale di ulteriori 50 risorse specializzate (1 mesi di consolidamento);
- NGS Srl, società specializzata in sicurezza informatica e network and edge security, per la protezione di primari clienti enterprise nazionali ed internazionali, operanti nei settori manifatturiero e marittimo (1 mesi di consolidamento).

Di seguito viene fornito il conto economico del Settore SSI riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Settore SSI					
(in migliaia di Euro)	30/04/2022	%	30/04/2021	%	Variazione 22/21
Ricavi verso terzi	555.461		469.171		18,4%
Ricavi inter-settore	4.713		3.771		25,0%
Totale Ricavi	560.194		472.942		18,4%
Altri proventi	11.974		8.910		34,4%
Totale ricavi e altri proventi	572.168	100,0%	481.852	100,0%	18,7%
Costo per acquisto prodotti	(200.870)	-35,1%	(181.850)	-37,7%	10,5%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(154.912)	-27,1%	(122.162)	-25,4%	26,8%
Costo del lavoro	(144.886)	-25,3%	(120.521)	-25,0%	20,2%
Altri oneri di gestione	(3.645)	-0,6%	(1.829)	-0,4%	99,3%
Ebitda	67.855	11,9%	55.490	11,5%	22,3%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (software)	(22.227)	-3,9%	(18.120)	-3,8%	22,7%
Accantonamenti e altri costi non monetari	(3.091)	-0,5%	(3.200)	-0,7%	-3,4%
Risultato operativo Adjusted (Ebit Adjusted)	42.537	7,4%	34.170	7,1%	24,5%
Ammortamenti liste clienti e know how (PPA)	(8.376)	-1,5%	(6.825)	-1,4%	22,7%
Risultato operativo (Ebit)	34.161	6,0%	27.345	5,7%	24,9%
Proventi e oneri finanziari netti	(1.439)		(95)		1414,7%
Risultato a lordo delle imposte	32.722	5,7%	27.250	5,7%	20,1%
Imposte sul reddito	(9.864)		(8.229)		19,9%
Risultato netto d'esercizio	22.858	4,0%	19.021	3,9%	20,2%
Risultato netto di pertinenza di terzi	4.403		3.890		13,2%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	18.455	3,2%	15.131	3,1%	22,0%
Risultato netto Adjusted	28.820	5,0%	23.879	5,0%	20,7%
Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo	24.417	4,3%	19.989	4,1%	22,2%

Il totale Ricavi ed altri proventi al 30 aprile 2022 è pari ad Euro 572,2 milioni con una crescita del 18,7% Y/Y, mentre il risultato di Ebitda raggiunge il totale di Euro 67,9 milioni, in aumento del 22,3% Y/Y.

L'incremento della redditività operativa è favorito dallo sviluppo di tutte le principali Business Unit, grazie ad una crescita prevalentemente organica nell'esercizio in esame. Il ricorso alla leva esterna ha contribuito per circa il 30% alla crescita dei ricavi e della redditività operativa. Le variazioni di perimetro conseguenti le operazioni di acquisizione societaria hanno riguardato in particolare le seguenti Business Unit:

- Customer & Business Experience: Fen Wo Ltd (China) e Superresolution Srl dal 1 maggio 2021, Adacto Srl dal 1 aprile 2022;
- Cloud Technology Services and Security: Datef SpA dal 1 novembre 2021, NGS Srl dal 1 aprile 2022;
- Digital Engineering: Cadlog Group Srl dal 1 maggio 2021;

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e Net Management	Performance al 30 aprile 2022	Finanziarie non Finanziarie	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Dati e note separate al 30 aprile 2022

- ERP e Vertical Applications: Polymatic Srl dal 1 maggio 2021, Pegaso Srl dal 1 agosto 2021, Pal IFM Srl dal 1 novembre 2021 e Z3 engineering Srl dal 1 gennaio 2022.

L'utile netto del Settore al 30 aprile 2022 è pari ad Euro 22,9 milioni, in miglioramento del 20,2% rispetto ad Euro 19,0 milioni al 30 aprile 2021, grazie all'evoluzione favorevole dei ricavi e della redditività operativa. Al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Liste clienti e Know-how) iscritte a seguito del processo di PPA per Euro 8,4 milioni al netto del relativo effetto fiscale, il Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo è pari ad Euro 24,4 milioni in crescita del 22,2% rispetto ad Euro 20,0 milioni al 30 aprile 2021.

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale del Settore SSI riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021

Stato Patrimoniale Riclassificato			
	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	156.158	114.329	41.829
Immobilizzazioni materiali (diritto d'uso)	54.466	47.699	6.767
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	3.691	3.050	641
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	13.322	10.807	2.515
Totale attività non correnti	227.637	175.885	51.752
Rimanenze di magazzino	22.259	16.105	6.154
Crediti commerciali	159.176	137.081	22.095
Altre attività correnti	53.596	42.465	11.131
Attività d'esercizio correnti	235.031	195.651	39.380
Debiti verso fornitori	131.758	115.920	15.838
Altri debiti correnti	121.979	97.655	24.324
Passività d'esercizio a breve termine	253.737	213.575	40.162
Capitale d'esercizio netto	(18.706)	(17.924)	(782)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	43.224	27.994	15.230
Benefici ai dipendenti	34.293	33.329	964
Passività nelle non correnti	77.517	61.323	16.194
Capitale Investito Netto	131.414	96.638	34.776
Patrimonio netto	35.611	36.988	(1.377)
Liquidità ed altre attività finanziarie	(141.999)	(136.180)	(5.839)
Finanziamenti correnti e non correnti	141.555	125.098	16.457
Posizione Finanziaria Netta	(444)	(11.062)	10.618
Passività Finanziarie diritto d'uso IFRS 16	18.548	17.752	796
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	77.699	52.960	24.739
Posizione Finanziaria Netta Reported	95.603	59.650	35.953

La Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2022 è attiva per Euro 444 migliaia, in riduzione rispetto ad un saldo attivo di Euro 11,1 milioni al 30 aprile 2021, e riflette principalmente gli investimenti in acquisizioni societarie ed infrastrutture tecnologiche realizzate negli ultimi 12 mesi per oltre Euro 70 milioni, al netto del Cash Flow Operativo positivo nell'esercizio per circa 60 milioni.

La Posizione Finanziaria Netta Reported (calcolata al netto di impegni futuri per acquisto partecipazioni per Euro 77,7 milioni e passività IFRS 16 per Euro 18,5 milioni) al 30 aprile 2022 è passiva per Euro 95,8 milioni rispetto ad Euro 59,7 milioni e riflette l'aumento dei debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci per Euro 24,7 milioni, a seguito degli investimenti in acquisizioni societarie realizzate nell'esercizio che prevedono componenti di coinvolgimento a medio e lungo termine dei key people.

Il patrimonio netto consolidato del Settore SSI al 30 aprile 2022 ammonta ad Euro 35,6 milioni e riflette gli utili di periodo al netto delle variazioni delle riserve di consolidamento.

3.2.3. Risultati del settore Business Services

Il Settore Business Services, attivo nell'offerta di servizi di security solutions, digital platform e vertical banking application per il segmento Financial Services, accelera il percorso di crescita contribuendo ai risultati consolidati con marginalità superiori a quelle medie di Gruppo. Al 30 aprile 2022 il Settore consegue ricavi per Euro 58,9 milioni in crescita del 24,6%, un Ebitda in aumento del 94,4% (Ebitda margin pari

al 9,7% rispetto al 6,2% YY), grazie allo sviluppo organico del business ed al contributo delle recenti acquisizioni nella Business Unit Digital Platform (società IFM Infomaster SpA e Digital Storm Srl), nella Business Unit Security e nella recentemente costituita BU Applications. Nell'esercizio al 30 aprile 2022 sono state infatti concluse le acquisizioni del controllo di Citel Srl, società specializzata nella gestione integrata della sicurezza attraverso piattaforme digitali in ambito finance ed utilities, di A Plus Srl, società attiva nella progettazione di sistemi di controllo degli accessi, rilevazione di presenze e building automation e di Omigrade Srl, società specializzata nella consulenza informatica e sviluppo di piattaforme software per il mercato dei financial services. Sono proseguite anche successivamente alla chiusura dell'esercizio le operazioni di sviluppo di competenze nella Business Unit Digital Platform con l'acquisto rispettivamente del 72% di Digital Voice Recording Italia Srl ("DVR"), del 51% di Emmedi Srl e del 52% di Ever Green Mobility Rent Srl, tutte società dedicate allo sviluppo di piattaforme digitali e di process automation per il segmento Financial Services.

Di seguito viene fornito il conto economico del Settore Business Services riclassificato (dati in Euro migliaia) chiuso al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Settore Business Services

(in migliaia di Euro)	2022	%	2021	%	Variazione 22/21
Ricavi verso terzi	55.696		44.253		25,9%
Ricavi inter-settore	2.116		2.479		-14,6%
Totale Ricavi	57.812		46.732		23,7%
Altri proventi	1.090		528		106,4%
Totale ricavi e altri proventi	58.902	100,0%	47.260	100,0%	24,6%
Costo per acquisto prodotti	(5.711)	-9,7%	(6.352)	-17,7%	-31,7%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(25.077)	-42,6%	(21.793)	-46,1%	15,1%
Costo del lavoro	(22.121)	-37,6%	(13.992)	-29,6%	58,1%
Altri oneri di gestione	(276)	-0,5%	(172)	-0,4%	60,5%
Ebitda	5.717	9,7%	2.941	6,2%	94,4%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (software)	(2.858)	-4,9%	(1.930)	-4,1%	48,1%
Accantonamenti e altri costi non monetari	(343)	-0,6%	(197)	-0,4%	74,1%
Risultato operativo Adjusted (Ebit Adjusted)	2.516	4,3%	814	1,7%	209,1%
Ammortamenti liste clienti e know how tecnologico acquisiti	(1.991)	-3,4%	(353)	-0,8%	454,0%
Risultato operativo (Ebit)	525	0,9%	461	1,0%	13,9%
Proventi e oneri finanziari netti	(445)		(340)		30,9%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e performance	Performance al 30 aprile 2022	Direzione e Consiglio di Amministrazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio esercizio al 30 aprile 2022

Settore Business Services

(In migliaia di Euro)	2022	%	2021	%	Variazione 22/21
Risultato a lordo delle imposte	80	0,1%	121	0,3%	-33,9%
Imposte sul reddito	(170)		(96)		77,1%
Risultato netto d'esercizio	(90)	-0,2%	25	0,1%	-460,0%
Risultato netto di pertinenza di terzi	140		72		94,4%
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(230)	-0,4%	(47)	-0,1%	389,4%
Risultato netto Adjusted	1.327	2,3%	276	0,6%	380,4%
Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo	1.187	2,0%	204	0,4%	481,2%

I Ricavi e altri proventi del Settore Business Services sono pari ad Euro 58,9 milioni al 30 aprile 2022 in crescita del 24,6% Y/Y, con un risultato di Ebitda pari ad Euro 5,7 milioni (+94,4% Y/Y). L'Ebitda margin passa dal 6,2% al 30 aprile 2021 al 9,7% al 30 aprile 2022, grazie al contributo delle società entrate nel perimetro nell'esercizio in esame, in particolare quelle della Business Unit Digital Platform.

L'utile netto di Settore al 30 aprile 2022 è negativo per Euro 90 migliaia, influenzato in modo significativo dagli ammortamenti e dagli accantonamenti per Euro 5,2 milioni, di cui Euro 1,9 milioni riconducibili agli ammortamenti delle liste clienti e know how iscritti a seguito delle acquisizioni di partecipazioni realizzate nell'esercizio. Al lordo degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali (Liste clienti e Know how) iscritte a seguito del processo di PPA il Risultato netto Adjusted di Gruppo è positivo per Euro 1,2 milioni (+481,2%), rispetto ad Euro 204 migliaia al 30 aprile 2022.

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale del Settore riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Stato patrimoniale riclassificato

(In migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	43.941	18.894	25.047
Immobilizzazioni materiali (diritto d'uso)	8.183	7.991	192
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	130		130
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	3.830	2.145	1.685
Totale attività non correnti	56.084	29.030	27.054
Rimanenze di magazzino	2.413	1.767	646
Crediti commerciali	22.457	14.593	7.864
Altre attività correnti	4.277	3.125	1.152
Attività d'esercizio correnti	29.147	19.485	9.662
Debiti verso fornitori	14.541	15.018	(477)
Altri debiti correnti	17.035	10.222	6.813
Passività d'esercizio a breve termine	31.576	25.240	6.336
Capitale d'esercizio netto	(2.429)	(5.755)	3.326
Fondi e altre passività tributarie non correnti	12.537	5.028	7.509
Benefici ai dipendenti	5.024	2.623	2.401

Stato patrimoniale riclassificato

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Passività nette non correnti	17.561	7.651	9.910
Capitale Investito Netto	36.094	15.624	20.470
Patrimonio netto	16.250	14.140	2.110
Finanziamenti correnti e non correnti	12.997	11.440	1.557
Posizione Finanziaria Netta	(3.072)	(7.719)	4.647
Passività Finanziarie diritti d'uso IFRS 16	4.782	6.720	(1.938)
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	18.134	2.483	15.651
Posizione Finanziaria Netta Reported	19.844	1.484	18.360

La posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2022 è attiva per Euro 3,1 milioni, rispetto ad un saldo attivo di Euro 7,7 milioni al 30 aprile 2021, in conseguenza principalmente degli investimenti in partecipazioni realizzati nell'esercizio per oltre Euro 7 milioni, al netto di un cash flow positivo di circa Euro 3 milioni. La Posizione Finanziaria Netta Reported (calcolata al netto di impegni futuri per acquisto partecipazioni per Euro 18,1 milioni e passività IFRS 16 per Euro 4,8 milioni) al 30 aprile 2022 è passiva per Euro 19,8 milioni rispetto ad Euro 1,5 milioni e riflette principalmente l'aumento dei debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci per Euro 15,7 milioni, a seguito degli investimenti in acquisizioni societarie realizzate nell'esercizio.

Si rafforza ulteriormente il Patrimonio Netto del Settore che raggiunge il totale di Euro 16,3 milioni al 30 aprile 2022, rispetto ad Euro 14,1 milioni al 30 aprile 2021.



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia 2021/24 e impegno	Performance al 30 aprile 2022	Organizzazione con finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

3.2.4. Risultati del settore Corporate

Il Settore Corporate è attivo nella governance strategica e l'erogazione di servizi di amministrazione, finanza, controllo, gestione risorse umane, dei sistemi informativi e delle piattaforme operative a favore delle società del Gruppo. Nell'esercizio in esame il Settore ha ampliato l'offerta di servizi ed il proprio organico per supportare l'espansione del perimetro di consolidamento ed il processo di integrazione conseguente l'accelerazione delle operazioni di acquisizione societaria.

Di seguito viene fornito il conto economico del Settore Corporate riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Settore Corporate (In migliaia di Euro)	2022	%	2021	%	Variazione 22/21
Ricavi verso terzi	748		1.391		-46,2%
Ricavi inter-settore	12.037		17.853		-33,0%
Totale Ricavi	12.785		19.344		-33,9%
Altri proventi	3.064		3.412		-9,6%
Totale ricavi e altri proventi	15.869	100,0%	22.756	100,0%	-30,3%
Costo per acquisto prodotti	(61)	-0,4%	(233)	-1,0%	-73,8%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(5.129)	-32,3%	(9.419)	-41,4%	-45,5%
Costi del lavoro	(6.999)	-44,1%	(9.083)	-39,9%	-22,9%
Altri oneri di gestione	(193)	-1,2%	(315)	-1,4%	-38,7%
Ebitda	3.487	22,0%	3.706	16,3%	-5,9%
Ammortamenti beni materiali e immateriali (software)	(413)	-2,6%	(477)	-2,1%	-13,4%
Accantonamenti e altri costi non monetari	(4.312)	-27,2%	(3.262)	-14,3%	32,2%
Risultato operativo Adjusted (Ebit Adjusted)	(1.238)	-7,8%	(33)	-0,1%	3.651,5%
Ammortamenti liste clienti e know-how tecnologico (PPA)			(108)		-100,0%
Risultato operativo (Ebit)	(1.238)	-7,8%	(141)	-0,6%	778,0%
Proventi e oneri finanziari netti	551		(27)		-2140,7%
Risultato a lordo delle imposte	(687)	-4,3%	(168)	-0,7%	308,9%
Imposte sul reddito	(58)		(211)		-72,5%
Risultato netto d'esercizio	(745)	-4,7%	(379)	-1,7%	96,6%
Risultato netto di pertinenza di terzi					
Risultato netto di pertinenza del Gruppo	(745)	-4,7%	(379)	-1,7%	96,6%
Risultato netto Adjusted	(745)	-4,7%	(302)	-1,3%	146,6%
Risultato netto Adjusted di pertinenza del Gruppo	(745)	-4,7%	(302)	-1,3%	146,6%

Il Totale ricavi e altri proventi del Settore, pari ad Euro 15,9 milioni, mostra un decremento rispetto al precedente esercizio (-30,7% Y/Y) per effetto principalmente della riallocazione nel corso dell'esercizio delle attività di logistica al Settore VAD, conseguenza della pressochè completa concentrazione di servizi a favore di Computer Gross SpA. Neutralizzando l'effetto del cambiamento del perimetro del Settore Corporate il volume d'affari al 30 aprile 2022 del Settore Corporate risulterebbe in crescita del 6,7% grazie allo sviluppo dei servizi di organizzazione, gestione amministrativa e finanziaria, pianificazione e controllo, gestione delle risorse umane e consulenza IT erogati da Sesa SpA a favore delle società del Gruppo, che nell'esercizio ha registrato un ulteriore allargamento delle società utenti.

La marginalità lorda (Ebitda) al 30 aprile 2022 è pari ad Euro 3,4 milioni, sostanzialmente in linea rispetto ad Euro 3,7 milioni (-5,9%) al 30 aprile 2021.

Gli ammortamenti, accantonamenti e gli altri costi non monetari, accolgono principalmente il costo figurativo per Euro 4,3 milioni relativo alla quota annuale maturata di stock grant al 30 aprile 2022 ed una componente della quota triennale di stock grant in assegnazione nel prossimo esercizio agli amministratori esecutivi della capogruppo. Al 30 aprile 2021 il costo figurativo del piano di stock grant ammontava ad Euro 3,3 milioni.

Dopo ammortamenti e accantonamenti per complessivi Euro 4,7 milioni, proventi finanziari netti per Euro 551 migliaia ed imposte per Euro 58 migliaia il risultato d'esercizio è negativo per Euro 745 migliaia al 30 aprile 2022, rispetto ad un risultato negativo di Euro 379 migliaia al 30 aprile 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	2.159	2.161	(2)
Immobilizzazioni materiali (diritto d'uso)	676	1.139	(461)
Partecipazioni valutate al patrimonio netto	768	768	
Altri crediti e attività non correnti e imposte anticipate	94.081	88.898	5.183
Totale attività non correnti	97.686	92.966	4.720
Rimanezze di magazzino			
Crediti commerciali	6.796	9.533	(2.737)
Altre attività correnti	709	868	(159)
Attività d'esercizio correnti	7.505	10.401	(2.896)
Debiti verso fornitori	3.158	3.803	(645)
Altri debiti correnti	4.561	5.915	(1.354)
Passività d'esercizio a breve termine	7.719	9.718	(1.999)
Capitale d'esercizio netto	(214)	683	(897)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	620	597	23
Benefici ai dipendenti	1.921	2.256	(335)
Passività nette non correnti	2.541	2.853	(312)
Capitale Investito Netto	94.931	90.796	4.135
Patrimonio netto	98.131	97.732	399
Liquidità ed altre attività finanziarie	(3.555)	(7.566)	4.011
Finanziamenti correnti e non correnti	42	44	(2)
Posizione Finanziaria Netta	(3.513)	(7.522)	4.009
Passività Finanziarie diritti d'uso IFRS 16	268	325	(57)
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	45	261	(216)
Posizione Finanziaria Netta Reported	(3.200)	(6.936)	3.736

Da un punto di vista patrimoniale e finanziario si registra un equilibrio dei principali indicatori rispetto al precedente esercizio.

Il Settore Corporate chiude l'esercizio con un patrimonio netto, pari ad Euro 98,1 milioni, rispetto ad Euro 97,7 milioni al 30 aprile 2021 per effetto principalmente del risultato d'esercizio al netto della distribuzione di dividendi di Euro 13,2 milioni effettuata nel settembre 2021. La Posizione Finanziaria Netta al 30 aprile 2022 è attiva (liquidità netta) per Euro 3,5 milioni, in flessione rispetto ad un saldo attivo di Euro 7,5 milioni al 30 aprile 2021, a seguito principalmente della distribuzione di dividendi per Euro 13,2 milioni (Euro 0,85 per azione) effettuata nel mese di settembre 2021 e degli investimenti realizzati nell'esercizio in esame.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Struttura e dati finanziari	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2021

3.3. Risultati economici, patrimoniali e finanziari della capogruppo Sesa SpA

Di seguito viene fornito il conto economico riclassificato (dati in Euro migliaia) al 30 aprile 2022, comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Conto economico riclassificato					
	30/04/2022	%	30/04/2021	%	Variazione 22/21
Ricavi netti	12.273		11.242		9,2%
Altri Proventi	3.074		2.695		14,1%
Totale Ricavi e Altri Proventi	15.347	100,0%	13.937	100,0%	10,1%
Acquisto merci	(57)	0,4%	(32)	0,2%	78,1%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(4.824)	31,4%	(4.202)	30,1%	14,8%
Costo del lavoro	(6.858)	44,7%	(6.057)	43,5%	13,2%
Altri oneri di gestione	(204)	1,3%	(147)	1,1%	38,8%
Totale Costi Operativi	(11.943)	77,8%	(10.438)	74,9%	14,4%
Margine Operativo Lordo (Ebitda)	3.404	22,2%	3.499	25,1%	-2,7%
Ammortamenti	(413)		(399)		3,5%
Accantonamenti e altri costi non monetari	(4.312)		(3.257)		32,4%
Risultato Operativo (Ebit)	(1.321)	-8,6%	(157)	-1,1%	741,4%
Proventi e oneri finanziari	18.552		11.992		54,7%
Risultato prima delle imposte (Ebt)	17.231	112,3%	11.835	84,9%	45,6%
Imposte sul reddito	(35)		(208)		-83,2%
Risultato netto	17.196	112,0%	11.627	83,4%	47,9%

Il Totale ricavi e altri proventi è pari ad Euro 15.347 migliaia al 30 aprile 2022 in crescita di Euro 1.410 migliaia (+10,1% Y/Y) rispetto al precedente esercizio, a seguito dello sviluppo dei servizi di gestione amministrativa e finanziaria, organizzazione, pianificazione e controllo, gestione dei sistemi informativi, delle risorse umane, degli affari generali, societari, legali, compliance e servizi erogati a favore delle società del Gruppo.

Il Totale dei costi operativi al 30 aprile 2022 è pari a Euro 11.943 migliaia, in aumento di Euro 1.505 migliaia (+14,4%) rispetto ad Euro 10.438 migliaia al 30 aprile 2021, a seguito delle maggiori necessità di risorse connesse all'aumento del perimetro delle società oggetto di servizi. Le variazioni più significative si riferiscono ai maggiori costi per servizi (+14,8% Y/Y), relativi a forniture di servizi professionali a favore delle società clienti e al costo del lavoro (+13,2% Y/Y) conseguente il rafforzamento dell'organico necessario per fronteggiare l'aumento del perimetro delle attività svolte. L'organico passa da 114 risorse a 132 risorse al 30 aprile 2022. Il Margine operativo lordo (Ebitda), pari ad Euro 3.404 migliaia al 30 aprile 2022 risulta in linea con l'esercizio precedente. L'organico di Sesa SpA è passato da 114 risorse al 30 aprile 2021 a 132 risorse al 30 aprile 2022. Il Margine operativo lordo (Ebitda), pari ad Euro 3.404 migliaia al 30 aprile 2022 (Ebitda margin 22,2%) rimane sostanzialmente stabile rispetto al precedente esercizio.

Gli accantonamenti e gli altri costi non monetari accolgono il costo figurativo per Euro 4.312 migliaia relativo alla quota annuale di stock grant, in assegnazione a settembre 2022, ed una porzione della quota di stock grant triennale 2021-2023, in assegnazione a settembre 2023. Nell'esercizio al 30 aprile 2021 i costi non monetari per Euro 3.257 migliaia si riferiscono solo alla quota di stock grant annuale assegnata a settembre 2021.

La gestione finanziaria e delle partecipazioni passa da Euro 11.992 migliaia al 30 aprile 2021 ad Euro 18.552 migliaia al 30 aprile 2022 grazie ai maggiori dividendi distribuiti dalle società controllate.

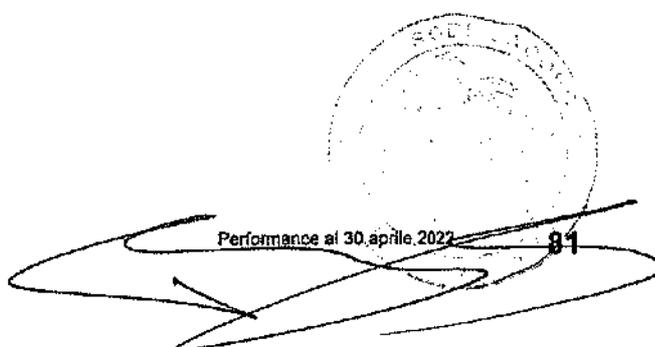
Il Risultato netto dopo le imposte è pari a 17.196 migliaia al 30 aprile 2022, in incremento del 47,9% rispetto all'utile netto al 30 aprile 2021 di Euro 11.627 migliaia.

Di seguito viene fornito lo stato patrimoniale riclassificato (dati in Euro migliaia) per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 comparato con l'esercizio precedente chiuso al 30 aprile 2021.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Immobilizzazioni immateriali	197	197	
Immobilizzazioni materiali (incluso diritti d'uso)	671	889	(218)
Partecipazioni ed Altri crediti non correnti	96.519	91.307	5.212
Totale attività non correnti	97.387	92.393	4.994
Rimanenze di magazzino			
Crediti commerciali	1.659	1.895	(236)
Altre attività correnti	4.632	4.846	(214)
Altre attività correnti	6.291	6.741	(450)
Debiti verso fornitori	1.154	886	268
Altri debiti correnti	5.749	6.180	(431)
Passività d'esercizio a breve termine	6.903	7.066	(163)
Capitale d'esercizio netto	(612)	(325)	(287)
Fondi e altre passività tributarie non correnti	41	60	(19)
Benefici ai dipendenti	1.947	1.870	77
Passività nette non correnti	1.988	1.930	58
Capitale Investito Netto	94.787	90.138	4.649
Patrimonio netto	97.650	95.208	2.442
Liquidità ed altre attività finanziarie	(3.217)	(5.669)	2.452
Finanziamenti correnti e non correnti	42	251	(209)
Posizione Finanziaria Netta	(3.175)	(5.438)	2.263
Passività Finanziarie diritti d'uso IFRS 16	267	314	(47)
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza	45	54	(9)
Totale Posizione Finanziaria Netta Reported	(2.863)	(5.070)	2.207

La situazione patrimoniale al 30 aprile 2022 evidenzia una crescita del capitale investito netto per Euro 4.649 migliaia, riferito al comparto partecipativo.



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi finanziari	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione del fatturato	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

Dal punto di vista delle fonti finanziarie la Posizione Finanziaria Netta è attiva per Euro 2.863 migliaia al 30 aprile 2022 rispetto ad Euro 5.070 migliaia al 30 aprile 2021. La copertura del fabbisogno finanziario per gli investimenti nell'attivo fisso è avvenuta grazie al cash flow operativo generato nell'esercizio e dal flusso dei dividendi incassati dalle società controllate.

Il patrimonio netto al 30 aprile 2022 ammonta ad Euro 97.650 migliaia, in crescita rispetto ad Euro 95.208 migliaia al 30 aprile 2021 grazie essenzialmente agli utili d'esercizio, al netto dei dividendi distribuiti a settembre 2021 per Euro 13,2 milioni e dell'acquisto di azioni proprie effettuato nell'esercizio per circa Euro 6 milioni.

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di Euro)	30/04/2022	30/04/2021	Variazione 22/21
Liquidità	(3.217)	(5.689)	2.472
Crediti finanziari correnti			
Finanziamenti correnti	42	251	(209)
Indebitamento finanziario corrente	(3.175)	(5.438)	2.263
Indebitamento finanziario non corrente			
Indebitamento finanziario non corrente			
Posizione Finanziaria Netta	(3.175)	(5.438)	2.263
Passività IFRS 16	267	314	(47)
Impegni per acquisto partecipazioni (Earn out, Put Option, dilazioni prezzo)	45	54	(9)
Posizione Finanziaria Netta Reported	(2.863)	(5.070)	2.207

3.4. Principali performance di sostenibilità

Indicatori di sostenibilità

Indicatori di performance ambientali*	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Consumi Energetici (GJ)	39.265	35.500	32.614
- Energia Elettrica acquistata (GJ)	33.011	28.443	25.948
- Gas naturale (GJ)	6.254	7.057	6.566
Emissioni pro-capite (tCO₂)¹⁰	1,36	1,99	2,99
Emissioni di GHG Scope 1 + Scope 2 (tCO₂)	5.165	5.963	6.656
Totale energia elettrica consumata (kWh)	10.287.630	7.900.912	7.207.807
- energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili a basso impatto (kWh)	7.521.934		
- energia autoprodotta da fonti rinnovabili (kWh)	1.037.802	250.773	273.187
Gas Naturale (tCO₂)	352	397	367
- smc	177.266	200.011	185.982
Gasolio per gruppi elettrogeni (tCO₂)	8	9	8
- litri	2.890	3.280	2.800
- GJ	105	119	102
Prelievi idrici (Megalitri)¹¹	26,37	30,73	32,38
- di cui da aree a stress idrico	15,28	22,09	23,31 ¹²
Consumi di combustibile (tCO₂)	4.038	2.987	3.694
Consumi di combustibile (GJ)	54.711	40.617	50.224
Totale rifiuti (t)	157	326	364
Totale rifiuti pro-capite (t)	0,04	0,11	0,16
Valore Economico Netto Generato	314.898	250.180	181.126
Valore Trattenuto	64.674	42.138	42.188
Valore Distribuito	250.255	208.042	138.938
Di cui remunerazione Risorse Umane	197.163	162.972	114.763
Di cui remunerazione Pubblica Amministrazione	31.760	26.378	18.771
Di cui remunerazione Azionisti (*)	13.946	13.171	0

(*) determinata in base alla proposta di destinazione del risultato di esercizio 2022 sottoposta all'Assemblea del prossimo 26 Agosto 2022 (26 agosto in seconda convocazione).

9. Rispetto al precedente esercizio, il perimetro HR del gruppo al 30 aprile 2022 è aumentato del 21,0% e i ricavi sono cresciuti del 17,3%.
 10. Emissioni di GHG Scope 1 + Scope 2 market-based (tCO₂) / organico medio.
 11. 1 Megalitro è equivalente a 1.000 metri cubi.
 12. I dati relativi ai prelievi idrici da area a stress idrico al 30 aprile 2020 sono stati riesposti ai fini di una maggior confrontabilità dei dati nel tecnico di riferimento.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Stato e performance finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

3.4.1. Ambiente

Il Gruppo Sesa ritiene importante dare un'informazione completa e trasparente a beneficio degli Stakeholder relativamente alla propria performance ambientale.

CONSUMI ENERGETICI, IDRICI E DI GAS NATURALE

Nell'esercizio al 30 aprile 2022, in cui il Gruppo Sesa ha incrementato il perimetro delle proprie risorse umane del 21% e dei ricavi di oltre il 17% rispetto all'anno precedente, con un considerevole ampliamento delle sedi sia a livello nazionale che europeo, i consumi di energia elettrica e di gas naturale sono stati pari a 39.265 GJ con un aumento del 10,6%, registrando una significativa riduzione dei consumi di gas naturale (-11% Y/Y), di acqua (-14% Y/Y) e produzione di rifiuti (-52% Y/Y) ed una forte crescita di autoproduzione di energia da fonti rinnovabili (+314% Y/Y). Le emissioni di gas ad effetto serra del Gruppo sono quelle di una organizzazione office-based, derivanti dall'utilizzo di combustibili fossili per riscaldamento, acquisto di energia elettrica prodotta da terzi, nel complesso limitate e legate ad asset tradizionali, come impianti elettrici e termici. I principali consumi derivano dall'utilizzo di energia elettrica per gli uffici e il Data Center e gli apparati tecnologici e informatici, dal riscaldamento

degli edifici e dal carburante per le auto aziendali. Il Gruppo ritiene importante monitorare le emissioni di gas ad effetto serra e di altre tipologie al fine di perseguire un progressivo ridimensionamento della propria carbon footprint.

ENERGIA ELETTRICA

Per quanto riguarda il consumo di energia elettrica, al 30 aprile 2022, sono stati utilizzati complessivamente 10,2 milioni di kWh, con una quota di energia green ed autoprodotta pari a circa il 90% del totale. L'incremento del consumo di energia elettrica rispetto al precedente esercizio è conseguente l'aumento dell'organico, l'ampliamento dei locali utilizzati ad uso ufficio nonché delle società incluse nel perimetro di consolidamento. Presso il Polo Tecnologico di Empoli e presso gli stabilimenti delle società P.M. Service, Di.Tech, Eimas e Base Digitale, in particolare, sono funzionanti impianti fotovoltaici con una produzione annua di oltre 1 milione di kWh al 30 aprile 2022 (+314 Y/Y). Calcoliamo le emissioni di gas a effetto serra secondo lo standard di rendicontazione GHG Protocol applicando entrambi i metodi previsti: market-based e location-based. Il metodo market-based prevede l'attribuzione di fattori emissivi pari a zero per gli acquisti di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. Il metodo location-based prevede invece l'applicazione di fattori emissivi pari a quelli medi nazionali.

Consumi di energia Elettrica¹³

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
kWh	10.207.630	7.900.912	7.207.907
GJ	33.011	28.443	25.948
ICO ₂ Scope 2 Location-based	3.430	2.570	2.588
ICO ₂ Scope 2 Market-based	768		

Autoproduzione Energia Elettrica¹⁴

ICO ₂ evitate - Scope 2	349	85	102
Totale (kWh)	1.037.902	250.773	273.187
Totale (GJ)	3.736	803	983

Consumi di gas naturale¹⁵

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
ICO ₂ - Scope 1	352	397	367
Smc	177.266	200.011	185.982
GJ	6.254	7.057	6.566

13. Il calcolo delle emissioni indirette da GHG da consumi energetici (scope 2) è stato effettuato tramite un coefficiente di emissione per l'energia elettrica tratto dal documento "Contenuti internazionali" predisposto da Terra, pari a 0,336 kg CO₂/kWh.

14. Energia elettrica autoprodotta e immessa sul mercato.

15. Per le emissioni di gas ad effetto serra (scope 1), derivanti dai consumi di gas naturale, dal gasolio per i gruppi elettrogeni e dai combustibili per il parco mezzi (metano, gasolio, benzina e GPL) sono stati utilizzati i coefficienti di emissione presenti nella tabella dei parametri standard nazionali del Ministero dell'Ambiente, aggiornati al 2021.

GAS NATURALE

Per quanto riguarda il consumo di gas naturale, utilizzato unicamente negli impianti di riscaldamento, al 30 aprile 2022 sono state prodotte complessivamente 352 tonnellate di CO₂ rispetto alle 397 tonnellate dell'anno precedente (-11,3% YY) ed alle 367 tonnellate al 30 aprile 2020, per effetto delle azioni di efficientamento nelle sedi del Gruppo e, in particolare, della sostituzione dei generatori di calore e dei gruppi refrigeratori presenti nel Polo Tecnologico di Empoli che ha permesso una consistente riduzione del consumo di gas.

GASOLIO PER GRUPPI ELETTROGENI

Il consumo di gasolio per gruppi elettrogeni ha subito una riduzione di circa il 12% passando da 3.280 litri al 30 aprile 2021 a 2.890 litri al 30 aprile 2022. La riduzione in oggetto, è conseguente l'attività di efficientamento dei nuovi generatori polivalenti che hanno garantito una migliore gestione dei picchi di attività del data center proprietario.

Consumi di gasolio per gruppi elettrogeni

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
ICO ₂ - Scope 1	7,78	8,79	7,51
litri	2.890	3.280	2.800
GJ	105,32	119,54	102,05

CONSUMO DI COMBUSTIBILE FLOTTA DEL GRUPPO

Nell'esercizio è proseguita l'attività di ammodernamento della flotta del Gruppo sulla base di criteri "green", con la progressiva adozione di mezzi a ridotto impatto ambientale e l'utilizzo di strumenti di collaboration per ridurre gli spostamenti tra le sedi del Gruppo. Prosegue l'installazione di spazi per la ricarica di auto elettriche presso le sedi delle società del Gruppo. Al 30 aprile 2022 il Gruppo Sesa ha utilizzato combustibile per 54.711 GJ rispetto a 40.617 GJ del precedente esercizio, con una crescita che riflette l'ampliamento del perimetro ed il confronto con il periodo al 30 aprile 2021 fortemente impattato da misure di full lock-down. Si evidenzia una sostanziale stabilità dei consumi di carburante rispetto al Full Year al 30 aprile 2020, nonostante un incremento del perimetro di circa il 40%, grazie alla sopracitata progressiva adozione di un parco autovetture a ridotto impatto ambientale nonché alle misure di mobilità sostenibile per favorire il ricorso al trasporto pubblico.

Consumi di combustibile per tipologia (GJ)

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale consumi	54.711,41	40.616,67	50.223,93
BENZINA	3.284,92	1.776,03	1.928,81
- Polo Empoli	2.227,47	1.040,84	1.109,93
- Altre Unità Locali	1.057,45	735,19	818,88
GASOLIO	51.218,10	38.722,12	48.128,33
- Polo Empoli	30.056,69	22.675,82	26.945,36
- Altre Unità Locali	21.161,21	16.046,30	21.182,97
METANO	171,10	48,54	27,93
- Polo Empoli	41,58	24,48	12,69
- Altre Unità Locali	129,51	24,06	15,24
GPL	37,29	69,98	138,86
- Polo Empoli	21,86	40,97	48,48
- Altre Unità Locali	15,42	29,02	90,38

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Situazione e dati consolidati	Performance al 30 aprile 2022	La situazione patrimoniale e finanziaria	Riforma consuntiva al 30 aprile 2022	Bilancio approvato al 20 aprile 2022

Consumi di combustibile per tipologia (tCO₂)

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale	4.037,99	2.986,84	3.693,53
BENZINA	240,08	130,25	141,45
- Polo Empoli	162,79	76,33	81,40
- Altre Unità Locali	77,28	53,92	60,05
GASOLIO	3.788,84	2.849,27	3.541,41
- Polo Empoli	2.221,68	1.668,54	1.982,71
- Altre Unità Locali	1.564,15	1.180,73	1.558,70
METANO	9,62	2,73	1,56
- Polo Empoli	2,34	1,38	0,71
- Altre Unità Locali	7,28	1,35	0,85
GPL	2,46	4,59	9,11
- Polo Empoli	1,44	2,69	3,18
- Altre Unità Locali	1,02	1,90	5,93

CONSUMI IDRICI

I consumi idrici del Gruppo si riferiscono esclusivamente all'utilizzo igienico-sanitario dell'acqua da parte delle diverse sedi delle società del Gruppo e agli usi tecnologici da parte delle stesse, quali ad esempio impianti di climatizzazione e antincendio. Sebbene il numero delle società consolidate e il fatturato di Gruppo risultino crescenti, si segnala una progressiva riduzione dei consumi di acqua rispetto al precedente esercizio al 30 aprile 2021 (-14% Y/Y) e all'esercizio pre-pandemico al 30 aprile 2020 (-19% Y/Y), in virtù di una più efficiente gestione dei sistemi di raffreddamento dei data center di Gruppo, delle strategie di minimizzazione delle possibili perdite degli impianti e della campagna interna di sensibilizzazione finalizzata a un minor utilizzo di acqua. Per quanto riguarda la tipologia delle acque prelevate (100% dei prelievi idrici proviene da acquedotto), tutti i consumi idrici rientrano nella categoria delle acque dolci con ≤1.000 mg/l di solidi disciolti totali.

Prelievi idrici

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale (Metri Cubi)	26.374	30.729¹⁶	32.380
Polo Empoli	7.394	8.735	9.484
Altre Unità Locali	18.980	21.994	22.896
Totale (Mega Litri)	26,4	30,7	32,4
Polo Empoli	7,4	8,7	9,5
Altre Unità Locali	19,0	22,0	22,9
Prelievo da aree a stress idrico (Mega Litri)	18,3	22,1	23,3 ¹⁶
% su totale prelievi	69%	72%	72%

16. I dati relativi ai prelievi idrici ed i corrispondenti quantitativi di prelievi da aree a stress idrico al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2021 sono stati resi pubblici ai fini di una maggior trasparenza del dato nel triennio di riferimento.

STRESS IDRICO

Lo stress idrico fa riferimento alla capacità di soddisfare la domanda di acqua, sia umana che da parte degli ecosistemi nel loro complesso e quindi alla disponibilità, qualità e accessibilità dell'acqua. Come strumento per la valutazione delle aree a stress idrico si è fatto riferimento all'Aqueduct Water Risk Atlas (<https://www.wri.org/aqueduct>) del World Resources Institute, che identifica il livello di stress idrico del territorio di riferimento di Sesa.

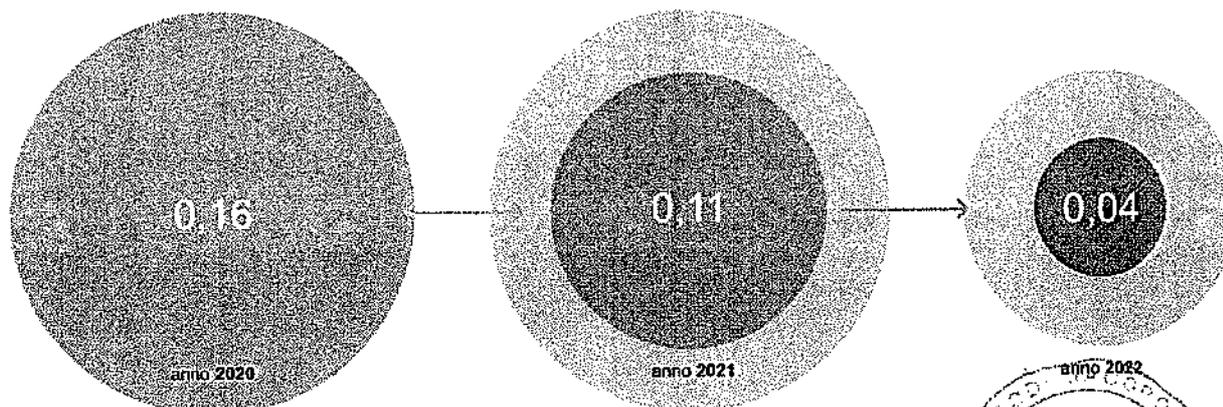
RIFIUTI

I rifiuti solidi urbani sono gestiti dal servizio pubblico di raccolta e non si è in grado di rilevarne le quantità e il metodo di smaltimento. Sono considerati "speciali" e per questo trattati con modalità specifiche e rilevati i rifiuti di carta e cartone, plastica, legno e apparecchiature elettroniche dismesse che al 30 aprile 2022 sono stati prodotti dal Gruppo per un quantitativo di 157 tonnellate, in consistente riduzione rispetto all'anno precedente (-52% Y/Y). Tale decremento è dovuto dalla progressiva adozione di politiche di gestione e procedure previste dalla Certificazione ambientale ISO 14001, nonché dall'azzeramento dei consumi di fanghi da fosse settiche che a seguito delle modifiche normative (legge n.108 di luglio 2021) si considerano prodotti dall'operatore che svolge l'attività di pulizia manutentiva e non più dalla società stessa. Peraltro, il Gruppo Sesa ha recentemente concluso gli interventi strutturali finalizzati all'allacciamento alla rete fognaria pubblica per gli edifici del Polo Tecnologico di Empoli che, in ogni caso, garantiscono l'azzeramento dei rifiuti prodotti. In rapporto al numero medio di risorse umane il consumo pro-capite di rifiuti si riduce sensibilmente, passando da 0,11 tonnellate al 30 aprile 2021 a 0,04 tonnellate per addetto al 30 aprile 2022 (-32% Y/Y).

Rifiuti prodotti per tipologia (Tonnellate)

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale	157	326	364
Carta e cartone	75	68	68
Legno e bancati	41	27	50
Plastica	11	10	12
Altre tipologie:			
RAEE	29	41	44
Toner	1		
Fanghi fosse settiche		119	138
Altri rifiuti ¹⁷	1	61	52

Rifiuti pro-capite in tonnellate¹⁸



17. A questa categoria appartengono i rifiuti misti derivanti da attività di costruzione e ristrutturazione.

18. Rifiuti totali prodotti / organico medio

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

3.4.2. Persone

Composizione del Capitale Umano

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale Risorse Umane	4.163	3.441	2.547
- Uomini	2.821	2.374	1.725
- Donne	1.342	1.067	822
Totale assunzioni	607	402	322
Totale cessazioni	361	218	113
Turnover in entrata	14,9%	11,7%	12,6%

Inquadramento professionale e genere

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Dirigenti	46	35	22
Quadri	372	331	252
Impiegati	3.547	2.974	2.209
Operai	98	101	64
Tirocinanti ¹⁹	100		
Totale	4.163	3.441	2.547

Altri indicatori

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Organico medio esercizio	3.802	2.994	2.224
Costo del personale	197.673	162.972	114.763
Costo medio per addetto	52,0	54,5	51,6
Percentuale dipendenti a tempo indeterminato	99%	99%	99%

Le risorse umane costituiscono un valore fondante del Gruppo Sesa, nonché lo stakeholder più rilevante in termini di generazione e distribuzione del valore. Le competenze e specializzazioni del capitale umano sono alla base della capacità del Gruppo di offrire soluzioni tecnologiche e digitali innovative, a supporto di imprese e organizzazioni. Il Gruppo Sesa promuove programmi e attività per sviluppare le professionalità e la diversità e migliorare il benessere e la qualità della vita lavorativa delle proprie risorse umane, applicando valori distintivi quali integrità, correttezza, attenzione alle persone, inclusione e sostenibilità che orientano la strategia del Gruppo nella gestione del capitale umano. Al 30 aprile 2022 il numero di dipendenti del Gruppo ha raggiunto un totale di 4.163 unità (dipendenti e tirocinanti

delle società incluse nel perimetro di consolidamento), con un incremento di 722 unità (+21% Y/Y) rispetto al precedente esercizio, confermando così il trend di crescita e sviluppo di lungo termine che caratterizza il Gruppo Sesa sin dalla sua costituzione.

Il capitale umano in quanto valore primario del Gruppo costituisce una risorsa strategica da fidelizzare e sviluppare con percorsi di crescita professionale di lungo termine.

Il Gruppo Sesa persegue pertanto una politica di assunzione a tempo indeterminato delle proprie risorse, che al 30 aprile 2022 rappresentano il 99% del totale dell'organico, attuata mediante piani di hiring mirati di giovani diplomati e laureati, con strumenti di sviluppo e fidelizzazione (formazione, piani di

¹⁹ Il numero di tirocinanti è stato rendicontato per la prima volta a partire dal periodo al 30 aprile 2022.

carriera, iniziative di work-life balance e welfare aziendale). Durante l'esercizio al 30 aprile 2022 si registra un tasso di turnover in uscita pari al 7,74% in relazione alle società del Gruppo operanti sul territorio nazionale, che si confronta con una media nazionale²⁰ del 18%. Peraltro, il settore in cui il Gruppo opera presenta una situazione strutturale di carenza di professionalità ed una mobilità delle risorse umane ben superiore alla media nazionale. Il Gruppo inoltre nell'esercizio registra un elevato turnover in entrata ed un rapporto tra nuovi assunti ed uscite estremamente positivo e pari a 1,68.

PROGRAMMI DI SALUTE E SICUREZZA DEI LAVORATORI

Salute e Sicurezza

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale infortuni	17	8	4
- Uomini	10	4	2
- Donne	7	4	2
Tasso di infortunio sul lavoro*	2,71	1,36	1,24
Indice di gravità**	0,01	0,03	0,04
Assenteismo (infortuni, malattia, congedi parentali)			
- Tasso di assenteismo***	2,72%	2,30%	2,60%

* Tasso di infortunio sul lavoro calcolato come rapporto (n° infortuni/n° ore lavorate) x 1.000.000
 ** Indice di gravità calcolato come rapporto (n° giorni infortunio/n° ore lavorate) x 1.000
 *** Tasso di assenteismo calcolato dividendo il numero complessivo delle ore di assenza per il numero di ore lavorabili

Congedi per maternità e paternità

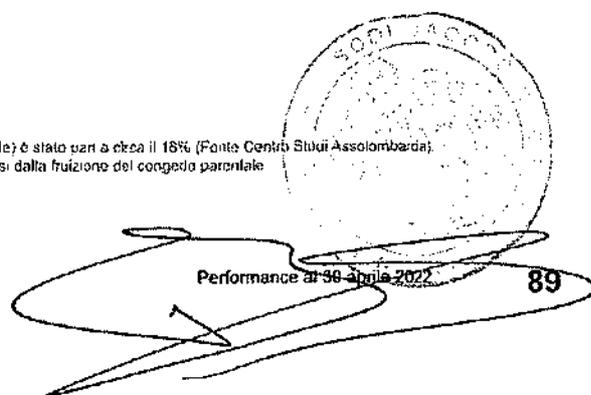
	30/04/2022		30/04/2021		30/04/2020	
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	Uomini	Donne
Congedi parentali	80	98	78	61	59	42
Rientri al termine del congedo	80	98	78	58	56	42
Tasso di rientro	100%	100%	100%	95%	95%	100%
Tasso di retention post congedo parentale ²¹	85%	97%	97%	93%	100%	100%

Una delle assolute priorità del Gruppo Sesa è garantire la massima salute e sicurezza alle proprie risorse umane. Un team composto da risorse specializzate (Gestione Risorse Umane, RSPP, Medico Competente, RLS) si occupa di garantire un ambiente di lavoro sicuro e conforme alle normative vigenti, definire le linee guida, coordinare le attività di monitoraggio e, ove necessario, i programmi di miglioramento delle condizioni di sicurezza.

Nell'esercizio 2022 si registra un numero molto ridotto di infortuni, peraltro tutti di lieve entità, in continuità con gli esercizi precedenti. Il tasso di assenteismo presenta una percentuale pari al 2,72% (calcolata computando le ore di assenza con esclusione delle ore di ferie e permessi), molto contenuta nonostante l'impatto dell'emergenza pandemica.

Sesa si impegna da sempre a sostegno delle colleghe e dei colleghi che affrontano l'esperienza della genitorialità garantendo l'utilizzo dei congedi parentali in conformità alle normative vigenti e alla legislazione locale. Al 30 aprile 2022 i dipendenti del Gruppo che hanno usufruito del congedo parentale sono stati 178, rispettivamente il 7,3% del totale della popolazione lavorativa femminile ed il 2,8% di quella maschile.

20 Il tasso di turnover in uscita delle società italiane del settore privato nell'anno 2020 (ultimo dato disponibile) è stato pari a circa il 18% (Fonte Centro Studi Assolombarda).
 21 Il tasso di retention riguarda il numero di dipendenti che continuano a lavorare presso la società a 12 mesi dalla fruizione del congedo parentale.



5

1
Il Gruppo Sesa2
Struttura e nel
management3
Performance
al 30 aprile 20224
Identificazione voci
Distribuzione5
Bilancio consolidato
al 30 aprile 20226
Bilancio consolidato
al 30 aprile 2021

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE UMANO

	30/04/2022		30/04/2021		30/04/2020	
Totale Risorse Umane	4.163		3.441		2.547	
Genere	n	%	n	%	n	%
Uomini (%)	2.821	68%	2.374	69%	1.725	68%
Donne (%)	1.342	32%	1.067	31%	822	32%
Area geografica						
Nord Italia	2.047	49%	1.294	38%	869	35%
Centro Italia	1.766	42%	1.909	55%	1.577	62%
Sud Italia	69	2%	36	1%	32	1%
Estero	281	7%	202	6%	49	2%
Età						
< 21-30 >	900	22%	605	18%	357	14%
≤ 31-50 >	2.165	52%	1.890	55%	1.454	57%
≥ 50	1.098	28%	946	27%	736	29%

La strategia del Gruppo si fonda sullo sviluppo della diversità del capitale umano ed una presenza territoriale distribuita, con presidi fisici nelle maggiori città italiane e una forte presenza nel polo tecnologico di Empoli, sede operativa principale. Sono inoltre attive sedi estere in Germania, Cina, Spagna, Francia, Svizzera, Austria e Romania con circa 300 risorse occupate.

Il Gruppo favorisce l'integrazione delle diverse fasce di età: al 30 aprile 2022 il personale sotto i 50 anni costituisce il 74% dell'organico, quello al di sotto dei 30 anni il 21%, in crescita rispetto al 18% al 30 aprile 2021 e al 14% al 30 aprile 2020. L'anzianità lavorativa media di Gruppo è pari a 9 anni, dato estremamente positivo se comparato con il segmento di business in cui il Gruppo opera, soggetto a forte mobilità e carenza di professionalità.

Al 30 aprile 2022 l'occupazione femminile costituisce una componente significativa, pari al 32% dell'organico complessivo, rispetto al 31% del precedente esercizio, grazie al crescente impegno del Gruppo in politiche di parità di genere applicate ad un settore di appartenenza con professionalità tecnico-scientifiche che storicamente presentano una carenza strutturale di risorse di genere femminile. Si segnala che le società del Gruppo con data di costituzione più recente presentano una componente di genere femminile estremamente qualificata e superiore in media al 40%.

Il Gruppo inoltre investe nell'accoglienza all'interno delle proprie strutture di lavoro di personale disabile, con contratti prevalentemente a tempo indeterminato. Per l'integrazione dei lavoratori appartenenti alle categorie protette sono stati definiti programmi pluriennali di assunzione e inserimento, mediante una collaborazione continua con gli enti istituzionali preposti all'inserimento lavorativo mirato. Al 30 aprile 2022 il numero di categorie protette in forza presso le aziende del Gruppo è pari a 119 unità in crescita di circa il 20% YYY.

DIVERSITÀ DEL CAPITALE UMANO

Il Gruppo Sesa ritiene fondamentale la tutela della diversità e si impegna ad offrire pari opportunità di sviluppo e crescita del proprio capitale umano a partire dalla fase di selezione del personale. Inoltre, con l'obiettivo di sensibilizzare i lavoratori a tali tematiche di Diversity e Inclusion sono stati effettuati corsi di formazione che hanno riguardato l'intero personale in forza.

Il sistema di remunerazione del Gruppo è definito in modo tale da attrarre, motivare e fidelizzare le persone dotate delle professionalità richieste dal business. Esso si basa sui principi di etica, pari opportunità e meritocrazia. La definizione della remunerazione prende in considerazione specifici criteri, tra cui le caratteristiche del ruolo e le responsabilità attribuite, le competenze distintive delle persone e il confronto con il mercato esterno.

La politica di remunerazione si compone di quattro macrogruppi: remunerazione fissa, remunerazione variabile, benefit e welfare. La componente fissa tiene conto dell'ampiezza e strategicità del ruolo ricoperto ed è modulata sull'andamento dei mercati di riferimento, con revisioni periodiche finalizzate a garantire la competitività delle retribuzioni e la retention del personale. In questo senso, sono inoltre avviati piani di carriera pluriennali rivolti a giovani ad alto potenziale, con obiettivi di crescita correlati al progressivo sviluppo delle competenze professionali.

Le retribuzioni variabili sono legate ad obiettivi di performance quali-quantitativi predeterminati, misurabili e coerenti con gli obiettivi strategici del Gruppo, finalizzati a promuovere

la crescita sostenibile con l'inserimento dall'esercizio 2021, negli MBO delle principali figure chiave del Gruppo, di obiettivi ESG quali quelli di clima organizzativo, soddisfazione del capitale umano e sostenibilità ambientale. È inoltre previsto un articolato piano di benefit e welfare che include servizi, iniziative e programmi di work-life balance a beneficio delle risorse umane del Gruppo e delle loro famiglie.

Il Gender Pay Gap rendicontato al 30 aprile 2022, ovvero la differenza di retribuzione tra i generi espressa in punti percentuali a parità di qualifica, è pari all'8,74% con un dato estremamente positivo per la categoria dei quadri direttivi, pari al 2,68%. Tale indicatore si confronta con un dato nazionale (fonte: indice Eurostat, 2020) di Gender Pay Gap del 16,5%.

PROGRAMMI DI HIRING

Assunzioni per area e fascia d'età

	30/04/2022
Totale assunzioni	
- Uomini	427
- Donne	180
Fascia d'età (n)	
< 21-30 ≥	283
≤ 31-50 <	252
≥ 50	72

Tasso di Turnover in entrata

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale assunzioni	607	402	322
Totale dipendenti	4.163	3.441	2.547
Tasso % di turnover in entrata	14,94%	11,70%	12,60%
% Uomini	15,44%	13,40%	14,50%
% Donne	13,88%	7,90%	8,80%

Fascia d'età (%)

	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
< 21-30 ≥	35,38%	32,60%	34,40%
≤ 31-50 <	11,64%	8,40%	10,90%
≥ 50	6,56%	4,90%	5,40%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie di management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione dei Principati	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Il Gruppo Sesa è da sempre fortemente impegnato ad attrarre ed individuare persone di talento, che si contraddistinguono per competenze tecniche, passione, dinamicità, propensione all'innovazione in sintonia con i valori del Gruppo.

Il governo strategico del capitale umano persegue la fidelizzazione delle risorse a tempo indeterminato pari al 99% del totale dell'organico e l'inserimento di giovani diplomati e laureati oggetto di percorsi formativi nelle aree di maggior potenziale di sviluppo.

La capacità del Gruppo di attrarre persone di talento trova riscontro anche nella crescita dell'organico registrata nel corso dell'ultimo anno fiscale, con un saldo positivo di 607 nuove assunzioni. Di queste circa il 50% sono rappresentate da giovani risorse under 30, in maggioranza basate in Italia centrosettentrionale.

Il programma di hiring e selezione del personale è attuato mediante:

- Collaborazioni con le migliori Scuole Professionali, Università e Business School, con le quali il Gruppo ha rapporti ormai consolidati, che prevedono percorsi di stage per studenti o neolaureati, sviluppo di progetti e tesi di laurea;
- Partecipazioni a Career Day ed eventi Universitari;
- Piani di comunicazione social mediante il ricorso ai principali strumenti di recruiting, tra i quali LinkedIn e primari job site di recruitment;

- Eventi di hiring presso le principali sedi del Gruppo, finalizzati alla presentazione delle opportunità di inserimento e crescita professionale per giovani laureati;
- Academy con focus specifici nelle aree di maggiore specializzazione del settore IT;
- Collaborazione con istituti di istruzione secondaria del territorio partecipando a programmi di Alternanza Scuola-Lavoro.

Sesa ha contribuito nel dicembre 2021 alla costituzione della Fondazione ITS Prodigio, che gestirà i programmi di formazione regionali post diploma in prevalenza presso il Polo Tecnologico di Empoli, con l'obiettivo di rispondere alle esigenze di sviluppo di competenze tecniche in ambito digitale. Per l'anno educativo 2022/23 sono stati programmati 3 percorsi di specializzazione per la formazione di complessive 75 risorse per la durata di 2.000 ore (di cui 1.100 in aula e 900 in stage presso le società del Gruppo).

Il Gruppo offre ogni anno numerose opportunità di stage, dando ai giovani di potenziale la possibilità di conoscere la realtà aziendale e vivere un'esperienza di formazione anche con la partecipazione a percorsi di alternanza scuola-lavoro. Al 30 aprile 2022 sono attivi 100 stage, tra internship curriculari ed extra curriculari finalizzati all'inserimento.

In crescita il numero di totale degli apprendisti inseriti in percorsi di formazione e sviluppo professionale, pari a 340 unità al 30 aprile 2022.



Partecipanti al programma di Alternanza Scuola-Lavoro 2022, meeting Experience Lab Sesa Maggio 2022

FORMAZIONE DELLE RISORSE UMANE

La formazione svolge un ruolo chiave nel processo di valorizzazione delle persone, oltre a costituire uno strumento fondamentale per lo sviluppo delle competenze professionali delle risorse del Gruppo. Nell'ultimo biennio sono stati potenziati i principali programmi formativi in ambiti di riferimento rilevanti anche alla luce dell'evoluzione del mercato quali sicurezza e sostenibilità. Nell'esercizio al 30 aprile 2022 sono state effettuate 60.907 ore di formazione, con un incremento del 132% rispetto all'anno precedente, con focus su competenze tecniche, sostenibilità e soft skill.

Formazione			
Numero dipendenti formati	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Formazione obbligatoria	1.716	2.022	527
Formazione competenze di base e trasversali	478	233	224
Formazione tecnica	1.247	503	355
Ore di formazione			
Totale	60.907	26.302	20.017
Formazione obbligatoria	11.225	11.539	4.631
Formazione competenze di base e trasversali	16.262	2.409	6.891
Formazione tecnica	33.420	12.354	8.495

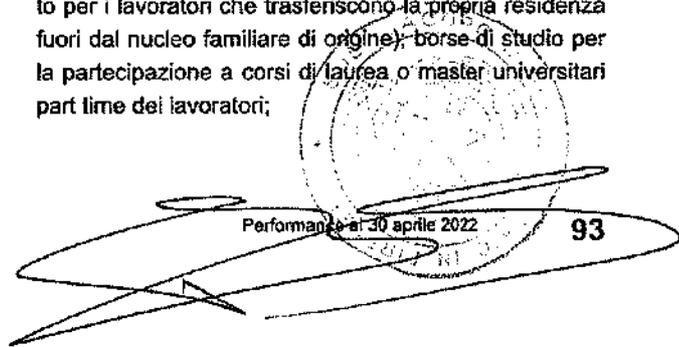
I programmi formativi prevedono una componente rilevante gestita a livello centrale a cura dell'ufficio formazione della Capogruppo con riferimento a tematiche specifiche su temi quali protezione dei dati personali (GDPR-General Data Protection Regulation), Cyber Security, Sostenibilità, Diversità e Compliance e l'utilizzo di piattaforme di e-learning che hanno permesso di coinvolgere numero crescente di risorse.

IL WELFARE AZIENDALE COME STRUMENTO DI SOSTENIBILITÀ E WORK-LIFE BALANCE

Il Gruppo è impegnato da oltre 10 anni nell'individuare iniziative concrete volte a promuovere ed incrementare il benessere individuale e familiare dei lavoratori mediante un articolato piano di Welfare. Il Piano di Welfare coniuga perfettamente mission, principi e valori chiave di Sesa, abilitando la fruizione di servizi e programmi volti a migliorare la qualità della vita, il work-life balance ed il benessere dei lavoratori, delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono.

Work-life balance familiare, benessere e sostenibilità ambientale sono i punti cardine del nuovo programma di welfare 2022-2023 ulteriormente rafforzato rispetto a quello dell'anno precedente ed articolato nelle seguenti direttrici:

- Diversità e genitorialità: supporto alla natalità con sostegno economico in occasione della nascita di figli e contributi per servizi di baby-sitting, pedagogia, asilo nido (presso la sede di Empoli all'interno dell'asilo nido aziendale Sesa Baby); borse di studio per acquisto di libri scolastici, per la partecipazione a centri estivi dei figli dei lavoratori; contributi per acquisto di strumenti informatici dei figli dei lavoratori e sostegno economico per l'assistenza sanitaria e sociale di familiari con disabilità;
- Benessere dei lavoratori: flexible benefits ad integrazione della spesa dei lavoratori (spesa alimentare, sport, benessere, cultura, shopping e servizi professionali alla genitorialità); sostegno alla mobilità abitativa (contributo per i lavoratori che trasferiscono la propria residenza fuori dal nucleo familiare di origine); borse di studio per la partecipazione a corsi di laurea o master universitari part time dei lavoratori;



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione dei Rendiconti	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio integrato al 30 aprile 2022

- **Sostenibilità ambientale:** supporto alla mobilità sostenibile dei lavoratori per l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico ed elettrico e programmi di E-Car Sharing; programmi finalizzati alla riduzione del consumo di risorse naturali all'interno delle sedi del Gruppo;
- **Work-life balance:** solidarietà e people caring per il benessere e la salute dei lavoratori; programmi di Micro-credito aziendale per l'accesso a finanziamenti agevolati da parte dei lavoratori; sportello psicologico e di ascolto disponibile gratuitamente per i lavoratori.

Tutti i programmi di welfare sono a disposizione delle risorse del Gruppo mediante l'accesso ad un portale digitale e dedicato che consente la selezione delle iniziative.

Tra i principali programmi di welfare quelli a favore dei figli dei lavoratori fino a 3 anni di età: il Gruppo Sesa tutela la maternità e le fasi di rientro all'attività lavorativa supportando i genitori attraverso l'organizzazione dell'asilo nido aziendale Sesa Baby, all'interno del Polo Tecnologico di Empoli, con contribuzioni mensili per i figli dei lavoratori che frequentano l'asilo nido in tutte le sedi del Gruppo.

Piano di welfare Gruppo Sesa

Numero interventi	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020
Totale	7.996	6.312	5.062
- Provvidenze	1.965	1.553	1.405
- Flexible Benefit	5.951	4.700	3.584
- Asilo nido	60	59	73

Un sostegno importante ai programmi di Welfare del Gruppo viene fornito da parte di Fondazione Sesa, ente no profit costituito dai soci fondatori di Sesa nel 2014 con l'obiettivo di creare una struttura dedicata ad attività di solidarietà sociale e filantropia nei territori in cui operano le società del Gruppo Sesa.

Nella successiva sezione della presente relazione si riporta un'illustrazione di dettaglio di alcune delle principali iniziative promosse dalla Fondazione Sesa nell'esercizio al 30 aprile 2022.



Sesa Baby, asilo nido aziendale all'interno del Polo Tecnologico di Empoli

3.4.3. Comunità

LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

Sesa, anche attraverso la Fondazione che porta il suo nome, promuove da sempre iniziative e progettualità di carattere sociale. Per Sesa è importante l'attenzione non solo alla gestione economico-finanziaria ma alle persone ed alle esigenze sociali delle comunità in cui opera. Lo sviluppo di attività con finalità sociali è patrimonio comune di tutto il Gruppo. Sesa contribuisce alla promozione e diffusione delle competenze digitali, particolarmente in ambito economico, attraverso la costante collaborazione con le istituzioni locali: istituti di formazione, università ed organizzazioni economiche.

LA FONDAZIONE SESA

Fondazione Sesa è un ente senza fini di lucro con sede a Empoli il cui scopo è svolgere attività di solidarietà sociale principalmente in ambito educazione, ricerca scientifica, istruzione, assistenza sociale e sanitaria sul territorio della Regione Toscana. Nell'ambito delle proprie finalità istituzionali la Fondazione:

- promuove ed organizza seminari, corsi di formazione, manifestazioni, convegni, incontri di studio, tavole rotonde, e più in generale iniziative di carattere scientifico ed educativo;
- promuove e favorisce l'educazione, l'istruzione in particolare dei giovani, nel territorio di riferimento, anche mediante l'istituzione di borse di studio e/o la concessione di liberalità;
- svolge attività di beneficenza a favore di categorie sociali economicamente svantaggiate, anche ma non solo nel territorio di riferimento;
- promuove iniziative ed attività di carattere assistenziale, anche di tipo sanitario, dirette a contribuire in particolare al benessere dei dipendenti del Gruppo Sesa.

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2021

Le iniziative e le attività svolte nel 2021 (esercizio di rendicontazione gennaio – dicembre 2021) sono state molteplici ed in coerenza con le finalità istituzionali ed hanno riguardato: (i) Progetti propri della Fondazione; (ii) Progetti realizzati su proposta di organizzazioni o enti del territorio.

Gli interventi della Fondazione nell'anno al 31 dicembre 2021 hanno raggiunto un valore complessivo di circa Euro 123 migliaia (+55% Y/Y) con l'obiettivo di ulteriore crescita nell'anno 2022.

Di seguito si illustrano brevemente le donazioni più significative effettuate da Fondazione Sesa:

- **Progetto "Hub Vaccinale Sesa"**: supporto all'hub vaccinale ASL Centro di Empoli mediante la concessione in comodato d'uso dei locali aziendali per l'attivazione di un Centro Vaccinale con una capacità di somministrazione di circa 1.000 dosi giornaliere. La Fondazione si è anche occupata della fornitura di attrezzature informatiche necessarie allo svolgimento del servizio;
- **Progetto "Hub Vaccinale Fucecchio"**: donazione per la realizzazione dell'HUB vaccinale di Fucecchio (FI);
- **Progetto "ASD Off Road Crew"**: contributo per la promozione della pratica sportiva su due ruote di persone diversamente abili;
- **Progetto "Il cuore di Empoli"**: donazione al reparto cardiologico dell'Ospedale San Giuseppe di Empoli per l'acquisto di strumenti diagnostici e il trattamento delle aritmie cardiache;
- **Progetto "Un passo per te"**: donazione al Comitato promotore Fondazione Ricerca Malattie Muscolari della Università di Pisa, per progetti di ricerca di base e clinici;
- **Progetto "Progetto di Ricerca sulla Fibromialgia"**: donazione alla Associazione Odv Algea - Fibromialgia e Dolore Cronico, per un progetto di ricerca scientifica dal titolo "Studio delle popolazioni e sottopopolazioni linfocitarie T helper 1 e T helper 17, in pazienti con fibromialgia" coordinata dal prof. Mario Milco D'Elios, del Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica Università di Firenze;
- **Progetto "Fisioterapia e Idrokinesiterapia per persone affette da SLA"**: donazione alla Associazione italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica (AISLA), sezione di Firenze, per l'assistenza e la cura di 20 malati di SLA nel territorio dell'area metropolitana fiorentina.

5

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura e tal aziende	Performance al 30 aprile 2022	Disciplinante non anziana	Risultati consolidati al 30 aprile 2022	6.10.2022 secondo al 30 aprile 2022

PROGRAMMI PER L'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2022

Il piano di attività 2022 di Fondazione Sesa prevede il rafforzamento dei programmi in materia di filantropia, supporto alle comunità locali e al piano di welfare di Gruppo Sesa. In particolare sono stati confermati i seguenti ambiti di intervento:

- **Filantropia e Beneficenza:** sostegno alle associazioni no-profit e del territorio che sempre di più si rivolgono alla Fondazione con attenzione particolare all'inclusione sociale di categorie svantaggiate come diversamente abili ed anziani;
- **Arte ed iniziative culturali nel territorio:** sostegno alle attività e manifestazioni culturali del territorio e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e ambientale.

È stato confermato anche per l'anno 2022:

- il supporto per la gestione dell'HUB Vaccinale ASL Centro per l'emergenza sanitaria da Covid-19 anche attraverso la concessione in comodato d'uso dello spazio di oltre 500 mq di via Giuntini (Empoli), con la somministrazione di oltre 400.000 dosi vaccinali dall'inizio della pandemia ad oggi;
- contributo per l'organizzazione ed il funzionamento del nido aziendale Sesa Baby ubicato all'interno del polo tecnologico di Empoli, Via del Pino, Via Piovola con circa 30 bambini ospitati, offerto nell'ambito del piano di welfare di Gruppo per i figli dei lavoratori;
- il sostegno ai programmi di micro-credito resi disponibili per i lavoratori del gruppo.



HUB Vaccinale Sesa

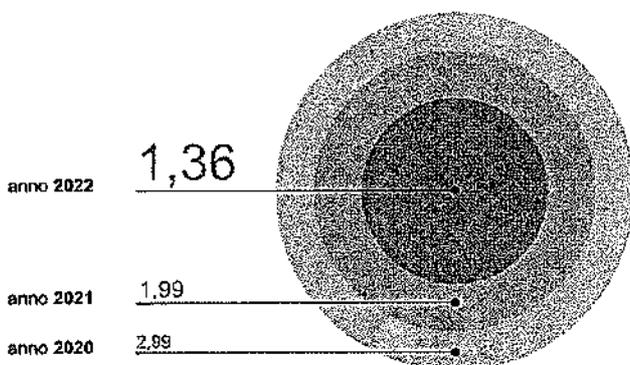
3.5. Indici, obiettivi e target ESG

L'importanza crescente degli aspetti extra-finanziari nella definizione delle strategie aziendali, la considerazione che gli investitori pongono alle tematiche ESG nelle proprie scelte di investimento, così come l'interesse di tutti gli stakeholders verso il modus operandi della Società nel contesto che la circonda, spingono Sesa a misurare in modo sistematico e trasparente il proprio impatto ambientale e verso le comunità. Già da anni dotata di un modello di sviluppo sostenibile e impegnata a ridurre i propri impatti attraverso progetti e iniziative di sostenibilità, Sesa ha deciso di rafforzare e integrare ancora di più la sostenibilità nel proprio business attraverso la definizione di KPI e target specifici appartenenti alla sfera ambientale (emissioni di gas naturale, risparmi energetici, green innovation, protezione del suolo e della biodiversità), sociale (welfare, employee engagement, sicurezza, gender diversity, supply chain responsabile e sostenibile, comunità locali) e di governance (struttura di governance e suo funzionamento, affidabilità delle infrastrutture, anti- corruzione, finanza sostenibile).

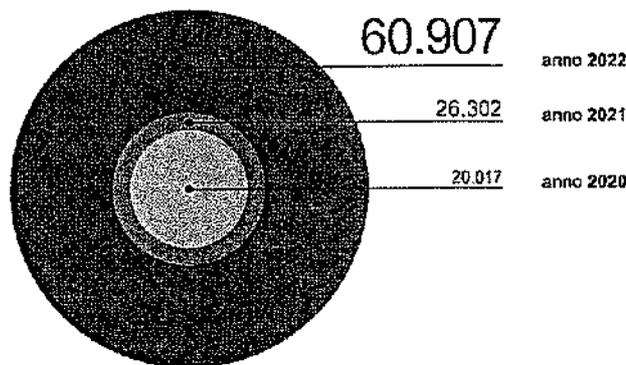
Indici ESG

	Unità di misura	30/04/2022	30/04/2021	30/04/2020	Var. 22/21	Var. 21/20	Var. 22/20
Indice di intensità energetica ²²	GJ/€ milioni	16,43	17,43	18,31	-5,73%	-4,81%	-10,26%
Indice di intensità energetica pro-capite ²³	GJ/HR	10,33	11,68	14,62	-12,90%	18,91%	29,38%
Emissioni pro-capite ²⁴	ICO ₂ /HR	1,36	1,99	2,99	-31,79%	-33,47%	-54,62%
Emissioni scope 1 pro-capite ²⁵	ICO ₂ /HR	1,16	1,13	1,83	-2,08%	-38,08%	-36,79%
Emissioni scope 2 market-based pro-capite ²⁶	ICO ₂ /HR	0,20	0,86	1,16	-76,47%	-26,25%	-82,65%
Prelievi idrici pro-capite ²⁷	litri/HR	6,94	10,26	14,56	-32,41%	-34,18%	-52,37%
Rifiuti pro-capite ²⁸	U/HR	0,04	0,11	0,16	-62,18%	-33,49%	-74,84%
Contratti a tempo indeterminato	HR	3.999	3.135	2.305	27,56%	36,01%	73,49%
Interventi di Welfare	Numero interventi	7.996	6.312	5.062	26,68%	24,69%	57,96%
Formazione	Numero ore formazione	60.907	26.302	20.017	131,57%	31,40%	204,28%

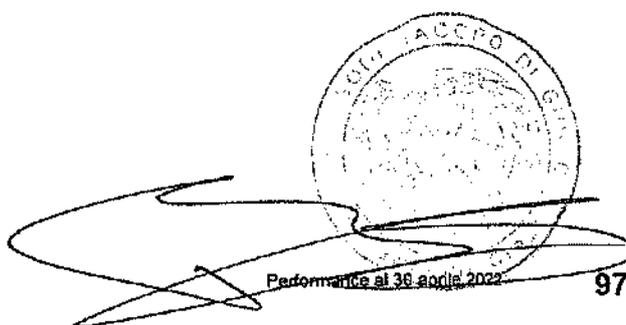
Emissioni pro-capite (tCO₂)



Ore di formazione



22. Consumi energetici (energia elettrica e gas naturale) / Ricavi di Gruppo
 23. Consumi energetici (energia elettrica e gas naturale) in GJ / organico medio
 24. Emissioni di GHG Scope 1 + Scope 2 market-based / organico medio
 25. Emissioni di GHG Scope 1 / organico medio
 26. Emissioni di GHG Scope 2 market-based / organico medio
 27. Prelievi idrici/organico medio
 28. Rifiuti prodotti/organico medio



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Finanza, azioni e Azionariato	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

A tal fine, nell'esercizio al 30 aprile 2022, sono stati definiti in modo condiviso target ESG quantitativi che daranno maggiore consistenza all'impegno del Gruppo nel breve e nel medio periodo integrando obiettivi ESG e di Corporate Social Responsibility nelle strategie industriali e finanziarie.

I target sono stati definiti con il contributo delle principali funzioni aziendali e con la guida del management del Gruppo. Un percorso condiviso che è terminato nella loro approvazione da parte del Comitato operativo di Sostenibilità e del Consiglio di Amministrazione in occasione dell'approvazione della presente Relazione Annuale Integrata. I target coprono i principali ambiti ESG e fanno quindi riferimento ad aspetti ambientali, sociali e di governance.

Target ESG

	KPI	OBIETTIVO 2023 (YY)
Consumi energetici	Indice di intensità energetica (consumi in GJ/fatturato)	-2%
	Fornitura di energia 100% rinnovabile a basso impatto	>90% (soglia)
Emissioni	Emissioni pro-capite (CO ₂) ton. emissioni Scope 1	-2%
	ton. emissioni Scope 2 market-based	0 entro il 2024
Consumi idrici	consumi annui in Litri/HR	-5%
Rifiuti	kg rifiuti prodotti/HR	-5%
Catena di fornitura responsabile	% fornitori soggetti ad autovalutazione	>60% (soglia)
Relazione con le comunità locali	Importo donazioni in euro (Fondazione Sesa)	+10%
Occupazione	Numero Risorse Umane a tempo indeterminato	+5%
	% turnover in entrata	>10% (soglia)
	% turnover in uscita	<10% (soglia)
Welfare aziendale	Bonus erogati in euro/HR	+5%
	Numero interventi welfare/HR	+5%
Sviluppo di competenze e formazione del personale	Ore dedicate a formazione	+10%
	Numero Risorse Umane formate	+10%
Pari opportunità e diversity	% donne sul totale HR	>30% (soglia)
Salute e sicurezza del personale	Indice di gravità infortuni	<0,05 (soglia)
Tutela dei diritti Umani	Numero segnalazioni derivanti dal sistema di whistleblowing	Mantenere a 0
Etica, compliance, anticorruzione	% HR formate su Codice Etico/programma anticorruzione	+10%

Gli impegni che abbiamo assunto si focalizzano su alcune direttrici prioritarie, e sono stati declinati in target qualitativi e quantitativi misurabili nel tempo, tra cui:

- **Pari opportunità:** garanzia di un'equa rappresentanza di genere e parità di opportunità;
- **Riduzione dell'impatto ambientale diretto:** riduzione delle emissioni di CO₂ e della produzione di rifiuti;
- **Contributo alla crescita economica:** sviluppo dell'occupazione e del valore generato per tutti gli stakeholder;

- **Sostegno alle comunità locali:** relazione responsabile con le comunità locali in cui operano le società del Gruppo.

L'impegno del gruppo a favore della sostenibilità si è concretizzato con l'integrazione degli obiettivi ESG qualitativi e quantitativi nei Piani di incentivazione del top management delle società del Gruppo.

3.6. Tassonomia europea per le attività ecosostenibili

INTRODUZIONE

La Commissione europea ha definito uno specifico sistema di classificazione volto a identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale, quale fattore abilitante per supportare gli investimenti sostenibili e per adottare le indicazioni del Green Deal europeo. Fornendo appropriate informazioni circa le attività economiche che possono essere considerate sostenibili dal punto di vista ambientale, si vuole rafforzare il tema della sicurezza e della trasparenza per gli investitori, proteggere gli investitori privati dal fenomeno del c.d. greenwashing, supportare le aziende nella pianificazione della transizione, mitigare la frammentazione del mercato e, infine, colmare il gap degli investimenti sostenibili.

La Tassonomia europea definisce sei obiettivi ambientali per identificare le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale: mitigazione dei cambiamenti climatici, adattamento ai cambiamenti climatici, uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine, transizione verso un'economia circolare, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi. Pertanto, un'attività economica è definita sostenibile dal punto di vista ambientale se: (i) contribuisce in modo sostanziale al raggiungimento di uno o più dei sei obiettivi ambientali; (ii) non arreca un danno significativo a nessuno degli obiettivi ambientali (Do No Significant Harm - DNSH); (iii) è svolta nel rispetto delle garanzie minime di salvaguardia.

Nel luglio 2018 la Commissione europea ha istituito un gruppo di esperti tecnici (Technical Expert Group - TEG) sulla finanza sostenibile, con lo scopo di sviluppare raccomandazioni per definire i criteri di screening tecnico per le attività economiche che possono contribuire in maniera sostanziale alla mitigazione o all'adattamento ai cambiamenti climatici senza creare danni significativi agli altri quattro obiettivi ambientali.

Sulla base del contributo del TEG e di un'ampia gamma di stakeholder e istituzioni, il regolamento sulla Tassonomia è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 22 giugno 2020 ed è entrato in vigore il 12 luglio dello stesso anno.

A partire da gennaio 2022 le società soggette all'obbligo di pubblicazione della Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario (DNF) devono rendere pubblica la quota dei loro ricavi, delle spese in conto capitale (Capex) e delle spese operative (Opex) che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale. Il regolamento sulla Tassonomia conferisce inoltre alla Commissione europea il potere di adottare atti delegati e atti volti a specificare in che modo le autorità competenti e gli operatori di mercato debbano ottemperare agli obblighi previsti dal regolamento.

Sesa ha accolto favorevolmente lo sviluppo della Tassonomia dell'Unione europea, in quanto fornirà un linguaggio comune a tutti gli stakeholder, con un focus particolare sulla decarbonizzazione dell'economia europea entro il 2050.

Nello specifico, come richiesto per la disclosure semplificata per il primo anno di applicazione, l'analisi di seguito riportata si focalizza sulle variabili del Fatturato (Turnover), delle spese in conto capitale (CapEx) e delle spese operative (OpEx) collegate ad attività di business incluse tra quelle ad oggi descritte nell'ambito della Tassonomia, con riferimento a quanto concerne i primi due obiettivi ambientali indicati dalla Commissione Europea, quali "Mitigazione dei cambiamenti climatici" e "Adattamento ai cambiamenti climatici".

Nelle successive pubblicazioni l'analisi del Gruppo verrà ampliata agli altri obiettivi indicati dalla Commissione Europea.


 1
Il Gruppo Sesa

 2
Strategia e Risk Management

 3
Performance
al 30 aprile 2022

 4
Dichiarazione non
Finanziaria

 5
Bilancio consolidato
al 30 aprile 2022

 6
Bilancio consolidato
al 30 aprile 2022

COME SESA HA ADOTTATO LA TASSONOMIA EUROPEA

Seguendo le raccomandazioni del TEG, abbiamo sviluppato un processo in cinque fasi attraverso il quale abbiamo analizzato l'applicabilità della Tassonomia lungo l'intera catena del valore. Il processo ha riguardato esclusivamente gli obiettivi di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, poiché sono gli unici due per i quali la Commissione europea ha pubblicato i criteri. Le attività economiche lungo l'intera catena del valore sono state divise nelle tre categorie seguenti.

Eleggibile: attività economica che soddisfa contemporaneamente le seguenti due condizioni: (i) è stata esplicitamente inclusa nel regolamento della Tassonomia perché contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico; (ii) soddisfa i criteri previsti dal regolamento della Tassonomia per i due obiettivi ambientali.

Non eleggibile: attività economica che soddisfa contemporaneamente le seguenti due condizioni: (i) è stata esplicitamente inclusa nel regolamento della Tassonomia perché contribuisce in modo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico; (i) non soddisfa i criteri previsti dal regolamento della Tassonomia per i due obiettivi ambientali.

Non coperto: attività economica che non è stata inclusa nel regolamento della Tassonomia perché non fornisce un contributo sostanziale alla mitigazione o all'adattamento al cambiamento climatico, pertanto non sono stati elaborati specifici criteri tecnici. La Commissione europea ritiene che questa tipologia di attività potrebbe non avere un impatto significativo sulla mitigazione o sull'adattamento al cambiamento climatico, ovvero potrebbe essere integrata nel regolamento della Tassonomia in una fase successiva. L'esistenza di questa terza categoria rende impossibile raggiungere un modello di business completamente allineato ai criteri della Tassonomia, dal momento che attualmente la maggior parte delle attività lungo la catena del valore di Sesa

non sono state considerate come contributori sostanziali alla mitigazione del cambiamento climatico.

Partendo dalle descrizioni delle singole attività incluse negli Allegati I e II dell'Atto Delegato del 04.06.2021 (di seguito "Atto Delegato sui cambiamenti climatici") sono state confrontate con le attività di business del Gruppo Sesa.

Le attività del Gruppo che sono state classificate come ammissibili, in quanto rispondenti agli obiettivi di mitigazione o adattamento ai cambiamenti climatici, sono le seguenti:

- **Elaborazione dei dati, hosting e attività connesse.** Le attività di elaborazione dei dati, hosting e le attività connesse, ovvero la memorizzazione, gestione, movimento, controllo, visualizzazione, commutazione, interscambio, trasmissione o elaborazione di dati attraverso i centri di dati, compreso l'edge computing sono una parte significativa del business del Gruppo Sesa. Tra queste rientrano le vendite di servizi, soluzioni IT e software di edge computing, security e collaboration del Settore VAD e del Settore SSI, nonché le attività riconducibili alle piattaforme digitali del Settore Business Services;
- **Produzione di energia elettrica mediante tecnologia solare fotovoltaica.** Sono risultate parte integrante dell'attività l'installazione, la manutenzione e la riparazione di tecnologie per le energie rinnovabili le attività svolte da P.M. Service Srl, Sebic Srl e gli impianti fotovoltaici installati sopra le varie sedi del Gruppo;
- **Installazione, manutenzione e riparazione di dispositivi per l'efficienza energetica.** Nel corso dell'esercizio sono stati realizzati interventi per aumentare l'efficienza energetica degli impianti di Gruppo.

Per l'esercizio al 30 aprile 2022 l'Atto Delegato art.6 richiede l'indicazione della quota di attività economiche ammissibili dalla Tassonomia e non ammissibili in termini di fatturato, spese in conto capitale (Capex) e spese operative (Opex). I dati di bilancio utilizzati per la determinazione delle quote sono quelli estratti dal Bilancio integrato del Gruppo Sesa al 30 aprile 2022:

Ricavi consolidati

	Totale (€/000)	Percentuale delle attività economiche ammissibili alla Tassonomia (%)	Percentuale delle attività economiche non-ammissibili alla Tassonomia (%)
Ricavi e Altri Proventi	2.389.823	19,1%	80,9%
CapEx	18.525	30,0%	70,0%
OpEx	222.126	19,5%	80,5%

Di seguito alcuni commenti ai dati presentati in tabella:

- La colonna "Totale (€/000)" riporta per quanto riguarda Ricavi e Altri Proventi, CapEx (investimenti in attività materiali) e OpEx (spese per servizi) i valori estratti dal bilancio consolidato al 30 aprile 2022;
- Nella colonna "Percentuale delle attività economiche ammissibili alla Tassonomia (%)" e nella complementare "Percentuale delle attività economiche non-ammissibili alla Tassonomia (%)" sono state considerate per Fatturato, CapEx e OpEx le percentuali di attività economiche Taxonomy-eligible come rapporto tra la quota parte di tali grandezze associata ad attività Taxonomy eligible (numeratore) e il Fatturato, CapEx e OpEx del Gruppo (denominatore).

3.7. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del nuovo esercizio il Gruppo Sesa ha proseguito la gestione operativa ed il proprio percorso di sviluppo di business e di competenze anche grazie ad alcune ulteriori operazioni di acquisizione societaria:

- l'acquisizione nel periodo maggio-giugno 2022 da parte di Base Digitale Group di tre società specializzate nel settore delle piattaforme digitali per il segmento Financial Services ed in particolare del: (i) 72% di Digital Voice Recording Italia Srl ("DVR"), società attiva nella progettazione di sistemi di robotizzazione con una piattaforma proprietaria di contact management, integrata con soluzioni di intelligenza artificiale (ii) 51% di Emmedi Srl, attiva nello sviluppo di soluzioni di dematerializzazione ed automazione dei processi per il mondo bancario e (iii) 52% di Ever Green Mobility Rent Srl ("Evergreen") società che ha sviluppato una piattaforma proprietaria per la gestione dei processi di società di fleet management e mobilità sostenibile;
- l'acquisizione nel maggio 2022 da parte di Var Group SpA del 51% di Durante SpA, società con un organico di circa 140 risorse umane specializzato nella progettazione ed offerta di soluzioni di Digital Workspace, Colla-

boration ed integrazione di sistemi multimediali con oltre 500 primari clienti nazionali ed internazionali. Durante andrà ad ampliare l'offerta di Var Group costituendo la nuova Business Unit digital workspace;

- l'acquisizione nel giugno 2022 da parte di Var Group SpA del 55% di Eurolab Srl, partner storico dell'ecosistema IBM, con un organico di circa 20 persone umane, specializzate nella progettazione ed offerta di servizi a valore e di soluzioni di monitoraggio e controllo dei sistemi e delle reti e realizzazione di infrastrutture IT complesse;
- l'acquisizione nel luglio 2022 da parte di Var Group SpA della maggioranza del capitale di YoctoIT Srl, player specializzato nell'offerta di servizi e soluzioni in ambito Cloud e Security con circa 20 risorse specializzate.

È proseguita l'integrazione delle competenze digitali e lo sviluppo del capitale umano sulla base di un modello di organizzazione focalizzato sulla specializzazione in aree di mercato verticali e la generazione di valore equilibrata per gli stakeholder.

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

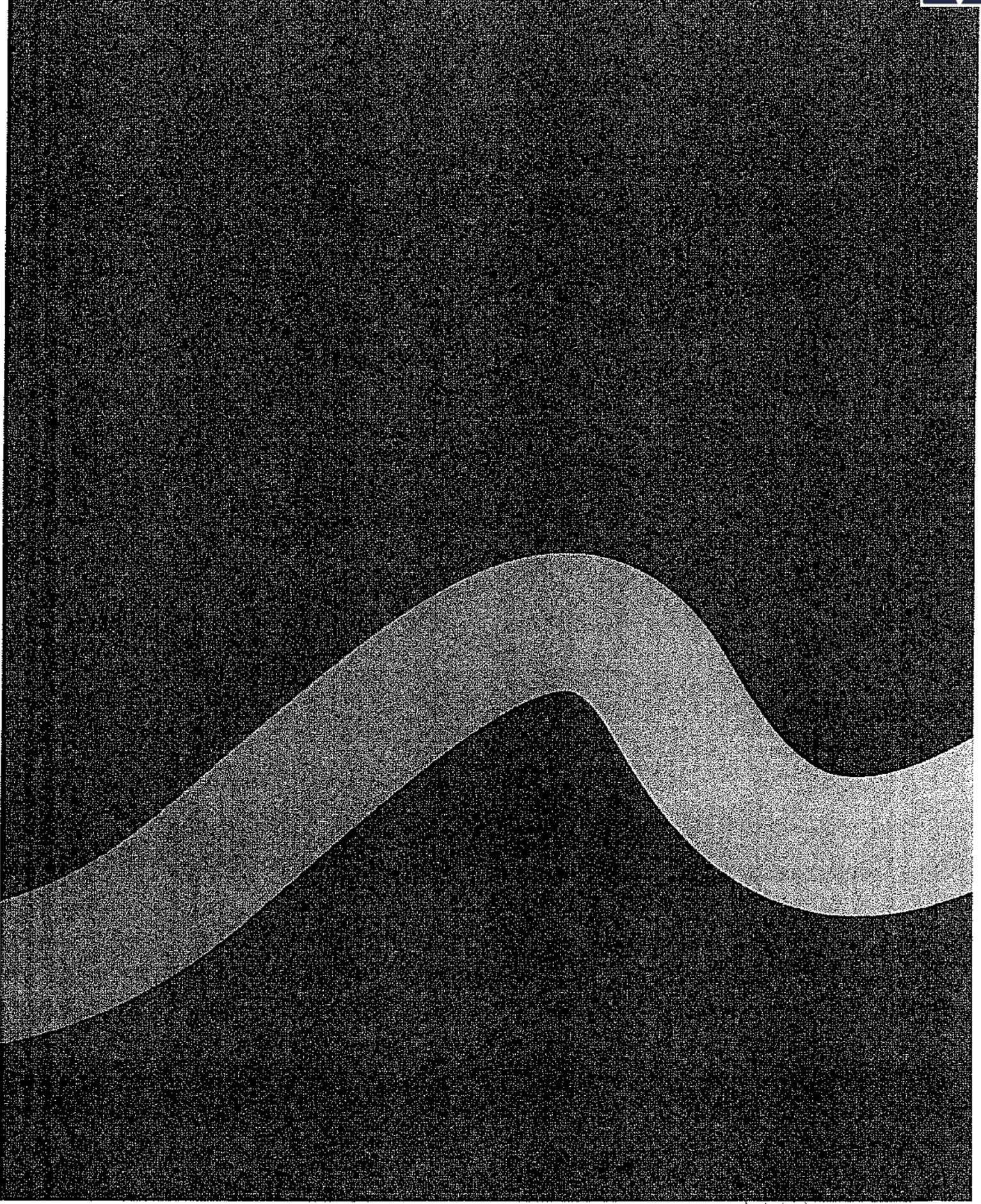
3.8. Evoluzione prevedibile della gestione

Alla luce dell'evoluzione dei primi mesi del nuovo esercizio il Gruppo conferma un'aspettativa di crescita del business in linea con il proprio track record di crescita di lungo termine, grazie al successo del proprio posizionamento strategico e beneficiando della forte domanda di digitalizzazione di imprese ed organizzazioni.

Nel nuovo esercizio saranno ulteriormente implementati i programmi di sostenibilità, in ambito governance, gestione delle risorse umane, tutela ambientale e responsabilità sociale, con un forte impegno a supporto della generazione di valore sostenibile per tutti gli stakeholder.

5	1 Il Gruppo Sesa	2 Strategie e risk management	3 Performance al 30 aprile 2022	4 Dichiarazione non finanziaria	5 Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	6 Bilancio separato al 30 aprile 2022
---	------------------	-------------------------------	---------------------------------	---------------------------------	--	---------------------------------------

Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

4.1. Principi e criteri di reporting

La presente Dichiarazione consolidata di carattere Non Finanziario al 30 aprile 2022 è parte integrante della Relazione Annuale Integrata del Gruppo Sesa che, basato su un framework emanato dall'IIRC (International Integrated Reporting Council), rappresenta lo strumento più innovativo di reporting. Basandosi sull'analisi dei 6 capitali - finanziario, infrastrutturale, organizzativo, umano, relazionale e sociale e ambientale - il Report Integrato permette una visione strategica sostenibile ed integrata di tutti i livelli dell'organizzazione, ponendo al centro dell'attenzione non solo la dimensione della sostenibilità ma anche quella dei capitali intangibili.

Il Gruppo ha redatto il presente documento scegliendo un approccio "GRI - Referenced" rispetto alle Linee Guida internazionali "GRI Standards" predisposte dal Global Reporting Initiative, aggiornate alla versione 2020.

Tali Linee Guida rappresentano ad oggi lo standard più diffuso e riconosciuto a livello europeo in materia di rendicontazione non finanziaria.

La conformità alle disposizioni del D.lgs. 254/2016 è garantita, oltre che dalle informazioni contenute nel presente Capitolo, anche tramite il rinvio ad altre sezioni della Relazione Annuale Integrata e altri documenti societari, qualora le informazioni siano già in essi contenute o a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

Nello specifico

- il modello aziendale di gestione e organizzazione è illustrato nei paragrafi "Modello di Business: attività e settori", "Governance della sostenibilità" e "Gestione responsabile del business: etica compliance e gestione dei rischi e delle opportunità", nei quali viene descritto il modo in cui l'organizzazione, grazie alle attività di business, genera i risultati che mirano a raggiungere gli obiettivi strategici e creare valore nel breve, medio e lungo termine;
- la gestione dei rischi è descritta nei paragrafi "I temi materiali connessi alle attività di business" e "Sistema dei Controlli Interni e Gestione dei Rischi" e "Matrice di mitigazione e Risk Management" in cui vengono descrit-

ti con maggior dettaglio i principali rischi non finanziari associati ai temi materiali, i possibili impatti e le relative modalità di gestione;

- le politiche aziendali sono descritte all'interno del paragrafo "Compliance e lotta alla corruzione" che definiscono i principi e le regole generali di comportamento inderogabili che devono ispirare le attività svolte da Sesa. Inoltre, all'interno del capitolo "Performance al 30 aprile 2022" vengono riportati, in corrispondenza dei relativi paragrafi legati a ciascun tema materiale, gli obiettivi strategici e le modalità operative con cui realizzarli;
- le performance sono illustrate nei paragrafi del capitolo "Performance al 30 aprile 2022" in cui sono rappresentate le principali iniziative dell'anno e i risultati raggiunti nell'ultimo anno.

PRINCIPIO DI MATERIALITÀ

Le informazioni sono state selezionate sulla base di un principio di "materialità" (ovvero di "rilevanza") che individua quelle attraverso le quali può essere assicurata la comprensione dell'attività dell'impresa sui temi non finanziari. Il processo ha portato all'identificazione degli ambiti in cui si concentrano i maggiori rischi e opportunità per sviluppare il business aziendale in una prospettiva di lungo termine e di creazione di valore per tutti gli stakeholder.

Al fine di agevolare la comprensione del documento da parte del lettore, all'interno del report è stata riportata una Tabella di correlazione tra le aree richiamate dal Decreto 254/16, le tematiche materiali del Gruppo Sesa, le politiche praticate, i rischi individuati e gli indicatori rendicontati all'interno della DNF, con eventuali note relative all'allineamento tra quanto rendicontato e quanto richiamato dalle Linee Guida del GRI e dai requisiti del Decreto.

Per quanto riguarda i dati ivi contenuti, il perimetro di rendicontazione risulta essere il medesimo del Bilancio consolidato del Gruppo Sesa²⁹. Eventuali variazioni a tale perimetro sono opportunamente segnalate nel documento.

Con riferimento alle variazioni del perimetro di consolidamento intervenute nel periodo in esame, relative ad operazioni di acquisizione societaria, segnaliamo: nel Settore Software e System Integration Adacto Srl, Cadlog France, Cadlog GmbH, Cadlog Group Srl, Cadlog Spain, Cimtec GmbH, Datef SpA,

²⁹ Fondazione Sesa non fa parte del perimetro di consolidamento ma è stata rendicontata in quanto ente no profit del Gruppo che svolge attività filantropiche e assistenziali per conto di Sesa SpA.

Digital Security Srl, Digital Workspace Srl, FEN WO, ICOS GmbH, NGS Srl, PAL IFM Srl, Pegaso Srl, Polymatic Srl, Superresolution Srl, Z3 Engineering Srl; nel Settore Value Added Distribution le società Brainworks GmbH, P.M. Service Srl Kolme Srl; nel Settore Business Services le società A Plus Srl, Base Digitale Platform Srl, Base Digitale Security Solutions Srl, Citel SpA, Omigrade Srl, Omigrade Servizi Srl, STB Srl, T&O Srl.

Il documento è stato predisposto dal Comitato operativo di sostenibilità, incaricato di coordinare il monitoraggio e le azioni di miglioramento del profilo di sostenibilità complessivo del Gruppo Sesa e costituito dal responsabile del Team, da alcune delle principali funzioni di Corporate Governance nonché dall'ufficio Risorse Umane in collaborazione con le funzioni AFC e Bilancio di Gruppo.

Al fine di permettere la comparabilità dei dati nel tempo è stato effettuato un confronto relativo agli esercizi al 30 aprile 2020, 30 aprile 2021 e 30 aprile 2022. Per garantire l'affidabilità dei dati è stato limitato il ricorso a stime che, ove presenti, sono opportunamente segnalate nel documento. Nello specifico:

- energia elettrica: per le società che non disponevano del valore dei consumi in kwh ma soltanto in Euro, tale valore è stato convertito proporzionalmente rispetto ai consumi effettivi in kwh delle società gestite internamente;
- gas naturale: per le società che non disponevano del valore dei consumi in smc ma soltanto in Euro, il valore in smc è stato stimato attraverso il costo medio del gas naturale relativo ai consumi di gas effettivi delle società gestite internamente;
- carburante: per le società che non disponevano del valore dei consumi in unità di misura specifica, è stato convertito il valore in euro disponibile dei consumi di carburante considerando il prezzo medio del gasolio, benzina, GPL e metano sostenuto dalle società a gestione interna.

I consumi idrici, di energia elettrica e gas naturale delle società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio al 30 aprile 2022 (A Plus Srl, Adacto Srl, Brainworks GmbH, Base Digitale Platform Srl, Base Digitale Security Solutions Srl, Citel SpA, Datef SpA, Digital Security Solutions Srl, Digital Workspace Srl, ICOS GmbH, Kolme Srl, NGS Srl, Omigrade Srl, Omigrade Servizi Srl, PAL IFM Srl, Pegaso Srl, Sebic Srl, STB Srl, T&O Srl, Z3 Engineering Srl) sono stati considerati per la sola quota di competenza, in base all'effettivo numero di mesi. I consumi idrici sono stati rendicontati puntualmente

e, ove non disponibile, il dato è stato oggetto di stima in base al numero di HR.

In merito al KPI "Totale ore di formazione" precisiamo che per le società entrate nel perimetro di consolidamento nel corso dell'esercizio al 30 aprile 2022 è stato considerato un valore complessivo di 12 mesi, non essendo possibile ricorrere ad una stima puntuale per i mesi di competenza.

Il Gender Pay Gap è stato calcolato includendo le società italiane del Gruppo. La copertura del perimetro del dato è pari all'85%.

Nel corso del processo di reporting dell'esercizio al 30 aprile 2022 è stato valutato di rivedere la modalità di calcolo di alcuni indicatori GRI, come riportato in nota alle tabelle di riferimento. In particolare, segnaliamo l'aggiornamento dei dati relativi ai prelievi idrici ed i corrispondenti quantitativi di prelievi da aree a stress idrico al 30 aprile 2020 e al 30 aprile 2021 (Capitolo "3.4 Principali Performance di Sostenibilità").

La Relazione Annuale Integrata del Gruppo Sesa è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di Sesa SpA in data 12 luglio 2022 e, secondo quanto previsto dal D.lgs. 254/2016, sottoposta a giudizio di conformità da parte della società di revisione PricewaterhouseCoopers SpA ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) e pubblicato nel sito istituzionale di Sesa SpA (www.sesa.it). Cronologicamente, il presente documento è stato:

- redatto da Sesa e, nello specifico, dal relativo gruppo di lavoro, che ha coordinato e coinvolto le principali funzioni aziendali nella fase di raccolta, analisi e consolidamento dei dati, con il compito di controllare e validare tutte le informazioni riportate nella Dichiarazione, ciascuno per la propria area di competenza;
- approvato dal CdA, convocato per l'approvazione del progetto di bilancio;
- sottoposto all'attività di verifica della società di revisione, PricewaterhouseCoopers SpA;
- messo a disposizione degli Azionisti e del pubblico entro gli stessi termini e con le medesime modalità previste per la presentazione del progetto di bilancio;
- pubblicato e scaricabile dal sito internet corporate.


Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 105



1
Il Gruppo Sesa

2
Strategia e risk management

3
Performance al 30 aprile 2022

4
Dichiarazione non finanziaria

5
Rendiconto consolidato al 30 aprile 2022

6
Bilancio stimato al 30 aprile 2022

PRINCIPI DI RENDICONTAZIONE

Materialità

Il documento descrive i principali impatti economici, sociali e ambientali direttamente connessi alle attività di Sesa che risultano essere di maggiore significatività sia per il Gruppo che per gli stakeholder interni ed esterni coinvolti dalle attività aziendali.

Inclusività degli stakeholder

Sesa tiene conto delle aspettative e degli interessi di tutti i soggetti che a vario titolo concorrono o sono influenzati dalle attività dell'azienda. Il documento offre una descrizione dei principali stakeholder del Gruppo e delle principali fonti documentali/canali di dialogo attraverso cui vengono identificati i loro interessi e aspettative.

Contesto di sostenibilità

La rendicontazione dei risultati non finanziari è stata effettuata tenendo in considerazione il contesto socio-economico in cui il Gruppo opera e i temi di maggiore rilevanza per il settore Information and Communication Technology, anche attraverso l'analisi di sostenibilità di gruppi nazionali e internazionali del settore di riferimento o di industrie affini.

Completezza

Le scelte effettuate in merito ai temi rendicontati e al perimetro della Dichiarazione consentono agli stakeholder di formulare un giudizio completo sui principali impatti di carattere economico, sociale e ambientale del Gruppo.

Equilibrio

Il documento presenta le principali performance di sostenibilità del Gruppo rendicontando sia aspetti in cui il Gruppo mostra risultati e trend positivi, sia ambiti in cui si individuano margini di ulteriore miglioramento.

Comparabilità

Gli indicatori presenti nel documento sono scelti in modo da garantire l'analisi delle performance del Gruppo nel corso degli anni. Al fine di garantire la comparazione o contestualizzazione delle informazioni, sono stati inseriti e opportunamente indicati dati riferiti agli esercizi 2020 e 2021.

Accuratezza

Per garantire l'omogeneità e l'accuratezza delle informazioni rendicontate si è fatto ricorso a una rendicontazione dei dati attraverso rilevazioni dirette, limitando il più possibile il ricorso a stime. Qualora necessarie, queste sono opportunamente segnalate all'interno del testo.

Tempestività

La Relazione Annuale Integrata di Sesa viene redatta con cadenza annuale e resa pubblica sul sito istituzionale in seguito ad approvazione assembleare.

Affidabilità

Tutti i dati e le informazioni riportati sono stati validati dai responsabili delle funzioni aziendali di pertinenza e sono elaborati su evidenze documentali in grado di provarne l'esistenza, la completezza e l'accuratezza.

Chiarezza

La Relazione Annuale Integrata di Sesa contiene informazioni presentate in maniera comprensibile e accessibile a tutti gli stakeholder.

4.2. Tabella di Correlazione ai sensi del D.lgs. 254/2016

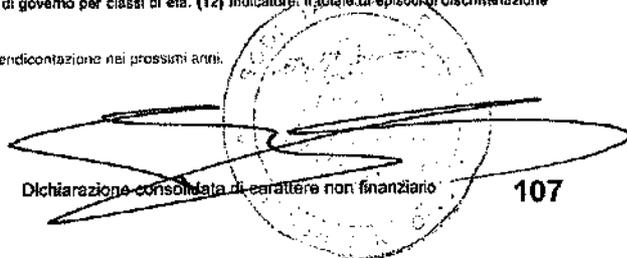
Tabella esplicativa dei contenuti della Dichiarazione non finanziaria con riferimento all'adozione dei GRI Sustainability Reporting Standard e alle richieste del D.lgs. 254/2016

Tema D.lgs. 254/2016	Tema materiale	Rischi identificati	Politiche praticate	Topic specific standard disclosure	Cap./Par. di riferimento	Perimetro di Rendicontazione	Note
Trasversale	Trasversale	Cap. 3 Par. 2.4	Par. 1.4.3	207-1 Approccio alla fiscalità 207-2 Governance fiscale, controllo e gestione del rischio 207-3 Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale 207-4: Rendicontazione Paese per Paese*	Cap. 3 Par. 2.4 Par. 1.4.3	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	
Ambientali	Consumi energetici			302-1: Energia consumata 302-3: Intensità energetica			1
	Emissioni	Cap. 3 Par. 3.4.1	Cap. 3 Par. 3.4.1	305-1: Emissioni dirette di GHG (Scope 1) 305-2: Emissioni indirette di GHG (Scope 2) ³⁰ 305-4: Intensità delle emissioni di GHG	Cap. 3 Par. 3.4.1	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	2
	Gestione dei rifiuti ed economia circolare			306-3: Rifiuti prodotti			3
	Consumi idrici			303-3: prelievi idrici			4
Sociali	Catena di fornitura responsabile	Cap. 1 Par. 1.6	Cap. 1 Par. 1.6	N/A	Cap. 1 Par. 1.6		5
	Creazione di valore per la comunità	Cap. 3 Par. 3.4.3	Cap. 3 Par. 3.4.3	201-1: Valore economico generato e distribuito	Cap. 3 Par. 3.4.3	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	6
	Relazione trasparente con i clienti	Cap. 1 Par. 1.6	Cap. 1 Par. 1.6	N/A	Cap. 1 Par. 1.6		
Attinenti al personale e al rispetto dei diritti umani	Sostenibilità ambientale comunità locale	Cap. 3 Par. 3.4.3	Cap. 3 Par. 3.4.3	N/A	Cap. 3 Par. 3.4.3		
	Welfare aziendale e occupazione			102-8: Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori 401-1: Nuove assunzioni e turnover 401-3: Congedo parentale			7
	Salute e sicurezza del personale	Cap. 3 Par. 3.4.2	Cap. 3 Par. 3.4.2	403-5: Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro 403-8: Infortuni sul lavoro	Cap. 3 Par. 3.4.2	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	8
	Sviluppo competenze e formazione del personale			404-1: Ore medie di formazione per anno e per dipendente			9
	Diversity e pari opportunità			405-1: Diversità negli organi di governo e dei dipendenti 405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini		Vedi nota 11 per maggiori dettagli	10 11
	Tutela dei diritti umani	Cap. 2 Par. 2.4.2	Cap. 2 Par. 2.4.2	406-1: Incidenti a sfondo discriminatorio e misure correttive adottate	Cap. 2 Par. 2.4.2	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	12
Lotta alla corruzione attiva e passiva	Anticorruzione	Cap. 1 Par. 1.4.3 Cap. 2 Par. 2.4.3	Cap. 1 Par. 1.4.3 Cap. 2 Par. 2.4.3	419-1: Non conformità con leggi e normativo in materia sociale ed economica 205-3: Incidenti di corruzione accertati e azioni intraprese.	Cap. 1 Par. 1.4.3 Cap. 2 Par. 2.4.3	Società consolidate integralmente al 30.04.2022	
	Etica e compliance	Cap. 2 Par. 2.4.3	Cap. 2 Par. 2.4.3		Cap. 2 Par. 2.4.3		
	Protezione dati e tutela della privacy	Cap.2 Par. 2.4.4	Cap.2 Par. 2.4.4	418-1: Denunce comprovate riguardanti le violazioni delle privacy dei clienti e perdita dei dati dei clienti	Cap.2 Par. 2.4.4		

(1) Politiche: Politica Ambientale e Certificazione ISO 14001. La Società rendiconta i consumi energetici in GJ suddivisi per fonte energetica. (2) Politiche: Il Gruppo gestisce tali temi secondo una prassi orientata ad efficientare gli impatti ambientali. (3) Politiche: Politica Ambientale e Certificazione ISO 14001. Indicatori: Con riferimento all'indicatore sui rifiuti, non è stato possibile rendicontare la tonnellata di rifiuti solidi urbani in quanto gestiti dal servizio pubblico di raccolta. (4) Altro (non GRI) - Rischi e Politiche: l'acqua è utilizzata unicamente per i servizi sanitari, non risulta necessario formalizzare politiche e rischi. (5) Rischi e Politiche: implementato un sistema di monitoraggio dei rischi e relative politiche di gestione collegati agli aspetti socio-ambientali. (6) Altro (non GRI): Importo totale erogato a favore dei progetti a sfondo sociale; Numero di progetti e studenti coinvolti. Il Gruppo rendiconta le attività effettuate dalla Fondazione Sesa. (7) GRI 102-8: Il Gruppo riporta il dettaglio dei dipendenti per contratto di lavoro. GRI 401-1: il Gruppo rendiconta il tasso di assunzione e fornisce disclosure sul numero totale dei nuovi assunti con il dettaglio per genere, fascia d'età e area geografica. Non si riporta il dettaglio dei nuovi assunti suddivisi per area geografica. (8) Indicatori: Parte dell'informativa non disponibile, in quanto il dato relativo ai lavoratori non dipendenti non è monitorato, data l'assenza di obbligo di raccogliere tale informazione in ottemperanza alla normativa vigente. Inoltre, la società non riporta il dettaglio della tipologia di infortunio per gli infortuni registrati e delle ore lavorate. (9) Il Gruppo rendiconta le ore di formazione per genere e tipologia di corso, ma non rendiconta la formazione media annua per dipendente suddivisa per genere e categoria pro-fessionale. (10) La società rendiconta l'informativa prevista dall'indicatore GRI considerando al suo interno i dipendenti e i diramanti. (11) Indicatori: Il Gruppo rendiconta l'indicatore gender pay gap complessivo di Gruppo includendo le sole società italiane del Gruppo ed escludendo la sola categoria professionale dei Dirigenti, in quanto non rappresentativa del campione in esame. La Società non rendiconta la percentuale dell'organo di governo per classi di età. (12) Indicatori: Il totale di episodi di discriminazione durante il periodo di rendicontazione è pari a 0.

30. Nel 2022 il Gruppo ha fornito una disclosure parziale dell'indicatore e si è posto l'obiettivo di una piena rendicontazione nei prossimi anni.

31. Il Gruppo rendiconta le emissioni indirette di GHG (scope 2) per il seguente gas: CO₂.



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e reti manageriali	Più Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

4.3. Tabella di raccordo Global Compact

Principi	Dichiarazione non finanziaria Sesa 2021	Pagine
Principi 1, 2 - Alle imprese è richiesto di promuovere e rispettare i diritti umani universalmente riconosciuti nell'ambito delle rispettive sfere d'influenza e di assicurarsi di non essere, seppur indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani.	<p>Diriti umani Impegno a garantire e promuovere il rispetto dei diritti umani, una priorità per il Gruppo, in tutte le aree di business e tra tutti gli stakeholder, siano essi lavoratori del Gruppo o fornitori. Le attività sono svolte in conformità con gli standard fondamentali in materia di diritti umani.</p> <p>Le politiche e le pratiche del Gruppo sono allineate alla Carta internazionale dei Diritti dell'Uomo, inclusa la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo delle Nazioni Unite (ONU), alle Convenzioni fondamentali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (ILO), alla Linea Guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE) per le Imprese Multinazionali nonché ai Dieci principi del Global Compact delle Nazioni Unite.</p> <p>Sesa promuove la sostenibilità e l'etica d'impresa presso la catena di fornitura, effettuando verifiche in materia di diritti umani, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro sui propri fornitori. Sesa tutela la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione e informazione.</p>	52-58
Principi 3, 4, 5, 8 - Alle imprese è richiesto di sostenere la libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva; l'eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato e obbligatorio; l'effettiva eliminazione del lavoro minorile; l'eliminazione di ogni forma di discriminazione in materia di impiego e professione.	<p>Lavoro Sesa è impegnata a rispettare le quattro norme fondamentali del lavoro dell'ILO, come stabilito nella Dichiarazione sui Principi e Diritti Fondamentali sul Lavoro: libertà di associazione e diritto alla contrattazione collettiva; eliminazione di tutte le forme di lavoro forzato o obbligatorio; effettiva abolizione del lavoro minorile; eliminazione di tutte le forme di discriminazione in materia di impiego e occupazione.</p> <p>Sesa rifiuta qualsiasi forma di discriminazione ed è impegnata a mantenere un ambiente di lavoro libero da ogni forma di violenza o molestia. Sesa regola i rapporti con le organizzazioni politiche e sindacali esclusivamente sulla base delle leggi, normative e accordi/contratti vigenti, garantendo i più elevati principi di trasparenza e di correttezza. Sesa è impegnata in iniziative per conciliare vita e lavoro. Sesa assicura ai dipendenti percorsi di formazione e sviluppo professionale.</p> <p>Sesa promuove la sostenibilità e l'etica d'impresa presso la catena di fornitura, effettuando verifiche in materia di diritti umani, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro sui propri fornitori. Sesa tutela la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione e informazione.</p>	52-58 58-95
Principi 7, 8, 9 - Alle imprese è richiesto di sostenere un approccio preventivo nei confronti delle sfide ambientali; di intraprendere iniziative che promuovano una maggiore responsabilità ambientale; e di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che rispettino l'ambiente.	<p>Ambiente Sesa è impegnata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ridurre i suoi impatti diretti attraverso la diminuzione dei consumi e dei rifiuti prodotti, e la scelta di privilegiare l'utilizzo di risorse ecosostenibili, quali l'energia proveniente da fonti rinnovabili certificate; tutelare l'ambiente e individuare nei sistemi di gestione ambientale, lo strumento per l'implementazione e il monitoraggio delle azioni poste in essere per attuare gli impegni assunti; seguire tutte le best practice a livello internazionale per minimizzare l'impatto ambientale e sviluppare nuove tecnologie per il risparmio energetico, per la riduzione delle emissioni e per aumentare la performance e la qualità dei mezzi utilizzati; sensibilizzare i propri fornitori anche sugli aspetti ambientali. 	29-36
Principio 10 - Le imprese si impegnano a contrastare la corruzione in ogni sua forma, incluse l'estorsione e le tangenti.	<p>Lotta alla corruzione Sesa diffonde i principi etici e i valori d'impresa ed eroga attività formative in materia di legalità e anticorruzione. Sesa effettua verifiche reputazionali presso fornitori e terze parti. Nel 2021 non sono stati segnalati casi inerenti la corruzione.</p> <p>Sesa promuove la sostenibilità e l'etica d'impresa presso la catena di fornitura, effettuando verifiche in materia di diritti umani, ambiente, salute e sicurezza sul lavoro sui propri fornitori. Sesa tutela la salute e la sicurezza sul lavoro attraverso iniziative di formazione, sensibilizzazione e informazione.</p>	52-58
Sostegno agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.	Sesa, inoltre, si impegna a contribuire al raggiungimento dei Sustainable Development Goals definiti dalle Nazioni Unite, in particolare l'Azienda è attiva sugli obiettivi 5, 8, 9, 10, 13, 16, 17.	40-42

COMMUNICATION
ON PROGRESS



This is our **Communication on Progress** in implementing the Ten Principles of the **United Nations Global Compact** and supporting broader UN goals.

We welcome feedback on its contents.

Relazione della società di revisione sulla DNF al 30 aprile 2022



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D.Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 Regolamento CONSOB adottato con delibera n. 20267 del gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di Sesa SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato (*limited assurance engagement*) della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario della Sesa SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 predisposta ai sensi dell'articolo 4 del Decreto, contenuta nella Relazione Annuale Integrata e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2022 (di seguito "DNF").

L'esame limitato da noi svolto non si estende alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea per le attività ecosostenibili" della DNF, richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI-Sustainability Reporting Standards definiti nel 2016 e aggiornati al 2020 (di seguito "GRI Standards"), indicati nel paragrafo "Principi e criteri di reporting" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione. Le informazioni che costituiscono la DNF sono

identificabili all'interno della Relazione Annuale Integrata anche attraverso il simbolo . Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili, inoltre, per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785200 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.V. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 1299880123 Iscritta al n° 19644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 3132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - Bergamo 24121 Largo Nelsoni 5 Tel. 035 220661 - Bologna 40126 Via Angelo Fiaschi 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 45121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 282241 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2432811 - Genova 16121 Piazza Fieschi 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80131 Via dei Mille 16 Tel. 081 26181 - Padova 35138 Via Venezia 4 Tel. 049 872481 - Palermo 90121 Via Marabese Lgo 60 Tel. 091 319737 - Parma 43121 Viale Tanara 26/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fieschi 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Poletto 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 23 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Feltrina 60 Tel. 0422 606911 - Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3180711 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 23789 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332 285030 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 5263001 - Vicenza 36100 Piazza Pandolfato 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio generale al 30 aprile 2022



Il comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del *Code of Ethics for Professional Accountants* emesso dall'*International Ethics Standards Board for Accountants*, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'*International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1)* e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio *International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information* (di seguito "*ISAE 3000 Revised*"), emanato dall'*International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB)* per gli incarichi di *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'*ISAE 3000 Revised (reasonable assurance engagement)* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'articolo 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario inclusi nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Sesa;



4. comprensione dei seguenti aspetti:
- a. modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'articolo 3 del Decreto;
 - b. politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - c. principali rischi, generati o subito connessi ai temi indicati nell'articolo 3 del Decreto. Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
5. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.

In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Sesa SpA e abbiamo svolto limitate verifiche documentali al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per il Polo Tecnologico di Empoli che abbiamo selezionato sulla base delle sue attività e del suo contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Sesa relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards in essa riportati.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia di risk management	Relazione alla al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Giunta separata al 30 aprile 2022



Le nostre conclusioni sulla DNF del Gruppo Sesa non si estendono alle informazioni contenute nel paragrafo "Tassonomia europea per le attività ecosostenibili" della stessa, richieste dall'articolo 8 del Regolamento europeo 2020/852.

Firenze, 25 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

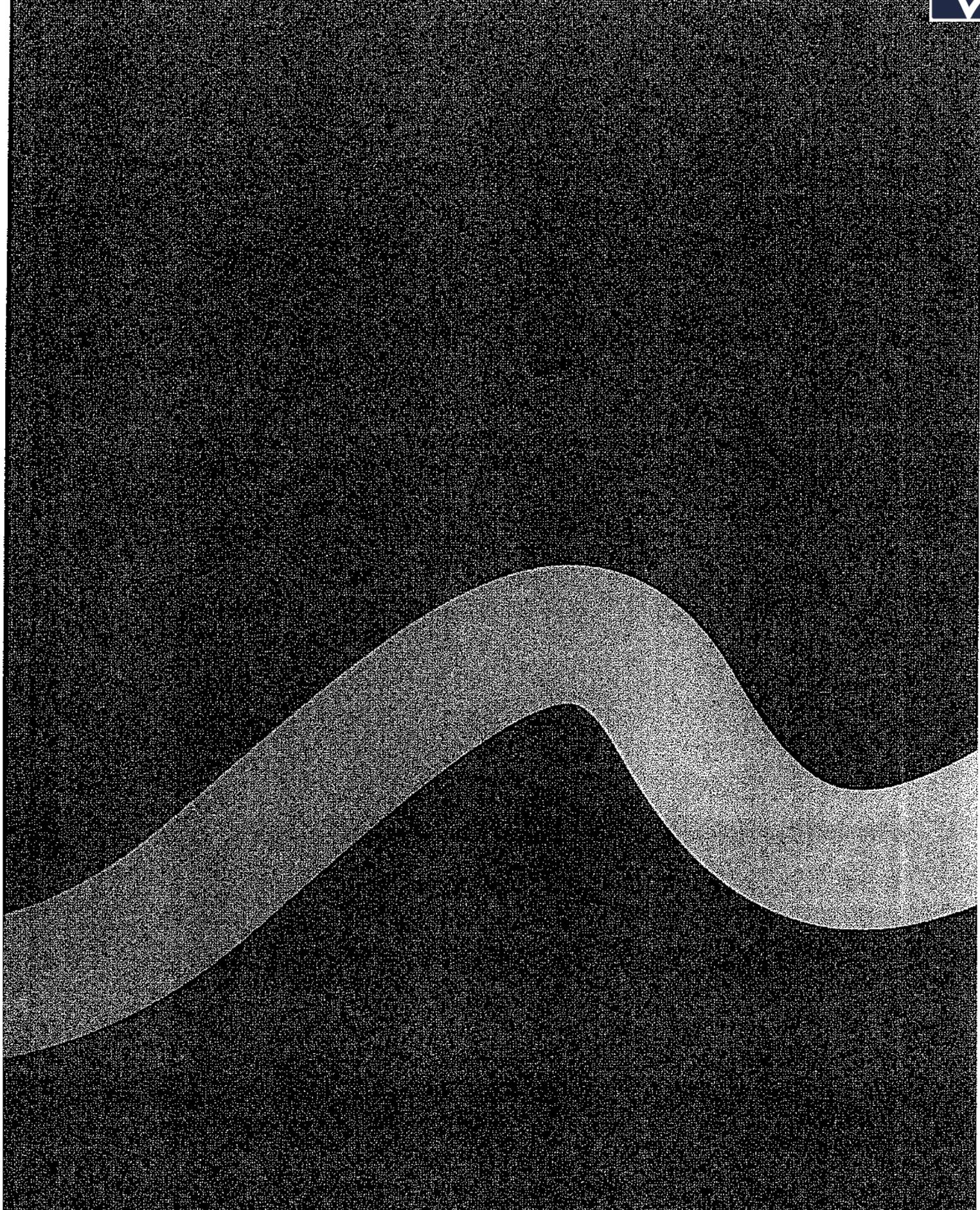
Francesco Forzoni
(Revisore Legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

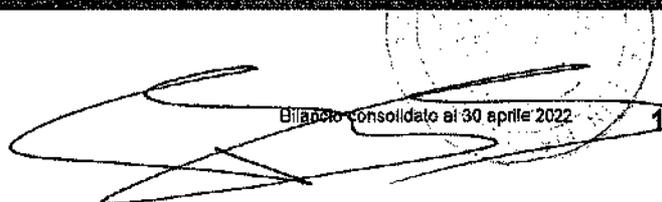
A circular stamp with illegible text is partially obscured by a large, stylized handwritten signature in black ink.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio Separato al 30 aprile 2022

Bilancio consolidato al 30 aprile 2022



Bilancio Consolidato al 30 aprile 2022



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi manageriali	Prestazioni al 30 aprile 2022	Dipendenze non finanziarie	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Ricavi	7	2.362.803	2.022.454
Altri proventi	8	27.220	14.769
Materiali di consumo e merci	9	(1.816.391)	(1.590.272)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	10	(203.805)	(157.031)
Costi per il personale	11	(197.673)	(162.972)
Altri costi operativi	12	(14.053)	(10.463)
Ammortamenti	13	(41.708)	(32.483)
Risultato operativo		114.195	84.002
Utile della società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	1.744	2.345
Proventi finanziari	15	9.054	8.578
Oneri finanziari	15	(15.910)	(14.099)
Utile prima delle imposte		109.083	80.826
Imposte sul reddito	16	(30.464)	(24.040)
Utile dell'esercizio		78.619	56.786
di cui:			
Utile di pertinenza di terzi		5.100	4.514
Utile di pertinenza del Gruppo		73.519	52.272
Utile per azione base (in Euro)	25	4,76	3,39
Utile per azione diluito (in Euro)	25	4,74	3,37

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Utile dell'esercizio		78.619	56.786
Voci che non potranno essere riclassificate a Conto Economico			
Utile/Perdita attuariale per benefici a dipendenti – Effetto lordo	25	2.213	216
Perdita attuariale per benefici a dipendenti – Effetto fiscale	25	(662)	(51)
Utile complessivo dell'esercizio		80.270	56.951
di cui:			
Utile complessivo di terzi		5.313	4.538
Utile complessivo del Gruppo		74.957	52.413

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA CONSOLIDATA

Al 30 aprile

(In migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Attività immateriali	17	228.290	142.826
Diritto d'uso		57.401	55.220
Attività materiali	18	54.542	44.722
Investimenti immobiliari	19	290	290
Partecipazioni valutate con il metodo di patrimonio netto	14	14.593	13.850
Crediti per imposte anticipate	20	15.910	12.987
Altri crediti e attività non correnti	21	16.655	14.644
Totale attività non correnti		387.671	284.539
Rimanenze	22	144.034	86.920
Crediti commerciali correnti	23	434.579	355.781
Crediti per imposte correnti		6.651	6.091
Altri crediti e attività correnti	21	86.718	57.634
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	24	496.311	426.665
Totale attività correnti		1.168.293	933.001
Totale attività		1.555.964	1.217.540
Capitale sociale		37.127	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		33.144	33.144
Altre riserve		(44.978)	(19.421)
Utili portati a nuovo		290.148	227.776
Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo		315.441	278.626
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		18.718	18.729
Totale patrimonio netto	25	335.159	297.355
Finanziamenti non correnti	26	123.550	128.554
Passività finanziarie per diritto d'uso non correnti		33.949	33.626
Debiti ed impegni non correnti per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza		76.808	47.838
Benefici ai dipendenti	27	44.379	40.897
Fondi non correnti	28	4.240	2.284
Imposte differite passive	20	63.333	35.989
Totale passività non correnti		346.168	289.188
Finanziamenti correnti	26	130.054	100.994
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti		11.084	10.245
Debiti ed impegni correnti per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza		31.589	10.967
Debiti verso fornitori		525.879	366.101
Debiti per imposte correnti		10.940	7.403
Altre passività correnti	29	165.091	135.287
Totale passività correnti		874.637	630.997
Totale passività		1.220.805	920.185
Totale patrimonio netto e passività		1.555.964	1.217.540

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Facilitazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(In migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Utile prima delle imposte		109.083	80.826
Rettifiche per:			
Ammortamenti	13	41.706	32.483
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi	12,11	12.235	10.411
(Proventi)/oneri finanziari netti	15	3.344	3.309
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	14	(1.743)	(2.345)
Altre poste non monetarie		629	2.403
Flussi di cassa generate da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		165.454	127.087
Variazione delle rimanenze	22	(50.042)	6.149
Variazione dei crediti commerciali	23	(46.860)	55.692
Variazione dei debiti verso fornitori		120.232	(28.727)
Variazione delle altre attività	21	(9.950)	(2.231)
Variazione delle altre passività	29	888	19.188
Utilizzo dei fondi rischi	28	(2.152)	(785)
Pagamento benefici ai dipendenti	27	(2.588)	(1.769)
Variazione delle imposte differite	20	(5.217)	(3.373)
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti		2.600	977
Interessi pagati	15	(4.449)	(4.009)
Imposte pagate		(22.460)	(20.291)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa		145.476	147.888
Investimenti in imprese al netto della cassa acquistata	6	(25.381)	(10.322)
Investimenti in attività materiali	18	(18.825)	(17.072)
Investimenti in attività immateriali	17	(6.973)	(9.927)
Dismissioni di attività materiali ed immateriali	17,18		298
Investimenti in società collegate	14	(810)	(28)
Investimenti in partecipazioni non correnti in altre società	21	(1.161)	(1.812)
Dismissioni di partecipazioni non correnti in altre società	21		(163)
Dividendi incassati		1.357	690
Interessi incassati	15	588	581
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		(50.915)	(37.757)
Sottoscrizione di finanziamenti a lungo termine	4,26	60.650	65.917
Rimborsi di finanziamenti a lungo termine	4,26	(89.416)	(76.202)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve	4,26	18.289	(26.947)
Rimborso passività finanziarie per diritto d'uso		(13.555)	(11.561)
Investimenti/disinvestimenti in attività finanziarie		(238)	478
Azioni proprie	25	(6.005)	(3.107)
Dividendi distribuiti	25	(14.642)	(510)
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		(24.915)	(51.932)
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		69.646	58.199
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		426.685	368.466
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		496.311	426.665

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in migliaia di Euro)	Capitale Sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile d'esercizio e Utili portati a nuovo	Patrimonio netto pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto pertinenza di terzi	Totale patrimonio netto
Al 30 aprile 2020	37.127	33.144	(17.763)	163.864	236.392	17.467	253.859
Utile d'esercizio				52.272	52.272	4.514	56.786
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti			185		185	31	216
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(44)		(44)	(7)	(51)
Utile complessivo dell'esercizio			141	52.272	52.413	4.538	56.951
Operazioni con gli azionisti							
Acquisto azioni proprie			(3.108)		(3.108)		(3.108)
Vendita azioni proprie azioni proprie							
Distribuzione dividendi						(510)	(510)
Assegnazione Stock Grant							
Maturazione piano Stock Grant			3.257		3.257		3.257
Destinazione utile d'esercizio			11.100	(11.100)			
Variazione area di consolidamento e altre movimentazioni			(13.046)	2.720	(10.328)	(2.766)	(13.094)
Al 30 aprile 2021	37.127	33.144	(19.421)	227.776	278.626	18.729	297.355
Utile d'esercizio				73.519	73.519	5.100	78.619
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			1.929		1.929	284	2.213
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(491)		(491)	(71)	(562)
Utile complessivo dell'esercizio			1.438	73.519	74.957	5.313	80.270
Operazioni con gli azionisti							
Acquisto azioni proprie			(6.005)		(6.005)		(6.005)
Vendita azioni proprie azioni proprie							
Distribuzione dividendi			(2.122)	(11.046)	(13.168)	(1.474)	(14.642)
Assegnazione Stock Grant							
Maturazione piano Stock Grant			4.312		4.312		4.312
Destinazione utile d'esercizio			581	(581)			
Variazione area di consolidamento e altre movimentazioni			(23.761)	480	(23.281)	(2.850)	(26.131)
Al 30 aprile 2022	37.127	33.144	(44.978)	290.148	315.441	19.718	335.159

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e attività integrate	Parlamento al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Note Illustrative al Bilancio Consolidato

1. Informazioni Generali

Sesa SpA (di seguito "Sesa", la "Società" o la "Capogruppo") è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Empoli, in Via Piovola, 138 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società e le sue controllate (congiuntamente il "Gruppo") operano in Italia nel settore dell'Information Technology, e in particolare nella distribuzione a valore aggiunto di software e tecnologie IT (Value Added Distribution o VAD), nell'offerta di servizi di System Integrator mirati a formare e supportare le aziende quali utilizzatori finali di IT (Software e System Integration) e nell'erogazione di servizi di security, digital platform e vertical banking application per il settore financial services (Settore BS).

La Società è controllata da ITH SpA, la quale detiene il 52,81% del capitale.

Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 12 luglio 2022.

2. Sintesi dei Principi Contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del bilancio consolidato della Sesa SpA per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 (di seguito il "Bilancio consolidato").

2.1. Base di Preparazione

Il Bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il Bilancio consolidato è stato redatto nel presupposto della

continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere tali da poter segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 3 relativa alla "Gestione dei rischi finanziari".

Il Bilancio consolidato è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio ed i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 Presentazione del bilancio:

- Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti delle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

2.2. Area di Consolidamento e Criteri di Consolidamento

Il Bilancio consolidato include il bilancio di esercizio della Società nonché i bilanci di esercizio delle società controllate approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tali bilanci sono stati opportunamente rettificati, ove necessario, per uniformarli ai principi IFRS e alla data di chiusura dell'esercizio della Società al 30 aprile. Le società controllate al 30 aprile 2022 sono dettagliate nell'allegato 1, che costituisce parte integrante del Bilancio consolidato. Per ulteriori dettagli sulle

principali variazioni dell'area di consolidamento intervenute nell'esercizio in esame si veda la nota 5.

IMPRESE CONTROLLATE

Le società controllate sono consolidate con il metodo integrale a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente acquisito e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito a terzi. I criteri adottati per il consolidamento integrale sono i seguenti:

- le attività e le passività, gli oneri e i proventi delle entità controllate sono assunti linea per linea, attribuendo ai soci di minoranza, ove applicabile, la quota di patrimonio netto e del risultato netto del periodo di loro spettanza; tali quote sono evidenziate separatamente nell'ambito del patrimonio netto e del conto economico;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente (fair value) delle attività e passività acquisite, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo e, ricorrendone le condizioni, il valore atteso di eventuali put option assegnate ai soci di minoranza. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel conto economico o conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto;
- se le operazioni di aggregazione attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value (valore equo) alla data di acquisizione e rileva nel conto economico un eventuale utile o perdita risultante;
- le acquisizioni di quote di minoranza relative ad entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del patrimonio netto di Gruppo;
- le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali le società partecipanti sono definitivamente controllate da una medesima società o dalle medesime società sia prima, sia dopo l'operazione di aggregazione, e tale controllo non è transitorio sono qualificate come operazioni "under common control". Tali operazioni non rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 3, che disciplina la metodologia di contabilizzazione delle operazioni di aggregazione di imprese, né di altri IFRS. In assenza di un principio contabile di riferimento, il Gruppo, conformemente a quanto trattato dal documento OPI 1 - Trattamento contabile delle "business combinations of entities under common control" nel bilancio d'esercizio e nel bilancio consolidato, emesso da Assirevi e a quanto previsto dallo IAS 8, ha assunto quale criterio contabile per la rilevazione di tali operazioni quello di contabilizzare le entità acquisite in base ai valori contabili risultanti dal bilancio della società acquisita alla data del trasferimento. Eventuali differenze tra il costo sostenuto per l'acquisizione e relative quote di patrimonio netto contabile acquisite sono contabilizzate direttamente a patrimonio netto;
- gli utili e le perdite significative, inclusi i relativi effetti fiscali, derivanti da operazioni effettuate tra società consolidate integralmente e non ancora realizzati nei confronti di terzi, sono eliminati, eccetto che per le perdite che non sono eliminate qualora la transazione fornisca evidenza di una riduzione di valore dell'attività trasferita. Sono inoltre eliminati, se significativi, i reciproci rapporti di debito e credito, i costi e i ricavi, nonché gli oneri e i proventi finanziari;
- I bilanci delle società controllate sono redatti utilizzando la valuta dell'ambiente economico primario in cui esse operano.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Situali e dati manageriali	Performance al 30 aprile 2022	Qualificazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

IMPRESE COLLEGATE

Le società collegate sono quelle sulle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto e sono inizialmente iscritte al costo. Il metodo del patrimonio netto è di seguito descritto:

- il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e dell'eventuale avviamento, individuati al momento dell'acquisizione;
- gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa. Nel caso in cui, per effetto delle perdite, la società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del patrimonio netto, non rappresentate dal risultato di conto economico, sono contabilizzate direttamente nel conto economico complessivo;
- gli utili e le perdite non realizzati, generati su operazioni poste in essere tra la Società/società controllate e la partecipata valutata con il metodo del patrimonio netto, inclusa la distribuzione di dividendi, sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa, fatta eccezione per le perdite nel caso in cui le stesse siano rappresentative di riduzione di valore dell'attività sottostante.

CONVERSIONE DI OPERAZIONI DENOMINATE IN VALUTA DIVERSA DALLA VALUTA FUNZIONALE

Le operazioni in valuta diversa da quella funzionale dell'entità che pone in essere l'operazione sono tradotte utilizzando il tasso di cambio in essere alla data della transazione. Gli utili e le perdite su cambi generate dalla chiusura della transazione oppure dalla conversione effettuata a fine anno delle attività e delle passività in valuta sono iscritte a conto economico.

2.3. Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio consolidato.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari se direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile.

Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Classe di attività materiale

	Vita utile in anni
Fabbricati	33
Impianti generici	7
Impianti specifici data center	20
Mobili e arredi	8
Macchine d'ufficio	2-5
Autoveicoli	4

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

I terreni non sono oggetto di ammortamento.

2.4. Diritto d'uso

I contratti di locazione di immobili, impianti e macchinari stipulati in qualità di locatario comportano l'iscrizione di un'attività rappresentativa del diritto d'uso del bene in leasing e della passività finanziaria per l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. In particolare la passività per leasing è rilevata inizialmente pari al valore attuale dei pagamenti futuri da effettuare adottando un tasso di sconto pari al tasso d'interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario.

Dopo la rilevazione iniziale la passività per leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ed è rideterminata a seguito di rinegoziazioni contrattuali, variazione dei tassi, modifiche nella valutazione di eventuali opzioni contrattualmente previste.

Il Diritto d'uso è inizialmente rilevato al costo e successivamente è rettificato per tener conto delle quote d'ammortamento rilevate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni delle passività per leasing.

Il Gruppo ha deciso di adottare alcune semplificazioni, previste dal Principio, escludendo dal trattamento i contratti con una durata inferiore o pari a 12 mesi (c.d. "short-term", calcolata sulla durata residua in sede di prima adozione) e quelli con valore inferiore a 5 mila euro (c.d. "low-value").

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito del Gruppo sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

(A) AVVIAMENTO

L'avviamento, se rilevato, è classificato come attività immateriale a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

(B) ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI A VITA UTILE DEFINITA

Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dal Gruppo per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Classe di attività immateriale	Vita utile in anni
Licenze software e simili	5
Lista di clienti	10-15
Know how tecnologico	20

La classe "Know how tecnologico" accoglie il valore intangibile delle competenze e delle tecnologie acquisite esternamente dal gruppo nell'ambito delle operazioni di aggregazione aziendale effettuate; tale attività, al pari delle liste di clienti, risulta iscritta in bilancio in seguito al processo di Purchase Price Allocation (PPA).

La vita utile delle attività immateriali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, MATERIALI E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

(A) AVVIAMENTO

Come precedentemente indicato, l'avviamento, se rilevato, è sottoposto a impairment test annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore. Al 30 aprile 2022 il Gruppo non ha iscritto avviamenti.

In presenza di avviamenti iscritti, l'impairment test, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

(B) ATTIVITÀ (IMMATERIALI, MATERIALI E INVESTIMENTI IMMOBILIARI) A VITA UTILE DEFINITA

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono, secondo l'IFRS 9, le seguenti tre categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo; (iii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari;
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'utile complessivo (FVTOCI).

Un'attività finanziaria rappresentata da titoli di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL).

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti verso clienti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente. Nel caso di operazioni di factoring di crediti commerciali che non prevedono il trasferimento, in capo al factor, dei rischi e dei benefici connessi ai crediti ceduti (il Gruppo rimane, pertanto, esposto al rischio di insolvenza e ritardato pagamento - c.d. cessioni pro-solvendo) l'operazione viene assimilata all'accensione di un finanziamento garantito dal credito oggetto di cessione. In tale circostanza, il credito ceduto rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo fino al momento dell'incasso da parte del factor e, in contropartita dell'eventuale anticipazione ottenuta dal factor, viene iscritto un debito di natura finanziaria. Il costo finanziario per le operazioni di factoring è rappresentato da interessi sugli ammontari anticipati imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, che vengono classificati fra gli oneri finanziari. Le commissioni che maturano su cessioni pro-solvendo sono incluse fra gli oneri finanziari, mentre le

5

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Finanziamento e struttura	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

commissioni su cessioni pro soluto sono classificate fra gli altri costi operativi.

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/ svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese.

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito.

I crediti sono interamente svalutati quando si riscontra un'evidenza oggettiva che il Gruppo non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore netto di realizzo, rappresentato dall'ammontare che il Gruppo si attende di ottenere dalla loro vendita nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi di vendita. Il costo viene determinato secondo il metodo FIFO. Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto e altri costi di produzione (determinati sulla base della normale capacità operativa). Non sono inclusi nella valutazione delle rimanenze gli oneri finanziari, imputati a conto economico allorquando sostenuti, non ricorrendo i presupposti temporali per la capitalizzazione. Le rimanenze di materie prime e

semilavorati non più utilizzabili nel ciclo produttivo e le rimanenze di prodotti finiti non vendibili vengono svalutate.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività non correnti il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività della situazione patrimoniale e finanziaria. Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo di attività in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni.

Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

Un'attività operativa cessata rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e (i) rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività; (ii) è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o (iii) è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

DEBITI DI NATURA FINANZIARIA

I debiti di natura finanziaria sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. I debiti finanziari sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali il Gruppo abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

I debiti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando il Gruppo ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

STRUMENTI DERIVATI

I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a fair value con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti.

Le attività e passività finanziarie con contropartita nel conto economico sono inizialmente rilevate e successivamente valutate al fair value e i relativi costi accessori sono spesi immediatamente nel conto economico. Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio sono presentati nel conto economico all'interno delle voci proventi finanziari e oneri finanziari, nel periodo in cui sono rilevati.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base al calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio

Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la cd. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettato a valutazione attuariale.

STOCK GRANT PLAN

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock grant alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione.

5	1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Bilancio e Fair Management	Pertinenza al 30 aprile 2022	Descrizione delle operazioni	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio esecutivo al 30 aprile 2022	

Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

DEBITI VERSO FORNITORI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti verso fornitori e le altre passività sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

UTILE PER AZIONE

(A) UTILE PER AZIONE - BASE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

(B) UTILE PER AZIONE - DILUITO

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza del Gruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluitivo, mentre l'utile di pertinenza del Gruppo è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, il Gruppo procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

Quando i requisiti sopra esposti risultano soddisfatti, il Gruppo applica le regole di riconoscimento di seguito descritte.

I ricavi dalla vendita di prodotti sono riconosciuti quando il controllo connesso alla proprietà dei beni è trasferito all'acquirente, ovvero quando il cliente acquisisce la piena capacità di decidere dell'uso del bene nonché di trarne sostanzialmente tutti i benefici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento.

I ricavi includono anche i canoni di locazione rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto.

I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività del Gruppo. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti e di talune attività di marketing poste in essere con l'ausilio dei clienti e il cui valore è funzione dei ricavi stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica. Gli sconti cassa in fattura definiti con i fornitori di tecnologia sono portati a riduzione del costo d'acquisto in quanto si ritiene prevalente la componente commerciale.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alle società del Gruppo.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, ad eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo del Gruppo e risulta probabile che

non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate.

Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto. Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

2.5. Principi contabili di recente emanazione

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dal Gruppo al 1° maggio 2021.

- Nel mese di agosto 2020 lo IASB ha omologato alcuni emendamenti, in particolare: Modifiche agli IFRS 9 (Financial Instruments); IAS 39 (Financial Instruments: Recognition and Measurement), IFRS 7 (Financial Instruments: Disclosure); IFRS 4 (Insurance Contracts); IFRS 16 (Leases) – Interest Rate Benchmark Reform fase 2 tali modifiche e diventano efficaci per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2021. L'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto dell'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento. L'emendamento prevede, inoltre, di fornire ulteriori informazioni in merito alle relazioni di copertura che sono direttamente interessate dalle incertezze generate dalla riforma. Tali modifiche non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio consolidato del Gruppo;

- Nel mese di giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts - deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo;
- Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento addizionale all'IFRS 16 per estendere la possibilità di utilizzare anche per il periodo dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022 l'espedito pratico opzionale per la valutazione dei contratti di leasing nel caso in cui, in seguito all'emergenza Covid-19, siano state ottenute delle agevolazioni relative al pagamento dei canoni. L'emendamento ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021. Alla data della presente Relazione il Gruppo non si è avvalso dell'espedito pratico opzionale introdotto dall'emendamento sopra indicato.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicati dalla Società:

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 – Contratti di Assicurazione che sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2023;
- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 "Business combinations", allo IAS 16 "Property, plant and equipment" e allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent assets". Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 "First-time Adoption of IFRS", all'IFRS 9 "Financial instruments", allo IAS 41 "Agriculture" e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 "Leases". Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022;
- Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 1, al Practice statement 2 ed allo IAS 8. Gli emendamenti mirano a migliorare l'informativa sui principi contabili e ad aiutare gli utenti del bilancio a distinguere tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

1	2	3	4	5	6
↳ Gruppo Sesa	Strategia di risk management	Pro-Terminis al 30 aprile 2022	Qualificazioni non finanziarie	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Stato di separato al 30 aprile 2022

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista. Allo stato il Gruppo sta analizzando i principi contabili sopra indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio. Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti:

- Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current" nel quale si prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata;
- Nel mese di maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12 "Income Taxes", "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction", che chiarisce come le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come leasing e decommissioning obligations. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023;
- Nel mese di dicembre 2021 lo IAS ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 17e e all'IFRS 9 con lo scopo di indicare le opzioni di transizione relative alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di applicazione iniziale dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023.

Il Gruppo adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

3. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività del Gruppo sono esposte ai seguenti rischi: rischio di mercato (definito come rischio di cambio e di tasso d'interesse), rischio di credito, rischio di liquidità e rischio di capitale.

La strategia di risk management del Gruppo è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie del Gruppo. Alcune tipologie di rischio sono mitigate tramite il ricorso a strumenti derivati. La gestione del rischio è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari in stretta collaborazione con le unità operative del Gruppo. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce indicazioni per specifiche aree, riguardanti il rischio tasso di interesse, il rischio cambio e l'utilizzo di strumenti derivati e non derivati.

RISCHIO DI MERCATO

Il Gruppo risulta esposto a rischi di mercato per quanto riguarda i tassi di interesse e il tasso di cambio.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dal fatto che le società del Gruppo svolgono un'attività commerciale caratterizzata da un fabbisogno finanziario negativo durante certi periodi dell'anno.

Tale fabbisogno trova copertura attraverso operazioni di cessione di crediti, prestiti e linee di credito a tasso variabile. Il Gruppo non ha ritenuto opportuno attivare specifici strumenti di copertura finanziaria dei rischi di tasso di interesse, in quanto, considerando l'attuale livello di indebitamento finanziario e dei tassi d'interesse, gli stessi risulterebbero, nel complesso, non convenienti rispetto agli eventuali benefici. L'ammontare dell'indebitamento a tasso variabile non coperto dal rischio di tasso di interesse rappresenta il principale elemento di rischio per l'impatto che potrebbe verificarsi sul conto economico conseguentemente ad un aumento dei tassi di interesse di mercato. In base all'analisi dell'indebitamento del Gruppo, si rileva che l'intero indebitamento a lungo e a breve termine al 30 aprile 2022 è a tasso variabile.

RISCHIO TASSO DI CAMBIO

Il Gruppo è prevalentemente attivo sul mercato Italiano e la sua esposizione al rischio di cambio è limitata ad alcuni minori acquisti e vendite di merce in dollari statunitensi.

Ai fine di ridurre il rischio di cambio derivante da attività, passività e flussi di cassa attesi in divisa estera, il Gruppo ricorre a contratti forward allo scopo di coprire i flussi di cassa in valute diverse dall'Euro. Il Gruppo fissa principalmente i rapporti di cambio delle valute funzionali delle società del Gruppo (Euro) verso il dollaro statunitense, essendo alcuni acquisti e vendite dei materiali di consumo e merci denominati in dollari statunitensi. E' infatti politica del Gruppo coprire, laddove possibile, flussi previsionali commerciali in dollari statunitensi derivanti da impegni contrattuali certi o altamente probabili. La scadenza dei contratti forward in essere non eccede i 12 mesi. Gli strumenti adottati dal Gruppo non rispettano tutti i requisiti necessari per essere contabilizzati secondo le regole dell' hedge accounting.

Ai 30 aprile 2022 sono in essere numero 76 contratti forward, di cui 74 con un fair value positivo pari ad Euro 1.816 migliaia e 2 con un fair value negativo per Euro 11 migliaia.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito deriva essenzialmente dai crediti verso clienti per lo svolgimento dell'attività di vendita di prodotti e servizi. Per quanto concerne il rischio di credito relativo alla gestione di risorse finanziarie e di cassa, depositate protempore presso istituti di credito, il Gruppo ha in essere procedure volte ad assicurare che siano intrattenuti rapporti con controparti indipendenti di alto e sicuro profilo. Ai 30

aprile 2022 la quasi totalità delle risorse finanziarie e di cassa risultano depositate presso controparti retate o investment grade.

Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, il Gruppo ha posto in essere procedure volte ad assicurare che le vendite dei prodotti vengano effettuate a clienti ritenuti affidabili sulla base delle passate esperienze e delle informazioni disponibili oltre ad utilizzare procedure di copertura del rischio mediante ricorso ad assicurazioni del credito e/o contratti di factoring pro soluto. Inoltre, il Gruppo controlla costantemente la propria esposizione commerciale e monitora che l'incasso dei crediti avvenga nei tempi contrattuali prestabiliti.

Con riferimento ai crediti commerciali, la situazione più a rischio riguarda i rapporti con i rivenditori. Gli incassi e i tempi di pagamento relativi a tali crediti sono, pertanto, costantemente monitorati. L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità e di importo non significativo è comunque coperto da opportuni stanziamenti al fondo svalutazione crediti che tengono conto anche dell'attuale contesto pandemico. Si veda la nota 22 per maggiori dettagli circa il fondo svalutazione crediti.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali correnti al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021 raggruppati per scaduto, al netto della quota del fondo svalutazione crediti

Crediti commerciali correnti

(In migliaia di Euro)	Ai 30 aprile 2022	Ai 30 aprile 2021
A scadere	378.552	321.741
Scaduti da 0-90 giorni	45.644	23.235
Scaduti da 90-180 giorni	4.191	2.810
Scaduti da 180-360 giorni	3.753	2.968
Scaduti da oltre 360 giorni	2.438	4.017
Totale	434.578	354.771

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e politiche strategiche	Performance al 30 aprile 2022	Dimostrazione non consolidata	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità è associato alla capacità del Gruppo di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività del Gruppo implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

Inoltre, si segnala che:

- esistono differenti fonti di finanziamento, con differenti istituti bancari;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie sia da quello delle fonti di finanziamento.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi alle passività finanziarie al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022

(in migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	311.153	110.786	200.367	
Finanziamenti a breve termine	50.267	50.267		
Anticipazioni ricevute da factor	590	590		
Passività finanziaria per diritto d'uso	44.933	11.084	23.584	10.265
Derivati su tassi di cambio				
Debiti verso fornitori	525.879	525.879		
Altri debiti correnti e non correnti	185.091	185.091		

Al 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	254.181	77.789	176.392	
Finanziamenti a breve termine	33.781	33.781		
Anticipazioni ricevute da factor	391	391		
Passività finanziaria per diritto d'uso	43.871	10.245	22.094	11.532
Derivati su tassi di cambio				
Debiti verso fornitori	366.101	366.101		
Altri debiti correnti e non correnti	135.287	135.287		

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo del Gruppo nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. Il Gruppo si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate:

- al costo ammortizzato nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect";
- al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect and sell".

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico. Il fair value dei crediti verso clienti e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si discosta dai valori contabili del bilancio al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021. Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili. Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022

(in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	434.579				434.579
Altre attività correnti e non correnti	89.591		11.955	1.827	103.373
Disponibilità liquide	496.311				496.311
Totale attività	1.020.481		11.955	1.827	1.034.263
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	272.785		89.224		362.010
Passività finanziaria per diritto d'uso	44.933				44.933
Debiti verso fornitori	525.879				525.879
Altre passività correnti	165.080			11	165.091
Totale passività	1.008.678		89.224	11	1.097.913

Al 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	355.781				355.781
Altre attività correnti e non correnti	61.110		11.147	21	72.278
Disponibilità liquide	426.665				426.665
Totale attività	843.556		11.147		854.724
Passività					

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e del management	Performance al 30 aprile 2022	La struttura del bilancio	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

Al 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Finanziamenti correnti e non correnti	246.742		41.611		288.353
Passività finanziaria per diritto d'uso	43.871				43.871
Debiti verso fornitori	366.101				366.101
Altre passività correnti	134.922			365	135.287
Totale passività	791.636		41.661	365	833.612

STIMA DEL FAIR VALUE

Il principio IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si riceverebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività alla data di valutazione in una libera transazione tra operatori di mercato. Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio. Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- **Livello 1:** Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- **Livello 2:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- **Livello 3:** Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

Si riportano nella tabella di cui sotto le attività e le passività che al 30 aprile 2022 sono valutate ed iscritte al fair value fornendo indicazione del livello gerarchico del relativo fair value:

Sistema fair value

(in migliaia di euro)	Livello 1	Livello 2	Livello 3
Attività valutate al Fair Value			
Strumenti finanziari derivati		1.827	
Attività destinate alla vendita			
Partecipazioni in altre imprese			11.955
Altre Attività			
Totale		1.827	11.955
Passività valutate al Fair Value			
Strumenti finanziari derivati		11	
Passività finanziarie al Fair Value rilevato a C.E.		20.229	
Altre Passività		68.995	
Totale		89.235	

Sono considerati strumenti finanziari derivati le operazioni a termine in valuta stipulate dal Gruppo per la gestione del rischio cambio su alcune forniture in valuta diversa dall'Euro. Il fair value attivo e passivo è stato determinato utilizzando i cambi in valuta osservabili alla data di redazione del bilancio.

Tra le altre attività sono esposte le quote dei fondi comuni emessi da primari intermediari e rilevati al fair value secondo i dati osservabili sul mercato attivo e una polizza assicurativa valutata al fair value sulla base del valore di riscatto.

Nella voce strumenti finanziari derivati è riportato il fair value (MtM) delle operazioni forward (operazione a termine) Euro/Dollaro al 30 aprile 2022.

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo. Tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite durevoli di valore. La valorizzazione di suddette partecipazioni rappresenta pertanto la migliore approssimazione del fair value.

Tra le passività finanziarie al Fair value e le altre passività rispettivamente sono inclusi i debiti finanziari per earn out contrattualizzati ed i debiti per le put option rilasciate su quote di società per le quali il Gruppo ha già acquisito il controllo. La valorizzazione è stata determinata sulla base del valore netto atteso dell'earn out e di esercizio delle put option.

Le seguenti tabelle evidenziano le variazioni intervenute nel Livello 1, nel Livello 2 e nel Livello 3 nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022:

(in migliaia di Euro)	Livello 1
Saldo al 30.04.2021	
Utili e (perdite) rilevati a conto economico	
Incrementi/(Decrementi)	
Saldo al 30.04.2022	
Totale	

(in migliaia di Euro)	Livello 2
Saldo al 30.04.2021	(41.955)
Utili e (perdite) rilevati a conto economico	1.472
Incrementi/(Decrementi)	(46.885)
Saldo al 30.04.2022	(87.408)
Totale	(41.955)

(in migliaia di Euro)	Livello 3
Saldo al 30.04.2021	11.147
Utili e (perdite) rilevati a conto economico	410
Incrementi/(Decrementi) e riclassifiche	398
Saldo al 30.04.2022	11.955
Totale	11.955

5

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e rischi management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

4. Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

(A) RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ

In accordo con i principi contabili applicati dal Gruppo, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che vada rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno del Gruppo e sul mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, il Gruppo procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee.

La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

(B) AMMORTAMENTI

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti.

La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali eventuali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

(C) FONDO SVALUTAZIONE CREDITI

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti del Gruppo. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti calcolate sull'intera vita del credito. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

(D) FONDO OBSOLESCENZA MAGAZZINO

Il Gruppo accerta nel fondo obsolescenza magazzino le probabili perdite di valore delle rimanenze. La determinazione di tali accantonamenti comporta l'assunzione di stime basate sulle correnti conoscenze di fattori che possono cambiare nel tempo, potendo dunque generare esiti finali anche significativamente diversi da quelli tenuti in conto nella redazione della presente informativa.

(E) BENEFICI AI DIPENDENTI

Il valore attuale dei fondi pensione iscritto nel Bilancio consolidato dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame.

Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 26 Benefici ai dipendenti e 10 Costi per il personale.

(F) AGGREGAZIONI AZIENDALI

La verifica dell'esistenza del controllo, del controllo congiunto, dell'influenza notevole su un'altra entità, richiede l'esercizio di un giudizio professionale complesso da parte della Direzione Aziendale operato considerando le caratteristiche della struttura societaria, gli accordi tra le parti, nonché ogni altro fatto e circostanza che risulti rilevante ai fini di tale verifica. L'utilizzo di stime contabili significative caratterizza, inoltre, i processi di allocazione del fair value alle attività e passività identificabili acquisite in sede di business combination.

(G) PASSIVITA' POTENZIALI

Il Gruppo accerta una passività a fronte di contenziosi e cause legali in corso, quando ritiene probabile un futuro esborso finanziario e quando l'ammontare delle perdite che ne deriveranno può essere ragionevolmente stimato. Qualora un esborso finanziario risulti possibile ma non ne sia determinabile l'ammontare, tale evento è menzionato nelle note di bilancio. Il Gruppo monitora costantemente lo status delle cause in corso e si consulta con i propri consulenti esperti in materia legale e fiscale, considerate tuttavia le incertezze insite nella valutazione dell'evoluzione dei procedimenti pendenti non si può escludere che il valore dei fondi per procedimenti legali e contenziosi del Gruppo possa variare a seguito di futuri sviluppi nei procedimenti in corso.

A marzo 2022 si sono concluse altre due importanti business combination per il Settore SSI: (i) l'acquisizione del 100% di Adacto Srl, operatore specializzato in progetti end-to-end di Digital Communication e Customer Experience Management, per clienti Enterprise con una presenza anche sul mercato LATAM e (ii) l'acquisizione del controllo di NGS Srl, società specializzata in sicurezza informatica e network and edge security, per la protezione di primari clienti enterprise nazionali ed internazionali, operanti nei settori manifatturiero e marittimo.

Nel Settore Business Services si segnala la business combination di Omigrade Srl, società che insieme alle controllate STB Srl, Omigrade Servizi Srl e T&O Srl operano nel segmento della consulenza informatica, sviluppo di piattaforme software ERP e servizi di digital transformation per il settore dei financial services, con primari clienti nazionali ed internazionali in Italia centro settentrionale. L'operazione, avviata a febbraio 2022 con la sottoscrizione di accordi vincolanti e atti di compravendita societari, si concluderà formalmente nel corso del prossimo esercizio.

5. Aggregazioni Aziendali

Tra le business combination realizzate nell'esercizio, si riportano di seguito i dettagli delle più significative in termini di attività nette acquisite.

Nel Settore VAD è stata acquisita la maggioranza del capitale di PM Service Srl, società con sede a Pontassieve (Firenze) attiva nell'offerta di tecnologia per l'efficientamento energetico e la produzione di energia da fonti rinnovabili. Sempre nel Settore VAD si segnala a settembre 2021 l'ingresso nel perimetro di Kolme Srl operatore di riferimento nell'offerta di soluzioni ICT e servizi di telecomunicazioni sul mercato italiano, con un customer set di oltre 2.500 business partner sull'intero territorio nazionale.

Nel Settore SSI a novembre 2021 si è conclusa l'acquisizione del 51% di Datef SpA, società specializzata nei digital services, cloud e sicurezza informatica, con oltre 100 clienti enterprise prevalentemente localizzati in aree germanofone.

1
Il Gruppo Sesa2
Struttura e sedi
operative3
Performance
al 30 aprile 20224
Facilitazione non
finanziaria5
Bilancio consolidato
al 30 aprile 20226
Bilancio separato
al 30 aprile 2022

6. Informativa di Settore

I criteri applicati per identificare i settori di attività oggetto di informativa sono in linea con le modalità attraverso le quali il management gestisce il Gruppo. In particolare, l'articolazione dei settori di attività oggetto di informativa corrisponde alla struttura della reportistica periodicamente analizzata dal Consiglio di Amministrazione ai fini della gestione del business del Gruppo. Nello specifico, la principale dimensione di analisi gestionale utilizzata dal Gruppo è quella relativa ai seguenti settori operativi:

- il Settore Corporate comprende le attività relative alla governance strategica ed alla gestione della macchina operativa e della piattaforma finanziaria del Gruppo, centralizzate presso Sesa SpA. In particolare per le principali società operative del gruppo le funzioni Amministrazione, Finanza e Controllo, Risorse Umane, Organizzazione, Information Technology, Investor Relations, Corporate Governance, Legale ed Internal Audit sono gestite dalla capogruppo Sesa SpA;
- il Settore VAD comprende le attività relative alla distribuzione a valore aggiunto (Value Added Distribution) di soluzioni di innovazione tecnologica e servizi informatici, con focalizzazione sui segmenti Datacenter, Enterprise Software, Networking e Collaboration, Security e Cloud Computing. Il Settore VAD è gestito dalla controllata totalitaria Computer Gross SpA;
- il Settore Software e System Integration (SSI) offre soluzioni software, di innovazione tecnologica e digital transformation per aziende utilizzatrici finali di tecnologia appartenenti prevalentemente ai segmenti SME ed Enterprise. Il Settore Software e System Integration è gestito dalla società controllata totalitaria Var Group SpA;
- il Settore Business Services (BS) offre servizi di business process outsourcing, sicurezza e digital transformation per il segmento finance. Il Settore BS è gestito dalla società controllata Base Digitale SpA.

Il management del Gruppo valuta le performance dei diversi settori operativi, utilizzando i seguenti indicatori:

- ricavi verso terzi per settore operativo;
- Ebitda definito come utile dell'esercizio al lordo degli ammortamenti, degli accantonamenti a fondo svalutazione crediti, degli accantonamenti ai Fondi Rischi, dei costi figurativi relativi ai piani di stock grant assegnati agli am-

ministratori esecutivi, dei proventi e degli oneri finanziari, dell'utile (perdita) delle società valutate con il metodo di patrimonio netto e delle imposte;

- utile dell'esercizio.

Poiché il Margine operativo lordo (Ebitda) non è identificato come misura contabile dagli IFRS (Non-GAAP Measures) la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'Ebitda è una misura utilizzata dal management per monitorare e valutare l'andamento operativo delle società del Gruppo.

Il criterio di determinazione dell'Ebitda riportato sopra ed applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società o Gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

Aggregazioni aziendali

(in migliaia di Euro)	Fen Wo	PM Services	Cadlog Group	Cadlog GMBH	Cimtec	Kolme	Polymatic	Pegaso	Totale
Attività immateriali	5.414	12.148	6.228	1.340	165	5.814	943	32	32.084
Attività materiali	1	294	10	65	31	123	68	178	770
Altre attività correnti e non correnti	29	2.849	4.348	193	1	3.951	62	22	11.473
Rimanenze		3.957	211	369		1.934	5		6.476
Crediti verso clienti	446	13.262	5.093	213	293	4.152	706	261	24.426
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	124	4.239	2.439	495	277	6.049	410	293	14.326
Attività acquistate	6.015	36.749	18.327	2.676	767	22.023	2.214	786	89.556
Finanziamenti non correnti		1.984	2.504			4.743	323		9.554
Benefici ai dipendenti		196	18			214	491	126	1.045
Finanziamenti correnti		472	358		4	1.256		33	2.133
Imposte differite passive	1.560	3.491	1.762	434	48	1.876	266	8	9.245
Debiti verso fornitori	169	18.451	2.443	183	188	4.729		73	26.236
Altre passività	9	948	6.444	1.151	41	1.587	384	244	10.808
Fondi		53	50	57	67	989			1.216
Passività acquistate	1.738	25.595	13.589	1.825	348	15.194	1.464	484	60.237
Interessenze di terzi			(155)			(834)	(26)	(134)	(1.149)
Attività nette acquistate	4.277	11.154	4.583	850	419	5.995	724	168	28.170
Corrispettivo	4.277	11.154	4.583	850	419	5.995	724	168	28.170
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	124	4.239	2.439	495	277	6.049	410	293	14.326
Altre poste non monetarie		(1.989)				(2.693)	(225)	(34)	(4.941)
Corrispettivo netto	4.153	4.926	2.144	355	142	-2.747	89	-159	8.903

Aggregazioni aziendali

(in migliaia di Euro)	Superresolution	Citel	A Plus	Datef	Z3 Engineering	Pal Ifm	Omlgrade	Totale
Attività immateriali	205	612	1.250	16.269	830	520	8.480	28.166
Attività materiali	41	128	395	1.362	7	3	31	1.967
Altre attività correnti e non correnti	5	1.763	147	826	113	28	2.500	5.382
Rimanenze		383	150				37	570
Crediti verso clienti	77	2.973	274	3.255	363	481	1.887	9.310
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	123	26	29	3.159	77	205	389	4.008
Attività acquistate	451	5.885	2.245	24.871	1.390	1.237	13.324	49.403
Finanziamenti non correnti		850	261		109		389	1.609
Benefici ai dipendenti	2	400	32	444	65	13	755	1.711

1 Il Gruppo Sesa	2 Strategia e self-management	3 Performance al 30 aprile 2022	4 Dichiarazione sui finanziamenti	5 Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	6 Bilancio consolidato al 30 aprile 2022
---------------------	----------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------	---	---

Finanziamenti correnti		1.110	3			202	1.315
Imposte differite passive	57	365	383	4.496	258	69	8.038
Debiti verso fornitori	75	1.354	186	5.597	129	233	8.005
Altre passività		341	538	1.002	159	333	4.930
Fondi		244		185	11		582
Passività acquistate	134	4.664	1.403	11.734	731	648	26.190
Interessenze di terzi	(66)				(53)	(249)	(586)
Attività nette acquistate	231	1.221	842	13.137	606	340	22.627
Corrispettivo	231	1.221	842	13.137	606	340	22.627
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	123	26	29	3.159	77	205	4.008
Altre poste non monetarie	(68)						(68)
Corrispettivo netto	40	1.195	813	9.978	529	135	18.551

Aggregazioni aziendali

(in migliaia di Euro)	Omigrade Servizi	T&O	STB	Adacto	NGS	Icos GMBH	Sebie	Brainworks	Totale
Attività immateriali	51	1	2.699	9.783	7.868	265	2	2.070	22.739
Attività materiali		8		35	281		280	18	602
Altre attività correnti e non correnti	613	9	866	472	538	90	78	2.323	4.989
Rimanenze					26				26
Crediti verso clienti	394	172	499	1.207	2.150		387	118	4.927
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	136	50	237	2.170	1.364	219	97	550	4.823
Attività acquistate	1.194	240	4.301	13.667	12.207	574	844	5.079	38.106
Finanziamenti non correnti					1.010				1.010
Benefici ai dipendenti	372	15	220	185	91				884
Finanziamenti correnti	1	55	0						56
Imposte differite passive	59	48	777	3.252	2.937	76	103	598	7.850
Debiti verso fornitori	91	3	53	2.720	1.531	294	698	76	5.466
Altre passività	171	39	498		569	104	33	3.005	4.419
Fondi				409					409
Passività acquistate	694	160	1.548	6.587	6.138	474	834	3.679	20.994
Interessenze di terzi		(30)	(253)		(127)				-410
Attività nette acquistate	500	50	2.500	7.100	5.942	100	10	1.400	17.602
Corrispettivo	500	50	2.500	7.100	5.791	100	10	1.400	17.451
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti acquisite	136	50	237	2.170	1.364	219	97	550	4.823
Altre poste non monetarie									
Corrispettivo netto	364		2.263	4.930	4.427	-119	-87	850	12.628

La seguente tabella riporta l'informativa economica per settore operativo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021.

Esercizio chiuso 30 aprile 2022

(in migliaia di Euro)	Value Added Distribution	Software e System Integration	Business Services	Corporate	Elisioni	
Ricavi verso terzi	1.750.678	555.481	55.896	748		2.362.603
Ricavi inter-settore	90.086	4.713	2.116	12.037		108.952
Ricavi	1.840.764	560.194	57.812	12.785	(108.952)	2.362.603
Altri proventi	16.515	11.974	1.090	3.084	(5.443)	27.220
Totale ricavi e altri proventi	1.857.279	572.168	58.902	15.869	(114.395)	2.389.823
Materiali di consumo e merci	(1.697.189)	(200.870)	(5.711)	(61)	85.440	(1.818.391)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(43.164)	(154.912)	(25.077)	(5.129)	28.789	(199.483)
Costi per il personale	(23.774)	(144.866)	(22.121)	(6.999)	107	(197.673)
Altri costi operativi	(2.571)	(3.645)	(276)	(193)	117	(6.568)
Ebitda	90.581	67.855	5.717	3.487	58	167.698
Ammortamenti e svalutazioni e altri costi non monetari	(9.892)	(33.694)	(5.192)	(4.725)		(53.503)
Risultato Operativo (Ebit)	80.689	34.161	525	(1.238)	58	114.105
Proventi e oneri finanziari netti	(3.779)	(1.439)	(445)	551		(5.112)
Utile prima delle imposte	76.910	32.722	60	(687)	58	109.083
Imposte sul reddito	(20.355)	(9.864)	(170)	(58)	(17)	(30.464)
Utile dell'esercizio	56.555	22.858	(80)	(745)	41	78.619
Utile di pertinenza di terzi	841	4.403	140		(284)	6.100
Utile di pertinenza del Gruppo	55.714	18.455	(230)	(745)	325	73.519

Esercizio chiuso 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Value Added Distribution	Software e System Integration	Business Services	Corporate	Elisioni	
Ricavi verso terzi	1.507.639	469.171	44.253	1.391		2.022.454
Ricavi inter-settore	86.104	3.771	2.479	17.953		110.307
Ricavi	1.593.743	472.942	46.732	19.344	(110.307)	2.022.454
Altri proventi	7.543	8.910	528	3.412	(5.624)	14.769
Totale ricavi e altri proventi	1.601.286	481.852	47.260	22.756	(115.931)	2.037.223
Materiali di consumo e merci	(1.481.941)	(181.850)	(8.362)	(233)	82.114	(1.590.272)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	(33.689)	(122.162)	(21.793)	(9.419)	33.289	(153.774)
Costi per il personale	(19.376)	(120.521)	(13.992)	(9.083)		(162.972)
Altri costi operativi	(2.032)	(1.829)	(172)	(315)	148	(4.200)
Ebitda	64.248	55.490	2.941	3.706	(380)	126.005
Ammortamenti e svalutazioni e altri costi non monetari	(7.557)	(28.145)	(2.480)	(3.847)	26	(42.003)
Risultato Operativo (Ebit)	56.691	27.345	461	(141)	(354)	84.002
Proventi e oneri finanziari netti	(934)	(95)	(340)	(27)	(1.780)	(3.176)
Utile prima delle imposte	55.757	27.250	121	(168)	(2.134)	80.826
Imposte sul reddito	(15.504)	(8.229)	(98)	(211)		(24.040)
Utile dell'esercizio	40.253	19.021	25	(379)	(2.134)	56.786
Utile di pertinenza di terzi	548	3.890	72			4.510
Utile di pertinenza del Gruppo	39.705	15.131	(47)	(379)	(2.138)	52.276

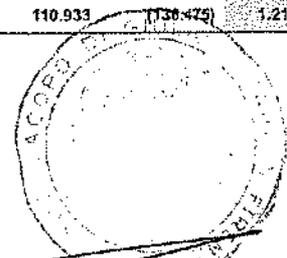
1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e dati fondamentali	Performance al 30 aprile 2022	Organizzazione del Gruppo	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2021

La seguente tabella riporta l'informativa patrimoniale per settore operativo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021.

Esercizio chiuso 30 aprile 2022						
(in migliaia di Euro)	Value Added Distribution	Software e System Integration	Business Services	Corporate	Elisioni	
Attività immateriali	26.380	156.158	43.941	2.159	(358)	228.280
Attività materiali	33.427	17.995	5.716	263		57.401
Diritti d'uso	15.199	36.471	2.467	406		54.542
Investimenti immobiliari	281			9		290
Partecipazioni valutate con il metodo di patrimonio netto	10.953	3.691	130	768	(949)	14.593
Crediti per imposte anticipate	6.573	6.150	2.085	1.187	(85)	15.910
Crediti commerciali non correnti						
Altri crediti e attività non correnti	2.468	7.172	1.745	92.894	(97.624)	15.655
Totale attività non correnti	95.280	227.837	56.084	97.686	(89.016)	307.671
Rimanenze	119.601	22.259	2.413		(239)	144.034
Crediti commerciali correnti	289.826	159.176	22.457	6.796	(43.676)	434.579
Crediti per imposte correnti	2.562	3.566	475	58		6.661
Altri crediti e attività correnti	31.887	51.361	4.061	651	(1.242)	86.716
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	336.288	140.678	15.810	3.555		496.311
Totale attività correnti	780.144	377.030	45.215	11.060	(45.157)	1.168.293
Attività non correnti possedute per la vendita						
Totale attività	875.424	604.667	101.300	108.746	(134.173)	1.555.964
Capitale sociale	40.000	3.800	6.231	37.127	(50.031)	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.051	16.212	33.144	(20.263)	33.144
Altre riserve e utili portati a nuovo	229.988	12.803	(9.354)	27.860	(16.127)	245.170
Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo	269.988	20.654	13.089	98.131	(86.421)	315.441
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	3.637	14.957	3.161		(2.037)	19.718
Totale patrimonio netto	273.625	35.611	16.250	98.131	(88.458)	335.159
Finanziamenti non correnti	31.118	82.988	9.453			123.559
Passività finanziarie per diritto d'uso non correnti	18.481	12.249	2.966	153		33.849
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza non correnti	10.740	52.321	13.747			123.559
Benefici ai dipendenti	3.141	34.293	5.024	1.921		44.379
Fondi non correnti	594	3.011	635			4.240
Imposte differite passive	10.838	40.213	11.802	620	(240)	63.333
Totale passività non correnti	74.912	226.075	43.727	2.694	(240)	346.168
Finanziamenti correnti	67.901	58.567	3.544	42		130.054
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti	2.854	6.299	1.816	115		11.084
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza correnti	1.779	25.378	4.387	45		31.589
Debiti verso fornitori	420.789	131.758	14.541	3.158	(44.377)	525.879
Debiti per imposte correnti	5.195	5.151	578	6	10	10.940
Altre passività correnti	28.359	115.828	16.457	4.555	(1.108)	165.091
Totale passività correnti	526.887	343.981	41.323	7.821	(45.475)	874.637
Totale passività	601.799	569.956	85.050	10.615	(45.715)	1.220.805
Totale patrimonio netto e passività	875.424	604.667	101.300	108.746	(134.173)	1.555.964

Esercizio chiuso 30 aprile 2021

(In migliaia di Euro)	Value Added Distribution	Software e System Integration	Business Services	Corporate	Elisioni	
Attività immateriali	7.800	114.329	18.894	2.151	(358)	142.826
Attività materiali	12.614	30.381	810	817		44.722
Diritto D'uso	30.508	17.318	7.081	313		55.220
Investimenti Immobiliari	281			9		290
Partecipazioni valutate con il metodo di patrimonio netto	10.981	3.050		768	(949)	13.850
Crediti per imposte anticipate	5.206	5.232	1.636	982	(69)	12.987
Altri crediti e attività non correnti	4.297	5.575	509	87.916	(83.653)	14.644
Totale attività non Correnti	71.687	175.885	29.030	92.966	(85.029)	284.539
Rimanenze	69.345	16.105	1.767		-297	86.920
Crediti commerciali correnti	243.959	137.081	14.593	9.533	(49.395)	355.781
Crediti per imposte correnti	2.344	3.491	130	36		6.001
Altri crediti e attività correnti	16.347	39.214	2.995	832	(1.754)	57.634
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	264.020	135.920	19.159	7.588		426.685
Totale attività correnti	598.025	331.811	38.844	17.967	(51.446)	933.001
Attività non correnti possedute per la vendita						
Totale attività	667.712	507.696	67.674	110.933	(136.475)	1.217.540
Capitale sociale	40.000	3.800	5.435	37.127	(49.235)	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		4.051	7.682	39.144	(11.733)	39.144
Altre riserve e utili portati a nuovo	191.348	16.759	-693	27.461	(26.553)	208.322
Totale patrimonio netto di pertinenza del gruppo	231.348	24.610	12.424	97.732	(87.521)	278.593
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	2.071	12.378	1.716		2.597	16.762
Totale patrimonio netto	233.419	36.988	14.140	97.732	(84.924)	295.355
Finanziamenti non correnti	40.679	79.502	8.376	(3)		128.554
Passività finanziaria per diritto d'uso non correnti	16.695	12.211	4.632	88		33.626
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza non correnti	3.056	44.254	483	45		47.838
Benefici ai dipendenti	2.589	33.329	2.623	2.256		40.897
Fondi non correnti	87	2.022	175			2.284
Imposte differite passivo	4.807	25.972	4.853	597	(240)	35.989
Totale passività non correnti	88.013	197.290	21.142	2.983	(240)	289.168
Finanziamenti correnti	52.287	45.596	3.064	47		100.994
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti	2.379	5.541	2.088	237		10.245
Debiti ed impegni per acquisto partecipazioni verso soci di minoranza correnti	45	8.706	2.000	216		10.967
Debiti verso fornitori	280.653	115.920	15.018	3.803	(49.293)	366.101
Debiti per imposte correnti	1.241	3.600	255	2.297	10	7.403
Altre passività correnti	29.675	94.055	9.967	3.618	(2.028)	135.287
Totale passività correnti	366.280	273.418	32.392	10.218	(51.311)	630.997
Totale passività	434.293	470.708	53.534	13.201	(51.551)	920.165
Totale patrimonio netto e passività	667.712	507.696	67.674	110.933	(136.475)	1.217.540



Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Outlook e rischi finanziari	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2021

7. Ricavi

I ricavi del Gruppo sono generali prevalentemente in Italia. Cresce la componente delle vendite consolidate all'estero che al 30 aprile 2022 ammontano ad Euro 59.967 migliaia rispetto ad Euro 30.954 migliaia al 30 aprile 2021 (+93,7%) in conseguenza della maggiore presenza del Gruppo in Europa. I ricavi delle società con sede all'estero del Gruppo, quali PBU, Beeneer, Wss It Sagl, Fen Wo, Cimtec, Icos GmbH, Cadlog France, Cadlog Spain e Cadlog GmbH contribuiscono alla voce Ricavi per un totale di Euro 29.213 migliaia a cui si aggiungono quelle di Computer Gross SpA e Var Group SpA per Euro 30.764 migliaia.

La voce ricavi risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Vendita soluzioni, software e accessori	1.943.101	1.692.674
Sviluppo software e altri servizi	215.245	167.138
Assistenza hardware e software	168.518	120.981
Attività di marketing	16.125	9.895
Altre vendite	19.614	31.766
Totale	2.362.603	2.022.454

I ricavi del Gruppo pari ad Euro 2.363 migliaia al 30 aprile 2022 registrano un incremento del 16,8% rispetto al precedente esercizio, favoriti da (i) vendite di soluzioni e software IT, in crescita del 14,7% rispetto al 30 aprile 2021, (ii) prestazioni di servizi sia in ambito progettuale IT (sviluppi, consulenza e altri servizi) che infrastrutturali (assistenza, cloud computing, etc.), in aumento del 28,8% rispetto al 30 aprile 2021.

8. Altri Proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Attività di trasporto	2.231	956
Plusvalenze da alienazioni	3.812	1.259
Provvigioni	2.083	1.667
Locazioni e affitti	665	160
Corsi di formazione	30	103
Proventi diversi	18.399	10.624
Totale	27.220	14.769

La voce Proventi diversi si riferisce in prevalenza a contributi marketing da fornitori, recupero di spese e altri ricavi non caratteristici.

9. Materiali di Consumo e Merci

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Acquisto hardware	1.254.914	1.074.657
Acquisto software	562.329	513.147
Materiale di consumo e altri acquisti	1.148	2.468
Totale	1.818.391	1.590.272

10. Costi per Servizi e per Godimento di Beni di Terzi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Assistenza tecnica hardware e manutenzione software	66.718	53.591
Consulenze	49.355	40.302
Provvigioni e contributi agli agenti	11.321	9.421
Affitti e noleggi	4.769	3.200
Marketing	9.870	4.768
Trasporto	7.259	4.994
Assicurazioni	3.700	3.255
Utenze	2.892	2.565
Logistica e magazzinaggio	1.318	752
Spese di supporto e formazione	2.040	2.136
Manutenzione	8.483	5.579
Altre spese di servizi	36.082	26.468
Totale	203.805	157.031

L'incremento della voce Costi per Servizi e per Godimento di Beni di Terzi rispetto al precedente esercizio riflette la maggiore concentrazione del Gruppo in aree di mercato IT con maggior contributo innovativo e di servizi IT. Crescono pertanto le voci relative ai costi per assistenza tecnica, delle consulenze e delle provvigioni coerentemente con il business. La crescita delle altre componenti di servizi riflettono principalmente la crescita delle vendite di servizi del Settore SSI e Business Services, coerentemente con l'organico del Gruppo.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi materiali	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione non Azionaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

11. Costi per il Personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(In migliaia di Euro)	2022	2021
Salari e stipendi	139.405	115.548
Oneri sociali	38.484	32.009
Contributi a fondi pensionistici contribuzione definita	9.162	7.361
Contributi a fondi pensionistici benefici definiti	67	45
Rimborsi e altri costi del personale	10.555	8.009
Totale	197.573	162.972

Di seguito si riporta il numero puntuale dei dipendenti del Gruppo:

Numero medio di dipendenti

(in unità)	Numero puntuale al 30 aprile	
	2022	2021
Dirigenti	46	35
Quadri	372	331
Impiegati	3.547	2.974
Operai	98	101
Tirocinanti*	100	
Totale	4.163	3.441

*Il numero di tirocinanti è stato inserito e rendicontato per la prima volta negli Indici del Gruppo. Per una corretta rendicontazione storica degli Indici correlati del biennio progressivo non saranno apportate modifiche retroattive.

La media dei dipendenti per l'esercizio al 30 aprile 2022 è stata pari a 3.802 risorse rispetto a 2.994 risorse medie del precedente esercizio.

12. Altri Costi Operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(In migliaia di Euro)	2022	2021
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti (al netto dei recuperi)	5.693	5.683
Oneri e commissioni per cessioni crediti pro soluto	1.226	1.509
Imposte e tasse	1.286	861
Minusvalenze da alienazioni	73	53
Perdite su crediti	223	121

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Accantonamenti per rischi ed oneri	1.821	381
Altri costi operativi	3.761	1.655
Totale	14.053	10.463

13. Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Attività immateriali	18.572	12.041
Ammortamenti diritto d'uso	11.191	9.518
Attività materiali	11.943	10.924
Totale	41.706	32.483

14. Utile delle società valutate col metodo del patrimonio netto

Di seguito si riporta un dettaglio con la movimentazione avvenuta negli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021 del valore delle partecipazioni in società collegate valutate con il metodo del patrimonio netto:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	13.850	12.158
Acquisizioni e aumenti di capitale	845	10
Cessioni e liquidazioni	(25)	
Dividendi ricevuti	(518)	(288)
Utile/(perdita) delle società valutate con il metodo del patrimonio netto	1.744	2.345
Riclassifiche	(1.303)	(375)
Saldo alla fine del periodo	14.593	13.850

Di seguito si riporta la quota di risultato delle principali società collegate, e il valore aggregato delle loro attività, passività e dei ricavi alla data dell'ultimo bilancio approvato:

Quota di risultato delle principali società collegate

(in migliaia di Euro)	Totale attivo	Totale passivo	Ricavi	Utile (perdita) dell'esercizio	% posseduta
Attiva SpA	104.040	61.320	620.865	6.558	21,0%
M.K. Italia Srl	1.663	1.159	5.092	130	45,0%
Studio B1 Data System Srl	2.272	1.946	4.276	144	50,0%
Gendata Srl	2.130	1.959	2.382	52	20,0%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e di Gestione	Performance al 30 aprile 2022	La relazione con il cliente	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

15. Proventi ed Oneri Finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Periodo chiuso al 30 aprile		
(In migliaia di Euro)	2022	2021
Interessi passivi per operazioni di cessione credito	(1.669)	(1.639)
Oneri e commissioni per cessioni crediti pro solvendo	(601)	(376)
Interessi passivi su conti bancari e finanziamenti	(425)	(240)
Altri interessi passivi	(2.355)	(2.130)
Commissioni e altri oneri finanziari	(4.001)	(2.786)
Oneri finanziari relativi al TFR	(332)	(284)
Totale oneri finanziari	(9.383)	(7.455)
Interessi attivi su altri crediti a breve	553	523
Altri proventi finanziari	1231	16
Interessi attivi su depositi bancari	35	38
Dividendi da partecipazioni	849	402
Totale proventi finanziari	2.668	980
Totale gestione finanziaria (a)	(6.715)	(6.475)
Perdite su cambi	(6.527)	(6.644)
Utile su cambi	6.386	7.598
Totale gestione cambi (b)	(141)	954
Oneri finanziari netti (a+b)	(6.856)	(5.521)

Gli oneri finanziari netti presentano un saldo netto passivo di Euro 6.856 migliaia al 30 aprile 2022 in diminuzione rispetto ad un saldo passivo di Euro 5.521 migliaia al 30 aprile 2021, per effetto (i) gestione cambi (saldo netto perdite e utili su cambi) che passa da un saldo attivo di Euro 954 migliaia al 30 aprile 2021 ad un saldo passivo di Euro 141 migliaia al 30 aprile 2022, conseguente una meno favorevole dinamica dell'andamento del cambio euro/dollaro, (ii) gestione finanziaria che a seguito dei maggiori volumi d'affari registrati nell'esercizio passa da un saldo netto negativo di Euro 6.475 migliaia al 30 aprile 2021 ad un saldo passivo di Euro 6.715 migliaia al 30 aprile 2022.

16. Imposte sul Reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte correnti	33.415	26.115
Imposte differite	(2.931)	(2.110)

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte relative ad esercizi precedenti	(20)	35
Totale	30.464	24.040

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per gli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021.

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Risultato prima delle imposte	109.084	80.826
Imposte teoriche	26.180	19.398
Imposte relative ad anni precedenti	(20)	659
Tassazione agevolata su dividendi	251	170
Differenze permanenti	540	205
IRAP, incluse altre variazioni	3.513	3.608
Carico d'imposta effettivo	30.464	24.040

17. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Attività immateriali

(In migliaia di Euro)	Lista clienti	Software ed altre attività immateriali	Know-how tecnologico	Totale
Saldo al 30 aprile 2021	46.752	12.860	83.214	142.826
Di cui:				
- costo storico	59.288	27.774	93.134	180.196
- fondo ammortamento	(12.536)	(14.914)	(9.920)	(37.370)
Variazione perimetro di consolidamento	20.829	2.480	73.563	96.872
Investimenti	3.136	3.854	164	7.154
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(5.374)	(6.270)	(6.928)	(18.572)
Saldo al 30 aprile 2022	65.343	12.924	150.013	228.280
Di cui:				
- costo storico	83.253	34.108	166.861	284.222
- fondo ammortamento	(17.910)	(21.184)	(16.848)	(55.942)

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura e dati finanziari	Performance al 30 aprile 2022	Le variazioni nei ricavi	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Giorno Seguito al 30 aprile 2022

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 30 aprile 2021 è costituito prevalentemente da liste clienti e know how tecnologico che si incrementano nell'esercizio principalmente in seguito all'ingresso nel perimetro delle società recentemente acquisite. Ulteriori informazioni nella Sezione Aggregazioni aziendali.

18. Attività Materiali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Attività materiali							
(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Macchine d'ufficio	Migliorie su beni di terzi	Altre attività materiali	Diritto d'uso	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	1.801	4.435	17.449	3.707	6.949	49.617	83.958
Di cui:							-
- costo storico	1.801	5.395	40.718	8.668	15.755	60.787	133.124
- fondo ammortamento		(960)	(23.269)	(4.961)	(8.806)	(11.170)	(49.166)
Investimenti	1.258	2.429	10.637	1.619	1.929	9.875	27.747
Disinvestimenti			(296)				(296)
Variazione area di consolidamento	93	545	1.987	436	668	5.246	8.975
Ammortamento		(229)	(7.842)	(1.002)	(1.851)	(9.518)	(20.442)
Altri movimenti							
Saldo al 30 aprile 2021	3.152	7.180	21.935	4.780	7.695	55.220	99.942
Di cui:							-
- costo storico	3.152	8.369	53.046	10.723	18.352	75.908	169.550
- fondo ammortamento		(1.189)	(31.111)	(5.963)	(10.657)	(20.688)	(69.608)
Investimenti		131	12.020	3.440	2.934	9.457	27.982
Disinvestimenti							
Variazione area di consolidamento	156	1.212	724	256	890	3.915	7.153
Ammortamento		(299)	(8.969)	(870)	(1.805)	(11.191)	(23.134)
Altri movimenti							
Saldo al 30 aprile 2022	3.308	8.224	25.710	7.586	9.714	57.401	111.943
Di cui:							-
- costo storico	3.308	9.712	65.790	14.419	22.176	89.280	204.685
- fondo ammortamento		(1.488)	(40.080)	(6.833)	(12.462)	(31.87)	(92.742)

Gli investimenti nella voce acquisti di macchine d'ufficio registrati nell'esercizio afferiscono principalmente agli acquisti in tecnologia per l'erogazione di servizi e soluzioni IT di Var Group SpA a favore della clientela. Tra gli investimenti su beni di terzi principalmente le attività di ampliamento degli uffici di Var Group SpA a Milano. La variazione della voce afferente ai diritti d'uso è riconducibile principalmente ai contratti di affitto degli immobili ad uso ufficio, in conseguenza dell'aumento del perimetro e dello sviluppo dell'organico del Gruppo.

19. Investimenti Immobiliari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Investimenti immobiliari

(in migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	281	9	290
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento		(1)	(1)
Investimenti			
Disinvestimenti			
Ammortamenti			
Saldo al 30 aprile 2021	281	9	290
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento		(1)	(1)
Investimenti			
Disinvestimenti			
Ammortamenti			
Saldo al 30 aprile 2022	281	9	290
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento		(1)	(1)

20. Crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite

La scadenza attesa dei crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi	12.739	10.287
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	3.171	2.700
Totale crediti per imposte anticipate	15.910	12.987
Imposte differite passive	63.333	35.989
Totale imposte differite passive	63.333	35.989

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Sintesi e informazioni	Perimetro di consolidamento al 30 aprile 2022	Dichiarazione dei redditi	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	(23.002)	(8.984)
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	12.987	9.901
- imposte differite passive	35.989	18.885
Variazione perimetro di consolidamento	(25.205)	(16.077)
Effetto a conto economico	1.346	2.110
Effetto a conto economico complessivo	(562)	(51)
Saldo alla fine del periodo	(47.423)	(23.002)
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	15.910	12.987
- imposte differite passive	63.333	35.989

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate risulta dettagliabile come segue:

Crediti per imposte anticipate

(in migliaia di Euro)	Differenze di valore su attività materiali e immateriali	Accantonamenti per rischi ed oneri e altri accantonamenti	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	3.865	5.569	188	269	9.901
Variazione perimetro di consolidamento	1.716				1.716
Effetto a conto economico	298	1.072			1.370
Effetto a conto economico complessivo					
Saldo al 30 aprile 2021	5.879	6.641	198	269	12.987
Variazione perimetro di consolidamento	1.574				1.574
Effetto a conto economico	880	469			1.349
Effetto a conto economico complessivo					
Saldo al 30 aprile 2022	8.333	7.110	198	269	15.910

La movimentazione delle passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Imposte differite passive

(in migliaia di Euro)	Differenze di valore su attività materiali e immateriali	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	18.106	(821)	1.600	18.885
Variazione perimetro di consolidamento	17.793			17.793
Effetto a conto economico	(943)	203		(740)

Imposte differite passive

(in migliaia di Euro)	Differenza di valore su attività materiali e immateriali	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Effetto a conto economico complessivo		51		51
Saldo al 30 aprile 2021	34.956	(567)	1.600	35.989
Variazione perimetro di consolidamento	26.779			26.779
Effetto a conto economico	(2.369)	530	1.642	3
Effetto a conto economico complessivo		562		562
Saldo al 30 aprile 2022	59.366	525	3.442	63.333

I crediti per imposte anticipate si riferiscono ad accantonamenti a fondi obsolescenza, svalutazione crediti e fondi rischi che saranno deducibili fiscalmente solo quando la perdita diventerà certa.

Le passività per imposte differite sono prevalentemente relative ad attività materiali e immateriali (liste clienti e know how tecnologico) per le quali il valore deducibile ai fini fiscali è più basso del valore contabile.

21. Altri crediti e attività correnti e non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti verso altri non correnti	2.678	2.761
Partecipazioni non correnti in altre società	11.955	11.147
Titoli non correnti	451	225
Altri crediti tributari non correnti	1.311	441
Crediti verso imprese collegate non correnti	50	50
Totale altri crediti e attività non correnti	16.655	14.644
Crediti verso altri correnti	25.788	18.999
Altri crediti tributari correnti	10.864	9.378
Ratei e risconti attivi	47.472	28.723
Altri titoli correnti	2.594	240
Crediti verso imprese del gruppo non consolidate correnti		294
Totale altri crediti e attività correnti	86.718	57.634

I crediti verso altri non correnti includono principalmente crediti relativi al recupero IVA per fatture emesse a clienti sottoposti a procedure fallimentari.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Bilancio di risultato	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Definizione con la garanzia	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente; pertanto, tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite di valore.

Tra queste si segnala la partecipazione in DV Holding SpA e Cabel Holding SpA.

Le partecipazioni non correnti in altre società risultano dettagliabili come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	11.147	10.984
Acquisizioni e rivalutazioni	1.956	2.136
Cessioni, svalutazioni e riduzione di valore	(1.224)	(19)
Riclassifica	76	(1.954)
Saldo alla fine del periodo	11.955	11.147

Tra le variazioni in aumento della voce Partecipazioni non correnti dell'esercizio si segnala l'acquisizione del 55% di Addfor Industriale Srl (Euro 1.143 migliaia) e del 19% di Essedi Consulting Srl (Euro 187 migliaia). La riduzione della voce è riconducibile principalmente alla svalutazione ed uscita dal perimetro di Cosesa Srl.

22. Rimanenze

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Prodotti finiti e merci	141.301	84.087
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	2.733	2.833
Totale	144.034	86.920

I prodotti finiti e merci sono rappresentati al netto del fondo svalutazione per obsolescenza la cui movimentazione è riportata nella tabella seguente.

prodotti finiti e merci	
(in migliaia di Euro)	Fondo obsolescenza prodotti finiti e merci
Saldo al 30 aprile 2021	1.785
Variazione netta	792
Saldo al 30 aprile 2022	2.577

23. Crediti Commerciali Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti verso clienti	462.974	378.615
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(29.812)	(24.392)
Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti	433.162	354.223
Crediti verso società collegate	1.417	1.558
Totale crediti commerciali correnti	434.579	355.781

(*) Ai fini di una migliore rappresentazione i crediti verso clienti sono esposti al netto del saldo relativo ai clienti assoggettati a procedure fallimentari e concordatarie pari al 30 aprile 2022 ad Euro 21.974 migliaia, rispetto ad Euro 23.178 migliaia al 30 aprile 2021. Tali posizioni risultano integralmente svalutate mediante la contabilizzazione di apposito fondo

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

Svalutazione crediti

(in migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 30 aprile 2020	20.387
Accantonamento	5.460
Utilizzo e altre variazioni	(4.212)
Variazione area di consolidamento	1.757
Saldo al 30 aprile 2021	24.392
Accantonamento	5.898
Utilizzo e altre variazioni	(2.880)
Variazione area di consolidamento	2.402
Saldo al 30 aprile 2022	29.812

24. Disponibilità Liquide e Mezzi Equivalenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Depositi bancari e postali	496.169	426.568
Assegni	26	7
Cassa	96	90
Totale disponibilità liquide	496.311	426.665

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio Legato al 30 aprile 2022

Nella seguente tabella si riportano le disponibilità liquide del Gruppo per valuta al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile		2022	2021
(in migliaia di Euro)			
Disponibilità liquide in euro		487.390	423.463
Disponibilità liquide in valuta		8.921	3.202
Totale disponibilità liquide		496.311	426.665

25. Patrimonio Netto

CAPITALE SOCIALE

Al 30 aprile 2022 il capitale sociale della Capogruppo, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 37.127 migliaia ed è costituito da 15.494.590 azioni ordinarie tutte senza valore nominale. La Società non ha in essere Warrant né azioni diverse da quelle ordinarie. Alla data del 30 aprile 2022 la Società Sesa SpA possiede n. 40.862 azioni proprie, pari allo 0,263% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di 152,0 Euro in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 26 agosto 2021. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

Si riporta nel prospetto sottostante il dettaglio della movimentazione delle azioni in circolazione e delle azioni proprie durante l'esercizio:

Capitale sociale		Numero azioni
Situazione al 30 aprile 2021		
Azioni emesse		15.494.590
Azioni proprie in portafoglio		61.160
Azioni in circolazione		15.433.430
Situazione al 30 aprile 2022		
Assegnazione azioni in esecuzione "Piano Stock Grant"		58.000
Acquisto azioni proprie		37.702
Situazione al 30 aprile 2022		
Azioni emesse		15.494.590
Azioni proprie in portafoglio		40.862
Azioni in circolazione		15.453.728

Gli azionisti che, al 30 aprile 2022, detengono una partecipazione rilevante del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente sono i seguenti:

Capitale sociale con diritto di voto			
Dichiarante	Azionista diretto	Numero di azioni con diritto di voto detenute	% sul totale del capitale sociale con diritto di voto
HSE SpA	ITH SpA	8.183.323	52,81%

Non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione rilevante (superiore al 5%) che abbiano dato comunicazione a Consob e a Sesa SpA ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Consob n.11971/99 in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.

ALTRE RISERVE

La voce "Altre riserve" e "riserva utile (perdita) attuariale terzi" risultano dettagliabili come segue:

Altre riserve

(in migliaia di Euro)	Riserva legale	Azioni proprie	Riserva utile (perdita) attuariale Gruppo	Riserve diverse	Totale Altre riserve	Riserva utile (perdita) attuariale Terzi
Al 30 aprile 2020	2.860	(3.300)	(2.969)	(14.354)	(17.763)	(1.011)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			185		185	31
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(44)		(44)	(7)
Acquisto azioni proprie		(3.108)			(3.108)	
Vendita azioni proprie						
Distribuzione dividendi						
Assegnazione Stock Grant		2.363		(2.363)		
Maturazione piano Stock Grant				3.257	3.257	
Destinazione utile d'esercizio	555			10.544	11.099	
Variazione area di consolidamento e altre movimentazioni				(13.047)	(13.047)	
Al 30 aprile 2021	3.415	(4.645)	(2.828)	(15.963)	(19.421)	(967)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			1.929		1.929	284
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(491)		(491)	(71)
Acquisto azioni proprie		(6.005)			(6.005)	
Vendita azioni proprie						
Distribuzione dividendi				(2.122)	(2.122)	
Assegnazione Stock Grant		3.835		(3.835)		
Maturazione piano Stock Grant				4.312	4.312	
Destinazione utile d'esercizio	581				581	
Variazione area di consolidamento e altre movimentazioni				(23.761)	(23.761)	
Al 30 aprile 2022	3.996	(6.215)	(1.390)	(41.369)	(44.978)	(774)

DIVIDENDI

In data 22 settembre 2021 è stato distribuito il dividendo pari a 0,85 Euro per azione approvato dall'Assemblea dei soci in data 26 agosto 2021. L'utile distribuito dalla Capogruppo Sesa SpA ammonta complessivamente a Euro 13.168 migliaia al netto dei dividendi su azioni proprie detenute in portafoglio alla data per le quali c'è stata formale rinuncia.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Bilancio e rischi principali	Performance al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato finanziario	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio integrato al 30 aprile 2022

UTILE PER AZIONE

Nella seguente tabella è rappresentata la determinazione dell'utile base e diluito per azione.

Periodo chiuso al 30 aprile

(in Euro, se non specificato diversamente)	2022	2021
Utile dell'esercizio - di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	73.519	52.271
Numero medio delle azioni ordinarie (*)	15.456.094	15.432.403
Utile per azione base	4,76	3,39
Numero medio delle azioni ordinarie (**)	15.494.590	15.490.403
Utile per azione diluito	4,74	3,37

(*) Media ponderata mensile delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie in portafoglio

(**) Media ponderata mensile delle azioni in circolazione al netto delle azioni proprie in portafoglio e comprensiva dell'impatto derivante da piani di Stock Options

Altri componenti di conto economico complessivo:

Altri componenti

(in migliaia di Euro, se non specificato diversamente)	Riserva di risultato	Totale Gruppo	Patrimonio di terzi	Totale altri componenti di Conto Economico Complessivo
Al 30 aprile 2022				
Voci che non potranno essere riclassificate a conto economico				
Utili / (perdite) attuariali per benefici a dipendenti	1.438	1.438	213	1.651
Totale	1.438	1.438	213	1.651
Altri componenti di Conto Economico Complessivo	1.438	1.438	213	1.651

26. Finanziamenti Correnti e Non Correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 aprile 2022 ed 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti a lungo termine	110.786	200.367		311.153
Finanziamenti a breve termine	50.267			50.267
Anticipazioni ricevuti da factor	590			590
Passività finanziaria per diritto d'uso	11.084	23.584	10.265	44.933
Totale	172.727	223.951	10.265	406.943

Al 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Finanziamenti a lungo termine	77.789	176.392		254.181
Finanziamenti a breve termine	33.781			33.781
Anticipazioni ricevuti da factor	391			391

Passività finanziaria per diritto d'uso	10.245	22.094	11.532	43.871
Totale	122.206	196.486	11.532	332.224

La tabella di seguito riepiloga i principali finanziamenti in essere con valore residuo nominale superiore ad Euro 5.000 migliaia:

Al 30 aprile

Ente finanziatore	Importo originario	Società	Accensione	Scadenza	Tasso applicato	30 aprile 2022	di cui corrente	30 aprile 2021	di cui corrente	30 aprile 2020	di cui corrente
BNL BNP Paribas S.p.A.	40.000	Var Group S.p.A.	apr-22	apr-27	Euribor 6m +0,75%	40.000	8.000				
BNL BNP Paribas S.p.A.	25.000	Computer Gross Italia S.p.A.	lug-19	gen-25	Euribor 3m + 1,10%	15.000	5.000	18.750	5.000	22.500	3.750
CARIPARMA S.p.A. - Credit Agricole	25.000	Var Group S.p.A.	lug-20	lug-24	Euribor 3m +0,60%	14.136	6.259	20.358	6.222		
Banca Intesa S.p.A.	25.000	Var Group S.p.A.	mar-20	mar-25	Euribor 3m +1,10%	12.000	4.000	16.000	4.000	20.000	4.000
Banca Popolare Emilia Romagna S.p.A.	20.000	Var Group S.p.A.	feb-20	feb-23	Euribor 3m +0,85%	8.333	8.333	16.666	8.333		
Banca BPM	12.000	Var Group S.p.A.	mar-22	mar-27	Euribor 3m +1,1%	12.000	2.370				
Unicredit S.p.A.	11.500	Var Group S.p.A.	mag-21	mag-25	Euribor 3m +1,00%	9.344	2.875				
Unicredit S.p.A.	10.000	Computer Gross Italia S.p.A.	mag-21	mag-25	Euribor 6m +0,65%	8.750	2.500				
Banca MPS S.p.A.	10.000	Computer Gross Italia S.p.A.	feb-20	giu-25	Euribor 6m +0,65%	7.000	2.000	9.000	2.000	10.000	1.000
Banca Intesa S.p.A.	10.000	Computer Gross Italia S.p.A.	nov-20	nov-23	Euribor 3m +0,85%	5.846	3.353	9.171	3.325		

Si segnala che i finanziamenti in essere non prevedono covenant patrimoniali e/o finanziari ma essenzialmente clausole di decadenza del beneficio del termine in caso di eventi di cross default o change of control ad eccezione dei seguenti:

- Euro 40,0 milioni (valore residuo Euro 40,0 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con BNL BNP Paribas ne mese di aprile 2022 (scadenza 2027);
- Euro 25,0 milioni (valore residuo Euro 14,1 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Credit Agricole SpA nel mese di luglio 2020 (scadenza 2024);
- Euro 20,0 milioni (valore residuo Euro 12,0 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Banca Intesa SpA nel mese di marzo

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Società a partecipazione	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Debitazioni nei bilanci	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

2020 (scadenza 2025). Tale finanziamento è stato integralmente rimborsato nel mese di maggio 2022 a seguito nuova sottoscrizione di un finanziamento Banca Intesa SpA Medio Termine di Euro 25,0 milioni da parte di Var Group SpA;

- Euro 25,0 milioni (valore residuo Euro 8,3 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Ubi Banca SpA nel mese di febbraio 2020, trasferito in capo BPER a seguito cessione ex UBI (scadenza 2023);
- Euro 12,0 milioni (valore residuo Euro 12,0 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Banco BPM SpA nel mese di marzo 2022 (scadenza 2027);
- Euro 11,5 milioni (valore residuo Euro 9,3 milioni) sottoscritto da Var Group SpA con Unicredit SpA nel mese di maggio 2021 (scadenza 2025).

I suddetti finanziamenti prevedono il rispetto di determinati rapporti di Posizione finanziaria netta/Ebitda del Settore SSI e/o del Gruppo Sesa. Nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 i suddetti parametri risultano rispettati.

La tabella di seguito riassume i contratti di leasing finanziario, tra cui i principali relativi agli immobili siti in Empoli di proprietà di Computer Gross SpA, ed i leasing operativi, contratti di locazione e noleggi autoveicoli sottoscritti dalle società del Gruppo per l'esercizio delle attività operative:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)

Ente finanziatore	Accensione	Scadenza	2022	di cui corrente	2021	di cui corrente
Leasint SpA	May-18	May-30	3.347	332	3.675	328
Leasint SpA	Jan-17	May-30	6.204	437	6.630	425
Leasint SpA	Sep-13	May-30	448	25	472	25
Leasint SpA	Oct-10	May-30	5.341	304	5.639	298
Leasint SpA	Dec-08	Sep-25	151	92	238	87
Leasing operativi, contratti di locazione e noleggi			29.442	9.894	27.217	9.082
Totale			44.933	11.084	43.871	10.245

La seguente tabella riassume i pagamenti minimi delle passività per leasing finanziario:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)

	2022	2021
Pagamenti minimi dovuti		
Entro 12 mesi	11.927	11.246
Tra 1 e 5 anni	25.296	24.349
Oltre 5 anni	10.831	12.344
	48.054	47.939
Oneri finanziari futuri	(3.121)	(4.068)
Valore presente delle passività per leasing finanziario	44.933	43.871

Di seguito, si riporta il prospetto dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021 in conformità ai criteri ESMA e le raccomandazioni Consob:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
A. Disponibilità liquide	96	90
B. Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	496.215	426.575
C. Altre attività finanziarie correnti	2.594	240
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	498.905	426.905
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	50.857	34.172
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	121.670	88.034
G. indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	172.727	122.206
H. indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(328.178)	(304.699)
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	234.216	210.018
J. indebitamento finanziario non corrente (I)	234.216	210.018
K. indebitamento finanziario netto (G) + (J)	(91.962)	-94.681

Di seguito il Rendiconto finanziario riclassificato per una riconciliazione della Posizione Finanziaria Netta di inizio esercizio con quello di fine esercizio:

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Flussi di cassa generale da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto	167.726	127.087
variazione del circolante	(17.851)	21.041
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio prima delle variazioni delle passività per leasing	149.865	148.128
Pagamento quote capitale dei debiti per leasing	(13.555)	(11.561)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio (A)	136.310	136.567
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento operativo (B)	(25.314)	(30.263)
Free cash flow (A+B)	110.996	106.304
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento da acquisizioni ☉	(92.311)	(61.974)
(Acquisto) cessione di altre partecipazioni e titoli (D)	(757)	(732)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di investimento (B+C+D)	(118.382)	(92.969)
Flusso monetario generato (assorbito) da attività di esercizio e d'investimento	17.928	43.598
Azioni proprie	(6.005)	(3.107)
Dividendi distribuiti	(14.642)	(510)
Variazione dell'indebitamento netto	(2.719)	39.981
Posizione Finanziaria Netta Inizio esercizio	94.681	54.700
Variazione della Posizione Finanziaria Netta	(2.719)	39.981
Posizione Finanziaria Netta fine esercizio	91.962	94.681

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Operatività non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Relazione assicurativa al 30 aprile 2022

27. Benefici ai Dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti delle società del Gruppo. La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	40.897	31.022
Service cost	4.516	3.525
Interessi sull'obbligazione	332	283
Utilizzi e anticipazioni	(3.423)	(1.769)
Perdita/(utile) attuariale	(2.213)	(216)
Variazione del perimetro e acquisto di rami aziendali	4.270	8.052
Saldo alla fine del periodo	44.379	49.897

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con benefici definiti dettagliate nella seguente tabella:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Assunzioni economiche		
Tasso d'inflazione	1,70%	1,00%
Tasso di attualizzazione	2,29%	0,78%
Tasso d'incremento del TFR	2,78%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con duration 10+ alle varie date di valutazione commisurato alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione.

ANALISI DI SENSITIVITÀ

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. In dettaglio, sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali.

Analisi di sensitività		
(in migliaia di Euro)	Scenari	Past service liability
Tasso annuo di attualizzazione	0,50%	42.554
	-0,50%	45.937
Tasso annuo medio di inflazione	0,50%	44.961
	-0,50%	43.439
Tasso di turnover	0,50%	44.105
	-0,50%	44.201

28. Fondi Rischi e Oneri

La movimentazione delle voci in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Fondi, rischi e oneri

(in migliaia di Euro)	Fondo per trattamento quiescenza agenti	Altri fondi rischi	Totale
Al 30 aprile 2021	1.323	961	2.284
Variazione perimetro di consolidamento	96	272	370
Accantonamenti	157	1.730	1.887
Utilizzi	(28)	(273)	(301)
Al 30 aprile 2022	1.550	2.690	4.240

La voce Altri Fondi Rischi riflette in particolare:

- Variazioni di perimetro riconducibili alle società entrate nel perimetro nell'esercizio al 30 aprile 2022;
- Accantonamenti per fondi oneri vari pari ad Euro 1.730 migliaia riconducibili alle probabili spese da sostenere per la chiusura di contenziosi e obbligazioni contrattuali di alcune società del Gruppo, tra cui principalmente Var Group SpA, IFM Infomaster SpA e Apra SpA;
- Utilizzi per Euro 273 migliaia riferito principalmente alla liquidazione di alcune passività già rilevate tra i fondi al 30 aprile 2021.

Si informa che la società Var Group SpA è stata oggetto di verifica da parte della Guardia di Finanza di Firenze conclusa con l'emissione di un Processo Verbale di Constatazione ("PVC") in data 2 aprile 2021, recante rilievi in materia di IRES, IRAP e IVA per gli anni 2016-2017-2018-2019 per complessivi Euro 10,5 milioni oltre sanzioni ed interessi. Pur ritenendo di aver avuto negli anni in esame un comportamento fiscalmente corretto la Società ha definito nel precedente esercizio al 30 aprile 2021 alcuni rilievi contenuti nel PVC versando le relative imposte, sanzioni ed interessi per complessivi Euro 1,5 milioni.

A maggio 2021 sono state presentate le osservazioni ex art. 12, comma 7, della L. n. 212/2000 a maggio 2021 che l'inconsistenza dei rilievi mossi e la correttezza fiscale del proprio operato. Pertanto, alla luce degli elementi conoscitivi allo stato disponibili, la Società supportata dal parere dei propri fiscalisti ritiene improbabile un esito negativo derivante dai claim di cui al PVC suindicato per la parte non già regolata e liquidata nel 2021.

Si segnala inoltre che alla data di redazione della presente relazione annuale non sussistono ulteriori contestazioni fiscali di importo significativo.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Disciplinazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

29. Altre Passività Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(In migliaia di Euro)		
	2022	
	2021	
Ratei e risconti passivi	95.994	70.642
Debiti tributari	13.675	11.001
Debiti verso il personale	30.900	24.666
Altri debiti	10.493	7.566
Debiti verso istituti di previdenza	6.681	5.753
Anticipi da clienti	7.180	15.293
Contratti derivati passivi	188	366
Totale altre passività correnti	185.091	135.287

30. Altre Informazioni

PASSIVITÀ POTENZIALI

Non si è a conoscenza dell'esistenza di ulteriori contenziosi fiscali o procedimenti suscettibili di avere rilevanti ripercussioni sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

ALTRE INFORMAZIONI

Non ci sono ulteriori informazioni di rilievo da segnalare.

IMPEGNI

Al 30 aprile 2022 il Gruppo non ha assunto impegni non riflessi in bilancio.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e sindaci della Capogruppo, al lordo di oneri previdenziali e fiscali a carico degli stessi, di competenza dell'esercizio e comisposti da Sesa SpA e dalle altre società del Gruppo. Per una completa descrizione ed analisi dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla remunerazione disponibile presso la sede sociale, nonché sul sito internet della società nella sezione "Corporate Governance".

Esercizio chiuso al 30 aprile	
(in migliaia di Euro)	2022
Compensi Amministratori	955
Sindaci	23

I compensi degli amministratori riportati in tabella includono i compensi fissi e variabili nonché quelli spettanti per la partecipazione ai comitati interni. Sono invece esclusi i compensi reversibili degli amministratori e le azioni assegnate per effetto del piano di stock grant approvato dall'assemblea dei soci il 28 agosto 2020. In relazione al piano di stock grant al 30 aprile 2022 sono maturati le azioni riferite all'obiettivo annuale di n. 58.000 azioni. I compensi dei sindaci si riferiscono al periodo 1 maggio 2021 - 26 agosto 2021 data a partire dalla quale è entrato in vigore il modello di governance monistico.

Per un quadro organico dei compensi e retribuzioni erogate agli organi sociali si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete comprensivi delle spese.

Compensi società di revisione

Tipo di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza esercizio chiuso al 30 aprile 2022 (Euro migliaia)
Revisione contabile	PwC	Capogruppo Sesa SpA	98
Revisione contabile	PwC	Società controllate	129
Altri servizi di attestazione	PwC	Capogruppo Sesa SpA	10
Altri servizi di attestazione	PwC	Società controllate	14
Altri servizi	PwC	Capogruppo SpA	25

I corrispettivi includono oltre gli onorari le spese vive ed il contributo di vigilanza. Oltre alle attività di revisione contabile al 30 aprile 2022 sono stati resi ulteriori servizi afferenti principalmente l'esame limitato della Dichiarazione di carattere non finanziario della Sesa SpA ed altre procedure di verifica.

31. Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dal Gruppo con le parti correlate collegate e controllanti sono principalmente di natura commerciale e riguardano prevalentemente la compravendita di materiali hardware and software e di assistenza tecnica relativa.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate siano sostanzialmente regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali con parti correlate al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021:

Saldi patrimoniali

(in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti Correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali correnti						
Al 30 aprile 2022	6.101			10	6.111	1,41%
Al 30 aprile 2021	1.209	4			1.213	0,34%
Altri crediti e attività correnti						

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Bilancio e note di bilancio	Performance al 30 aprile 2022	Performance al 30 aprile 2021	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2021

Saldi patrimoniali

(in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti Correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Al 30 aprile 2022	29				29	0,17%
Al 30 aprile 2021	28				28	0,05%
Benefici ai dipendenti						
Al 30 aprile 2022			67		67	0,15%
Al 30 aprile 2021			59		59	0,14%
Debiti verso fornitori						
Al 30 aprile 2022	3.861		138	71	4.070	0,77%
Al 30 aprile 2021	2.797		194	222	3.213	0,88%
Altre passività correnti						
Al 30 aprile 2022			114		114	0,07%
Al 30 aprile 2021			159		159	0,12%

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e al 30 aprile 2021:

Effetti economici

(In migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi						
Al 30 aprile 2022	9.990	78	10	2	10.080	0,43%
Al 30 aprile 2021	5.175	78	10	11	5.274	0,26%
Altri proventi						
Al 30 aprile 2022	53	4	15		72	0,26%
Al 30 aprile 2021	57	2	15		74	0,50%
Materiali di consumo e merci						
Al 30 aprile 2022	1.176				1.176	0,06%
Al 30 aprile 2021	6.811				6.811	0,43%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi						
Al 30 aprile 2022	9.266		5.680	488	15.434	7,57%
Al 30 aprile 2021	8.031		4.580	439	13.050	8,31%
Costi per il personale						
Al 30 aprile 2022			1.117		1.117	0,57%
Al 30 aprile 2021			1.049		1.049	0,64%
Altri costi operativi						
Al 30 aprile 2022						0,00%
Al 30 aprile 2021						0,00%

Effetti economici

(in migliaia di Euro)	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Proventi finanziari						
Al 30 aprile 2022						0,00%
Al 30 aprile 2021						0,00%
Oneri finanziari						
Al 30 aprile 2022	2				2	0,01%
Al 30 aprile 2021	1				1	0,01%

COLLEGATE

I rapporti con società collegate si riferiscono prevalentemente alla compravendita di soluzioni tecnologiche e ai servizi di assistenza tecnica ad essi relativi effettuate alle normali condizioni di mercato. Le società collegate con le quali il Gruppo ha intrattenuto rapporti commerciali di compravendita soluzioni principalmente Sistemi Manageriali Srl, Attiva SpA, Studio 81 Srl e GV way Srl mentre sono stati acquistati servizi IT principalmente da Mediamente Consulting Srl, Var IT Srl e Innorg Srl. L'incremento dei crediti commerciali verso società collegate sono riconducibili alle vendite di soluzioni IT verso Sistemi Manageriali Srl, società collegata acquisita nel corso dell'esercizio.

CONTROLLANTI

I rapporti con società controllanti sono riconducibili a servizi effettuati dalla Sesa SpA.

ALTA DIREZIONE

I rapporti con l'alta direzione si riferiscono prevalentemente alle retribuzioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché ai relativi familiari stretti. In particolare, nella voce costi per il personale è inclusa la retribuzione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche da lavoro dipendente mentre nella voce costi per servizi e per il godimento beni di terzi sono inclusi i compensi in qualità di amministratori, incluso anche il costo di stock grant di competenza dell'esercizio.

ALTRE PARTI CORRELATE

I rapporti con le Altre parti correlate, essenzialmente società partecipate da sindaci o amministratori delle società controllanti di Sesa SpA sono relativi ad attività di tipo commerciale regolata alle normali condizioni di mercato.

32. Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

Relativamente la descrizione di eventi verificatisi successivamente alla chiusura dell'esercizio, si rimanda a quanto già esposto in Relazione, specificatamente ai paragrafi "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" e "Evoluzione prevedibile della gestione".

33. Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del bilancio consolidato chiuso al 30 aprile 2022 del Gruppo Sesa è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022.

1	2	3	4	5	6
 1 Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Chiarimenti alla Relazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

Attestazione del Bilancio Consolidato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Castellacci, in qualità di Presidente del Consiglio, e Alessandro Fabbroni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Sesa SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2022.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2022 non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che:

Il bilancio consolidato:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Empoli, 12 luglio 2022

Paolo Castellacci
Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Fabbroni
In qualità di Dirigente Preposto alla redazione
dei Documenti contabili societari

Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato al 30 aprile 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della Sesa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del gruppo Sesa (il Gruppo), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 30 aprile 2022, dal prospetto di conto economico consolidato, dal prospetto di conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 30 aprile 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato** della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Sesa SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio consolidato nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77951 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 I.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12079880153 Iscritta al n° 119634 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2102311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 3640211 - Bergamo 24121 Largo Beletti 5 Tel. 035 229091 - Bologna 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3667501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Picciopetra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873181 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 66127 Piazza Ettore Trullo 8 Tel. 085 4345711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 579251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 536771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissant 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 043 3480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albrizzi 43 Tel. 0332 289039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Governance e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione di indipendenza	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022



<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
<p>Riconoscimento dei ricavi</p> <p><i>"Nota illustrativa 7 al bilancio consolidato. Ricavi"</i></p> <p>Nel bilancio consolidato al 30 aprile 2022 sono iscritti ricavi per un ammontare pari € 2.363 milioni.</p> <p>Il Gruppo opera nella fornitura di soluzioni e servizi IT a valore aggiunto per le imprese, integrando l'offerta delle principali tecnologie software e hardware disponibili sul mercato.</p> <p>L'analisi dei ricavi ha rappresentato una delle attività principali della revisione in considerazione della significatività di tale voce sul bilancio e dell'elevato numero di transazioni, effettuate a condizioni variabili in funzione dei vari mercati di riferimento e delle diverse tipologie di clienti.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione abbiamo effettuato, per i flussi di ricavo identificati secondo il principio contabile IFRS 15, la comprensione, valutazione e validazione dei controlli rilevanti (automatici e manuali) implementati dalle principali società del Gruppo.</p> <p>Abbiamo focalizzato le nostre verifiche con specifico riferimento all'esistenza, completezza, accuratezza e competenza della rilevazione delle transazioni di vendita.</p> <p>Abbiamo verificato il corretto riconoscimento dei ricavi attraverso analisi, effettuate su base campionaria, della documentazione di supporto e delle clausole contrattuali che regolano le varie transazioni di vendita.</p> <p>Le nostre attività hanno infine incluso l'invio delle lettere di richiesta di conferma del saldo crediti a un campione di clienti e l'analisi delle relative risposte.</p>
<p>Valutazione dei crediti verso clienti</p> <p><i>"Nota illustrativa 23 al bilancio consolidato. Crediti commerciali correnti"</i></p> <p>Nel bilancio consolidato al 30 aprile 2022 sono iscritti crediti verso clienti per un valore pari a € 433 milioni, al netto del relativo fondo svalutazione, che rappresentano il 27,8 per cento del totale dell'attivo del Gruppo.</p> <p>Periodicamente il Gruppo stima l'esigibilità dei crediti verso clienti effettuando analisi specifiche basate su tipologia di cliente, anzianità del credito ed eventuali altre informazioni sui clienti oggetto di valutazione. Nella redazione del bilancio consolidato al 30 aprile 2022 gli amministratori hanno inoltre valutato eventuali impatti sulla recuperabilità dei crediti correlati all'attuale contesto di emergenza sanitaria da Covid-19.</p>	<p>Nell'ambito delle attività di revisione abbiamo effettuato una comprensione e valutazione delle procedure adottate dal Gruppo per la determinazione del fondo svalutazione crediti.</p> <p>Abbiamo analizzato la movimentazione intervenuta nel fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 e verificato l'accuratezza e la completezza degli scadenzari clienti generati dai sistemi informativi utilizzati dal management a supporto delle proprie analisi in merito alla recuperabilità dei crediti verso clienti.</p>



La valutazione dei crediti rappresenta un aspetto chiave della revisione per effetto della significatività dell'importo della voce in bilancio, della numerosità dei clienti presenti e dell'elevato giudizio professionale necessario per stimare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio.

Abbiamo effettuato colloqui con i credit manager delle singole società del Gruppo, analisi delle informazioni ricevute dai legali esterni e valutazioni di ogni altro elemento raccolto anche successivamente alla data di bilancio.

Abbiamo infine analizzato la ragionevolezza delle assunzioni utilizzate dagli amministratori ai fini della stima del fondo svalutazione crediti in accordo con le disposizioni del principio contabile IFRS.

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Sesa SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

5	1	2	3	4	5	6
	Il Gruppo Sesa	Strategia e rischi operativi	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio esteso al 30 aprile 2022



Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.



Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio consolidato dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Sesa SpA ci ha conferito in data 15 luglio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio consolidato espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al comitato per il controllo sulla gestione, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - European Single Electronic Format) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio consolidato, da includere nella relazione finanziaria annuale.

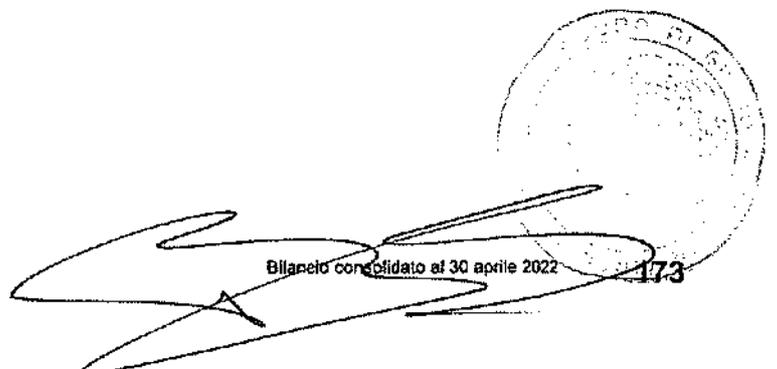
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio consolidato alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato è stato predisposto nel formato XHTML ed è stato marcato, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera c), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del gruppo Sesa al 30 aprile 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio consolidato e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4,



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Sintesi e note merito Sesa	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione dei liquidatori	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022



del DLgs 58/1998, con il bilancio consolidato del gruppo Sesa al 30 aprile 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del gruppo Sesa al 30 aprile 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento Consob di attuazione del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del DLgs 30 dicembre 2016, n° 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

Firenze, 25 luglio 2022

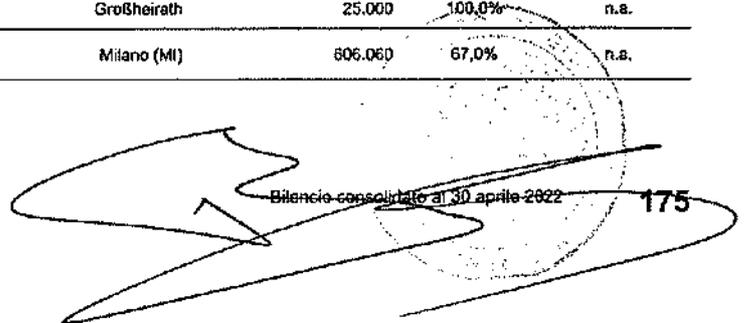
PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Forzani
(Revisore legale)

Allegato 1

SOCIETÀ CONTROLLATE

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale in Euro	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
ADIACENT SRL	47DECK SRL	Reggio Emilia (RE)	20.000	Fusione in Adjacent Srl	100,0%
BASE DIGITALE SECURITY SOLUTIONS SRL	A PLUS SRL	Empoli (FI)	100.000	51,0%	n.a.
ADVIEW SRL	OTCADA MEX S DE RL DE DV	Guadalajara, Jalisco, Messico	10.000 MXN	100,0%	n.a.
BASE DIGITALE SECURITY SOLUTIONS SRL	ABS TECHNOLOGY SPA	Firenze (FI)	2.300.000	100,0%	n.a.
BASE DIGITALE SPA	ABS TECHNOLOGY SPA	Firenze (FI)	2.300.000	n.a.	100,0%
ADIACENT SRL	ADACTO SRL	Empoli (FI)	100.000	100,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	ADDFOR INDUSTRIALE SRL	Empoli (FI)	10.850	58,5%	n.a.
ADACTO SRL	ADVIEW SRL	Empoli (FI)	10.000	100,0%	n.a.
ADIACENT SRL	AFB NET SRL	Ponte San Giovanni (PG)	15.790	62,0%	62,0%
ADIACENT SRL	ADIACENT INTERNATIONAL SRL	Empoli (FI)	10.100	60,4%	60,4%
VAR GROUP SPA	ANALYTICS NETWORK SRL	Casalecchio di Reno (BO)	40.000	51,0%	51,0%
BASE DIGITALE SPA	TECNIKE' SRL	Arezzo (AR)	10.000	51,0%	51,0%
VAR GROUP SPA	APRA SPA	Jesi (AN)	150.900	87,5%	75,0%
APRA SPA	APRA COMPUTER SYSTEM SRL	Pesaro (PS)	98.200	55,0%	55,0%
SESA SPA	BASE DIGITALE GROUP SRL	Firenze (FI)	6.230.920	81,3%	n.a.
BASE DIGITALE GROUP SRL	BASE DIGITALE SPA	Firenze (FI)	5.435.000	81,3%	n.a.
SESA SPA	BASE DIGITALE SPA	Firenze (FI)	5.435.000	n.a.	71,0%
BASE DIGITALE GROUP SRL	BASE DIGITALE PLATFORM SRL	Firenze (FI)	10.000	81,3%	n.a.
BASE DIGITALE GROUP SRL	BASE DIGITALE SECURITY SOLUTION SRL	Firenze (FI)	10.000	99,0%	n.a.
DI.TECH SPA	BEENEAR SRL	Jesi	4.442.650 RON	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	BLOCKIT SRL	Padova (PD)	27.400	69,8%	66,2%
YARIX SRL				30,2%	30,2%
ICOS GMBH	BRAINWORKS COMPUTER-TECHNOLO- GIE GmbH	München	25.659	100,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	CADLOG GROUP SRL	Milano (MI)	100.000	60,0%	n.a.
CADLOG GROUP SRL	CADLOG SRL	Milano (MI)	10.000	Fusione in Cadlog Group Srl	n.a.
CADLOG GROUP SRL	CADLOG GMBH	Eching	25.565	100,0%	n.a.
CADLOG GROUP SRL	CADLOG SL	Madrid	3.000	94,0%	n.a.
CADLOG GROUP SRL	CADLOG SAS	Tremblay-en-France	10.000	100,0%	n.a.
PBU CAD-Systeme GMBH	CIMTEC GMBH	Großheirath	25.000	100,0%	n.a.
BASE DIGITALE SECURITY SOLUTIONS SRL	CITEL SPA	Milano (MI)	606.060	67,0%	n.a.



1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Qualità, ambiente e sostenibilità	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale in Euro	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
VAR GROUP SPA	DATEF SPA	Bozano (BZ)	126.000	51,0%	n.a.
BEENEAR SRL	DI VALOR SOLUÇÕES EM TECNOLOGIA E CONSULTORIA LTDA	Jardim Das Perdizes	375.000 Reals	10,0%	10,0%
DI.TECH SPA				90,0%	90,0%
VAR GROUP SPA	VAR4TEAM SRL	Bergamo (BG)	202.500	60,5%	60,5%
VAR ONE SRL				14,2%	14,2%
COMPUTER GROSS SPA	VALUE 4CLOUD SRL	Empoli (FI)	50.000	100,0%	100,0%
COMPUTER GROSS SPA	CLEVER CONSULTING SRL	Milano (MI)	34.860	55,0%	55,0%
VAR GROUP SPA	VAR BMS SPA	Milano (MI)	1.562.500	91,4%	90,0%
APRA SPA	CENTRO 3 CAD SRL	Jesi (AN)	10.000	80,0%	80,0%
COMPUTER GROSS SPA	KOLME SRL	Milano (MI)	150.000	66,0%	n.a.
SAILING SRL	MERSY SRL	Empoli (FI)	10.000	100,0%	100,0%
COMPUTER GROSS SPA	COMPUTER GROSS ACCADIS SRL	Roma (RM)	100.000	51,0%	51,0%
SESA SPA	COMPUTER GROSS SPA	Empoli (FI)	40.000.000	100,0%	100,0%
COMPUTER GROSS SPA	COMPUTER GROSS NESSOS SRL	Empoli (FI)	52.000	60,0%	60,0%
VAR GROUP SRL	VAR GROUP NORD OVEST SRL	Genova (GE)	10.000	Fusione in Var Group Srl	100,0%
VAR GROUP SPA	COSESA SRL	Empoli (FI)	15.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	DELTA PHI SIGLA SRL	Empoli (FI)	99.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	DI.TECH SPA	Bologna (BO)	2.575.780	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	DIGITAL CLOUD SRL	Empoli (FI)	80.000	79,3%	n.a.
VAR GROUP SPA	DIGITAL SECURITY SRL	Empoli (FI)	100.000	90,3%	n.a.
BASE DIGITALE PLATFORM SRL	DIGITAL STORM SRL	Milano (MI)	25.000	60,0%	n.a.
BASE DIGITALE SPA	DIGITAL STORM SRL	Milano (MI)	25.000	n.a.	60,0%
GENCOM SRL	DIGITAL WORKSPACE SRL	Empoli (FI)	20.000	35,0%	n.a.
MY SMART SERVICES SRL				65,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	EAST SERVICES SRL	Bozano (BZ)	200.000	18,0%	18,0%
VAR SYSTEM SRL				82,0%	82,0%
BASE DIGITALE SECURITY SOLUTIONS SRL				75,0%	n.a.
ABS TECHNOLOGY SPA				n.a.	60,0%
VAR GROUP SPA	ELMAS SRL	Empoli (FI)	41.600	7,5%	7,5%
YARIX SRL				7,5%	7,5%
APRA SPA	EVOTRE SRL	Jesi (AN)	210.000	58,0%	56,0%
ADIACENT SRL	ENDURANCE SRL	Bologna (BO)	15.600	51,0%	51,0%
ADIACENT INTERNATIONAL SRL	FEN WO (SHANGAI) MANAGEMENT CONSULTING CO., LTD	Shanghai	195.624	55,3%	n.a.
DIGITAL SECURITY SRL	GENCOM SRL	Forlì (FO)	82.000	40,0%	n.a.
YARIX SRL				60,0%	60,0%
BASE DIGITALE PLATFORM SRL	IFM INFOMASTER SPA	Genova (GE)	661.765	66,8%	n.a.
BASE DIGITALE SPA	IFM INFOMASTER SPA	Genova (GE)	661.765	n.a.	60,2%

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale in Euro	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
COMPUTER GROSS SPA	ICOS SPA	Ferrara (FE)	510.200	51,3%	79,4%
ICOS SPA	ICOS Deutschland GmbH	Munchen	100.000	100,0%	100,0%
COMPUTER GROSS SPA	ICT LOGISTICA SRL	Empoli (FI)	775.500	66,7%	66,7%
VAR GROUP SPA				33,3%	33,3%
SESA SPA	IDEA POINT SRL	Empoli (FI)	10.000	100,0%	100,0%
DATEF SRL	INDUSTRIAL CYBER SECURITY SRL	Bolzano (BZ)	50.000	70,0%	n.a.
ADIACENT INTERNATIONAL SRL	ALISEI CONSULTING LTD	Shanghai	200.000 CNY	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	INFOLOG SPA	Modena (MO)	300.000	51,0%	51,0%
VAR GROUP SPA	KLEIS SRL	TORINO (TO)	10.400	51,0%	51,0%
DIGITAL CLOUD SRL	NEBULA SRL	Empoli (FI)	22.000	49,0%	n.a.
LEONET4CLOUD SRL				51,0%	51,0%
VSH SRL	VAR SERVICE SRL	Empoli (FI)	66.263	72,0%	63,6%
M.F. SERVICES SRL	VAR SERVICE SRL	Empoli (FI)	66.263	2,8%	2,8%
COMPUTER GROSS SPA	COLLABORATION VALUE SRL	Empoli (FI)	20.000	58,0%	58,0%
DIGITAL CLOUD SRL	LEONET4CLOUD SRL	Empoli (FI)	60.000	100,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	LEONET4CLOUD SRL	Empoli (FI)	60.000	n.a.	100,0%
VSH SRL	M.F. SERVICES SRL	Campagna Emilia (RE)	118.000	70,0%	70,0%
VAR GROUP SPA	MY SMART SERVICES SRL	Empoli (FI)	20.000	100,0%	100,0%
DIGITAL SECURITY SRL	NGS SRL	Padova (PD)	10.000	60,0%	n.a.
BASE DIGITALE GROUP SRL	OMIGRADE SRL	Coleccio (PR)	63.000	40,0%	n.a.
OMIGRADE SRL	OMIGRADE SERVIZI SRL	Coleccio (PR)	46.800	100,0%	n.a.
PALITASOFT SRL	PAL IFM SRL	Catanzaro (CZ)	50.000	55,0%	n.a.
APRA SPA	PALITASOFT SRL	Jesi (AN)	135.000	55,0%	55,0%
SIRIO INFORMATICA E SISTEMI SPA	PANTHERA SRL	Milano (MI)	500.000	79,4%	80,4%
VAR GROUP SPA				9,6%	9,6%
TECH VALUE SRL	PBU CAD-SYSTEME GmbH	Aichach	26100	60,0%	60,0%
VAR ONE SRL	PEGASO SRL	Piacenza (PC)	51.480	51,0%	n.a.
COMPUTER GROSS SPA	PICO SRL	Reggio Emilia (RE)	50.000	Fusione in Com- puter Gross Spa	100,0%
COMPUTER GROSS SPA	P.M. SERVICE S.R.L.	Ponlassieve (FI)	145.928	70,0%	n.a.
APRA SPA	POLYMATIC SRL	San Giovanni Teatino (CH)	50.000	68,1%	n.a.
VAR GROUP SPA	PRAGMA PROGETTI SRL	TORINO (TO)	100.000	36,0%	20,0%
PANTHERA SRL	SOFTWARE	Tunisi	250000 TND	99,0%	99,0%
LEONET4CLOUD SRL	VAR EVOLUTION SRL	Empoli (FI)	66.667	31,8%	31,8%
VAR INDUSTRIES SRL				31,8%	31,8%
SESA SPA	ADIACENT SRL	Empoli (FI)	1.091.586	27,4%	33,5%
VAR GROUP SPA				50,9%	53,1%
BASE DIGITALE SPA				2,5%	2,5%
APRA SPA				7,4%	7,4%

Bilancio consolidato al 30 aprile 2022 **177**

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e rischi materiali	Performance al 30 aprile 2022	Classificazione non finanziaria	5 Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	6 Bilancio consolidato al 30 aprile 2022

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale in Euro	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
VAR GROUP SPA	SAILING SRL	Reggio Emilia (RE)	10.000	87,5%	75,0%
PM SERVICE SRL	SEBIC INVESTMENTS SRL	Pontassieve (FI)	10.000	100,0%	n.a.
ADACTO SRL	SEMIO SRL	Empoli (FI)	20.000	100,0%	n.a.
COMPUTER GROSS SPA	SERVICE TECHNOLOGY SRL	Arezzo (AR)	12.350	55,0%	55,0%
VAR ONE SRL	SINAPSI INFORMATICA SRL	Monseice (PD)	55.488	Fusione in Var One Nord Est	57,0%
VAR ONE SRL	VAR ONE NORD EST SRL	Fordenone (PN)	30.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	SIRIO INFORMATICA E SISTEMI SPA	Milano (MI)	1.020.000	51,0%	51,0%
VAR SERVICE SRL	ISD NORD SRL	Roma (RM)	10.400	100,0%	100,0%
ADIACENT SRL	SKEELLER SRL	Perugia (PG)	35.000	51,0%	51,0%
VAR GROUP SPA	SPS SRL	Bologna (BO)	10.400	30,0%	30,0%
BASE DIGITALE GROUP SRL	S.T.B. SRL	Collechio (PR)	46.800	70,0%	n.a.
ADIACENT SRL	SUPERRESOLUTION SRL	Empoli (FI)	10.000	51,0%	n.a.
OMIGRADE SRL	S.T.B. SRL	Collechio (PR)	46.800	30,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	TALENT WARD SRL	Empoli (FI)	50.000	80,0%	n.a.
OMIGRADE SRL	T&O SRL	Collechio (PR)	1.000	65,0%	n.a.
TECH VALUE IBERICA SRL	TECH VALUE DELS PRINEUS S.L.	Andorra la Vella (AND)	3.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	TECH VALUE SRL	Milano (MI)	308.504	61,0%	61,0%
TECH VALUE SRL	TECH VALUE IBERICA SRL	Milano (MI)	50.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	URBANFORCE S.C.A.R.L.	Empoli (FI)	20.000	28,6%	n.a.
ADIACENT SRL				14,3%	n.a.
VAR GROUP SPA	VAR 4 ADVISORY SPA	Empoli (FI)	80.000	50,0%	50,0%
VAR GROUP SRL	VAR ALDEBRA SRL	Rimini (RN)	73.432	Fusione in Var Group Srl	100,0%
TECH VALUE SRL	VAR ENGINEERING SRL	Empoli (FI)	160.000	95,6%	95,6%
VAR GROUP SRL	VAR GROUP CENTRO SRL	Empoli (FI)	41.053	Fusione in Var Group Srl	100,0%
SESA SPA	VAR GROUP SPA	Empoli (FI)	3.800.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	VAR GROUP SRL	Empoli (FI)	100.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	VAR HUB SRL	Empoli	33.333	45,0%	100,0%
DI.TECH SPA				55,0%	n.a.
VAR BMS SPA	VAR ONE SRL	Empoli (FI)	255.364	81,0%	78,1%
VAR GROUP SPA	VAR PRIME SRL	Empoli (FI)	136.402	100,0%	100,0%
APRA SPA				2,5%	2,5%
SAILING SRL				2,5%	2,5%
SIRIO INFORMATICA E SISTEMI SPA	VAR INDUSTRIES SRL	Milano (MI)	214.286	45,0%	45,0%
VAR ENGINEERING SRL				10,0%	10,0%
VAR GROUP SPA				21,0%	21,0%
VSH SRL	VAR NEXT SRL	Treviso (TV)	10.000	85,0%	85,0%
MY SMART SERVICES SRL	VAR SYSTEM SRL	Empoli (FI)	40.000	100,0%	n.a.

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale In Euro	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
LEONET4CLOUD SRL				n.a.	50,0%
VAR GROUP NORD OVEST SRL	VAR SYSTEM SRL	Empoli (FI)	40.000	n.a.	50,0%
MY SMART SERVICES SRL	VAR4YOU SRL	Empoli (FI)	30.000	100,0%	n.a.
LEONET4CLOUD SRL				n.a.	70,0%
VAR SERVICE SRL	VAR4YOU SRL	Empoli (FI)	30.000	n.a.	30,0%
VAR GROUP SPA	VAR THEIA SRL	Empoli (FI)	200.000	50,0%	50,0%
MY SMART SERVICES SRL	VSH SRL	Empoli (FI)	50.000	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	YARIX SRL	Montebelluna (TV)	30.000	n.a.	100,0%
DIGITAL SECURITY SRL	YARIX SRL	Montebelluna (TV)	30.000	100,0%	n.a.
DIGITAL SECURITY SRL				49,0%	n.a.
GENCOM SRL	WEELGO SRL	Bergamo (BG)	10.000	51,0%	51,0%
WSS ITALIA SRL	WSS IT sagl	Camorino	20.000 CHF	100,0%	100,0%
VAR GROUP SPA	WSS ITALIA SRL	Milano (MI)	35.000	55,0%	55,0%
VAR GROUP SPA	XAUTOMATA TECHNOLOGY GMBH	Klagenfurt	40.000	55,0%	n.a.
APRA SPA				35,0%	n.a.
VAR ONE SRL	Z3 ENGINEERING SRL	Lanciano (CH)	10.500	25,0%	n.a.
DIGITAL CLOUD SRL	ZERO12 SRL	Padova (PD)	10.101	100,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	ZERO12 SRL	Padova (PD)	10.000	n.a.	54,5%

SOCIETÀ COLLEGATE

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale	percentuale possesso al	
				30-apr-22	30-apr-21
VAR PRIME SRL	4CONSULTING SRL	Limena (PD)	20.000	20,0%	n.a.
COMPUTER GROSS SPA	ATTIVA SPA	Brendola (VI)	4.680.000	21,0%	21,0%
VAR BMS SPA	B.I.T. SRL	Milano (MI)	100.000	25,0%	25,0%
SESA SPA	C.G.N. SRL	Milano (MI)	100.000	47,5%	47,5%
COMPUTER NESSOS SRL	COLLABORA SRL	Vinci (FI)	15.000	29,0%	29,0%
VAR GROUP SPA	DOTDIGITAL SRL	Empoli (FI)	50.000	50,0%	50,0%
APRA SPA	EVIN SRL	Ascoli Piceno (AP)	30.000	20,0%	20,0%
GENCOM SRL	GENDATA SRL	Forlì	50.000	20,0%	20,0%
ADIACENT SRL	G.G. SERVICES SRL	Pontedera (PI)	10.200	33,3%	33,3%
VAR GROUP SPA	GVWAY SRL	Paderno Dugnano (MI)	150.000	30,0%	30,0%
DATEF SRL	INOVA Q GMBH	Wien	51.646	45,0%	n.a.
VAR INDUSTRIES SRL	INN-3D SRL	Empoli (FI)	10.500	28,6%	28,6%
VAR BMS SPA	INNORG SRL	Torino (TO)	12.000	50,0%	50,0%
M.F. SERVICES SRL				14,3%	n.a.
VAR SERVICE SRL	ISD ITALY SRL	Frascati (RM)	21.000	14,3%	n.a.
VSH SRL				14,3%	n.a.
VAR BMS SPA	ISO SISTEMI SRL	Genova (GE)	63.000	25,0%	25,0%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura e dati del gruppo	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione del capitale	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale	percentuale possesso al	
				30-apr-22	30-apr-21
VAR PRIME SRL	J.D.I. SRL	Udine (UD)	10.000	n.a.	20,0%
COMPUTER GROSS SPA	KOLME SRL	Milano (MI)	150.000	n.a.	33,3%
VAR GROUP SPA	LABOVAR SRL	Intrana (TV)	50.000	49,0%	n.a.
ADACTO SRL	LAGUNAROCK SRL	Pontedera (PI)	10.000	35,0%	n.a.
OMIGRADE SRL	LAW ON CHAIN S.R.L.	Colechio (PR)	50.000	30,6%	n.a.
VAR GROUP SPA	M.K. ITALIA SRL	Empoli (FI)	100.000	45,0%	45,0%
VAR GROUP SPA	MEDIAMENTE CONSULTING SRL	Empoli (FI)	10.000	33,0%	20,0%
VSH SRL	MTS&CARE	Corlago (BG)	10.000	25,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	NOA SOLUTION SRL	Cagliari (CA)	118.000	24,0%	24,0%
APRA SPA	POLYMATIC SRL	San Giovanni Teatino (CH)	50.000	n.a.	20,0%
LEONET4CLOUD SRL	S.A. CONSULTING SRL	Milano (MI)	10.000	30,0%	30,0%
VAR GROUP SPA	SESA PROGETTI SRL	Cascina (PI)	10.400	25,0%	25,0%
COMPUTER GROSS SPA	SISTEMI MANAGERIALI SRL	Pratovecchio Stia (AR)	12.000	33,1%	n.a.
APRA SPA	SO WINE SRL	Verona (VR)	10.000	35,0%	35,0%
VAR GROUP SRL	STUDIO 81 DATA SYSTEM SRL	Roma (RM)	18.504	50,0%	50,0%
ADACTO SRL	The Greenwatch srl	Milano (MI)	10.000	35,0%	n.a.
GENCOM SRL	T-STATION ACADEMY SRL	Forlì (FO)	25.000	40,0%	40,0%
VAR GROUP SRL	VAR & ENGINFO SRL	Empoli (FI)	70.000	30,0%	30,0%
VAR GROUP SRL	VAR IT SRL	Parma (PR)	50.000	22,0%	22,0%
SIRIO INFORMATICA E SISTEMI SPA	WEBGATE ITALIA SRL	Milano (MI)	40.000	30,0%	30,0%
APRA SPA	WINLAKE ITALIA SRL	Novi Ligure (AL)	10.200	33,3%	33,3%
VAR GROUP SPA	XAUTOMATA TECHNOLOGY GMBH	Klagenfurt	40.000	n.a.	50,0%

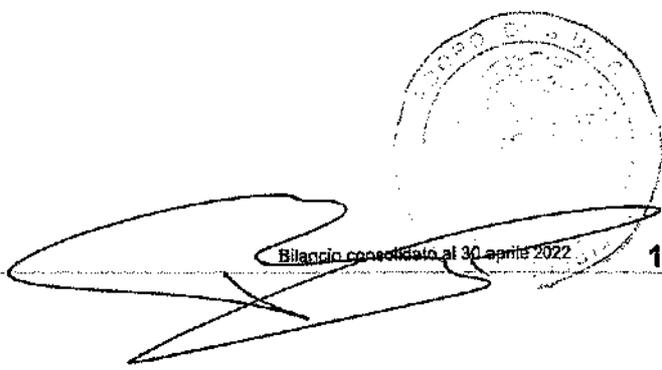
ALTRE IMPRESE

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
VAR PRIME SRL	4CONSULTING SRL	Limena (PD)	20.000	n.a.	10,0%
VAR GROUP SPA	ALDEBRA SPA	Trento (TN)	1.399.800	11,6%	9,0%
VAR INDUSTRIES SRL	AMAECO SRL	Fiorano Modenese (MO)	20.000	10,0%	10,0%
APRA SPA	ANALYSIS SRL	Trebbo di Reno (Bo)	10.400	15,0%	15,0%
VAR GROUP SPA	APIO SRL	Pescara (PE)	14.882	9,3%	9,3%
YARIX SRL	ATHESYS SRL	Padova (PD)	30.000	10,0%	10,0%
VAR GROUP SPA	AXED SPA	Lafina (LT)	2.000.000	0,1%	0,1%
VAR GROUP SPA	CAP SOLUTIONS SRL	Genova (GE)	100.000	15,0%	15,0%

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
SESA SPA				1,9%	1,9%
VAR GROUP SPA	CABEL HOLDING SPA	Empoli (FI)	12.000.000	1,9%	1,9%
GENCOM SRL	CAVAREI IMPRESA SOCIALE	Forlì	281.925	0,2%	0,2%
YARIX SRL				0,7%	0,7%
VAR GROUP SPA	COMMERCIO SRL	SCHIO (VI)	370.000	0,7%	0,7%
APRA SPA	COMPUTER VAR TORINO SRL	Torino (TO)	20.000	14,0%	14,0%
APRA SPA	CONSORZIO NIDO INDUSTRIA VALLESI	Ancona (AN)	55.555	1,8%	1,8%
LEONET4CLOUD SRL	CONSORZIO SIS	Sassari (SS)	50.000	4,0%	4,0%
VAR GROUP SPA	CONSORZIO TEKNOBUS	San Donà di Piave (VE)	16.000	25,0%	25,0%
VAR GROUP SRL	DELTA INFOR SRL	Lodi (LO)	100.000	10,0%	10,0%
VAR GROUP SPA	DEXIT SRL	Trento (TN)	700.000	13,5%	13,5%
ADIACENT SRL	DIGITAL SERVICE LEONE SRL	Firenze (FI)	1.160.000	13,8%	13,8%
VAR PRIME SRL	DYNAMICS BUSINESS SOLUTION SRL	Caserta (CE)	11.765	19,9%	n.a.
VAR GROUP SPA	DITECFER SCARL	Pistoia (PT)	98.000	2,0%	2,0%
SESA SPA	DV HOLDING SPA	Roma (RM)	100.000	6,0%	n.a.
VAR ONE SRL	ECA CONSULT SRL	Mordano (BO)	40.000	8,0%	8,0%
COLLABORATION VALUE SRL	EMM&MME INFORMATICA SRL	Lastra a Signa (FI)	94.000	19,0%	19,0%
COMPUTER GROSS SPA	EMPOLI F.B.C. SPA	Empoli (FI)	1.040.000	3,0%	3,0%
APRA SPA	ENOGIS SRL	Trento (TN)	10.000	10,0%	10,0%
VAR BMS SPA	ESSEDI CONSULTING SRL	Cologno Monzese (MI)	10.000	19,0%	n.a.
APRA SPA	G.L. ITALIA Srl	Milano (MI)	10.400	9,0%	9,0%
VAR GROUP SPA	GLOBAL BUSINESS AREZZO SRL	Arezzo (AR)	65.519	10,0%	10,0%
LEONET4CLOUD SRL	INFOSVIL SRL	Firenze (FI)	20.400	10,0%	10,0%
COLLABORATION VALUE SRL	ITF SRL	Empoli (FI)	100.000	10,0%	10,0%
VAR INDUSTRIES SRL	LINFA DIGITALE SRL	Lucca (LU)	10.000	10,0%	n.a.
VAR GROUP SPA	MACRO GROUP COMMERCIALE SRL	Bologna (BO)	50.000	19,0%	19,0%
COSESA SRL	NEGENTIS SRL	Firenze (FI)	82.051	2,5%	2,5%
SESA SPA	PARENTSMILE SRL	Vicenza (VI)	200.000	10,0%	n.a.
VAR PRIME SRL	PIESSE QUADRO SRL	Bovalone (VR)	20.800	10,0%	10,0%
COMPUTER GROSS SPA	P.M. SERVICE S.R.L.	Ponassieve (FI)	145.928	n.a.	19,0%
DELTA PHI SIGLA SRL	PLAYERP SRL	Empoli (FI)	20.000	19,0%	n.a.
ABS TECHNOLOGY SPA	R & C APPALTI SRL	Roma (RM)	13.600	17,0%	n.a.
BASE DIGITALE SPA				n.a.	9,5%
ADIACENT SRL	SAIL CLOUD SOLUTIONS SRL	TORINO (TO)	13.000	n.a.	9,5%
DATEF SRL	SAIM SRL	Terni	200.000	2,5%	n.a.

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dati societari non Aggregati	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio regolare al 30 aprile 2022

Detenuta da	Società	Sede	Capitale sociale	Percentuale possesso al	
				30-Apr-22	30-Apr-21
DELTA PHI SIGLA SRL				5,9%	5,9%
YARIX SRL				5,9%	5,9%
GENCOM SRL				5,9%	5,9%
DATEF SRL				5,9%	n.a.
ICT LOGISTICA SRL				5,9%	5,9%
VAR4YOU SRL				5,9%	5,9%
LEONET4CLOUD SRL				5,9%	5,9%
DIGITAL SECURITY SRL				5,9%	n.a.
VAR NEXT SRL				5,9%	5,9%
EAST SERVICES SRL				5,9%	5,9%
NEBULA SRL				5,9%	5,9%
VAR ENGINEERING SRL	CONSORZIO VAR GROUP	Empoli (FI)	45.448	5,9%	5,9%
MF SERVICES SRL				5,9%	5,9%
APRA SPA				5,9%	n.a.
WSS ITALIA SRL				5,9%	5,9%
ZERO 12 SRL				5,9%	5,9%
VAR SERVICE SRL				5,9%	5,9%
MY SMART SERVICES SRL				5,9%	5,9%
PALITALSOFT SRL				5,9%	n.a.
VAR SYSTEM SRL				5,9%	5,9%
ADIACENT SRL				5,9%	5,9%
VAR GROUP SPA				5,9%	5,9%
SINAPSI INFORMATICA SRL	SIGEA SRL	Oderzo (TV)	100.000	10,0%	10,0%
DELTA PHI SIGLA SRL	SIGLA TAILOR MADE SRL	Empoli (FI)	10.000	19,0%	19,0%
VAR GROUP SRL	S.I.L. COMPUTER SRL	Livorno (LI)	10.000	19,9%	19,9%
VAR GROUP SPA	SMARTLABS SRL	Roma (RM)	150.000	10,0%	10,0%
TECH VALUE SRL	SOLVE.IT SRL	Torino (TO)	80.000	12,4%	12,0%
VAR GROUP SPA	SPORTEAMS SRL	Bagno a Ripoli (FI)	20.652	0,2%	n.a.
ADIACENT SRL	SUPERRESOLUTION SRL	Empoli (FI)	10.000	n.a.	15,0%
VAR GROUP SPA	SYSDAT.IT Srl	Milano (MI)	100.000	10,0%	10,0%
VAR PRIME SRL	VAR4RETAIL SRL	Treviso (TV)	23.529	15,0%	n.a.
VAR INDUSTRIES SRL	VAR PLUS SRL	Empoli (FI)	10.000	15,0%	15,0%
VAR GROUP SRL	VAR SOLUTIONS SRL	Milano (MI)	10.000	10,0%	10,0%

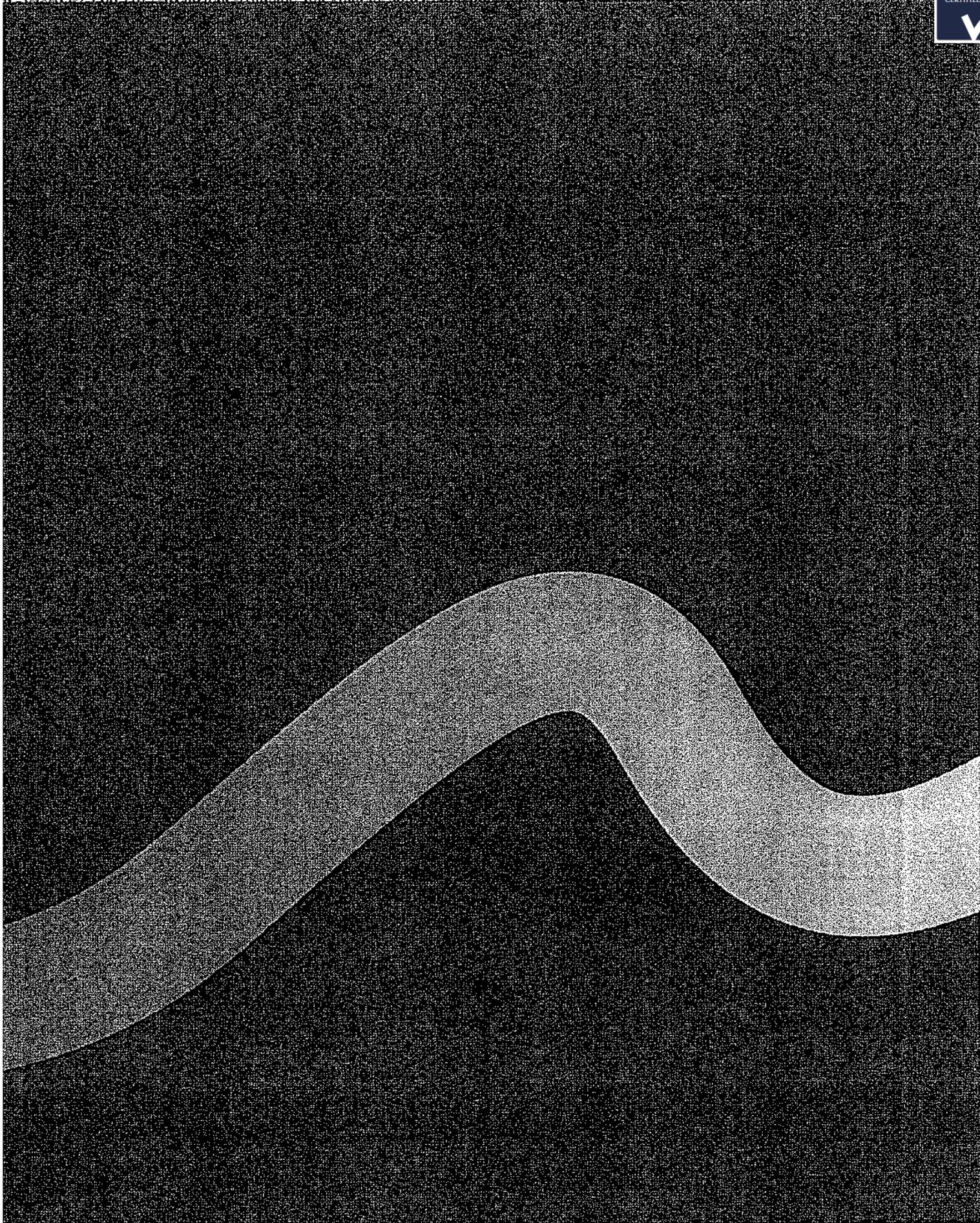


A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text, including "GRUPPO" and "30 aprile 2022".



1	Il Gruppo Sesa
2	Struttura e task management
3	Performance al 30 aprile 2022
4	Dichiarazione non finanziaria
5	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022
6	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Bilancio separato al 30 aprile 2022



[Handwritten signature]
Bilancio separato al 30 aprile 2022 185

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione dei finanziamenti	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO SEPARATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Ricavi	5	12.273	11.242
Altri proventi	6	3.074	2.695
Materiali di consumo e merci	7	(57)	(32)
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi	8	(9.136)	(7.459)
Costi per il personale	9	(6.858)	(6.057)
Altri costi operativi	10	(204)	(147)
Ammortamenti	11	(413)	(399)
Risultato operativo		(1.324)	(157)
Utile delle società valutate con il metodo del patrimonio netto			
Proventi finanziari	12	18.581	12.023
Oneri finanziari	12	(29)	(31)
Utile prima delle imposte		17.231	11.835
Imposte sul reddito	13	(35)	(208)
Utile dell'esercizio		17.196	11.627

PROSPETTO DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO SEPARATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Utile dell'esercizio		17.196	11.627
Voci che non potranno essere riclassificate a Conto Economico			
Utile (Perdita) attuariale per benefici a dipendenti – Effetto lordo		142	-64
Utile (Perdita) attuariale per benefici a dipendenti – Effetto fiscale		(34)	15
Utile complessivo dell'esercizio		17.304	11.578

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA SEPARATA

Al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Attività immateriali	14	197	197
Diritto D'uso		263	311
Attività materiali	15	408	578
Investimenti immobiliari	16	6	7
Partecipazioni	17	88.626	83.645
Crediti per imposte anticipate	18	1.100	868
Altri crediti e attività non correnti	19	6.787	6.787
Totale attività non correnti		97.387	92.393
Crediti commerciali correnti	20	1.659	1.895
Crediti per imposte correnti		49	17
Altri crediti e attività correnti	19	4.583	4.829
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti		3.217	5.689
Totale attività correnti		9.508	12.430
Totale attività		106.895	104.823
Capitale sociale	21	37.127	37.127
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		33.144	33.144
Altre riserve	21	10.183	13.310
Utili portati a nuovo		17.198	11.627
Totale patrimonio netto		97.650	95.208
Finanziamenti non correnti	23		
Passività finanziarie per diritto d'uso non correnti		146	71
Debiti ed impegni non correnti per acquisto partecipazioni vs soci di minoranza			
Benefici ai dipendenti	24	1.947	1.870
Fondi non correnti	25		
Imposte differite passive	18	41	60
Totale passività non correnti		2.134	2.001
Finanziamenti correnti	23	42	251
Passività finanziarie per diritto d'uso correnti		121	243
Debiti ed impegni correnti per acquisto partecipazioni vs soci di minoranza		45	54
Debiti verso fornitori		1.154	886
Debiti per imposte correnti		6	2.295
Altre passività correnti	26	5.743	3.885
Totale passività correnti		7.111	7.614
Totale passività		9.245	9.616
Totale patrimonio netto e passività		106.895	104.823

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Azienda e dati raggruppati	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

RENDICONTO FINANZIARIO SEPARATO

Esercizio chiuso al 30 aprile

(In migliaia di Euro)	Nota	2022	2021
Utile prima delle imposte		17.231	11.835
Rettifiche per:			
Ammortamenti	11	412	399
Accantonamenti ai fondi relativi al personale e altri fondi	24	305	171
(Proventi)/oneri finanziari netti	12	(17.991)	(12.001)
Plusvalenze/minusvalenze da cessione e altre poste non monetarie		3738	3.257
Flussi di cassa generate da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		3.695	3.661
Variazione dei crediti commerciali	20	236	(571)
Variazione dei debiti verso fornitori		269	39
Variazione delle altre attività	19	(115)	3.873
Variazione delle altre passività	28	1.058	-2.291
Pagamento benefici ai dipendenti	24	(104)	(76)
Variazione delle imposte differite		(349)	(375)
Variazione dei crediti e debiti per imposte correnti		(1.718)	559
Interessi pagati			(6)
Imposte pagate		(638)	(713)
Flusso di cassa netto generato da attività operativa		3.133	4.100
Investimenti in partecipazioni	17	(3.500)	(7.936)
Investimenti in attività materiali	14	(42)	(355)
Investimenti in attività immateriali	15	(63)	(132)
Dismissioni di attività materiali ed immateriali			2
Investimenti in partecipazioni non correnti in altre società	19	(1.481)	(3.780)
Dismissioni di partecipazioni non correnti in altre società	17,19	1.000	
Dividendi incassati		18.000	12.000
Interessi incassati		7	23
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività di investimento		13.921	(178)
(Decremento)/incremento di finanziamenti a breve	3,26	(197)	(752)
Rimborso passività finanziaria per diritti d'uso		(158)	(140)
Azioni proprie		(6.005)	(3.108)
Aumento di capitale e/o versamento Soci	21		
Dividendi distribuiti		(13.169)	
Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria		(19.526)	(4.000)
Differenza di conversione su disponibilità liquide			
Variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti		(2.472)	(78)
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		5.689	5.767
Disponibilità liquida e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		3.217	5.689

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO SEPARATO

Variazioni del patrimonio netto separato

(in migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	Altre riserve	Utile dell'esercizio e utili portati a nuovo	Patrimonio netto
Al 30 aprile 2020	37.127	33.144	2.109	11.100	83.480
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			(64)		(64)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			15		15
Operazioni con gli azionisti					
Acquisto azioni proprie			(3.108)		(3.108)
Vendita azioni proprie					
Distribuzione dividendi					
Assegnazione Stock Grant					
Maturazione Piano Stock Grant			3.257		3.257
Altre movimentazioni					0
Destinazione utile d'esercizio			11.100	(11.100)	
Utile d'esercizio				11.627	11.627
Al 30 aprile 2021	37.127	33.144	13.309	11.627	95.207
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			142		142
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(34)		(34)
Operazioni con gli azionisti					
Acquisto azioni proprie			(6.005)		(6.005)
Vendita azioni proprie					
Distribuzione dividendi			(2.122)	(11.046)	(13.168)
Assegnazione Stock Grant					
Maturazione Piano Stock Grant			4.312		4.312
Altre movimentazioni					
Destinazione utile d'esercizio			581	(581)	
Utile d'esercizio				17.196	17.196
Al 30 aprile 2022	37.127	33.144	10.183	17.196	97.650



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e attività finanziarie	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Descrizione delle attività operative	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Note Illustrative al Bilancio Separato

1. Informazioni Generali

Sesa SpA è una società costituita e domiciliata in Italia, con sede legale in Empoli, in Via Piovola, 138 e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La Società Sesa SpA è capogruppo del Gruppo Sesa e eroga servizi amministrativi e finanziari, di organizzazione, pianificazione e controllo di gestione, gestione di sistemi informativi e delle risorse umane per conto delle società controllate e svolge anche attività di holding di partecipazioni, con riferimento a società essenzialmente operanti nel settore ICT.

Sesa SpA è una società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni di borsa, sul Mercato MTA, segmento STAR. Il presente documento è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 12 luglio 2022.

2. Sintesi dei Principi Contabili

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella preparazione del presente bilancio separato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022.

2.1 Base di Preparazione

Il bilancio separato per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 è stato predisposto nel rispetto dei principi contabili internazionali ("IFRS") emessi dall'International Accounting Standard Boards ("IASB") ed omologati dall'Unione Europea,

nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005. Per "IFRS" si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS"), nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) e dal precedente Standing Interpretations Committee (SIC).

Il presente Bilancio presenta i dati comparativi al 30 aprile 2021 anch'essi redatti in conformità con gli stessi principi.

Il Bilancio separato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. La descrizione delle modalità attraverso le quali il Gruppo gestisce i rischi finanziari è contenuta nella successiva nota 3 relativa alla "Gestione dei rischi finanziari". Il Bilancio separato è stato redatto e presentato in Euro, che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Tutti gli importi inclusi nel presente documento, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro. Di seguito sono indicati gli schemi di bilancio e i relativi criteri di classificazione adottati dal Gruppo, nell'ambito delle opzioni previste dallo IAS 1 Presentazione del bilancio:

- Situazione patrimoniale e finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- Conto economico è stato predisposto classificando i costi operativi per natura;
- Conto economico complessivo comprende, oltre all'utile dell'esercizio risultante dal conto economico, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il "metodo indiretto".

Il Bilancio separato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per la valutazione delle attività e passività finanziarie, nei casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

2.2. Criteri di Valutazione

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del Bilancio separato.

ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento

e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività della vita utile del bene cui fanno riferimento.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività. Le attività rilevate in relazione a migliorie di beni di terzi sono ammortizzate sulla

base della durata del contratto d'affitto, ovvero sulla base della specifica vita utile del cespite, se inferiore. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile. Quando l'attività oggetto di ammortamento è composta da elementi distintamente identificabili, la cui vita utile differisce significativamente da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento è effettuato separatamente per ciascuna di tali parti, in applicazione del metodo del "component approach".

La vita utile, indicativa, stimata per le varie categorie di attività materiali è la seguente:

Vita utile categorie attività materiali	
Classe di attività materiale	Vita utile in anni
Fabbricati	33
Mobili e arredi	8
Macchine d'ufficio	5
Autoveicoli	4

La vita utile delle attività materiali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

DIRITTI D'USO

I contratti di locazione di immobili, impianti e macchinari stipulati in qualità di locatario comportano l'iscrizione di un'attività rappresentativa del diritto d'uso del bene in leasing e della passività finanziaria per l'obbligazione ad effettuare i pagamenti previsti dal contratto. In particolare la passività per leasing è rilevata inizialmente pari al valore attuale dei pagamenti futuri da effettuare adottando un tasso di sconto pari al tasso d'interesse implicito del leasing ovvero, qualora questo non fosse facilmente determinabile, utilizzando il tasso di finanziamento incrementale del locatario. Dopo la rilevazione iniziale la passività per leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il tasso di interesse effettivo ed è rideterminata a seguito di rinegoziazioni contrattuali, variazione dei tassi, modifiche nella valutazione di eventuali opzioni contrattualmente previste. Il Diritto d'uso è inizialmente rilevato al costo e successivamente è rettificato per tener conto delle quote d'ammortamento rilevate, delle eventuali perdite di valore e degli effetti legati ad eventuali rideterminazioni delle passività per leasing. La società ha deciso di adottare alcune semplificazioni, previste dal Principio, escludendo dal trattamento i contratti

con una durata inferiore o pari a 12 mesi (c.d. "short-term", calcolata sulla durata residua in sede di prima adozione) e quelli con valore inferiore a 5 mila euro (c.d. "low-value").

ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono inizialmente rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono considerati parte del costo di acquisto. In particolare, nell'ambito della Società sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

a. Avviamento

- L'avviamento, se rilevato, è classificato come attività immateriali a vita utile indefinita ed è inizialmente contabilizzato al costo, come precedentemente descritto, e successivamente assoggettato a valutazione, almeno annuale, volta a individuare eventuali



1	1	1	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Indicazioni al 30 aprile 2022	Dimostrazione dei risultati	Bilancio separato al 30 aprile 2022

perdite di valore ("impairment test"). Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

- b. Altre attività immateriali a vita utile definita
- Le attività immateriali a vita utile definita sono rilevate al costo, come precedentemente descritto, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le varie categorie di attività immateriali è di seguito riportata:

Durata attività immateriali	Vita utile in anni
Classe di attività immateriale	5
Licenze software e simili	10-15
Lista di clienti	5
Marchi e brevetti	

La vita utile delle attività immateriali è rivista e aggiornata, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio.

INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

RIDUZIONE DI VALORE DELLE ATTIVITÀ IMMATERIALI, MATERIALI E DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI

- a. Avviamento

Come precedentemente indicato, l'avviamento, se rilevato, è sottoposto a impairment test annualmente o più frequentemente, in presenza di indicatori che possano far ritenere che lo stesso possa aver subito una riduzione di valore. Al 30 aprile 2021 la Società non ha iscritto avviamenti.

In presenza di avviamenti iscritti, l'impairment test, viene effettuato con riferimento a ciascuna delle unità generatrici di flussi finanziari ("Cash Generating Units", "CGU") alle quali è stato allocato l'avviamento. L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dello stesso risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Per valore recuperabile si intende il maggiore tra il fair value della CGU, al netto degli oneri di dismissione, e il relativo valore in uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati

per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività.

Nel caso in cui la riduzione di valore derivante dall'impairment test sia superiore al valore dell'avviamento allocato alla CGU, l'eccedenza residua viene allocata alle attività incluse nella CGU in proporzione al loro valore di carico. Tale allocazione ha come limite minimo l'importo più alto tra:

- il fair value dell'attività al netto delle spese di vendita;
- il valore in uso, come sopra definito;
- zero.

Il valore originario dell'avviamento non può essere ripristinato qualora vengano meno le ragioni che ne hanno determinato la riduzione di valore.

- b. Attività (immateriali, materiali e investimenti immobiliari) a vita utile definita

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicatori che le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne sia



esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considera: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considera: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa CGU a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile.

Le riduzioni di valore di CGU sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

CREDITI VERSO CLIENTI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE

In funzione delle caratteristiche dello strumento e del modello di business adottato per la relativa gestione, si distinguono, secondo IFRS 9, le seguenti tre categorie:

(i) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato; (ii) attività finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti tra le altre componenti dell'utile complessivo; (iii) attività

finanziarie valutate al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

L'attività finanziaria è valutata con il metodo del costo ammortizzato qualora entrambe le seguenti condizioni siano soddisfatte:

- il modello di gestione dell'attività finanziaria consiste nella detenzione della stessa con la sola finalità di incassare i relativi flussi finanziari; e
- l'attività finanziaria genera, a date predeterminate contrattualmente, flussi finanziari rappresentativi esclusivamente del rendimento dell'attività finanziaria stessa.

Le attività finanziarie rappresentative di strumenti di debito il cui modello di business prevede sia la possibilità di incassare i flussi di cassa contrattuali sia la possibilità di realizzare plusvalenze da cessione (cosiddetto business model hold to collect and sell), sono valutate al fair value con imputazione degli effetti nell'utile complessivo (FVTOCI).

Un'attività finanziaria rappresentata da titoli di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico (FVTPL).

I crediti verso clienti sono inizialmente iscritti al fair value e successivamente valutati al costo ammortizzato in base al metodo del tasso di interesse effettivo. I crediti verso clienti sono inclusi nell'attivo corrente, a eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Nel caso di operazioni di factoring di crediti commerciali che non prevedono il trasferimento, in capo al factor, dei rischi e dei benefici connessi ai crediti ceduti (la Società rimane, pertanto, esposta al rischio di insolvenza e ritardato pagamento c.d. cessioni pro-solvendo) l'operazione viene assimilata all'accensione di un finanziamento garantito dal credito oggetto di cessione. In tale circostanza, il credito ceduto rimane rappresentato nella situazione patrimoniale e finanziaria della Società fino al momento dell'incasso da parte del factor e, in contropartita dell'eventuale anticipazione ottenuta dal factor, viene iscritto un debito di natura finanziaria.

Il costo finanziario per le operazioni di factoring è rappresentato da interessi sugli ammontari anticipati imputati a conto economico nel rispetto del principio della competenza, che vengono classificati fra gli oneri finanziari. Le commissioni che maturano su cessioni pro-solvendo sono incluse fra gli oneri finanziari, mentre le commissioni su cessioni pro soluto sono classificate fra gli altri costi operativi.

5

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Bilancio a risk management	Performance al 30 aprile 2022	Operatività non corrente	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

L'IFRS 9 definisce un nuovo modello di impairment/ svalutazione di tali attività, con l'obiettivo di fornire informazioni utili agli utilizzatori del bilancio in merito alle relative perdite attese.

Per i crediti commerciali il Gruppo adotta un approccio alla valutazione di tipo semplificato (cd. simplified approach) che non richiede la rilevazione delle modifiche periodiche del rischio di credito, quanto piuttosto la contabilizzazione di una Expected Credit Loss ("ECL") calcolata sull'intera vita del credito (cd. lifetime ECL).

I crediti sono interamente svalutati in bilancio quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito dovuto dalla controparte sulla base dei termini contrattuali.

L'evidenza oggettiva include eventi quali:

- significative difficoltà finanziarie del debitore;
- contenziosi legali aperti con il debitore relativamente a crediti;
- probabilità che il debitore dichiari bancarotta o che si aprano altre procedure di ristrutturazione finanziaria.

L'importo della svalutazione viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale degli stimati futuri flussi finanziari e rilevato nel conto economico. Se nei periodi successivi vengono meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività è ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi.

ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA

Le attività non correnti il cui valore di iscrizione sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché attraverso l'uso continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività della situazione patrimoniale e finanziaria.

Questa condizione si considera rispettata quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo di attività in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue

attuali condizioni. Le attività non correnti destinate alla vendita non sono oggetto di ammortamento e sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il relativo fair value, ridotto degli oneri di vendita.

Un'attività operativa cessata rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita e (i) rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività; (ii) è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o (iii) è una controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

I risultati delle attività operative cessate sono esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori dell'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

DEBITI DI NATURA FINANZIARIA

I debiti di natura finanziaria sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

Ai sensi del IFRS 9, esse comprendono anche i debiti commerciali e quelli di natura varia. I debiti finanziari sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli con scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I debiti finanziari sono contabilizzati alla data di negoziazione dell'operazione e sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

STRUMENTI DERIVATI

I derivati sono valutati come titoli detenuti per la negoziazione e valutati a fair value con contropartita nel conto economico e sono classificati nelle voci altre attività o passività correnti e non correnti. Le attività e passività finanziarie con contropartita nel conto economico sono inizialmente rilevate e successivamente valutate al fair value e i relativi costi accessori sono spesi immediatamente nel conto economico.

Gli utili e perdite derivanti dalle variazioni di fair value degli strumenti derivati su tassi di cambio sono presentati nel conto economico all'interno delle voci proventi finanziari e oneri finanziari, nel periodo in cui sono rilevati.

BENEFICI AI DIPENDENTI

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

Nei programmi con benefici definiti, tra i quali rientra anche il trattamento di fine rapporto dovuto ai dipendenti ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile Italiano ("TFR"), l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione; pertanto il relativo onere è imputato al conto economico di competenza in base a calcolo attuariale. La passività iscritta nel bilancio per i piani a benefici definiti corrisponde al valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono determinati annualmente da un attuario indipendente utilizzando il projected unit credit method. Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa ad un tasso d'interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse in Euro e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite attuariali derivanti dai suddetti aggiustamenti e le variazioni delle ipotesi attuariali sono imputate a conto economico complessivo.

A partire dal 1° gennaio 2007 la c.d. legge finanziaria 2007 e i relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti alla disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi del TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda. Nel caso di destinazione a forme pensionistiche esterne la società è soggetta solamente al versamento di un contributo definito al fondo prescelto, e a partire da tale data le quote di nuova maturazione hanno natura di piani a contribuzione definita non assoggettati a valutazione attuariale.

STOCK GRANT PLAN

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock grant alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto. Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale debbano

verificarsi alcune condizioni (raggiungimento di obiettivi) affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto, il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle azioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

FONDI RISCHI E ONERI

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente, legale o implicita, per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo, determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo, è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

DEBITI VERSO FORNITORI E ALTRE PASSIVITÀ

I debiti verso fornitori e le altre passività sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse.

UTILE PER AZIONE**a. Utile per azione - base**

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie.

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Bilancio e bilancio consolidato	Periomento al 30 aprile 2022	Giustificazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

b. Utile per azione - diluito

L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile di pertinenza della Società per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'esercizio, escludendo le azioni proprie. Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo l'esercizio da parte di tutti gli assegnatari di diritti che potenzialmente hanno effetto diluivo, mentre l'utile di pertinenza della Società è rettificato per tener conto di eventuali effetti, al netto delle imposte, dell'esercizio di detti diritti.

AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in riduzione del patrimonio netto. Il costo originario delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Sulla base del modello in cinque fasi introdotto dall'IFRS 15, la Società procede alla rilevazione dei ricavi dopo aver identificato i contratti con i propri clienti e le relative prestazioni da soddisfare (trasferimento di beni e/o servizi), determinato il corrispettivo cui ritiene di avere diritto in cambio del soddisfacimento di ciascuna di tali prestazioni, nonché valutato la modalità di soddisfacimento di tali prestazioni (adempimento in un determinato momento versus adempimento nel corso del tempo).

Quando i requisiti sopra esposti risultano soddisfatti, il Gruppo applica le regole di riconoscimento di seguito descritte.

I ricavi dalla vendita di prodotti sono rilevati quando il controllo connesso alla proprietà dei beni è trasferito all'acquirente, ovvero quando il cliente acquisisce la piena capacità di decidere dell'uso del bene nonché di trarne sostanzialmente tutti i benefici.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando questi sono resi con riferimento allo stato di avanzamento. I ricavi includono anche i canoni di locazione rilevati a quote costanti lungo la durata del contratto. I ricavi sono rilevati al fair value del corrispettivo ricevuto per la vendita di prodotti e servizi della gestione ordinaria dell'attività della Società. Il ricavo è riconosciuto al netto dell'imposta sul valore aggiunto, dei resi attesi, degli abbuoni, degli sconti e di talune attività di marketing poste in essere con l'ausilio dei clienti e il cui valore è funzione dei ricavi stessi.

RICONOSCIMENTO DEI COSTI

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alla normativa fiscale applicabile alla Società.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra la base imponibile di una attività o passività e il relativo valore contabile, a eccezione dell'avviamento in sede di rilevazione iniziale e di quelle relative a differenze rivenienti dalle partecipazioni in società controllate, quando la tempistica di rigiro di tali differenze è soggetta al controllo della Società e risulta probabile che non si riverseranno in un lasso di tempo ragionevolmente prevedibile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico alla voce "Imposte sul reddito", a eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le componenti di conto economico complessivo diverse dall'utile netto e di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate nel conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

2.3 Principi di recente emissione

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dalla Società al 1° maggio 2021

- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha omologato alcuni emendamenti, in particolare: Modifiche agli IFRS 9 (Financial Instruments); IAS 39 (Financial Instruments: Recognition and Measurement), IFRS 7 (Financial Instruments: Disclosures); IFRS 4 (Insurance Contracts); IFRS 16 (Leases) – Interest Rate Benchmark Reform fase 2 tali modifiche e diventano efficaci per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2021. L'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto dell'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento;
- Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento addizionale all'IFRS 16 per estendere la possibilità di utilizzare anche per il periodo dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022 l'espedito pratico opzionale per la valutazione dei contratti di leasing nel caso in cui, in seguito dell'emergenza Covid-19, siano state ottenute delle agevolazioni relative al pagamento dei canoni. L'emendamento ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021. Alla data della presente Relazione il Gruppo non si è avvalso dell'espedito pratico opzionale introdotto dall'emendamento sopra indicato;
- Nel mese di giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts - deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicati dalla Società:

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 – Contratti di Assicurazione che sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 "Business combinations", allo IAS 16 "Property, plant and equipment" e allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent assets". Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 "First-time Adoption of IFRS", all'IFRS 9 "Financial Instruments", allo IAS 41 "Agriculture" e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 "Leases". Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022;
- Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 1, al Practice statement 2 ed allo IAS 8. Gli emendamenti mirano a migliorare l'informativa sui principi contabili e ad aiutare gli utenti del bilancio a distinguere tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista. Allo stato la Società sta analizzando i principi contabili sopra indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

- Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current" nel quale si prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata;
- Nel mese di maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12 "Income Taxes", "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction", che chiarisce come le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come leasing e decommissioning obligations. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023;
- Nel mese di dicembre 2021 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 17e all'IFRS 9, con lo scopo di indicare le opzioni di transizione relative alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede

PCL XL Error

Subsystem:

I/O

Error:

InputReadError

Operator:

EndPage

Position:

8446693



2.3 Principi di recente emissione

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti applicati dalla Società al 1° maggio 2021

- Nel mese di gennaio 2020 lo IASB ha omologato alcuni emendamenti, in particolare: Modifiche agli IFRS 9 (Financial Instruments); IAS 39 (Financial Instruments: Recognition and Measurement); IFRS 7 (Financial Instruments: Disclosure); IFRS 4 (Insurance Contracts); IFRS 16 (Leases) – Interest Rate Benchmark Reform fase 2 tali modifiche e diventano efficaci per gli esercizi che iniziano dal 1° gennaio 2021. L'emendamento modifica alcuni dei requisiti richiesti per l'applicazione dell'hedge accounting, prevedendo deroghe temporanee agli stessi, al fine di mitigare l'impatto dell'incertezza della riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri nel periodo precedente il suo completamento;
- Nel mese di marzo 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento addizionale all'IFRS 16 per estendere la possibilità di utilizzare anche per il periodo dal 30 giugno 2021 al 30 giugno 2022 l'espediente pratico opzionale per la valutazione dei contratti di leasing nel caso in cui, in seguito all'emergenza Covid-19, siano state ottenute delle agevolazioni relative al pagamento dei canoni. L'emendamento ha efficacia a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° aprile 2021. Alla data della presente Relazione il Gruppo non si è avvalso dell'espediente pratico opzionale introdotto dall'emendamento sopra indicato;
- Nel mese di giugno 2020 lo IASB ha pubblicato il documento "Amendments to IFRS 4 Contracts - deferral of IFRS 9" con l'obiettivo di chiarire alcuni aspetti applicativi dell'IFRS 9 in attesa della definitiva applicazione dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2021. Tali modifiche non hanno avuto alcun impatto sul bilancio consolidato del Gruppo.

Alla data della presente Relazione gli organi competenti dell'Unione Europea hanno approvato l'adozione dei seguenti principi contabili ed emendamenti non ancora applicati dalla Società:

- Nel mese di maggio 2017 lo IASB ha emesso il nuovo principio IFRS 17 – Contratti di Assicurazione che sostituirà l'IFRS 4 e sarà applicabile con decorrenza dal 1° gennaio 2023;

- Nel mese di maggio 2020 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti in riferimento all'IFRS 3 "Business combinations", allo IAS 16 "Property, plant and equipment" e allo IAS 37 "Provisions, contingent liabilities and contingent assets". Inoltre, sono state pubblicate alcune modifiche all'IFRS 1 "First-time Adoption of IFRS", all'IFRS 9 "Financial instruments", allo IAS 41 "Agriculture" e agli esempi illustrativi allegati all'IFRS 16 "Leases". Tali modifiche saranno applicabili con decorrenza 1° gennaio 2022;
- Nel mese di febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti minori allo IAS 1, al Practice statement 2 ed allo IAS 8. Gli emendamenti mirano a migliorare l'informativa sui principi contabili e ad aiutare gli utenti del bilancio a distinguere tra cambiamenti nelle stime contabili e cambiamenti nei principi contabili. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista. Allo stato la Società sta analizzando i principi contabili sopra indicati e valutando se la loro adozione avrà un impatto significativo sul bilancio.

- Il 23 gennaio 2020 lo IASB ha emesso il documento "Modifiche allo IAS 1 - Presentation of financial statements: classification of liabilities as current or non-current" nel quale si prevede che una passività venga classificata come corrente o non corrente in funzione dei diritti esistenti alla data del bilancio. Inoltre, stabilisce che la classificazione non è impattata dall'aspettativa dell'entità di esercitare i propri diritti di posticipare il regolamento della passività. Infine, viene chiarito che tale regolamento si riferisce al trasferimento alla controparte di cassa, strumenti di capitale, altre attività o servizi. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023. È consentita l'applicazione anticipata;
- Nel mese di maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento allo IAS 12 "Income Taxes", "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction", che chiarisce come le società contabilizzano le imposte differite su transazioni come leasing e decommissioning obligations. L'emendamento è applicabile a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023;
- Nel mese di dicembre 2021 lo IAS ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 17e e all'IFRS 9 con lo scopo di indicare le opzioni di transizione relative alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede

b

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Società e Risk Management	Performance al 30 aprile 2022	Stipendio e non remunerati	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

di applicazione iniziale dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023;

- Nel mese di dicembre 2021 lo IAS ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 17e e all'IFRS 9 con lo scopo di indicare le opzioni di transizione relative alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate in sede di applicazione iniziale dell'IFRS 17. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° Gennaio 2023.

La Società adotterà tali nuovi principi, emendamenti ed interpretazioni, sulla base della data di applicazione prevista, e ne valuterà i potenziali impatti, quanto questi saranno omologati dall'Unione Europea.

3. Gestione dei Rischi Finanziari

Le attività della Società sono esposte al rischio di credito. La strategia di risk management della Società è finalizzata a minimizzare potenziali effetti negativi sulle performance finanziarie della Società. La gestione del rischio è centralizzata nella funzione di tesoreria che identifica, valuta ed effettua le coperture dei rischi finanziari. La funzione di tesoreria fornisce indicazioni per monitorare la gestione dei rischi, così come fornisce indicazioni per specifiche aree, riguardanti il rischio tasso di interesse, il rischio cambio.

RISCHIO DI MERCATO

La Società risulta esposta a rischi di mercato solo per quanto riguarda il rischio di credito.

RISCHIO TASSO DI INTERESSE

La Società presenta una struttura patrimoniale caratterizzata da una posizione finanziaria netta strutturalmente positiva e risulta conseguentemente non esposta al rischio di tasso di interesse.

RISCHIO TASSO DI CAMBIO

La Società nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 non ha avuto operatività in valuta diversa dall'Euro.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela. Per mitigare il rischio di credito correlato alle controparti commerciali, e quindi i clienti, la Società ha posto in essere procedure volte ad assicurare che le prestazioni di servizi vengano effettuate a clienti ritenuti affidabili sulla base delle passate esperienze e delle informazioni disponibili. Inoltre, la Società controlla costantemente la propria esposizione commerciale e monitora che l'incasso dei crediti avvenga nei tempi contrattuali prestabiliti. Precisiamo peraltro che l'esposizione della società si concentra prevalentemente verso società appartenenti al Gruppo Sesa. Il rischio di credito derivante dalla normale operatività è costantemente oggetto di monitoraggio mediante utilizzo d'informazioni e di procedure di valutazione della clientela con la creazione di un fondo svalutazione crediti.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti correnti verso clienti al 30 aprile 2022 e 2021 raggruppate per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti.

Esercizio chiuso al 30 aprile		
	2022	2021
A scadere	1.533	1.670
Scaduti da 0-30 giorni	69	184
Scaduti da 31-90 giorni	41	30
Scaduti da 91-180 giorni	2	1
Scaduti da 180-360 giorni	2	3
Scaduti da oltre 360 giorni	12	7
Totale	1.659	1.895

RISCHIO DI LIQUIDITA'

Il rischio di liquidità è associato alla capacità della Società di soddisfare gli impegni derivanti principalmente dalle passività finanziarie. Una gestione prudente del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della Società implica il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e la disponibilità di fondi ottenibili mediante un adeguato ammontare di linee di credito.

La Società presenta una struttura patrimoniale caratterizzata da una posizione finanziaria netta strutturalmente positiva e risulta conseguentemente non esposta al rischio di liquidità.

Nelle seguenti tabelle sono indicati i flussi di cassa attesi negli esercizi a venire relativi alle passività finanziarie al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022

(In migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	42	42		
Passività finanziaria per diritto d'uso	267	121	146	
Debiti verso fornitori	1.154	1.154		
Altri debiti correnti e non correnti	5.794	5.794		

Al 30 aprile 2021

(In migliaia di Euro)	Valore in bilancio	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Finanziamenti correnti e non correnti	305	305		
Passività finanziaria per diritto d'uso	314	243	71	
Debiti verso fornitori	886	886	-	-
Altri debiti correnti e non correnti	6.180	6.180	-	-

Gli altri debiti correnti e non correnti si riferiscono in prevalenza ai debiti tributari per IVA di gruppo e ad altri rapporti con le società rientranti nel perimetro del consolidato fiscale.

RISCHIO DI CAPITALE

L'obiettivo della Società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti ai soci e benefici agli altri portatori di interesse. La Società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE PER CATEGORIA

Con riferimento alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie, si evidenzia che le attività finanziarie detenute dal gruppo sono valutate: al costo ammortizzato nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect"; al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo nel caso di attività finanziarie relative al business model "hold to collect and sell".

Un'attività finanziaria rappresentativa di uno strumento di debito che non è valutata al costo ammortizzato o al FVTOCI è valutata al fair value con imputazione degli effetti a conto economico.

Il fair value dei crediti verso clienti e delle altre attività finanziarie, dei debiti verso fornitori e altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" della situazione patrimoniale e finanziaria, e valutati con il metodo del costo ammortizzato, trattandosi principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine, non si

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Di chiudiamo non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

discosta dai valori contabili del bilancio al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021.

Le passività e attività finanziarie non correnti sono regolate o valutate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il fair value delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori contabili.

Di seguito si riporta una classificazione delle attività e passività finanziarie per categoria al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022

(in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	1.659				1.659
Altre attività correnti e non correnti	12.519				12.519
Disponibilità liquide	3.217				3.217
Totale attività	17.395				17.395
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	42				42
Passività finanziaria per diritto d'uso	267				267
Debiti verso fornitori	1.154				1.154
Altre passività correnti	5.794				5.794
Totale passività	7.257				7.257

Al 30 aprile 2021

(in migliaia di Euro)	Attività e passività al costo ammortizzato	Attività al FVOCI	Attività e passività al FVPL	Strumenti finanziari derivati	Totale
Attività					
Crediti verso clienti correnti	1.895				1.895
Altre attività correnti e non correnti	12.501				12.501
Disponibilità liquide	5.689				5.689
Totale attività	20.085				20.085
Passività					
Finanziamenti correnti e non correnti	305				305
Passività finanziaria per diritto d'uso	314				314
Debiti verso fornitori	686				686
Altre passività correnti	6.180				6.180
Totale passività	7.685				7.685

STIMA DEL FAIR VALUE

Il principio IFRS 13 definisce il fair value come il prezzo che si riceverebbe per la vendita di un'attività o si pagherebbe per il trasferimento di una passività alla data di valutazione in una libera transazione tra operatori di mercato.

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è basato sui prezzi di mercato alla data di bilancio.

Il fair value degli strumenti che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione basate su una serie di metodi e assunzioni legati alle condizioni di mercato alla data di bilancio.

Di seguito si riporta la classificazione dei fair value degli strumenti finanziari sulla base dei seguenti livelli gerarchici:

- Livello 1: Fair value determinati con riferimento a prezzi quotati (non rettificati) su mercati attivi per strumenti finanziari identici;
- Livello 2: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili osservabili su mercati attivi;
- Livello 3: Fair value determinati con tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili.

4. Stime e Assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze.

L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, il prospetto di situazione patrimoniale e finanziaria, il prospetto di conto economico, il prospetto di conto economico complessivo, il rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita.

I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potrebbero differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente descritte le aree che richiedono più di altre una maggiore soggettività da parte degli amministratori

nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari.

a. Riduzione di valore delle attività

In accordo con i principi contabili applicati dalla Società, le attività materiali, immateriali e gli investimenti immobiliari sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia realizzata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede, da parte degli amministratori, l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili dalla Società e sul mercato, nonché dall'esperienza storica.

Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la Società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore delle attività materiali, immateriali e degli investimenti immobiliari, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo, influenzando le valutazioni e le stime effettuate dagli amministratori.

b. Ammortamenti

Il costo delle attività materiali e immateriali è ammortizzato a quote costanti lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica di tali attività è determinata dagli amministratori nel momento in cui le stesse sono acquistate; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe attività, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile dei cespiti, tra i quali variazioni nella tecnologia. Pertanto, l'effettiva vita economica potrebbe differire dalla vita utile stimata.

c. Fondo svalutazione crediti

Il fondo svalutazione crediti riflette le stime delle perdite stimate per il portafoglio crediti della Società. Sono stati effettuati accantonamenti a fronte di perdite attese su crediti, stimati in base all'esperienza passata con riferimento a crediti con analoga

5

1	2	3	4	5	6
Gruppo Sesa	Gestione e Amministrazione	Performance al 30 aprile 2022	Dati finanziari non finanziari	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

rischiosità creditizia, a importi insoluti correnti e storici, nonché all'attento monitoraggio della qualità del portafoglio crediti e delle condizioni correnti e previste dell'economia e dei mercati di riferimento. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico nell'esercizio di competenza.

d. Benefici ai dipendenti

Il valore attuale dei fondi pensione iscritto nel Bilancio separato dipende da un calcolo attuariale indipendente e dalle diverse assunzioni prese in esame. Eventuali cambiamenti nelle assunzioni e nel

tasso di sconto utilizzato sono prontamente riflessi nel calcolo del valore attuale e potrebbero avere degli impatti significativi sui dati in bilancio. Le assunzioni utilizzate ai fini del calcolo attuariale sono esaminate annualmente.

Il valore attuale è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (high-quality corporate) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Per ulteriori informazioni si rimanda alle note 24 Benefici ai dipendenti e 9 Costi per il personale.

5. Ricavi

Tutti i ricavi della Società sono generati in Italia. La voce ricavi risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Prestazione di servizi ed altri ricavi	11.185	10.326
Altri ricavi	1.088	916
Totale	12.273	11.242

I ricavi si riferiscono prevalentemente ai servizi di amministrazione, finanza e controllo, gestione del personale, gestione dei sistemi informativi erogati a favore di società del Gruppo Sesa.

6. Altri Proventi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Locazioni e affitti	33	40
Proventi diversi	3.041	2.655
Totale	3.074	2.695

La voce locazione si riferisce agli affitti attivi relativi ai locali siti in Roma.

I proventi diversi si riferiscono principalmente ai recuperi di costi sostenuti per conto di altre aziende del Gruppo e in via residuale ai compensi reversibili del Presidente del Consiglio di Amministrazione e di un Vice Presidente esecutivo.

7. Materiali di Consumo e Mercati

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Materiale di consumo e altri acquisti	57	32
Totale	57	32

8. Costi per Servizi e per Godimento di Beni di Terzi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Assistenza tecnica hardware e software	250	267
Consulenze e compensi vari	6.458	5.101
Affitti e noleggi	240	234
Marketing	123	126
Assicurazioni	147	156
Utenze	71	70
Spese di supporto e formazione	19	7
Manutenzione	34	36
Altre spese di servizi	1.794	1.462
Totale	9.138	7.459

La voce consulenze accoglie i costi di competenza per il piano di stock grant assegnato agli amministratori esecutivi per Euro 4.312 migliaia.

9. Costi per il Personale

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Salari e stipendi	4.762	4.321
Oneri sociali	1.340	1.239
Contributi a fondi pensionistici contribuzione definita	450	289
Rimborsi e altri costi del personale	306	208
Totale	6.858	6.057

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risorse umane	Performance al 30 aprile 2022	Finanziamento e rischi finanziari	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Di seguito si riporta il numero puntuale dei dipendenti della Società:

Numero dipendenti al 30 aprile

(in unità)	2022	2021
Dirigenti	4	2
Quadri	12	11
Impiegati	114	101
Totale	130	114

Il numero medio dei dipendenti al 30 aprile 2022 è di 122 risorse rispetto a 121 risorse del precedente anno.

10. Altri Costi Operativi

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte e tasse	82	66
Altri costi operativi	122	79
Totale	204	147

11. Ammortamenti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Attività immateriali	64	57
Diritto d'uso	136	135
Attività materiali	213	207
Totale	413	399

12. Proventi ed Oneri Finanziari

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Commissioni e altri oneri finanziari	(13)	(15)
Oneri finanziari relativi al TFR	(16)	(16)
Totale oneri finanziari	(29)	(31)
Altri proventi finanziari	574	1
Interessi attivi su depositi bancari	7	22
Dividendi da partecipazioni	18.000	12.000
Totale proventi finanziari	18.581	12.023
Proventi finanziari netti	18.552	11.992

13. Imposte sul Reddito

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Imposte correnti	309	639
Imposto differite e relative agli esercizi precedenti	(274)	(431)
Totale	35	208

Sesa SpA ha esercitato, in qualità di società consolidante, l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale (di cui all'art. 117 e seguenti del TUIR), che consente di determinare l'IRES su un'unica base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti, nello specifico la società Computer Gross SpA, Var Group SpA e ICT Logistica Srl, quest'ultime in qualità di consolidate.

Nella redazione del bilancio si è pertanto tenuto conto degli effetti del trasferimento delle posizioni fiscali derivanti dal consolidato fiscale, così come disciplinati dai relativi accordi di consolidamento in essere, e in particolare sono stati rilevati i conseguenti rapporti di credito/debito nei confronti delle società consolidate. E' stata inoltre rinnovata l'opzione per l'adesione al regime IVA di Gruppo con apposito modello inviato all'Agenzia delle Entrate. Pertanto Sesa SpA agisce da tale data in qualità di società liquidatrice delle posizioni a credito/debito IVA anche per le società controllate Computer Gross SpA e Var Group SpA.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura ASP management	Performance al 30 aprile 2022	Distribuzione non bilanciata	Gruppo consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022		2021	
Risultato prima delle imposte	17.231		11.835	
Imposte teoriche	4.135	24,00%	2.840	24,00%
Imposte relative ad anni precedenti	9			
Tassazione agevolata su dividendi	216		144	
Altre differenze	(4.181)		(2.459)	
IRAP, incluse variazioni differite attive e passive	(144)		(317)	
Carico d'imposta effettivo	35		208	

14. Attività Immateriali

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Attività immateriali

(In migliaia di Euro)	Lista clienti	Software ed altre attività immateriali	Marchi e brevetti	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	2	119		121
Di cui:				
- costo storico	25	256	9	290
- fondo ammortamento	(23)	(137)	(9)	(169)
Investimenti		133		133
Disinvestimenti				
Ammortamenti	(2)	(55)		(57)
Saldo al 30 aprile 2021		197		197
Di cui:				
- costo storico	25	389	9	423
- fondo ammortamento	(25)	(192)	(9)	(226)
Investimenti		82		
Disinvestimenti		(25)		
Ammortamenti		(57)		
Saldo al 30 aprile 2022		197		197
Di cui:				
- costo storico	25	446	9	480
- fondo ammortamento	(25)	(249)	(9)	(283)

Il saldo delle immobilizzazioni immateriali al 30 aprile 2022 è costituito in prevalenza da Software e licenze software in uso presso la società.

15. Attività Materiali e Diritto d'uso

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Attività materiali				
(In migliaia di Euro)	Macchine d'ufficio	Altre attività materiali	Diritto d'uso	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	433		294	727
Di cui:				
- costo storico	899	135	390	1.424
- fondo ammortamento	(466)	(135)	(96)	(697)
Investimenti	347	7	152	506
Disinvestimenti	(2)			(2)
Ammortamenti	(205)	(2)	(135)	(342)
Saldo al 30 aprile 2021	573	5	311	889
Di cui:				
- costo storico	1.244	142	542	1.928
- fondo ammortamento	(671)	(137)	(231)	(1.039)
Investimenti	44		88	132
Disinvestimenti	(1)			(1)
Ammortamenti	(211)	(2)	(136)	(349)
Saldo al 30 aprile 2022	405	3	263	671
Di cui:				
- costo storico	1.287	142	630	2.059
- fondo ammortamento	(882)	(139)	(367)	(1.388)

Gli investimenti nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 includono tra le immobilizzazioni materiali principalmente l'acquisizione di infrastrutture IT per l'attività di corporate services svolta dalla Società a favore delle società del Gruppo, mentre nella voce Diritto d'uso la sottoscrizione di noleggi per autovetture destinate alle proprie risorse umane.

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Stato patrimoniale e risultato economico	Partecipazioni al 30 aprile 2022	Distribuzione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

16. Investimenti Immobiliari

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Investimenti immobiliari			
(In migliaia di Euro)	Terreni	Fabbricati	Totale
Saldo al 30 aprile 2020		7	7
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento	(281)	(3)	(284)
Saldo al 30 aprile 2021		7	7
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento	(281)	(3)	(284)
Saldo al 30 aprile 2022		6	6
Di cui:			
- costo storico	281	10	291
- fondo ammortamento	(281)	(4)	(285)

17. Partecipazioni

La voce in oggetto e la relativa movimentazione risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Computer Gross SpA	53.163	53.163
Var Group SpA	13.999	13.999
Base Digitale Srl		12.859
Base Digitale Group Srl	18.091	
Adiacent Srl	2.244	2.595
C.G.N. Srl	994	994
Parentsmile Srl	100	
Idea Point Srl	35	35
Totale	88.626	83.645

Di seguito la movimentazione della voce Partecipazioni:

Movimentazione partecipazioni	
(in migliaia di Euro)	Partecipazioni
Saldo al 30 aprile 2020	75.769
Variazioni:	
- Acquisti o sottoscrizioni	7.936
Saldo al 30 aprile 2021	83.645
Variazioni:	
- Acquisti o sottoscrizioni	5.407
- Vendite	(426)
Saldo al 30 aprile 2022	88.626

L'incremento netto della voce Partecipazioni riferito principalmente (i) per Euro 5,2 milioni all'acquisto del 7,5% di Base Digitale SpA ed al successivo conferimento della stessa partecipazione in Base Digitale Group Srl, raggiungendo l'interessenza dell'81,2% e (ii) per Euro 0,4 milioni alla cessione del 5,5% di Adiacent, generando una plusvalenza di Euro 574 migliaia.

18. Crediti per Imposte Anticipate e Passività per Imposte Differite

La scadenza attesa dei crediti per imposte anticipate e passività per imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti per imposte anticipate entro 12 mesi	1.100	868
Totale crediti per imposte anticipate	1.100	868
Imposte differite passive entro 12 mesi	36	54
Imposte differite passive oltre 12 mesi	5	6
Totale imposte differite passive	41	60

La movimentazione netta delle voci in oggetto è dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	808	353
Effetto a conto economico	285	429
Effetto a conto economico complessivo	(34)	15
Riclassifica		11
Saldo alla fine del periodo	1.059	808
Di cui:		
- crediti per imposte anticipate	1.100	868
- imposte differite passive	41	60

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie del management	Performance al 30 aprile 2022	Gestione della riclassificazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

La movimentazione dei crediti per imposte anticipate risulta dettagliabile come segue:

Crediti per imposte anticipate

(In migliaia di Euro)	Differenze di valore su attività materiali e immateriali	Accantonamenti per rischi ed oneri e altri accantonamenti (stock grant)	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	271	123	(10)		384
Effetto a conto economico		419	(5)		414
Effetto a conto economico complessivo			15		15
Altri movimenti	(261)	251	65		55
Saldo al 30 aprile 2021	10	793	65		868
Effetto a conto economico		259	7		266
Effetto a conto economico complessivo			(34)		(34)
Altri movimenti					
Saldo al 30 aprile 2022	10	1.052	38		1.100

La movimentazione delle imposte differite risulta dettagliabile come segue:

Imposte differite passive

(In migliaia di Euro)	Differenza di valore su attività materiali e immateriali	Benefici ai dipendenti	Altre partite	Totale
Saldo al 30 aprile 2020	3		28	31
Riclassifica		4	40	44
Effetto a conto economico		2	(17)	(15)
Saldo al 30 aprile 2021	3	6	51	60
Riclassifica				
Effetto a conto economico		(1)	(18)	(19)
Saldo al 30 aprile 2022	3	5	33	41

19. Altri crediti e attività correnti e non correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti verso altri non correnti	37	65
Partecipazioni non correnti in altre società	95.413	90.432
Totale altri crediti e attività non correnti	95.450	90.497
Crediti verso imprese controllate correnti	4.109	4.294
Crediti verso altri correnti	31	7
Ratei e risconti attivi	443	528
Totale altri crediti e attività correnti	4.583	4.829

Le partecipazioni non correnti in altre società si riferiscono a società non quotate in un mercato attivo e il cui fair value non può essere misurato attendibilmente; pertanto, tali partecipazioni sono valutate al costo, al netto di eventuali perdite durevoli di valore.

20. Crediti Commerciali Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Crediti verso clienti	1.646	1.628
Fondo svalutazione crediti verso clienti	(62)	(62)
Crediti verso clienti al netto del fondo svalutazione crediti	1.584	1.566
Crediti verso società controllate	61	314
Crediti verso società collegate	14	11
Crediti verso società controllanti		4
Totale crediti commerciali correnti	1.659	1.895

1	2	3	4	5	6
S Group Sesa	Strategia e risk management	Pericorona al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Nella seguente tabella è riportata la movimentazione del fondo svalutazione crediti:

movimentazione del fondo svalutazione crediti	
(in migliaia di Euro)	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 30 aprile 2020	62
Utilizzo	
Saldo al 30 aprile 2021	62
Utilizzo	
Saldo al 30 aprile 2022	62

21. Patrimonio Netto

CAPITALE SOCIALE

Al 30 aprile 2022 il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, ammonta a Euro 37.127 migliaia ed è costituito da 15.494.590 azioni ordinarie tutte senza valore nominale. La Società non ha in essere Warrant né azioni diverse da quelle ordinarie.

Alla data del 30 aprile 2022 la Società Sesa SpA possiede n. 40.862 azioni proprie, pari allo 0,263% del capitale sociale, acquistate ad un prezzo medio di 152,0 Euro in virtù del piano di acquisto azioni proprie deliberato dall'assemblea dei soci del 26 agosto 2021. In applicazione dei principi contabili internazionali tali strumenti sono portati in deduzione del patrimonio netto della società.

Si riporta nel prospetto sottostante il dettaglio della movimentazione delle azioni in circolazione e delle azioni proprie durante l'esercizio:

Patrimonio netto	Numero azioni
Situazione al 30 aprile 2021	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	61.160
Azioni in circolazione	15.433.430
Situazione al 30 aprile 2022	
Assegnazione azioni in esecuzione "Piano Stock Grant"	58.000
Acquisto azioni proprie	37.702
Situazione al 30 aprile 2022	
Azioni emesse	15.494.590
Azioni proprie in portafoglio	40.862
Azioni in circolazione	15.453.728

Gli azionisti che, al 30 aprile 2022, detengono una partecipazione rilevante del capitale sociale con diritto di voto dell'Emittente sono i seguenti:

Dichiarante	Azionista diretto	Numero di azioni con diritto di voto detenute	% sul totale del capitale sociale con diritto di voto
HSE SpA	ITH SpA	8.183.323	52,81%

Non risultano altri azionisti, al di fuori di quelli sopra evidenziati, con una partecipazione rilevante (superiore al 5%) che abbiano dato comunicazione a Consob e a Sesa SpA ai sensi dell'art. 117 del Regolamento Consob n.11971/99 in merito agli obblighi di notificazione delle partecipazioni rilevanti.

ALTRE RISERVE

La voce "Altre riserve" e "riserva utile (perdita) attuariale terzi" risultano dettagliabili come segue:

Altre riserve

(In migliaia di Euro)	Riserva legale	Azioni Proprie	Riserva utile (perdita) attuariale	Riserve diverse	Totale altre riserve
Al 30 aprile 2020	2.860	(3.360)	(222)	2.770	2.108
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			(64)		(64)
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			15		15
Acquisto azioni proprie		(3.108)			(3.108)
Vendita/annullamento azioni proprie					0
Distribuzione dividendi					0
Assegnazione Stock Grant		2.363		(2.363)	0
Maturazione Piano Stock Grant				3.257	3.257
Altre movimentazioni			(15)	15	
Destinazione utile d'esercizio	555			10.545	11.100
Al 30 aprile 2021	3.451	(4.045)	(286)	14.225	13.309
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - lordo			142		142
Utile/(perdita) attuariale per benefici a dipendenti - effetto fiscale			(34)		(34)
Acquisto azioni proprie		(6.005)			(6.005)
Vendita/annullamento azioni proprie					0
Distribuzione dividendi				(2.122)	(2.122)
Assegnazione Stock Grant		3.835		(3.835)	0
Maturazione Piano Stock Grant				4.312	4.312
Destinazione utile d'esercizio	581				581
Al 30 aprile 2022	3.996	(6.215)	(178)	12.580	10.183

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e Risk Management	Prestazioni al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

22. Utile per Azione

Ai fini del calcolo dell'utile per azione e dell'utile diluito per azione si veda quanto riportato nelle note esplicative del Bilancio consolidato del Gruppo.

23. Finanziamenti Correnti e Non Correnti

Nella seguente tabella è fornito il dettaglio della voce in oggetto al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021:

Al 30 aprile 2022					
(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Finanziamenti a breve termine	42				42
Passività finanziaria per diritto d'uso	121	146			267
Totale	163	146	0		309

Al 30 aprile 2021					
(in migliaia di Euro)	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
Finanziamenti a breve termine	305				305
Passività finanziaria per diritto d'uso	243	71			314
Totale	549	71	0		619

Di seguito, si riporta una sintesi della posizione finanziaria netta:

Al 30 aprile		
(in migliaia di Euro)	2022	2021
Mezzi equivalenti e disponibilità liquide	3.217	5.689
Altre attività finanziarie correnti		
Liquidità (A) + (B) + (C)	3.217	5.689
Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	87	305
Parte corrente del debito finanziario non corrente	121	243
Indebitamento finanziario corrente (E) + (F)	208	548
Indebitamento finanziario corrente netto (G) - (D)	(3.009)	(5.141)
Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	146	71
Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	146	71
Indebitamento finanziario netto (H) + (L)	(2.863)	(5.070)

24. Benefici ai Dipendenti

La voce in oggetto include il fondo relativo al trattamento di fine rapporto (TFR) per i dipendenti. La movimentazione della voce risulta dettagliabile come segue:

Esercizio chiuso al 30 aprile

(in migliaia di Euro)	2022	2021
Saldo all'inizio del periodo	1.870	1.696
Service cost	193	171
Interessi sull'obbligazione	16	16
Utilizzi e anticipazioni	(54)	(152)
Perdita/(utile) attuariale	(142)	49
Variazione organico per trasferimento risorse	64	90
Saldo alla fine del periodo	1.947	1.870

Le assunzioni attuariali di calcolo ai fini della determinazione dei piani pensionistici con benefici definiti dettagliate nella seguente tabella:

Al 30 aprile

	2022	2021
Tasso d'inflazione	1,70%	1,00%
Tasso di attualizzazione	2,29%	0,78%
Tasso d'incremento del TFR	2,78%	2,25%

In merito al tasso di attualizzazione, è stato preso come riferimento l'indice iBoxx Eurozone Corporates AA con duration 10+ alle varie date di valutazione commisurato alla permanenza media residua del collettivo oggetto di valutazione.

ANALISI DI SENSITIVITÀ

Secondo quanto richiesto dallo IAS 19R, è stata effettuata un'analisi di sensitività al variare delle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo. In dettaglio, sono state aumentate e diminuite le ipotesi più significative, ovvero il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio annuo di inflazione ed il tasso di turnover, rispettivamente, di mezzo, di un quarto, e di due punti percentuali.

Analisi di sensitività

	Scenari	Past service liability
Tasso annuo di attualizzazione	0,50%	1.848
	-0,50%	2.000
Tasso annuo di inflazione	0,50%	1.955
	-0,50%	1.889
Tasso di turnover	0,50%	1.920
	-0,50%	1.925

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Bilancio e dati consolidati	Performance al 30 aprile 2022	Struttura finanziaria	Risultato consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

25. Fondi Rischi e Oneri

La voce assume al 30 aprile 2022 valore nullo.

26. Altre Passività Correnti

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

Al 30 aprile	
(in migliaia di Euro)	
	2022
	2021
Ratei e risconti passivi	31
Debiti tributari	3.017
Debiti verso il personale	1.244
Altri debiti	1.252
Debiti verso istituti di previdenza	199
Totale altre passività correnti	5.743
	3.885

27. Altre Informazioni

PASSIVITÀ POTENZIALI

Non sussistono contenziosi in essere.

IMPEGNI

Non si segnalano impegni al 30 aprile 2022.

COMPENSI AD AMMINISTRATORI E SINDACI

Di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e sindaci di Sesa SpA al lordo di oneri previdenziali e fiscali a carico degli stessi stabiliti dall'Assemblea per l'esercizio al 30 aprile 2022. Per una completa descrizione ed analisi dei compensi spettanti agli Amministratori, ai Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche si rimanda alla Relazione sulla remunerazione disponibile presso la sede sociale, nonché sul sito internet della società nella sezione "Corporate Governance".

Esercizio chiuso al 30 aprile	
(In migliaia di Euro)	2022
Compensi Amministratori	768
Compensi Sindaci	23

I compensi degli amministratori riportati in tabella includono i compensi fissi e variabili nonché quelli spettanti per la partecipazione ai comitati interni. Sono invece esclusi i compensi reversibili degli amministratori e le azioni assegnate per effetto del piano di stock grant approvato dall'assemblea dei soci il 26 agosto 2020. In relazione al piano di stock grant al 30 aprile 2022 sono interamente maturate le azioni riferite all'obiettivo annuale di n. 58.000 azioni. I compensi dei sindaci si riferiscono al solo periodo 1 maggio 2021 al 26 agosto 2021 data in cui la società ha adottato il modello di governance monistico.

COMPENSI ALLA SOCIETÀ DI REVISIONE

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149 duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete comprensivi delle spese.

Compensi sulla società di revisione

Tipo di servizio	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Corrispettivo di competenza esercizio chiuso al 30 aprile 2022 (Euro migliaia)
Revisione contabile	PwC	Sesa SpA	99
Altri servizi di attestazione	PwC	Sesa SpA	10

I corrispettivi includono oltre gli onorari le spese vive ed il contributo di vigilanza. Oltre alle attività di revisione contabile al 30 aprile 2022 sono stati resi ulteriori servizi afferenti l'esame limitato della Dichiarazione di carattere non finanziario della Sesa SpA.

28. Transazioni con Parti Correlate

I rapporti intrattenuti dalla Società con le parti correlate collegate e controllanti sono di natura commerciale e finanziaria.

La Società ritiene che tutti i rapporti intrattenuti con le parti correlate siano sostanzialmente regolati sulla base di normali condizioni di mercato.

Nella seguente tabella sono dettagliati i saldi patrimoniali con parti correlate al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021.

Transazioni con parti correlate

(in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Crediti commerciali correnti							
Al 30 aprile 2022	480	18				498	26,3%
Al 30 aprile 2021	912	8	4			924	48,8%
Altri crediti e attività correnti							
Al 30 aprile 2022	4.109					4.109	85,1%
Al 30 aprile 2021	4.294					4.294	88,9%
Benefici ai dipendenti							
Al 30 aprile 2022				1		1	0,1%
Al 30 aprile 2021				1		1	0,1%
Al 30 aprile 2022	371			11	37	419	47,3%
Al 30 aprile 2021	186	13		88	12	299	33,7%
Altre passività correnti							
Al 30 aprile 2022	1.242			62		1.304	33,6%
Al 30 aprile 2021	999			67		1.066	27,4%

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategie e Risparmio	Performance al 30 aprile 2022	Operazioni con Terziari	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Nella seguente tabella vengono dettagliati gli effetti economici delle operazioni con parti correlate negli esercizi chiusi al 30 aprile 2022 e 30 aprile 2021.

Effetti economici

(in migliaia di Euro)	Controllate	Collegate	Controllanti	Alta direzione	Altre parti correlate	Totale	Incidenza sulla voce di bilancio
Ricavi							
al 30 aprile 2022	11.859	92	78			12.029	98,01%
al 30 aprile 2021	10.807	91	77			10.975	97,62%
al 30 aprile 2022	2.928	41	4	6		2.979	96,91%
al 30 aprile 2021	2.449	35	2	7		2.493	92,50%
Materiali di consumo e merci							
al 30 aprile 2022	8					8	14,04%
al 30 aprile 2021	8					8	25,00%
Costi per servizi e per godimento di beni di terzi							
al 30 aprile 2022	1.088			5.078	73	6.239	68,29%
al 30 aprile 2021	860	5		3.994	48	4.907	65,79%
Costi per il personale							
al 30 aprile 2022	5			567		572	8,34%
al 30 aprile 2021				507		507	8,37%
al 30 aprile 2022						-	0,00%
al 30 aprile 2021						-	0,00%
Proventi finanziari							
al 30 aprile 2021	1					1	0,01%

L'informativa riportata nella tabella non include i dividendi percepiti da società controllate e partecipate.

CONTROLLATE, COLLEGATE E CONTROLLANTI

I rapporti con società controllate, collegate e controllanti si riferiscono prevalentemente alla prestazione di servizi di amministrazione, finanza e controllo, organizzazione, gestione personale e gestione dei sistemi informativi svolta a favore delle società del Gruppo. Tra le voci altri crediti e altri debiti verso società controllate sono iscritti i crediti e i debiti relativi al consolidato fiscale e all'Iva di Gruppo.

ALTA DIREZIONE

I rapporti con l'alta direzione si riferiscono prevalentemente alle retribuzioni degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche, incluso il costo figurativo per il piano di stock grant annuale. Specificamente nella voce costi per il personale sono inclusi i compensi per i membri del Consiglio di Amministrazione delle società non inclusi nei costi per servizi.

29. Eventi Successivi alla Chiusura dell'Esercizio

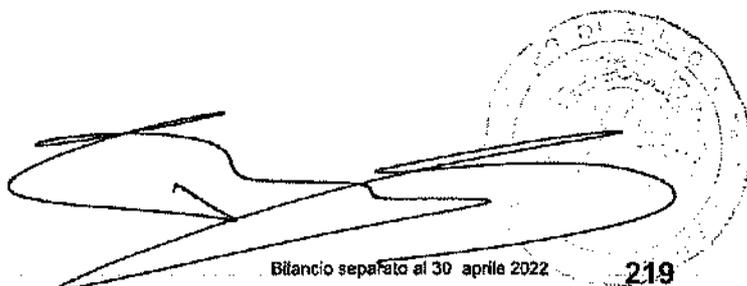
Non si segnalano eventi successivi di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio.

30. Autorizzazione alla pubblicazione

La pubblicazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 di Sesa SpA è stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022.

31. Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea la distribuzione di un dividendo pari a Euro 0,90 per azione per complessivi Euro 13,9 milioni al lordo delle azioni proprie in portafoglio, in crescita del 5,9% rispetto al precedente esercizio (Euro 0,85 per azione).



Bilancio separato al 30 aprile 2022

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Struttura e informazioni	Performance al 30 aprile 2022	Tecnica di redazione del bilancio	Rendiconto consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Attestazione del Bilancio Separato ai sensi dell'art. 154-bis del D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Paolo Castellacci, in qualità di Presidente del Consiglio, e Alessandro Fabbroni, in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società Sesa SpA attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
 - l'effettiva applicazione, delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022.
2. Dall'applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022 non sono emersi aspetti di rilievo.

Si attesta, inoltre, che:

Il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
- La Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Empoli, 12 luglio 2022

Paolo Castellacci

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Alessandro Fabbroni

In qualità di Dirigente Preposto alla redazione
dei Documenti contabili societari

Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022



Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dell'articolo 10 del Regolamento (UE) n° 537/2014

Agli Azionisti della Sesa SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Sesa SpA (la Società), costituito dal prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria separata al 30 aprile 2022, dal prospetto di conto economico separato, dal prospetto di conto economico complessivo separato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto separato, dal rendiconto finanziario separato per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 aprile 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

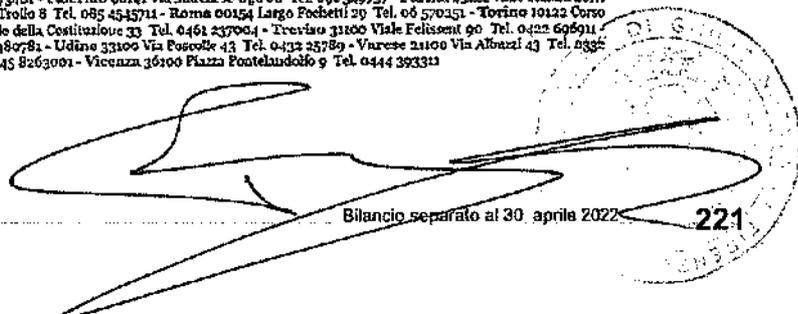
Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77831 Fax 02 7783240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese
Milano Monza Brianza Lodi 12979850155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 4
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Ghinna 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 226691 - Bologna 40126 Via
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7232311 -
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2182831 - Genova 16121 Piazza Picapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 42121 Viale Tanara 20/A
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Enrico Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Poebetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911
Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Foscolo 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albani 43 Tel. 0332
283039 - Verona 37135 Via Francia 23/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Fontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

www.pwc.com/it



1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Pertinenza al 30 aprile 2022	Obiezione non formale	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022



<i>Aspetti chiave</i>	<i>Procedure di revisione in risposta agli aspetti chiave</i>
<p>Partecipazioni in imprese controllate e collegate</p> <p><i>"Nota illustrativa 17 al bilancio separato. Partecipazioni"</i></p> <p>Nel bilancio separato al 30 aprile 2022 sono iscritte partecipazioni in imprese controllate e collegate, valutate al costo, per un valore pari a € 89 milioni che rappresentano l'82,9 per cento dell'attivo della Società.</p> <p>Annualmente la Società verifica l'eventuale presenza di indicatori che le partecipazioni detenute in imprese controllate e collegate possano aver subito una riduzione di valore, procedendo, ove necessario, a confrontare il loro valore contabile con la stima del valore recuperabile ai sensi del principio contabile internazionale "IAS 36 - Riduzione di valore delle attività". Al 30 aprile 2022 il management, valutato anche l'attuale contesto correlato all'emergenza sanitaria da Covid-19, non ha identificato indicatori di impairment.</p> <p>La verifica della recuperabilità del valore delle partecipazioni iscritte nel bilancio separato rappresenta, per effetto della rilevanza della voce in questione e dell'elevato giudizio professionale necessario per verificare la recuperabilità dei valori iscritti in bilancio, un aspetto chiave della revisione.</p>	<p>Abbiamo effettuato una comprensione e valutazione delle procedure adottate dal management per verificare la recuperabilità dei valori di carico delle partecipazioni in imprese controllate e collegate e la presenza di eventuali indicatori di impairment.</p> <p>Abbiamo analizzato la movimentazione intervenuta nella voce in questione nel corso dell'esercizio.</p> <p>Abbiamo inoltre esaminato i bilanci delle singole società partecipate e le previsioni future e verificato, mediante l'effettuazione di colloqui con il management e l'acquisizione di elementi probativi sufficienti e appropriati, la completezza delle fonti informative esterne ed interne utilizzate dalla Società nell'ambito delle proprie valutazioni.</p>

Responsabilità degli amministratori e del comitato per il controllo sulla gestione per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'articolo 9 del DLgs n° 38/2005 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la



liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato per il controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Democrazia e non discriminazione	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022



- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L'assemblea degli azionisti della Sesa SpA ci ha conferito in data 15 luglio 2013 l'incarico di revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2022.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell'articolo 5, paragrafo 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell'esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d'esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al comitato per il controllo sulla gestione, nella sua funzione di comitato per il controllo interno e la revisione contabile, predisposta ai sensi dell'articolo 11 del citato Regolamento.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per l'applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF - *European Single Electronic Format*) (nel seguito "Regolamento Delegato") al bilancio d'esercizio, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d'esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.



A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010 e dell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998

Gli amministratori della Sesa SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari della Sesa SpA al 30 aprile 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'articolo 123-bis, comma 4, del DLgs 58/1998, con il bilancio d'esercizio della Sesa SpA al 30 aprile 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Sesa SpA al 30 aprile 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 25 luglio 2022

PricewaterhouseCoopers SpA

Francesco Forzoni
(Revisore legale)

Bilancio separato al 30 aprile 2022

225

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo Sesa	Strategia e attività manageriali	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Relazione del comitato di controllo sulla gestione sul bilancio d'esercizio al 30 aprile 2022

SeSa S.p.A. Relazione del Comitato per il Controllo sulla Gestione all'Assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 153, comma 1, del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 Bilancio chiuso al 30 Aprile 2022

Signori Azionisti,

nell'esercizio in approvazione SeSa S.p.A. (di seguito la "Società") - per il periodo intercorrente dal 1 maggio 2021 e fino all'Assemblea Ordinaria tenutasi in data 26 agosto 2021 - è stata organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del codice civile; successivamente a tale Assemblea è stata amministrata secondo il sistema monistico.

In data 27 Gennaio 2021 l'Assemblea Straordinaria della Società ha, infatti, modificato il proprio Statuto ed ha adottato il sistema monistico di amministrazione e controllo ai sensi degli artt. 2409 *sexiesdecies* e seguenti del cod. civ.. Tale disposizione ha trovato applicazione a far tempo dal rinnovo degli organi sociali avvenuto il 26 agosto 2021. In tale data l'Assemblea della Società ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione fino all'approvazione del Bilancio che si chiuderà al 30 aprile 2024 determinando in dieci il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio di Amministrazione, riunitosi in pari data, ha nominato al suo interno il Comitato per il Controllo sulla Gestione (di seguito il "Comitato") - ai sensi dell'art. 23 dello Statuto - nelle persone del Dott. Giuseppe Cerati - Presidente ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, della Dott.ssa Chiara Pieragnoli e della Prof.ssa Giovanna Zanotti; tutti i membri dello stesso sono in possesso dei requisiti di onorabilità professionalità ed indipendenza previsti per i sindaci dal D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (di seguito "TUF") e dal *Codice di Corporate Governance* delle società quotate.

Il Comitato, così istituito, esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente, ivi inclusa la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Comitato svolge i medesimi compiti assegnati all'Organo di Controllo nel modello tradizionale ai sensi di quanto previsto dallo Statuto, dall'art. 2409 *octiesdecies* del cod.civ. nonché i compiti previsti dall'art.19 del D.Lgs. n. 39/2010 quale Comitato per il Controllo e la Revisione Contabile. Il Comitato, in linea con il *Codice di Corporate Governance*, agisce ed esercita le funzioni del Comitato Controllo e Rischi e le funzioni di Comitato Parti Correlate.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 30 aprile 2022 il Comitato ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge. In particolare, ai sensi del combinato disposto dell'art. 149, comma 1 del TUF, dell'art. 19, comma 1, del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 e dell'art. 2409 *octiesdecies* del cod. civ., il Comitato ha vigilato:

- sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, per gli aspetti di propria competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sulla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal *Codice di Corporate Governance*, cui la Società aderisce;
- sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle proprie controllate da parte della Società per consentire di adempiere regolarmente agli obblighi di informativa al mercato previsti dalla legge;
- sul processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- sulla revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati, nonché sull'indipendenza della società di revisione *PriceWaterhouseCoopers S.p.A. ("PwC")*.

Il Comitato, nell'espletamento dei propri compiti di vigilanza, ha tenuto inoltre conto di quanto previsto dal Regolamento Europeo del 16 aprile 2014 n. 537 (di seguito il "Regolamento UE 537/2014"), dai principi di comportamento del Collegio Sindacale per le società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, dalle disposizioni di Consob in materia di controlli societari e dalle indicazioni di comportamento contenute nel *Codice di Corporate Governance*.

La presente Relazione dà inoltre atto delle attività di vigilanza svolte per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 secondo quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001 e successive integrazioni e modifiche.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 30 Aprile 2022, si sono tenute n. 5 riunioni del Collegio Sindacale (fino al 26 agosto 2021) e n. 6 riunioni del Comitato; sia alle riunioni del Collegio Sindacale che del Comitato hanno sempre partecipato i responsabili della funzione di *Internal Auditing* e della funzione *Legal & Compliance*. Il Collegio Sindacale prima e il Comitato, in seguito, hanno partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione.

La "pianificazione" dell'attività di vigilanza del Comitato è stata svolta tenuto conto delle informazioni acquisite dalle funzioni di controllo interno (*Internal Auditing* e *Legal & Compliance*), dai Collegi Sindacali delle principali società controllate nonché dalla società di revisione del Gruppo nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Nello svolgimento dei controlli e verifiche sui profili e sugli ambiti di attività sopra evidenziati il Comitato non ha riscontrato particolari criticità da segnalare.

Il Gruppo Sesa ha sistematicamente mantenuto le necessarie misure per salvaguardare la salute e la sicurezza dei propri collaboratori in tema Covid - coerentemente con i provvedimenti di volta in volta emanati dalle Autorità competenti - per garantire l'operatività dei servizi essenziali per i propri *stakeholder*. Il Gruppo ha sempre tempestivamente attivato un flusso di comunicazione informativa verso le proprie risorse, relative alle procedure operative e alle norme di comportamento da osservare, alle modalità di accesso alle sedi aziendali nonché relativamente ai contenuti e alle prescrizioni cogenti dei Decreti Governativi.

Attività di vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto

Il Comitato ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale e non ha osservazioni da formulare al riguardo. Il Comitato ha implementato ed approvato il proprio Regolamento ed ha verificato la sussistenza in sede di nomina dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza in capo ai propri membri, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Attività di vigilanza sul rispetto dei principi di corretta amministrazione

Il Comitato ha ricevuto dall'Amministratore Delegato, con periodicità trimestrale, mediante la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, adeguate informazioni sull'attività svolta, sul generale andamento economico della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dalla Società nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società direttamente o indirettamente controllate.

A tale riguardo, il Comitato ha accertato la conformità alla legge, allo Statuto sociale e ai principi di corretta amministrazione delle delibere e delle relative azioni poste in essere e può ragionevolmente assicurare che le operazioni deliberate non sono manifestamente azzardate o imprudenti, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea degli azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Consiglio di Amministrazione ha costantemente fornito al mercato nel corso dell'esercizio le informazioni relative alle operazioni e ai fatti ritenuti più significativi.

Attività di vigilanza sulle operazioni con parti correlate

Il Comitato nel corso dell'esercizio non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi o con parti correlate (ivi comprese le società del Gruppo) né ha ricevuto informazioni al riguardo dal Consiglio di Amministrazione, dalla società di revisione né dall'Amministratore Delegato.

Il Comitato dà atto che nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 sono state effettuate operazioni con parti correlate quali la Controllante, le Controllate, le Collegate e l'Alta Direzione. Le informazioni relative alle principali operazioni infragruppo e con le altre parti correlate, realizzate nell'esercizio, nonché la descrizione delle loro caratteristiche e dei relativi effetti economici, sono riportate nel Paragrafo 28 della Nota Integrativa. A tale Paragrafo si fa rinvio per quanto attiene l'individuazione della tipologia delle operazioni in questione e i relativi effetti economici, patrimoniali e finanziari.

Si dà atto che la Società si è dotata di una apposita Procedura Parti Correlate, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 bis del cod. civ. e dal Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, cui la Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari fa rinvio.

Il Comitato, ai sensi dell'art. 4 del predetto Regolamento Consob, ha verificato la conformità della Procedura al Regolamento Consob e la sua osservanza. Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate nell'interesse della Società e regolate a condizione di mercato ed il Comitato ne è stato periodicamente informato e, laddove previsto ai sensi di legge, ha espresso il proprio parere nelle sue vesti di Comitato Parti Correlate.

Il Comitato, sulla base delle informazioni disponibili, ha accertato che le disposizioni impartite dalla Società alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del TUF sono nel complesso adeguate per adempiere agli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 114, comma 2, TUF.

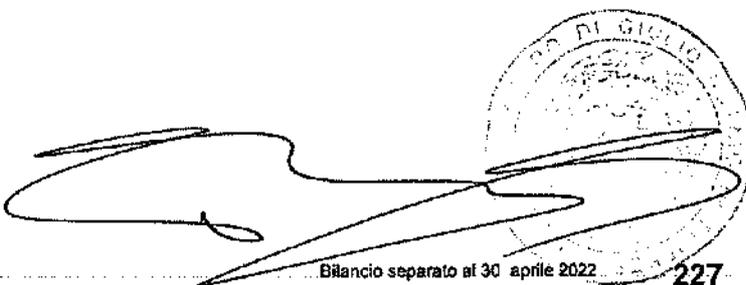
Attività di vigilanza sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo

Il Comitato ha vigilato, per quanto di propria competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società.

A tale riguardo, il Comitato segnala che le deleghe e i poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione all'Amministratore Delegato sono confacenti alle esigenze della Società ed adeguati in relazione allo stato attuale della gestione sociale.

Il Comitato, tenuto conto delle dimensioni della Società, della natura e delle modalità di perseguimento dell'oggetto sociale, a seguito dell'acquisizione di informazioni dai responsabili delle principali funzioni aziendali e degli incontri con i rappresentanti della società di revisione legale, non ha particolari criticità da segnalare in termini di struttura, procedure, competenze e responsabilità.

Attività di vigilanza sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR)



Bilancio separato al 30 aprile 2022

5	1	2	3	4	5	6
	Gruppo Sesa	Gestione e controllo interno	Performance al 30 aprile 2022	Qualità azione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Il Comitato vigila sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, al fine di assicurare:

- la sostenibilità degli investimenti di medio-lungo periodo, mediante l'analisi di copertura finanziaria e capacità di creazione di valore degli investimenti condotte dal top management;
- l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali, attraverso l'analisi delle performance;
- l'attendibilità della reportistica finanziaria e non finanziaria mediante test sull'affidabilità delle procedure connesse all'informativa finanziaria, curata dalla funzione di *Internal Auditing* e da consulenti specializzati;
- la conformità delle attività operative al sistema di norme e procedure che caratterizza l'ambiente di controllo della società mediante le verifiche sull'adeguatezza delle procedure/istruzioni aziendali rispetto al quadro normativo vigente e la loro adeguata applicazione, a cura della funzione di *Internal Auditing* e dell'Organismo di Vigilanza.

Il Consiglio di Amministrazione, in coerenza con gli standard internazionali di riferimento e con i principi dettati dall'art. 6 del *Codice di Corporate Governance* ha svolto il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR; nella riunione tenutasi in data 12 luglio 2022 ne ha valutato l'adeguatezza rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi della Società contempla altresì anche il Modello Organizzativo e Gestionale ("Modello 231"), volto a prevenire la commissione di reati che possono comportare una responsabilità della Società ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

La Società ha attribuito al Comitato anche le funzioni di Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 ("OdV"). Nel corso dell'esercizio, il Comitato nella sua funzione di OdV, ha acquisito ogni informazione utile al fine di verificare gli aspetti inerenti la propria autonomia, indipendenza e professionalità necessarie per svolgere l'attività assegnata. Il Comitato ha acquisito, in qualità di OdV, le informazioni relative al Modello 231 adottato dalla Società, al suo concreto funzionamento e alla sua attuazione.

L'OdV è coinvolto nelle attività di monitoraggio dei processi sensibili ai sensi del "Modello 231", con particolare riferimento alla prevenzione dei reati societari e, nel rispetto delle rispettive autonomie di azione, si è coordinato con le funzioni di controllo interno per l'espletamento del proprio programma di verifica.

Con le relazioni semestrali, l'Organismo di Vigilanza ha illustrato le attività svolte nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022, senza segnalare significativi profili di criticità, evidenziando una situazione di sostanziale allineamento a quanto previsto dal Modello 231.

Il Comitato ha vigilato sull'adeguatezza ed efficacia del sistema di controllo interno e gestione dei rischi, principalmente mediante incontri periodici con il responsabile dell'*Internal Auditing* della Società dove sono stati analizzati i reports periodici dell'attività di audit dai quali non risultano particolari criticità da segnalare.

Il Comitato precisa inoltre che con procedure aggiornate alla data del 1 maggio 2021:

- gli obblighi inerenti le informazioni privilegiate vengono assolti secondo una "Procedura per la comunicazione al Pubblico di Informazioni Privilegiate";
- la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate avviene in conformità alla procedura aggiornata a tale data;
- la gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell'*Internal Dating* ha luogo secondo Procedura conforme alla normativa in essere.

Il Comitato dà atto che, in base alle informazioni raccolte nello svolgimento del proprio compito di vigilanza, ciascun organo della Società (o funzione) ha regolarmente adempiuto agli obblighi informativi imposti dalla legge.

Il Comitato dà atto che la Società ha stabilito la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici della Società in relazione alle indicazioni fornite dal Comitato Controllo e Rischi formato all'interno del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal *Codice di Corporate Governance* vigente nel corso dell'esercizio ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi. Ai sensi dell'art. 1A.2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa - conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. p), del Regolamento di Borsa Italiana limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR - la Società ha nominato un Comitato Controllo e Rischi, in ottemperanza al principio 7.P.4 e con le funzioni di cui ai criteri applicativi 7.C.1 e 7.C.2 previsti dall'art. 7 del Codice di Autodisciplina all'epoca vigente; tale Comitato è, altresì, conforme a quanto previsto dalle raccomandazioni nn. 32(c), 33 e 35 previsti dall'articolo 6 del *Codice di Corporate Governance*.

Il Comitato si è dotato di un proprio Regolamento di funzionamento. Al riguardo, si rende noto che, successivamente alla approvazione del bilancio di esercizio 2021, il Regolamento di funzionamento del Comitato Controllo e Rischi è stato aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed organizzativi della Società, per tener conto, in particolare, dell'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo.

I Soggetti e le funzioni coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione del rischio sono:

- il Consiglio di Amministrazione, assistito dal Comitato per il Controllo e i Rischi e Parti Correlate e dalla funzione di *Internal Auditing*;

- il Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- l'Organismo di Vigilanza;
- il Responsabile della funzione di *Internal Auditing*;
- il Responsabile della funzione *Legal & Compliance*;
- il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Il Comitato ha preso atto della valutazione complessiva del sistema di controllo interno e gestione dei rischi e constata che il sistema di controllo interno risulta adeguato rispetto all'attuale struttura societaria.

Attività di vigilanza sul sistema amministrativo contabile e sull'attività di revisione legale dei conti

Nel corso dell'esercizio di riferimento il Comitato ha vigilato sull'adeguatezza del processo di informativa finanziaria e sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame dei documenti aziendali, l'ottenimento di informazioni dal Dirigente Preposto e lo scambio di informazioni con la società incaricata della revisione legale dei conti, secondo quanto previsto dagli artt. 150 e 151 ter del TUF, dall'art. 2409 *septies* del cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 luglio 2022 ha valutato l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo e gestione dei rischi, ai sensi della raccomandazione n. 1, lett. d) del *Codice di Corporate Governance*. Nell'effettuare tale verifica il Consiglio di Amministrazione ha confermato di individuare nelle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. quelle aventi rilevanza strategica in quanto rappresentano le principali fonti dello sviluppo dell'attività caratteristica del Gruppo. Inoltre, a seguito di una parziale riorganizzazione del segmento *business services*, avvenuta con la costituzione della società Base Digitale Group S.r.l. (direttamente controllata dalla Società), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover individuare tra le società aventi rilevanza strategica anche quest'ultima società.

Il Comitato rileva che la funzione *Internal Auditing*, per l'espletamento delle attività di audit nell'esercizio 2021-2022 previste dal piano di audit ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico operando - in alcuni casi e nel rispetto delle differenti attribuzioni - in sinergia con la funzione *Legal & Compliance*. Le principali attività svolte dalla funzione *Internal Auditing*, così come previste dal piano di audit dell'esercizio chiuso al 30 Aprile 2022, hanno riguardato:

- il supporto all'identificazione e valutazione dei rischi aziendali, nonché alla definizione degli strumenti di monitoraggio e mitigazione dei rischi;
- il supporto al miglioramento dei sistemi di controllo interno ed alla gestione integrata della compliance di gruppo per quanto concerne le tematiche relative all'adozione del Modello 231 della società, del Codice Etico, dei protocolli ex L. n. 262/2005 e dei sistemi di gestione certificati;
- le verifiche delle procedure aziendali così come previsto dal piano di audit;
- i test dei controlli operativi ai fini dell'attestazione ex art.154-bis TUF.

La funzione *Internal Auditing* si è inoltre avvalsa della consulenza della società KPMG S.p.A. per l'esecuzione di verifiche sulla efficacia delle procedure amministrative e contabili della Società e del Gruppo, con particolare riferimento ai presidi ex L. n. 262/2005. L'esito dei test non ha rilevato carenze in merito all'adeguatezza e all'effettiva applicazione delle procedure.

Il Comitato ha preso atto delle attestazioni rilasciate dall'Amministratore Delegato e Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari sull'adeguatezza e sull'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato del Gruppo al 30 aprile 2022.

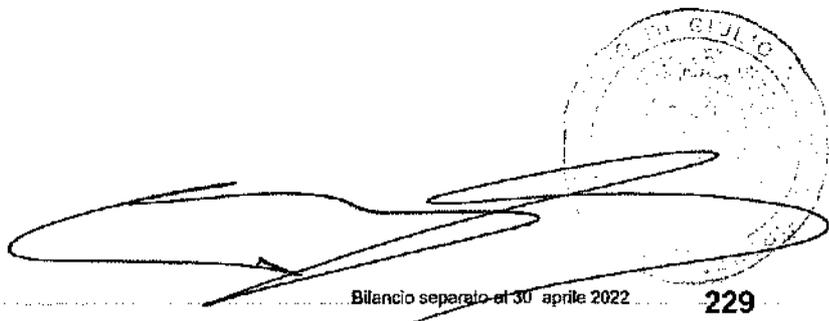
Il Comitato ha svolto l'attività di vigilanza sull'operatività della società di revisione incaricata, PwC, analizzandone l'attività svolta, con particolare riferimento all'impianto metodologico, all'approccio di revisione utilizzato per le diverse aree significative del bilancio e alla pianificazione del lavoro ed ha condiviso con la società di revisione le problematiche relative ai rischi aziendali.

Il Comitato è stato altresì informato sulle verifiche eseguite dalla società di revisione in merito alla regolare tenuta della contabilità e alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili dalle quali non sono emersi rilievi.

Il Comitato ha incontrato più volte nel corso dell'esercizio la Società di Revisione al fine di scambiare dati e informazioni attinenti l'attività svolta nell'espletamento dei rispettivi compiti.

Si precisa che la Società ha conferito nel corso dell'esercizio a PwC servizi diversi dalla revisione legale a titolo di "altri servizi di attestazione" per un costo complessivo di 10.000 euro.

La società di revisione ha reso anche servizi afferenti l'esame limitato della Dichiarazione di carattere Non Finanziario. I corrispettivi sono stati considerati adeguati alla complessità e alla dimensione dei lavori svolti e tali da non incidere sull'indipendenza del revisore legale. Per tali attività lo scrivente Collegio Sindacale ha rilasciato, i pareri in ordine a tali specifici incarichi.



Bilancio separato al 30 aprile 2022

5

1	2	3	4	5	6
Il Gruppo SeSa	Strategia e risk management	Performance al 30 aprile 2022	Dichiarazione non finanziaria	Bilancio consolidato al 30 aprile 2022	Bilancio separato al 30 aprile 2022

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ha verificato l'avvenuta predisposizione della Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario. Con riferimento a quest'ultima la Società ha provveduto alla sua redazione quale parte integrante della Relazione Annuale Integrata del Gruppo. La società di revisione ha espresso, con apposita Relazione distinta da quella relativa al bilancio, un'attestazione circa la conformità delle informazioni fornite rispetto a quanto previsto nel Decreto Legislativo.

Il Comitato riferisce che la Società di Revisione PwC:

- (i) ha rilasciato, in data odierna, le Relazioni ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 e dell'art. 10 del Regolamento UE n. 537/2014 senza rilievi, nelle quali attesta che, a suo giudizio, il bilancio di esercizio di SeSa S.p.A. e il bilancio consolidato del Gruppo SeSa al 30 aprile 2022 sono stati redatti in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005, e forniscono una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società e del Gruppo. Nelle predette relazioni la società di revisione attesta altresì la coerenza della Relazione sulla Gestione e delle informazioni indicate nella Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari di cui all'art. 123-bis comma 4 del TUF, col bilancio di SeSa S.p.A. e con il bilancio consolidato del Gruppo al 30 aprile 2022;
- (ii) ha rilasciato, in data odierna, l'attestazione ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. n. 254/16 relativa alla Dichiarazione Consolidata di Carattere non Finanziario del Gruppo SeSa relativa all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 nella quale dichiara che sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti elementi che facciano ritenere che la DNF non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards in essa riportati;
- (iii) ha rilasciato altresì in pari data la Relazione Aggiuntiva per il Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Contabile di cui all'art. 11 del Regolamento UE 537/2014 che include la dichiarazione di indipendenza di cui all'art. 6, paragrafo 2, lett. a) del citato Regolamento.

Il Comitato mantiene costantemente monitorata - nell'ambito dei compiti al medesimo assegnati di vigilanza - l'indipendenza del soggetto incaricato della revisione, in particolare per quanto concerne la prestazione di servizi non di revisione.

Il Comitato dà atto che PwC ha eseguito la revisione contabile del bilancio in conformità ai Principi di Revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, D.Lgs. n. 39/2010 e nella conseguente relazione ex art. 14, comma 2, D.Lgs. n. 39/2010, emessa in data odierna, non ha evidenziato fatti ritenuti censurabili, rilievi, limitazioni, anomalie, criticità o irregolarità tali da chiedere la segnalazione ex art. 155 del T.U.F.

Alla luce delle evidenze riscontrate, dell'informativa resa dal Dirigente Proposto nonché sulla base delle osservazioni della Società di Revisione, il Comitato ha motivo di ritenere che il sistema amministrativo contabile della Società sia in grado di assicurare una corretta rappresentazione degli accadimenti gestionali e che non vi siano carenze significative nel sistema di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

Sulla base dell'informativa ricevuta, si riscontra altresì l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio e di ogni altra comunicazione di carattere finanziario.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, il Comitato ritiene che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato amministrativo contabile siano nel complesso sostanzialmente adeguati alle attuali esigenze aziendali.

Omissioni e fatti censurabili rilevati, pareri rilasciati

Il Comitato non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea. Nel corso dell'attività svolta dalla data del suo insediamento fino alla data della presente Relazione non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili o irregolarità, non sono pervenute denunce da parte degli azionisti ai sensi dell'art. 2408, comma 3, del cod.civ., né sono stati presentati esposti di alcun tipo.

Nessun parere richiesto ai sensi di legge e/o dal Codice Civile è stato rilasciato dal Comitato per il Controllo sulla Gestione nel corso dell'esercizio ad eccezione dei pareri rilasciati dal Comitato - nelle vesti di Comitato Parti Correlate - laddove previsto dalla normativa e dalla regolamentazione interna.

Modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario

Sulla base delle informazioni acquisite, il Comitato dà atto che la Società ha adeguato il proprio assetto di Corporate Governance in attuazione del *Codice di Corporate Governance*, adottando i principi ed i criteri applicativi ivi previsti. Il Comitato ha vigilato sulle modalità di concreta attuazione del *Codice di Corporate Governance*, cui la Società aderisce, verificando la conformità del sistema di corporate governance della Società alle raccomandazioni ivi espresse. L'informativa sul sistema di *corporate governance* adottato dalla Società è contenuta nella Relazione sul Governo Societario e gli assetti proprietari per l'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2022 dove viene fornita la descrizione dell'adesione alle raccomandazioni previste dal *Codice di Corporate Governance*.

Il Comitato, ha avuto modo di verificare, ai sensi del Principio 3.C.5 del *Codice di Corporate Governance*, la corretta

applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottate dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei suoi componenti non esecutivi. Il Comitato ha altresì verificato il rispetto dei criteri di professionalità, indipendenza, onorabilità e competenza dei propri componenti, dando altresì atto del rispetto del limite al cumulo degli incarichi previsto dall'art. 144-terdecies del Regolamento adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 ("Regolamento Emittenti"). Il Comitato ha altresì provveduto all'autovalutazione circa la propria composizione e funzionamento, valutando tali aspetti adeguati anche alla luce della differenziazione di genere e competenze professionali esistenti al proprio interno.

Alla data del 26 agosto 2021 è giunta a scadenza l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie che era stata adottata dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020. L'Assemblea degli Azionisti del 26 agosto 2021 ha, pertanto, deliberato una nuova autorizzazione per le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di azioni proprie per le finalità contemplate dall'art.5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, anche ai fini dell'eventuale esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci. L'Assemblea del 26 agosto 2021 ha, in particolare, autorizzato l'acquisto di un numero di azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 6.000.000,00, con durata sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2022 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla deliberazione. Alla data del 30 aprile 2022 la Società deteneva n. 40.862 azioni proprie corrispondenti allo 0,2637 circa % del capitale sociale.

Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta

Tanto premesso, il Comitato in esito alla attività di vigilanza svolta, tenendo conto delle considerazioni del soggetto incaricato della revisione legale dei conti nelle proprie relazioni, non segnala, per quanto di propria competenza, elementi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio della Società al 30 Aprile 2022 accompagnato dalla Relazione sulla Gestione e Nota Integrativa, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 12 Luglio 2022.

Il Comitato esprime parere favorevole in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione di riserve inclusa nel bilancio di esercizio.

Empoli, 25 Luglio 2022

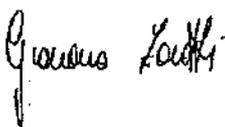
Il Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Presidente

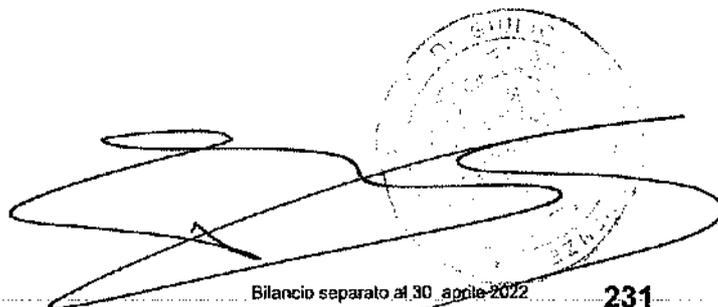
Giuseppe Cerati



Giovantra Zanotti



Chiara Pieragnoli



Sesa

www.sesa.it

Sesa SpA. Sede in Via Piovola 138, 50053 Empoli FI
Capitale sociale €37.126.927
Codice Fiscale e Numero di iscrizione al Registro delle
Imprese di Firenze e Partita Iva n. 07116910964

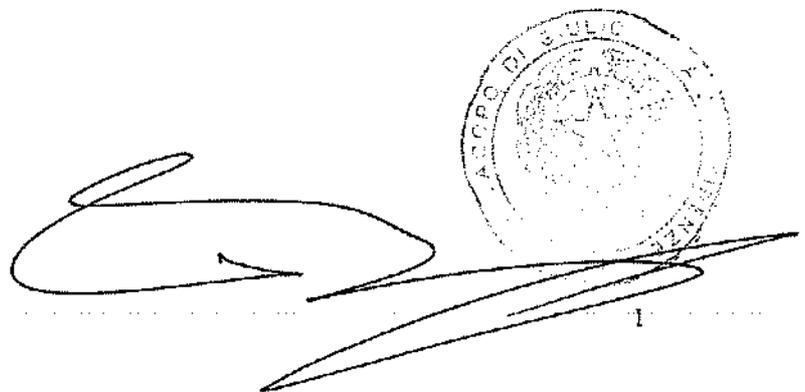
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI
ai sensi dell'art. 123-bis TUF

Emittente: SeSa S.p.A - Via Piovola, 138 - 50053 Empoli (FI)

Sito *web*: www.sesa.it

Esercizio a cui si riferisce la Relazione: 1° maggio 2021/30 aprile 2022

Data di approvazione della Relazione: 12 luglio 2022



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "ACCORDO DI SULLIC" at the top and "SESA S.p.A." in the center, with a small emblem in the middle. The signature is a large, stylized cursive mark.

Indice

Indice	2
RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI	4
GLOSSARIO	4
1. PROFILO DELL'EMITTENTE	6
2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 30 APRILE 2022	7
a) Struttura del capitale sociale [art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF]	7
b) Restrizioni al trasferimento di titoli [art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF]	8
c) Partecipazioni rilevanti nel capitale [art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF]	8
d) Titoli che conferiscono diritti speciali [art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF]	8
e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto [art. 123-bis, comma 1, lett. e), TUF]	9
f) Restrizioni al diritto di voto [art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF]	9
g) Accordi tra azionisti [art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF]	9
h) Clausole di change of control [art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF] e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)	10
i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie [art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF]	11
l) Attività di direzione e coordinamento (ex artt. 2497 e ss. c.c.)	11
3. COMPLIANCE	12
4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	12
4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione	12
4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori [art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF]	16
4.3 Composizione [art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF]	20
Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio	23
4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione [art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF]	25
4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione	27
4.6 Consiglieri delegati	29
4.7 Amministratori indipendenti	31
4.8 Lead Independent Director	34
4.9 Comitato per il Controllo sulla Gestione	34
5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE	37
6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO [art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF]	38
Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell'Esercizio	41
7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LE NOMINE	42

7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori.....	42
7.2 Comitato Nomine	42
8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA REMUNERAZIONE.....	43
8.1 Remunerazione degli Amministratori.....	43
8.2 Comitato per la Remunerazione	43
9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....	43
9.1 Chief Executive Officer.....	48
9.2 Comitato Controllo e Rischi.....	49
9.3 Responsabile della funzione <i>internal audit</i>	52
9.4 Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001	54
9.5 Società di revisione.....	54
9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali di controllo	55
9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi	55
10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	56
11. COLLEGIO SINDACALE.....	57
12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI.....	57
13. ASSEMBLEE.....	59
14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO [art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF]	62
15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO.....	62
16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE.....	62

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "31/12/2021".

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI ASSETTI PROPRIETARI

GLOSSARIO

Codice di Corporate Governance: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, applicabile dal 1° maggio 2021.

Cod. civ./ c.c.: il codice civile.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Sesa, Emittente o Società: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Esercizio: l'esercizio sociale cui si riferisce la Relazione, ossia, tenuto conto che l'esercizio sociale della Società chiude al 30 aprile di ogni anno, il periodo intercorrente dal 1° maggio 2021 fino al 30 aprile 2022.

EXM: indica il mercato Euronext Milan (precedentemente MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificate).

MTA: il Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (oggi Euronext Milan).

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificato).

Regolamento Emittenti Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 (come successivamente modificato) in materia di emittenti.

Regolamento Mercati Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 20249 del 2017 (come successivamente modificato) in materia di mercati.

Regolamento Parti Correlate Consob: il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato) in materia di operazioni con parti correlate.

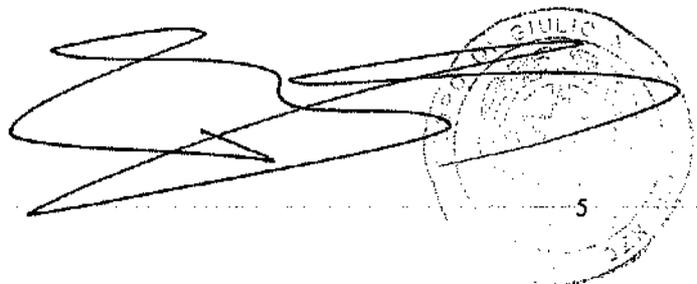
Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione: il Regolamento adottato dalla Società, che disciplina le modalità di funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Sesa, ivi incluse le modalità di verbalizzazione delle riunioni e le procedure per la gestione dell'informativa degli Amministratori, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e dello Statuto, nonché alla luce dei principi e dei criteri stabiliti dal Codice di Corporate Governance.

Relazione: la presente relazione sul governo societario e gli assetti proprietari che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'art. 123-bis TUF.

Statuto: lo statuto sociale di Sesa adottato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 15 luglio 2013 con efficacia a far data dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA (ossia dal 22 ottobre 2013), come successivamente modificato.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), come successivamente modificato.

Laddove non diversamente precisato, devono altresì intendersi richiamate *by reference* le definizioni del Codice di Corporate Governance relative a: **amministratori, amministratori esecutivi, amministratori indipendenti, azionista significativo, Chief Executive Officer (CEO), organo di amministrazione, organo di controllo, piano industriale, società a proprietà concentrata, società grande, successo sostenibile, top management.**



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "GIULIO" at the top and "5" at the bottom. The signature is a complex, cursive scribble that overlaps the stamp.

1. PROFILO DELL'EMITTENTE

La società Sesa, con sede ad Empoli (FI), è a capo di un Gruppo attivo sull'intero territorio italiano ed in alcuni paesi esteri tra cui Germania, Svizzera, Austria, Francia, Spagna, Romania e Cina. Il Gruppo Sesa, operatore di riferimento in Italia nel settore dell'innovazione tecnologica e dei servizi informatici e digitali per il segmento business, ha la missione di offrire soluzioni tecnologiche, servizi digitali e business applications, supportando la trasformazione digitale ed il percorso di innovazione di imprese ed organizzazioni. Grazie alle competenze e alla specializzazione delle proprie risorse umane, il Gruppo opera nei segmenti a valore aggiunto dell'Information Technology quali Security, Cloud, Managed Services, ERP & Vertical Solutions, Customer Experience, Business Process Management, Digital Platforms e Digital Engineering Solutions.

Le azioni ordinarie dell'Emittente sono ammesse alle negoziazioni sul MTA (oggi Euronext Milan) a decorrere dal 22 ottobre 2013 (la "Data di Quotazione").

A decorrere dal 16 febbraio 2015 le azioni ordinarie dell'Emittente sono negoziate nel Segmento STAR del Mercato Telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A..

Intermonte SIM S.p.A. svolge le funzioni di operatore specialista in conformità con quanto previsto dal Regolamento di Borsa e dalle relative Istruzioni.

Nel corso dell'Esercizio, la Società è stata organizzata (i) secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del codice civile, con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale, fino all'Assemblea tenutasi in data 26 agosto 2021; e (ii) secondo il sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2409-sexiesdecies e ss. del codice civile, con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo sulla Gestione, successivamente all'Assemblea tenutasi in data 26 agosto 2021, in ottemperanza a quanto deliberato dall'Assemblea straordinaria del 27 gennaio 2021 che ha approvato la proposta di modifiche statutarie connessa all'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, le quali hanno trovato applicazione a far data dal rinnovo degli organi sociali.

Per quanto concerne la composizione, il funzionamento e le caratteristiche del Consiglio di Amministrazione, nonché dei Comitati costituiti in seno al medesimo, si rinvia a quanto meglio dettagliato nel seguito della presente Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione guida la Società perseguendone il successo sostenibile. Per le iniziative svolte in tal senso dal Consiglio si rinvia alle Sezioni della Relazione dove sono illustrate: (i) le modalità di integrazione di questo obiettivo nelle strategie (paragrafo 4.1), nelle politiche di remunerazione (paragrafo 8) e nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi attraverso il quale viene monitorato anche il perseguimento del successo sostenibile della società (paragrafo 9); (ii) le funzioni del Comitato Sostenibilità, istituito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 luglio 2022 (paragrafo 6).

L'Emittente ha pubblicato su base obbligatoria la dichiarazione consolidata di carattere non finanziario al 30 aprile 2022 ai sensi del d.lgs. n. 254/2016, reperibile sul sito internet aziendale all'indirizzo www.sesa.it sulla quale è espressa la mission della Società in ambito sostenibilità.

La Società, a partire dal 2022, non si qualifica più come "PMI" ai sensi della dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater.1), TUF e dell'art. 2-ter del Regolamento Emittenti Consob, in quanto per tre anni consecutivi, negli anni 2019, 2020 e 2021, la capitalizzazione di mercato delle azioni ha superato il limite di Euro 500 milioni. Nello specifico, la capitalizzazione media di mercato nel corso del 2019 è stata pari ad Euro 503.985.426, nel corso del 2020 è stata pari ad Euro 974.274.040 e nel corso del 2021 è stata pari ad Euro 2.187.782.597.

Alla luce di quanto precede, si rileva che la soglia rilevante per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art. 120 TUF è pari al 3% del capitale sociale.

Ai sensi del Codice di Corporate Governance l'Emittente:

- (i) non è qualificabile come società "grande", in quanto l'ultimo giorno di mercato aperto di ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021 la relativa capitalizzazione non è stata superiore ad Euro 1 miliardo;
- (ii) è qualificabile come società "a proprietà concentrata", in quanto il socio di maggioranza ITH S.p.A. dispone direttamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della Società, nello specifico pari al 52,814% dei diritti voto.

Alla data della Relazione, la Società non ha fatto ricorso alle opzioni di flessibilità previste dal Codice per le società a proprietà concentrata.

Le informazioni contenute nella presente Relazione, salvo ove diversamente specificato, si riferiscono all'Esercizio corrispondente al periodo decorrente dal 1° maggio 2021 fino al 30 aprile 2022.

2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123-bis, comma 1, TUF) ALLA DATA DEL 30 APRILE 2022

a) Struttura del capitale sociale [art. 123-bis, comma 1, lett. a), TUF]

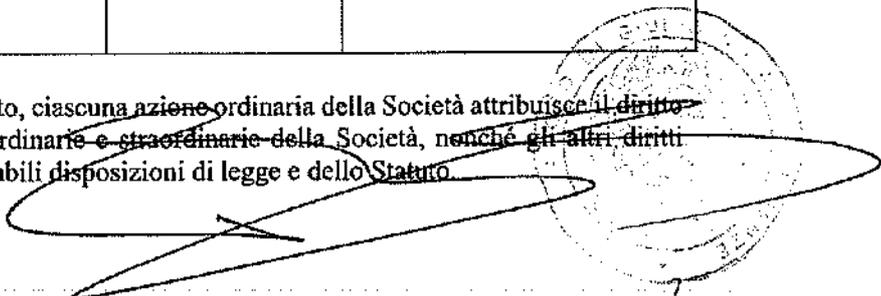
Situazione del capitale sociale al 30 aprile 2022

Alla data del 30 aprile 2022 il capitale sociale sottoscritto e versato era pari ad Euro: 37.126.927,50.

Categorie di azioni che compongono il capitale sociale alla data del 30 aprile 2022:

Struttura del capitale sociale				
	N° azioni	N° diritti di voto	Quotato (indicare i mercati) / non quotato	Diritti e obblighi
Azioni ordinarie È prevista la maggiorazione del diritto di voto. Nel corso dell'Esercizio nessun Azionista ha maturato il diritto alla maggiorazione del voto.	15.494.590	15.494.590	EXM	Ogni Azione Ordinaria dà diritto ad un voto. I diritti e gli obblighi degli azionisti sono quelli previsti dagli artt. 2346 e ss. c.c..

Fatto salvo quanto di seguito indicato, ciascuna azione ordinaria della Società attribuisce il diritto ad un voto in tutte le assemblee ordinarie e straordinarie della Società, nonché gli altri diritti amministrativi previsti dalle applicabili disposizioni di legge e dello Statuto.



L'Assemblea degli Azionisti del 28 agosto 2020 ha deliberato di modificare lo Statuto, mediante l'inserimento dell'attuale articolo 7 funzionale all'introduzione della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies TUF, prevedendo che la maggiorazione del diritto di voto sia acquisita al decorrere del periodo minimo di appartenenza continuativa delle azioni di 24 mesi e stabilendo il limite massimo della maggiorazione a due voti per ciascuna azione. Per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo d).

Situazione del capitale sociale alla data della Relazione

Alla data della Relazione il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a Euro: 37.126.927,50.

b) Restrizioni al trasferimento di titoli [art. 123-bis, comma 1, lett. b), TUF]

Non esistono restrizioni al trasferimento di titoli, limitazioni al possesso o clausole di gradimento dell'Emittente o di altri possessori.

c) Partecipazioni rilevanti nel capitale [art. 123-bis, comma 1, lett. c), TUF]

Si ricorda che a partire dal 2022 la Società non è più qualificabile come PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater. I, TUF; pertanto, la soglia rilevante per gli obblighi di comunicazione ai sensi dell'art 120 TUF è pari al 3% del capitale sociale con diritto di voto.

Alla data della presente Relazione gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 TUF e da altre informazioni a disposizione della Società, detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione superiore al 3% del capitale sociale di Sesa sono riportati nella tabella che segue.

Partecipazioni rilevanti nel capitale			
Dichiarante	Azionista diretto	Quota % su capitale ordinario	Quota % su capitale votante
HSE S.p.A.	ITH S.p.A.	52,814%	52,814%

d) Titoli che conferiscono diritti speciali [art. 123-bis, comma 1, lett. d), TUF]

Non sono stati emessi titoli che conferiscono diritti speciali di controllo né poteri speciali assegnati ai titoli.

L'Assemblea degli Azionisti del 28 agosto 2020 ha deliberato di modificare lo Statuto, mediante l'inserimento dell'attuale articolo 7 funzionale all'introduzione della maggiorazione del voto ai sensi dell'art. 127-quinquies TUF.

In particolare, in deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, in conformità all'art. 127-quinquies TUF, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione) ove siano soddisfatte entrambe le

seguenti condizioni: (a) l'azione sia appartenuta al medesimo soggetto, in virtù di un diritto reale legittimante l'esercizio del diritto di voto (piena proprietà con diritto di voto o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi; (b) la ricorrenza del presupposto di cui alla precedente lettera (a) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito e tenuto a cura della Società con le forme ed i contenuti previsti nel rispetto della normativa applicabile, nonché da apposita comunicazione attestante il possesso azionario e riferita alla data di decorso del periodo continuativo, rilasciata dall'intermediario nelle forme e con gli effetti previste dalla normativa vigente.

La maggiorazione del diritto di voto non spetta per le deliberazioni dell'Assemblea aventi ad oggetto la determinazione del compenso dei componenti degli organi sociali, l'approvazione di piani di compensi basati su strumenti finanziari e l'approvazione della politica di remunerazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

La maggiorazione del diritto di voto si computa per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

In relazione a quanto sopra, si precisa che l'istituto della maggiorazione del diritto di voto di cui all'articolo 7 dello Statuto sociale non è ancora applicabile, in quanto non è ancora decorso il periodo minimo di ventiquattro mesi dall'iscrizione nell'apposito elenco necessario per l'acquisizione del voto maggiorato.

Al riguardo, si informa che risultano iscritte nell'elenco del voto maggiorato n. 8.183.323 azioni ordinarie, la cui maggiorazione è in corso di maturazione.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al Regolamento per il voto maggiorato disponibile sul sito *internet* della Società, nella sezione "Governance - Voto maggiorato", ove sono altresì pubblicati, in conformità con quanto previsto dall'art. 143-quater, comma 5, del Regolamento Emittenti, i dati identificativi degli azionisti che hanno richiesto l'iscrizione nell'elenco speciale, con indicazione delle relative partecipazioni, comunque superiori alla soglia indicata dall'art. 120, comma 2, TUF, e della data di iscrizione.

e) Partecipazione azionaria dei dipendenti: meccanismo di esercizio dei diritti di voto [art. 123-bis, comma 1, lett e), TUF]

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria dei dipendenti.

f) Restrizioni al diritto di voto [art. 123-bis, comma 1, lett. f), TUF]

Non esistono restrizioni al diritto di voto.

g) Accordi tra azionisti [art. 123-bis, comma 1, lett. g), TUF]

In data 5 giugno 2020, HSE S.p.A. e Tamburi Investment Partners S.p.A. hanno sottoscritto un patto parasociale ex art. 122, commi 1 e 5 lett. a) e d-bis), TUF, divenuto efficace in data 22 luglio 2020.

Tale patto - avente ad oggetto, alla data di sottoscrizione, complessive n. 305.333 azioni di ITH S.p.A. con diritto di voto rappresentative il 95,54% dell'intero capitale sociale - della durata di 3 anni dalla data di sottoscrizione è ora diretto a disciplinare taluni aspetti relativi alla corporate governance di ITH e, indirettamente, di Sesa.

Il predetto patto parasociale è stato pubblicato secondo i termini di legge; le informazioni essenziali, l'estratti e l'avviso sono pubblicati sul sito *internet* della Società all'indirizzo <https://www.sesa.it/it/corporate-governance/patti-parasociali.html>.

Alla data della presente Relazione, l'Emittente non è a conoscenza di ulteriori patti parasociali rilevanti ai sensi dell'art. 122 TUF aventi ad oggetto le azioni dell'Emittente.

h) Clausole di change of control [art. 123-bis, comma 1, lett. h), TUF] e disposizioni statutarie in materia di OPA (artt. 104, comma 1-ter, e 104-bis, comma 1, TUF)

I principali contratti di partnership stipulati da Sesa e/o dalle sue controllate con alcuni player commerciali contengono delle clausole che consentono alle controparti di rivedere la loro posizione in caso di "change of control".

Per quanto riguarda i contratti di finanziamento accessi o in essere nel corso dell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022, come d'uso in operazioni di questo tipo, Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A., risultano aver sottoscritto accordi ai sensi dei quali un cambio di controllo della società contraente potrebbe comportare la decadenza del beneficio del termine dei finanziamenti.

Nello specifico, con riferimento ai contratti che prevedono esplicitamente la decadenza del beneficio del termine (capitale residuo al 30 aprile 2022), si precisa quanto segue.

- In data 19 maggio 2017 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CRF (Gruppo Intesa San Paolo) per Euro 5.000.000 di cui residuali Euro 250.000,00;
- In data 29 dicembre 2017 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con UniCredit per Euro 10.000.000 di cui residuali Euro 1.525.616,86;
- In data 23 luglio 2018 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con UniCredit per Euro 10.000.000 di cui residuali Euro 2.500.000,00;
- In data 17 febbraio 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER (Ex UBI BANCA) per Euro 25.000.000 di cui residuali Euro 8.333.333,33;
- In data 26 marzo 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Intesa San Paolo per Euro 20.000.000 di cui residuali Euro 12.000.000,00;
- In data 21 luglio 2020 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Crédit Agricole per Euro 25.000.000 di cui residuali Euro 14.136.230,96;
- In data 29 marzo 2022 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con Banco BPM per Euro 12.000.000 di cui residuali Euro 12.000.000,00;
- In data 28 aprile 2022 Var Group S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BNL per Euro 40.000.000 di cui residuali Euro 40.000.000,00;
- In data 30 luglio 2019 Computer Gross S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BNL per Euro 25.000.000 di cui residuali Euro 15.000.000,00;
- In data 26 settembre 2019 Computer Gross S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con BPER per Euro 10.000.000 di cui residuali Euro 3.780.475,72;
- In data 19 dicembre 2019 Computer Gross S.p.A. ha sottoscritto un contratto di finanziamento con CREDEM per Euro 5.000.000 di cui residuali Euro 1.252.404,71;

Le disposizioni dello Statuto dell'Emittente non derogano alla disciplina della *passivity rule* prevista dall'art. 104, commi 1 e 1-bis, TUF. Si segnala, inoltre, che lo Statuto dell'Emittente non prevede l'applicazione delle regole di neutralizzazione contemplate dall'art. 104-bis, commi 2 e 3, TUF.

i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie [art. 123-bis, comma 1, lett. m), TUF]

Nel corso dell'Esercizio l'Assemblea non ha attribuito al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2443 c.c., né di emettere strumenti finanziari partecipativi.

Si informa, inoltre, che alla data del 26 agosto 2021 è giunta a scadenza l'autorizzazione all'acquisto di azioni ordinarie proprie che era stata adottata dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020. L'Assemblea degli Azionisti del 26 agosto 2021 ha, pertanto, deliberato una nuova autorizzazione per le operazioni di acquisto e di disposizione di azioni ordinarie proprie, finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di azioni proprie per le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, anche ai fini dell'eventuale esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci.

Con riferimento alle finalità di cui sopra l'Assemblea del 26 agosto 2021 ha, in particolare, autorizzato l'acquisto di un numero di azioni ordinarie Sesa, prive di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 6.000.000,00, con durata sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2022 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla deliberazione; il tutto nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dalle disposizioni di legge e regolamentari, anche europee, *pro tempore* vigenti. L'autorizzazione a disporre delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla delibera di autorizzazione, o comunque in portafoglio della Società è stata, invece, accordata senza limiti temporali.

Per maggiori informazioni si rinvia al testo della delibera assembleare del 26 agosto 2021 disponibile sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors - Assemblee".

Alla data della presente Relazione, Sesa detiene in portafoglio n. 40.862 azioni proprie, corrispondenti allo 0,26371785% del capitale sociale. Alla data del 30 aprile 2022 Sesa deteneva n. 40.862 azioni proprie corrispondenti allo 0,26371785% del capitale sociale.

l) Attività di direzione e coordinamento (ex artt. 2497 e ss. c.c.)

L'Emittente, pur essendo controllata indirettamente dalla società HSE S.p.A., per il tramite di ITH S.p.a., ai sensi dell'art. 93 TUF, non ritiene di essere soggetta ad attività di direzione e coordinamento della controllante ai sensi degli artt. 2497 e ss., c.c., e dell'art. 16, comma 4, del Regolamento Mercati Consob.

Al riguardo, la Società ritiene di non essere soggetta all'attività di direzione e coordinamento di alcuna società in quanto: (i) la Società opera in condizioni di autonomia societaria e imprenditoriale, avendo, in particolare, un'autonoma capacità negoziale nei rapporti con i clienti e i fornitori e di definizione delle proprie linee strategiche e di sviluppo senza che vi sia alcuna ingerenza di soggetti estranei alla Società; (ii) né ITH, né HSE esercitano, di fatto, funzioni centralizzate a livello di gruppo che coinvolgano Sesa (es. pianificazione strategica, controllo, affari societari e legali di gruppo); e (iii) il Consiglio di Amministrazione della Società opera in piena autonomia gestionale.

A sua volta la Società è posta a capo di un gruppo di cui fanno parte alcune società non quotate, tra le quali le controllate dirette *Var Group S.p.A.*, *Computer Gross S.p.A.* e *Base Digitale Group S.r.l.*, le quali riconoscono Sesa come unica entità alla cui attività di direzione e coordinamento sono soggette. Nella riunione del 12 luglio 2018 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha approvato un regolamento di Gruppo, il quale definisce i contenuti e le modalità con le quali si esplica l'attività di direzione e coordinamento. Tale regolamento è stato successivamente modificato dal Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 19 dicembre 2019, 12 luglio 2021 e 12 luglio 2022.

L'adozione del regolamento di Gruppo si giustifica anche in considerazione dell'esistenza di un disegno imprenditoriale e strategico comune e dell'intenzione di ottimizzare le sinergie di Gruppo. Rimane fermo, comunque, che l'appartenenza al Gruppo e la conseguente adesione al suddetto regolamento non compromettono il ruolo delle società dirette e coordinate come autonomi centri di profitto.

Con riferimento alle ulteriori informazioni di cui all'art. 123-bis TUF, si precisa che:

- per quanto riguarda le informazioni sugli accordi tra la Società e gli Amministratori che prevedono indennità in caso di dimissioni o licenziamento senza giusta causa o se il loro rapporto cessa a seguito di un'offerta pubblica di acquisto [art. 123-bis, comma 1, lett. i) del TUF], si veda la relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob disponibile nei termini di legge sul sito internet della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "*Investors - Assemblee*";
- per quanto riguarda le informazioni sulla nomina e sulla sostituzione degli Amministratori [art. 123-bis, comma 1, lett. l), prima parte, TUF] si veda il successivo paragrafo 4.2;
- per quanto riguarda le informazioni sulle norme applicabili alla modifica dello statuto [art. 123-bis, comma 1, lett. l), seconda parte, TUF] si veda il successivo paragrafo 13.

3. COMPLIANCE

L'Emittente aderisce al Codice di Corporate Governance, il cui testo attualmente vigente è accessibile al pubblico sul sito *web* del Comitato per la Corporate Governance all'indirizzo <https://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2020.pdf>

Né l'Emittente, né le sue società controllate aventi rilevanza strategica risultano soggette a disposizioni di legge non italiane che influenzano la struttura di Corporate Governance dell'Emittente stesso.

4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4.1 Ruolo del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale e ad esso fanno capo le funzioni e la responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi, nonché la verifica dell'esistenza dei controlli necessari per monitorare l'andamento dell'Emittente e delle società del Gruppo Sesa.

Ai sensi dell'articolo 20 dello Statuto, l'organo amministrativo guida la società perseguendo il

successo e la crescita sostenibile a beneficio degli azionisti. Il Consiglio di Amministrazione è, altresì, investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto a deliberare con cognizione di causa ed in autonomia, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli Azionisti, e si impegna a dedicare alla carica rivestita nella Società il tempo necessario a garantire uno svolgimento diligente delle proprie funzioni, indipendentemente dagli incarichi ricoperti al di fuori del Gruppo Sesa, essendo consapevole delle responsabilità inerenti alla carica ricoperta.

A tal fine, ciascun candidato alla carica di Amministratore valuta preventivamente, al momento dell'accettazione della carica nella Società e indipendentemente dai limiti stabiliti dalle disposizioni di legge e di regolamento eventualmente applicabili in materia di limiti al cumulo degli incarichi, la capacità di svolgere con la dovuta attenzione ed efficacia i compiti al medesimo attribuiti, anche eventualmente in qualità di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, tenendo in particolare considerazione l'impegno complessivo richiesto dagli incarichi rivestiti al di fuori del Gruppo Sesa.

Ciascun membro del Consiglio di Amministrazione è tenuto altresì a comunicare al Consiglio medesimo l'eventuale assunzione di cariche di amministratore o sindaco in altre società, allo scopo di consentire l'adempimento degli obblighi informativi ai sensi delle disposizioni di legge e regolamento applicabili.

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto all'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'Assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli artt. 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del Socio, gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c..

Restano in ogni caso ferme le competenze attribuite all'Assemblea ed all'organo amministrativo in forma collegiale con riguardo alle operazioni con parti correlate, ai sensi degli articoli 14 e 25 dello Statuto e della Procedura Parti Correlate (come *infra* definita) adottata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 settembre 2013, come successivamente modificata; per maggiori informazioni si rinvia al successivo paragrafo 12 della presente Relazione.

Si precisa che l'Assemblea non ha autorizzato deroghe al divieto di concorrenza previsto dall'art. 2390 c.c..

Infine, si ricorda che il Consiglio di Amministrazione, determina il numero e nomina i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione:

- guida la Società perseguendone il successo sostenibile (obiettivo, come già ricordato, espressamente esplicitato nello Statuto dell'Emittente), anche tramite la definizione delle strategie dell'Emittente e del Gruppo ad esso facente capo in coerenza con il perseguimento del successo sostenibile, monitorandone l'attuazione. A tale proposito, si evidenzia che in data 12 luglio 2022, anche in funzione del lavoro svolto durante l'ultimo esercizio da parte del Comitato di Sostenibilità Aziendale, il Consiglio di Amministrazione ha istituito al proprio interno anche un Comitato Sostenibilità endo-consiliare, con funzioni consultive e

propositive di supporto al Consiglio in ambito sostenibilità. Per ulteriori informazioni relative ai temi di sostenibilità e creazione di valore nel lungo termine si rinvia alla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario relativa all'Esercizio approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 luglio 2022.

- definisce il sistema di governo societario più funzionale allo svolgimento dell'attività dell'impresa e al perseguimento delle sue strategie. Per maggiori informazioni circa la governance dell'Emittente, si fa rinvio ai successivi punti del paragrafo 4 della Relazione.
- promuove, nelle forme più opportune, il dialogo con gli azionisti e gli altri stakeholder rilevanti per l'Emittente. Per ulteriori informazioni sulla politica di Sesa in materia di dialogo con gli azionisti, si rinvia al Paragrafo 12.1 della Relazione.

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto conto delle deleghe conferite agli Amministratori, come illustrate al successivo paragrafo 4.6, conformemente a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance:

- esamina e approva il piano industriale dell'Emittente e del Gruppo, anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine;
- monitora periodicamente l'attuazione del piano industriale, nonché valuta il generale andamento della gestione, confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio, ha valutato il generale andamento della gestione, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori muniti di deleghe, e confrontando i risultati conseguiti con i risultati programmati.

- definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici dell'Emittente, includendo nelle proprie valutazioni gli elementi che possono assumere rilievo nell'ottica del successo sostenibile;

Il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'Esercizio, con il supporto dei diversi Comitati endoconsiliari, ha verificato positivamente che i principali rischi afferenti alla Società e alle sue controllate siano risultati correttamente identificati, nonché adeguatamente valutati, gestiti e monitorati, coerenti con il livello di rischio (risk appetite o propensione al rischio) e compatibili con gli obiettivi strategici e la sostenibilità dell'impresa nel lungo periodo. Il Consiglio, in particolare, avvalendosi del parere del Comitato Controllo e Rischi, ha valutato il processo volto a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi, nonché i riferimenti metodologici utilizzati.

- definisce il sistema di governo societario dell'Emittente stesso;

Al riguardo, si precisa che il Consiglio di Amministrazione tenutosi all'esito dell'Assemblea dei Soci del 26 agosto 2021 ha nominato Giovanni Moriani e Moreno Gaini Vice Presidenti Esecutivi, ed Alessandro Fabbroni Amministratore Delegato attribuendo a questi ultimi ed al Presidente Paolo Castellacci i poteri e le deleghe indicate nel Paragrafo 4.6 della Relazione. Inoltre, lo stesso Consiglio ha nominato (i) quali membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione - composto esclusivamente da Amministratori Indipendenti - Giovanna Zanotti, Chiara Pieragnoli e Giuseppe Cerati, quest'ultimo con la carica di Presidente; (ii) quali membri del Comitato per la

Remunerazione Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente), Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo) ed Angela Oggioni (Amministratore Indipendente), quest'ultima con funzioni di Presidente. Al Comitato per il Controllo sulla Gestione sono state attribuite anche le funzioni del Comitato Controllo e Rischi e Parti Correlate. Infine, in data 12 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha istituito il Comitato Sostenibilità, determinando in 3 (tre) il numero dei componenti dello stesso e nominando quali membri del medesimo i Consiglieri Giuseppe Cerati (Amministratore indipendente tratto dalla lista di minoranza), con il ruolo di Presidente, Giovanna Zanotti (Amministratore indipendente) e Chiara Pieragnoli (Amministratore indipendente).

- valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle controllate aventi rilevanza strategica, con particolare riferimento al sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

A tal fine, il Consiglio ha valutato nella seduta del 12 luglio 2022 l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'Emittente e delle società controllate aventi rilevanza strategica predisposto dai rispettivi Amministratori Delegati, con particolare riferimento al sistema di controllo e gestione dei rischi, ai sensi della raccomandazione n. 1, lett. d) del Codice di Corporate Governance. Nell'effettuare tale verifica il Consiglio di Amministrazione: (i) in via preliminare, ha confermato di individuare nelle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. quelle aventi rilevanza strategica in quanto rappresentano le principali fonti dello sviluppo dell'attività caratteristica del Gruppo. Inoltre, a seguito di una parziale riorganizzazione del segmento business services, avvenuta con la costituzione della società – direttamente controllata da Sesa – Base Digitale Group S.r.l. (la quale, a sua volta, controlla direttamente Base Digitale S.p.A.; in precedenza controllata direttamente da Sesa e ritenuta società avente rilevanza strategica), il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di dover individuare tra le società aventi rilevanza strategica, oltre a Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A., anche „la società Base Digitale Group S.r.l.; (ii) ha poi avuto cura non solo di verificare l'esistenza e l'attuazione nell'ambito dell'Emittente e delle società controllate di un Sistema di Controllo e Gestione dei Rischi, ma anche di procedere periodicamente ad un esame dettagliato della struttura del sistema stesso, della sua idoneità e del suo effettivo e concreto funzionamento.

A tal fine il Consiglio di Amministrazione ha ricevuto ed esaminato periodicamente i rapporti predisposti dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, già preventivamente esaminati dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Amministratore Delegato, unitamente a quelli della funzione Compliance aziendale, al fine di verificare (i) se la struttura del sistema di controllo interno e gestione dei rischi in essere nella Società e nelle società controllate risulti concretamente efficace nel perseguimento degli obiettivi; e (ii) se le eventuali debolezze segnalate implichino la necessità di un miglioramento del sistema.

Il Consiglio di Amministrazione, inoltre, annualmente, in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio, e da ultimo in data 12 luglio 2022:

- a) esamina quali siano i rischi aziendali significativi sottoposti alla sua attenzione dall'Amministratore Delegato e valuta come gli stessi siano stati identificati, valutati e gestiti. A tal fine particolare attenzione è posta nell'esame dei cambiamenti intervenuti, nel corso dell'ultimo esercizio di riferimento, nella natura ed estensione dei rischi e nella valutazione della risposta dell'Emittente e delle società controllate a tali cambiamenti;
- b) valuta l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi nel fronteggiare tali rischi, ponendo particolare attenzione alle eventuali inefficienze che siano state segnalate;
- c) considera quali azioni sono state poste in essere ovvero debbano essere tempestivamente intraprese per sanare tale carenza;

- d) predisporre eventuali ulteriori politiche, processi e regole comportamentali che consentano all'Emittente e alle società controllate di reagire in modo adeguato a situazioni di rischio nuove o non adeguatamente gestite.
- delibera in merito alle operazioni della Società e delle sue controllate che hanno un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società stessa; a tal fine stabilisce i criteri generali per individuare le operazioni di significativo rilievo;

Il Consiglio continua a ritenere che debbano essere riservate all'organo amministrativo in composizione collegiale, oltre alle operazioni dell'Emittente anche quelle delle sue controllate che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente medesimo nei termini definiti nel Regolamento di Gruppo aggiornato da ultimo Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022. A tale fine, si rammenta che il Consiglio ha stabilito, i criteri generali per individuare le operazioni che abbiano un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per l'Emittente stesso; in particolare il Consiglio esamina ed approva le scelte strategiche aziendali e tutte quelle operazioni che abbiano un particolare rilievo, avendo assunto come *standard* di comportamento quello di considerare significative le operazioni suscettibili di condizionare, positivamente o negativamente, in maniera rilevante l'attività ed i risultati della gestione. Si segnala in merito come il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 5 novembre 2021, abbia autorizzato l'acquisto della maggioranza del capitale della Datef S.p.A. da parte della società Var Group S.p.A..

- al fine di assicurare la corretta gestione delle informazioni societarie, adotta, su proposta del Presidente d'intesa con il Chief Executive Officer, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la società, con particolare riferimento alle informazioni privilegiate.

Nel corso dell'Esercizio, il Consiglio di Amministrazione ha approvato (i) un aggiornamento della procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni privilegiate; e (ii) un aggiornamento della "Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate". Per maggiori informazioni in relazione alle procedure interne per la gestione e la comunicazione all'esterno di documenti e informazioni riguardanti la Società, si rinvia alla Sezione 5 della presente Relazione.

Si evidenzia, infine, come nel corso dell'Esercizio il Consiglio di Amministrazione (i) non ha ritenuto opportuno formulare all'Assemblea convocata per il giorno 25 agosto 2022 in prima convocazione, e per il 26 agosto 2022 in seconda convocazione specifiche proposte per la definizione di un sistema di corporate governance più funzionale alle esigenze della Società, avendo ritenuto il sistema di governo societario in essere funzionale allo svolgimento dell'attività di impresa e al perseguimento degli obiettivi dell'Emittente; (ii) ha adottato un'apposita "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli altri Stakeholder Rilevanti" (per maggiori informazioni circa tale politica, si rinvia al paragrafo 12 della relazione).

Per le ulteriori attribuzioni al Consiglio si vedano i seguenti paragrafi della Relazione: (i) nomina, paragrafo 4.2; (ii) composizione, paragrafo 4.3, (iii) funzionamento, paragrafo 4.4, (iv) autovalutazione, paragrafo 7, (v) politica di remunerazione, paragrafo 8, e (vi) sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, paragrafo 9.

4.2 Nomina e sostituzione degli Amministratori [art. 123-bis, comma 1, lett. l), TUF]

L'Emittente adotta il modello di amministrazione e controllo monistico, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2409-sexiesdecies e ss. del codice civile, con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Si ricorda che nel corso dell'Esercizio, fino all'Assemblea chiamata al rinnovo degli organi sociali tenutasi in data 26 agosto 2021, la Società è stata organizzata secondo il modello di amministrazione e controllo tradizionale di cui agli artt. 2380-bis e seguenti del codice civile, con l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

La Società è amministrata, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di cinque ad un massimo di tredici Amministratori. Gli Amministratori durano in carica per un periodo non superiore a tre esercizi, scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dallo Statuto. L'Assemblea, prima di procedere alla nomina, determina il numero dei componenti e la durata in carica del Consiglio.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e la nomina del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono idonee, tra l'altro, a garantire il rispetto delle disposizioni in tema di tutela dei diritti delle minoranze e di equilibrio tra i generi nella composizione dell'organo amministrativo, nonché la presenza di un numero adeguato di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF ed al Codice di Corporate Governance, nonché degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente, come di seguito sinteticamente descritto.

Gli Amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente; di essi almeno un terzo deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance e di questi almeno tre devono essere in possesso dei requisiti di professionalità stabiliti dall'art. 148, comma 4, TUF. In aggiunta a quanto sopra, di questi ultimi almeno uno deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

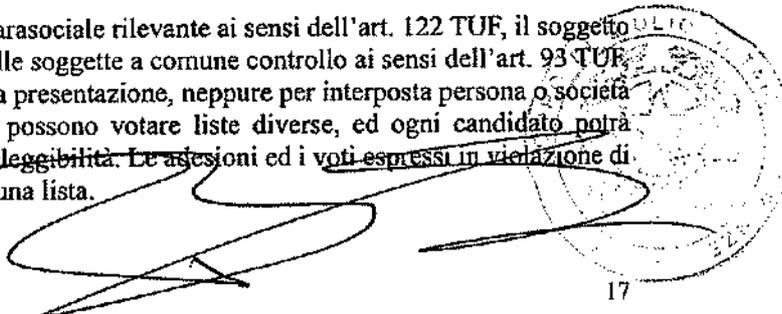
Fermo quanto previsto dall'articolo 23 dello Statuto con riferimento al Comitato per il Controllo sulla Gestione, il venir meno dei requisiti di onorabilità determina la decadenza dell'Amministratore. Il venir meno dei requisiti di indipendenza prescritti dallo Statuto in capo ad un Amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo lo Statuto e la normativa vigente devono possedere tali requisiti.

Per i requisiti di indipendenza degli attuali componenti dell'organo amministrativo, si rinvia anche a quanto indicato al paragrafo 4.7 che segue.

La nomina del Consiglio di Amministrazione avviene, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai Soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati devono essere elencati mediante un numero progressivo. Per la presentazione, il deposito e la pubblicazione delle liste si applicano, oltre a quanto previsto nello Statuto, le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

Ai sensi di Statuto non è prevista la possibilità per il Consiglio di Amministrazione uscente di presentare una lista.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 TUF, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista, né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.



17

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri Soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. Al riguardo, si segnala che con determinazione dirigenziale n. 66 del 11 maggio 2022, la Consob ha determinato nell'1% del capitale sociale la quota di partecipazione richiesta per la presentazione delle liste di candidati in vista del rinnovo dell'organo di amministrazione dell'Emittente.

Unitamente a ciascuna lista, entro i rispettivi termini sopra indicati, dovranno depositarsi (i) le informazioni relative all'identità dei Soci che hanno presentato la lista, con l'indicazione della partecipazione complessivamente detenuta; (ii) le dichiarazioni dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestando l'assenza di rapporti di collegamento, quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, con questi ultimi; (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per la carica di amministratore, precisando l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148, comma 3, TUF e dal Codice di Corporate Governance, e/o dei requisiti richiesti per la carica di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, unitamente all'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società; (iv) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno i due quinti (comunque arrotondati all'eccesso) dei candidati.

Si rende noto che il Consiglio di Amministrazione scade alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2024 e che, pertanto, in tale sede, si procederà al rinnovo del Consiglio medesimo.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti è tratto, sulla base dell'ordine progressivo, il primo candidato che sia in possesso dei requisiti per far parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Si precisa che lo Statuto dell'Emittente non prevede che, al fine del riparto degli amministratori da eleggere, non si tenga conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta dallo Statuto per la presentazione delle liste medesime. In caso di parità di voti tra liste, prevale quella presentata da Soci in possesso della maggiore partecipazione al momento della presentazione della lista, ovvero, in subordine, dal maggior numero di Soci. Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la

nomina del numero minimo di Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 TUF e del Codice di Corporate Governance prescritto dallo Statuto, tre dei quali siano in possesso anche degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto per i componenti del Comitato di Controllo sulla Gestione, il candidato che non sia in possesso dei predetti requisiti eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) che precede, sarà sostituito, secondo l'ordine progressivo, dal primo candidato non eletto della stessa lista in possesso dei medesimi requisiti, ovvero, in difetto, dal primo candidato non eletto delle altre liste in possesso dei predetti requisiti, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto dal numero minimo di Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 TUF e del Codice di Corporate Governance prescritto dallo Statuto, tre dei quali siano in possesso anche degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto per i componenti del Comitato di Controllo sulla Gestione.

Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti. Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea con le maggioranze di legge, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato. Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, in modo da assicurare (i) la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 TUF e del Codice di Corporate Governance prescritto dallo Statuto, tre dei quali siano in possesso anche degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dal presente Statuto per i componenti del Comitato di Controllo sulla Gestione e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più Amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da Amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'Amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione con le maggioranze di legge senza voto di lista. Successivamente l'Assemblea, su proposta dei soggetti presenti cui spetta il diritto di voto, provvede a confermare l'amministratore cooptato ovvero a nominare altro amministratore in sua sostituzione con delibera assunta con le maggioranze di legge e senza vincolo di lista; tuttavia, nel caso in cui si debba provvedere alla sostituzione degli amministratori eletti nella lista di minoranza, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti di coloro che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, delengono, anche indirettamente

ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 TUF, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in Assemblea, nonché dei Soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla cooptazione e alla nomina in modo da assicurare: (i) la presenza del numero minimo di Amministratori indipendenti ai sensi dell'art. 148 TUF e del Codice di Corporate Governance prescritto dallo Statuto, tre dei quali siano in possesso anche degli ulteriori requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto per i componenti del Comitato di Controllo sulla Gestione; e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente all'equilibrio tra generi.

Qualora per dimissioni o altra causa venga a mancare la maggioranza degli Amministratori nominati dall'Assemblea, si intenderà decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione con efficacia dalla data della successiva ricostituzione di tale organo. In tal caso l'Assemblea dovrà essere convocata d'urgenza dagli Amministratori rimasti in carica per la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione.

Gli Amministratori decadono dalla propria carica nei casi previsti dalla legge e dallo Statuto.

Per quanto attiene alle informazioni sul ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei comitati consiliari nel processo di autovalutazione si fa rinvio al paragrafo 7 della presente Relazione.

4.3 Composizione [art. 123-bis, comma 2, lett. d) e d-bis), TUF]

Il Consiglio di Amministrazione in carica risulta così composto:

- Paolo Castellacci (Presidente Esecutivo)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)
- Moreno Gaini (Vice Presidente Esecutivo)
- Alessandro Fabbroni (Amministratore Delegato)
- Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo)
- Angelica Pelizzari (Amministratore Indipendente)
- Angela Oggionni (Amministratore Indipendente)
- Giuseppe Cerati (Amministratore Indipendente e Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione)
- Chiara Pieragnoli (Amministratore Indipendente e membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione)
- Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente e membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione)

In data 26 agosto 2021 è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 agosto 2018.

In data 26 agosto 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha fissato in 10 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ha provveduto alla nomina dello stesso.

Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica per tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2024.

In occasione del rinnovo del Consiglio di Amministrazione avvenuto in data 26 agosto 2021, ai sensi della disciplina statutaria, sono state presentate due liste. Paolo Castellacci, Giovanni Moriani, Alessandro Fabbroni, Moreno Gaini, Claudio Berretti, Angela Oggionni, Chiara

Pieragnoli, Giovanna Zanotti e Angela Pelizzari sono stati tratti dalla lista presentata dall'azionista di maggioranza ITH S.p.A. (all'epoca titolare del 52,814% del capitale sociale della Società) e votata dalla maggioranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 70,996% del capitale votante). Giuseppe Cerati è stata tratta dalla lista presentata da un raggruppamento di azionisti (Algebris Ucits Funds Plc Algebris Core Italy Fund; Anima SGR S.p.A. gestore dei fondi: Anima Crescita Italia, Anima Italia e Anima Iniziativa Italia; Arca Fondi SGR S.p.A. gestore dei fondi: Arca Economia Reale Equity Italia, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 30, Arca Azioni Italia, Arca Economia Reale Bilanciato Italia 55 e Arca Economia Reale Bilanciato Italia 15; Bancopsta Fondi S.p.A. SGR gestore del fondo: Bancoposta Rinascimento; Eurizon Capital S.A. gestore del fondo Eurizon Fund comparto Italian Equity Opportunities e Equity Italy Smart Volatility; Eurizon Capital SGR S.p.A gestore dei fondi: Eurizon Progetto Italia 20, Eurizon Pir Italia 30, Eurizon Progetto Italia 70, Eurizon Azioni Italia, Eurizon Pir Italia Azioni, Eurizon Azioni Pmi Italia, Eurizon Progetto Italia 40, Eurizon AM Rilancio Italia TR, Eurizon AM TR Megatrend, Eurizon AM Flexible Trilogy, Eurizon AM MITO 25, Eurizon AM MITO 95, Eurizon AM TR Megatrend II e Eurizon AM MITO 50; Fideuram Asset Management Ireland gestore del fondo Fonditalia Equity Italy; Fideuram Intesa Sanpaolo Private Banking Asset Management SGR S.p.A. gestore dei fondi: Piano Azioni Italia, Piano Bilanciato Italia 50 e Piano Bilanciato Italia 30; Generali Investments Luxembourg SA gestore dei fondi: Generali Smart Fund Pir Valore Italia e Generali Smart Fund Pir Evoluzione Italia; Kairos Partners SGR S.p.A. in qualità di Management Company di Kairos International Sicav – comparti Italia e Italia PIR; Mediolanum Gestione Fondi SGR S.p.A. gestore del fondo: Mediolanum Flessibile Futuro Italia), all'epoca titolari complessivamente del 3,71170% del capitale sociale di Sesa; tale lista è stata votata dalla minoranza del capitale rappresentato in assemblea (pari al 29,004% del capitale votante).

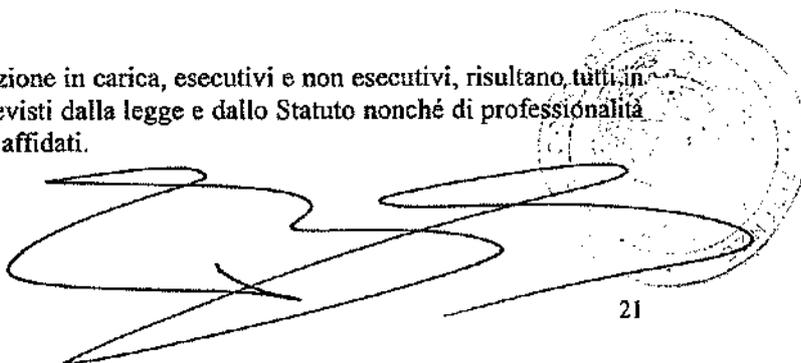
Il Consiglio include attualmente tra i suoi membri 5 amministratori indipendenti (la dott.sa Angela Oggionni, il dott. Giuseppe Cerati, la dott.sa Chiara Pieragnoli, la dott.sa Angelica Pelizzari e la dott.sa Giovanna Zanotti) ai sensi dell'art. 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'art. 147-ter, comma 4, TUF e del Codice di Corporate Governance, conformemente a quanto prescritto dall'art. 2.2.3, comma 3, lettera m) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA.2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, entrambi applicabili agli emittenti in possesso della qualifica STAR.

Alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2020-2021 del Consiglio di Amministrazione facevano parte:

- Paolo Castellacci (Presidente Esecutivo)
- Moreno Gaini (Vice Presidente Esecutivo)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)
- Alessandro Fabbroni (Amministratore Delegato)
- Angelica Pelizzari (Amministratore non esecutivo)
- Silvia Bordi (Amministratore Indipendente)
- Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo)
- Angela Oggionni (Amministratore Indipendente)

In proposito, si precisa che il Consigliere avv. Silvia Bordi è stato nominato per cooptazione nel corso dell'Esercizio in data 21 luglio 2021, in seguito alle dimissioni dell'Amministratore Prof.ssa Maria Chiara Mosca.

I membri del Consiglio di Amministrazione in carica, esecutivi e non esecutivi, risultano tutti in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge e dallo Statuto nonché di professionalità e competenze adeguate ai compiti loro affidati.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature and contains some illegible text and a central emblem.

La presenza di 6 amministratori non esecutivi, di cui una componente significativa (n. 5) è indipendente, su un totale di 10 componenti, assicura un peso significativo di tali amministratori nell'assunzione delle delibere del Consiglio e garantisce un efficace monitoraggio della gestione.

I *curricula vitae* degli Amministratori, contenenti un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali di ciascuno di essi alla data della Relazione, sono disponibili sul sito *internet* della Società, nella sezione "Governance - Consiglio d'Amministrazione".

Criteri e politiche di diversità

Con riferimento alle politiche in materia di diversità, si rende noto, ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. d-bis), TUF, che l'Emittente non ha adottato politiche in materia di diversità in relazione alla composizione del Consiglio di Amministrazione, in quanto l'attuale composizione del medesimo risulta già adeguatamente diversificata (essendo i relativi componenti stati eletti sulla base della normativa in materia di equilibrio tra generi, così come espressamente previsto dallo Statuto) e garantisce un adeguato bilanciamento tra persone con competenze e professionalità complementari, in modo da assicurare un funzionamento efficiente degli organi sociali. Il rispetto di tali valori è, peraltro, sempre stato garantito da parte degli azionisti in sede di rinnovo degli organi sociali.

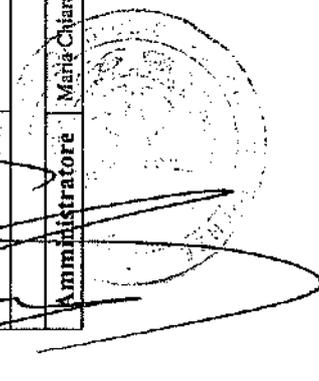
Inoltre, la Società, tramite l'adozione di un proprio Codice Etico e la promozione di un articolato programma di *welfare* aziendale, è costantemente impegnata a garantire il rispetto, a tutti i livelli, delle diversità e delle pari opportunità, con l'obiettivo, tra l'altro, di valorizzare appieno le risorse umane e di promuovere i valori del pluralismo e della professionalità. L'attenzione del Gruppo rispetto a questi temi risulta, tra l'altro, (i) dal Report di Sostenibilità, disponibile sul sito *internet* della Società, nella sezione "Investors - Assembly", al quale integralmente si rinvia; (ii) dall'avvenuta individuazione e nomina di apposito Diversity Manager con i seguenti compiti e funzioni:

- informare e fornire consulenza all'Emittente ed alle società del Gruppo Sesa in materia di diversità, equità ed inclusione;
- definire obiettivi e percorsi di miglioramento in materia, conducendo anche analisi di equità salariale, rispetto al tema diversità all'interno del Gruppo Sesa;
- cooperare con le altre funzioni aziendali e fungere da punto di contatto, per ogni questione in materia di diversità, equità ed inclusione;
- sorvegliare l'osservanza del Codice Etico aziendale e delle vigenti normative nazionali e/o europee applicabili in materia di diversità, equità ed inclusione, nonché delle politiche adottate su tale tema da parte dell'Emittente, con particolare riferimento al profilo dell'attribuzione di ruoli e responsabilità, della sensibilizzazione e della formazione del personale su detti temi.

Infine, si segnala che la composizione qualitativa e quantitativa del Consiglio è periodicamente verificata, analizzata e monitorata dall'organo amministrativo medesimo in occasione del processo di autovalutazione, il quale coinvolge anche gli aspetti relativi all'età, alla nazionalità, alla composizione di genere, alle competenze manageriali e professionali, al percorso formativo, alla presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica. La board evaluation, inoltre, si svolge con modalità tali da consentire a tutti i Consiglieri di esprimersi in merito agli aspetti principali riguardanti il Consiglio, i Comitati, l'interazione con il management e la governance del rischio, con possibilità di esprimere commenti e proposte.

Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio

Consiglio di amministrazione													
Carica	Componenti	Anno di nascita	Data di prima nomina (*)	In carica da	In carica fino a	Lista (presentatori) (**)	Lista (M/m) (***)	Esec.	Non-esec.	Indip. Codice	Indip. TUF	N. altri incarichi (****)	Partecipazione (*****)
Presidente	Paolo Castellacci	30/03/1947	30/01/2013	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	Si	No	No	No	15	7/7
Vice Presidente	Moreno Gaimi	14/09/1962	22/02/2013	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	Si	No	No	No	5	7/7
Vice Presidente	Giovanni Moriani	19/11/1957	22/02/2013	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	Si	No	No	No	9	7/7
Amministratore delegato /CEO	Alessandro Fabbro	03/03/1972	27/11/2012	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	Si	No	No	No	11	7/7
Amministratore	Claudio Beretti	23/08/1972	27/08/2019	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	No	No	22	7/7
Amministratore	Giuseppe Cerati	15/05/1962	26/08/2021	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	Si	Si	39	7/7
Amministratore	Giovanna Zanotti	18/03/1972	22/02/2013	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	Si	Si	4	7/7
Amministratore	Angela Oggionni	08/06/1982	28/08/2015	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	Si	Si	3	7/7
Amministratore	Chiara Pieragnoli	11/11/1972	26/08/2021	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	Si	Si	3	7/7
Amministratore	Angelica Pelizzari	18/10/1971	22/02/2013	26/08/2021	approvazione e bilancio 30/04/2024	Azionisti	M	No	Si	Si	Si	6	7/7
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO													
Amministratore	Marié Chiara Mosca ⁽¹⁾	22/12/1972	24/08/2018	24/08/2018	12/07/2021	Azionisti	m	No	Si	Si	Si	-	1/1



Indicare il numero di riunioni svolte durante l'Esercizio: 7

Indicare il quorum richiesto per la presentazione delle liste da parte delle minoranze per l'elezione di uno o più membri (ex art. 147-ter TUF): 1%

NOTE

I simboli di seguito indicati devono essere inseriti nella colonna "Carica":

• Questo simbolo indica l'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

o Questo simbolo indica il Lead Independent Director (LID).

(*) Per data di prima nomina di ciascun amministratore si intende la data in cui l'amministratore è stato nominato per la prima volta (in assoluto) nel CdA dell'Emitente.

(**) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è stata presentata da azionisti (indicando "Azionisti") ovvero dal CdA (indicando "CdA").

(***) In questa colonna è indicato se la lista da cui è stato tratto ciascun amministratore è "di maggioranza" (indicando "M"), oppure "di minoranza" (indicando "m").

(****) In questa colonna è indicato il numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate o di rilevanti dimensioni.

(*****) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni del CdA (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).

(1) Si precisa che in data 12 luglio 2021 la Prof.ssa Maria Chiara Mosca (membro del precedente Consiglio di Amministrazione) ha rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore. In data 21 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha nominato per cooptazione l'avv. Silvia Bordi (appartenente alla lista di minoranza dalla quale era stata tratta la Prof.ssa Maria Chiara Mosca), la quale è risultata in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Corporate Governance. L'avv. Silvia Bordi è stata altresì nominata dal Consiglio di Amministrazione membro del Comitato Remunerazione e membro (con funzioni di Presidente) del Comitato Controllo e Rischi, ed è rinviata in carica fino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione in data 26 agosto 2021.

Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

In conformità al Principio XII del Codice di Corporate Governance ciascun amministratore è tenuto ad assicurare una disponibilità di tempo adeguata al diligente adempimento dei compiti ad esso attribuiti.

A tale proposito, l'articolo 1, comma 2, del Regolamento per il funzionamento del Consiglio di Amministrazione di Sesa prevede il dovere degli Amministratori di accettare la carica quando ritengono di poter dedicare allo svolgimento diligente dei loro compiti il tempo necessario, anche tenendo conto dell'impegno connesso alle proprie attività lavorative e professionali e del numero di incarichi da essi ricoperti in altre società o enti (anche esteri).

Gli Amministratori che sono membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono altresì rispettare la normativa vigente in materia di limiti al cumulo degli incarichi.

Il Consiglio di Amministrazione ha monitorato la compatibilità degli incarichi ricoperti in altre società da parte dei propri componenti coerentemente con quanto previsto dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio medesimo. In particolare, nel corso della seduta tenutasi in data 12 luglio 2022 il Consiglio, all'esito della verifica degli incarichi ricoperti dai propri Consiglieri in altre società, ha ritenuto che il numero e la qualità degli incarichi rivestiti non interferisca e, sia pertanto compatibile, con un efficace svolgimento dell'incarico di Amministratore nell'Emittente.

4.4 Funzionamento del Consiglio di Amministrazione [art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF]

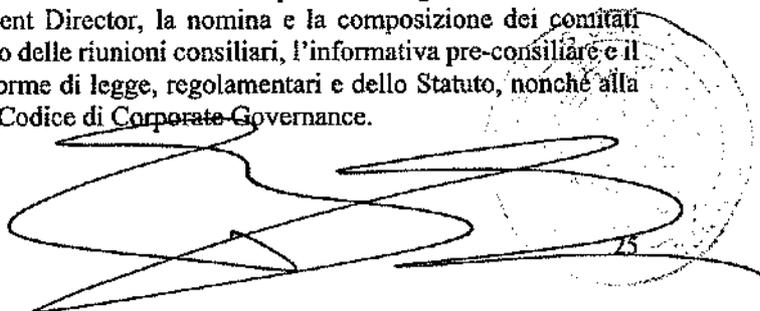
Il Consiglio di Amministrazione guida la società perseguendo il successo e la crescita sostenibile a beneficio degli azionisti.

L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'Assemblea dalla legge.

Ai sensi dell'articolo 19 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea, ogni volta che il Presidente lo ritenga opportuno, ovvero quando ne venga fatta richiesta da un Amministratore Delegato (se nominato) o da almeno due Amministratori, fermi restando i poteri di convocazione attribuiti ad altri soggetti ai sensi di legge. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei Consiglieri in carica e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto di chi presiede.

In conformità a quanto previsto dalla raccomandazione n. 11 del Codice di Corporate Governance, in data 12 luglio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, fra le altre cose, disciplina i doveri degli amministratori, le attività di competenza del Consiglio e le sue modalità di funzionamento, i criteri e le modalità per la valutazione dell'indipendenza degli amministratori e per l'individuazione del Lead Independent Director, la nomina e la composizione dei comitati endoconsiliari, le modalità di svolgimento delle riunioni consiliari, l'informativa pre-consiliare e il ruolo del Segretario, nel rispetto delle norme di legge, regolamentari e dello Statuto, nonché alla luce dei principi e dei criteri stabiliti dal Codice di Corporate Governance.



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive, looping style.

Se non diversamente specificato, le disposizioni del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione si applicano, ove compatibili, anche al Comitato Esecutivo, se nominato, ed ai Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione nel proprio ambito con funzioni istruttorie, propositive e consultive. Per quanto non espressamente disciplinato, il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione rinvia alle norme di legge, regolamentari e statutarie pro-tempore vigenti e applicabili, cui si fa espressamente rinvio.

Con specifico riferimento alle modalità di verbalizzazione delle riunioni è previsto che i verbali delle deliberazioni consiliari siano redatti dal Segretario o da chi ne fa le veci e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario o da chi ne fa le veci. A seguito della riunione, è previsto che una bozza del verbale venga trasmessa a tutti i Consiglieri e successivamente alla loro approvazione si proceda alla trascrizione sul libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio a cura del Segretario. È altresì previsto che i verbali debbano adeguatamente dare atto dei dibattiti consiliari e dell'eventuale dissenso espresso dai componenti il Consiglio di Amministrazione su singoli argomenti e delle loro motivazioni.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente mediante il Segretario assicura che sia messa a disposizione degli Amministratori con un anticipo di almeno 24 ore la documentazione di supporto agli argomenti all'ordine del giorno, contenente eventuali proposte di deliberazione ed informazioni idonee sul piano quali-quantitativo a supportare i lavori del Consiglio.

È altresì previsto che in taluni casi eccezionali, ove non sia possibile garantire il rispetto delle tempistiche previste e/o la documentazione sia resa disponibile direttamente in riunione, il Presidente sia tenuto ad assicurare che in sede consiliare sia data adeguata informativa a tutti i componenti del Consiglio sugli argomenti oggetto di trattazione e sia dedicato un congruo tempo agli approfondimenti ritenuti utili per la corretta comprensione della materia.

Al fine di garantire la massima riservatezza dei flussi informativi, la Società utilizza appropriate misure organizzative e di sicurezza informatica (ad es. formazione degli operatori, utilizzo password, ecc.). La documentazione di supporto distribuita ad Amministratori ed ai componenti dell'organo di controllo viene conservata agli atti del Consiglio a cura del Segretario. Anche sulla base di quanto emerso dai questionari di autovalutazione compilati periodicamente dagli amministratori e dai confronti degli stessi con le differenti funzioni aziendali le modalità, la tempestività e l'adeguatezza delle informazioni fornite ai consiglieri in vista delle riunioni tenutesi durante l'Esercizio è risultata adeguata allo scopo.

Nel corso dell'Esercizio il Regolamento del Consiglio di Amministrazione è stato regolarmente rispettato.

Con riferimento al numero di riunioni tenutesi durante l'Esercizio e alla percentuale di partecipazione di ciascun Amministratore, si fa rinvio a quanto indicato nella tabella "*Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio*" di cui al precedente paragrafo 4.3.

Si precisa altresì che la durata delle riunioni consiliari è stata mediamente di circa un'ora.

Per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 sono previste almeno 4 riunioni del Consiglio. In particolare, il calendario dei principali eventi societari 2022/2023 (già comunicato al mercato e a Borsa Italiana S.p.A. secondo le prescrizioni regolamentari) prevede, oltre a quella del 10 maggio 2022 e del 12 luglio 2022, almeno altre 3 riunioni nelle seguenti date: 13 settembre 2022; 19 dicembre 2022; 13 marzo 2023.

In applicazione delle misure per fronteggiare l'emergenza pandemica Covid-19, le riunioni del Consiglio si sono tenute esclusivamente in video conferenza, garantendo l'identificazione dei partecipanti e l'esercizio di voto.

4.5 Ruolo del Presidente del Consiglio di Amministrazione

Al Presidente del Consiglio spettano, a norma dello Statuto, i poteri di presidenza dell'Assemblea dei Soci (articolo 13), di convocazione delle riunioni del Consiglio e di coordinamento dei lavori dello stesso (articolo 19), il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio, senza limite alcuno (articolo 21).

Il Presidente, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, svolge un ruolo di raccordo tra gli amministratori esecutivi e non esecutivi e cura l'efficace funzionamento dei lavori consiliari

Più in particolare, in ottemperanza alle raccomandazioni del Codice di Corporate Governance, il Presidente, nel corso dell'Esercizio, ha curato:

- l'idoneità dell'informativa pre-consiliare, nonché delle informazioni complementari fornite durante le riunioni consiliari, a consentire agli Amministratori di agire in modo informato nello svolgimento del loro ruolo;

Ai sensi dell'art. 2381 c.c. e del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente del Consiglio coordina i lavori e provvede affinché adeguate informazioni sulle materie iscritte all'ordine del giorno vengano fornite a tutti i consiglieri. Nello specifico, secondo quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente mediante il Segretario assicura che sia messa a disposizione degli Amministratori con un anticipo di almeno 24 ore la documentazione di supporto agli argomenti all'ordine del giorno, contenente eventuali proposte di deliberazione ed informazioni idonee sul piano quali-quantitativo a supportare i lavori del Consiglio.

È altresì previsto che in taluni casi eccezionali, ove non sia possibile garantire il rispetto delle tempistiche previste e/o la documentazione sia resa disponibile direttamente in riunione, il Presidente sia tenuto ad assicurare che in sede consiliare sia data adeguata informativa a tutti i componenti del Consiglio sugli argomenti oggetto di trattazione e sia dedicato un congruo tempo agli approfondimenti ritenuti utili per la corretta comprensione della materia.

La tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è stata garantita, nel corso dell'Esercizio, grazie all'invio della documentazione nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione e comunque nei termini di convocazione previsti ai sensi di Statuto. Tale termine è stato normalmente rispettato nell'invio della documentazione per i Consiglieri.

- il coordinamento dell'attività dei comitati consiliari (con funzioni istruttorie, propositive e consultive) con l'attività del Consiglio;

Si precisa in merito come l'adozione del sistema di amministrazione monistico, la composizione dei differenti Comitati e la partecipazione agli stessi anche degli Amministratori Esecutivi, caso per caso in relazione agli argomenti all'ordine del giorno, abbia facilitato il coordinamento dell'attività dei comitati consiliari con l'attività del Consiglio.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, likely an official seal or stamp of the Board of Directors, though the text within it is partially obscured and difficult to read. The stamp appears to contain the words 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' around the perimeter.

- d'intesa con il Chief Executive Officer, l'intervento alle riunioni consiliari - anche su richiesta di singoli amministratori - dei dirigenti dell'Emittente e delle società del Gruppo, responsabili delle funzioni aziendali competenti secondo la materia, per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno;

Alle riunioni consiliari hanno potuto partecipare, nel corso dell'Esercizio, anche dirigenti e responsabili delle differenti funzioni dell'Emittente e delle società del Gruppo che fa ad essa capo per fornire gli opportuni approfondimenti sugli argomenti posti all'ordine del giorno. A tutte le riunioni consiliari hanno partecipato i Responsabili delle funzioni Legale, Compliance e Investor Relations e, quando necessario, dell'Internal Audit.

- la partecipazione dei componenti del Consiglio di Amministrazione, successivamente alla nomina e durante il mandato, a iniziative finalizzate a fornire loro un'adeguata conoscenza dei settori di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e della loro evoluzione anche nell'ottica del successo sostenibile dell'Emittente stesso, nonché dei principi di corretta gestione dei rischi e del quadro normativo e autoregolamentare di riferimento;

Il Presidente ha curato la partecipazione dei Consiglieri di Amministrazione alle relative iniziative organizzate nelle forme ritenute più opportune, al fine di fornire ai medesimi informazioni sul settore di attività in cui opera l'Emittente, delle dinamiche aziendali e delle loro evoluzioni, dei principi di corretta gestione dei rischi, nonché del relativo quadro normativo ed autoregolamentare di riferimento con organizzazione sia di riunioni di approfondimento e confronto con le differenti funzioni aziendali che sessioni formative.

- l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione del Consiglio, con il supporto del Comitato per il Controllo sulla Gestione, nella sua funzione di Comitato Controllo e Rischi, al quale l'Emittente ha attribuito anche la funzione di supportare il Presidente nel processo di autovalutazione ai sensi della raccomandazione n. 12(d) del Codice di Corporate Governance.

Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Presidente assicura che il processo di autovalutazione sia svolto con efficacia, che le modalità di conduzione siano coerenti rispetto al grado di complessità dei lavori del Consiglio e che siano adottate le misure correttive previste per far fronte alle eventuali carenze riscontrate. Nello svolgimento di tali attività il Presidente è supportato dal predetto Comitato.

Il Presidente ha curato l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione organizzando apposite sessioni di approfondimento e confronto coinvolgendo quando opportuno anche le differenti funzioni aziendali. Inoltre, è stata assicurata una adeguata e tempestiva informativa agli amministratori sullo sviluppo e sui contenuti significativi del dialogo intervenuto con tutti gli azionisti.

Segretario del Consiglio

La Società in data 12 luglio 2021 congiuntamente all'approvazione del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione ha nominato Moreno Gaini quale Segretario del Consiglio di Amministrazione.

- Ai sensi del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, il Segretario è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Presidente. Il Segretario può essere scelto sia tra i dipendenti dell'Emittente, oppure essere un membro esterno allo stesso, purché in possesso di adeguati requisiti di professionalità ed indipendenza di giudizio ed avere maturato un'adeguata esperienza in ambito legale, societario e di corporate governance.

Il Segretario assiste il Presidente nelle attività connesse al corretto funzionamento del Consiglio di Amministrazione, assicurando che l'informativa pre-consiliare sia accurata, completa e chiara e che l'attività dei Comitati endoconsiliari sia coordinata con l'attività del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'Esercizio il Segretario ha tra l'altro supportato l'attività del Presidente (in particolare in relazione agli aspetti indicati nella Raccomandazione 12 del Codice di Corporate Governance ed esaminati nella precedente sezione della Relazione dedicata al Presidente) ed ha fornito, con il supporto della funzione Legale e Compliance aziendale e con imparzialità di giudizio, assistenza e consulenza al Consiglio di Amministrazione su ogni aspetto rilevante per il funzionamento del governo societario.

4.6 Consiglieri delegati

Amministratori Delegati

Il Consiglio di Amministrazione - nei limiti delle applicabili disposizioni di legge, di regolamento e statutarie - può nominare uno o più Amministratori Delegati o un Comitato esecutivo (articolo 18 dello Statuto); ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina (articolo 20 dello Statuto).

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato per il Controllo sulla Gestione sono informati in occasione delle riunioni e con la periodicità indicata dalle applicabili disposizioni di legge, a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli Amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi.

La comunicazione in merito ai suddetti profili viene di regola effettuata in occasione delle riunioni consiliari e comunque con periodicità almeno trimestrale: quando particolari circostanze lo facciano ritenere opportuno può essere effettuata anche per iscritto al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera del 26 agosto 2021, ha delegato al Presidente del Consiglio di Amministrazione tutti i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione per la gestione delle relazioni istituzionali e dei rapporti con i Vendor ed i fornitori di tecnologia ed infrastrutture, nonché i poteri per la gestione delle operazioni di finanza straordinaria ivi inclusi la costituzione, l'acquisto, la vendita, la permuta o il conferimento di società, rami di azienda con un limite di importo di Euro 10.000.000,00 per singolo atto; l'acquisto, la vendita, la permuta di immobili, terreni, macchinari con un limite di importo di Euro 10.000.000,00 per singolo atto; nonché i poteri necessari per partecipare alle assemblee dei soci delle società controllate e partecipate. Egli inoltre detiene tutti i poteri per la rappresentanza legale e processuale della Società. Il Consiglio ritiene che il conferimento di deleghe gestionali al Presidente risponda ad apprezzabili esigenze organizzative dell'Emittente che risiedono nella snellezza del funzionamento del Consiglio di Amministrazione della Società.

In pari data il Consiglio di Amministrazione ha inoltre nominato due Vice Presidenti Esecutivi nelle persone di Moreno Gaini e Giovanni Moriani, conferendo agli stessi le deleghe di seguito descritte.

In particolare, il Consiglio ha delegato al Vice Presidente Esecutivo Moreno Gaini tutti i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione relativi alla gestione finanziaria aziendale.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, al Vice Presidente, Moreno Gaini, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE' and '29' at the bottom. The signature is written in a cursive, flowing style.

Con riferimento al Vice Presidente Esecutivo Giovanni Moriani, il Consiglio ha delegato allo stesso tutti i poteri spettanti al Consiglio di Amministrazione circa la gestione e lo sviluppo del business nel settore software, anche in ambito Enterprise Resource Planning (ERP), Vertical e Business Applications; la gestione della Direzione Tecnica e delle funzioni ed attività di Chief Technology Officer; la gestione delle attività di Ricerca & Sviluppo; la gestione e lo sviluppo del business nel settore delle Piattaforme Digitali e del Business Process Management, per la gestione di operation, processi ed comunicazione ad utenti e business partner. Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, al Vice Presidente, Giovanni Moriani, spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione del 26 agosto 2021 ha confermato Alessandro Fabbroni quale Amministratore Delegato della Società, delegando allo stesso i poteri per la gestione delle funzioni aziendali della Società ed in particolare di Amministrazione, Finanza, Controllo di Gestione, Legal & Compliance, Investor Relations, Affari Societari, M&A and Corporate Integration, Risorse Umane, Organizzazione ed Information Technology. In particolare, allo stesso sono attribuiti tutti i poteri

- (i) per la gestione delle risorse umane ivi compresi la facoltà di assumere dirigenti, impiegati ed operai, stabilirne gli incarichi e le mansioni, fissarne le retribuzioni, sospenderli e licenziarli, nonché formulare piani di incentivazione; firmare gli atti relativi a promuovere ed a transigere eventuali contestazioni; rappresentare la società in ogni pratica o vertenza sindacale avanti gli Uffici del Lavoro ed avanti ogni altro ente, ufficio ed autorità relativi; addivenire a conclusione di vertenze sindacali e firmarne i relativi verbali; nominare e revocare avvocati, procuratori e professionisti in genere per gli atti ed i procedimenti tutti di cui sopra; rappresentare la società in ogni procedimento e vertenza nei confronti degli Enti Previdenziali, Assistenziali ed ogni altro ente o società di assicurazione, nominando, se del caso, avvocati e procuratori per gli atti ed i procedimenti necessari;
- (ii) per la gestione finanziaria, ed in particolare i poteri per procedere all'apertura di conti correnti bancari di corrispondenza, di altri conti separati o speciali e, ove ammesso, anche di conti in valuta estera; per richiedere fidi bancari ed anticipazioni di credito in genere; per stipulare, modificare, risolvere contratti bancari e di finanziamento sia a breve che a medio termine, in qualsiasi forma; per dare disposizioni ed effettuare prelevamenti da detti conti, anche mediante assegni bancari all'ordine di terzi a valere su disponibilità liquide e concessioni di credito; per girare cambiali, assegni, vaglia cambiari e documenti allo sconto ed all'incasso; per procedere alla costituzione di depositi cauzionali; per effettuare la costituzione di depositi di titoli a custodia o in amministrazione, con facoltà di esigere capitale ed interessi; per compiere qualsiasi atto per la sottoscrizione di contratti di factoring, compresa la cessione di credito, costituzione di garanzie, mandati di credito, operazioni di sconto e quant'altro concerne il rapporto di factoring; per provvedere al pagamento degli oneri fiscali e contributivi, curare gli adempimenti cui la società è tenuta in qualità di sostituto d'imposta, sottoscrivere procure alle liti, accordi, dichiarazioni, ricorsi, comunicazioni e qualunque atto la società intendesse intraprendere in ogni fase e grado di discussione verso Agenzia delle entrate, INPS, INAIL, altri enti previdenziali ed assistenziali, ivi compresa la sottoscrizione delle dichiarazioni ed il conferimento dei relativi mandati per la trasmissione telematica delle stesse, nonché nei confronti di ogni altro ente pubblico, come, a titolo esemplificativo, gli adempimenti presso la Camera di Commercio/Registro Imprese;
- (iii) per la gestione dei rapporti con fornitori e clienti, le attività di sviluppo di business, le relazioni istituzionali, la stipula di contratti di acquisto e vendita di prodotti e servizi, con espresso potere di sottoscrivere contratti senza limite di importo con fornitori, clienti, partner industriali e commerciali e per la partecipazione a gare di appalto;
- (iv) per la gestione delle operazioni di finanza straordinaria, ivi incluso i poteri per costituire, acquistare, vendere o permutare società, rami di azienda con un limite di importo di Euro

10.000.000,00 per singolo atto; acquistare, vendere, permutare immobili, terreni, macchinari ed equipment tecnico con un limite di importo di Euro 10.000.000,00 per singolo atto; partecipare alle assemblee dei soci delle società partecipate, rappresentando la società; conferire, anche con la finalità di costituire nuove società, partecipazioni societarie di ogni tipo, conferire in società aziende o rami di azienda, con un limite di importo di Euro 25.000.000,00 per singolo atto.

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto, all'Amministratore Delegato spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei suoi poteri di gestione.

L'Amministratore Delegato Alessandro Fabbroni è il Chief Executive Officer della Società.

Si precisa che il Consiglio di Amministrazione del 10 maggio 2022 ha integrato i poteri dell'Amministratore Delegato Alessandro Fabbroni, delegando allo stesso anche i poteri di rilasciare garanzie a terzi in favore delle società a controllo diretto, compresa anche la sottoscrizione di lettere di patronage ed in generale ogni altro documento utile e/o necessario per l'erogazione di finanziamenti in favore delle stesse società controllate.

Presidente del Consiglio di Amministrazione

Fermo quanto sopra precisato in relazione alle deleghe attribuite dal Consiglio di Amministrazione al Presidente Paolo Castellacci, si specifica che quest'ultimo non è il Chief Executive Officer, né è titolare di rilevanti deleghe gestionali. Inoltre, il Presidente non controlla, neanche congiuntamente, la Società.

Comitato Esecutivo

Il Consiglio dell'Emittente non ha costituito al proprio interno un Comitato Esecutivo.

Informativa al Consiglio

Gli organi delegati hanno riferito tempestivamente al Consiglio di Amministrazione, alle prime riunioni consiliari utili, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Altri consiglieri esecutivi

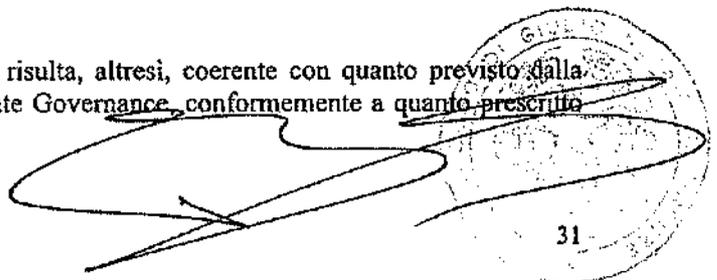
Nell'Emittente non vi sono ulteriori Consiglieri esecutivi.

4.7 Amministratori indipendenti

Ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, almeno un terzo degli amministratori deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, TUF, nonché gli ulteriori requisiti previsti dal Codice di Corporate Governance. In aggiunta a quanto sopra, di questi ultimi almeno uno deve essere iscritto nel registro dei revisori legali.

Sono attualmente presenti nel Consiglio di Amministrazione 5 Amministratori indipendenti, nelle persone di Angela Oggioni, Giuseppe Cerati, Chiara Pieragnoli, Angelica Pelizzari e Giovanna Zanotti.

Il numero degli amministratori indipendenti risulta, altresì, coerente con quanto previsto dalla raccomandazione n. 5 del Codice di Corporate Governance, conformemente a quanto prescritto



31

dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. m) del Regolamento di Borsa e dall'art. IA 2.10.6 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa - entrambi applicabili agli emittenti ammessi al segmento STAR.

Al riguardo, si precisa che, nel corso dell'Esercizio, la valutazione sull'indipendenza dei predetti Amministratori è stata compiuta dal Consiglio di Amministrazione sia sulla base dei criteri di indipendenza ex lege, sia applicando tutti i criteri previsti dalla raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

Si rammenta che per le società in possesso della qualifica STAR come Sesa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2.2.3, comma 3, lett. m) del Regolamento di Borsa e IA 2.10.6 delle relative Istruzioni, il numero degli amministratori indipendenti si considera adeguato quando sono presenti almeno 3 amministratori indipendenti qualora il Consiglio di Amministrazione risulti composto - come nel caso di Sesa - da un numero di membri da 9 a 14.

Si precisa che il Presidente del Consiglio di Amministrazione non è stato qualificato come indipendente.

Si segnala che, in base a quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, coerentemente con quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, il Consiglio valuta l'indipendenza di ciascun Amministratore non esecutivo subito dopo la nomina nonché durante il corso del mandato al ricorrere di circostanze rilevanti ai fini dell'indipendenza, e comunque con cadenza almeno annuale, al fine di rilevare l'eventuale esistenza di circostanze che ne compromettono, o appaiono comprometterne, l'autonomia di giudizio. Tale valutazione viene effettuata dal Consiglio sulla base delle informazioni fornite dagli Amministratori e/o disposizione della Società, nonché tenendo conto dei principi e delle raccomandazioni contenute nel Codice di Corporate Governance.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza degli Amministratori il Consiglio potrà comunque, in relazione alle specifiche situazioni riguardanti ciascun Amministratore, considerare ogni ulteriore elemento ritenuto utile e opportuno, adottando criteri aggiuntivi e/o parzialmente difformi che privilegino la sostanza sulla forma. Il Consiglio sottopone l'esito della valutazione di indipendenza all'organo di controllo che verifica la corretta applicazione dei criteri sopra citati.

Il Consiglio di Amministrazione ha definito all'intero del Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione i criteri quantitativi e qualitativi richiesti dal Codice di Corporate Governance per valutare la significatività delle relazioni indicate alle lett. c) e d) della raccomandazione n. 7, identificandoli come segue:

- considerare un importo superiore ad Euro 75.000 (settantacinquemila/00) su base annua, quale soglia significativa nella valutazione di indipendenza degli Amministratori, calcolata considerando le eventuali relazioni commerciali, finanziarie o professionali del Consigliere, anche tramite interposta persona fisica o giuridica, con la Società e le relative controllate e/o controllanti, escluso il compenso percepito per la carica ricoperta nella Società;
- considerare, a prescindere dal suddetto criterio quantitativo, significativa la sussistenza di una qualsivoglia relazione commerciale, finanziaria o professionale avente ad oggetto materie di competenza di comitati endoconsiliari di cui l'Amministratore indipendente faccia parte, ai sensi della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

Il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle dichiarazioni rese dagli amministratori e delle informazioni a disposizione della Società, ha accertato, nella prima occasione utile dopo la nomina, ossia nella riunione del 26 agosto 2021, la sussistenza dei requisiti di indipendenza, ai sensi delle disposizioni di cui alla raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance ed agli artt. 147-

ter, comma 4 e 148, comma 3, TUF in capo ai consiglieri Angela Oggioni, Giuseppe Cerati, Chiara Pieragnoli e Giovanna Zanotti, anche alla luce dei criteri qualitativi e quantitativi di cui al Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio ha poi reso noto l'esito delle proprie valutazioni mediante un comunicato diffuso al mercato.

Si precisa, altresì, che nella riunione consiliare dell'12 luglio 2022, il Consiglio ha effettuato la verifica annuale dei requisiti di indipendenza in capo ai Consiglieri indipendenti ai sensi della raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

Nell'effettuare le valutazioni di cui sopra il Consiglio ha considerato tutte le informazioni a disposizione ed in particolar modo quelle fornite dagli amministratori oggetto di valutazione, verificando tutte le circostanze che appaiono compromettere l'indipendenza individuate dal TUF e dal Codice di Corporate Governance ed applicando altresì tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance. A tal proposito, ciascun amministratore non esecutivo ha fornito tutti gli elementi necessari o utili alle valutazioni del Consiglio.

Nella citata riunione consiliare del 12 luglio 2022 è stata espletata, con esito positivo in termini di permanenza del requisito di indipendenza, specifica valutazione in merito alla posizione dell'Amministratore dott.ssa Pieragnoli e dell'Amministratore dott.ssa Pelizzari. In particolare, con riferimento alla dott.ssa Pieragnoli la stessa, con l'esercizio 2022-2023, risulta aver ricoperto senza soluzione di continuità la carica di amministratore per un anno e di sindaco negli anni precedenti per un numero di esercizi consecutivi che potrebbe costituire un indice sintomatico della perdita di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance. La valutazione positiva in termini di permanenza del requisito di indipendenza è dipesa principalmente dalla circostanza che la dott.ssa Pieragnoli: (i) non risulta aver intrattenuto ulteriori rapporti di natura professionale e/o consulenziale con la Società, né con i suoi azionisti, né con altre società del Gruppo (ii) non ha mai ricevuto alcun tipo di remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso di amministratore/sindaco della Società.

Con riguardo, invece, alla dott.ssa Pelizzari la medesima è stata ritenuta in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Corporate Governance per la prima volta nella seduta del 12 luglio 2022 (così come dalla stessa dichiarata in sede di presentazione delle liste), nonostante abbia ricoperto la carica di amministratore per un numero di esercizi consecutivi che potrebbe costituire un indice sintomatico della perdita di indipendenza ai sensi del Codice di Corporate Governance. La valutazione positiva in termini di sussistenza del requisito di indipendenza è dipesa principalmente dalla circostanza che la dott.ssa Pelizzari: (i) non risulta aver intrattenuto rapporti di natura professionale e/o consulenziale con la Società, né con i suoi azionisti, né con altre società del Gruppo (ii) non ha mai ricevuto alcun tipo di remunerazione aggiuntiva rispetto al compenso di amministratore della Società tale da compromettere l'indipendenza della medesima.

In occasione delle verifiche periodiche e, da ultimo, nella seduta consiliare del 12 luglio 2022, il Comitato per il Controllo sulla Gestione ed il Comitato Controllo e Rischi hanno verificato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dall'organo di amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri.

Nel corso dell'Esercizio, gli Amministratori indipendenti si sono riuniti in assenza degli altri Amministratori in data 19 gennaio 2022. In tale occasione, la riunione è stata coordinata dal consigliere Giuseppe Cerati ed ha avuto ad oggetto la verifica di conformità in relazione al Codice di Corporate Governance dell'Emittente e la corretta applicazione del Regolamento del Gruppo Sesa con particolare riferimento alle operazioni di Gruppo Rilevanti ivi descritte.



33

4.8 Lead Independent Director

Con riferimento all'Esercizio, la Società non ha provveduto a nominare un Amministratore in qualità di Lead Independent Director, tenuto conto del fatto che non ricorrevano le condizioni di cui alla raccomandazione n. 13 del Codice di Corporate Governance.

4.9 Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 26 agosto 2021 tenutasi all'esito dell'Assemblea dei Soci, ha determinato nel numero di 3 i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ed ha nominato quali membri:

- Giuseppe Cerati (Presidente del Comitato, Amministratore indipendente tratto dalla lista di minoranza)
- Chiara Pieragnoli
- Giovanna Zanotti

Si precisa, inoltre, che con la medesima riunione consiliare sono state attribuite al Comitato per il Controllo sulla Gestione anche le funzioni del Comitato Controllo e Rischi (cui spettano anche le funzioni di Comitato Parti Correlate) e dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del d.lgs. n. 231/2001. Per maggiori informazioni sulle funzioni di tali comitati si rinvia ai paragrafi 9.2 e 9.4 della presente Relazione.

Fino al rinnovo degli organi di amministrazione e controllo, le funzioni di controllo sono state attribuite al Collegio Sindacale, il quale era composto dai seguenti membri:

- dott. Giuseppe Cerati (Presidente);
- dott.ssa Chiara Pieragnoli (Sindaco effettivo);
- dott. Andrea Mariani (Sindaco effettivo);
- dott.ssa Paola Carrara (Sindaco supplente);
- dott. Marco Sironi (Sindaco supplente).

Durante il corso dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito in data 3 giugno 2021, 14 giugno 2021, 5 luglio 2021, 22 luglio 2021 e 23 luglio 2021.

Per quanto attiene alla nomina del Comitato per il Controllo sulla Gestione, si precisa che ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto di Sesa, il Comitato per il Controllo sulla Gestione è composto da un minimo di tre componenti. La determinazione del numero e la nomina dei membri del medesimo spetta al Consiglio di Amministrazione; essi durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Il loro incarico scade alla data dell'Assemblea che approva il bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica.

I membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione devono possedere i requisiti di professionalità e di onorabilità previsti dalla normativa vigente, i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 148 TUF e dal Codice di Corporate Governance, nonché rispettare la normativa in materia di limiti al cumulo degli incarichi. Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000, n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società le materie (giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico-scientifiche) ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività svolta della Società e di cui all'oggetto sociale.

Almeno un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione o almeno due, nel caso in cui il predetto Comitato sia composto da 4 o più membri, devono essere scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori legali.

Il ruolo di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta all'amministratore tratto dalla lista di minoranza, ai sensi dell'articolo 17 dello Statuto, o al soggetto nominato in sua sostituzione sempre ai sensi dell'articolo 17. Nel caso in cui sia stata presentata un'unica lista ovvero non sia stata presentata alcuna lista il Presidente è eletto dal Comitato per il Controllo sulla Gestione tra i suoi membri.

Il venir meno di uno dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto per i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, ivi incluso quello di iscrizione nel registro dei revisori legali, ne determina la decadenza dalla carica. Il venir meno di uno dei predetti requisiti in capo ad un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione ne determina, altresì, la decadenza come amministratore a meno che, trattandosi di componente tratto dalla lista di maggioranza, tra gli altri amministratori in carica ve ne sia almeno uno in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente per sostituirlo quale componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione, anche tenuto conto del numero di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione come determinato dal Consiglio di Amministrazione. In tale ultimo caso, il componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessato manterrà la carica di amministratore.

Se un componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione cessa per qualunque motivo dalla carica di amministratore, per la sua sostituzione si applicheranno, nel rispetto della normativa vigente, le regole previste dall'articolo 17 dello Statuto.

Qualora, invece, nel corso dell'esercizio, si debba procedere alla sostituzione di uno o più componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione che non siano cessati dalla carica di amministratore, il Consiglio di Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, procederà a nominare il sostituto secondo quanto previsto dall'articolo 23 dello Statuto, in modo da assicurare che i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dallo Statuto medesimo.

Funzioni e poteri del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione esercita i poteri e le funzioni ad esso attribuite dalla normativa vigente e dal Codice di Corporate Governance, ivi inclusa la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge, regolamentari e statutarie e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, inoltre, svolge le funzioni di Comitato per il controllo interno e la revisione contabile ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 39/2010, come successivamente modificato.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è altresì tenuto:

- a riferire senza indugio alla Consob in merito a irregolarità gestionali o violazioni della normativa, ai sensi dell'art. 149, commi 3 e 4-ter, TUF;
- a riferire, ai sensi dell'art. 153 TUF, sull'attività di vigilanza svolta, sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati all'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio;
- esprime i pareri richiesti all'organo di controllo dalla vigente regolamentazione, in conformità con quanto previsto dallo statuto. I pareri, sottoscritti dal Presidente, vengono trasmessi al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, per suo tramite, a tutti i Consiglieri, in tempo utile perché siano tenuti in debito conto, anche ai fini dell'assunzione delle decisioni ai quali sono strumentali.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione può svolgere, in coerenza con la propria funzione di controllo, gli ulteriori compiti affidatigli dal Consiglio, ovvero le attività richiestegli dal Presidente del Consiglio per i fini e nell'ambito delle attribuzioni allo stesso conferite dallo statuto.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the number '35' in the center. The signature is written in a cursive, flowing style.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, per lo svolgimento dei propri compiti, ha facoltà di accesso alle informazioni e a tutte le funzioni aziendali necessarie e si avvale, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società. Laddove lo ritenga opportuno, può avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

I lavori del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono coordinati da un presidente e le riunioni sono regolarmente verbalizzate; il presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio utile.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato per il Controllo sulla Gestione si è riunito 6 volte, in data 13 settembre 2021, 16 ottobre 2021, 21 ottobre 2021, 5 novembre 2021, 20 dicembre 2021 e 9 marzo 2022. La durata media delle riunioni è stata di c.ca un'ora.

Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono state regolarmente verbalizzate ed i verbali, sottoscritti da chi presiede la riunione e dal segretario, sono stati ordinatamente archiviati dalla Società. I lavori del Comitato per il Controllo sulla Gestione sono stati coordinati dal Presidente. Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

La percentuale di partecipazione alle riunioni nell'Esercizio è stata del 100%. Per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 sono state programmate n. 3 riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione, oltre a quelle già tenutesi in data 10 maggio 2022, 25 maggio 2022 e 8 luglio 2022.

Infine, gli organi delegati hanno riferito tempestivamente al Comitato per il Controllo sulla Gestione, almeno ogni tre mesi, sull'attività svolta, sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo per le loro dimensioni e caratteristiche effettuate dalla Società e dalle sue controllate.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ha scambiato tempestivamente con la Funzione di *Internal Audit* e la funzione Compliance le informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti.

Funzionamento del Comitato

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione è regolarmente costituito con la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Il componente dissenziente ha diritto di fare iscrivere a verbale i motivi del proprio dissenso.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione deve riunirsi almeno ogni novanta giorni e, in ogni caso, si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei componenti del medesimo Comitato, in relazione a situazioni o operazioni particolari. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione, ove lo ritenga opportuno, può approvare un calendario di massima delle proprie future riunioni.

La convocazione viene effettuata a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, con qualunque mezzo idoneo ad una piena conoscibilità, ivi incluso il preavviso telefonico o mediante posta elettronica, almeno cinque giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, salvi i casi di urgenza per i quali è ammesso un preavviso di almeno ventiquattro ore prima della riunione.

Le riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione possono anche essere tenute in teleconferenza e/o videoconferenza a condizione che: a) il Presidente e il soggetto verbalizzante siano presenti nello stesso luogo della convocazione; b) tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di ricevere, trasmettere e visionare

documenti, di intervenire oralmente ed in tempo reale su tutti gli argomenti. Verificandosi questi requisiti, il Comitato per il Controllo sulla Gestione si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il soggetto verbalizzante.

Su invito del Comitato per il Controllo sulla Gestione, possono partecipare alle riunioni soggetti che non ne fanno parte con riferimento a singoli punti posti all'ordine del giorno. Il Comitato per il Controllo sulla Gestione e ciascun componente dello stesso, anche individualmente, possono inoltre richiedere ai responsabili delle funzioni aziendali di controllo di riferire in Comitato su dati e informazioni rilevanti.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato per il Controllo sulla Gestione viene data informazione al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Il Presidente assicura che sia messa a disposizione di tutti i componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione con un anticipo di almeno tre giorni la documentazione di supporto agli argomenti all'ordine del giorno, contenente eventuali proposte di deliberazione ed informazioni idonee sul piano quali-quantitativo a supportare i lavori del Comitato medesimo.

5. GESTIONE DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE

Procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni Privilegiate

Il Consiglio ha adottato, sin dalla seduta del 25 giugno 2013, una procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di Informazioni privilegiate, da ultimo modificata nel corso dell'Esercizio, su proposta del Presidente d'intesa con il Chief Executive Officer, al fine di aggiornare i riferimenti normativi al nuovo Codice di Corporate Governance.

La suddetta procedura è entrata in vigore a far data dal deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

La procedura per la gestione interna e la comunicazione all'esterno di informazioni privilegiate, così come modificata, contiene le disposizioni relative alla gestione di informazioni riservate (come definite nella procedura medesima) e alla gestione e comunicazione al pubblico di informazioni privilegiate di cui all'art. 7 del regolamento UE 596/2014 riguardanti l'Emittente ed i soggetti in rapporto di controllo con esso, incluse le società controllate dalla Società, quando tali informazioni assumano carattere privilegiato per Sesa. Le informazioni privilegiate sono oggetto, ai sensi della normativa vigente, di un obbligo generale di comunicazione al pubblico quanto prima possibile, secondo le modalità stabilite nella procedura medesima. In alternativa all'obbligo di disclosure da effettuarsi quanto prima possibile, è previsto che l'Emittente possa, al ricorrere di determinate condizioni, ritardare, sotto la propria responsabilità, la divulgazione delle informazioni privilegiate.

Al rispetto della suddetta procedura sono tenuti tutti i componenti degli organi sociali, i dipendenti ed i collaboratori della Società e delle società controllate dalla Società, che si trovino ad avere accesso per qualsiasi ragione ad informazioni riservate e privilegiate.

Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate

Con particolare riferimento all'obbligo per gli emittenti quotati, per le società da questi controllate e per le persone che agiscono in loro nome o per loro conto, di istituire e gestire un registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate di cui all'art. 18 del Regolamento UE n. 596/2014 ed al Regolamento di esecuzione UE 347/2016, si rende noto che il Consiglio di

Amministrazione ha adottato, sin dalla riunione del 25 giugno 2013, una “*Procedura per la gestione del Registro di Gruppo delle persone che hanno accesso ad Informazioni Privilegiate*”, come da ultimo modificata nel corso dell’Esercizio, al fine di adeguare la stessa all’introduzione del sistema monistico di amministrazione e controllo. La suddetta procedura è entrata in vigore a far data dal deposito presso Borsa Italiana della domanda di ammissione alle negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul MTA.

Il Registro di Gruppo, istituito e gestito in maniera accentrata presso Sesa, è tenuto tramite il software “Digital Corporates Services” di Spafid, in conformità al modello riportato nel Regolamento di esecuzione 347/2016. Il criterio adottato per la tenuta del Registro di Gruppo prevede che esso si componga di due sezioni: una sezione permanente e una sezione temporanea.

Procedura Internal Dealing

Con riguardo alla gestione degli adempimenti informativi derivanti dalla disciplina dell’*Internal Dealing* di cui all’art. 114, comma 7, TUF, agli artt. 152-quinquies.1, 152-sexies, 152-septies e 152-octies del Regolamento Emittenti Consob ed all’art. 19 del Regolamento UE n. 596/2014 e relativi regolamenti europei di esecuzione e delegati, si rende noto che l’Emittente ha adottato, sin dal 25 giugno 2013, una procedura per l’adempimento degli obblighi in materia di *Internal Dealing*, come da ultimo modificata nel corso dell’Esercizio, al fine di adeguare la stessa all’introduzione del sistema monistico di amministrazione e controllo. La suddetta procedura è entrata in vigore con decorrenza dalla Data di Quotazione ed è diretta ad assicurare la massima trasparenza ed omogeneità nell’informativa al mercato.

La procedura *Internal Dealing* ed il dettaglio delle operazioni compiute nel corso dell’Esercizio, tali da richiedere le relative comunicazioni, sono disponibili sul sito *internet* della Società all’indirizzo www.sesa.it, nella sezione “*Governance – Internal Dealing*”.

6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO [art. 123-bis, comma 2, lett. d), TUF]

All’interno del Consiglio sono costituiti il Comitato per la Remunerazione (in merito alla composizione ed al funzionamento del suddetto comitato si fa rinvio al paragrafo 8.2 della presente Relazione) e, dalla data del 12 luglio 2022, il Comitato Sostenibilità.

Si informa che le funzioni del Comitato Parti Correlate sono attribuite al Comitato Controllo e Rischi e che le funzioni di quest’ultimo sono attribuite al Comitato per il Controllo sulla Gestione (in merito ai compiti ed alle attività svolte in relazione alle suddette funzioni si fa rinvio ai relativi paragrafi 10 e 9.2).

Si precisa inoltre che sino alla scadenza del mandato del precedente Consiglio di Amministrazione era altresì presente il Comitato Strategico, che il nuovo Consiglio ha ritenuto di non istituire.

Si precisa, ai sensi dell’art. IA 2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall’art. 2.2.3, comma 3, lett. n) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, l’istituzione, la composizione ed il funzionamento dei comitati interni al Consiglio di Amministrazione sono regolati nel rispetto dei principi e dei criteri applicativi di cui alle raccomandazioni n. 16, primo comma e n. 17 previsti dall’articolo 3 del Codice di Corporate Governance.

Il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione adottato dall’Emittente prevede che salvo ove diversamente specificato, le disposizioni del Regolamento si applicano in

quanto compatibili anche ai Comitati istituiti dal Consiglio di Amministrazione nel proprio ambito con funzioni istruttorie, propositive e consultive.

Si precisa, inoltre, che il Regolamento del Comitato Controllo e Rischi prevede che il medesimo si riunisce di norma con periodicità trimestrale e, in ogni caso, con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei componenti del medesimo Comitato, in relazione a situazioni o operazioni particolari. Il Comitato Controllo e Rischi, ove lo ritenga opportuno, può approvare un calendario di massima delle proprie future riunioni. Il Comitato Controllo e Rischi è convocato a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, con qualunque mezzo idoneo ad una piena conoscibilità, ivi incluso il preavviso telefonico o mediante posta elettronica, almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, salvi i casi di urgenza per i quali è ammesso preavviso più breve. Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le determinazioni del Comitato sono adottate a maggioranza assoluta dei membri partecipanti alla riunione. Il partecipante che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione, lo rende noto al Comitato e si astiene dalla stessa.

In merito al Comitato per la Remunerazione si fa rinvio al paragrafo 8.2 della presente Relazione.

Quanto alle modalità di verbalizzazione delle riunioni e alle procedure per la gestione dell'informativa agli amministratori che compongono il Comitato Controllo e Rischi, trova applicazione il Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione.

Si rende inoltre noto che le riunioni dei Comitati tenutesi nel corso dell'Esercizio sono state verbalizzate e messe a disposizione del Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

A cura del Presidente dei Comitati e con il supporto del Segretario viene inviato prima di ogni riunione specifico set documentale ai consiglieri in vista delle riunioni. L'invio di tale set documentale è risultato tempestivo e adeguato nel corso dell'Esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione non ha ritenuto di accorpate una o più funzioni delle funzioni dei Comitati previsti dal Codice di Corporate Governance, né ha riservato a sé alcuna delle funzioni previste per i comitati. Il Consiglio di Amministrazione ha determinato la composizione dei comitati privilegiando la competenza e l'esperienza dei relativi componenti.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio in data 12 luglio 2022, il Comitato Sostenibilità, comitato non previsto dal Codice di Corporate Governance, è composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque membri, anche eventualmente non facenti parte del Consiglio di Amministrazione ed ha il compito di assistere il Consiglio di Amministrazione con funzioni istruttorie, di natura propositiva e consultiva, nelle valutazioni e decisioni relative alle questioni di sostenibilità, anche intese come environmental, social & governance, connesse all'esercizio dell'attività dell'impresa e alle sue dinamiche di interazione con tutti gli stakeholder, alla responsabilità sociale d'impresa, all'esame degli scenari per la predisposizione del piano strategico anche in base all'analisi dei temi rilevanti per la generazione di valore nel lungo termine e alla corporate governance della Società e del Gruppo.

In tale ambito, al Comitato sono attribuiti in particolare i seguenti compiti:

- a) esaminare le indicazioni di politiche e strategie in materia di sostenibilità elaborate dal Comitato operativo di sostenibilità aziendale. Esprimere un parere al Consiglio di Amministrazione a tale riguardo; portare alla condivisione del Consiglio di Amministrazione e degli altri Comitati endo consiliari politiche fondate sui principi di business sostenibile, che tengano conto dell'evolversi degli scenari di riferimento, e identifichino opportunità e creino valore anche nel lungo termine per gli stakeholders, quali

39

- i) l'etica; ii) la protezione dell'ambiente, con particolare riferimento al tema del climate change; iii) il progresso socio-economico dei territori dove opera la Società; iv) la tutela dei diritti umani; v) la valorizzazione delle differenze e l'uguaglianza di trattamento delle persone;
- b) esaminare l'impostazione generale del bilancio annuale integrato in relazione ai temi di sostenibilità e l'articolazione dei relativi contenuti;
- c) monitorare l'applicazione della vision di sostenibilità approvata dal Consiglio di Amministrazione, anche all'interno del più ampio concetto di purpose, e proporre le azioni necessarie alla determinazione del valore generato dall'azienda per gli stakeholders, anche nell'ambito delle attività di stakeholders engagement, contribuendo alla definizione e adozione di un modello di misurazione dello stesso;
- d) monitorare il posizionamento della Società rispetto ai mercati finanziari sui temi di sostenibilità con particolare riferimento: i) agli aspetti di finanza sostenibile (i.e. green bond); ii) alla relazione con le agenzie di rating ESG; iii) alla partecipazione e inserimento negli indici di sostenibilità;
- e) monitorare le iniziative rivolte alle comunità locali ed esprimere una valutazione sugli aspetti sociali e ambientali delle stesse.

Il Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022 ha determinato in 3 (tre) il numero dei componenti del Comitato Sostenibilità e nominato quali membri del predetto Comitato i Consiglieri Giuseppe Cerati (Amministratore indipendente tratto dalla lista di minoranza), con il ruolo di Presidente, Giovanna Zanotti (Amministratore indipendente) e Chiara Pieragnoli (Amministratore indipendente);

Ai sensi del Regolamento del Comitato Sostenibilità approvato dal Consiglio nella seduta del 12 luglio 2022, il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei suoi componenti.

Su invito del Presidente, possono partecipare alle riunioni del Comitato, in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, soggetti che non ne siano membri e il cui contributo ai lavori sia ritenuto utile dal medesimo.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti. Le determinazioni del Comitato sono adottate a maggioranza assoluta dei membri partecipanti alla riunione.

Il partecipante che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione lo rende noto al Comitato e si astiene dalla stessa.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato Sostenibilità viene data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato Sostenibilità ha la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

Tutte le riunioni del Comitato devono essere regolarmente verbalizzate.

Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell'Esercizio

C.d.A.		Comitato OPC		Comitato Controllo e Rischi		Comitato Remunerazioni	
Carica/Qualifica	Componenti	(*)	(**)	(*)	(**)	(*)	(**)
Presidente (esecutivo)	Paolo Castellacci						
Amministratore Delegato	Alessandro Fabbroni						
Vice Presidente (esecutivo)	Moreno Gaini						
Vice Presidente (esecutivo)	Giovanni Moriani						
Amministratore non esecutivo	Claudio Berretti	3/3	M	3/3	M	5/5	M
Amministratore non esecutivo	Angelica Pelizzari						
Amministratore indipendente	Giuseppe Cerati	2/2	P	2/2	P		
Amministratore indipendente	Angela Oggioni	3/3	M	3/3	M	5/5	P
Amministratore indipendente	Chiara Pieragnoli	2/2	M	2/2	M		
Amministratore indipendente	Giovanna Zanotti	2/2	M	2/2	M	1/1	M
AMMINISTRATORI CESSATI DURANTE L'ESERCIZIO							
Amministratore indipendente	Maria Chiara Mosca ⁽¹⁾	3/3	P	3/3	P	4/4	M
EVENTUALI MEMBRI CHE NON SONO AMMINISTRATORI							
Dirigente dell'Emittente/ Altro	Cognome Nome						
N. riunioni svolte durante l'Esercizio:							
<p>NOTE</p> <p>(*) In questa colonna è indicata la partecipazione degli amministratori alle riunioni dei comitati (indicare il numero di riunioni cui ha partecipato rispetto al numero complessivo delle riunioni cui avrebbe potuto partecipare; p.e. 6/8; 8/8 ecc.).</p> <p>(**) In questa colonna è indicata la qualifica del consigliere all'interno del comitato: "P": presidente; "M": membro.</p> <p>(1) Per le informazioni relative alle dimissioni rassegnate dalla Prof.ssa Maria Chiara Mosca, si fa rinvio a quanto specificato nella tabella "Struttura del Consiglio di Amministrazione alla data di chiusura dell'Esercizio" di cui al precedente paragrafo 4.3.</p>							

7. AUTOVALUTAZIONE E SUCCESSIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LE NOMINE

7.1 Autovalutazione e successione degli amministratori

Il Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, compie periodicamente l'attività di autovalutazione relativa alla dimensione, alla composizione e al concreto funzionamento del medesimo Consiglio e dei suoi comitati, anche considerando il ruolo svolto dal Consiglio di Amministrazione nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del controllo interno e della gestione dei rischi.

Secondo quanto previsto dal Regolamento sul funzionamento del Consiglio di Amministrazione, l'attività di autovalutazione è compiuta periodicamente, e comunque, almeno una volta ogni tre anni in vista del rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Da ultimo, nella seduta del 12 luglio 2021, in vista del proprio rinnovo, l'organo amministrativo allora in carica ha effettuato l'attività di autovalutazione, ritenendo che la dimensione, la composizione ed il concreto funzionamento dell'organo amministrativo e dei Comitati fossero adeguati rispetto alle esigenze gestionali ed organizzative della Società, assicurando un'adeguata diversificazione anche con riferimento agli aspetti riguardanti il genere, le competenze manageriali e professionali, il percorso formativo, la presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica, tenuto anche conto della presenza (all'epoca), su un totale di 8 componenti, di 4 Amministratori non esecutivi, di cui 2 Amministratori non esecutivi indipendenti, i quali hanno garantito altresì una idonea composizione dei Comitati costituiti all'interno del Consiglio.

Tale valutazione è stata compiuta anche considerando il ruolo che il Consiglio di Amministrazione ha svolto nella definizione delle strategie e nel monitoraggio dell'andamento della gestione e dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Il suddetto processo di autovalutazione, svolto nei mesi di giugno e luglio 2021, ha riguardato l'esercizio 2020-2021 ed è stato effettuato sulla base di un questionario per l'autovalutazione dell'organo amministrativo trasmesso a tutti i Consiglieri. Il questionario - suddiviso in diversi ambiti di indagine, quali composizione (anche relativamente ad aspetti come la composizione di genere, le competenze manageriali e professionali, il percorso formativo, la presenza di diverse fasce di età e anzianità di carica), struttura, dimensione, funzionamento e dinamiche del Consiglio, interazione con il management, governance del rischio, composizione e struttura dei Comitati e con possibilità di esprimere commenti e proposte - è stato compilato da tutti gli Amministratori e condiviso dal Consiglio. Come sopra riferito, l'esito della valutazione è stata di idoneità dell'organo amministrativo e dei relativi Comitati allo svolgimento delle rispettive funzioni, anche con specifico riferimento agli Amministratori Indipendenti.

Inoltre, si informa che il Consiglio di Amministrazione all'epoca in carica in vista del proprio rinnovo, avvenuto con l'Assemblea tenutasi in data 26 agosto 2021, non ha espresso un orientamento circa la composizione quantitativa e qualitativa ritenuta ottimale. Si informa, altresì, che il Consiglio di Amministrazione non ha definito un piano per la successione del Chief Executive Officer e degli amministratori esecutivi, né per la successione del top management, in quanto Sesa non vi è tenuta sulla base della raccomandazione n. 24 del Codice di Corporate Governance.

7.2 Comitato Nomine

Si segnala che considerate le dimensioni e la struttura organizzativa della Società, nonché l'assetto dell'azionariato della medesima - caratterizzato da un elevato grado di concentrazione - il Consiglio

di Amministrazione da ultimo nella riunione del 12 luglio 2022 ha confermato di non ravvisare - allo stato attuale - la necessità di istituire un Comitato per le nomine degli Amministratori.

8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI - COMITATO PER LA REMUNERAZIONE

8.1 Remunerazione degli Amministratori

Per le informazioni riguardanti la remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti disponibile nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors - Assemblee".

8.2 Comitato per la Remunerazione

Per le informazioni relative alle funzioni, alla composizione ed al funzionamento del Comitato per la Remunerazione si rinvia alle parti rilevanti della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti disponibile nei termini di legge presso la sede sociale e sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors - Assemblee".

9. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI - COMITATO CONTROLLO E RISCHI

Il Consiglio di Amministrazione di Sesa Spa provvede sistematicamente alla valutazione dei rischi aziendali al fine di assicurare:

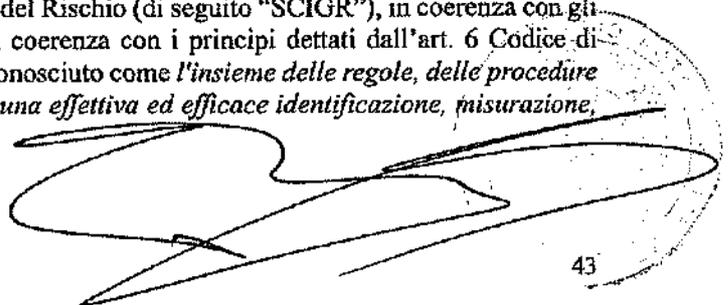
- a. la sostenibilità degli investimenti di medio-lungo periodo;
- b. l'efficienza e l'efficacia delle attività gestionali;
- c. l'attendibilità della reportistica finanziaria e non finanziaria;
- d. la conformità delle attività operative al sistema di norme e procedure che caratterizza l'ambiente di controllo della società.

Il processo di *risk assessment* si basa, in particolare, sulle seguenti attività: analisi di copertura finanziaria e capacità di creazione di valore degli investimenti condotte dal top management (punto a.); analisi delle performance attraverso un sistema strutturato di controllo di gestione curato dal responsabile di gruppo e dai controller delle società del gruppo (punto b.); test sull'affidabilità delle procedure connesse all'informativa finanziaria, curata dalla funzione di *Internal Audit* e da consulenti specializzati (punto c.); verifiche sull'adeguatezza delle procedure/istruzioni aziendali rispetto al quadro normativo vigente e la loro adeguata applicazione, a cura in particolare della funzione di *Internal Audit* e dell'Organismo di vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 (punto d.).

Il sistema di valutazione dei rischi segue le linee di indirizzo dettate dal Consiglio di amministrazione, sulla base delle indicazioni fornite dal Comitato Controllo e Rischi.

Della natura e del livello dei rischi aziendali percepiti viene dato specifico conto nella Relazione finanziaria annuale al 30 aprile 2022.

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione del Rischio (di seguito "SCIGR"), in coerenza con gli standard internazionali di riferimento, ed in coerenza con i principi dettati dall'art. 6 Codice di Corporate Governance (edizione 2020), è riconosciuto come *l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative finalizzate ad una effettiva ed efficace identificazione, misurazione,*



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. The signature is written in a cursive, flowing style.

gestione e monitoraggio dei principali rischi, al fine di contribuire al successo sostenibile della società

Il Consiglio di Amministrazione, in linea con le norme contenute nel Codice di Corporate Governance, svolge il ruolo di indirizzo e di valutazione dell'adeguatezza del SCIGR, nello specifico:

- a. definisce le linee di indirizzo del SCIGR, in modo che i principali rischi risultino correttamente identificati, nonché adeguatamente misurati, gestiti e monitorati;
- b. approva, con cadenza almeno annuale, il piano di lavoro predisposto dal responsabile della funzione di Internal Audit, sentito l'organo di controllo e il Chief Executive Officer;
- c. attribuisce all'organo di controllo le funzioni di vigilanza ex art. 6, comma 1, lett. b) del Decreto Legislativo n. 231/2001;
- d. descrive, nella relazione sul governo societario, le principali caratteristiche del SCIGR e le modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione sull'adeguatezza dello stesso;
- e. valuta, sentito l'organo di controllo, i risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione sulle questioni fondamentali emerse in sede di revisione legale.

Nella riunione tenutasi in data 12 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha valutato l'adeguatezza del SCIGR rispetto alle caratteristiche dell'impresa ed al profilo di rischio assunto nonché la sua efficacia. La valutazione si è basata sulle informazioni fornite dall'Amministratore Incaricato, dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della Funzione Internal Audit e dal Collegio Sindacale. Ha inoltre analizzato, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, la relazione annuale del responsabile della funzione di Internal Audit e la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza.

Nella riunione tenutasi in data 20 dicembre 2021 il Consiglio di Amministrazione, previo esame del Comitato Controllo e Rischi, ha analizzato la relazione del responsabile della funzione di Internal Audit relativa al primo semestre dell'esercizio in chiusura al 30 aprile 2022 e la relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza.

Prima di passare in rassegna i compiti svolti da ciascun attore del SCIGR di Sesa S.p.A., vengono delineate le *"principali caratteristiche dei sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria ai sensi dell'art. 123-bis, comma 2, lett. b), TUF"*. Tale informativa è resa tenendo a riferimento le indicazioni contenute nell'allegato 1 del Format per la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari (IX edizione - gennaio 2022).

DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA

A) PREMessa

Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria è parte integrante del SCIGR, ed è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria.

L'attività di monitoraggio, sull'adeguatezza dei controlli interni posti a presidio del processo di informativa finanziaria, è formalizzata in appositi documenti, sottoposti periodicamente all'analisi

degli organi di governance in relazioni alle funzioni loro assegnate. La società in proposito procede anche ad una periodica *valutazione* dei controlli interni amministrativo contabili attraverso audit specifici, supportati da consulenti esterni, circa l'effettività operativa degli stessi.

Il modello di analisi adottato segue le definizioni proposte dal documento *Internal Control-Integrated Framework*, diffuso a livello internazionale dal CoSO, laddove vengono codificati i principi organizzativi per comprendere se i controlli interni sono presenti e funzionali mitigare i rischi relativi anche al reporting.

Conformemente alle prescrizioni di legge, il *Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari* elabora e aggiorna le *procedure amministrative e contabili* inerenti gli aspetti operativi relativi alla tenuta della contabilità e alla redazione della reportistica contabili periodica e annuale, anche consolidata. Le procedure suddette sono oggetto di periodica attestazione circa la loro adeguatezza e effettività.

Il sistema di *gestione* delle procedure amministrativo-contabili (aggiornamento, diffusione, archiviazione) è integrata nel sistema di gestione della documentazione aziendale e sottoposto a *monitoraggio* da parte delle funzioni di Internal Audit, Compliance e, per quanto di rilevanza ai fini dell'attuazione del Modello ex d.lgs. 231 del 2001, dall'Organismo di Vigilanza.

Le azioni di aggiornamento/revisione delle procedure amministrativo-contabili così come gli esiti degli audit di valutazione dei relativi controlli interni sono portate a conoscenza e analizzate dagli organi di governance aziendale (CdA, Comitato Controllo e rischi, Comitato per il Controllo sulla Gestione).

Così come suggerito dal format di Borsa Italiana, il paragrafo è strutturato in due sezioni, il primo dedicato alle *fasi* di svolgimento del sistema, il secondo ai *ruoli e funzioni* esistenti.

B.1) FASI DEL SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI E DI CONTROLLO INTERNO ESISTENTI IN RELAZIONE AL PROCESSO DI INFORMATIVA FINANZIARIA.

La Società opera attraverso un sistema strutturato di gestione dei rischi che opera sia a livello di società/gruppo ("*entity level*") che a livello di processi ("*process level*").

A *livello di entity* la società si è dotata di strumenti e meccanismi organizzativi finalizzati a delineare competenze e responsabilità in merito alla identificazione, valutazione, gestione e monitoraggio dei rischi connessi all'adeguatezza dell'informativa finanziaria rispetto alle norme vigenti e alle procedure interne adottate.

A *livello di processo* la società ha formalizzato un sistema di procedure riguardanti nello specifico: il processo di tenuta della contabilità; la predisposizione delle relazioni finanziarie; la gestione degli adempimenti connessi all'informativa finanziaria. Le procedure sono corredate da appositi allegati riportanti gli standard di controllo per processo, sottoposti a periodica verifica.

Ciò detto, le fasi e modalità di gestione dei rischi/controlli adottate dalla Società sulle entità incluse nel perimetro di consolidamento, sono riepilogate nella tabella seguente:

FASI DEL SISTEMA	MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE ATTIVITÀ
I. IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA	L'identificazione dei rischi, di errore o di frode viene effettuata, con riferimento alle <i>asserzioni di bilancio</i> (esistenza e accadimento, completezza, diritti e obbligazioni, valutazione e registrazione, presentazione e informativa, validità, accuratezza, protezione dati) e da <i>altri obiettivi di controllo</i> quali: limiti autorizzativi, segregazione dei compiti, sicurezza fisica dei beni, documentazione e tracciabilità delle operazioni. I principali rischi vengono identificati nella potenziale commissione di errori nelle rilevazioni contabili e nella non corretta valutazione e rappresentazione delle poste contabili.

<p>2. VALUTAZIONE DEI RISCHI SULL'INFORMATIVA FINANZIARIA</p>	<p>Il rischio inerente è inteso come possibilità che una singola area di bilancio o un gruppo di operazioni possa contenere errori materiali, a prescindere dai controlli interni.</p> <p>La valutazione dei rischi inerenti viene effettuata avendo riguardo dei seguenti aspetti: della tipologia di asset caratteristici, la complessità delle operazioni gestionali, il settore di attività.</p>
<p>3. IDENTIFICAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI</p>	<p>La società ha identificato e formalizzato, in apposito database, i controlli interni funzionali alla prevenzione dei rischi individuati. Il database riporta, tra gli altri, i seguenti dati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i presidi di controllo esistenti per ciascun processo amministrativo-contabile attivo a livello di singola entità; - le caratteristiche e la frequenza dei controlli individuati; - i soggetti coinvolti nell'espletamento delle attività di controllo. <p>I controlli aventi impatto diretto sulla copertura dell'<i>assertion</i> o sull'obiettivo del controllo vengono qualificati come "controlli chiave".</p>
<p>4. VALUTAZIONE DEI CONTROLLI A FRONTE DEI RISCHI INDIVIDUATI</p>	<p>Il <i>disegno</i> del sistema di controllo interno è ritenuto adeguato quando il controllo è idoneo a mitigare, ad un livello accettabile, il possibile rischio di mancato raggiungimento dell'obiettivo di controllo per il quale è stato disegnato. La valutazione del disegno del sistema di controllo interno viene effettuato dalla funzione di Internal Audit che monitora il permanere della sua adeguatezza in relazione agli aggiornamenti normativi, di business e organizzativi che caratterizzano la gestione.</p> <p>La valutazione dell'<i>operatività</i> dei controlli interni a fronte dei rischi individuati avviene sistematicamente, attraverso la conduzione di test a cura della funzione di Internal Audit. Semestralmente la conduzione dei test di verifica sull'effettività dei controlli interni avviene anche con il supporto di una società di consulenza esterna.</p> <p>Il controllo è <i>effective se</i>, nel periodo considerato, viene svolto in conformità a quanto previsto dal disegno (procedure).</p> <p>Le risultanze dei test condotti consentono agli organi di governance di analizzare la valutazione condotta sul <i>disegno</i> e sull'<i>operatività</i> dei controlli.</p>

I controlli generali e specifici previsti nella Parte Speciale del Modello 231 per le procedure inerenti l'informativa finanziaria sono oggetto anche dell'attività di vigilanza svolta dai singoli Organismi ex D.Lgs. 231/2001 per la capogruppo e le sue principali controllate.

Si segnala inoltre che la Società persegue da tempo una strategia di gestione dei rischi di *compliance* in un'ottica integrata a livello di gruppo, istituendo anche apposita funzione allo scopo. Ciò al fine di assicurare l'armonizzazione della documentazione inerente le attività di controllo interno, ed evitare carenze nell'efficacia dei flussi informativi tra gli organi/funzioni coinvolti nelle attività di controllo interno. L'integrazione riguarda il glossario e la documentazione utilizzata per assicurare la conformità a: le disposizioni di legge (D.Lgs. n. 231/2001, Legge n. 262/2005, normativa civilistica, tributaria e fiscale), le disposizioni impartite da organismi di certificazione (Norme di certificazione di sistemi di gestione), la normativa interna (Codice Etico, Codice di comportamento, Regolamenti, Procedure e istruzioni specifiche).

Le informazioni indirizzate al vertice aziendale inerenti l'adeguatezza e l'operatività del Sistema sono contenute nei seguenti documenti:

- relazione semestrale del Responsabile della funzione di Internal Audit al Consiglio di amministrazione;
- relazione semestrale dell'Organismo di Vigilanza al Consiglio di amministrazione (per gli aspetti relativi all'attuazione del Modello 231);
- report semestrale sugli esiti dei test di efficacia operativa nell'ambito del disegno dei controlli e della valutazione dell'operatività del Sistema di Controllo Interno, ex L. 262\2005 predisposto con il supporto di KPMG Spa
- lettera di suggerimenti della società incaricata della revisione legale dei conti;
-

B.2) RUOLI E FUNZIONI COINVOLTE.

In relazione al processo di informativa finanziaria, l'organizzazione dei ruoli e le funzioni coinvolte nel sistema di gestione dei rischi e di controllo interno, è descritta nel seguente quadro di sintesi:

FASI DEL PROCESSO	CDA	CCG	CEO	IA	CS	ODV	COMP
PROGETTAZIONE	✓	✓	✓				
IMPLEMENTAZIONE			✓				✓
MONITORAGGIO	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓
AGGIORNAMENTO			✓				✓

Il Consiglio di Amministrazione ("CdA") definisce gli obiettivi e l'architettura generale del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria (progettazione), con particolare riferimento anche al livello di adeguatezza e affidabilità delle procedure sottostanti e ai flussi informativi relativi ai test di validità condotti (monitoraggio). Il processo di informativa finanziaria relativo alla redazione del bilancio consolidato e dei bilanci separati viene gestito mediante un corpus di procedure e regole formalizzate, sottoposti a audit interni periodici, rispetto ai quali il consiglio riceve informativa almeno semestrale.

Nel corso dell'esercizio:

- il Consiglio, attraverso le comunicazioni del Comitato controllo e rischi, dell'amministratore incaricato e le relazioni degli organi di controllo interno, ha valutato lo stato del sistema;
- Il Comitato per il Controllo sulla Gestione ("CCG"), che riveste anche il ruolo di Comitato per il Controllo e Rischi ("CCR"), ha supportato il CdA nella progettazione e monitoraggio del sistema valutando l'adeguatezza del disegno e gli esiti dei test di funzionamento dei controlli interni previsti dalle procedure formalizzate;
- Il Chief Executive Officer ("CEO") riveste anche le funzioni di Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ed ha curato la predisposizione, l'aggiornamento e il concreto funzionamento delle procedure e regole aventi rilevanza ai fini dell'adeguatezza del processo di informativa finanziaria in linea con le indicazioni del CdA. Il DP ha sottoscritto le attestazioni previste dall'art. 154-bis, comma 5, TUF;
- Il Responsabile della funzione di Internal Audit ("IA") ha svolto, coerentemente al Mandato di Audit assegnato e al programma di audit approvato dal CdA, verifiche sull'adeguatezza delle procedure e sulla operatività dei controlli interni posti a presidio dei rischi connessi al financial reporting;

- Il Responsabile della funzione Compliance (“COMP”) ha svolto, coerentemente al mandato assegnato, verifiche in continuo sul rispetto delle normative da parte delle società, verificando, in conformità alle migliori prassi di settore, la conformità dell’attività svolta alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle Autorità di Vigilanza, alle norme di autoregolamentazione ed agli impegni contrattuali assunti con la clientela;
- Il Collegio Sindacale (“CS”), in carica fino alla assemblea che ha approvato il bilancio al 30 aprile 2021, ha vigilato, ai sensi dell’art. 149 TUF, sull’adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo e contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione. Il Collegio si è coordinato con l’IA per l’espletamento delle verifiche sulle procedure amministrativo contabili;
- L’Organismo di Vigilanza (“OdV”), le cui funzioni sono affidate al Comitato per il Controllo sulla Gestione, è coinvolto nelle attività di monitoraggio dei processi sensibili ai sensi del Modello 231 adottato dalla società. Con particolare riferimento alla prevenzione dei reati societari e nel rispetto delle rispettive autonomie di azione si coordina con l’IA e la Compliance per l’espletamento del proprio programma di verifica.

9.1 Chief Executive Officer

Il Consiglio, in data 26 agosto 2021 ha confermato in capo al Chief Executive Officer, Dott. Alessandro Fabbri, l’incarico di Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi.

L’Amministratore Incaricato, in linea con la raccomandazione 32(b) contenuta nell’art.6 del Codice di Corporate Governance, svolge i propri compiti nell’ambito e in attuazione delle linee di indirizzo stabilite dal Consiglio, avvalendosi dell’operato del Responsabile della Funzione di Internal Audit, e in particolare:

- (i) ha curato l’identificazione dei principali rischi aziendali, tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dall’emittente e dalle sue controllate, e li ha sottoposti periodicamente all’esame del Consiglio di Amministrazione sentito anche il parere del comitato controllo e rischi;
- (ii) ha dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio di Amministrazione, curando la progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e verificandone costantemente l’adeguatezza e l’efficacia;
- (iii) si è occupato dell’adattamento di tale sistema alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare;
- (iv) può chiedere alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne nell’esecuzione di operazioni aziendali, dandone contestuale comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione, al presidente del Comitato Controllo e Rischi e al Presidente dell’organo di controllo; si precisa che nel corso dell’Esercizio l’Amministratore Incaricato non si è avvalso del suddetto potere;
- (v) riferisce tempestivamente al Comitato Controllo e Rischi (o al Consiglio di Amministrazione) in merito a problematiche e criticità emerse nello svolgimento della propria attività o di cui abbia avuto comunque notizia, affinché il Comitato (o il Consiglio) possa prendere le opportune iniziative.

L’Amministratore Incaricato ha svolto le funzioni stabilite dal Consiglio e ha partecipato periodicamente alle riunioni degli organi di controllo (Comitati, Organismo di Vigilanza, Collegio Sindacale).

9.2 Comitato Controllo e Rischi

Il Consiglio di Amministrazione della Società, in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance, ha istituito al proprio interno il Comitato Controllo e Rischi.

In particolare, si rende noto, ai sensi dell'art. 2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. p) del Regolamento di Borsa Italiana limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, la Società ha nominato un comitato controllo e rischi, in ottemperanza a quanto previsto dalle raccomandazioni nn. 32(c), 33 e 35 previste dall'articolo 6 del Codice di Corporate Governance.
Di seguito vengono date le principali informazioni riguardo a composizione, funzionamento, compiti ad esso attribuiti ed attività svolta nel corso dell'esercizio.

Composizione e funzionamento del Comitato Controllo e Rischi [ex art.123-bis c.2 lett. d), TUF]

Per quanto concerne la composizione del Comitato Controllo e Rischi, si rammenta che a seguito del rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 26 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha deliberato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, di attribuire le funzioni del Comitato Controllo e Rischi al Comitato per il Controllo sulla Gestione, secondo quanto consentito dalla raccomandazione n. 32(c) di cui all'articolo 6 del Codice di Corporate Governance. Per maggiori informazioni relativamente alla composizione del Comitato Controllo e Rischi si rimanda alla Tabella denominata "Struttura dei comitati consiliari alla chiusura dell'Esercizio" riportata al precedente paragrafo 6.

Sino all'approvazione del bilancio di esercizio 2020-2021, facevano parte del Comitato Controllo e Rischi l'avv. Silvia Bordi (Amministratore indipendente con funzioni di presidente), dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo) e la dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente).

I lavori del Comitato Controllo e Rischi sono coordinati da un presidente e le riunioni sono regolarmente verbalizzate; il presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio utile.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo e Rischi si è riunito 5 volte, in data 3 maggio 2021, 14 giugno 2021, 12 luglio 2021, 13 dicembre 2021 e 9 marzo 2022. La durata media delle riunioni è stata di c.ca un'ora.

Le riunioni del Comitato Controllo e Rischi sono state regolarmente verbalizzate ed i verbali, sottoscritti da chi presiede la riunione e dal segretario, sono stati ordinatamente archiviati dalla Società. I lavori del Comitato Controllo e Rischi sono stati coordinati dal Presidente.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun Amministratore al Comitato Controllo e Rischi si rimanda alla Tabella denominata "Struttura dei comitati consiliari alla chiusura dell'Esercizio" riportata al precedente paragrafo 6.

Per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 sono state programmate n. 3 riunioni del Comitato Controllo e Rischi, oltre a quelle già tenutesi in data 25 maggio 2022 e 8 luglio 2022.

Conformemente a quanto previsto dalla raccomandazione n. 35 di cui all'articolo 6 del Codice di Corporate Governance, il Comitato Controllo e Rischi è risultato composto, nel corso

49

dell'Esercizio, da 3 Amministratori non esecutivi indipendenti. A giudizio dell'Emittente, tutti i membri del Comitato sono riconosciuti in possesso di un'adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria o di gestione dei rischi ed in possesso dei requisiti previsti dalla vigente normativa, così come valutato dal Consiglio al momento della nomina dei componenti del Comitato.

Ai sensi della raccomandazione n. 17 dell'articolo 3 del Codice di Corporate Governance alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi hanno partecipato, nel corso dell'esercizio, il Presidente del Collegio Sindacale ed i membri effettivi del Collegio Sindacale (fino a quando il medesimo organo è rimasto in carica). Inoltre, con riferimento a singoli punti all'ordine del giorno delle diverse riunioni, hanno partecipato anche: l'Amministratore Delegato e Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi; il Responsabile della Funzione di Internal Audit, il Responsabile della funzione Legale & Compliance, il Responsabile Controllo di Gestione e processi amministrativi di Gruppo, il Responsabile Amministrativo, il Responsabile Investor Relations ed il Responsabile delle Risorse Umane ed i referenti della società incaricata della revisione legale dei conti. La partecipazione di tali soggetti è avvenuta su invito del Presidente del Comitato - informandone il Chief Executive Officer, al fine di garantire un adeguato supporto alle richieste formulate dai componenti del Comitato.

Funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. p) del Regolamento di Borsa Italiana limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, al Comitato Controllo e Rischi sono state attribuite, nel corso dell'esercizio, le funzioni di cui alle raccomandazioni nn. 33 e 35 dell'articolo 6. In particolare, il Comitato, nel coadiuvare il Consiglio di Amministrazione:

- a) valuta, sentiti il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il revisore legale e l'organo di controllo, il corretto utilizzo dei principi contabili e, nel caso di gruppi, la loro omogeneità ai fini della redazione del bilancio consolidato;
- b) valuta l'idoneità dell'informazione periodica, finanziaria e non finanziaria, a rappresentare correttamente il modello di business, le strategie della Società, l'impatto della sua attività e le performance conseguite;
- c) esamina il contenuto dell'informazione periodica a carattere non finanziario rilevante ai fini del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- e) esamina le relazioni periodiche e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla Funzione Internal Audit;
- f) monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della Funzione di Internal Audit;
- g) può affidare alla Funzione di Internal Audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative;
- h) riferisce al Consiglio, almeno in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

Il Comitato Controllo e Rischi è stato incaricato, inoltre, di fornire pareri al Consiglio di Amministrazione ai fini della:

- a) definizione (da parte del Consiglio di Amministrazione) delle linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi in coerenza con le strategie della Società;
- b) valutazione (da parte del Consiglio di Amministrazione), con cadenza almeno annuale, dell'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi rispetto alle caratteristiche dell'impresa e al profilo di rischio assunto, nonché della sua efficacia;

- c) approvazione (da parte del Consiglio di Amministrazione), con cadenza almeno annuale, del piano di lavoro predisposto dal Responsabile della Funzione di Internal Audit, sentito l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- d) verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo delle funzioni aziendali coinvolte nei controlli (quali le funzioni di risk management e di presidio del rischio legale e di non conformità), verificando che siano dotate di adeguate professionalità e risorse;
- e) descrizione (da parte del Consiglio di Amministrazione), nella relazione sul governo societario, delle principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi e delle modalità di coordinamento tra i soggetti in esso coinvolti, esprimendo la propria valutazione complessiva sull'adeguatezza del sistema;
- f) valutazione (da parte del Consiglio di Amministrazione) dei risultati esposti dal revisore legale nella eventuale lettera di suggerimenti e nella relazione aggiuntiva indirizzata all'organo di controllo;
- g) nomina e revoca (da parte del Consiglio di Amministrazione) del responsabile della Funzione Internal Audit; adeguatezza delle risorse di cui il Responsabile della Funzione di Internal Audit è dotato rispetto all'espletamento dei propri compiti; definizione (da parte del Consiglio di Amministrazione) della remunerazione del responsabile della Funzione di Internal Audit coerentemente con le politiche aziendali.

Al Comitato Controllo e Rischi è, altresì, attribuito il compito di:

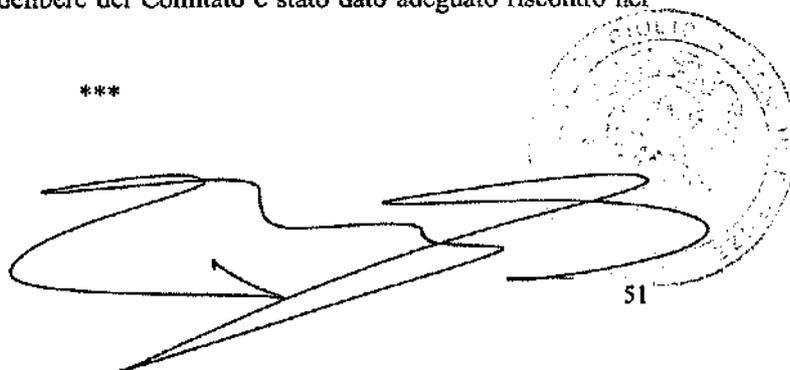
- a) supportare il Presidente del Consiglio di Amministrazione per il compimento del processo di autovalutazione avente ad oggetto la dimensione, la composizione e il concreto funzionamento dell'organo di amministrazione e dei suoi comitati;
- b) supportare il Presidente del Consiglio di Amministrazione affinché quest'ultimo, con l'ausilio del segretario dell'organo stesso, curi l'adeguatezza e la trasparenza del processo di autovalutazione dell'organo di amministrazione, ai sensi della raccomandazione n. 12 del Codice di Corporate Governance;
- c) coadiuvare l'organo di amministrazione nel processo sull'autovalutazione dell'organo di amministrazione stesso e dei suoi comitati.

Si rende noto, inoltre, che l'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate, il quale ai sensi della Procedura Parti Correlate assume il ruolo di Comitato Parti Correlate (si veda il successivo paragrafo 10).

Il Comitato si è dotato, sin dal momento della costituzione, di un proprio regolamento di funzionamento. Al riguardo, si rende noto che, nel corso dell'Esercizio, il regolamento di funzionamento del Comitato Controllo e Rischi è stato aggiornato in relazione agli sviluppi normativi ed organizzativi d'interesse della Società per tener conto, in particolare, dell'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo.

Conformemente a quanto previsto dal Regolamento del Comitato Controllo e Rischi, il Comitato ha facoltà di accesso alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti e può avvalersi di consulenti esterni, nei termini stabiliti dal Consiglio di Amministrazione. Il Comitato può avvalersi, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali della Società.

Dei pareri e/o delle proposte e/o delle delibere del Comitato è stato dato adeguato riscontro nei verbali delle riunioni.



51

Nel corso dell'Esercizio, con riferimento alle singole funzioni ad esso attribuite, il Comitato Controllo e Rischi, così come risulta anche dai verbali degli incontri svolti, ha posto in essere tra l'altro le seguenti attività:

- ha verificato e supportato la società nello sviluppo degli adempimenti conseguenti all'entrata in vigore del nuovo Codice di Corporate Governance;
- ha valutato i contenuti della Relazione di *Audit* periodiche ed i principali aspetti del relativo piano di Audit predisposti dalla funzione di *Internal Audit*;
- ha valutato i contenuti delle Relazioni periodiche sull'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. 231/01 e del relativo Programma della Vigilanza;
- ha verificato l'operato della Società di Revisione in relazione al bilancio consolidato e separato della Società;
- ha valutato i contenuti della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari ai sensi dell'art. 123-bis TUF;
- ha ottenuto informazioni sulla provvista azioni proprie da parte della Società ed in merito ai principali termini del contratto di buyback con l'intermediario incaricato allo scopo;
- ha verificato lo sviluppo delle attività in ambito 262 e l'espletamento della procedura di selezione della nuova società di revisione;
- ha ottenuto informazioni circa i principali rischi del Gruppo e valutato il sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- ha effettuato una overview delle operazioni con Parti Correlate e dello sviluppo delle relative procedure.

Nella riunione consiliare del 12 luglio 2022, il Presidente del Comitato Controllo e Rischi ha riferito al Consiglio di Amministrazione in merito alle attività svolte e all'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato Controllo e Rischi ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti.

Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato Controllo e Rischi in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

9.3 Responsabile della funzione *internal audit*

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 settembre 2021, ha approvato il piano annuale di audit per l'esercizio in chiusura al 30 aprile 2022 predisposto dal responsabile della funzione di *Internal Audit*, sentiti il Comitato per il controllo sulla gestione e l'Amministratore incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Responsabile della Funzione *Internal Audit* è il dott. Michele Ferri, confermato nella carica dal CdA in data 26 agosto 2021 per il successivo triennio con una remunerazione definita coerentemente con le politiche aziendali.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* non è responsabile di alcuna area operativa. Dipende gerarchicamente dal Consiglio al quale propone il programma annuale e sottopone relazioni con cadenza semestrale. Riporta funzionalmente all'Amministratore Incaricato, con il quale coordina le attività di audit.

Il Responsabile della Funzione *Internal Audit* verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema

di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei rischi.

Le risorse messe a disposizione del Responsabile della Funzione Internal Audit sono state valutate adeguate per l'espletamento delle attività richieste.

Il Responsabile della Funzione di Internal Audit, in linea la raccomandazione 36 dell'articolo 6 del Codice di Corporate Governance:

- a. verificato, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- b. predisposto relazioni periodiche contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;
- c. predisposto tempestivamente relazioni su eventi di particolare rilevanza;
- d. trasmesso le relazioni di cui ai punti c) e d) ai presidenti dell'organo di controllo, del Comitato Controllo e Rischi e del Consiglio di Amministrazione nonché al Chief Executive Officer;
- e. verificato, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Per l'espletamento delle attività di audit nell'esercizio 2021-2022 previste dal piano di audit la funzione Internal Audit ha avuto accesso diretto a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico ed ha potuto avvalersi di work team interni dedicati allo sviluppo di progetti speciali legati alla integrazione delle procedure di controllo tra ambiti di gestione diversi (D.lgs. 231/2001, L. 262/2005, Sistemi di gestione certificati (ISO9001, ISO14001, SA8000) anche a livello di gruppo ai fini dell'individuazione e della formalizzazione di procedure accentrate e protocolli armonizzati a livello corporate, operando in alcuni casi e nel rispetto delle differenti attribuzioni, in sinergia con la funzione Compliance.

Le risorse interne utilizzate hanno dedicato un numero di ore ritenuto adeguato per lo svolgimento del piano ed hanno coinvolto competenze relative a controllo di gestione, sistemi informativi, aspetti legali e societari, compliance, nonché tutti i responsabili interessati dalla predisposizione delle procedure gestionali.

Per quanto concerne le risorse esterne, la funzione di IA si è avvalsa della consulenza della società KPMG Spa per l'esecuzione di verifiche sulla efficacia delle procedure amministrative e contabili di SESA S.p.A. e del Gruppo, con particolare riferimento ai presidi ex L. 262 del 2005.

L'ammontare delle risorse per consulenze esterne di supporto all'Internal Auditor per l'esercizio corrente è stato pari a circa euro 35.000.

Le principali attività svolte dalla Funzione Internal Audit, così come previste dal piano di audit dell'Esercizio 2021-2022, hanno riguardato:

- il supporto all'identificazione e valutazione dei rischi aziendali, nonché alla definizione degli strumenti di monitoraggio e mitigazione dei rischi;

53

- il supporto al miglioramento dei sistemi di controllo interno ed alla gestione integrata della compliance di gruppo per quanto concerne le tematiche relative all'adozione del Modello 231 della società, del Codice Etico, dei protocolli ex L. 262/2005 e dei sistemi di gestione certificati;
- le verifiche delle procedure aziendali così come previsto dal piano di audit;
- i test dei controlli operativi ai fini dell'attestazione ex art. 154-bis TUF.

9.4 Modello organizzativo ex d.lgs. 231/2001

Sesa Spa e le sue principali società controllate hanno adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.lgs. 231/2001 (di seguito anche "Modello 231"). Il modello in questione è integrato nel più ampio sistema di controllo interno adottato dalla società e oggetto di periodico aggiornamento in relazione alle modifiche normative intervenute ed ai cambiamenti organizzativi. L'aggiornamento dei Modelli è curato in modo indipendente da ciascuna società con il supporto metodologico delle funzioni IA e Compliance di gruppo. Il Modello 231 attualmente in vigore ha già recepito tutte gli aggiornamenti normativi del D.Lgs 231/2001 intervenuti fino alla data di chiusura dell'esercizio.

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 agosto 2021, ha attribuito al Comitato per il Controllo sulla Gestione le funzioni di organismo di vigilanza ex d.lgs. 231/2001.

La compliance al D.L.gs. n. 231/2001 si basa su:

- **il Codice etico di gruppo**, in cui sono rappresentati i principi generali (integrità, correttezza e trasparenza, professionalità, sostenibilità e continuità aziendale, attenzione alle persone e agli stakeholders, tutela dell'ambiente) cui si ispira il Gruppo Sesa e che qualificano l'adempimento delle prestazioni lavorative e il comportamento nell'ambiente di lavoro;
- **il processo di risk assessment** descritto nel Modello 231. In particolare le attività qualificanti il modello stesso sono l'identificazione dei rischi di commissione dei reati, la valutazione del sistema dei controlli interni in termini di capacità di ridurre ad un livello accettabile i rischi identificati, la gestione dei rischi in senso stretto, il monitoraggio dei sistemi di controllo interno e la predisposizione di adeguati flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti nei processi previsti dal modello;
- **la mappa delle aree aziendali a rischio di commissione dei reati ex D.Lgs. 231/2001**, collegata all'individuazione delle attività e dei meccanismi di controllo ritenuti idonei a prevenire la commissione dei reati;
- **l'attività dell'Organismo di Vigilanza**, che verifica il rispetto delle procedure previste nel modello 231; formula proposte al Consiglio di Amministrazione o alle funzioni aziendali competenti per gli eventuali aggiornamenti ed adeguamenti del modello organizzativo adottato; redige un programma della vigilanza annuale che sottopone al Comitato Controllo e Rischi e al Consiglio di Amministrazione e predisporre, per gli stessi organi, una relazione semestrale sulle attività svolte.

Il Modello 231 ed il Codice Etico di gruppo possono essere consultati nella sezione "*Corporate Governance*" del sito internet dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it.

9.5 Società di revisione

In data 15 luglio 2013, l'Assemblea ordinaria della Società, su proposta del Collegio Sindacale, ha deliberato di conferire alla società PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico di revisione legale

dei bilanci di esercizio e consolidati della Società per gli esercizi dal 30 aprile 2014 al 30 aprile 2022 ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 39/2010, nonché di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale.

Il Consiglio, sentito anche l'organo di controllo ha valutato, nel corso dell'esercizio i risultati esposti dal revisore legale nella lettera di suggerimenti come previsto nella raccomandazione 33(f) del Codice di Corporate Governance.

9.6 Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali di controllo

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari nell'esercizio di tale funzione agisce in conformità allo specifico *Regolamento del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari* predisposto dalla Società.

In data 26 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, previa verifica dei requisiti di cui all'articolo 20 dello Statuto, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha deliberato (i) la conferma di Alessandro Fabbroni quale dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (ii) l'attribuzione al medesimo dei poteri e delle funzioni di cui all'art. 154-bis TUF e alle applicabili disposizioni di legge e di regolamento. Nella medesima riunione, il Consiglio ha altresì stabilito il compenso del dirigente preposto.

Il dirigente preposto cura l'attuazione della legge 262/2005 anche attraverso il supporto metodologico e di controllo di un soggetto terzo rispetto al revisore legale dei conti identificato nella società KPMG S.p.A., appositamente incaricata sulla base di un mandato pluriennale in adesione al principio di continuità dei controlli. Il piano attuativo della legge 262/2005 è oggetto di sistematico monitoraggio e rientra nell'ambito delle attività di controllo interno definita nel piano di audit annuale.

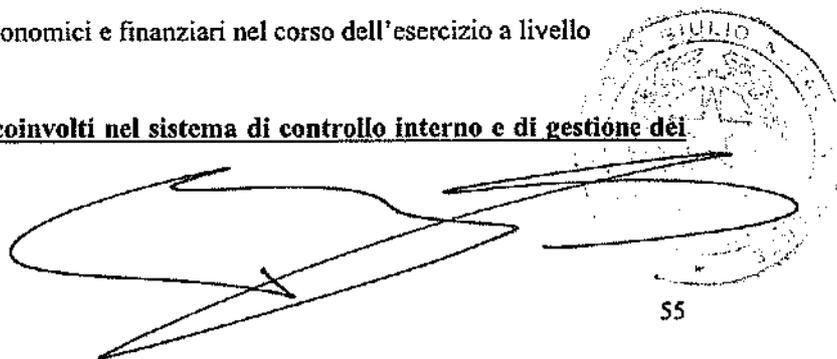
È presente una apposita funzione Compliance, quale organo di controllo di 2° livello, che garantisce nello specifico il rispetto delle normative da parte delle società, verificando, in conformità alle migliori prassi di settore, la conformità dell'attività svolta alle disposizioni di legge, ai provvedimenti delle Autorità di Vigilanza, alle norme di autoregolamentazione ed agli impegni contrattuali assunti con la clientela. La funzione è inoltre impegnata, secondo un approccio risk based, alla gestione del rischio di non conformità con riguardo a tutta l'attività aziendale, verificando che le procedure interne siano adeguate a prevenire tale rischio.

Altra funzione che qualifica il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno della Società è quella incaricata del Controllo di gestione.

In tal senso la Società interpreta la funzione, attribuendogli un ruolo strategico nella identificazione, valutazione e monitoraggio dei rischi di natura economico-finanziaria, a supporto delle scelte del Vertice aziendale. I compiti principali possono essere così riassunti:

- pianificazione e budgeting per la definizione degli obiettivi strategici e correnti;
- monitoraggio degli eventi economici e finanziari registrati nel corso dell'esercizio per periodo di competenza;
- monitoraggio degli eventi economici e finanziari nel corso dell'esercizio a livello consolidato.

9.7 Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei



rischi

Le modalità di coordinamento istituite dall'Emittente tra i differenti soggetti coinvolti nel Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi garantiscono un efficace ed efficiente condivisione delle informazioni tra gli organi aventi dette funzioni.

Il coordinamento tra i vari soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (Consiglio di Amministrazione, Amministratore Incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, Comitato Controllo e Rischi, Comitato per il Controllo sulla Gestione, Organismo di Vigilanza, funzione di Internal Audit, funzione Compliance, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi) viene assicurato tramite il continuo flusso informativo tra i detti soggetti fattivamente realizzato tramite incontri periodici. In particolare, il Responsabile della funzione Internal Audit ed il Responsabile della funzione Compliance hanno partecipato alle riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione, dell'Organismo di Vigilanza, del Comitato Controllo e Rischi, nonché ad incontri continui con il Dirigente Preposto e con i responsabili delle varie funzioni aziendali.

Il Presidente del Collegio Sindacale, anche nella sua funzione di Presidente dell'Organismo di Vigilanza della società, ha partecipato alle riunioni del Comitato Controllo e Rischi.

Il Comitato per il Controllo sulla Gestione e Organismo di Vigilanza incontra con periodicità semestrale i rappresentanti della società di revisione incaricata della revisione legale dei conti della società.

Inoltre l'Amministratore Incaricato ed i responsabili delle varie funzioni aziendali sono intervenuti in occasione di alcune riunioni del Comitato per il Controllo sulla Gestione e dell'Organismo di Vigilanza.

10. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'Emittente ha definito ed adottato apposite procedure in materia di operazioni con parti correlate, idonee a garantire ai Consiglieri un' informativa completa ed esauriente su tale tipo di operazioni.

Procedura per le Operazioni con Parti Correlate

Nella riunione del 23 settembre 2013, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l'adozione della "Procedura per le operazioni con parti correlate" (la "Procedura Parti Correlate") adottata ai sensi del Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato ed integrato (il "Regolamento Parti Correlate"), con efficacia a partire dalla Data di Quotazione. La Procedura Parti Correlate è stata da ultimo modificata in data 11 marzo 2021 al fine di adeguarla alle modifiche apportate dalla Consob al Regolamento Parti Correlate con delibera n. 21624 del 10 dicembre 2020 e all'introduzione del sistema monistico di amministrazione e controllo; siffatte modifiche sono applicabili a decorrere dal 1° luglio 2021.

Tale procedura è volta a disciplinare le operazioni con parti correlate realizzate dalla Società, anche per il tramite di società controllate ai sensi dell'art. 2359 c.c. o comunque sottoposte ad attività di direzione e coordinamento, al fine di garantire la correttezza sostanziale e procedurale delle medesime, nonché la corretta informativa al mercato.

La Procedura Parti Correlate e i relativi allegati sono consultabili sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it, nella sezione "Governance - Procedura con parti correlate".

Nel corso dell'Esercizio, l'Emittente ha individuato nel Comitato Controllo e Rischi l'organo competente in materia di operazioni con parti correlate, il quale ai sensi della Procedura Parti Correlate assume il ruolo di Comitato Parti Correlate. Per quanto attiene alla composizione del Comitato Controllo e Rischi, si rinvia al precedente paragrafo 9.2.

I lavori del Comitato Controllo e Rischi, quando si riunisce in funzione di Comitato Parti Correlate, sono coordinati da un presidente e le riunioni sono regolarmente verbalizzate; il presidente del Comitato ne dà informazione al primo Consiglio utile.

Nel corso dell'Esercizio il Comitato Controllo e Rischi, nell'espletamento delle funzioni di Comitato Parti Correlate, si è riunito 5 volte, in data 3 maggio 2021, 14 giugno 2021, 12 luglio 2021, 13 dicembre 2021 e 9 marzo 2022. La durata media delle riunioni è stata di c.ca un'ora.

Le riunioni sono state regolarmente verbalizzate. I lavori del Comitato sono stati coordinati dal Presidente.

Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

Per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 sono state programmate n. tre riunioni del Comitato Controllo e Rischi, nell'espletamento delle funzioni di Comitato Parti Correlate, oltre a quelle già tenutesi in data 25 maggio 2022 e 8 luglio 2022.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun Amministratore al Comitato Operazioni Parti Correlate si rimanda alla Tabella denominata "Struttura dei comitati consiliari alla chiusura dell'esercizio" riportata al precedente paragrafo 6.

Nel corso dell'Esercizio, nell'ambito delle attività svolte dal Comitato Controllo e Rischi, in funzione di Comitato Parti Correlate, si segnala l'aggiornamento della Procedura aziendale relativa alle operazioni con Parti Correlate e della relativa modulistica di settore, e la verifica del relativo processo operativo anche attraverso interviste ai responsabili delle diverse funzioni aziendali interessate.

Infine, si precisa che il Consiglio di Amministrazione alla data della presente Relazione non ha ritenuto di dover adottare procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni in cui un amministratore sia portatore di un interesse proprio o di terzi, ritenendo adeguati i presidi esistenti in virtù dell'art. 2391 c.c. e della Procedura Parti Correlate.

11. COLLEGIO SINDACALE

Si ricorda che con delibera del 27 gennaio 2021, l'Assemblea straordinaria degli azionisti ha approvato la proposta di modifiche statutarie connessa all'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 2409-sexiesdecies e ss. del codice civile. Le modifiche relative al nuovo sistema di governance hanno trovato applicazione a far data dal rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli azionisti tenutasi in data 26 agosto 2021. Per la composizione del Collegio Sindacale in carica sino alla data di approvazione del bilancio 2020-2021, e alle riunioni del medesimo Collegio tenutesi nel corso dell'esercizio, si rinvia a quanto precisato al paragrafo 4.9 della presente Relazione.

12. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI



A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the page. To the right of the signature, there is a circular stamp, partially obscured, which appears to contain the text 'COLLEGIO SINDACALE' and some illegible numbers or dates.

La Società ha ritenuto conforme ad un proprio specifico interesse - oltre che ad un dovere nei confronti del mercato - di instaurare fin dal momento della quotazione un dialogo continuativo, fondato sulla comprensione reciproca dei ruoli, con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali; rapporto destinato comunque a svolgersi nel rispetto della “Procedura per la gestione interna e la comunicazione all’esterno di Informazioni Privilegiate” descritta al precedente paragrafo 5.

Si è al riguardo valutato che tale rapporto con la generalità degli Azionisti, nonché con gli investitori istituzionali, possa essere agevolato dalla costituzione di strutture aziendali dedicate, dotate di personale e mezzi organizzativi adeguati.

A tale fine è stata istituita la funzione di Investor Relations, per curare i rapporti con la generalità degli Azionisti e con gli investitori istituzionali ed eventualmente svolgere specifici compiti nella gestione delle informazioni aziendali riservate e privilegiate e nei rapporti con Consob e Borsa Italiana S.p.A.

Sesa, inoltre, ha istituito un’apposita sezione sul proprio sito internet www.sesa.it, facilmente individuabile ed accessibile, ove sono messe a disposizione le informazioni maggiormente rilevanti relative all’Emittente, in modo da consentire ai propri azionisti un consapevole esercizio dei propri diritti.

Nel corso dell’Esercizio, al fine di promuovere ulteriormente un dialogo aperto e costante con tutti i suoi azionisti, e in ossequio a quanto previsto dalla raccomandazione n. 3 del Codice di Corporate Governance (articolo 1, raccomandazione n. 3), la Società ha adottato un’apposita “Politica di gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli altri Stakeholder Rilevanti” (così come da ultimo modificata dal Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022, la quale è lo strumento che regola e definisce le linee guida individuate dalla Società per garantire la più opportuna gestione della comunicazione attiva e costruttiva con i propri azionisti e gli Stakeholder (come ivi definiti). Il dialogo e le relazioni tra il Consiglio, gli Investitori e gli Stakeholder Rilevanti si collocano all’interno dell’approccio promosso dalla Società, articolato attraverso diversi strumenti specifici di comunicazione, con l’obiettivo di favorire la trasparenza di Sesa verso la comunità finanziaria e i mercati, attraverso la costruzione, il mantenimento e lo sviluppo di un rapporto di fiducia, trasparenza e correttezza con gli Investitori.

Tale Politica dimostra l’impegno di Sesa a mantenere un dialogo continuativo, aperto e costruttivo con tutti gli Investitori ed i soggetti (siano essi singoli individui che organizzazioni) che nutrono un interesse verso Sesa S.p.A. o verso i suoi obiettivi di business (gli “Stakeholder Rilevanti”), nel rispetto della vigente normativa regolante la materia anche con riferimento agli abusi di mercato e delle best practices applicabili, al fine di aumentare il grado di conoscenza della Società attraverso l’organizzazione di eventi dedicati all’approfondimento della strategia, del business, delle performance commerciali e/o di sostenibilità, delle prospettive economico-finanziarie e/o di sostenibilità, della corporate governance, della sostenibilità sociale e ambientale, delle politiche sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche e relativa attuazione e del sistema di controllo interno e gestione dei rischi afferente a Sesa. Il tutto al fine di assicurare la migliore trasparenza informativa, accrescere il livello di comprensione dei reciproci punti di vista, migliorare i risultati finanziari e non finanziari della Società, anche per quanto riguarda i fattori ambientali, sociali e di governo societario, favorendo il successo sostenibile e la creazione di valore nel medio-lungo periodo.

Secondo quanto previsto dalla Politica di gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti e degli altri Stakeholder Rilevanti, le informazioni condivise con gli stakeholder dovranno essere chiare, complete, corrette e veritiere e non fuorvianti o confuse, assicurando la Società che il

dialogo si svolga nel rispetto della parità di trattamento degli Azionisti, che saranno soggetti a identiche condizioni.

L'Amministratore Delegato su delega del Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione e della comunicazione strategica e della supervisione dei processi di comunicazione delle informazioni agli Investitori, agli Stakeholder Rilevanti e al pubblico, con una focalizzazione particolare sulla comunicazione delle informazioni strategiche oggetto di presidio diretto. Sulla base degli argomenti oggetto di discussione e/o delle richieste pervenute dagli Investitori, l'Amministratore Delegato, quando necessario con il coinvolgimento anche del Presidente, coordinerà il dialogo anche con l'intervento di altri componenti del Consiglio sulla base della competenza in materia.

Anche in considerazione del singolo argomento in discussione, le attività di dialogo possono svolgersi in modalità cc.dd. one-way, prevedendo che siano solo gli Investitori e/o gli Stakeholder Rilevanti a esporre alla Società la loro visione su specifiche questioni, ovvero con modalità cc.dd. two-way, prevedendo un effettivo scambio di informazioni fra Investitori, Stakeholder Rilevanti e Società, in forma bilaterale, e dunque con la partecipazione, volta per volta, di un solo Investitore, ovvero collettiva, e quindi con la contemporanea partecipazione di più Investitori.

La Politica sul Dialogo con gli Azionisti e degli altri Stakeholder Rilevanti, nella quale vengono dettagliate le modalità di dialogo con gli Investitori, è consultabile sul sito dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it nella sezione *Investors*.

Inoltre, sono consultabili sul sopra citato sito *internet* i principali documenti in materia di Corporate Governance ed il Codice Etico, nonché le altre informazioni che rivestono rilievo per gli Azionisti.

13. ASSEMBLEE

Ai sensi dell'articolo 11 dello Statuto l'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente, mediante avviso da pubblicare sul sito *internet* della Società, nonché con le modalità previste dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista una data di seconda e ulteriore convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'Assemblea non risulti legalmente costituita. Se il giorno per le Assemblee in seconda o ulteriore convocazione non è indicato nell'avviso, esse devono svolgersi entro trenta giorni dalla data indicata nella convocazione per l'Assemblea di prima convocazione. L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'Assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., e sempre che disposizioni di legge non lo escludano, entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Ai sensi dell'articolo 12 dello Statuto hanno diritto ad intervenire in Assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla Società effettuata dall'intermediario abilitato alla tenuta dei conti ai sensi di legge, sulla base delle evidenze delle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea, e pervenuta alla Società nei termini di legge. A tal fine, si ha riguardo alla data della prima convocazione purché le date delle eventuali convocazioni successive siano indicate nell'unico avviso di convocazione; in caso contrario si ha riguardo alla data di ciascuna convocazione.

59

Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare per delega a sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante utilizzo di apposita sezione del sito *internet* della Società. La Società ha la facoltà di designare un soggetto al quale i Soci possono conferire una delega per la rappresentanza in Assemblea ai sensi dell'art. 135-undecies TUF, dandone notizia nell'avviso di convocazione dell'Assemblea. Per quanto non diversamente disposto dallo Statuto, l'intervento e il voto sono regolati dalla legge.

Per l'esercizio dei diritti delle minoranze quali (i) convocazione dell'Assemblea su richiesta dei Soci; (ii) diritto di chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno e di presentare nuove proposte di delibera; (iii) diritto di porre domande prima dell'Assemblea, si applicano le disposizioni di legge e di regolamento *pro tempore* vigenti.

L'Assemblea dei Soci è competente, in sede ordinaria, per: a) l'approvazione del bilancio; b) la nomina e la revoca degli Amministratori e, quando previsto, del soggetto al quale è demandato il controllo contabile; c) la determinazione del compenso degli Amministratori; d) deliberare sulla responsabilità degli Amministratori e Sindaci; e) deliberare sugli altri oggetti attribuiti dalla legge alla competenza dell'Assemblea, nonché sulle autorizzazioni eventualmente richieste dallo Statuto per il compimento di atti degli Amministratori, ferma in ogni caso la responsabilità di questi per gli atti compiuti (incluse le autorizzazioni per il compimento degli atti degli Amministratori in materia di operazioni con parti correlate, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c., come previsto dall'art. 14 dello Statuto), in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti; f) approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari; g) deliberare su quant'altro di sua competenza ai sensi di legge e di Statuto.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modificazioni dello Statuto, sulla nomina, sulla sostituzione e sui poteri dei liquidatori e su ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge alla sua competenza. Al Consiglio di Amministrazione è attribuita la competenza a deliberare in merito alle materie indicate all'articolo 17 dello Statuto, fermo restando che detta competenza potrà comunque essere rimessa all'Assemblea straordinaria (cfr. precedente paragrafo 4.1).

Ai sensi dell'articolo 14 dello Statuto, le deliberazioni dell'Assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge, salvo quanto di seguito precisato.

Le modifiche dell'articolo 14 e dell'articolo 6 (con riferimento alla mancata indicazione del valore nominale) dello Statuto sono approvate dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di tanti Soci che rappresentino, in qualunque convocazione, almeno i due terzi del capitale sociale.

In deroga alla regola generale per cui ogni azione dà diritto ad un voto, ai sensi dell'articolo 7 dello Statuto, in conformità all'art. 127-quinquies TUF, ciascuna azione ordinaria dà diritto a voto doppio (e dunque a due voti per ogni azione); per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo 2, lett. d).

L'Assemblea deve svolgersi con modalità tali che tutti coloro che hanno il diritto di parteciparvi possono rendersi conto in tempo reale degli eventi, formare liberamente il proprio convincimento ed esprimere liberamente e tempestivamente il proprio voto. Per agevolare l'intervento in Assemblea e l'esercizio del diritto di voto da parte dei titolari del diritto di voto lo Statuto dell'Emittente (articolo 12) prevede che l'Assemblea possa svolgersi con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei Soci.

Si segnala, altresì, che, in data 28 agosto 2020, l'Assemblea ha approvato un regolamento assembleare che (i) descrive le procedure da seguire ed i comportamenti da tenere al fine di

consentire l'ordinato, disciplinato e funzionale svolgimento delle riunioni assembleari della Società; e (ii) definisce le modalità di intervento in Assemblea e le regole per la discussione sui punti all'ordine del giorno, in modo che sia garantito il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione.

Per ogni ulteriore informazione si rinvia al Regolamento Assembleare disponibile sul sito *internet* della Società www.sesa.it, nella sezione "Investors - Assemblee".

Nel corso dell'Esercizio e sino alla data della presente Relazione, l'Assemblea dei Soci dell'Emittente si è riunita una volta nella data del 26 agosto 2021, la quale è stata, tra l'altro, chiamata al rinnovo del Consiglio di Amministrazione. Con riferimento a tale punto all'ordine del giorno, il Consiglio di Amministrazione si è astenuto dal formulare proposte circa il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione e la loro durata in carica. Sul punto, si informa che il socio di maggioranza ITH S.p.A., ha effettuato con congruo anticipo le proposte di delibera relative al numero dei Consiglieri da nominare, alla loro durata in carica, alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'attribuzione del compenso al Consiglio medesimo, tempestivamente portate a conoscenza del pubblico mediante pubblicazione sul sito *internet* dell'Emittente.

Al riguardo, si rende noto che, in conformità a quanto consentito dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", come successivamente prorogato, per la suddetta Assemblea è stato previsto che l'intervento dei soci potesse avvenire esclusivamente tramite il "Rappresentante Designato" ai sensi dell'art. 135-undecies TUF. Pertanto, i soci aventi diritto di voto non hanno potuto presentare individualmente in Assemblea proposte di deliberazione sulle materie già poste all'ordine del giorno. A tale proposito, è stato comunque concesso ai soci un congruo termine per consentire ai soci di anticipare per iscritto eventuali proposte individuali di delibera sulle materie già poste all'ordine del giorno.

In occasione della suddetta riunione assembleare sono intervenuti il Presidente del Consiglio di Amministrazione Paolo Castellacci, il Vice Presidente esecutivo Moreno Gaini, l'Amministratore Delegato Alessandro Fabbroni, il Consigliere Angela Oggioni ed il Consigliere Angelica Pelizzari.

Il Consiglio di Amministrazione si è, inoltre, adoperato per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi potessero assumere, con cognizione di causa, le decisioni di competenza assembleare.

Sul sito *internet* dell'Emittente all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors - Assemblee" sono disponibili tra gli altri documenti: i) l'avviso di convocazione; ii) la copia del verbale di Assemblea; iii) il rendiconto sintetico delle votazioni; iv) i documenti, le relazioni e le proposte di deliberazioni posti all'esame dell'Assemblea.

Per quanto riguarda i diritti degli Azionisti non illustrati nella presente Relazione si rinvia alle norme di legge e regolamento *pro tempore* applicabili.

Nel corso dell'Esercizio 1° maggio 2021 / 30 aprile 2022 si sono verificate variazioni significative nella capitalizzazione di mercato delle azioni dell'Emittente con un valore di capitalizzazione media passato da 1.285.186.598 euro dell'esercizio 1° maggio 2020 / 30 aprile 2021 a 2.420.010.199 euro dell'esercizio 1° maggio 2021 / 30 aprile 2022. Nel corso dell'Esercizio non si sono verificate variazioni significative nella composizione della sua compagine sociale.

61

14. ULTERIORI PRATICHE DI GOVERNO SOCIETARIO [art. 123-bis, comma 2, lett. a), TUF]

L'Emittente non adotta pratiche di governo societario ulteriori a quelle previste dalle norme legislative o regolamentari vigenti e descritte nella presente Relazione. In particolare, si rinvia ai precedenti paragrafi 6 e 9 della Relazione con riferimento, rispettivamente, al Comitato Sostenibilità e al Modello 231.

15. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO

A far data dalla chiusura dell'Esercizio non si sono verificati cambiamenti nella struttura di governo societario.

16. CONSIDERAZIONI SULLA LETTERA DEL 3 DICEMBRE 2021 DEL PRESIDENTE DEL COMITATO PER LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel mese di dicembre 2021, il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha formulato le proprie raccomandazioni per il 2022 in ordine all'adesione da parte degli emittenti al Codice di Corporate Governance; tali raccomandazioni sono contenute in un documento denominato le "*Raccomandazioni del Comitato per il 2022*" allegato alla lettera - a firma del Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance.

La lettera del Presidente del Comitato italiano per la Corporate Governance e le raccomandazioni 2022 sono state esaminate dal Consiglio di Amministrazione nonché dai Comitati di Governance per i profili di rispettiva competenza.

In particolare, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, nel corso della riunione del 12 luglio 2022, ha esaminato la predetta lettera e, previo parere favorevole del Presidente del Comitato per la Remunerazione e del Presidente del Comitato Controllo e Rischi a nome dei rispettivi Comitati e per quanto di rispettiva competenza, ha preso atto del contenuto della stessa, rilevando un sostanziale adeguamento da parte della Società a tutte le raccomandazioni espresse dal Comitato per la Corporate Governance (in tema di sostenibilità dell'attività di impresa, informativa pre-consiliare, applicazione dei criteri di indipendenza, dell'autovalutazione dell'organo di amministrazione, nomina e successione degli amministratori e politiche di remunerazione). Più in particolare, il Consiglio è pervenuto alla predetta conclusione sulla base delle seguenti considerazioni:

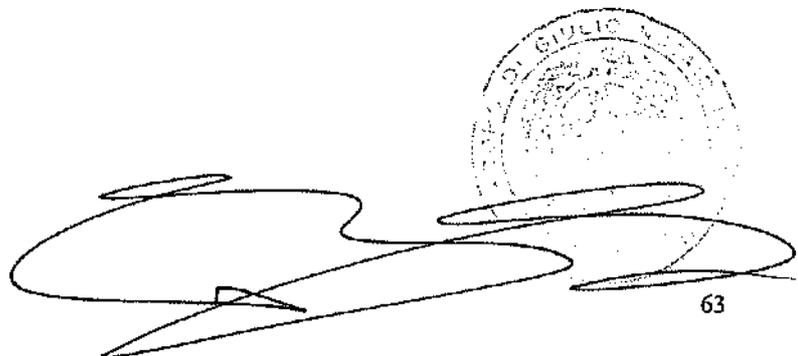
- i) dell'avviato programma di implementazione del sistema di governance della Società con l'obiettivo di orientare la gestione del Gruppo allo sviluppo sostenibile ed alla generazione di valore di lungo termine a beneficio degli azionisti e dei propri stakeholders che ha portato, tra l'altro, all'integrazione dell'articolo 19 dello Statuto ed all'assegnazione all'Organo amministrativo dell'incarico di guidare la società perseguendo il successo e la crescita sostenibile a beneficio degli azionisti, nonché all'istituzione del Comitato Sostenibilità in data 12 luglio 2022;
- ii) dell'avvenuta adozione della "Politica di gestione del dialogo con la generalità degli Azionisti", approvata nel Consiglio di Amministrazione nel corso dell'Esercizio;
- iii) la tempestività e completezza dell'informativa pre-consiliare è stata garantita dall'invio della documentazione avvenuta normalmente con un congruo anticipo rispetto alla data del Consiglio o comunque nei termini di convocazione previsti dallo Statuto;

- iv) nelle valutazioni dell'indipendenza degli Amministratori e dei Sindaci che si sono qualificati come tali, effettuate nel corso dell'Esercizio, il Consiglio e l'organo di controllo hanno sempre applicato tutti i criteri previsti dal Codice di Corporate Governance;
- v) sempre in tema di valutazione di indipendenza sono stati definiti ex ante i criteri quantitativi e qualitativi da utilizzare per la valutazione della significatività dei rapporti oggetto di esame;
- vi) la politica di remunerazione adottata dalla Società prevede già che la remunerazione degli Amministratori esecutivi sia per una parte significativa legata al raggiungimento di specifici obiettivi di *performance* sia di breve che di medio-lungo periodo, con obiettivi anche non finanziari;
- vii) la remunerazione degli amministratori non esecutivi e dei componenti dell'organo di controllo è commisurata all'impegno richiesto a ciascuno di essi.

Infine, nella medesima riunione consiliare del 12 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto che sussistano idonee motivazioni che giustificano la mancata adesione ad alcune delle previsioni contenute nel Codice di Corporate Governance, confermando il proprio impegno a mantenere comunque un monitoraggio costante sul grado di adesione al Codice di Corporate Governance, nonché sull'effettiva permanenza delle ragioni che giustificano la mancata adesione da parte della Società ad alcune delle raccomandazioni ivi contenute.

Per ogni informazione aggiuntiva in merito agli ulteriori profili evidenziati nella lettera, si rimanda a quanto già illustrato nella presente Relazione e nella Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui compensi corrisposti predisposta ai sensi dell'art. 123-ter, TUF.

Empoli (FI), 12 luglio 2022
per il Consiglio di Amministrazione
il Presidente
Paolo Castellacci



63

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 125-ter del d. lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), come successivamente modificato, sul secondo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 25 agosto 2022 e 26 agosto 2022, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

- 2. Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998: 2.1. Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023; 2.2. Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione della Vostra Società Vi ha convocati in Assemblea ordinaria per presentarVi, *inter alia*, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti redatta ai sensi degli artt. 123-ter TUF e 84-quater Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"), in conformità all'Allegato 3A Schemi 7-bis e 7-ter dello stesso regolamento, come successivamente modificati.

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 123-ter TUF, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti è articolata nelle seguenti sezioni:

- I. la prima Sezione illustra in modo chiaro e comprensibile la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento almeno all'esercizio successivo e dei componenti dell'organo di controllo, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. Tale sezione, ai sensi dei commi 3-bis e 3-ter dell'art. 123-ter, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea. In particolare, la Politica di Remunerazione:
- (a) indica come contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
 - (b) definisce le diverse componenti della remunerazione che possono essere riconosciute. In caso di attribuzione di remunerazione variabile, stabilisce criteri per il riconoscimento di tale remunerazione chiari, esaustivi e differenziati, basati su obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa;
 - (c) specifica gli elementi della politica ai quali, in presenza di circostanze eccezionali indicate nell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, la deroga può essere applicata; le società possono limitare l'individuazione delle condizioni procedurali alle procedure previste dal predetto Regolamento;
- II. la seconda Sezione, in modo chiaro e comprensibile e nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategiche:

- (a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi gli eventuali trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento;
- (b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento;
- (c) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione. Tale sezione è sottoposta al voto consultivo dell'Assemblea.

La Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti contiene anche l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 84-*quater*, comma 4, del Regolamento Emittenti, sulle partecipazioni detenute, nella Società e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche.

La Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti comprende, altresì, l'informativa di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti sulla attribuzione delle azioni in esecuzione del "Piano di Stock Grant 2021-2023" approvato dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020 in conformità alla Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del medesimo.

Vi invitiamo, pertanto, ad esprimere il Vostro voto:

- (i) vincolante sulla prima Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti avente ad oggetto la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- (ii) consultivo sulla seconda Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti avente ad oggetto la rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione di detti soggetti e l'esposizione analitica dei compensi ad essi corrisposti dalla Società, da società controllate o collegate nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022.

L'esito del voto sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge ai sensi del secondo comma dell'art. 125-*quater* del TUF.

Per ogni ulteriore dettaglio, si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti redatta ai sensi degli artt. 123-*ter* del TUF e 84-*quater* del Regolamento Emittenti, che sarà messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società www.sesa.it (sezione "Investors - Assemblee") e resa disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.com, almeno 21 giorni prima della data fissata per l'Assemblea in prima convocazione, e cioè entro il giorno 4 agosto 2022.

Alla luce di quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di adottare la seguente deliberazione:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A., riunita in sede ordinaria:

- esaminata la relazione del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi degli artt. 123-ter del d.lgs. 58/1998 ("TUF") e 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999 (il "Regolamento Emittenti"),

delibera

- 1. di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF, la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 e sui Compensi Corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022, predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3, TUF;*
- 2. ai sensi e per gli effetti stabiliti di cui all'art. 123-ter, comma 6, TUF, e dunque con deliberazione non vincolante, in senso favorevole sulla seconda Sezione della suddetta Relazione predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, TUF".*

Empoli (FI), 25 luglio 2022

per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente Paolo Castellacci



SeSa S.p.A.

Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti

redatta ai sensi dell'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998, come successivamente modificato, e dell'articolo 84-quater del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato

Approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "SESA S.p.A." and "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" around the perimeter, with a central emblem.

GLOSSARIO

Cod. Civ. / c.c.: il codice civile italiano, il cui testo è stato approvato con Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, come successivamente modificato e integrato.

Codice di Corporate Governance: il Codice di *Corporate Governance* delle società quotate approvato nel gennaio 2020 dal Comitato per la Corporate Governance e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria, applicabile dal 1° maggio 2021.

Consiglio o Consiglio di Amministrazione: il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente.

Data di Quotazione: la data a partire dalla quale le azioni ordinarie e i warrant dell'Emittente sono ammessi alle negoziazioni sul Mercato Telematico Azionario (oggi Euronext Milan) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., ossia il 22 ottobre 2013.

Esercizio: l'esercizio sociale cui si riferisce la Relazione, ossia, tenuto conto che l'esercizio sociale della Società chiude al 30 aprile di ogni anno, il periodo intercorrente dal 1° maggio 2021 fino al 30 aprile 2022.

Gruppo: il Gruppo SeSa.

Istruzioni al Regolamento di Borsa: le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificate).

SeSa, Emittente o Società: l'emittente azioni quotate cui si riferisce la Relazione.

Regolamento di Borsa: il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. (come successivamente modificato).

Regolamento Emittenti: il Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come successivamente modificato.

Regolamento Parti Correlate: il Regolamento Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate come successivamente modificato.

Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti: la presente relazione che la Società è tenuta a redigere ai sensi dell'articolo 123-ter TUF.

TUF: il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza), come successivamente modificato.

RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI

La presente Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti è stata predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF, come successivamente modificato e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, come successivamente modificato, ed è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis e Schema 7-ter al Regolamento Emittenti.

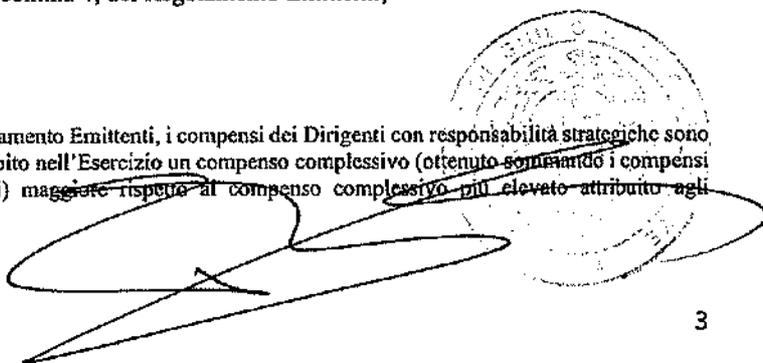
La Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti è articolata nelle seguenti sezioni:

- la Sezione I illustra in modo chiaro e comprensibile la politica di SeSa in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società con riferimento almeno all'esercizio successivo e dei componenti dell'organo di controllo (di seguito la "Politica di Remunerazione"), nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica. In particolare, la Politica di Remunerazione:
 - (a) indica come contribuisce alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della società ed è determinata tenendo conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
 - (b) definisce le diverse componenti della remunerazione che possono essere riconosciute. In caso di attribuzione di remunerazione variabile, stabilisce criteri per il riconoscimento di tale remunerazione chiari, esaustivi e differenziati, basati su obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa;
 - (c) specifica gli elementi della politica ai quali, in presenza di circostanze eccezionali indicate nell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF, è possibile derogare temporaneamente e le condizioni procedurali in base alle quali, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 in materia di operazioni con parti correlate, la deroga può essere applicata; le società possono limitare l'individuazione delle condizioni procedurali alle procedure previste dal predetto Regolamento;
- la Sezione II illustra in modo chiaro e comprensibile, i compensi nominativamente attribuiti agli Amministratori e ai componenti dell'organo di controllo della Società e in forma aggregata i compensi attribuiti ai Dirigenti con responsabilità strategiche di SeSa¹. In particolare, la Sezione II:
 - (a) fornisce un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi gli eventuali trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'Esercizio;
 - (b) illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'Esercizio, a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma, dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'Esercizio, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'Esercizio;
 - (c) illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l'anno precedente sulla seconda sezione della relazione.

Inoltre, la Sezione II contiene:

- i) le informazioni relative alle partecipazioni detenute, in SeSa e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e Dirigenti con responsabilità strategiche, in conformità a quanto previsto dall'articolo 84-quater, comma 4, del Regolamento Emittenti;

¹ In conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis del Regolamento Emittenti, i compensi dei Dirigenti con responsabilità strategiche sono riportati in aggregato in quanto nessuno di essi ha percepito nell'Esercizio un compenso complessivo (ottenuto sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiore rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito agli Amministratori.



- ii) i dati relativi agli strumenti finanziari assegnati in attuazione dei piani approvati ai sensi dell'art. 114-bis del Testo Unico della Finanza, ai sensi dell'art. 84-bis comma 5 del Regolamento Emittenti.

Ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, TUF, la Politica di Remunerazione, una volta esaminata ed approvata dal Consiglio di Amministrazione, è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea degli Azionisti, mentre, con riguardo alla seconda sezione della Relazione sui compensi corrisposti relativamente all'esercizio 2021-2022, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, TUF, il Consiglio di Amministrazione, esaminata ed approvata tale sezione, la sottopone al voto consultivo della suddetta Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2022.

Si rammenta che, con delibera del 27 gennaio 2021, l'Assemblea straordinaria degli Azionisti ha approvato la proposta di modifiche statutarie connessa all'adozione del sistema monistico di amministrazione e controllo, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2049-sexiesdecies e ss. del codice civile. Le modifiche relative al nuovo sistema di *governance* hanno trovato applicazione a far data dal rinnovo degli organi sociali deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 agosto 2021. La Società attualmente opera, quindi, tramite un Consiglio di Amministrazione, alcuni componenti del quale fanno altresì parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

SEZIONE I

La presente Sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti descrive le linee essenziali della Politica di Remunerazione adottata dalla Società, che definisce le finalità perseguite, i principi e le linee guida ai quali si attiene il Gruppo nella determinazione e nel monitoraggio dell'applicazione delle prassi retributive degli Amministratori (anche in qualità di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Politica di Remunerazione è stata predisposta sulla base di linee guida strategiche definite dal Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di un articolato processo di analisi e valutazione compiuto con il supporto del Comitato per la Remunerazione e delle competenti strutture aziendali.

La Politica di Remunerazione è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2022 su proposta del Comitato per la Remunerazione.

La Politica di Remunerazione è predisposta ai sensi dell'articolo 5 del Codice di Corporate Governance, nonché ai sensi e per gli effetti del Regolamento Parti Correlate e dell'articolo 9 della procedura interna denominata "Procedura per le operazioni con Parti Correlate" adottata dal Consiglio di Amministrazione e da ultimo modificata in data 11 marzo 2021 (la "Procedura Parti Correlate").

In conformità a quanto previsto dal Regolamento Parti Correlate, così come recepito nella Procedura Parti Correlate - disponibile sul sito internet della Società www.sesa.it, nella sezione "Governance" - la sottoposizione all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti di una relazione che illustri la Politica di Remunerazione esonera la Società dall'applicare la suddetta procedura nelle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazioni degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, sempreché queste ultime siano assegnate in conformità con la Politica di Remunerazione e quantificate sulla base di criteri che non comportino valutazioni discrezionali.

Si precisa, inoltre, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, la remunerazione degli amministratori è regolata nel rispetto dei principi e delle raccomandazioni nn. 25, 26, 27(a), 27(c), 29 e 31 previsti dall'art. 5 del Codice di Corporate Governance.

Al riguardo, si rammenta, altresì, che, ai sensi dell'art. IA.2.10.1 delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, al fine di ottenere (e, pertanto, mantenere) la qualifica di STAR, è necessario che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche sia legata, anche sotto forma di piani di compenso basati su strumenti finanziari o partecipazioni agli utili, ai risultati economici conseguiti dall'Emittente e/o al raggiungimento di obiettivi specifici prefissati non esclusivamente a breve termine.

- a) Organi o soggetti coinvolti nella predisposizione, approvazione ed eventuale revisione della politica delle remunerazioni, specificando i rispettivi ruoli, nonché gli organi o i soggetti responsabili della corretta attuazione di tale politica

La remunerazione degli Amministratori è stabilita dall'Assemblea. Ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, l'Assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli Amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del Consiglio ai sensi di legge. Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute

nell'esercizio delle loro funzioni. L'Assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli Amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa.

I principali soggetti e organi coinvolti nella predisposizione e approvazione della Politica di Remunerazione sono l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Comitato per la Remunerazione.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione:

- costituisce al proprio interno un Comitato per la Remunerazione;
- definisce, su proposta del Comitato per la Remunerazione, la Politica di Remunerazione;
- in coerenza con la Politica di Remunerazione, determina la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche (ivi inclusa quella di componente del Comitato per il Controllo sulla Gestione) nel rispetto del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi e con le modalità previste dall'articolo 2389, comma 3, Cod. Civ., sentito il parere del Comitato per la Remunerazione;
- approva la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti, ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti;
- predispone gli eventuali piani di remunerazione basati su azioni o altri strumenti finanziari destinati ad amministratori, dipendenti e collaboratori, ivi inclusi i Dirigenti con responsabilità strategiche, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 114-bis TUF e ne cura l'attuazione.

Comitato per la Remunerazione

Per la composizione, le competenze, le modalità di funzionamento e le attività poste in essere dal Comitato per la Remunerazione si rinvia al successivo paragrafo b).

Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazioni, l'Assemblea degli Azionisti:

- determina il compenso dei membri del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 3), Cod. Civ. nonché ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, Cod. Civ. e dell'articolo 17 dello Statuto sociale;
- esprime un voto vincolante sulla Sezione I della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti;
- esprime un voto consultivo sulla Sezione II della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti.

b) L'eventuale intervento di un comitato per la remunerazione o di altro comitato competente in materia, descrivendone la composizione (con la distinzione tra consiglieri non esecutivi e indipendenti), le competenze e le modalità di funzionamento, ed eventuali ulteriori misure volte a evitare o gestire i conflitti d'interesse

L'attuale Consiglio di Amministrazione della Società ha istituito al proprio interno un Comitato per la Remunerazione.

Si rappresenta, ai sensi dell'art. IA 2.10.1, comma 2, delle Istruzioni al Regolamento di Borsa, che, conformemente a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, il Comitato per la Remunerazione è composto da Amministratori non esecutivi, in maggioranza indipendenti ed è presieduto da un amministratore indipendente, secondo quanto previsto dalla raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance.

In particolare, in seguito al rinnovo degli organi sociali da parte dell'Assemblea degli Azionisti del 26 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente ha nominato, nella riunione consiliare tenutasi in pari data, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2024, quali membri del Comitato per la Remunerazione gli Amministratori dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente e Presidente del Comitato), prof.ssa Giovanna Zanotti (Amministratore indipendente), dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo).

Alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2020-2021, facevano parte del Comitato per la Remunerazione la dott.ssa Angela Oggioni (Amministratore indipendente con funzioni di Presidente), l'avv. Silva Bordini (Amministratore indipendente) e il dott. Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo).

Si precisa inoltre che, a giudizio dell'Emittente, tutti i membri del Comitato sono riconosciuti in possesso di un'adeguata conoscenza ed esperienza in materia finanziaria o di politiche retributive, così come valutato dal Consiglio al momento della nomina dei componenti del Comitato, ai sensi e per gli effetti della raccomandazione n. 26 del Codice di Corporate Governance.

Nessun Amministratore prende parte alle riunioni del Comitato per la Remunerazione in cui vengono formulate le proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Funzioni attribuite al Comitato per la Remunerazione

Il Comitato per la Remunerazione è un organo con funzioni istruttorie, propositive e consultive con il compito di coadiuvare il Consiglio nell'elaborazione della politica per la remunerazione.

La costituzione di tale Comitato garantisce la più ampia informazione e trasparenza sui compensi spettanti agli Amministratori esecutivi, nonché sulle rispettive modalità di determinazione. Resta tuttavia inteso che, in conformità all'art. 2389, comma 3, c.c., il Comitato per la Remunerazione riveste unicamente funzioni istruttorie, propositive e consultive mentre il potere di determinare la remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche rimane in ogni caso in capo al Consiglio di Amministrazione.

Secondo quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 25 giugno 2013 e secondo quanto previsto dal Regolamento del Comitato per la Remunerazione adottato dal Consiglio in data 23 dicembre 2013 (come modificato da ultimo al fine di recepire le previsioni contenute nell'attuale Codice di Corporate Governance), nonché in conformità a quanto previsto dall'art. 2.2.3, comma 3, lett. o) del Regolamento di Borsa limitatamente agli emittenti in possesso della qualifica STAR, al Comitato per la Remunerazione, oltre a quanto previsto dalla Politica di Remunerazione, sono rimessi i compiti di cui ai principi e alla raccomandazione n. 25 del Codice di Corporate Governance e, in particolare:

- coadiuvare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione della politica per la remunerazione;
- valutare periodicamente l'adeguatezza e la coerenza complessiva della politica per la remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche;
- presentare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli Amministratori esecutivi e degli altri Amministratori che ricoprono particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di *performance* correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- monitorare la concreta applicazione della politica per la remunerazione verificando, in particolare, l'effettivo raggiungimento degli obiettivi di *performance*.

Regolamento del Comitato per la Remunerazione approvato dal Consiglio in data 23 dicembre 2013, come successivamente modificato

Conformemente a quanto previsto dalla raccomandazione n. 17 del Codice di Corporate Governance, nello svolgimento delle proprie funzioni il Comitato per la Remunerazione ha la facoltà di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei propri compiti nonché di avvalersi di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive, verificando preventivamente che questi non si trovino in situazioni che ne compromettano l'indipendenza di giudizio.

Ai sensi del Regolamento del Comitato per la Remunerazione il Presidente del Comitato ha il compito di programmare e coordinare le attività del Comitato, di presiedere e guidare lo svolgimento delle relative riunioni, di rappresentare il Comitato in occasione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, potendo altresì sottoscrivere in nome del Comitato i pareri e le eventuali relazioni da sottoporre al Consiglio di Amministrazione. Il Presidente assente o impedito è sostituito in tutte le sue attribuzioni dal membro del Comitato più anziano d'età.

Ai sensi del suddetto Regolamento, il Comitato si riunisce con la frequenza necessaria per lo svolgimento delle proprie funzioni ovvero quando ciò sia ritenuto opportuno dal Presidente, anche su richiesta di uno o più dei suoi componenti.

La convocazione viene effettuata a cura del Presidente, o di chi ne fa le veci, con qualunque mezzo idoneo ad una piena conoscibilità, ivi incluso il preavviso telefonico o mediante posta elettronica, almeno due giorni lavorativi prima della data fissata per l'adunanza, salvi i casi di urgenza per i quali è ammesso preavviso più breve. La convocazione deve essere altresì portata a conoscenza del Presidente dell'organo di controllo.

Le riunioni del Comitato si svolgono – anche in audio e/o video-conferenza – presso la sede sociale o in altro luogo e sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal componente del Comitato più anziano di età.

Per la validità delle riunioni è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti e delibera a maggioranza assoluta dei presenti. Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono regolarmente verbalizzate. Delle deliberazioni assunte dal Comitato viene data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile. Quanto alle modalità di verbalizzazione delle riunioni e alle procedure per la gestione dell'informativa agli Amministratori che compongono il Comitato per la Remunerazione, trova applicazione il Regolamento sul funzionamento

del Consiglio di Amministrazione (per il quale si rinvia al paragrafo 4.4 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari).

Ai lavori del Comitato possono assistere i componenti dell'organo di controllo. Su invito del Presidente, possono inoltre partecipare alle riunioni del Comitato, in relazione a singoli punti all'ordine del giorno, altri soggetti che non ne siano membri e il cui contributo ai lavori sia ritenuto utile dal medesimo.

Il partecipante, che sia portatore di un interesse proprio o altrui con riferimento all'oggetto della deliberazione, lo rende noto al Comitato e si astiene dalla stessa, fermo restando che nessun amministratore prende parte alle riunioni del Comitato in cui vengono formulate proposte al Consiglio di Amministrazione relative alla propria remunerazione.

Nel corso dell'Esercizio al 30 aprile 2022, il Comitato per la Remunerazione si è riunito 5 volte, in data 3 maggio 2021, 14 giugno 2021, 12 luglio 2021, 21 ottobre 2021 e 9 marzo 2022.

Le riunioni del Comitato per la Remunerazione sono state coordinate dal suo Presidente e regolarmente verbalizzate. Delle deliberazioni assunte dal Comitato è stata data informazione a cura del Presidente al Consiglio di Amministrazione alla prima riunione utile.

La durata media delle riunioni del Comitato per la Remunerazione è stata di c.ca 45 minuti.

Per la percentuale di partecipazione alle riunioni di ciascun Amministratore al Comitato per la Remunerazione si rimanda alla Tabella denominata "Struttura dei comitati consiliari alla data di chiusura dell'Esercizio" riportata al paragrafo 6 della Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, predisposta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF.

Per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023 sono previste almeno altre due riunioni del Comitato per la Remunerazione, oltre a quelle già tenutesi in data 27 giugno 2022 e 11 luglio 2022.

Nel corso dell'Esercizio, le attività svolte dal Comitato per la Remunerazione sono state principalmente focalizzate alla supervisione della politica di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche della Società da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione della Società.

Il Comitato ha altresì preso atto delle seguenti attività svolte dall'ufficio Risorse Umane di Gruppo:

Programma di Welfare aziendale e fidelizzazione delle risorse umane del Gruppo;
Revisione degli organici, sviluppo e selezione del capitale umano del Gruppo SeSa;
Sviluppo delle procedure di gestione dell'emergenza Covid-19;
Sviluppo del sistema certificativo dell'Emittente e delle società del Gruppo SeSa;
Benchmarking politiche remunerazione;
Sviluppo della sostenibilità del Gruppo SeSa.

Nel corso dell'Esercizio, sino alla modifica del sistema di amministrazione e controllo, ai lavori del Comitato per la Remunerazione hanno partecipato il Presidente del Collegio Sindacale ed in talune occasioni anche un Sindaco.

Si precisa altresì che hanno preso parte alle riunioni del Comitato, su invito del Presidente in considerazione dei diversi argomenti all'ordine del giorno, il CEO, i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione e, previa informativa al CEO, i Responsabili delle funzioni HR, Compliance e IR.

Nello svolgimento delle proprie attività, il Comitato per la Remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni ed alle funzioni aziendali necessarie per l'espletamento dei propri compiti, coinvolgendo, in particolare, l'ufficio risorse umane del Gruppo. Non sono state destinate risorse finanziarie al Comitato per la Remunerazione in quanto lo stesso si avvale, per l'assolvimento dei propri compiti, dei mezzi e delle strutture aziendali dell'Emittente.

c) come la Società ha tenuto conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti nella determinazione della politica delle remunerazioni

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società ha tenuto conto delle condizioni di lavoro dei propri dipendenti anche in termini di applicazione Welfare aziendale e dei dati di fidelizzazione del personale rispetto ai valori di riferimento per società analoghe per dimensioni e attività. Integrità, responsabilità e trasparenza sono i driver adottati nelle logiche di remunerazione di Gruppo, che si esplicano in elementi quali l'attenzione ai dipendenti, la sostenibilità delle sedi in termini di impatto ambientale e nella catena di fornitura.

Nella determinazione della Politica di Remunerazione sono stati inoltre presi in considerazione gli indirizzi strategici nel medio-lungo termine, al fine di assicurare attraction e retention di tutti i ruoli chiave che presentano caratteristiche e

competenze propedeutiche a garantire la creazione di valore per tutti gli stakeholder.

d) il nominativo degli esperti indipendenti eventualmente intervenuti nella predisposizione della politica delle remunerazioni

Nella definizione della Politica di Remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti, pur avendo utilizzato analisi di benchmarking formulate da organizzazioni indipendenti.

e) le finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, i principi che ne sono alla base, la durata e, in caso di revisione, la descrizione dei cambiamenti rispetto alla politica delle remunerazioni da ultimo sottoposta all'Assemblea e di come tale revisione tenga conto dei voti e delle valutazioni espressi dagli azionisti nel corso di tale Assemblea o successivamente

La Politica di Remunerazione definisce le finalità perseguite, i principi e le linee guida ai quali si attiene il Gruppo nella determinazione e nel monitoraggio dell'applicazione delle prassi retributive degli Amministratori (anche in qualità di componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione) e dei Dirigenti con responsabilità strategiche.

La Politica di Remunerazione di SeSa per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023, si pone come finalità principale l'allineamento degli interessi del *management* con quelli della Società e degli azionisti nel medio-lungo termine ed è funzionale a perseguire il successo sostenibile della Società. La Politica di Remunerazione contribuisce, inoltre, alla strategia aziendale e si pone come finalità la promozione dei valori di sostenibilità dell'attività di impresa.

Nell'ottica di tali finalità, la Politica di Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni in modo tale da attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle competenze e delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

In particolare, la Politica di Remunerazione si basa sui principi ispiratori di seguito indicati per quanto attiene alla retribuzione degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche in SeSa:

- (i) le remunerazioni sono basate sul criterio della *performance* individuale e di Gruppo, assicurando un adeguato bilanciamento tra obiettivi individuali e obiettivi di Gruppo;
- (ii) il sistema di incentivazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche riconosce un bilanciamento della componente fissa e della componente variabile adeguato e coerente con gli obiettivi strategici e la politica di gestione dei rischi della Società, tenuto conto delle caratteristiche dell'attività d'impresa e del settore in cui la stessa opera, prevedendo comunque che la parte variabile incluso il piano di incentivazione azionario riguardante gli Amministratori esecutivi rappresenti una parte significativa della remunerazione complessiva;
- (iii) la componente fissa della remunerazione è stabilita tenendo conto delle competenze e della responsabilità della carica / funzione ricoperta dall'interessato e, in linea di principio, è sufficiente a remunerare la prestazione del medesimo qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- (iv) la componente variabile della remunerazione – per la quale sono previsti dei limiti massimi – è correlata al raggiungimento di obiettivi di *performance* aziendale di Gruppo i quali sono (a) collocati nell'ambito di una dimensione temporale in modo da contribuire alla creazione di valore in un'ottica compatibile con le strategie di sviluppo dell'attività del Gruppo; (b) verificabili *ex post*; (c) assegnati al soggetto interessato in considerazione della carica / funzione ricoperta nell'ambito della Società e quindi graduati, ove opportuno, anche in rapporto allo specifico risultato di natura qualitativa, tenuto conto delle competenze, compiti e responsabilità attribuiti;
- (v) gli obiettivi di *performance* cui è legata l'erogazione delle componenti variabili della remunerazione sono predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte temporale di lungo periodo. Essi (a) sono coerenti con gli obiettivi strategici della Società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile (b) comprendendo anche parametri non finanziari e in particolare relativi alle performance in materia ESG;
- (vi) le remunerazioni e la relativa evoluzione devono essere sostenibili sotto il profilo economico, e quindi incentivare il *management* ad assumere rischi di *business* in misura coerente con la strategia complessiva del Gruppo e con il relativo profilo di rischio definito dal Consiglio di Amministrazione;
- (vii) una parte significativa della componente di remunerazione variabile costituita dal piano di incentivazione azionario matura (*vesting period*) con riferimento a periodi pluriennali, in coerenza con le caratteristiche dell'attività d'impresa e con i connessi profili di rischio;
- (viii) una parte della componente di remunerazione variabile costituita dal piano di incentivazione azionario viene corrisposta con un lasso di differimento rispetto al momento in cui sono accertati gli obiettivi riferiti ai periodi pluriennali, subordinatamente al verificarsi di ulteriori condizioni sospensive.

Inoltre, al fine di disporre di persone dotate di adeguata competenza e professionalità, la remunerazione degli Amministratori, sia esecutivi sia non esecutivi (anche quali componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione) è definita tenendo conto delle pratiche di remunerazione diffuse nei settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, considerando anche le esperienze estere comparabili.

In relazione ai componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione, la remunerazione degli Amministratori che fanno parte di tale organo è costituita esclusivamente da una componente fissa aggiuntiva rispetto al compenso in qualità di Amministratori e viene determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della loro nomina, nel rispetto del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, Cod. Civ., sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, con un'eventuale maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

f) la descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione della relativa proporzione nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo fra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La Politica di Remunerazione prevede che le componenti fisse e variabili (queste ultime a loro volta distinte in componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo) siano articolate secondo principi e modalità differenti in relazione alle diverse tipologie di destinatari.

La Società ritiene quindi opportuno distinguere la struttura retributiva in relazione alle competenze e responsabilità esecutive/dirigenziali riconosciute ai soggetti interessati e conseguentemente definire in modo autonomo i criteri di determinazione della remunerazione di:

- (i) Amministratori non esecutivi e Amministratori indipendenti;
- (ii) Amministratori investiti di particolari cariche (Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- (iii) Amministratori esecutivi;
- (iv) Dirigenti con responsabilità strategiche; e
- (v) componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

(i) Amministratori non esecutivi e Amministratori indipendenti di SeSa

Per Amministratori non esecutivi si intendono gli Amministratori non titolari di deleghe individuali di gestione e non titolari di incarichi direttivi.

Per Amministratori indipendenti si intendono gli Amministratori che possiedono i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF e dalla raccomandazione n. 7 del Codice di Corporate Governance.

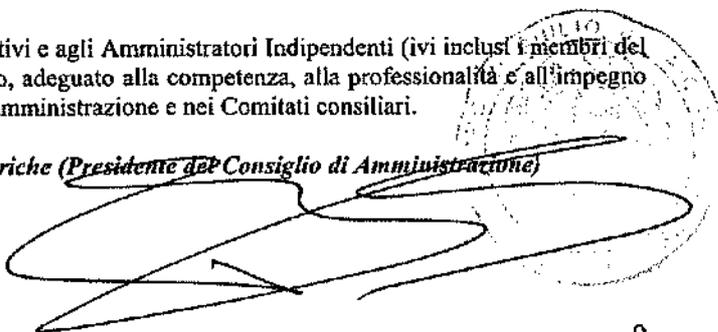
Agli Amministratori non esecutivi è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2389 Cod. Civ., nonché il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica. Il Consiglio di Amministrazione, se non vi abbia provveduto l'Assemblea, provvede alla suddivisione del compenso complessivo stabilito dall'Assemblea medesima. Gli Amministratori non esecutivi non percepiscono una retribuzione variabile e non sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

Agli Amministratori indipendenti è riconosciuto un compenso fisso determinato dall'Assemblea degli Azionisti ai sensi dell'articolo 2389 Cod. Civ., nonché il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica. Il Consiglio di Amministrazione, se non vi abbia provveduto l'Assemblea, provvede alla suddivisione del compenso complessivo stabilito dall'Assemblea medesima. Gli Amministratori indipendenti non percepiscono una retribuzione variabile e non sono destinatari di piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

Agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti può essere riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo quali componenti dei Comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione (ivi compreso il Comitato per il Controllo sulla Gestione), con un'eventuale maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del Comitato.

Il compenso riconosciuto agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori Indipendenti (ivi inclusi i membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione) è, in ogni caso, adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dai compiti loro attribuiti in seno all'organo di amministrazione e nei Comitati consiliari.

(ii) Amministratori di SeSa investiti di particolari cariche (Presidente del Consiglio di Amministrazione)



All'Amministratore che riveste la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione può essere riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, nel rispetto dell'importo complessivo eventualmente stabilito dall'Assemblea.

In particolare, il compenso fisso spettante al Presidente del Consiglio di Amministrazione non è legato al raggiungimento di obiettivi, bensì è commisurato alle responsabilità e competenze connesse alla carica di Presidente.

All'Amministratore che riveste la carica di Presidente ed è altresì qualificabile quale Amministratore esecutivo può essere riconosciuta la corresponsione di un compenso variabile di medio-lungo periodo per ciascun anno di carica secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione della Società.

(iii) Amministratori esecutivi

Agli Amministratori esecutivi è riconosciuta la corresponsione di un compenso fisso e la corresponsione di un compenso variabile di breve periodo e di un compenso variabile di medio-lungo periodo per ciascun anno di carica secondo quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione della Società.

Il compenso variabile è subordinato al raggiungimento di specifici obiettivi come indicati dal Consiglio di Amministrazione, con il parere del Comitato per la Remunerazione, i quali sono predeterminati, misurabili e legati in parte significativa a un orizzonte di lungo periodo. Al riguardo, si rammenta che gli obiettivi di *performance* cui è legata l'erogazione delle componenti variabili della remunerazione (a) sono coerenti con gli obiettivi strategici della Società e sono finalizzati a promuoverne il successo sostenibile; (b) comprendono anche parametri non finanziari.

Inoltre, si rappresenta che nell'ipotesi in cui la Società effettui delle operazioni di particolare eccezionalità per rilevanza strategica e/o per gli effetti sui risultati della Società stessa e/o del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha la facoltà di attribuire, in via discrezionale, *bonus* specifici agli Amministratori esecutivi ed agli Amministratori investiti di incarichi speciali strettamente correlati al loro specifico apporto alle suddette operazioni.

(A) Componente fissa

La componente fissa della remunerazione (ivi inclusa l'eventuale componente fissa attribuita ove l'Amministratore esecutivo ricopra anche la carica di Amministratore Delegato e/o Vice Presidente) è commisurata alle responsabilità e competenze connesse alla carica / funzione ricoperta dall'interessato. Tale componente, non legata al raggiungimento di obiettivi di *performance*, è determinata in un ammontare sufficiente a remunerare (tenuto conto anche dell'eventuale ammontare corrisposto ove l'Amministratore esecutivo ricopra anche la carica di Dirigente e/o Amministratore Esecutivo di Società del Gruppo) la prestazione dell'Amministratore esecutivo nel caso in cui le componenti variabili di cui alle successive lettere (B) e (C) non fossero erogate.

Resta inteso che la Società ha la facoltà di applicare le previsioni della presente lettera (A), in quanto compatibili, anche agli Amministratori esecutivi delle principali società controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

(B) Componente variabile di breve periodo

La componente variabile di breve periodo potrà essere costituita da piani di incentivazione monetari e/o da piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

(B.1) Piani di incentivazione monetari di breve periodo

La componente variabile di breve periodo è determinata sulla base del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati a indici di *performance*. Essi ricomprendono anche parametri non finanziari in misura non inferiore al 50%.

La Politica di Remunerazione prevede l'applicazione di un sistema di calcolo al fine di determinare un legame tra la variazione dei risultati aziendali anche non finanziari e la variazione della remunerazione. In particolare, per la determinazione della componente variabile di breve periodo è previsto un sistema di calcolo che tiene conto del raggiungimento di obiettivi di crescita sostenibile sia finanziari che non finanziari.

I parametri finanziari sono costituiti dalla crescita sostenibile dell'EBITDA e della PFN a livello consolidato di Gruppo come indicato dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

In particolare, per i parametri finanziari, tale sistema di calcolo prevede in caso di raggiungimento del 100% dell'Obiettivo, la corresponsione del bonus massimo erogabile, pari al 100% del bonus, il quale costituisce il cap della

retribuzione variabile; in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo, il Beneficiario avrà il diritto al 50% del bonus; in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo, il Beneficiario avrà il diritto ad un bonus compreso tra il 50% ed il 100% secondo una progressione lineare.

La remunerazione variabile di breve periodo legata ai parametri non finanziari, ai quali è connesso almeno il 50% dell'obiettivo della retribuzione variabile di breve periodo, sarà erogata al raggiungimento di obiettivi annuali di sostenibilità e performance ESG quali: (i) crescita della generazione di valore economico distribuito agli stakeholder (Valore Economico Distribuito), misurata attraverso il Report di Sostenibilità (a partire dall'esercizio al 30 aprile 2022 è stato predisposto un Bilancio Consolidato Integrato di Esercizio); (ii) tutela ambientale misurata attraverso il mantenimento della certificazione ambientale ISO 14001 e del rating EcoVadis a livelli non inferiori a quelli di partenza (*EcoVadis Bronze Medal*); (iii) sviluppo e sicurezza del capitale umano misurata attraverso il Report di Sostenibilità (numero risorse, ore di formazione ed indice di infortuni a livello di gruppo - a partire dall'esercizio al 30 aprile 2022 è stato predisposto un Bilancio Consolidato Integrato di Esercizio) e la verifica della conferma della certificazione di responsabilità sociale SA8000.

In particolare, per i parametri non finanziari, tale sistema di calcolo prevede in caso di raggiungimento del 100% del basket di Obiettivi non finanziari (costituito da un basket di indicatori comprendenti parametri di misurazione della crescita sostenibile e del valore non finanziario generato), la corresponsione del bonus massimo erogabile, pari al 100% del bonus, il quale costituisce il cap della retribuzione variabile; in caso di raggiungimento del limite minimo fissato al 60% dell'Obiettivo, il Beneficiario avrà il diritto al 50% del bonus; in caso di raggiungimento di un intervallo compreso tra il 60% ed il 100% dell'Obiettivo, il Beneficiario avrà il diritto ad un bonus compreso tra il 50% ed il 100% secondo una progressione lineare.

In caso di raggiungimento del 100% dell'Obiettivo annuale la componente variabile monetaria di breve periodo sarà pari indicativamente a circa il 50% della componente fissa dell'Amministratore esecutivo.

(B.2) Piani di incentivazione di breve periodo basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF

Con riferimento ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, in linea con le migliori prassi di mercato comparabili e che possano prevedere periodi di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*), si rammenta che l'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020 ha approvato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'istituzione di un piano di incentivazione e fidelizzazione denominato "Piano di Stock Grant 2021-2023", che prevede il diritto degli Amministratori esecutivi di SeSa S.p.A. e dei due consiglieri delegati alla direzione commerciale delle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. di ricevere a titolo gratuito un numero di azioni complessive fino ad un massimo di 265.000, subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi - sia annuali che triennali (di cui n. 91.000 azioni con maturazione triennale e n. 58.000 azioni con maturazione annuale per ciascuno dei tre esercizi 2021-2023).

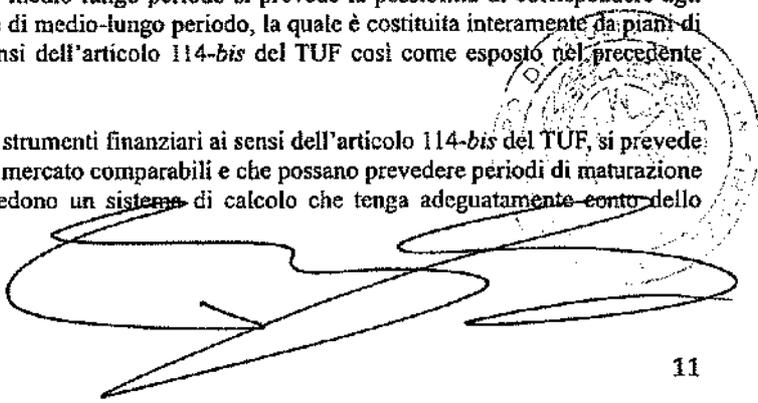
Le caratteristiche del Piano di Stock Grant 2021-2023, ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione, sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del "Piano di Stock Grant 2021-2023" sono reperibili sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors-Assembly". Si segnala che i parametri di riferimento del Piano di Stock Grant 2021-2023 sono costituiti da obiettivi di crescita sostenibile di EBIDTA e PFN a livello consolidato di Gruppo nel triennio 2021-2023 rispetto all'esercizio 2020. In proposito, si ricorda che in data 14 settembre 2020 il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente, su proposta del Comitato per la Remunerazione e con il parere favorevole del Collegio Sindacale allora ancora in carica, ha approvato il Regolamento del Piano di "Stock Grant 2021-2023" deliberato dalla citata Assemblea del 28 agosto 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF.

Resta inteso che la Società ha la facoltà di applicare le previsioni della presente lettera (B), in quanto compatibili, anche agli Amministratori esecutivi con responsabilità strategiche delle società controllate ai sensi dell'articolo 93 del TUF.

(C) Componente variabile di medio-lungo periodo basata su strumenti finanziari ai sensi dell'art. 114-bis del TUF

Ai fini della creazione di valore per la Società nel medio-lungo periodo si prevede la possibilità di corrispondere agli Amministratori esecutivi una componente variabile di medio-lungo periodo, la quale è costituita interamente da piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF così come esposto nel precedente paragrafo.

Con riferimento ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, si prevede che gli stessi siano in linea con le migliori prassi di mercato comparabili e che possano prevedere periodi di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*). Inoltre, essi prevedono un sistema di calcolo che tenga adeguatamente conto dello



scostamento, positivo o negativo rispetto a obiettivi specifici – e misurabili *ex post* – come indicati dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione.

Si segnala che il parametro di riferimento del Piano di Stock Grant 2021-2023 è costituito da obiettivi di crescita sostenibile del risultato di EBIDTA e PFN a livello consolidato di Gruppo 2021-2023.

Con riferimento ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, in linea con le migliori prassi di mercato comparabili e che possano prevedere periodi di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*), la suddetta Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020 ha approvato il "Piano di Stock Grant 2021-2023" descritto al precedente paragrafo, il quale prevede il diritto degli Amministratori esecutivi di SeSa S.p.A. e dei due consiglieri delegati alla direzione commerciale delle società controllate Computer Gross S.p.A. e Var Group S.p.A. di ricevere a titolo gratuito un numero di azioni complessive fino ad un massimo di 265.000, subordinatamente al raggiungimento di predeterminati obiettivi - sia annuali che triennali, di cui n. 91.000 azioni con maturazione triennale.

Al riguardo, si precisa che in relazione ad alcune delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant 2021-2023 con maturazione triennale sono previsti tempi di consegna differiti e parametrati, rispettivamente, alla data di approvazione dei bilanci al 30 aprile 2024, 30 aprile 2025 e 30 aprile 2026, verificato l'obiettivo triennale di EVA (Economic Value Added).

(iv) Dirigenti con responsabilità strategiche

Allo stato, oltre a due Amministratori esecutivi che ricoprono anche la carica di Dirigenti con responsabilità strategiche, non vi sono altri soggetti che sono qualificabili come tali all'interno dell'Emittente. Per quanto riguarda la politica di remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche si rinvia al precedente paragrafo f) (iii).

(v) Componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

La remunerazione dei membri dell'organo di controllo prevede un compenso adeguato alla competenza, alla professionalità e all'impegno richiesti dalla rilevanza del ruolo ricoperto e alle caratteristiche dimensionali e settoriali della Società e alla sua situazione.

La remunerazione degli Amministratori che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione è costituita esclusivamente da una componente fissa aggiuntiva rispetto al compenso in qualità di Amministratori e viene determinata dal Consiglio di Amministrazione all'atto della nomina, nel rispetto del compenso complessivo determinato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2389, comma 3, Cod. Civ., sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, con un'eventuale maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione.

Agli Amministratori che fanno parte del Comitato per il Controllo sulla Gestione spetta inoltre il rimborso delle spese vive sostenute per l'espletamento della carica.

Agli stessi soggetti può essere riconosciuto un ulteriore compenso in qualità di componenti dell'Organismo di Vigilanza.

(vi) Responsabile della Funzione di Internal Audit e Dirigente Preposto

Esistono meccanismi di incentivazione per la funzione di Responsabile della funzione di *Internal Audit* coerenti con i compiti assegnati al responsabile. Per la funzione di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili non sono invece previsti meccanismi di incentivazione.

g) la politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

La Politica di Remunerazione prevede l'attribuzione di benefici non monetari correntemente riconosciuti nella prassi retributiva diffusa nel settore di riferimento e per società di analoghe dimensioni e comunque coerenti con carica/funzione ricoperta.

In particolare, tra i benefici non monetari, oltre ai piani basati su strumenti finanziari, possono essere ricomprese eventuali polizze previdenziali, assicurative e sanitarie integrative previste dal CCNL Dirigenti Industria e Commercio (ad esempio Fondo Mario Negri, Fondo Pastore, Fasdac, Fasi e Previdai oltre a polizza vita e infortuni extra professionali).

Non sono previsti altri benefici non monetari.

h) con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di *performance* finanziari e non finanziari, se del caso tenendo conto di criteri relativi alla responsabilità sociale d'impresa, in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio lungo termine, e informazioni

sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto descritto ai precedenti paragrafi.

- i) i criteri utilizzati per la valutazione del raggiungimento degli obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione, specificando la misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi

Componente variabile di breve periodo

Con riferimento alla componente variabile di breve periodo degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, la Politica di Remunerazione prevede che la valutazione della *performance* e la comunicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati sia un processo continuo, che implica la valutazione delle *performance* e la comunicazione del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati. La verifica del livello di raggiungimento degli obiettivi relativi all'esercizio precedente spetta al Comitato per la Remunerazione, con il supporto della funzione di Amministrazione, Finanza e Controllo, che sottoporrà le proprie valutazioni al Consiglio di Amministrazione ai fini della determinazione della misura della componente variabile della remunerazione erogabile al soggetto interessato.

Nell'ipotesi in cui SeSa effettui delle operazioni straordinarie per rilevanza strategica e/o effetti sui risultati della Società stessa e/o del Gruppo ovvero sul perimetro di attività, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, procederà alla revisione degli obiettivi al fine di renderli coerenti con il nuovo assetto societario e/o di *business* e/o con i risultati economico/finanziari conseguenti.

In relazione alla misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi si rinvia al precedente paragrafo f) punto (iii) per quanto riguarda la componente monetaria variabile e al Documento Informativo relativo al "Piano di Stock Grant 2021-2023" pubblicato all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investor Relations - Assemblee" per quanto riguarda il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF attualmente in essere.

Eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis TUF dovranno prevedere un sistema di calcolo che tenga conto dello scostamento negativo rispetto a relativi obiettivi di *performance*.

Componente variabile di lungo periodo

Gli organi competenti determineranno le modalità e le tempistiche di definizione e di verifica, anche intermedia, degli obiettivi di *performance* previsti per i piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, nonché gli eventuali correttivi da apportare agli obiettivi medesimi.

In relazione alla misura della componente variabile di cui è prevista l'erogazione in funzione del livello di conseguimento degli obiettivi stessi si rinvia al precedente paragrafo f) punto (iii) per quanto riguarda la componente variabile e al Documento Informativo relativo al "Piano di Stock Grant 2021-2023" pubblicato all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investor Relations - Assemblee" per quanto riguarda il piano di incentivazione basato su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF attualmente in essere.

Eventuali ulteriori piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis TUF dovranno prevedere un sistema di calcolo che tenga conto dello scostamento negativo rispetto a relativi obiettivi di *performance*.

- j) informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni e, in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società

Come meglio descritto al precedente paragrafo e) la Politica di Remunerazione è finalizzata al perseguimento degli interessi non solo di breve ma anche di medio-lungo termine della Società.

Nell'ottica di tale finalità, la Politica di Remunerazione è definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva coerente con gli obiettivi strategici della Società e in grado di riconoscere il valore manageriale dei soggetti coinvolti e il contributo fornito alla crescita aziendale in relazione alle rispettive competenze e funzioni in modo tale da attrarre, trattenere e motivare persone dotate delle qualità professionali richieste per gestire con successo la Società.

A tal fine la composizione del pacchetto retributivo degli Amministratori esecutivi e dei Dirigenti con responsabilità strategiche è definita in coerenza con i seguenti criteri:

- garantire un collegamento diretto tra retribuzione e *performance* attraverso meccanismi che stabiliscono la non

- corresponsione di premi in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi e della profittabilità complessiva dell'azienda;
- garantire livelli retributivi complessivi in grado di riconoscere il valore professionale delle persone e il loro contributo alla creazione di valore sostenibile, non solo nel breve, ma anche nel medio-lungo periodo.

Con l'Assemblea del 27 gennaio 2021 è stato integrato lo Statuto della Società (Art. 20), prevedendo per l'Organo Amministrativo l'impegno nella guida della Società a perseguire il successo e la crescita sostenibile a beneficio degli Azionisti. La Politica è stata definita in linea con la strategia e gli obiettivi aziendali di lungo periodo, risultando collegata ai risultati aziendali, al fine di perseguire gli interessi a lungo termine e la sostenibilità di Gruppo.

Inoltre, in coerenza con le modifiche statutarie deliberate dalla suddetta Assemblea del 27 gennaio 2021 e finalizzate ad orientare l'impegno degli Amministratori a perseguire il successo e la crescita sostenibile, è stato avviato un importante percorso di valorizzazione e attenzione sui temi legati alla sostenibilità, con l'obiettivo di dettagliare i key driver dei fattori "ESG" (Environmental, Social e Governance) per le componenti variabili della remunerazione.

- k) i termini di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione *ex post* della componente variabile (*malus* ovvero *restituzione* di compensi variabili "*claw back*")

La Politica di Remunerazione prevede, con riferimento ai piani di incentivazione basati su strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, che gli stessi siano in linea con le migliori prassi di mercato comparabili e che possano prevedere periodi di maturazione dei diritti (c.d. *vesting period*).

Al riguardo, si rammenta che una parte significativa delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant 2021-2023, approvato dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020, risulta correlata al conseguimento di obiettivi di performance triennali, con tempi di consegna differiti al termine del periodo triennale.

Le caratteristiche del Piano di Stock Grant 2021-2023, ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione, sono descritte nel documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del "Piano di Stock Grant 2021-2023" sono reperibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors-Assemblee".

La Politica di Remunerazione, per quanto riguarda le componenti fisse monetarie, non prevede sistemi di pagamento differito.

In relazione alle componenti variabili della remunerazione riconosciute in favore degli Amministratori esecutivi, sono previsti meccanismi che consentono alla Società di chiedere la restituzione di componenti variabili della remunerazione versate (o di trattenere somme oggetto di differimento), determinate sulla base di dati che, in modo comprovato dalle competenti funzioni aziendali entro un determinato termine dall'erogazione, si siano rilevati manifestamente errati (c.d. clausole di *clawback*). Le clausole di *clawback* prevedono che la loro effettiva applicazione sia subordinata ad una valutazione vincolante del Consiglio di Amministrazione della Società.

- l) informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

In relazione alle caratteristiche del Piano di Stock Grant 2021-2023 approvato dall'Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020, ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione, si rinvia al documento informativo redatto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del "Piano di Stock Grant 2021-2023" sono reperibili sul sito internet della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors-Assemblee".

Al riguardo, si rammenta che in relazione ad alcune delle azioni oggetto del Piano di Stock Grant 2021-2023, con maturazione triennale, sono previsti tempi di consegna differiti e parametrati, rispettivamente, alla data di approvazione dei bilanci al 30 aprile 2024, 30 aprile 2025 e 30 aprile 2026.

- m) la politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro

Non è prassi della Società stipulare con gli Amministratori accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi

all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo.

Non è prassi della Società stipulare con i Dirigenti con responsabilità strategiche accordi che regolino *ex ante* gli aspetti economici relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del singolo, fermi restando, in ogni caso, gli obblighi di legge o previsti da contratti collettivi di lavoro.

La Società potrà invece stipulare con gli Amministratori ed i Dirigenti con responsabilità strategiche accordi di non concorrenza o di riservatezza per un periodo limitato e successivo alla cessazione del rapporto, così come accordi volti all'assegnazione o al mantenimento di benefici non monetari e contratti di consulenza per un periodo successivo alla cessazione del rapporto.

Per quanto riguarda la descrizione degli effetti della cessazione del rapporto di lavoro sui diritti assegnati nell'ambito del "Piano di Stock Grant 2021-2023", si rinvia al documento informativo del piano medesimo, pubblicato sul sito *internet* della Società all'indirizzo www.sesa.it nella sezione "Investors-Assemblee".

n) informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Si rammenta che tra i benefici non monetari possono essere ricomprese eventuali polizze previdenziali, assicurative e sanitarie integrative previste dal CCNL Dirigenti Industria e Commercio (ad esempio Fondo Mario Negri, Fondo Pastore, Fasdac, Fasi e Previdai oltre a polizza vita e infortuni *extra* professionali).

Al riguardo, si rende noto che nella riunione consiliare del 26 agosto 2021 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione una polizza integrativa, a carattere previdenziale e/o assicurativo, avente per beneficiari i quattro Amministratori esecutivi di SeSa, dell'importo annuale di euro 12.000 cadauno, per il triennio 2021-2024.

o) la politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

Agli Amministratori non esecutivi e agli Amministratori indipendenti è riconosciuto un ulteriore compenso fisso annuo quali componenti dei comitati istituiti in seno al Consiglio di Amministrazione (ivi incluso il Comitato per il Controllo sulla Gestione), con una maggiorazione qualora l'Amministratore rivesta la carica di Presidente del comitato.

Per ulteriori informazioni al riguardo, nonché per informazioni in relazione alla remunerazione degli Amministratori investiti di particolari cariche si rinvia al precedente paragrafo f), punti (i) e (ii).

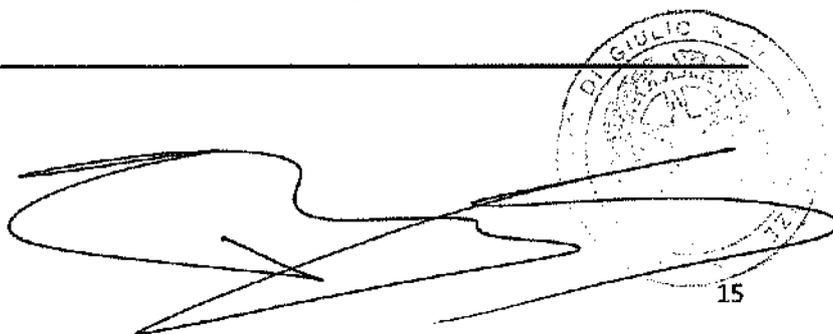
p) se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

Il Consiglio di Amministrazione ha definito una Politica in materia di Remunerazione degli Amministratori esecutivi, degli Amministratori investiti di particolari cariche e dei Dirigenti con responsabilità strategiche, tenendo conto delle prassi di mercato e in particolare delle politiche in essere presso aziende italiane operanti in settori analoghi nonché della strategia orientata alla crescita sostenibile. È volontà della Società, al fine di garantire maggiore competitività e potenziale di retention nei confronti del mercato, allinearvi le proprie prassi, comparando la propria posizione con quelle delle aziende ad essa assimilabili in termini di creazione di valore.

SeSa definisce le proprie politiche retributive anche sulla base di analisi condotte su benchmark di mercato riferiti ad aziende di settore ritenute comparabili sia sotto il profilo dimensionale che per affinità di business. Inoltre, SeSa monitora trend e best practice del mercato italiano. La predisposizione delle linee guida di politica retributiva e la valutazione delle politiche attuate sono state effettuate avendo a riferimento il panorama in cui il Gruppo si colloca, per settori di riferimento e per società di analoghe dimensioni, al fine di avere una vista sia in ottica del mercato lavoro, che con riferimento alle prassi di business, nonché di specifici studi di settore.

q) gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Non sono previste circostanze eccezionali in presenza delle quali è possibile derogare alla Politica delle remunerazioni.


 A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "SESA" in the center, with "15" at the bottom. The signature is written across the stamp and extends to the left and right.

SEZIONE II

La presente Sezione è articolata in due parti ed illustra, in modo chiaro e comprensibile, e nominativamente:

- a) nella prima parte, i compensi dei componenti degli organi di amministrazione e controllo nonché dei Dirigenti con responsabilità strategiche rappresentando ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione della carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la politica della Società in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati a lungo termine della Società;
- b) nella seconda parte, illustra analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento (1° maggio 2021 – 30 aprile 2022) a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate.

Infine, la presente Sezione indica, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter del Regolamento Emittenti, le partecipazioni detenute, nell'Emittente e nelle società controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro dei soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dagli altri Dirigenti con responsabilità strategiche.

La presente sezione illustra, altresì, come la Società ha tenuto conto del voto espresso dall'Assemblea dei soci del 26 agosto 2021 sulla seconda sezione della relazione sulla Politica di Remunerazione approvata dal Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2021, ai sensi dell'art. 123-ter, comma 4, lett. b-bis), TUF.

SEZIONE II - PARTE PRIMA – VOCI CHE COMPONGONO LA REMUNERAZIONE

Nella prima parte, è fornita un'adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la conformità con la politica in materia di remunerazione relativa all'esercizio di riferimento e le modalità con cui la remunerazione contribuisce ai risultati di lungo termine della Società.

Remunerazione degli Amministratori, dei Dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti del Comitato per il Controllo sulla Gestione

Come sopra anticipato, in data 26 agosto 2021 è giunto a scadenza il mandato del Consiglio di Amministrazione nominato dall'Assemblea dei Soci in data 24 agosto 2018.

In data 26 agosto 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha quindi fissato in 10 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione e ha provveduto alla nomina dello stesso. Il Consiglio di Amministrazione così nominato rimarrà in carica per tre esercizi e cioè fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione in carica risulta così composto:

- Paolo Castellacci (Presidente)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)
- Moreno Gaini (Vice Presidente Esecutivo)
- Alessandro Fabbri (Amministratore Delegato)
- Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo)
- Angelica Pelizzari (Amministratore Indipendente)
- Angela Oggionni (Amministratore Indipendente)
- Giuseppe Cerati (Amministratore Indipendente e Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione)
- Chiara Pieragnoli (Amministratore Indipendente e membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione)
- Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente e membro del Comitato per il Controllo sulla Gestione)

Si rammenta che sino all'Assemblea che ha approvato il bilancio di esercizio al 30 aprile 2021 facevano parte del Consiglio di Amministrazione:

- Paolo Castellacci (Presidente)
- Moreno Gaini (Vice Presidente Esecutivo)
- Giovanni Moriani (Vice Presidente Esecutivo)

- Alessandro Fabbroni (Amministratore Delegato)
- Angelica Pelizzari (Amministratore non esecutivo)
- Silvia Bordi (Amministratore Indipendente)
- Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo)
- Angela Oggionni (Amministratore Indipendente)

Si rammenta che il Consigliere l'avv. Silvia Bordi (Amministratore Indipendente) è stata nominata per cooptazione nel corso dell'Esercizio in data 21 luglio 2021, in seguito alle dimissioni del Consigliere Prof.ssa Maria Chiara Mosca (Amministratore Indipendente).

In occasione del rinnovo degli organi sociali dell'Emittente, l'Assemblea ha deliberato l'ammontare complessivo dei compensi annuali lordi spettanti all'intero organo amministrativo per gli esercizi per i quali il Consiglio resterà in carica, come di seguito illustrato:

- euro 895.000 per l'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022;
- euro 895.000 per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023;
- euro 895.000 per l'esercizio 1° maggio 2023 - 30 aprile 2024;
- euro 60.000 mensili nel periodo successivo al 30 aprile 2024, sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2024.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 agosto 2021, ha quindi provveduto a ripartire il compenso annuo complessivo. In particolare, nella predetta riunione il Consiglio ha deliberato di corrispondere i compensi lordi agli Amministratori per l'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022 come di seguito illustrato:

- compenso fisso (RAL) di euro 290.000 per il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- compenso fisso (RAL) di euro 60.000 per ciascun consigliere esecutivo;
- compenso fisso (RAL) di euro 28.000 per ciascun consigliere non esecutivo;
- compenso variabile (RAL) di euro 36.000 per ciascun Vice Presidente esecutivo ed un compenso variabile (RAL) di euro 50.000 per l'Amministratore Delegato.

Il Consiglio di Amministrazione, nella stessa riunione del 26 agosto 2021, ha inoltre deliberato di corrispondere i compensi mensili per il periodo successivo al 30 aprile 2024 sino alla data di approvazione del bilancio al 30 aprile 2024 come di seguito illustrati:

- compenso fisso di euro 24.167 lordi per il Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- compenso fisso di euro 5.000 lordi per ciascun consigliere esecutivo;
- compenso fisso di euro 2.333,33 lordi per ciascun consigliere non esecutivo;

Infine, si rappresenta che nel corso della suddetta riunione il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di subordinare:

- (a) l'erogazione del 50% della retribuzione variabile al raggiungimento di un basket di obiettivi annuali di sostenibilità e miglioramento della performance ESG della società ed in particolare: (i) crescita della generazione di valore distribuito agli stakeholder (valore economico distribuito), misurata attraverso il Report di Sostenibilità (da quest'anno Report Integrato); (ii) tutela ambientale misurata attraverso il conseguimento ed il mantenimento della certificazione ambientale (ISO 14001) e del rating EcoVadis (iii) sviluppo e sicurezza dal capitale umano misurata anche attraverso il Report di Sostenibilità (numero risorse, ore di formazione ed indice di infortuni a livello di gruppo) e conferma della certificazione di responsabilità sociale SA 8000;
- e (b) l'erogazione del residuo 50% della retribuzione variabile per gli esercizi al 30 aprile 2022 e 2023 al raggiungimento dei medesimi obiettivi di crescita di Ebitda e PFN identificati nel Piano di Stock Grant 2021-2023 approvato dall'Assemblea del 28 agosto 2020 rispettivamente al 30 aprile 2022 ed al 30 aprile 2023, e per l'esercizio al 30 aprile 2024 al raggiungimento di obiettivo di Ebitda e PFN annuali almeno pari a quanto stabilito dal Piano di Stock 2021-2023 per l'esercizio al 30 aprile 2023.

Si evidenzia che, diversamente dal Presidente, i Vice Presidenti Esecutivi e l'Amministratore Delegato percepiscono in aggiunta al compenso in qualità di amministratore della capogruppo SeSa altri compensi in qualità di dirigenti e/o Amministratori di società del gruppo come riportato in maniera dettagliata nella Tabella 1 allegata alla presente Relazione.

Si rende noto, inoltre, che, a seguito della delibera dell'Assemblea del 26 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione dello stesso 26 agosto 2021 ha nominato, fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2024:

- quali membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione i Consiglieri Giuseppe Cerati (Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente del Comitato), Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente) e Chiara Pieragnoli (Amministratore Indipendente). Al riguardo, si precisa che nel corso della medesima riunione il Consiglio ha deliberato di attribuire le funzioni di Comitato Controllo e Rischi, nonché quella di Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001, al Comitato per il Controllo sulla Gestione;
- conseguentemente, risultano attualmente membri del Comitato Controllo e Rischi i Consiglieri Giuseppe Cerati

(Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente del Comitato), Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente) e Chiara Pieragnoli (Amministratore Indipendente). In merito, si ricorda che l’Emittente ha individuato nel predetto Comitato Controllo e Rischi l’organo competente in materia di operazioni con parti correlate;

- quali membri del Comitato per la Remunerazione i Consiglieri Angela Oggioni (Amministratore Indipendente con funzioni di Presidente), Giovanna Zanotti (Amministratore Indipendente) e Claudio Berretti (Amministratore non esecutivo).

Infine, nella carica di Amministratore Incaricato del controllo interno è stato confermato il dott. Alessandro Fabbroni.

Nella seduta del 26 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione ha quindi deliberato di attribuire (i) al Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione (anche in qualità di Comitato Controllo e Rischi, Comitato Parti Correlate e di Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001) un emolumento di euro 12.500 lordi annui e agli altri membri del Comitato per il Controllo sulla Gestione un emolumento di euro 10.000,00 lordi, sempre in ragione d’anno, per lo svolgimento delle attività connesse alla carica; (ii) al Presidente del Comitato per la Remunerazione un emolumento di euro 12.500 lordi annui e agli altri membri del Comitato per la Remunerazione un emolumento di euro 10.000 lordi, sempre in ragione d’anno, per lo svolgimento delle attività connesse alla carica; (iii) all’Amministratore Incaricato un compenso pari ad euro 10.000 lordi in ragione d’anno.

La remunerazione degli Amministratori non esecutivi e degli Amministratori indipendenti è, dunque, costituita da un compenso fisso annuo e da un compenso per la partecipazione a comitati come sopra illustrato.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi per l’esercizio di riferimento è costituita da un compenso fisso monetario e da un compenso variabile (sia monetario che basato su strumenti finanziari; cfr. *infra*).

Il compenso variabile monetario è determinato sulla base del raggiungimento di predefiniti obiettivi quantitativi annuali correlati ad indici di *performance*. Per l’esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022 è stata corrisposta una componente variabile monetaria complessiva pari ad euro 122.000 lordi, come illustrato nella successiva Tabella 1.

Per quanto riguarda, invece, la componente remunerativa variabile basata su strumenti finanziari, si rammenta che l’Assemblea ordinaria del 28 agosto 2020 ha approvato il “Piano di Stock Grant 2021-2023”, e che il Consiglio di Amministrazione del 14 settembre 2020, su proposta del Comitato per la Remunerazione, e con il parere favorevole del Collegio Sindacale allora ancora in carica, nonché con l’astensione degli Amministratori esecutivi, ha (i) individuato come beneficiari del Piano i quattro Amministratori esecutivi della Società (Paolo Castellacci - Presidente, Giovanni Moriani - Vice Presidente, Alessandro Fabbroni - Amministratore Delegato, Moreno Gaini - Vicepresidente) nonché i due Amministratori esecutivi con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A. (Duccio Castellacci e Francesca Moriani) in quanto figure chiave per lo sviluppo e guida del gruppo SeSa, e (ii) deliberato di assegnare ai medesimi il diritto a ricevere gratuitamente, subordinatamente al raggiungimento di obiettivi - sia annuali che triennali - di creazione di valore e crescita sostenibile a livello di Gruppo (EBITDA, Posizione Finanziaria Netta e EVA) predeterminati nel triennio 2021, 2022 e 2023, le complessive n. 265.000 azioni ordinarie a servizio del “Piano di Stock Grant 2021-2023” come definite nel documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti.

Per ogni ulteriore dettaglio si rinvia documento informativo redatto ai sensi dell’art. 84-bis del Regolamento Emittenti Consob. I dettagli del “Piano di Stock Grant 2021-2023” sono reperibili sul sito internet della Società all’indirizzo www.sesa.it nella sezione “Investors-Assemblee”.

In data 12 luglio 2022, il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, ha verificato il raggiungimento dell’Obiettivo Annuale di EBITDA e PFN e gli obiettivi annuali di sostenibilità e miglioramento della performance ESG per l’esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

Il Consiglio di Amministrazione ha, quindi, attribuito ai beneficiari del Piano n. 58.000 azioni ordinarie della Società (di cui 12.000 azioni a ciascun amministratore esecutivo dell’Emittente e 5.000 a ciascun amministratore esecutivo con deleghe commerciali delle società controllate Var Group S.p.A. e Computer Gross S.p.A.), corrispondenti al totale delle azioni relative al raggiungimento dell’obiettivo di performance annuale per l’esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

La remunerazione degli Amministratori esecutivi prevede anche dei *fringe benefits* quali polizze previdenziali, assicurative e sanitarie integrative previste dal CCNL Dirigenti Industria e Dirigenti Commercio (es. Fondo Mario Negri, Fondo Pastore, Fasdac, Fasi e Previdai oltre a polizza vita e infortuni extra professionali).

Al riguardo, si rende noto che nella riunione consiliare del 26 agosto 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di mettere a disposizione una polizza integrativa, a carattere previdenziale e/o assicurativo, avente per beneficiari i quattro

Amministratori esecutivi di SeSa, dell'importo annuale di euro 12.000 cadauno, per il triennio 2021-2024. Nell'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 non sono stati previsti altri benefici non monetari.

Con particolare riferimento agli accordi che prevedono indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto, si precisa che non sono stati sottoscritti accordi che regolino preventivamente il riconoscimento di tali indennità.

La remunerazione dei Dirigenti con responsabilità strategiche (che ricoprono anche la carica di Amministratore esecutivo) per l'esercizio di riferimento è stata costituita da un compenso fisso. Al riguardo, si precisa che, allo stato, oltre a due Amministratori esecutivi che ricoprono anche la carica di Dirigenti con responsabilità strategiche, non vi sono altri soggetti che ricoprono tale carica nell'Emittente.

Non sono stati stipulati accordi con Dirigenti con responsabilità strategiche che regolino *ex ante* gli aspetti economici in caso di cessazione dalla carica ovvero relativi all'eventuale risoluzione anticipata del rapporto ad iniziativa della Società o del soggetto interessato.

Remunerazione dei Sindaci

Si rammenta che le modifiche statutarie relative al nuovo sistema di *governance* hanno trovato applicazione a far data dal rinnovo degli organi sociali deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 26 agosto 2021. Al riguardo, si rappresenta che sino alla predetta Assemblea il Collegio Sindacale in carica risultava così composto:

- dott. Giuseppe Cerati (Presidente);
- dott.ssa Chiara Pieragnoli (Sindaco effettivo);
- dott. Andrea Mariani (Sindaco effettivo);
- dott.ssa Paola Carrara (Sindaco supplente).
- dott. Marco Sironi (Sindaco supplente).

Si rende noto che il compenso corrisposto ai Sindaci per il periodo intercorso tra il 1° maggio 2021 e il 26 agosto 2021 è stato pari ad Euro 30.000,00.

SEZIONE II - PARTE SECONDA - RAPPRESENTAZIONE ANALITICA DEI COMPENSI CORRISPOSTI NELL'ESERCIZIO

Nella seconda parte sono riportati analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate e collegate, utilizzando le tabelle di seguito predisposte.

Le informazioni di cui alle tabelle 1, 3A e 3B, sono fornite separatamente con riferimento agli incarichi nella società che redige il bilancio e per quelli eventualmente svolti in società controllate e collegate, quotate e non. Sono inclusi tutti i soggetti che nel corso dell'esercizio hanno ricoperto, anche per una frazione del periodo, la carica di componente dell'organo di amministrazione e di controllo, direttore generale o dirigente con responsabilità strategiche.

Di seguito alcune informazioni di confronto in merito a (i) alla remunerazione totale di ciascuno dei soggetti per i quali le informazioni di cui alla presente sezione della relazione sono fornite nominativamente; (ii) ai risultati della Società; (iii) alla remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della relazione. Viene dato atto rispetto agli esercizi 1° maggio 2019 – 30 aprile 2021 quanto segue:

- (i) la remunerazione totale è risultata rispettivamente pari ad Euro 1,356 milioni con riferimento all'esercizio fiscale chiuso al 30 aprile 2020, pari ad Euro 1,300 milioni con riferimento all'esercizio fiscale chiuso al 30 aprile 2021 e pari ad Euro 1,445 milioni con riferimento all'esercizio fiscale al 30 aprile 2022, per un decremento annuale del 4% al 30 aprile 2021 rispetto al 30 aprile 2020 ed un incremento dell'11% al 30 aprile 2022 rispetto al 30 aprile 2021;
- (ii) il valore della capitalizzazione di borsa e del totale ricavi ed altri proventi sono risultati rispettivamente pari ad Euro 752 milioni ed Euro 1.776 milioni con riferimento all'esercizio fiscale al 30 aprile 2020, pari ad Euro 1.788 milioni ed Euro 2.037 milioni con riferimento all'esercizio fiscale al 30 aprile 2021 e pari ad Euro 2.149 milioni ed Euro 2.390 milioni con riferimento all'esercizio fiscale al 30 aprile 2022;
- (iii) il costo della remunerazione annua lorda media è risultato rispettivamente pari ad Euro 51,6 migliaia con riferimento all'esercizio fiscale chiuso al 30 aprile 2020, pari ad Euro 54,5 migliaia, con riferimento all'esercizio fiscale al 30 aprile 2021 e pari ad Euro 52,0 migliaia con riferimento all'esercizio fiscale al 30

aprile 2022 per un incremento annuale del 5,8% al 30 aprile 2021 rispetto al 30 aprile 2020 ed un decremento del 4,5% al 30 aprile 2022 rispetto al 30 aprile 2021.

TABELLA 1: Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Nome e Cognome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Compensi Fissi			Compensi variabili non equity				di cui seSa SpA controllate	Fair Value Compensi Equity (2)		
			Compensi Fissi	Retribuzione Lav. Dipend.	Compensi Comitati (1)	Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili	Benefici non monetari	Altri Compensi			Totale	
													di cui
Paolo Castellacci	Presidente	01/05/21 - 30/04/22	272.872		2.538	18.000				305.410	305.410	-	1.882.080
Moreno Gaioli	Vice Pres. Esecutivo	01/05/21 - 30/04/22	127.402	126.990	-	28.000				310.623	238.463	72.160	1.882.080
Giovanni Moriani	Vice Pres. Esecutivo	01/05/21 - 30/04/22	169.842		1.903	28.000				211.745	97.145	114.600	1.882.080
Alessandro Fabbriani (i)	Amn. Delegato	01/05/21 - 30/04/22	55.242	186.002	11.268	35.000				319.743	319.743	-	1.882.080
Angela Oggionni (ii)	Amministratore Ind.	01/05/21 - 30/04/22	26.731		12.976	-				39.707	39.707	-	-
Giuseppe Cerati (iii)	Amministratore Ind.	26/08/21 - 30/04/22	18.667		8.333	-				27.000	27.000	-	-
Chiara Pieragnoli (iv)	Amministratore Ind.	26/08/21 - 30/04/22	18.667		6.667	-				25.334	26.000	-	-
Claudio Berretti (v)	Amministratore	01/05/21 - 30/04/22	26.731		12.538	-				39.269	39.269	-	-
Giovanna Zanotti (vi)	Amministratore Ind.	26/08/21 - 30/04/22	19.118		13.656	-				32.774	32.774	-	-
Angelica Pelizzari	Amministratore Ind.	01/05/21 - 30/04/22	26.731		1.903	-				28.634	28.634	-	-
Maria Chiara Mosca	Amministratore Ind.	01/05/21 - 21/07/21	4.774		2.785	-				7.559	7.559	-	-
Silvia Bondi	Amministratore Ind.	21/07/21 - 26/08/21	2.387		1.392	-				3.779	3.779	-	-
Giuseppe Cerati	Pres. Collegio Sind.	01/05/21 - 26/08/21	10.000		-	-				10.000	10.000	-	-
Chiara Pieragnoli	Sindaco effettivo	01/05/21 - 26/08/21	6.667		-	-				6.667	6.667	-	-
Mariani Andrea	Sindaco effettivo	01/05/21 - 26/08/21	6.667		-	-				6.667	6.667	-	-
Totale Compensi Corrisposti			792.497	312.992	75.959	109.000	-	80.462	-	1.370.911	1.184.817	186.760	7.520.320

(i) Amministratore controllo interno; (ii) Presidente CR; (iii) Presidente CCG; (iv) Membro CR; (v) Membro CCG e CR

(1) Compensi Presidente comitati eu 12.500, membro del Comitato eu 10.000

(2) Controvalore delle azioni trasferite nell'esercizio in attuazione del piano di stock grant approvato dall'Assemblea dei Soci del 28.08.20 valorizzate ad euro 156,84 (media 30gg antecedenti il trasferimento).



Tabella 3A. Piani di incentivazione basati su strumenti finanziari, diversi dalle stock option, a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche.

Tipo	Nome e Cognome	Carico	Piano (1)	Strumenti finanziari assegnati negli esercizi precedenti non vestiti nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari assegnati nel corso dell'esercizio			Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e non attribuiti		Strumenti finanziari vestiti nel corso dell'esercizio e attribuiti		Fair Value (6)
				Numero e tipologia strumenti finanziari (2)	Periodi di vesting (3)	Numero e tipologia strumenti finanziari	Fair value alla data di assegnazione	Periodo di vesting	Data di assegnazione	Prezzo di mercato all'assegnazione	Numero e tipologia strumenti finanziari	Numero e tipologia strumenti finanziari (4)	Valore alla data di maturazione di maturazione (\$)	
Componenti nella società che redige il bilancio	Paolo Castellucci	Presidente Sesa S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	12.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	656.760
	Giovanni Moriani	Vice Presidente Esecutivo Sesa S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	12.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	656.760
	Moreno Gatti	Vice Presidente Esecutivo Sesa S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	12.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	656.760
	Alessandro Fabbioni	Amministratore Delegato Sesa S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	12.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	12.000	1.854.600	656.760
	Ducio Castellucci	Consigliere Delegato Computer Gross Italia S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	5.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	5.000	772.750	5.000	772.750	5.000	772.750	5.000	772.750	273.650
	Francesca Moriani	Consigliere Delegato Var Group S.p.A.	Piano approvato dall'Assemblea Soci del 28.08.20 ordinario Sesa S.p.A.	5.000 azioni ordinarie Sesa S.p.A.	14.09.2020 - 31.07.2021	5.000	772.750	5.000	772.750	5.000	772.750	5.000	772.750	273.650
	Totale			58.000		58.000	8.993.900	58.000	8.993.900	58.000	8.993.900	58.000	8.993.900	3.174.340

(1) Piano di stock grant approvato dall'Assemblea del 28.08.20 riguardante n. 265.000 azioni di cui 174.000 legate al raggiungimento di obiettivi annuali al 30.04.21, 30.04.22 e 30.04.23 e 91.000 triennali legate al raggiungimento di obiettivi di creazione di valore

(2) Piano di stock grant approvato il 28.08.20 per un totale di 265.000 azioni; i valori riferiscono alle azioni annuali attribuite in data 11.09.21 (n. 58.000)

(3) Il 14.09.2020 corrisponde alla data di assegnazione. Il 12.07.2021, corrisponde alla data di maturazione ossia, la data in cui il C.d.A. di Sesa, verificati i relativi obiettivi, ha disposto la corrispondenza delle Azioni Annuali (prima tranche).

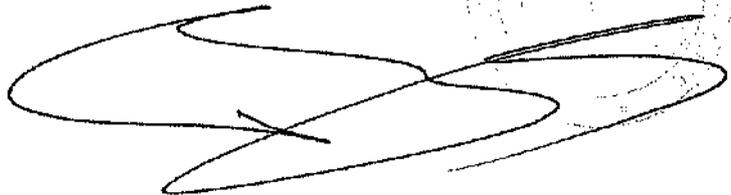
(4) Azioni annuali maturate sulla base dei risultati del Gruppo al 30 aprile 2022 (n.58.000 azioni Sesa S.p.A.)

(5) Media dei prezzi di mercato nei 12 mesi dell'anno fiscali al 30.04.2022 (euro 154,35 per azione)

(6) Costo figurativo di competenza dell'esercizio rilevato secondo i principi IFRS (euro 54,73 per azione). Al 30.04.22 è stata rilevata anche una quota del piano di stock grant triennale in assegnazione al 30.04.23, il costo totale per stock grant al 30.04.22 è di euro 4.312 migliaia

Tabella 3B. Piani di incentivazione monetari a favore del componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	
Giovanni Morfani	Vice Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.							
Compensi nella società che redige il bilancio		CdA 26.8.2021	36.000					
Compensi da controlate/collegate								
Totale			36.000					
Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	
Moreno Gaini	Vice Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.							
Compensi nella società che redige il bilancio		CdA 26.8.2021	36.000					
Compensi da controlate/collegate								
Totale			36.000					
Nome e cognome	Carica	Piano	Bonus dell'anno		Bonus di anni precedenti			Altri Bonus
			Erogabile/ Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/ Erogati	
Alessandro Fabbroni	Amministratore Delegato SeSa S.p.A.							
Compensi nella società che redige il bilancio		CdA 26.8.2021	50.000					
Compensi da controlate/collegate								
Totale			50.000					




SEZIONE II - PARTE TERZA - PARTECIPAZIONI DETENUTE DAI MEMBRI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE E DAGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

Di seguito sono fornite le informazioni sulle partecipazioni detenute, nella Società stessa e nelle sue controllate, dai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai Direttori generali, e dai Dirigenti con responsabilità strategiche, nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, risultanti dal libro soci, dalle comunicazioni ricevute e da altre informazioni acquisite dagli stessi componenti degli organi di amministrazione e controllo, dai Direttori generali e dai Dirigenti con responsabilità strategiche. I componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali ed i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i coniugi non legalmente separati e i figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, non detengono partecipazioni nella Società ovvero in società da questa controllate al 30 aprile 2022 ad eccezione del Presidente e del Vice Presidente Esecutivo come di seguito illustrato:

Nome e cognome	Carica	Società	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio precedente	Numero azioni acquistate*	Numero azioni vendute	Numero azioni possedute alla fine dell'esercizio in corso
Paolo Castellacci	Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.	Sesa SpA	43.418	12.000	12.000	43.418
Giovanni Morlani	Vice Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.	Sesa SpA	30.418	12.000	12.000	30.418

* Numero azioni attribuite a seguito di piani di stock grant

**Informazioni ex articolo 84-bis, comma 5, del Regolamento Emittenti
PIANI DI COMPENSI BASATI SU STRUMENTI FINANZIARI - Tabella n. 1 dello schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti**

		QUADRO 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni						
		SEZIONE 1						
		Strumenti relativi a piani, in corso di validità, approvati sulla base di precedenti delibere assembleari						
Nominativo o categoria	Carica (da indicare solo per i soggetti riportati nominativamente)	Data della delibera assembleare	Descrizione strumento	Numero strumenti finanziari (*)	Data di assegnazione da parte dell'organo competente (CdA)	Eventuale prezzo di acquisto	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**)	Periodo di Vesting
Paolo Castellacci	Presidente SeSa S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	12.000	11.09.2021		Euro 73,80	
Giovanni Moriani	Vice Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	12.000	11.09.2021		Euro 73,80	
Moreno Gaini	Vice Presidente Esecutivo SeSa S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	12.000	11.09.2021		Euro 73,80	
Alessandro Fabbriani	Amministratore Delegato SeSa S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	12.000	11.09.2021		Euro 73,80	
Duccio Castellacci	Consigliere Delegato Computer Gross Italia S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	5.000	11.09.2021		Euro 73,80	
Francesca Moriani	Consigliere Delegato Var Group S.p.A.	28.08.2020	Azioni ordinarie SeSa S.p.A.	5.000	11.09.2021		Euro 73,80	

(*) Azioni annuali maturate al 30.04.22 (n. 98.000 azioni).

(**) Prezzo per azione alla data di assegnazione del piano (28.08.2020)

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione redatta ai sensi dell'art. 73 del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971/99, come successivamente integrato e modificato, in conformità allo schema n. 4 dell'allegato 3A dello stesso regolamento, sul terzo punto all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti convocata per i giorni 25 agosto 2022 e 26 agosto 2022, rispettivamente in prima, e, ove occorra, in seconda convocazione:

3. Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie. Delibere inerenti e conseguenti.

Signori Azionisti,

siete stati convocati in Assemblea ordinaria per l'esame e l'approvazione della proposta di autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie di Sesa S.p.A. ("Sesa" o anche la "Società") ai sensi del combinato disposto degli artt. 2357 e 2357-ter c.c. e dell'art. 132 del D.Lgs. 58/1998 (il "TUF") e relative disposizioni di attuazione.

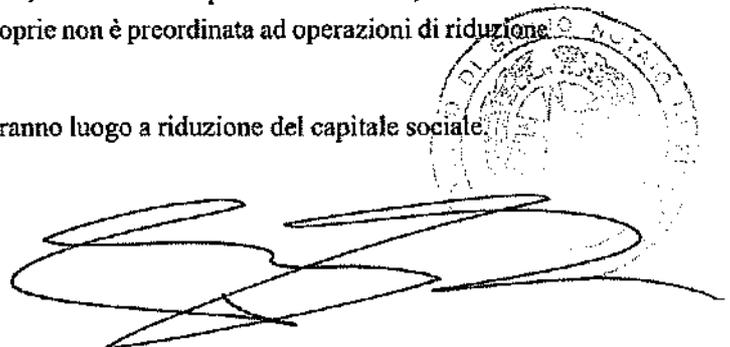
In proposito, Vi rammentiamo che l'Assemblea ordinaria degli Azionisti del 26 agosto 2021 aveva autorizzato l'acquisto di azioni ordinarie proprie per un periodo decorrente dalla predetta delibera assembleare fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 30 aprile 2022 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla suddetta delibera assembleare. Si precisa, inoltre, che l'autorizzazione alla disposizione di azioni ordinarie proprie acquistate è stata concessa senza limiti temporali.

In considerazione dell'opportunità - per i motivi in appresso esplicitati - di attribuire alla Società la facoltà di procedere all'acquisto di azioni ordinarie proprie anche oltre il termine sopra indicato, Vi proponiamo, pertanto, di deliberare una nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione al compimento di operazioni su azioni proprie

La richiesta di nuova autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie è finalizzata a consentire alla Società di dotarsi di azioni proprie per le finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, salvo quanto *infra* precisato, anche ai fini dell'esecuzione dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari della Società, approvati o che dovessero essere approvati dall'Assemblea dei Soci. Si precisa che, alla data della presente relazione, la richiesta di nuova autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata ad operazioni di riduzione del capitale sociale.

Eventuali annullamenti di azioni proprie non daranno luogo a riduzione del capitale sociale.

A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular notary stamp. The stamp contains the text "NOTARIO" and "SESA S.p.A." and features a central emblem.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Alla data della presente Relazione, il capitale sociale di Sesa ammonta ad Euro 37.126.927,50 ed è suddiviso in n. 15.494.590 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale. Alla stessa data, Sesa detiene n. 40.862 azioni ordinarie proprie in portafoglio, pari allo 0,26371785% del capitale sociale. Le società controllate da Sesa non detengono azioni della Società. Le azioni ordinarie Sesa sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EXM").

L'autorizzazione è richiesta per l'acquisto, anche in più *tranche*, di un numero di azioni ordinarie Sesa, prive di valore nominale, non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 12 milioni.

Si propone quindi di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, per individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità indicate al paragrafo che precede, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, nel rispetto del limite massimo di cui sopra; il tutto anche nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente.

3. Informazioni utili ai fini di una compiuta valutazione del rispetto della disposizione prevista dall'art. 2357, comma 3, c.c.

Il numero massimo di azioni proprie possedute dalla Società non eccederà mai il limite massimo stabilito dalla normativa *pro tempore* vigente. Alla data della presente Relazione, detto limite è fissato, ai sensi dell'art. 2357, comma 3, c.c., nella quinta parte del capitale sociale, tenendosi conto, a tale fine, anche delle azioni che dovessero essere eventualmente possedute da società controllate.

L'acquisto di azioni proprie dovrà comunque avvenire entro i limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio (anche infrannuale) approvato al momento dell'effettuazione dell'operazione e, in occasione dell'acquisto e della alienazione delle azioni proprie, saranno effettuate le necessarie appostazioni contabili nel rispetto delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili.

4. Durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione all'acquisto delle azioni ordinarie proprie viene richiesta fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2023 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi, a far data dalla delibera con la quale l'Assemblea Ordinaria autorizzerà l'acquisto, mentre la durata dell'autorizzazione alla disposizione delle azioni ordinarie proprie comunque in portafoglio è richiesta senza limiti temporali.

Il Consiglio di Amministrazione potrà procedere alle operazioni autorizzate in una o più volte e in ogni momento, in misura e tempi liberamente determinati nel rispetto delle norme applicabili, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

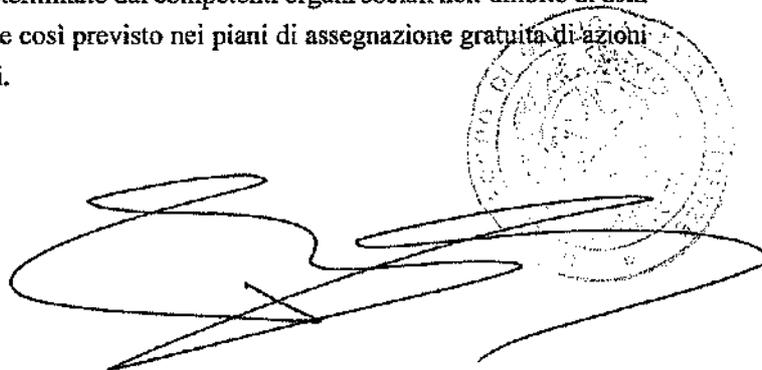
5. Corrispettivo minimo e corrispettivo massimo delle azioni proprie da acquistare

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti di azioni ordinarie proprie siano effettuati nel rispetto delle condizioni relative alla negoziazione stabilite dall'articolo 3 del Regolamento Delegato UE n. 1052/2016, vale a dire ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa su EXM nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e le alienazioni saranno effettuati

Il Consiglio di Amministrazione propone che gli acquisti vengano effettuati, con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società, nel rispetto dell'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob 11971/1999 (come successivamente modificato) e delle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, in modo tale da consentire il rispetto della parità di trattamento degli azionisti come previsto dall'art. 132 del TUF, e quindi sui mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione, secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione dei mercati stessi, che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione di vendita, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europeo n. 596/2014 e relative disposizioni di attuazione.

Il Consiglio di Amministrazione propone inoltre di autorizzare l'utilizzo ai sensi dell'art. 2357-ter del c.c., in qualsiasi momento, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente proposta o comunque in portafoglio della Società mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo, il prestito titoli; (ii) disposizione e/o utilizzazione delle stesse, il tutto con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari anche europee *pro tempore* vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente proposta di delibera, fermo restando che (a) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa su EXM nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di attribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali.



Si precisa che l'autorizzazione alla disposizione di azioni proprie di cui alla presente proposta dovrà intendersi rilasciata anche con riferimento alle azioni proprie già possedute da Sesa alla data della delibera assembleare autorizzativa.

Le operazioni di disposizione delle azioni proprie in portafoglio verranno effettuate nel rispetto della normativa legislativa e regolamentare vigente in tema di esecuzione delle negoziazioni sui titoli quotati e potranno avvenire in una o più soluzioni, e con la gradualità ritenuta opportuna nell'interesse della Società.

Se siete d'accordo con la proposta formulata, Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

“L'Assemblea degli Azionisti di Sesa S.p.A, riunita in sede ordinaria, vista e approvata la Relazione del Consiglio di Amministrazione,

delibera

- 1) *di autorizzare, ai sensi, per gli effetti e nei limiti dell'art. 2357 del c.c., l'acquisto, in una o più volte, fino alla data di approvazione del bilancio relativo all'esercizio che si chiuderà al 30 aprile 2023 e, comunque, non oltre il periodo di diciotto mesi a far data dalla presente deliberazione, di un numero di azioni ordinarie Sesa prive di indicazione del valore nominale non superiore al 10% del capitale sociale rappresentato da azioni ordinarie, e comunque per un controvalore massimo di Euro 12 Milioni, dando mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di individuare l'ammontare di azioni da acquistare in relazione a ciascuna delle finalità contemplate dall'art. 5 del Regolamento UE n. 596/2014 del 16 aprile 2014 e relative disposizioni di attuazione, ove applicabili, ad esclusione della riduzione del capitale sociale, anteriormente all'avvio di ciascun singolo programma di acquisto, ad un corrispettivo che non sia superiore al prezzo più elevato tra il prezzo dell'ultima operazione indipendente ed il prezzo dell'offerta di acquisto indipendente più elevata corrente nelle sedi di negoziazione dove viene effettuato l'acquisto, fermo restando che il corrispettivo unitario non potrà comunque essere inferiore nel minimo del 20% e superiore nel massimo del 10% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. su Euronext Milan nei dieci giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione di acquisto; il tutto nel rispetto degli obblighi informativi al mercato previsti dalla normativa vigente;*
- 2) *di dare mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente e all'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, di procedere all'acquisto di azioni ordinarie alle condizioni e per le finalità sopra richiamate, attribuendo ai medesimi ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto e di ogni altra formalità, con facoltà di nominare procuratori speciali; gli acquisti saranno effettuati secondo quanto consentito dalla vigente normativa, con le modalità previste dall'art. 144-bis, comma 1, lett. b) del Regolamento Consob*

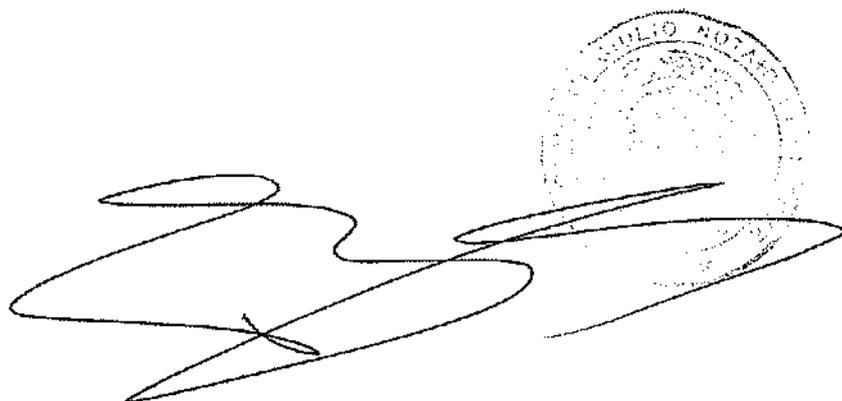
11971/1999 e dalle disposizioni normative e regolamentari anche europee comunque applicabili, tenuto conto, altresì, delle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento europeo n. 596/2014;

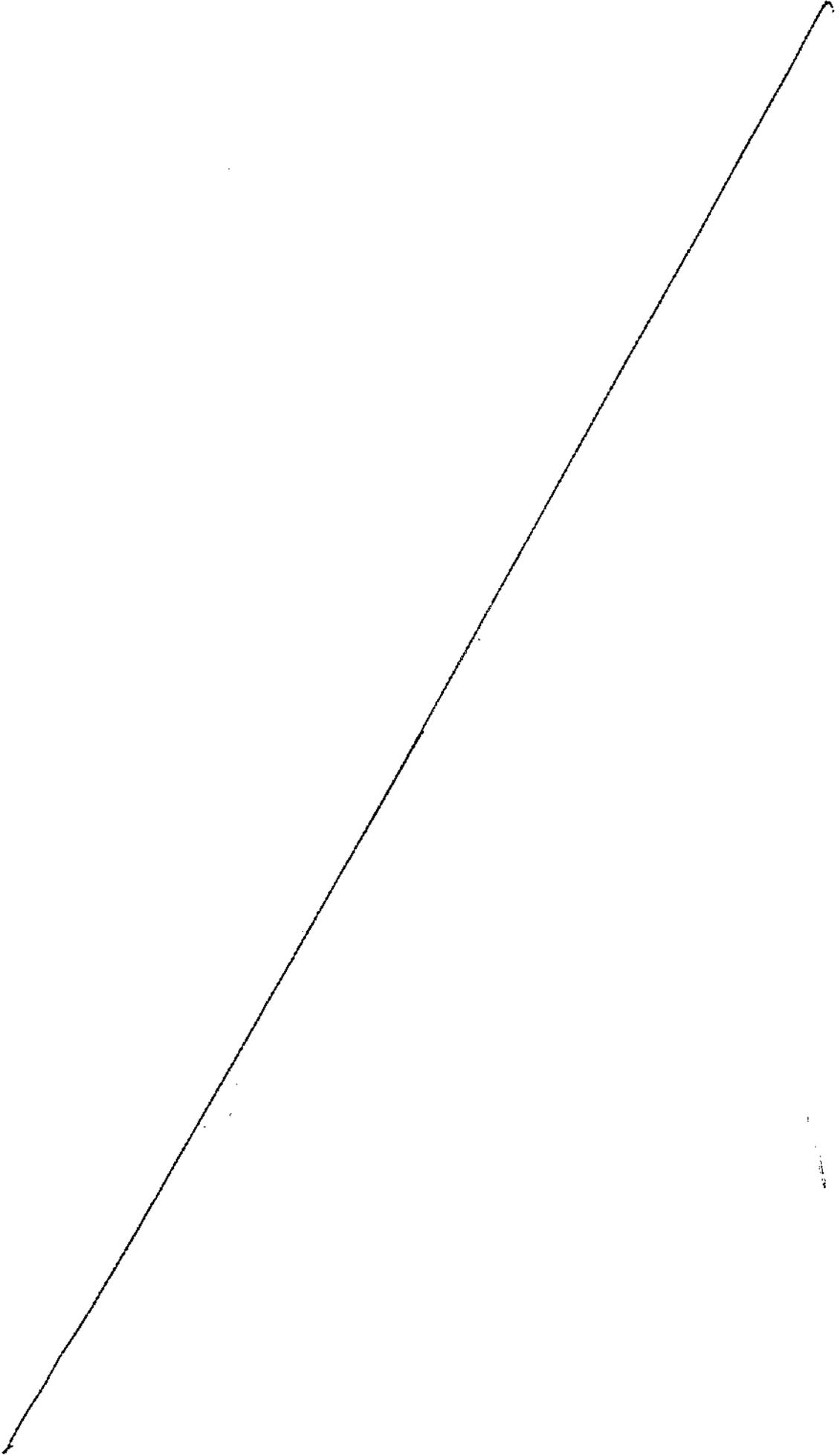
- 3) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, e per esso il suo Presidente e l'Amministratore Delegato, disgiuntamente tra loro, affinché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357-ter c.c., possano disporre, senza limiti temporali, in tutto o in parte, in una o più volte, delle azioni ordinarie proprie acquistate in base alla presente delibera, o comunque in portafoglio della Società, mediante: (i) alienazione delle stesse in borsa o fuori borsa, eventualmente anche mediante cessione di diritti reali e/o personali; (ii) utilizzazione delle stesse, nel rispetto della normativa vigente, per il perseguimento delle finalità di cui alla presente delibera, con i termini, le modalità e le condizioni dell'atto di disposizione delle azioni proprie ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, il tutto, attribuendo ai medesimi, disgiuntamente tra loro, ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di disposizione, nonché di ogni altra formalità alle stesse relativa, con facoltà di nominare procuratori speciali, fermo restando che (a) il prezzo unitario di vendita (o comunque il valore unitario stabilito nell'ambito dell'operazione di disposizione) non potrà essere inferiore nel minimo del 20% rispetto alla media aritmetica dei prezzi ufficiali registrati dal titolo Sesa S.p.A. su Euronext Milan nei venti giorni di borsa aperta antecedenti ogni singola operazione; e (b) gli atti di disposizione di azioni proprie messe al servizio di eventuali programmi di attribuzione di opzioni su azioni o di azioni ad amministratori o dipendenti della Società, potranno avvenire al prezzo determinato dai competenti organi sociali nell'ambito di detti programmi, ovvero a titolo gratuito ove così previsto nei piani di assegnazione gratuita di azioni approvati dai competenti organi sociali.

Empoli, 25 luglio 2022

per il Consiglio di Amministrazione

il Presidente Paolo Castellacci

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE" and "SESA S.p.A." around a central emblem.



SESA S.P.A.

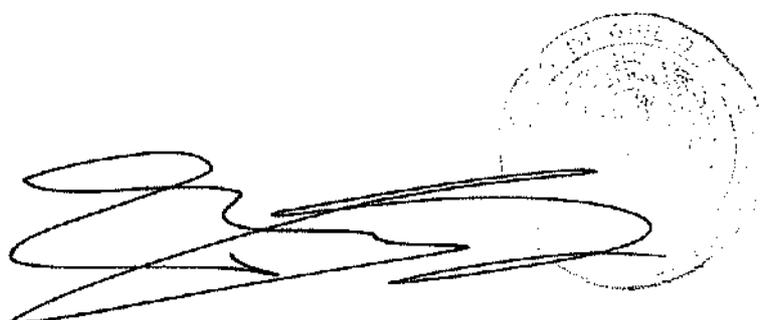
Allegato "C"
 N. 15970 del Repertorio
 N. 7484 della raccolta

ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI DEL 25 AGOSTO 2022

Rendiconto sintetico delle votazioni
 ai sensi dell'art.125-quater, comma 2 del d.Lgs. 58/98

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022; presentazione del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	12.919.512	100,000%	83,381%
Favorevoli	12.896.138	99,819%	83,230%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	23.374	0,181%	0,151%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%



A large, stylized handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains illegible text, likely the name of the company or the official of the assembly.



Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	12.919.512	100,000%	83,381%
Favorevoli	12.919.512	100,000%	83,381%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%

Punto 2.1 ordinaria - Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	12.919.512	100,000%	83,381%
Favorevoli	8.877.299	68,712%	57,293%
Contrari	4.042.213	31,288%	26,088%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is partially obscured by the signature but appears to contain text around its perimeter, possibly a company or official seal.

Punto 2.2 ordinaria - Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Azioni rappresentate in Assemblea	12.919.512	100,000%	83,381%
Favorevoli	8.909.257	68,960%	57,499%
Contrari	4.010.255	31,040%	25,882%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022;
presentazione del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022

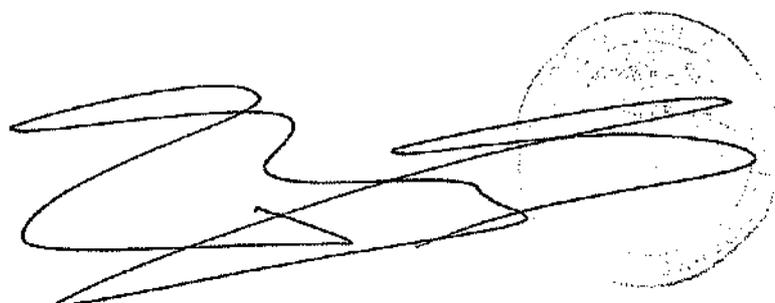
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

12.919.512

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.896.138	99,819%	83,230%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	23.374	0,181%	0,151%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, likely the name of the company or the official seal of the assembly.

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.1 ordinaria - Approvazione del bilancio integrato di esercizio al 30 aprile 2022; presentazione del bilancio integrato consolidato al 30 aprile 2022

N°	Azienda	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% delle azioni ord.	VOTO
1	LEGAL & GENERAL ICAV		FRANCESCA VINCI		377	0,002	F
2	VERDIPAPFONDET HLP AKS GLOBAL SMALL CAP INDEX I		FRANCESCA VINCI		617	0,004	F
3	PUBLIC EMPLOYEE RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		FRANCESCA VINCI		602	0,004	F
4	LAZARD WILKINSON ADV EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		62	0,001	F
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSIO		FRANCESCA VINCI		2.263	0,015	F
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		FRANCESCA VINCI		10.614	0,068	F
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND		FRANCESCA VINCI		5.500	0,035	F
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		FRANCESCA VINCI		14	0,000	F
9	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0,074	F
10	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0,002	F
11	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		FRANCESCA VINCI		883	0,005	F
12	ACADIAN HONUIS SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0,029	F
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		5.443	0,036	F
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		691	0,004	F
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		1.448	0,009	F
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY		FRANCESCA VINCI		300	0,002	F
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST: FIDELITY SA INTERNATIONAL S		FRANCESCA VINCI		2.281	0,015	F
18	JRF INTL SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.758	0,018	F
19	JRF INTL SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		391	0,003	F
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		134	0,001	F
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.153	0,027	F
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		FRANCESCA VINCI		3.283	0,021	F
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		302	0,002	F
24	USAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		23.200	0,153	F
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		2.615	0,023	F
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD GO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.980	0,736	F
27	WESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		106	0,001	F
28	OCAL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		10	0,000	F
29	OCAL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		49	0,000	F
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		9.134	0,059	F
31	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		145	0,001	F
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		2.070	0,013	F
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		1.761	0,011	F
34	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		329	0,002	F
35	ALLIANZGF FONDS DSPT		FRANCESCA VINCI		1.117	0,007	F

36	NORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	8.132	0.052	F
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	30.429	0.196	F
38	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	FRANCESCA VINCI	281	0.003	F
39	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	FRANCESCA VINCI	190	0.001	F
40	MSCI ACWI EX U.S. INTL INDEX FUND B2	FRANCESCA VINCI	968	0.008	F
41	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYKAG-FONDS	FRANCESCA VINCI	87.830	0.438	F
42	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	621	0.004	F
43	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	16.105	0.101	F
44	BLACKROCK (MSCI) EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	FRANCESCA VINCI	1.823	0.012	F
45	BANKINTER EFICIENCIA ENERGETICA Y MEDIOAMBIENTE	FRANCESCA VINCI	9.043	0.058	F
46	BANKINTER PEQUEÑAS COMPAÑIAS	FRANCESCA VINCI	9.700	0.063	F
47	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	FRANCESCA VINCI	53	0.003	F
48	CSF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	448	0.003	F
49	ODDQ CAP HORIZONS PME ETI	FRANCESCA VINCI	7.700	0.050	F
50	CSF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	7.178	0.042	F
51	ODDQ BHF ACTIVE SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	87.437	0.561	F
52	PK C&G WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	240	0.002	F
53	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	3.878	0.026	F
54	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	4.010	0.026	F
55	ROBERT BOSCH GMBH	FRANCESCA VINCI	1.285	0.008	F
56	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	2.771	0.018	F
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400049887	FRANCESCA VINCI	373	0.002	F
58	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	15	0.000	F
59	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE	FRANCESCA VINCI	582	0.003	F
60	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FRANCESCA VINCI	4	0.000	F
61	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	643	0.004	F
62	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	18.063	0.007	F
63	JPMORGAN BAR EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	17.877	0.115	F
64	MSCI EMU INTL INDEX FUND B (EMUJAKD)	FRANCESCA VINCI	5	0.000	F
65	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	141	0.001	F
66	THB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	FRANCESCA VINCI	5.300	0.034	F
67	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUD)	FRANCESCA VINCI	3.443	0.022	F
68	BROCKEN-H-FONDS	FRANCESCA VINCI	31.176	0.201	F
69	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	41	0.000	F
70	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	FRANCESCA VINCI	38.360	0.254	F
71	PEGASUS-H-FONDS	FRANCESCA VINCI	1.268	0.008	F
72	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	4.000	0.032	F
73	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.631	0.036	F
74	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBVAW-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	255	0.002	F
75	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	44	0.000	F
76	INVESTITORI PIAZZA AFFARI	FRANCESCA VINCI	1.930	0.028	F
77	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	54	0.000	F
78	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI	10.161	0.058	F
79	SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK	FRANCESCA VINCI	48.800	0.213	F
80	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	93.412	0.603	F

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular official stamp, which appears to be a seal or logo, though its details are not clearly legible.

81	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	3 720	0,024	F
82	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	FRANCESCA VINCI	23 000	0,148	F
83	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	251	0,002	F
84	STICHTING PENSIOENFOND VOOR HUGARTSEN	FRANCESCA VINCI	458	0,003	F
85	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	3 230	0,021	F
86	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	11 568	0,075	F
87	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	6 000	0,033	F
88	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	904	0,006	F
89	ALLIANZ I 3 AKTIEN	FRANCESCA VINCI	13 396	0,085	F
90	CM-AM PME-EI-ACTIONS	FRANCESCA VINCI	115 000	0,742	F
91	VALSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - VALSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	150	0,001	F
92	VANGUARD ESG INTL INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI	932	0,006	F
93	SBC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI	1 166	0,007	F
94	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI	1 042	0,007	F
95	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI	836	0,005	F
96	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND B	FRANCESCA VINCI	52	0,000	F
97	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI	179 183	1,158	F
98	ANIMA CRESITA ITALIA NEW	FRANCESCA VINCI	8 360	0,041	F
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI	26 512	0,171	F
100	ANIMA CRESITA ITALIA	FRANCESCA VINCI	70 562	0,456	F
101	GESTELLE PRO ITALIA	FRANCESCA VINCI	4 895	0,032	F
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDED) INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI	372	0,002	F
103	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT AGH	FRANCESCA VINCI	1 122	0,007	F
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT AGH	FRANCESCA VINCI	2 197	0,014	F
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI	661	0,004	F
106	PRICOS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI	1 822	0,012	F
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI	2 178	0,014	F
108	KBC INST FD EURO EQUITY SM & MED CAPS	FRANCESCA VINCI	994	0,006	F
109	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI	7 505	0,048	F
110	PRICOS	FRANCESCA VINCI	68 280	0,441	F
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI	4 595	0,028	F
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-ROF	FRANCESCA VINCI	8 307	0,054	F
113	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	49	0,000	F
114	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	1 389	0,009	F
115	DEKA-RAB	FRANCESCA VINCI	282	0,002	F
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	2 530	0,016	F
117	SYGDOMRE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI	9 219	0,059	F
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	166	0,001	F
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI	12 271	0,079	F
120	HP+ GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI	970	0,006	F
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI	21 010	0,141	F
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - UAHITOBA	FRANCESCA VINCI	10 314	0,067	F
123	JESSELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI	842	0,006	F
124	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIV GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	20	0,000	F
125	WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	1	0,000	F

126	ISHARES VE PLC	FRANCESCA VINCI	2.640	0.017	F
127	ISHARES VE PLC	FRANCESCA VINCI	2.890	0.037	F
128	ISHARES E1 PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.654	0.011	F
129	SYDOMORE SELECTION MIDCAP	FRANCESCA VINCI	14.952	0.090	F
130	FONDS DE RÉSERVE POUR LES RETRAITES	FRANCESCA VINCI	7.810	0.090	F
131	LAZARO GLOBAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI	19.396	0.125	F
132	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS SERIES	FRANCESCA VINCI	28.575	0.249	F
133	BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	106.249	0.666	F
134	KTRACKERS	FRANCESCA VINCI	4.081	0.028	F
135	MULTI COOPERATION SICAV	FRANCESCA VINCI	8.871	0.037	F
136	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	86	0.001	F
137	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	1.848	0.010	F
138	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	32.615	0.210	F
139	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	647	0.004	F
140	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	FRANCESCA VINCI	20.726	0.183	F
141	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	2.013	0.013	F
142	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	190	0.001	F
143	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI	139	0.001	F
144	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	FRANCESCA VINCI	81	0.000	F
145	VIF NVIC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	339	0.002	F
146	MONEYARY AUTHORITY OF SINGAPORE	FRANCESCA VINCI	203	0.001	F
147	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQ	FRANCESCA VINCI	87	0.000	F
148	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LI STARS	FRANCESCA VINCI	31.000	0.200	F
149	ALLIANZ ITALIA 50 SPECIAL	FRANCESCA VINCI	3.000	0.019	F
150	EURIZON CAPITAL SCR-PIR ITALIA 30	FRANCESCA VINCI	9.268	0.053	F
151	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	FRANCESCA VINCI	15.902	0.103	F
152	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	FRANCESCA VINCI	47.174	0.304	F
153	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	FRANCESCA VINCI	16.975	0.106	F
154	EURIZON AM FLEGGIBLE TRILOGY	FRANCESCA VINCI	181	0.001	F
155	EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR	FRANCESCA VINCI	905	0.005	F
156	EURIZON AM TR MEGATREND	FRANCESCA VINCI	4.050	0.026	F
157	EURIZON AM TR MEGATREND II	FRANCESCA VINCI	210	0.001	F
158	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	FRANCESCA VINCI	2.484	0.016	F
159	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	FRANCESCA VINCI	50.009	0.321	F
160	EURIZON AZIONI ITALIA	FRANCESCA VINCI	5.982	0.038	F
161	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	413	0.003	F
162	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	FRANCESCA VINCI	4.842	0.031	F
163	THE BANK OF KOREA	FRANCESCA VINCI	22	0.000	F
164	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	7.157	0.046	F
165	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	1.771	0.011	F
166	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	8.824	0.058	F
167	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	7.51	0.005	F
168	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	412	0.003	F
169	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL	FRANCESCA VINCI	331	0.002	F
170	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	FRANCESCA VINCI	1.106	0.007	F

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular official stamp from the Italian Stock Exchange (Borsa Italiana). The stamp contains the text 'BORSA ITALIANA' and 'SISTEMA DI GARANZIA' around the perimeter, with some illegible text in the center.

171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	630	0,094	F
172	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	3.135	0,020	F
173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	52,057	0,349	F
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	97	0,051	F
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	909	0,006	F
176	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI	7,290	0,047	F
177	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI	482	0,003	F
178	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	398	0,002	F
179	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1.122	0,007	F
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	939	0,004	F
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	3.012	0,018	F
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	FRANCESCA VINCI	133	0,001	F
183	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	3.749	0,024	F
184	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	551	0,004	F
185	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	687	0,004	F
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	7	0,000	F
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	4.418	0,029	F
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	6	0,000	F
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	6	0,000	F
190	TRUST # BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	2.055	0,013	F
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI	35.581	0,330	F
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUE ETF	FRANCESCA VINCI	234	0,002	F
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	41	0,000	F
194	AMIRA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	7.380	0,048	F
195	TIAA-CREF QUANT INTERNATIONAL CAP EQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI	25.432	0,164	F
196	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	102.108	0,859	F
197	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	11.459	0,074	F
198	AMCWMINT INTERNATIONAL SMALLMID CAP FUND	FRANCESCA VINCI	18.937	0,185	F
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI	2.509	0,017	F
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	1.467	0,005	F
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	218	0,001	F
202	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	FRANCESCA VINCI	55	0,000	F
203	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUND	FRANCESCA VINCI	248	0,002	F
204	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI	262	0,002	F
205	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	103	0,001	F
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	1.742	0,011	F
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	136	0,001	F
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	12.863	0,030	F
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	10.211	0,056	F
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	5.002	0,032	F
211	MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	18.599	0,121	F
212	LMQI FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	23.629	0,152	F
213	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	12.913	0,083	F
214	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1.474	0,010	F
215	MERCER QIF FUND PLC	FRANCESCA VINCI	711	0,005	F

216	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI		84	0.001	F
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI		8300	0.054	F
218	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		26 078	0,189	F
219	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		13 823	0,089	F
220	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	FRANCESCA VINCI		311	0,002	F
221	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	FRANCESCA VINCI		1 283	0,009	F
222	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		775	0,005	F
223	SEQUOIA FUND PARA GLBL	FRANCESCA VINCI		38	0,000	F
224	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	FRANCESCA VINCI		1 275	0,008	F
225	ENSGH PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		421	0,001	F
226	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI		1	0,000	F
227	AVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	FRANCESCA VINCI		711	0,005	F
228	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	FRANCESCA VINCI		2 120	0,016	F
229	ENSGH PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		412	0,002	F
230	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI		1 141	0,007	F
231	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		16	0,000	F
232	DWS INVESTMENT GMBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	FRANCESCA VINCI		38 335	0,247	F
233	LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI		30 980	0,196	F
234	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		11 168	0,072	F
235	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		223	0,001	F
236	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		15	0,000	F
237	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		22 825	0,147	F
238	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		1 577	0,010	F
239	MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		364	0,002	F
240	SAINTGOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FRANCESCA VINCI		4 529	0,029	F
241	OMG INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		2 362	0,015	F
242	GIMG TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		128	0,001	F
243	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	FRANCESCA VINCI		8	0,000	F
244	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FRANCESCA VINCI		12 970	0,084	F
245	THE METHODIST HOSPITAL	FRANCESCA VINCI		2 296	0,018	F
246	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		214	0,001	F
247	ASS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		338	0,002	F
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	FRANCESCA VINCI		3 382	0,022	F
249	VEBA PARTNERSHIP II LP	FRANCESCA VINCI		80	0,001	F
250	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		2 162	0,014	F
251	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		536	0,003	F
252	ENSGH PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		38 871	0,237	F
253	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		2 025	0,013	F
254	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		223	0,001	F
255	AJUNDI SMART FACTORY	FRANCESCA VINCI		132 590	0,856	F
256	VARENNE VALEUR	FRANCESCA VINCI		152 031	0,981	F
257	LO FUNDS - CONTINENTAL EUROPE FAMILY LEADERS	FRANCESCA VINCI		11 500	0,074	F
258	VARENNE GLOBAL	FRANCESCA VINCI		45 483	0,294	F
259	HSBC EE EURO PME	FRANCESCA VINCI		723	0,005	F
260	CARPIMCO PTES ET MOYENH CAPI H	FRANCESCA VINCI		7 560	0,048	F

261	ISANOFI ACTIONS EUROPE PME EYI	FRANCESCA VINCI	9.532	0,032	F
262	VARENNE SELECTION	FRANCESCA VINCI	131.397	0,838	F
263	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	21.000	0,136	F
264	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	106.850	1,271	F
265	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	123.201	0,765	F
266	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	55.543	0,358	F
267	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	FRANCESCA VINCI	27.034	0,174	F
268	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI	42.902	0,277	F
269	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	243	0,002	F
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	4.669	0,030	F
271	CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	389	0,002	F
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	12.133	0,078	F
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	6.175	0,040	F
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	FRANCESCA VINCI	2.251	0,019	F
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	13.084	0,066	F
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	87.819	0,567	F
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI	9.910	0,064	F
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI	10.722	0,069	F
279	SEXTANT PEA (ARRAL GESTION)	FRANCESCA VINCI	2.009	0,019	F
280	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI	2.250	0,016	F
281	HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI	17.205	0,113	F
282	DHCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI	57.500	0,371	F
283	DHCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	18.500	0,119	F
284	HSBC EURO PME	FRANCESCA VINCI	8.308	0,054	F
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI	3.675	0,024	F
286	BLK MAGI FUND A SERIES TRUST	FRANCESCA VINCI	5	0,000	F
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI	333	0,002	F
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI	3.269	0,021	F
289	ALLIANZ CLUB MICRO CAP MAIN 2	FRANCESCA VINCI	85.321	0,551	F
290	PAUL LYX FTSE IT ALL CAP PR	FRANCESCA VINCI	350	0,002	F
291	LYXOR HX FUND - LYXOR MSCI EMU	FRANCESCA VINCI	2.915	0,019	F
292	AMUNDI MULTIGERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	14.825	0,096	F
293	AMUNDI MULTIGERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	13.581	0,088	F
294	AMUNDI MULTIGERANTS PEA PME-P	FRANCESCA VINCI	3.110	0,020	F
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PRI	FRANCESCA VINCI	29.844	0,193	F
296	PEAR TREE POLARIS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	1.700	0,011	F
297	GROUPAMA Avenir EURO	FRANCESCA VINCI	123.761	0,789	F
298	GROUPAMA CR Avenir EURO	FRANCESCA VINCI	3.705	0,024	F
299	G FUND - Avenir SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	6.520	0,042	F
300	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	FRANCESCA VINCI	793	0,005	F
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABORERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	9.706	0,063	F
302	ENSIKH PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	11.489	0,074	F
303	ENSIKH PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	19.871	0,128	F
304	PNEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	77	0,000	F
305	PNEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	189	0,001	F

308	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI	200	0.001	F
307	TM CRUX OEIC TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	7.456	0.048	F
306	PINEBRIDGE INVESTMENTS FCP RAIF	FRANCESCA VINCI	408	0.001	F
309	PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	FRANCESCA VINCI	306	0.002	F
310	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	106	0.001	F
311	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	104	0.001	F
312	FCP ERASMUS MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	9.419	0.041	F
313	FCP ERASMUS SMALL CAP EURO	FRANCESCA VINCI	23.600	0.133	F
314	TREETOP GLOBAL SIGAV	FRANCESCA VINCI	4.773	0.044	F
315	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TILT INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	294	0.002	F
316	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	133	0.001	F
317	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	1.690	0.012	F
318	SVN - ACT EV SMALL CAP - LAZARD	FRANCESCA VINCI	17.258	0.111	F
319	SVS ALBREY CAPITAL MANAGEMENT INVESTMENT FUNDS - SVS ALBREY	FRANCESCA VINCI	13.700	0.088	F
320	SVS ALBREY EUROPEAN EX UK FUND	FRANCESCA VINCI	2.826	0.016	F
321	KABOUTER INTERNATIONAL MISSION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	5.960	0.030	F
322	KABOUTER INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND II LLC	FRANCESCA VINCI	248.924	1.607	F
323	KABOUTER FUND I (QP) LLC	FRANCESCA VINCI	64.490	0.416	F
324	KABOUTER FUND II LLC	FRANCESCA VINCI	69	0.001	F
325	KABOUTER FUND III LLC	FRANCESCA VINCI	34.628	0.223	F
326	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	8.261	0.040	F
327	NTG-OM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	FRANCESCA VINCI	383	0.002	F
328	BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR	FRANCESCA VINCI	28.465	0.184	F
330	BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	6.524	0.041	F
330	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	1.391	0.008	F
331	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	FRANCESCA VINCI	3.263	0.021	F
332	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	14.853	0.096	F
333	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	FRANCESCA VINCI	54.010	0.349	F
334	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	6.830	0.043	F
335	Q.A. FUND-B - EURO EQUITIES	FRANCESCA VINCI	2.697	0.018	F
336	AFER ACTIONS FINE	FRANCESCA VINCI	6.477	0.042	F
337	PORZAMPARC EUROPE PME ISR	FRANCESCA VINCI	3.750	0.024	F
338	INFS LIMITED	FRANCESCA VINCI	703	0.006	F
339	ABU DHABI PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	973	0.005	F
340	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	FRANCESCA VINCI	1.310	0.008	F
341	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	12.939	0.084	F
342	SSB MSCI ACWI EX USA IM SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	FRANCESCA VINCI	936	0.004	F
343	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	FRANCESCA VINCI	44	0.000	F
344	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI	2.402	0.016	F
345	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	83	0.001	F
346	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.060	0.007	F
347	SSGA SPDR ETFS EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	348	0.002	F
348	KASER PERMANENTE GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	623	0.004	F
349	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	117	0.001	F
350	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	156	0.001	F

The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSULATO ITALIANO' at the top, 'ROMA' in the center, and 'REPUBBLICA ITALIANA' at the bottom. The stamp is partially obscured by the signature.

351	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.928	0,012	F
352	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	FRANCESCA VINCI		130	0,001	F
353	ISST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI		4.487	0,029	F
354	ISSI MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI		2.720	0,018	F
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		11	0,000	F
356	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI		1.300	0,008	F
357	ADASINA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI		270	0,002	F
358	IRISSENI HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		1.139	0,007	F
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		294	0,002	F
360	IAM NATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		12.756	0,082	F
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.359	0,009	A
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		6.397	0,041	A
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		6.548	0,042	A
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		2.858	0,018	A
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.049	0,007	A
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.462	0,009	A
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		258	0,002	A
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.372	0,009	A
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.971	0,013	A
370	ITH S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)		6.183.323	62,814	F
371	FABBRONI ALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)		152	0,001	F
372	MORIANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)		30.418	0,106	F
373	CASTELLACCI PAOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)		43.418	0,280	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.896.138	99,810%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	23.374	0,181%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.919.512	100,000%

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio

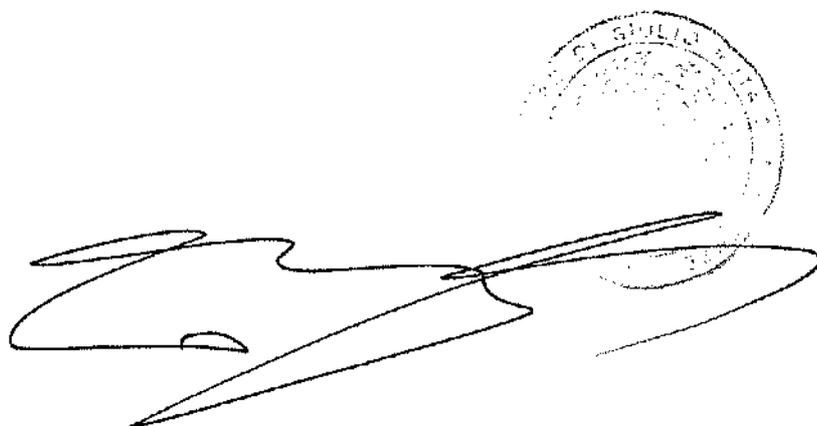
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

12.919.512

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.919.512	100,000%	83,381%
Contrari	0	0,000%	0,000%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%



SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

ESITO VOTAZIONE

Punto 1.2 ordinaria - Destinazione dell'utile di esercizio

N°	Azienda cliente	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% delle azioni ord.	VOTI
1	LEGAL & GENERAL ICAY		FRANCESCA VINCI		377	0,002	F
2	VERDRPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEX I		FRANCESCA VINCI		817	0,004	F
3	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		FRANCESCA VINCI		862	0,004	F
4	LRZARDWILMINGTON ADW EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		92	0,001	F
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		FRANCESCA VINCI		2.268	0,015	F
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.		FRANCESCA VINCI		10.519	0,068	F
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND		FRANCESCA VINCI		5.500	0,035	F
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		FRANCESCA VINCI		19	0,000	F
9	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0,074	F
10	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0,002	F
11	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEMES F		FRANCESCA VINCI		995	0,006	F
12	ACADIAN NON-US SMALL CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0,029	F
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		8.443	0,055	F
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		691	0,004	F
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		1.448	0,009	F
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY		FRANCESCA VINCI		300	0,002	F
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SA INTERNATIONAL S		FRANCESCA VINCI		2.281	0,015	F
18	JHF INT'L SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.765	0,018	F
19	JHW INT'L SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		381	0,003	F
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		134	0,001	F
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.182	0,027	F
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		FRANCESCA VINCI		3.283	0,021	F
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		300	0,002	F
24	USAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		25.200	0,163	F
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		3.015	0,023	F
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD CO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.980	0,736	F
27	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		109	0,001	F
28	CCAL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		50	0,000	F
29	CCAL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		49	0,000	F
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		9.134	0,059	F
31	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		145	0,001	F
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		2.979	0,019	F
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		1.781	0,011	F
34	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		328	0,002	F
35	ALLIANZGFONDS O&PT		FRANCESCA VINCI		1.117	0,007	F

36	ORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	8.132	0,052	F
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	30.429	0,196	F
38	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	FRANCESCA VINCI	281	0,002	F
39	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	FRANCESCA VINCI	100	0,001	F
40	MSCI ACWI EX-U.S. INDEX FUND B2	FRANCESCA VINCI	988	0,006	F
41	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVKA3-FONDS	FRANCESCA VINCI	67.930	0,438	F
42	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	621	0,004	F
43	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	18.105	0,104	F
44	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	FRANCESCA VINCI	1.933	0,012	F
45	BANKINTER EFICIENCIA ENERGETICA Y MEDIOAMBIENTE	FRANCESCA VINCI	5.040	0,056	F
46	BANKINTER PEQUEÑAS EMPRESAS	FRANCESCA VINCI	6.700	0,053	F
47	PAHAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	FRANCESCA VINCI	53	0,000	F
48	CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	446	0,003	F
49	ODDO CAP HORIZONS PME ETI	FRANCESCA VINCI	7.700	0,050	F
50	CSIF 3 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	7.179	0,046	F
51	ODDO SHF ACTIVE SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	87.437	0,541	F
52	PK CSG WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	240	0,002	F
53	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	3.970	0,026	F
54	SHELL PENSION TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	4.010	0,026	F
55	ROBERT BOSCH GMBH	FRANCESCA VINCI	1.285	0,008	F
56	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	3.271	0,018	F
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400049807	FRANCESCA VINCI	373	0,002	F
58	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	15	0,000	F
59	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	FRANCESCA VINCI	533	0,003	F
60	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FRANCESCA VINCI	4	0,000	F
61	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	643	0,004	F
62	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	15.083	0,097	F
63	JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	17.817	0,115	F
64	MSCI EMU IMI INDEX FUND B (EMUIMB)	FRANCESCA VINCI	5	0,000	F
65	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	141	0,001	F
66	THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	FRANCESCA VINCI	5.300	0,034	F
67	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	FRANCESCA VINCI	3.443	0,022	F
68	BROCKEN-UF-FONDS	FRANCESCA VINCI	31.170	0,201	F
69	SHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	41	0,000	F
70	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	FRANCESCA VINCI	39.380	0,254	F
71	PEGASUS-UF-FONDS	FRANCESCA VINCI	1.280	0,008	F
72	GENERAL SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.000	0,032	F
73	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.631	0,036	F
74	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STB-VWY-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	265	0,002	F
75	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	44	0,000	F
76	INVESTITORI PIAZZA AFFARI	FRANCESCA VINCI	3.930	0,025	F
77	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	54	0,000	F
78	STICHTING SHELL PENSIONFONDS	FRANCESCA VINCI	10.101	0,065	F
79	SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK	FRANCESCA VINCI	48.500	0,312	F
80	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	53.412	0,360	F

Official stamp of the Tribunal di Giustizia, featuring a circular emblem with a scale of justice and the text 'TRIBUNALE DI GIUSTIZIA' and 'CANTONE DI BASEL LIEPENS'.

81	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	3.729	0,024	F
82	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	FRANCESCA VINCI	23.000	0,148	F
83	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	251	0,002	F
84	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	FRANCESCA VINCI	459	0,003	F
85	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	3.200	0,021	F
86	IPALORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	19.565	0,075	F
87	GENERAL SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	6.000	0,032	F
88	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	904	0,006	F
89	ALLIANZ 5 AKTIEN	FRANCESCA VINCI	12.385	0,080	F
90	CM-AM PME ETI ACTIONS	FRANCESCA VINCI	115.000	0,742	F
91	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	150	0,001	F
92	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI	932	0,006	F
93	SBC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI	1.168	0,008	F
94	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI	1.013	0,007	F
95	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI	536	0,003	F
96	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	FRANCESCA VINCI	52	0,000	F
97	ANIMA RIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI	170.185	1,156	F
98	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	FRANCESCA VINCI	0.360	0,001	F
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI	285.515	0,171	F
100	ANIMA CRESCITA ITALIA	FRANCESCA VINCI	70.562	0,455	F
101	GESTELLE PRO ITALIA	FRANCESCA VINCI	4.855	0,032	F
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI	274	0,002	F
100	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI	1.123	0,007	F
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI	2.197	0,014	F
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI	661	0,004	F
106	PRICCS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI	1.822	0,012	F
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI	2.178	0,014	F
108	KBC HIST PD EURO EQUITY SM & MED CAPS	FRANCESCA VINCI	594	0,003	F
109	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI	7.500	0,048	F
110	PRICCS	FRANCESCA VINCI	68.200	0,441	F
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI	4.295	0,028	F
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE ODI-ROD	FRANCESCA VINCI	8.307	0,054	F
113	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING RL	FRANCESCA VINCI	43	0,000	F
114	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	1.385	0,009	F
115	DEKA-RAB	FRANCESCA VINCI	282	0,002	F
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	3.525	0,016	F
117	SYGDOMRE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI	9.218	0,059	F
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	150	0,001	F
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI	12.271	0,079	F
120	HP4P GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI	970	0,006	F
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI	21.819	0,141	F
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBA	FRANCESCA VINCI	10.314	0,067	F
123	JESSBELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI	942	0,006	F
124	CIMSDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIV GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	20	0,000	F
125	CIMSDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLELY HEDG INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	1	0,000	F

126	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI		2.949	0,017	F
127	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI		5.690	0,037	F
128	ISHARES HI PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		1.654	0,011	F
129	SYGAMORE SELECTION MIDCAP	FRANCESCA VINCI		14.562	0,096	F
130	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FRANCESCA VINCI		7.815	0,050	F
131	LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI		18.396	0,125	F
132	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS-SERIES	FRANCESCA VINCI		35.573	0,240	F
133	BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP	FRANCESCA VINCI		100.248	0,680	F
134	ATRACKERS	FRANCESCA VINCI		4.081	0,026	F
135	MULTICOOPERATION SICAV	FRANCESCA VINCI		8.871	0,057	F
136	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI		66	0,001	F
137	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI		1.548	0,010	F
138	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI		32.816	0,210	F
139	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI		647	0,004	F
140	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	FRANCESCA VINCI		23.726	0,153	F
141	ISHARES CORE MSCI EAFE IMR INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		2.013	0,013	F
142	ISHARES MSCI EUROPE IMR INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		159	0,001	F
143	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI		120	0,001	F
144	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	FRANCESCA VINCI		61	0,000	F
145	VIF KWV VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		359	0,002	F
146	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	FRANCESCA VINCI		200	0,001	F
147	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	FRANCESCA VINCI		67	0,000	F
148	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	FRANCESCA VINCI		21.000	0,200	F
148	ALLIANZ ITALIA 90 SPECIAL	FRANCESCA VINCI		3.000	0,019	F
150	EURIZON CAPITAL SGR PIR ITALIA 30	FRANCESCA VINCI		6.269	0,053	F
151	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	FRANCESCA VINCI		15.802	0,160	F
152	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	FRANCESCA VINCI		47.174	0,304	F
153	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	FRANCESCA VINCI		16.373	0,109	F
154	EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY	FRANCESCA VINCI		183	0,001	F
155	EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR	FRANCESCA VINCI		906	0,006	F
156	EURIZON AM TR MEGATREND	FRANCESCA VINCI		4350	0,026	F
157	EURIZON AM TR MEGATREND II	FRANCESCA VINCI		210	0,001	F
158	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	FRANCESCA VINCI		2.464	0,018	F
159	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	FRANCESCA VINCI		90.089	0,322	F
160	EURIZON AZIONI ITALIA	FRANCESCA VINCI		5.992	0,039	F
161	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		412	0,003	F
162	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	FRANCESCA VINCI		4.842	0,031	F
163	THE BANK OF KOREA	FRANCESCA VINCI		22	0,000	F
164	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		7.167	0,046	F
165	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		1.771	0,011	F
166	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		8.924	0,058	F
167	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		753	0,005	F
168	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		412	0,003	F
169	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL	FRANCESCA VINCI		321	0,002	F
170	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	FRANCESCA VINCI		1.196	0,007	F

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be an official seal or stamp, though the text within it is mostly illegible due to the stamp's orientation and the quality of the scan.

171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI		639	0,004	F
172	VANGUARD FTAL WORLD STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		3.135	0,020	F
173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		52.867	0,242	F
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		87	0,001	F
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		909	0,006	F
176	VISDOMTREE INTERNATIONAL SMALL CAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI		7.296	0,047	F
177	VISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED DIVERSITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI		482	0,003	F
178	VISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		388	0,002	F
179	MERGER OF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.122	0,007	F
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		559	0,004	F
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		9.012	0,019	F
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	FRANCESCA VINCI		133	0,001	F
183	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		3.748	0,024	F
184	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		551	0,004	F
185	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		867	0,006	F
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		7	0,000	F
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		4.418	0,029	F
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		8	0,000	F
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		5	0,000	F
190	TRUST B BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		2.065	0,013	F
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI		36.981	0,230	F
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUS ETF	FRANCESCA VINCI		234	0,002	F
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		41	0,002	F
194	ARMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		7.380	0,048	F
195	TIAA-CREF QUANT INTERNATIONAL CAP EQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI		25.432	0,164	F
196	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		102.100	0,699	F
197	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		11.453	0,074	F
198	AMG WBSIT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI		18.337	0,105	F
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI		2.580	0,017	F
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		1.487	0,009	F
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		216	0,001	F
202	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUND	FRANCESCA VINCI		55	0,000	F
203	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUND C	FRANCESCA VINCI		244	0,002	F
204	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI		252	0,002	F
205	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		103	0,001	F
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.742	0,011	F
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		138	0,001	F
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		12.862	0,062	F
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		10.211	0,006	F
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		5.022	0,032	F
211	MERGER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		18.659	0,121	F
212	MCN FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		23.626	0,152	F
213	MERGER OF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		12.913	0,083	F
214	MERGER CREDIT COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.474	0,010	F
215	MERGER OF FUND PLC	FRANCESCA VINCI		711	0,005	F

216	EATON VANGH TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI	84	0.001	F
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI	8330	0.034	F
218	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	25 074	0.189	F
219	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	13 823	0.089	F
220	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	FRANCESCA VINCI	351	0.002	F
221	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER HLP	FRANCESCA VINCI	1 065	0.009	F
222	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	775	0.005	F
223	SEQUOIA FUND PARA GLB	FRANCESCA VINCI	30	0.000	F
224	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY F FUND LLC	FRANCESCA VINCI	1 273	0.006	F
225	ENSIQI PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	421	0.003	F
226	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI	1	0.000	F
227	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	FRANCESCA VINCI	711	0.009	F
228	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	FRANCESCA VINCI	2 326	0.015	F
229	ENSIQI PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	412	0.003	F
230	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	1 141	0.007	F
231	XTRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	18	0.000	F
232	DWS INVESTMENT GUBH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	FRANCESCA VINCI	30 235	0.247	F
233	LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	30 669	0.188	F
234	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	15 183	0.072	F
235	AZL OPA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	321	0.001	F
236	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI	15	0.000	F
237	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI	22 825	0.147	F
238	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	1 577	0.010	F
239	MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	264	0.002	F
240	SANTOBBAN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FRANCESCA VINCI	4 529	0.029	F
241	GRD INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	2 362	0.018	F
242	GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI	128	0.001	F
243	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	FRANCESCA VINCI	8	0.000	F
244	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FRANCESCA VINCI	12 970	0.084	F
245	THE METHODIST HOSPITAL	FRANCESCA VINCI	2 286	0.019	F
246	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	214	0.001	F
247	RSS RNY COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	235	0.002	F
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	FRANCESCA VINCI	1 382	0.022	F
249	VEBA PARTNERSHIP N L P	FRANCESCA VINCI	46	0.001	F
250	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI	2 162	0.014	F
251	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI	536	0.003	F
252	ENSIQI PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	36 671	0.237	F
253	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	2 029	0.013	F
254	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	223	0.001	F
255	AMUNDI SIART FACTORY	FRANCESCA VINCI	132 520	0.858	F
256	VARENNE VALEUR	FRANCESCA VINCI	122 051	0.991	F
257	LO FUNDS - CONTINENTAL EUROPE FAMILY LEADERS	FRANCESCA VINCI	11 500	0.074	F
258	VARENNE GLOBAL	FRANCESCA VINCI	45 483	0.294	F
259	HSBC EE EURO PME	FRANCESCA VINCI	723	0.005	F
260	CARDIFINCO PTES ET MOYENN CAP H	FRANCESCA VINCI	7 580	0.049	F

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom right of the page. To the right of the signature is a circular stamp, which appears to be a seal or official mark, though its text is illegible due to the image quality.

261	SANOFI ACTIONS EUROPE PME ET	FRANCESCA VINCI		9.538	0.062	F
262	VARENNE SELECTION	FRANCESCA VINCI		131.337	0.848	F
263	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		21.600	0.136	F
264	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		106.933	1.271	F
265	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		123.201	0.795	F
266	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		55.542	0.358	F
267	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EN-UR	FRANCESCA VINCI		27.004	0.174	F
268	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI		42.902	0.277	F
269	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI		243	0.002	F
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI		4.668	0.030	F
271	CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI		289	0.002	F
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		12.123	0.076	F
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI		6.176	0.040	F
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	FRANCESCA VINCI		2.251	0.016	F
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI		13.284	0.080	F
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		67.818	0.567	F
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI		9.919	0.064	F
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI		10.722	0.069	F
279	SEXTANT PEA (AMIRAL GESTION)	FRANCESCA VINCI		2.300	0.019	F
280	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI		2.250	0.015	F
281	HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI		17.205	0.111	F
282	DNCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI		57.500	0.271	F
283	DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI		18.600	0.119	F
284	HSBC EURO PME	FRANCESCA VINCI		8.289	0.054	F
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI		3.675	0.024	F
286	BLK M&D FUND A SERIES TRUST	FRANCESCA VINCI		5	0.000	F
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI		335	0.002	F
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI		2.269	0.021	F
289	ALLIANCE CLUB MICRO CAP AMBIZ	FRANCESCA VINCI		85.321	0.551	F
290	MUL-LYX FTSE 47 ALL CAP PIR	FRANCESCA VINCI		350	0.002	F
291	LYXIMOX FUND - LYXOR MSCI EMU	FRANCESCA VINCI		2.915	0.018	F
292	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI		14.625	0.096	F
293	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI		13.581	0.080	F
294	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	FRANCESCA VINCI		3.110	0.020	F
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	FRANCESCA VINCI		29.644	0.192	F
296	PEAR TREE POLARIS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		1.700	0.011	F
297	GROUPAMA AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI		123.761	0.796	F
298	GROUPAMA CR AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI		9.705	0.028	F
299	G FUND - AVENIR SMALL CAP	FRANCESCA VINCI		8.528	0.042	F
300	STICHTING PENSIOENFONDS NOREDA AND CATERBNG	FRANCESCA VINCI		791	0.005	F
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABORERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		9.705	0.062	F
302	ENSGIN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		11.486	0.074	F
303	ENSGIN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		19.871	0.128	F
304	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI		77	0.003	F
305	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI		158	0.001	F

306	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI	203	0.001	F
307	TM CRUX OEC TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	7.456	0.046	F
308	PINEBRIDGE INVESTMENTS FCP RAIF	FRANCESCA VINCI	109	0.001	F
309	POIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	FRANCESCA VINCI	308	0.002	F
310	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	109	0.001	F
311	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	104	0.001	F
312	FCP ERASMUS MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	6.419	0.041	F
313	FCP ERASMUS SMALL CAP EURO	FRANCESCA VINCI	23.630	0.153	F
314	TREETOP GLOBAL SICAV	FRANCESCA VINCI	6.773	0.044	F
315	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TR.T INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	294	0.002	F
316	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	133	0.001	F
317	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	1.909	0.012	F
318	SYN - ACT EU SMALL CAP - LAZARD	FRANCESCA VINCI	17.256	0.111	F
319	SYS AUBREY CAPITAL MANAGEMENT INVESTMENT FUNDS - SVS AUBREY	FRANCESCA VINCI	13.706	0.086	F
320	SYS AUBREY EUROPEAN EX UK FUND	FRANCESCA VINCI	2.826	0.019	F
321	KABOUTER INTERNATIONAL MISSION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	5.906	0.039	F
322	KABOUTER INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND R.LLC	FRANCESCA VINCI	248.904	1.601	F
323	KABOUTER FUND I (OP) LLC	FRANCESCA VINCI	64.490	0.416	F
324	KABOUTER FUND II LLC	FRANCESCA VINCI	60	0.001	F
325	KABOUTER FUND III LLC	FRANCESCA VINCI	34.626	0.223	F
326	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	0.281	0.001	F
327	NTICOM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	FRANCESCA VINCI	383	0.002	F
328	BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR	FRANCESCA VINCI	26.466	0.164	F
329	BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	0.624	0.004	F
330	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	1.381	0.009	F
331	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	FRANCESCA VINCI	3.253	0.021	F
332	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	14.853	0.096	F
333	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	FRANCESCA VINCI	54.040	0.340	F
334	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	0.930	0.006	F
335	G.A.-FUND 8 - EURO EQUITIES	FRANCESCA VINCI	2.487	0.016	F
336	AER ACTIONS PHE	FRANCESCA VINCI	6.477	0.042	F
337	PORTZAMPARC EUROPE PHE ISR	FRANCESCA VINCI	3.750	0.024	F
338	NPS LIMITED	FRANCESCA VINCI	706	0.005	F
339	ABU DHABI PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	973	0.006	F
340	SUNLIFER SUPER ANNUATION FUND	FRANCESCA VINCI	1.310	0.008	F
341	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	12.930	0.084	F
342	S98 MISCIAQW EX USA MII SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	FRANCESCA VINCI	585	0.004	F
343	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	FRANCESCA VINCI	44	0.003	F
344	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI	2.403	0.016	F
345	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	63	0.001	F
346	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.863	0.002	F
347	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	348	0.002	F
348	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	623	0.004	F
349	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	117	0.001	F
350	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	156	0.001	F

351	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXLS INDEX PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	1.926	0,012	F
352	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	FRANCESCA VINCI	130	0,001	F
353	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	4.487	0,028	F
354	SSB MISC BAPE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI	2.725	0,018	F
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI	11	0,000	F
356	BIH 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI	1.800	0,008	F
357	ADAMINA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI	270	0,002	F
358	118988U HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	1.130	0,002	F
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	234	0,002	F
360	PAN NATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	12.759	0,082	F
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.358	0,009	F
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	8.397	0,041	F
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	8.548	0,042	F
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	2.658	0,018	F
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.048	0,002	F
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.462	0,009	F
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	359	0,002	F
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.372	0,009	F
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1.971	0,010	F
370	ITH S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)	8.183.320	52,814	F
371	FABBRONI ALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)	152	0,001	F
372	MORANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)	30.418	0,196	F
373	CASTELLACCI PAOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLO)	43.416	0,280	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.919.512	100,000%
CONTRARI	0	0,000%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.919.512	100,000%

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

Punto 2.1 ordinaria - Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023.

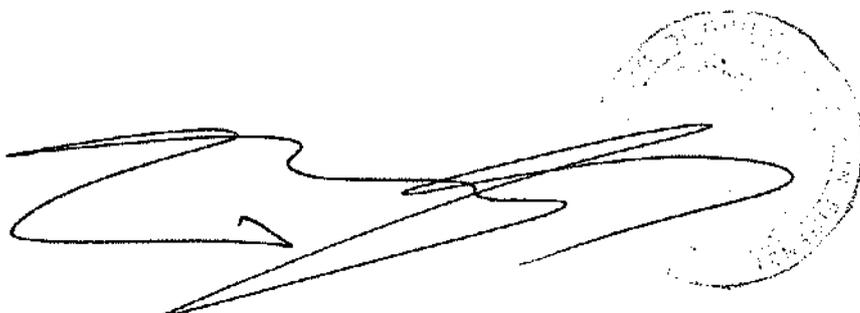
RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

12.919.512

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.877.299	68,712%	57,293%
Contrari	4.042.213	31,288%	26,088%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%



A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains text that is partially obscured but appears to include 'SESA S.P.A.' and '25/08/2022'.

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

ESITO VOTAZIONE

Punto 2.1 ordinaria - Deliberazione vincolante sulla prima sezione in tema di politica di remunerazione per l'esercizio 1° maggio 2022 - 30 aprile 2023.

N°	Azionario	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LEGAL & GENERAL ICAY		FRANCESCA VINCI		377	0.002	C
2	VEROPAPIRFONDET KLP AKSJGLOBAL SMALL CAP INDEX		FRANCESCA VINCI		817	0.004	C
3	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		FRANCESCA VINCI		562	0.004	C
4	LAZARDAVILMINGTON ACW EX415 SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		52	0.001	C
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		FRANCESCA VINCI		2.268	0.016	C
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		FRANCESCA VINCI		10.514	0.068	F
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND		FRANCESCA VINCI		3.505	0.035	C
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		FRANCESCA VINCI		14	0.000	G
9	MERGER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0.074	C
10	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		231	0.002	C
11	BLACKROCK AUTHORISED CONTRACTUAL SCHEME I		FRANCESCA VINCI		86	0.002	C
12	ACADIAN HOMUS SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0.029	C
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		5.443	0.035	C
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		694	0.004	C
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		1.448	0.009	C
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY		FRANCESCA VINCI		309	0.002	C
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY SAH INTERNATIONAL S		FRANCESCA VINCI		2.281	0.015	C
18	JHIF INTL SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.766	0.018	C
19	JHIVT INTL SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		301	0.002	C
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		124	0.001	C
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.163	0.027	C
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		FRANCESCA VINCI		3.283	0.021	C
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		300	0.002	C
24	USAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		25.200	0.163	C
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		3.613	0.023	C
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD CO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.960	0.736	C
27	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		109	0.001	C
28	CCAL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		10	0.000	C
29	CCAL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		48	0.000	C
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		8.124	0.053	C
31	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		145	0.001	C
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		2.970	0.019	C
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		1.701	0.011	C
34	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		320	0.002	C
35	ALLIANZ FONDS DSPT		FRANCESCA VINCI		1.117	0.007	C

35	NORDEA EUROPEAN SMALL COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	8.132	0,020	C
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	30.438	0,196	C
38	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	FRANCESCA VINCI	281	0,002	C
39	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	FRANCESCA VINCI	100	0,001	C
40	MSCI ACWI EXCL. III INDEX FUND B2	FRANCESCA VINCI	868	0,006	C
41	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYV A3-FONDS	FRANCESCA VINCI	67.830	0,438	C
42	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	821	0,004	C
43	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	16.106	0,104	C
44	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	FRANCESCA VINCI	1.833	0,012	C
45	BANKINTER EFICIENCIA ENERGETICA Y MEDIOAMBIENTE	FRANCESCA VINCI	9.046	0,088	C
46	BANKINTER PEGUINAS COMPANIAS	FRANCESCA VINCI	9.700	0,063	C
47	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	FRANCESCA VINCI	53	0,000	C
48	CSIF CH EQUITY WORLD EX CH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	440	0,003	C
49	ODDQ CAP HORIZONS PME ETI	FRANCESCA VINCI	7.700	0,020	C
50	CSIF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	7.179	0,046	C
51	ODDQ BHF ACTIVE SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	87.437	0,564	D
52	PK CSG WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	240	0,002	C
53	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	3.970	0,026	C
54	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	4.810	0,026	C
55	ROBERT BOSCH GMBH	FRANCESCA VINCI	1.285	0,008	C
56	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	2.771	0,018	C
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045667	FRANCESCA VINCI	373	0,000	C
58	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	18	0,000	C
59	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	FRANCESCA VINCI	632	0,003	C
60	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FRANCESCA VINCI	4	0,000	C
61	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	443	0,004	C
62	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	15.083	0,097	C
63	JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	17.877	0,115	C
64	MSCI EMU III INDEX FUND B (EMUMB)	FRANCESCA VINCI	6	0,000	C
65	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	141	0,001	C
66	IMB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	FRANCESCA VINCI	5.300	0,004	C
67	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	FRANCESCA VINCI	3.443	0,022	C
68	BROCKEN-U-FONDS	FRANCESCA VINCI	31.170	0,201	C
69	SHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	41	0,000	C
70	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	FRANCESCA VINCI	23.385	0,254	C
71	PEGASUS-U-FONDS	FRANCESCA VINCI	1.280	0,008	C
72	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.000	0,033	C
73	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	FRANCESCA VINCI	6.631	0,038	C
74	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	269	0,002	C
75	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	44	0,000	C
76	INVESTITORI PIAZZA AFFARI	FRANCESCA VINCI	3.930	0,025	C
77	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	54	0,000	C
78	STICHTING SHELL PENSIONFONDS	FRANCESCA VINCI	10.161	0,066	C
79	SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK	FRANCESCA VINCI	48.590	0,313	C
80	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	32.412	0,600	C

81	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		3.729	0,034	C
82	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	FRANCESCA VINCI		23.000	0,146	C
83	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		351	0,002	C
84	STICHTING PENSIOENFONDUS VOOR HUISARTSEN	FRANCESCA VINCI		458	0,003	C
85	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		3.230	0,021	C
86	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI		11.586	0,075	C
87	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI		6.009	0,032	C
88	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT NDIH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI		904	0,006	C
89	ALLIANCE S AKTIEN	FRANCESCA VINCI		12.398	0,080	C
90	CM AM PHIE ETI ACTIONS	FRANCESCA VINCI		116.000	0,742	C
91	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		180	0,001	C
92	VANGUARD EGO INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI		932	0,006	C
93	SBC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI		1.188	0,008	C
94	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI		1.849	0,007	C
95	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI		696	0,005	C
96	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	FRANCESCA VINCI		52	0,000	C
97	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI		179.185	1,186	C
98	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	FRANCESCA VINCI		6.580	0,041	C
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI		26.518	0,171	C
100	ANIMA CRESCITA ITALIA	FRANCESCA VINCI		70.502	0,456	C
101	GESTELLE PRO ITALIA	FRANCESCA VINCI		4.805	0,032	C
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP UNHEQDED INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI		273	0,002	C
103	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI		1.123	0,007	C
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI		2.197	0,014	C
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI		801	0,004	C
106	PRICOS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI		1.822	0,012	C
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI		2.176	0,014	C
108	KBC INSTPD EURO ECTY SLL SMED CAPS	FRANCESCA VINCI		994	0,005	C
109	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI		7.508	0,046	C
110	PRICOS	FRANCESCA VINCI		69.293	0,441	C
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI		4.295	0,028	C
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	FRANCESCA VINCI		8.307	0,054	C
113	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI		49	0,000	C
114	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		1.368	0,009	C
115	DEKA-RAB	FRANCESCA VINCI		382	0,002	C
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST: FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		2.535	0,016	C
117	BYCOMORE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI		0.219	0,009	C
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		196	0,001	C
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI		12.271	0,079	C
120	HP-P GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI		970	0,006	C
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI		21.910	0,141	C
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBA	FRANCESCA VINCI		10.314	0,067	C
123	JESSELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI		842	0,006	C
124	CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIV GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		20	0,000	C
125	CI WISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY BEGG INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		1	0,000	C

120	ISHARES VU PLC	FRANCESCA VINCI		2.640	0,017	C
127	ISHARES VU PLC	FRANCESCA VINCI		3.690	0,037	C
128	ISHARES M PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		1.654	0,011	C
129	SYCOMORE SELECTION MIDCAP	FRANCESCA VINCI		14.852	0,098	C
130	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FRANCESCA VINCI		7.815	0,050	C
131	LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI		19.390	0,125	C
132	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS SERIES	FRANCESCA VINCI		38.575	0,249	C
133	BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP	FRANCESCA VINCI		108.240	0,886	C
134	XTRACKERS	FRANCESCA VINCI		4.041	0,026	C
135	MULTICOOPERATION SICAV	FRANCESCA VINCI		8.671	0,057	C
136	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI		95	0,001	C
137	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI		1.548	0,010	C
138	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI		32.515	0,210	D
139	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI		847	0,004	C
140	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	FRANCESCA VINCI		23.726	0,153	C
141	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		2.013	0,013	C
142	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		150	0,001	C
143	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI		130	0,001	C
144	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	FRANCESCA VINCI		91	0,000	C
145	VFC (VFC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND)	FRANCESCA VINCI		339	0,002	C
146	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	FRANCESCA VINCI		203	0,001	C
147	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	FRANCESCA VINCI		971	0,009	C
148	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	FRANCESCA VINCI		31.000	0,200	C
149	ALLIANZ ITALIA 30 SPECIAL	FRANCESCA VINCI		3.000	0,018	C
150	EURIZON CAPITAL SGR-FIR ITALIA 30	FRANCESCA VINCI		8.280	0,053	C
151	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	FRANCESCA VINCI		15.902	0,100	C
152	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	FRANCESCA VINCI		47.174	0,304	C
153	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	FRANCESCA VINCI		16.270	0,106	C
154	EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY	FRANCESCA VINCI		193	0,001	C
155	EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR	FRANCESCA VINCI		805	0,005	C
156	EURIZON AM TR MEGATREND	FRANCESCA VINCI		4.050	0,026	C
157	EURIZON AM TR MEGATREND II	FRANCESCA VINCI		210	0,001	C
158	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	FRANCESCA VINCI		2.484	0,016	C
159	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	FRANCESCA VINCI		50.099	0,323	C
160	EURIZON AZIONI ITALIA	FRANCESCA VINCI		5.992	0,039	C
161	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		413	0,003	C
162	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	FRANCESCA VINCI		4.842	0,031	C
163	THE BANK OF KOREA	FRANCESCA VINCI		22	0,000	C
164	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		7.157	0,046	C
165	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		1.771	0,011	C
166	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		6.924	0,054	C
167	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		759	0,005	C
168	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		412	0,003	C
169	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL	FRANCESCA VINCI		331	0,002	C
170	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	FRANCESCA VINCI		1.100	0,007	C

171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI		639	0.004	C
172	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		3.135	0.020	C
173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		52.897	0.343	C
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		47	0.001	C
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		906	0.006	C
176	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI		7.286	0.047	C
177	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGEHQA LITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI		482	0.002	C
178	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		386	0.002	C
179	MERCER OF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.122	0.007	C
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		556	0.004	C
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		3.012	0.018	C
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND 0	FRANCESCA VINCI		133	0.001	C
183	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		2.746	0.024	C
184	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		564	0.004	C
185	LMP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		887	0.004	C
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		7	0.002	C
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		4.419	0.020	C
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		5	0.002	C
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		5	0.002	C
190	TRUST II BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		2.005	0.013	C
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI		32.861	0.226	C
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUE ETF	FRANCESCA VINCI		234	0.002	C
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		41	0.002	C
194	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		7.380	0.048	C
195	BLA-CREF QUANT INTERNATION CAPEQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI		28.432	0.164	C
196	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		103.109	0.959	C
197	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		11.453	0.074	C
198	AMCOWINT INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	FRANCESCA VINCI		16.337	0.106	C
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI		2.589	0.017	C
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		1.487	0.006	C
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		216	0.001	C
202	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN	FRANCESCA VINCI		65	0.002	C
203	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDG	FRANCESCA VINCI		246	0.002	C
204	AMERICAN CENTURY S.A. INC. STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI		252	0.002	C
205	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		103	0.001	C
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.742	0.011	C
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		138	0.001	C
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		12.963	0.083	C
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		10.211	0.096	C
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		5.002	0.033	C
211	MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		18.999	0.121	C
212	MGI FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		23.025	0.152	C
213	MERCER OF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		12.913	0.083	C
214	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.474	0.010	C
215	MERCER OF FUND PLC	FRANCESCA VINCI		7.11	0.005	C

216	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI		84	0.001	C
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI		8.330	0.054	C
218	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		26.078	0.168	C
219	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		13.923	0.089	C
220	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	FRANCESCA VINCI		311	0.002	C
221	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER # LP	FRANCESCA VINCI		1.265	0.009	C
222	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		775	0.005	C
223	SEQUOIA FUND PARA GLOB	FRANCESCA VINCI		30	0.000	C
224	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY R FUND LLC	FRANCESCA VINCI		1.276	0.006	C
225	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		421	0.000	C
226	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI		1	0.000	G
227	INVESCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	FRANCESCA VINCI		711	0.005	C
228	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	FRANCESCA VINCI		2.328	0.015	C
229	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		412	0.003	C
230	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI		1.141	0.007	C
231	TRACKER'S MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		18	0.000	C
232	DWS INVESTMENT CMBS ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	FRANCESCA VINCI		26.335	0.247	C
233	LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI		30.669	0.198	C
234	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		11.160	0.072	C
235	AZL OFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		231	0.001	C
236	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		15	0.000	C
237	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		22.825	0.147	G
238	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		1.577	0.010	C
239	MULTI STYLE MJL TH MANAGER FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		204	0.002	C
240	SARITGOBAIN CORPORATION DEPENDING BENEFIT MASTER TRUST	FRANCESCA VINCI		4.520	0.029	C
241	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		2.382	0.015	C
242	GMO TAX MANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		128	0.001	C
243	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	FRANCESCA VINCI		8	0.000	C
244	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FRANCESCA VINCI		12.970	0.084	C
245	THE METHODIST HOSPITAL	FRANCESCA VINCI		2.286	0.019	C
246	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		214	0.001	C
247	RSS INV COMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		225	0.002	C
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	FRANCESCA VINCI		3.382	0.022	C
249	VEBA PARTNERSHIP N L P	FRANCESCA VINCI		85	0.001	C
250	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		3.192	0.014	C
251	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		590	0.000	C
252	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		36.071	0.237	C
253	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		2.028	0.013	C
254	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		223	0.001	C
255	AMUNDI SMART FACTORY	FRANCESCA VINCI		132.590	0.856	C
256	VARENNE VALEUR	FRANCESCA VINCI		152.001	0.981	C
257	LO FUNDS - CONTINENTAL EUROPE FAMILY LEADERS	FRANCESCA VINCI		11.500	0.074	C
258	VARENNE GLOBAL	FRANCESCA VINCI		45.683	0.294	C
259	HSBC EE EURO PME	FRANCESCA VINCI		723	0.005	C
260	CARPIMOPTES ET MOYENN CAPH	FRANCESCA VINCI		7.500	0.049	C

261	SANDF ACTIONS EUROPE PME ETI	FRANCESCA VINCI	9.536	0,062	C
262	VARENNE SELECTION	FRANCESCA VINCI	121.387	0,848	C
263	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	21.000	0,138	C
264	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	196.853	1,271	C
265	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	124.201	0,793	C
266	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	55.542	0,268	C
267	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	FRANCESCA VINCI	27.034	0,174	C
268	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI	42.062	0,277	C
269	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	243	0,002	C
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	4.899	0,030	C
271	CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	289	0,002	C
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	12.133	0,078	C
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	6.173	0,040	C
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	FRANCESCA VINCI	2.251	0,015	C
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	13.364	0,086	C
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	67.818	0,467	C
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI	9.818	0,064	C
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI	10.722	0,069	C
279	SEXTANT PEA (ANNUAL GESTION)	FRANCESCA VINCI	2.900	0,019	C
280	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI	2.250	0,015	C
281	HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI	17.205	0,111	C
282	DNCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI	37.500	0,271	C
283	DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	18.500	0,110	C
284	HSBC EURO PME	FRANCESCA VINCI	8.308	0,054	C
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI	3.075	0,021	C
286	BLK MAGI FUND A SERIES TRUST	FRANCESCA VINCI	5	0,000	C
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI	535	0,003	C
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI	3.268	0,021	C
289	ALLIANCE CLUB MICRO CAP AMH2	FRANCESCA VINCI	85.321	0,551	C
290	LYXOR LYX FTSE IT ALL CAP PIR	FRANCESCA VINCI	399	0,002	C
291	LYXOR FUND - LYXOR MSCI EMU	FRANCESCA VINCI	2.912	0,018	C
292	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	14.873	0,096	C
293	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	12.581	0,083	C
294	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME P	FRANCESCA VINCI	3.115	0,020	C
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	FRANCESCA VINCI	29.844	0,183	C
296	PEAR TREE POLARIS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	1.700	0,011	F
297	GROUPAMA Avenir EURO	FRANCESCA VINCI	123.761	0,799	F
298	GROUPAMA CR Avenir EURO	FRANCESCA VINCI	3.706	0,024	F
299	G FUND - Avenir SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	8.324	0,042	F
300	STICHTING PENSIOEFONDUS HORECA AND CATERING	FRANCESCA VINCI	701	0,005	F
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABDREERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	9.706	0,063	F
302	ENSGN PEAK ADVISORS IHC	FRANCESCA VINCI	11.486	0,074	F
303	ENSGN PEAK ADVISORS IHC	FRANCESCA VINCI	19.671	0,128	F
304	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	77	0,000	F
305	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	156	0,001	F

306	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI		203	0.001	F
307	TM CRUX OEDC TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI		7,450	0.048	F
308	PINEBRIDGE INVESTMENTS FCP RAIF	FRANCESCA VINCI		109	0.001	F
309	PGIM STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	FRANCESCA VINCI		308	0.002	F
310	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		108	0.001	F
311	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		104	0.001	F
312	FCP ERASMUS MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI		8,418	0.041	F
313	FCP ERASMUS SMALL CAP EURO	FRANCESCA VINCI		23,830	0.119	F
314	TRETOP GLOBAL SICAV	FRANCESCA VINCI		6,773	0.044	F
316	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TLT INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		294	0.002	F
318	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		133	0.001	F
317	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		1,899	0.012	F
318	SVS - ACT EU SMALL CAP - LAZARD	FRANCESCA VINCI		17,388	0.111	F
319	SVS AUBREY CAPITAL MANAGEMENT INVESTMENT FUNDS - SVS AUBREY	FRANCESCA VINCI		13,700	0.088	F
320	SVS AUBREY EUROPEAN EX-UK FUND	FRANCESCA VINCI		2,825	0.018	F
321	KABOUTER INTERNATIONAL MISSION FUND LLC	FRANCESCA VINCI		5,966	0.030	F
322	KABOUTER INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND II LLC	FRANCESCA VINCI		248,994	1.607	F
323	KABOUTER FUND I (OP) LLC	FRANCESCA VINCI		84,480	0.416	F
324	KABOUTER FUND II LLC	FRANCESCA VINCI		86	0.001	F
325	KABOUTER FUND III LLC	FRANCESCA VINCI		34,628	0.220	F
326	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		6,261	0.040	F
327	HTGM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	FRANCESCA VINCI		383	0.002	F
328	BNP PARIBAS SMALL CAP EURO LAND ISR	FRANCESCA VINCI		28,405	0.184	C
329	BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI		9,824	0.081	C
330	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI		1,361	0.008	C
331	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	FRANCESCA VINCI		3,253	0.021	C
332	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI		14,853	0.098	C
333	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	FRANCESCA VINCI		54,040	0.349	C
334	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI		9,836	0.063	C
335	G.A.FUND-B - EURO EQUITIES	FRANCESCA VINCI		2,497	0.016	C
336	AFER ACTIONS PME	FRANCESCA VINCI		6,477	0.042	C
337	PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	FRANCESCA VINCI		3,750	0.024	C
338	NFS LIMITED	FRANCESCA VINCI		705	0.005	C
339	ABU DHABI PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		973	0.006	C
340	SUN SUPER SUPERANNUATION FUND	FRANCESCA VINCI		1,310	0.008	C
341	SST GLOB ADV TAKEEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI		12,839	0.084	C
343	SSB MSCI ACWI EX USA MI SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	FRANCESCA VINCI		620	0.004	C
343	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	FRANCESCA VINCI		44	0.000	C
344	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI		2,402	0.010	C
345	SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		83	0.001	C
346	SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		1,000	0.007	C
347	SSGA SPDR ETF EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		348	0.002	C
348	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		823	0.004	C
349	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		117	0.001	C
350	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		150	0.001	C

351	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.028	0,012	C
352	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETP	FRANCESCA VINCI		133	0,001	C
353	SST GLOBALV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI		4.487	0,020	C
354	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI		2.729	0,018	C
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		11	0,000	C
356	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI		1.309	0,006	C
357	ADASIRA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI		270	0,002	F
358	119256N HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		1.120	0,007	C
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		291	0,002	C
360	IAA NATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		12.756	0,062	C
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.350	0,006	C
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		8.397	0,041	C
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		8.548	0,042	C
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		2.858	0,016	C
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.040	0,007	C
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.462	0,006	C
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		360	0,002	C
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.372	0,006	C
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.971	0,013	C
370	ITH S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		8.183.322	52,814	F
371	FABROHI ALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		152	0,001	F
372	MORIANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		30.418	0,198	F
373	GASTELLACCI PADOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		43.418	0,280	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	8.877.299	68,712%
CONTRARI	4.042.213	31,288%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.919.512	100,000%

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

Punto 2.2 ordinaria - Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

12.919.512

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	8.909.257	68,960%	57,499%
Contrari	4.010.255	31,040%	25,882%
Astenuti	0	0,000%	0,000%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains the text 'GIULIO' and other illegible characters, likely representing the official seal of the company or the presiding officer.

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

ESITO VOTAZIONE

Punto 2.2 ordinaria - Deliberazione non vincolante sulla seconda sezione in tema di compensi corrisposti nell'esercizio 1° maggio 2021 - 30 aprile 2022.

N°	Azioni di classe	Rappresentanza	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LEGAL & GENERAL ICAY		FRANCESCA VINCI		377	0.002	C
2	VERDIPAPIRFONDET MLP AKS JEGLOBAL SMALL CAP INDXS I		FRANCESCA VINCI		617	0.004	C
3	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		FRANCESCA VINCI		592	0.004	C
4	LAZARDWILMINGTON ACW EXUS SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		92	0.001	C
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSIOH		FRANCESCA VINCI		2.268	0.015	C
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND LP		FRANCESCA VINCI		10.514	0.068	C
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND		FRANCESCA VINCI		3.200	0.021	C
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		FRANCESCA VINCI		14	0.000	C
9	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0.074	C
10	NATIONAL RAIL ROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0.002	C
11	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		FRANCESCA VINCI		335	0.002	C
12	ACADIAN HON-US SMALL-CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0.029	C
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		5.443	0.035	C
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		634	0.004	C
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		1.448	0.009	C
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY		FRANCESCA VINCI		231	0.002	C
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST FIDELITY SA INTERNATIONAL 5		FRANCESCA VINCI		2.231	0.015	C
18	JPM INTL SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.786	0.018	C
19	JPM INTL SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0.002	C
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		134	0.001	C
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.153	0.027	C
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		FRANCESCA VINCI		2.203	0.021	C
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		305	0.002	C
24	USAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		25.202	0.163	C
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		1.815	0.012	C
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD CO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.890	0.735	C
27	VESTICOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		108	0.001	C
28	CGAL O INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		10	0.000	C
29	CGAL O GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		49	0.000	C
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		9.134	0.059	C
31	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		145	0.001	C
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		2.070	0.013	C
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		1.701	0.011	C
34	BUREAU OF LABOR FUNDS - LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		329	0.002	C
35	ALIANZGI-FONDS DSPT		FRANCESCA VINCI		1.117	0.007	C

36	NORDEA EUROPEAN SMALL COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI		8.132	0,952	C
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI		30.429	0,186	C
38	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	FRANCESCA VINCI		261	0,006	C
39	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	FRANCESCA VINCI		100	0,001	C
40	MSCI AGWI EX-U.S. MI INDEX FUND B2	FRANCESCA VINCI		968	0,006	C
41	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYVKA-FONDS	FRANCESCA VINCI		67.900	0,138	C
42	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		621	0,004	C
43	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI		18.103	0,104	C
44	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB)	FRANCESCA VINCI		1.833	0,012	C
45	BANKINTER EFICIENCIA ENERGETICA Y MEDIOAMBIENTE	FRANCESCA VINCI		9.046	0,056	C
46	BANKINTER PEQUENAS EMPRESAS	FRANCESCA VINCI		0.700	0,063	C
47	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	FRANCESCA VINCI		53	0,000	C
48	CSIF CH EQUITY WORLD EXCH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI		446	0,003	C
49	ODDQ CAP HORIZONS PME ETI	FRANCESCA VINCI		7.700	0,050	C
50	CSIF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		7.179	0,046	C
51	ODDQ BHF ACTIVE SMALL CAP	FRANCESCA VINCI		87.437	0,904	C
52	PK OSC WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI		240	0,002	C
53	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI		3.070	0,028	C
54	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		4.010	0,025	C
55	ROBERT BOSCH GMBH	FRANCESCA VINCI		1.285	0,008	C
56	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI		2.771	0,016	C
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045887	FRANCESCA VINCI		373	0,002	C
58	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		15	0,000	C
59	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	FRANCESCA VINCI		532	0,003	C
60	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FRANCESCA VINCI		4	0,000	C
61	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		640	0,004	C
62	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI		15.963	0,097	C
63	JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI		17.877	0,115	C
64	MSCI EMU MI INDEX FUND B (EMUMIB)	FRANCESCA VINCI		5	0,000	C
65	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI		141	0,001	C
66	IMB INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	FRANCESCA VINCI		3.300	0,024	C
67	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	FRANCESCA VINCI		3.443	0,022	C
68	BRDCKEN-U-FONDS	FRANCESCA VINCI		31.176	0,201	C
69	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		41	0,000	C
70	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST B	FRANCESCA VINCI		20.380	0,254	C
71	PEGASUS-U-FONDS	FRANCESCA VINCI		1.260	0,008	C
72	GENERAL SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI		5.000	0,032	C
73	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	FRANCESCA VINCI		5.631	0,036	C
74	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI		269	0,002	C
75	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		44	0,000	C
76	INVESTITORI PIAZZA AFFARI	FRANCESCA VINCI		3.920	0,025	C
77	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI		54	0,000	C
78	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI		10.101	0,065	C
79	SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK	FRANCESCA VINCI		49.500	0,313	C
80	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		93.412	0,003	C

61	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		3,729	0,024	C
62	AZ FUND 1 AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	FRANCESCA VINCI		23,000	0,148	C
63	VANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		351	0,002	C
64	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	FRANCESCA VINCI		450	0,003	C
65	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		3,230	0,021	C
66	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI		11,548	0,075	C
67	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI		5,000	0,032	C
68	UNIVERSAL-INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF QIION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI		694	0,006	C
69	ALLIANZGI S AKTIEN	FRANCESCA VINCI		12,310	0,080	C
80	GM-AM PME-ETI ACTIONS	FRANCESCA VINCI		119,000	0,742	C
91	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		150	0,001	C
92	VANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI		932	0,008	C
93	SBC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI		1,169	0,009	C
94	CC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI		1,043	0,007	C
95	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI		830	0,005	C
96	CC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	FRANCESCA VINCI		52	0,000	C
97	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI		176,185	1,156	C
98	ANIMA CRESGITA ITALIA MEVY	FRANCESCA VINCI		6,330	0,041	C
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI		26,515	0,171	C
100	ANIMA CRESGITA ITALIA	FRANCESCA VINCI		70,562	0,455	C
101	GESTELLE PRO (ITALIA)	FRANCESCA VINCI		4,885	0,032	C
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI		379	0,003	C
103	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT K&H	FRANCESCA VINCI		1,123	0,007	C
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT K&H	FRANCESCA VINCI		2,197	0,014	C
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI		661	0,004	C
106	PRICOS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI		1,822	0,012	C
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI		2,178	0,014	C
108	KBC INST FD EURO EQTY SM MVED CAP6	FRANCESCA VINCI		894	0,006	C
109	KBC EQUITY FUND EARJ SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI		7,509	0,049	C
110	PRICOS	FRANCESCA VINCI		68,290	0,441	C
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI		4,205	0,029	C
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE DBI-RDT	FRANCESCA VINCI		8,307	0,054	C
113	INVESTERHJDSFORRENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATISØ RL	FRANCESCA VINCI		49	0,000	C
114	VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		1,346	0,009	C
115	DEKARAB	FRANCESCA VINCI		342	0,002	C
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST; FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		2,535	0,016	C
117	SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI		8,210	0,053	C
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		185	0,001	C
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI		12,271	0,079	C
120	HP4P GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI		970	0,006	C
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI		21,910	0,141	C
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOBA	FRANCESCA VINCI		10,314	0,067	C
123	JESSSELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI		942	0,006	C
124	CIWISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIV GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		33	0,000	C
125	CIWISDOMTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		1	0,000	C

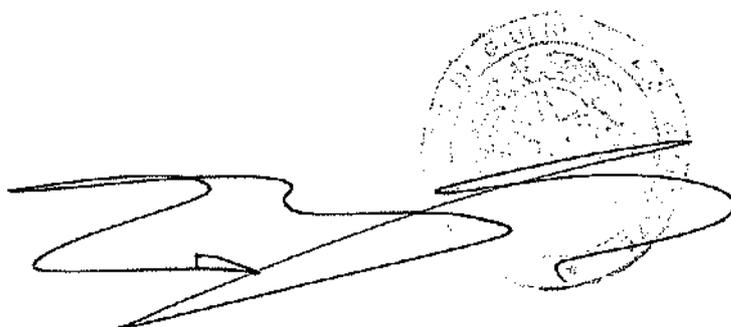
120	ISHARES VNI PLC	FRANCESCA VINCI	2.940	0,017	C
127	ISHARES VNI PLC	FRANCESCA VINCI	5.690	0,037	C
128	ISHARES M PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.654	0,011	C
129	SYCOMORE SELECTION MIDCAP	FRANCESCA VINCI	14.952	0,098	C
130	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FRANCESCA VINCI	7.816	0,050	C
131	LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI	19.390	0,125	C
132	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORSSERIES	FRANCESCA VINCI	28.579	0,249	C
133	BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	100.246	0,656	C
134	XTRACKERS	FRANCESCA VINCI	4.081	0,026	C
135	MULTICOOPERATION SICAV	FRANCESCA VINCI	8.971	0,057	C
136	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	95	0,001	C
137	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	1.548	0,010	C
138	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	32.515	0,210	C
139	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	647	0,004	C
140	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	FRANCESCA VINCI	23.728	0,153	C
141	ISHARES CORE MSCI EAFE MH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	2.013	0,013	C
142	ISHARES MSCI EUROPE RM INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	160	0,001	C
143	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI	130	0,001	C
144	VANGUARD ESG DEVELOPED WORLD ALL CAP EQ INDEX FND UK	FRANCESCA VINCI	81	0,005	C
145	VF ICVG VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	300	0,002	C
146	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	FRANCESCA VINCI	203	0,001	C
147	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHWEIZ AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	FRANCESCA VINCI	87	0,000	C
148	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARS	FRANCESCA VINCI	31.000	0,200	C
149	ALLIANZ ITALIA SO SPECIAL	FRANCESCA VINCI	3.000	0,019	C
150	EURIZON CAPITAL SGR-FIR ITALIA 30	FRANCESCA VINCI	6.269	0,059	C
151	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	FRANCESCA VINCI	15.902	0,100	C
152	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	FRANCESCA VINCI	47.174	0,304	C
153	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	FRANCESCA VINCI	16.373	0,108	C
154	EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY	FRANCESCA VINCI	150	0,001	C
155	EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR	FRANCESCA VINCI	805	0,005	C
156	EURIZON AM TR MEGATREND	FRANCESCA VINCI	4.000	0,026	C
157	EURIZON AM TR MEGATREND II	FRANCESCA VINCI	210	0,001	C
158	EURIZON FIR ITALIA AZIONI	FRANCESCA VINCI	2.484	0,016	C
159	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	FRANCESCA VINCI	50.099	0,323	C
160	EURIZON AZIONI ITALIA	FRANCESCA VINCI	5.992	0,039	C
161	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	413	0,003	C
162	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	FRANCESCA VINCI	4.842	0,031	C
163	THE BANK OF KOREA	FRANCESCA VINCI	22	0,000	C
164	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	7.157	0,046	C
165	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	1.771	0,011	C
166	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	8.924	0,059	C
167	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	752	0,005	C
168	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	412	0,003	C
169	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL	FRANCESCA VINCI	331	0,002	C
170	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	FRANCESCA VINCI	1.106	0,007	C

171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	630	0,004	C
172	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	3.129	0,020	C
173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	62.657	0,242	C
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	47	0,001	C
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	909	0,006	C
176	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALL CAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI	7.290	0,047	C
177	WISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGE QUANTITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI	482	0,003	C
178	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	306	0,002	C
179	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1.122	0,007	C
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	550	0,004	C
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI	3.012	0,019	C
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	133	0,001	C
183	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	3.746	0,024	C
184	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI	531	0,004	C
185	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	667	0,004	C
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	7	0,000	C
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	4.418	0,020	C
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	5	0,000	C
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	5	0,000	C
190	TRUST 1 BRIGH THOUSSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	2.005	0,013	C
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI	35.581	0,230	C
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUE ETF	FRANCESCA VINCI	294	0,002	C
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	41	0,000	C
194	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	7.380	0,048	C
195	THA-DREF QUANT INTERNATIONAL CAP EQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI	25.432	0,164	C
196	DES JARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	102.100	0,669	C
197	DES JARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	11.450	0,074	C
198	ANCHWANT INTERNATIONAL SMALL MID CAP FUND	FRANCESCA VINCI	16.337	0,105	C
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI	2.569	0,017	C
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	1.482	0,005	C
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	216	0,001	C
202	AMERICAN CENTURY S.A. I.H.C. STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN	FRANCESCA VINCI	35	0,000	C
203	AMERICAN CENTURY S.A. I.H.C. STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC	FRANCESCA VINCI	246	0,002	C
204	AMERICAN CENTURY S.A. I.H.C. STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI	252	0,002	C
205	INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	103	0,001	C
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	1.792	0,011	C
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	130	0,001	C
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	12.863	0,082	C
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	10.211	0,066	C
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	5.002	0,032	C
211	MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	18.606	0,121	C
212	MOI FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI	23.620	0,152	C
213	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	12.813	0,083	C
214	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI	1.474	0,010	C
215	MERCER QIF FUND PLC	FRANCESCA VINCI	711	0,005	C

216	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI		84	0.001	C
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP HEIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI		8.330	0.054	C
218	VANGUARD FTSE ALL WORLD EXUS SMALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		78.078	0.188	C
219	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		13.823	0.082	C
220	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	FRANCESCA VINCI		311	0.002	C
221	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER # LP	FRANCESCA VINCI		1.365	0.009	C
222	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		775	0.006	C
223	SEQUOIA FUND PARA GBL	FRANCESCA VINCI		56	0.000	C
224	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	FRANCESCA VINCI		1.275	0.005	C
225	ENSKIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		421	0.003	C
226	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI		1	0.000	C
227	INVERCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EXUS SMALL MID ETF	FRANCESCA VINCI		711	0.006	C
228	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	FRANCESCA VINCI		2.320	0.015	C
228	ENSKIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		412	0.003	C
230	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI		1.141	0.007	C
231	TRACKERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		18	0.000	C
232	DWS INVESTMENT CUSH ON BEHALF OF DWS FONDS BPT	FRANCESCA VINCI		38.330	0.247	C
233	LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI		30.889	0.198	C
234	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		11.488	0.072	C
235	AZL DFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		221	0.001	C
236	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		15	0.000	C
237	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		22.825	0.147	C
238	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		1.577	0.010	C
239	MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	FRANCESCA VINCI		384	0.002	C
240	SAINTGOGAIN CORPORATION DEFINEDBENEFIT MASTER TRUST	FRANCESCA VINCI		4.829	0.028	C
241	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		2.262	0.016	C
242	GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI		128	0.001	C
243	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	FRANCESCA VINCI		8	0.000	C
244	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FRANCESCA VINCI		12.970	0.084	C
245	THE METHODIST HOSPITAL	FRANCESCA VINCI		2.286	0.013	C
246	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		214	0.001	C
247	RES XIV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		235	0.002	C
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETR	FRANCESCA VINCI		3.382	0.022	C
249	VEBA PARTNERSHIP N L P	FRANCESCA VINCI		86	0.001	C
250	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		2.182	0.014	C
251	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI		596	0.003	C
252	ENSKIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI		36.871	0.237	C
253	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		2.029	0.013	C
254	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		220	0.001	C
255	AMUNDI SMART FACTORY	FRANCESCA VINCI		132.590	0.856	C
256	VARENHE VALEUR	FRANCESCA VINCI		152.061	0.881	C
257	L.O FUNDS - CONTINENTAL EUROPE FAMILY LEADERS	FRANCESCA VINCI		11.500	0.074	C
258	VARENHE GLOBAL	FRANCESCA VINCI		45.483	0.284	C
259	MBCG EE EURO PME	FRANCESCA VINCI		723	0.005	C
260	CARIFIMO PTES ET MOYENN CAP N	FRANCESCA VINCI		7.560	0.049	C

261	SANOFI ACTIONS EUROPE PME ETF	FRANCESCA VINCI	9,526	0,002	C
262	VARENNE SELECTION	FRANCESCA VINCI	131,297	0,848	C
263	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	21,000	0,136	C
264	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	106,853	1,271	C
265	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	123,201	0,785	C
266	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI	65,642	0,350	C
267	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX.UK	FRANCESCA VINCI	27,034	0,174	C
268	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI	42,962	0,277	C
269	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	243	0,002	C
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI	4,605	0,030	C
271	CREDIT SUISSE FURDS AG	FRANCESCA VINCI	290	0,002	C
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	12,153	0,079	C
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	6,173	0,040	C
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUN	FRANCESCA VINCI	2,251	0,015	C
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI	13,304	0,080	C
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	87,819	0,567	C
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI	9,959	0,064	C
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI	10,722	0,069	C
279	SENTANT PEA (AMRAL GESTION)	FRANCESCA VINCI	2,900	0,010	C
280	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI	2,750	0,015	C
281	HSSC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI	17,206	0,111	C
282	DNCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI	67,500	0,371	C
283	DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	18,500	0,110	C
284	HSSC EURO PME	FRANCESCA VINCI	9,339	0,054	C
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI	3,675	0,024	C
286	BLK MAGI FUND A SERBES TRUST	FRANCESCA VINCI	6	0,000	C
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI	325	0,002	C
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI	3,265	0,021	C
289	ALLIANZ CLUB MICRO CAP MAINZ	FRANCESCA VINCI	85,321	0,551	C
290	MUL LYX FTSE IT ALL CAP PIR	FRANCESCA VINCI	390	0,002	C
281	LYXOR FUND - LYXOR MSCI EMU	FRANCESCA VINCI	2,815	0,019	C
292	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	14,425	0,096	C
293	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI	13,981	0,088	C
294	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	FRANCESCA VINCI	3,179	0,020	C
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	FRANCESCA VINCI	28,944	0,180	C
296	PEAR TREE POLARIS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI	1,790	0,011	F
297	GROUPAMA AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI	123,761	0,759	F
298	GROUPAMA CR AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI	9,705	0,024	F
299	OFUND - AVENIR SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	6,528	0,042	F
300	STICHTING PENSIOENFONDUS MORECA AND CATERING	FRANCESCA VINCI	701	0,005	F
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABORERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	9,705	0,063	F
302	ENSGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	11,498	0,074	F
303	ENSGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	19,971	0,126	F
304	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	77	0,000	F
305	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	153	0,001	F

306	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI		201	0.001	F
307	TM CRUX QEC TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI		7.456	0.046	F
309	PINEBRIDGE INVESTMENTS FCP RAIF	FRANCESCA VINCI		109	0.001	F
309	PG&I STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	FRANCESCA VINCI		306	0.002	F
310	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		108	0.001	F
311	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI		104	0.001	F
312	FCP ERASMUS MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI		6.418	0.041	F
313	FCP ERASMUS SMALL CAP EURO	FRANCESCA VINCI		23.630	0.150	F
314	TREETOP GLOBAL SICAV	FRANCESCA VINCI		6.773	0.044	F
315	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-US FACTOR TLT INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		294	0.002	F
316	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		133	0.001	F
317	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		1.809	0.012	F
318	SVN - ACT EU SMALL CAP - LAZARD	FRANCESCA VINCI		17.259	0.111	F
319	SVS AUBREY CAPITAL MANAGEMENT INVESTMENT FUNDS - SVS AUBREY	FRANCESCA VINCI		13.700	0.088	F
320	SVS AUBREY EUROPEAN EX UK FUND	FRANCESCA VINCI		2.825	0.018	F
321	KABOITER INTERNATIONAL MISSION FUND LLC	FRANCESCA VINCI		5.906	0.036	F
322	KABOITER INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND R LLC	FRANCESCA VINCI		249.894	1.807	F
323	KABOITER FUND I (DP) LLC	FRANCESCA VINCI		64.490	0.416	F
324	KABOITER FUND II LLC	FRANCESCA VINCI		86	0.001	F
325	KABOITER FUND III LLC	FRANCESCA VINCI		34.626	0.223	F
326	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI		6.261	0.040	F
327	NYG-QM COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	FRANCESCA VINCI		383	0.002	F
328	BNP PARIBAS SMALL CAP EURO/LAND ISR	FRANCESCA VINCI		28.465	0.184	C
329	BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI		8.524	0.051	C
330	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI		1.361	0.009	C
331	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	FRANCESCA VINCI		3.253	0.021	C
332	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI		14.653	0.095	C
333	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	FRANCESCA VINCI		54.040	0.340	C
334	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI		9.836	0.063	C
335	G.A. FUND-B - EURO EQUITIES	FRANCESCA VINCI		2.497	0.016	C
336	APER ACTIONS PME	FRANCESCA VINCI		6.477	0.042	C
337	PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	FRANCESCA VINCI		3.750	0.024	C
338	NFS LIMITED	FRANCESCA VINCI		709	0.006	F
339	ABU DHABI PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		973	0.006	F
340	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	FRANCESCA VINCI		1.310	0.008	F
341	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI		12.930	0.084	F
342	SSB MSCI ACWI EX USA MII SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	FRANCESCA VINCI		595	0.004	F
343	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	FRANCESCA VINCI		44	0.000	F
344	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI		2.400	0.016	F
345	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		83	0.001	F
346	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		1.003	0.007	F
347	SSGA SPDR ETF5 EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		346	0.002	F
348	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		533	0.004	F
349	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		117	0.001	F
350	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		156	0.001	F



351	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	1920	0,012	F
352	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	FRANCESCA VINCI	178	0,001	F
353	SST OLD ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	4,467	0,020	F
354	SSB MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI	2720	0,018	F
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI	11	0,000	F
356	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI	1,385	0,008	F
357	ADASINA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI	270	0,002	F
358	11808EV HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	1,139	0,007	C
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	284	0,002	C
360	INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	12,760	0,082	C
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1,558	0,009	C
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	6,387	0,041	C
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	6,545	0,042	C
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	2,858	0,018	C
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1,048	0,007	C
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1,462	0,009	C
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	359	0,002	C
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1,372	0,008	C
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	1,971	0,012	C
370	TH S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)	8.163,023	52,914	F
371	FABBRONI ALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)	152	0,001	F
372	MORIANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)	30,418	0,196	F
373	CASTELLACCI PAOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)	43,418	0,280	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	8.909.257	68,960%
CONTRARI	4.010.255	31,040%
ASTENUTI	0	0,000%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.919.512	100,000%

SESA S.P.A.

Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

Punto 3 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie.
Delibere inerenti e conseguenti.

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

Azioni rappresentate in
Assemblea

12.919.512

100,000%

	n. azioni	% azioni rappresentate in assemblea	% del capitale sociale con diritto di voto
Favorevoli	12.770.997	98,850%	82,422%
Contrari	134.326	1,040%	0,867%
Astenuti	14.189	0,110%	0,092%
Non Votanti	0	0,000%	0,000%
Totale	12.919.512	100,000%	83,381%

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The signature is stylized and appears to be a name. The stamp is circular and contains some illegible text or a logo.

SESA S.P.A.

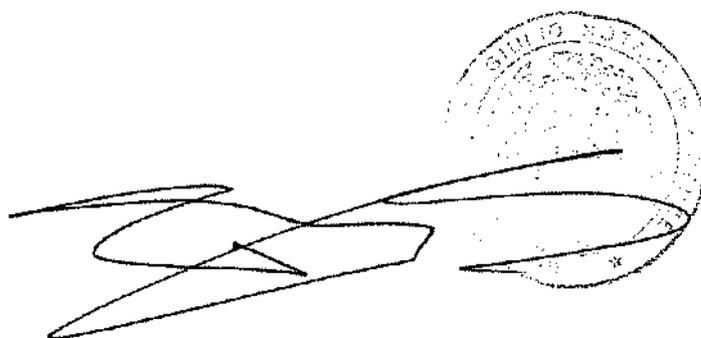
Assemblea ordinaria del 25 agosto 2022

ESITO VOTAZIONE

Punto 3 ordinaria - Autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione di azioni ordinarie proprie, Delibere inerenti e conseguenti.

N°	Azione (titolo)	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	VOTI
1	LEGAL & GENERAL ICAV		FRANCESCA VINCI		377	0,002	F
2	VERDIPAPIRFONDET KLP AKSJEGLOBAL SMALL CAP INDEX 1		FRANCESCA VINCI		617	0,004	F
3	PUBLIC EMPLOYEES' RETIREMENT ASSOCIATION OF COLORADO		FRANCESCA VINCI		562	0,004	F
4	LAZARD/WASHINGTON ACVY EX-US SMALL CAP EQUITY ADVANTAGE FUND		FRANCESCA VINCI		92	0,001	F
5	SOUTHERN CALIFORNIA UNITED FOOD AND COMMERCIAL WORKERS UNIONS AND FOOD EMPLOYERS JOINT PENSION		FRANCESCA VINCI		2.268	0,015	F
6	ALBERT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND L.P.		FRANCESCA VINCI		10.514	0,068	F
7	UNITED NATIONS JOINT STAFF PENSION FUND		FRANCESCA VINCI		9.500	0,025	F
8	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND		FRANCESCA VINCI		14	0,000	F
9	MERCER GLOBAL SMALL COMPANIES SHARES FUND		FRANCESCA VINCI		11.411	0,074	F
10	NATIONAL RAILROAD RETIREMENT INVESTMENT TRUST		FRANCESCA VINCI		331	0,002	F
11	BLACKROCK AUTHORIZED CONTRACTUAL SCHEME I		FRANCESCA VINCI		895	0,006	F
12	ACADIAN NON-US SMALL CAP LONG-SHORT EQUITY FUND LLC		FRANCESCA VINCI		4.454	0,029	F
13	MISSOURI LOCAL GOVERNMENT EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM		FRANCESCA VINCI		5.443	0,035	F
14	ALBERT GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LP		FRANCESCA VINCI		694	0,004	F
15	CHALLENGE FUNDS - CHALLENGE EUROPEAN EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		8.448	0,059	F
16	TWO SIGMA ABSOLUTE RETURN PORTFOLIO LLC CORPORATION SERVICE COMPANY		FRANCESCA VINCI		300	0,002	F
17	FIDELITY CONCORD STREET TRUST; FIDELITY SA INTERNATIONAL S		FRANCESCA VINCI		2.281	0,015	F
18	IFB INTL SMALL CO FUND		FRANCESCA VINCI		2.766	0,018	F
19	INVT INTL SMALL CO TRUST		FRANCESCA VINCI		391	0,003	F
20	YARRA GLOBAL SMALL COMPANIES POOLED FUND		FRANCESCA VINCI		134	0,001	F
21	LEGAL AND GENERAL ASSURANCE (PENSIONS MANAGEMENT) LIMITED		FRANCESCA VINCI		4.193	0,027	F
22	OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP STRATEGIES FUND		FRANCESCA VINCI		3.243	0,021	F
23	TWO SIGMA WORLD CORE FUND LP		FRANCESCA VINCI		300	0,002	F
24	UBAA INTERNATIONAL FUND		FRANCESCA VINCI		29.200	0,183	F
25	USAA SUSTAINABLE WORLD FUND		FRANCESCA VINCI		3.615	0,023	F
26	THE VALUE ACTIVE MASTER FUND LTD CO MAPLE CORPORATE SERVICES LIMITED		FRANCESCA VINCI		113.980	0,735	F
27	VESTCOR LOW VOLATILITY INTERNATIONAL EQUITY FUND - CLASS N		FRANCESCA VINCI		108	0,001	F
28	CDL Q INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		10	0,000	F
29	CDL Q GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND		FRANCESCA VINCI		40	0,000	F
30	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		9.131	0,050	F
31	BUREAU OF LABOR FUNDS LABOR INSURANCE FUND		FRANCESCA VINCI		143	0,001	F
32	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		2.070	0,013	F
33	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS		FRANCESCA VINCI		1.781	0,011	F
34	BUREAU OF LABOR FUNDS LABOR RETIREMENT FUND		FRANCESCA VINCI		329	0,002	F
35	ALLIANZ/FONDS DSPT		FRANCESCA VINCI		1.117	0,007	F

36	NORDEA EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	8.192	0.052	F
37	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	30.429	0.150	F
38	STATE OF NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL	FRANCESCA VINCI	261	0.002	F
39	NATIONAL PENSION INSURANCE FUND	FRANCESCA VINCI	100	0.001	F
40	MSCI ACWI EX.U.S. MI INDEX FUND B 2	FRANCESCA VINCI	969	0.006	F
41	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF BAYKAG-FONDS	FRANCESCA VINCI	87.930	0.438	F
42	SHELL TRUST (BERMUDA) LTD AS TRUSTEE OF THE SHELL OVERSEAS CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	821	0.004	F
43	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	18.165	0.104	F
44	BLACKROCK MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B (EAFESMLB	FRANCESCA VINCI	1.833	0.012	F
45	BANKINTER EFICIENCIA ENERGÉTICA Y MEDIOAMBIENTE	FRANCESCA VINCI	8.946	0.058	F
46	BANKINTER PEQUEÑAS EMPRESAS	FRANCESCA VINCI	87.000	0.083	F
47	PANAGORA ASSET MANAGEMENT INC.	FRANCESCA VINCI	83	0.000	E
48	CSIF CH EQUITY WORLD EXCH SMALL CAP BLUE CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	446	0.003	F
49	ODDO CAPHORIZONS PME E11	FRANCESCA VINCI	7.702	0.050	F
50	CSIF 2 CREDIT SUISSE LUX COPERNICUS ITALY EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	7.179	0.046	F
51	ODDO BHF ACTIVE SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	87.432	0.564	F
52	PK CSO WORLD EQUITY CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI	240	0.002	F
53	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI	3.970	0.025	F
54	SHELL PENSIONS TRUST LIMITED AS TRUSTEE OF SHELL CONTRIBUTORY PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	4.010	0.028	F
55	ROBERT BOSCH GMBH	FRANCESCA VINCI	1.285	0.008	F
56	BLACKROCK INSTITUTIONAL TRUST COMPANY, N.A. INVESTMENT FUNDS FOR EMPLOYEE BENEFIT TRUSTS	FRANCESCA VINCI	2.771	0.018	F
57	THE MASTER TRUST BANK OF JAPAN, LTD. AS TRUSTEE FOR GOVERNMENT PENSION INVESTMENT FUND 400045887	FRANCESCA VINCI	373	0.002	F
58	SHELL TRUST (BERMUDA) LIMITED AS TRUSTEE OF THE SHELL INTERNATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	19	0.000	F
59	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION - DANMARK AKKUMULERENDE KL	FRANCESCA VINCI	532	0.003	F
60	LOCKHEED MARTIN CORPORATION MASTER RETIREMENT TRUST	FRANCESCA VINCI	4	0.000	F
61	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	613	0.004	F
62	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI	15.803	0.097	F
63	JPMORGAN SAR EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	17.877	8.118	F
64	MSCI EMU RM INDEX FUND B (EMUMMO)	FRANCESCA VINCI	6	0.000	F
65	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION EURO - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	141	0.001	F
66	THE INTERNATIONAL (EX-USA) MICRO CAP FUND	FRANCESCA VINCI	5.300	0.034	F
67	CREDIT SUISSE INDEX FUND (LUX)	FRANCESCA VINCI	3.443	0.022	F
68	BROCKEN-UNFONDS	FRANCESCA VINCI	31.176	0.201	F
69	ISHARES ALL-COUNTRY EQUITY INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	41	0.000	F
70	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY INSTITUTIONAL TOTAL INTERNATIONAL STOCK MARKET INDEX TRUST II	FRANCESCA VINCI	33.340	0.254	F
71	PEOASUS-UI-FONDS	FRANCESCA VINCI	1.280	0.008	F
72	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI	5.000	0.032	F
73	JPMORGAN INVESTMENT FUNDS	FRANCESCA VINCI	9.031	0.038	F
74	UNIVERSAL INVESTMENT-GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF STBV-NW-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI	265	0.002	F
75	VANGUARD FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	44	0.000	F
76	INVESTITORI PIAZZA AFFARI	FRANCESCA VINCI	3.930	0.025	F
77	INVESTERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION SVERIGE - ACCUMULATING KL	FRANCESCA VINCI	54	0.000	F
78	STICHTING SHELL PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI	10.161	0.086	F
79	SYCOMORE FUND SICAV - SYCOMORE EUROPE HAPPY @ WORK	FRANCESCA VINCI	48.500	0.313	F
80	VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	93.412	0.603	F



81	WANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		3.729	0,024	F
82	AZ FUND I AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	FRANCESCA VINCI		23.600	0,148	F
83	WANGUARD INVESTMENT SERIES PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		351	0,002	F
84	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN	FRANCESCA VINCI		498	0,003	F
85	MANAGEMENT BOARD PUBLIC SERVICE PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		3.220	0,021	F
86	JPMORGAN FUNDS	FRANCESCA VINCI		11.505	0,075	F
87	GENERALI SMART FUNDS	FRANCESCA VINCI		5.000	0,032	F
88	UNIVERSAL INVESTMENT GESELLSCHAFT MBH ON BEHALF OF ORION-UNIVERSAL-FONDS	FRANCESCA VINCI		604	0,005	F
89	ALLIANZ'S AKTIEN	FRANCESCA VINCI		12.366	0,080	F
90	OMIA-R FNE-EI-ACTIONS	FRANCESCA VINCI		115.000	0,742	F
91	WILSHIRE MUTUAL FUNDS, INC. - WILSHIRE INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		150	0,001	F
92	WANGUARD ESG INTERNATIONAL STOCK ETF	FRANCESCA VINCI		902	0,006	F
93	SSC MASTER PENSION TRUST	FRANCESCA VINCI		1.184	0,008	F
94	GC AND L Q GLOBAL EQUITY MARKET NEUTRAL MASTER FUND LTD	FRANCESCA VINCI		1.043	0,007	F
95	GC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND	FRANCESCA VINCI		639	0,005	F
96	GC AND L Q MARKET NEUTRAL FUND II	FRANCESCA VINCI		52	0,000	F
97	ANIMA INIZIATIVA ITALIA	FRANCESCA VINCI		198.185	1,156	F
98	ANIMA CRESCITA ITALIA NEW	FRANCESCA VINCI		0.380	0,001	F
99	ANIMA ITALIA	FRANCESCA VINCI		20.515	0,171	F
100	ANIMA CRESCITA ITALIA	FRANCESCA VINCI		70.597	0,455	F
101	GESTELLE PRO ITALIA	FRANCESCA VINCI		4.805	0,032	F
102	ONEPATH GLOBAL SHARES - SMALL CAP (UNHEDGED) INDEXPOOL	FRANCESCA VINCI		373	0,002	F
103	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI		1.123	0,007	F
104	INTERNATIONALE KAPITALANLAGEGESELLSCHAFT MBH	FRANCESCA VINCI		2.197	0,014	F
105	KBC EQUITY FUND WORLD	FRANCESCA VINCI		801	0,004	F
106	PRICOS DEFENSIVE	FRANCESCA VINCI		1.822	0,012	F
107	KBC EQUITY FUND EUROZONE	FRANCESCA VINCI		2.176	0,014	F
108	KBC INST F D EURO EOTY SM EMED CAPS	FRANCESCA VINCI		994	0,006	F
109	KBC EQUITY FUND EMU SMALL & MEDIUM	FRANCESCA VINCI		7.529	0,048	F
110	PRICOS	FRANCESCA VINCI		60.293	0,441	F
111	KBC EQUITY FUND FAMILY ENTERPRISES	FRANCESCA VINCI		4.293	0,028	F
112	KBC EQUITY FUND EUROZONE DDIADT	FRANCESCA VINCI		8.207	0,054	F
113	INVESTIERINGSFORENINGEN DANSKE INVEST SELECT TACTICAL ASSET ALLOCATION NORGE - ACCUMULATING NL	FRANCESCA VINCI		49	0,000	F
114	WANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		1.398	0,009	F
115	DEKARAB	FRANCESCA VINCI		342	0,002	F
116	FIDELITY SALEM STREET TRUST, FIDELITY TOTAL INTERNATIONAL INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		2.535	0,016	F
117	SYCOMORE INCLUSIVE JOBS	FRANCESCA VINCI		0.215	0,001	F
118	STRATEGIC INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		186	0,001	F
119	JPMORGAN EUROPEAN GROWTH & INCOME PLC	FRANCESCA VINCI		12.271	0,079	F
120	HP+P GLOBAL EQUITY	FRANCESCA VINCI		970	0,006	F
121	APERTURE INVESTORS SICAV	FRANCESCA VINCI		21.910	0,141	F
122	HEALTHCARE EMPLOYEES' PENSION PLAN - MANITOGA	FRANCESCA VINCI		10.214	0,067	F
123	JESSELTON GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND LP	FRANCESCA VINCI		842	0,006	F
124	CIMSDONTREE INTERNATIONAL QUALITY DIV GROWTH INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		20	0,000	F
125	CIMSDONTREE INTERNATIONAL QUALITY DIVIDEND GROWTH VARIABLY HEDG INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		1	0,000	F

129	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI	2.840	0.017	F
127	ISHARES VII PLC	FRANCESCA VINCI	5.690	0.027	F
128	ISHARES III PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.854	0.011	F
129	SYCOMORE SELECTION MIDCAP	FRANCESCA VINCI	14.952	0.098	F
130	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	FRANCESCA VINCI	7.816	0.050	F
131	LAZARD GLOBAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI	19.396	0.125	F
130	ALLIANZ INSTITUTIONAL INVESTORS SERIES	FRANCESCA VINCI	38.575	0.249	F
133	BERENBERG EUROPEAN SMALL CAP	FRANCESCA VINCI	105.248	0.686	F
134	XTRACKERS	FRANCESCA VINCI	4.081	0.026	F
135	MULTICOOPERATION SICAV	FRANCESCA VINCI	8.871	0.057	F
136	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	98	0.001	F
137	UBS LUX FUND SOLUTIONS	FRANCESCA VINCI	1.848	0.010	F
138	ISHARES MSCI EAFE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	32.515	0.210	F
139	ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF	FRANCESCA VINCI	847	0.004	F
140	ISHARES CORE MSCI EAFE ETF	FRANCESCA VINCI	23.720	0.153	F
141	ISHARES CORE MSCI EAFE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	2.013	0.013	F
142	ISHARES MSCI EUROPE IMI INDEX ETF	FRANCESCA VINCI	160	0.001	F
143	STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS	FRANCESCA VINCI	150	0.001	F
144	VANGUARD EGG DEVELOPED WORLD ALL CAP EO INDEX FND UK	FRANCESCA VINCI	61	0.000	F
145	VFC ICVC VANGUARD FTSE GLOBAL ALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	339	0.002	F
146	MONETARY AUTHORITY OF SINGAPORE	FRANCESCA VINCI	203	0.001	F
147	BLACKROCK ASSET MANAGEMENT SCHMIDT AG ON BEHALF OF ISHARES WORLD EX SWITZERLAND SMALL CAP EQUITY	FRANCESCA VINCI	67	0.000	F
148	ALLIANZ AZIONI ITALIA ALL STARS LL STARE	FRANCESCA VINCI	31.600	0.200	F
149	ALLIANZ ITALIA 90 SPECIAL	FRANCESCA VINCI	3.600	0.019	F
150	EURIZON CAPITAL BGR-PIR ITALIA 30	FRANCESCA VINCI	6.269	0.053	F
151	EURIZON PROGETTO ITALIA 20	FRANCESCA VINCI	15.802	0.103	F
152	EURIZON PROGETTO ITALIA 40	FRANCESCA VINCI	42.174	0.264	F
153	EURIZON PROGETTO ITALIA 70	FRANCESCA VINCI	10.373	0.106	F
154	EURIZON AM FLEXIBLE TRILOGY	FRANCESCA VINCI	183	0.001	F
155	EURIZON AM RILANCIO ITALIA TR	FRANCESCA VINCI	805	0.005	F
156	EURIZON AM TR MEGATREND	FRANCESCA VINCI	4.050	0.026	F
157	EURIZON AM TR MEGATREND II	FRANCESCA VINCI	210	0.001	F
158	EURIZON PIR ITALIA AZIONI	FRANCESCA VINCI	2.494	0.010	F
159	EURIZON AZIONI PMI ITALIA	FRANCESCA VINCI	50.095	0.323	F
160	EURIZON AZIONI ITALIA	FRANCESCA VINCI	5.892	0.036	F
161	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	412	0.003	F
162	ALBERTA INVESTMENT MANAGEMENT CORPORATION	FRANCESCA VINCI	4.842	0.031	F
163	THE BANK OF KOREA	FRANCESCA VINCI	32	0.000	F
164	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	7.157	0.040	F
165	CALIFORNIA STATE TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	1.771	0.011	F
166	TENNESSEE CONSOLIDATED RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	8.924	0.058	F
167	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI	792	0.005	F
168	THRIVENT INTERNATIONAL ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	412	0.003	F
169	RUSSELL SMALLER COMPANIES POOL	FRANCESCA VINCI	331	0.002	F
170	THE STATE OF CONNECTICUT, ACTING THROUGH ITS TREASURER	FRANCESCA VINCI	1.100	0.007	F

The image shows a large, stylized handwritten signature in black ink. To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text 'CONSORZIO NAZIONALE INTERBANCARIO PER IL MERCATO DI ROMA' around the perimeter and 'ROMA' at the bottom. The center of the stamp features a logo with a scale of justice and a sword, symbolizing equity and law.

171	VANGUARD FIDUCIARY TRUST COMPANY DEVELOPED MARKETS INDEX TRUST	FRANCESCA VINCI		839	0.004	F
172	VANGUARD TOTAL WORLD STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		3.135	0.020	F
173	VANGUARD DEVELOPED MARKETS INDEX FUND	FRANCESCA VINCI		52.957	0.342	F
174	VANGUARD FTSE DEVELOPED EUROPE ALL CAP INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		87	0.001	F
175	VANGUARD FTSE DEVELOPED ALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX ETF	FRANCESCA VINCI		809	0.006	F
176	VISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	FRANCESCA VINCI		7.296	0.047	F
177	VISDOMTREE INTERNATIONAL HEDGED QUALITY DIVIDEND GROWTH FUND	FRANCESCA VINCI		482	0.003	F
178	VISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		388	0.002	F
179	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.122	0.007	F
180	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		559	0.004	F
181	MARYLAND STATE RETIREMENT PENSION SYSTEM	FRANCESCA VINCI		3.012	0.019	F
182	STATE OF NEW JERSEY COMMON PENSION FUND D	FRANCESCA VINCI		133	0.001	F
183	LDS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		3.745	0.024	F
184	LDS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	FRANCESCA VINCI		361	0.002	F
185	LVP DIMENSIONAL INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		857	0.004	F
186	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		7	0.000	F
187	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		4.410	0.023	F
188	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		5	0.000	F
189	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI		5	0.000	F
190	TRUST 3 BRIGHTHOUSE DIMENSIONAL INT SMALL COMPANY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		2.055	0.013	F
191	LAZARD GLOBAL SMALL CAP EQUITY (CANADA) FUND	FRANCESCA VINCI		35.591	0.230	F
192	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL LARGE CAP VALUE ETF	FRANCESCA VINCI		224	0.002	F
193	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS RESPONSIBLE INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		41	0.000	F
194	ANIMA FUNDS PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI		7.380	0.048	F
195	FWA-CREF QUANT INTERNATION CORE EQUITY FUND AL SMALL	FRANCESCA VINCI		25.432	0.164	F
196	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		102.109	0.659	F
197	DESJARDINS GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		11.453	0.074	F
198	AMCWMINT INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	FRANCESCA VINCI		16.337	0.105	F
199	AMERICAN CENTURY RETIREMENT DATE TRUST	FRANCESCA VINCI		2.560	0.017	F
200	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		1.467	0.009	F
201	AMERICAN CENTURY ETF TRUST-AVANTIS INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		216	0.001	F
202	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION CONSERVATIVE FUN	FRANCESCA VINCI		35	0.000	F
203	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION MODERATE FUNDC	FRANCESCA VINCI		240	0.002	F
204	AMERICAN CENTURY S.A.A. INC STRATEGIC ALLOCATION AGGRESSIVE FUND	FRANCESCA VINCI		252	0.002	F
205	M INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		100	0.001	F
206	LAZARD INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.742	0.011	F
207	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI		136	0.001	F
208	SCHWAB INTERNATIONAL SMALLCAP EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI		12.933	0.083	F
209	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		10.211	0.066	F
210	LAZARD GLOBAL ACTIVE FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		5.502	0.032	F
211	MERCER GLOBAL SMALL CAP EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI		14.696	0.121	F
212	MOI FUNDS PLC	FRANCESCA VINCI		23.879	0.152	F
213	MERCER QIF COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		12.913	0.083	F
214	MERCER UCITS COMMON CONTRACTUAL FUND	FRANCESCA VINCI		1.474	0.010	F
215	MERCER QIF FUND PLC	FRANCESCA VINCI		711	0.005	F

216	EATON VANCE TRUST COMPANY COLLECTIVE INVESTMENT	FRANCESCA VINCI	64	0.001	F
217	GOLDMAN SACHS TRUST GOLDMAN SACHS INTERNATIONAL SMALL CAP INSIGHTS FUND	FRANCESCA VINCI	8.230	0.024	F
218	VANGUARD FTSE ALL WORLD EX US SMALL CAP INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	26.078	0.168	F
219	VANGUARD EUROPEAN STOCK INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	13.823	0.089	F
220	THE BANK OF NEW YORK MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN	FRANCESCA VINCI	311	0.002	F
221	ERS PUBLIC EQUITY EMERGING MANAGER II LP	FRANCESCA VINCI	1.355	0.009	F
222	ARIZONA STATE RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	775	0.005	F
223	SEQUOIA FUND PARA GLBL	FRANCESCA VINCI	38	0.000	F
224	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAP EQUITY II FUND LLC	FRANCESCA VINCI	1.375	0.006	F
225	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	421	0.003	F
226	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI	1	0.000	F
227	INVESTCO FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX US SMALL MID ETF	FRANCESCA VINCI	711	0.005	F
228	PENSION RESERVES INVESTMENT TRUST FUND	FRANCESCA VINCI	2.926	0.016	F
229	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	412	0.003	F
230	BLACKROCK GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI	1.141	0.001	F
231	ATRACHERS MSCI EUROZONE HEDGED EQUITY ETF	FRANCESCA VINCI	16	0.000	F
232	DWS INVESTMENT GRNH ON BEHALF OF DWS FONDS DPT	FRANCESCA VINCI	38.932	0.247	F
233	LAZARD EUROPEAN SMALLER COMPANIES FUND	FRANCESCA VINCI	30.669	0.198	F
234	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	11.169	0.072	F
235	AZL OFA INTERNATIONAL CORE EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	221	0.001	F
236	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI	15	0.000	F
237	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI	22.825	0.147	F
238	THE REGENTS OF THE UNIVERSITY OF CALIFORNIA	FRANCESCA VINCI	1.877	0.010	F
239	MULTI STYLE MULTI MANAGER FUNDSPLC	FRANCESCA VINCI	304	0.002	F
240	SAHJOOBAIN CORPORATION DEFINED BENEFIT MASTER TRUST	FRANCESCA VINCI	4.529	0.029	F
241	GMO INTERNATIONAL EQUITY FUND	FRANCESCA VINCI	2.362	0.015	F
242	GMO TAXMANAGED INTERNATIONAL EQUITIES FUND	FRANCESCA VINCI	128	0.001	F
243	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC	FRANCESCA VINCI	8	0.000	F
244	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	FRANCESCA VINCI	12.870	0.081	F
245	THE METHODIST HOSPITAL	FRANCESCA VINCI	2.288	0.015	F
246	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	214	0.001	F
247	RSS INV COMMINGLED EMPLOYEE BENEFIT FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	235	0.002	F
248	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIR	FRANCESCA VINCI	3.303	0.022	F
249	VEBA PARTNERSHIP N L P	FRANCESCA VINCI	86	0.001	F
250	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI	2.162	0.014	F
251	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	FRANCESCA VINCI	538	0.003	F
252	ENSIGN PEAK ADVISORS INC	FRANCESCA VINCI	36.671	0.237	F
253	LOUISIANA STATE EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	2.020	0.013	F
254	INDIANA PUBLIC RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI	223	0.001	F
255	AMUNDI SMART FACTORY	FRANCESCA VINCI	132.590	0.858	F
256	VARENNE VALEUR	FRANCESCA VINCI	182.061	0.901	F
257	IQ FUNDS - CONTINENTAL EUROPE FAMILY LEADERS	FRANCESCA VINCI	11.500	0.074	F
258	VARENNE GLOBAL	FRANCESCA VINCI	45.483	0.284	F
259	HSBC EE EURO PME	FRANCESCA VINCI	723	0.005	F
260	CAMPING PROMES ET MOYENS CAPITAL	FRANCESCA VINCI	7.960	0.049	F

A large, stylized handwritten signature in black ink is written across the bottom of the page. To the right of the signature is a circular official stamp, partially obscured by the signature. The stamp contains text that is difficult to read but appears to be an official seal or certification mark.

201	SANDFRACTIONS EUROPE PSE ET	FRANCESCA VINCI		9.535	0,062	F
202	VARENHE SELECTION	FRANCESCA VINCI		131.397	0,840	F
203	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		21.000	0,130	F
204	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		106.633	1,271	F
205	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		123.201	0,795	F
206	GOVERNMENT OF NORWAY	FRANCESCA VINCI		65.442	0,350	F
207	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE EX-UK	FRANCESCA VINCI		27.004	0,174	F
208	DIGITAL FUNDS STARS EUROPE	FRANCESCA VINCI		42.962	0,277	F
209	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI		243	0,002	F
270	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG	FRANCESCA VINCI		4.688	0,030	F
271	CREDIT SUISSE FUNDS AG	FRANCESCA VINCI		289	0,002	F
272	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		12.133	0,076	F
273	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI		0.175	0,040	F
274	GRANDEUR PEAK GLOBAL REACH FUH	FRANCESCA VINCI		2.251	0,015	F
275	GRANDEUR PEAK GLOBAL OPPORTUNI	FRANCESCA VINCI		13.384	0,086	F
276	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		67.810	0,567	F
277	GRANDEUR PEAK GLOBAL STALWARTS	FRANCESCA VINCI		9.819	0,964	F
278	GRANDEUR PEAK INTERNATIONAL ST	FRANCESCA VINCI		10.722	0,049	F
279	SEXTANT PEA (AMBA GESTION)	FRANCESCA VINCI		2.900	0,010	F
200	ADVANCED SMALL CAPS EURO	FRANCESCA VINCI		2.250	0,015	F
281	HSBC EUROPE SMALL & MID CAP	FRANCESCA VINCI		17.265	0,111	F
282	DNCA ACTIONS EURO PME	FRANCESCA VINCI		57.600	0,371	F
283	DNCA ACTIONS SMALL ET MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI		16.920	0,119	F
284	HSBC EURO PME	FRANCESCA VINCI		6.289	0,054	F
285	ROCHE BRUNE EURO PME FCP	FRANCESCA VINCI		3.875	0,024	F
286	BLH MACH FUND A SERIES TRUST	FRANCESCA VINCI		5	0,000	F
287	FINANCIAL INVESTORS TRUST	FRANCESCA VINCI		335	0,002	F
288	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	FRANCESCA VINCI		3.269	0,021	F
289	ALLIANZ GLOBAL MICRO CAP MAINZ	FRANCESCA VINCI		65.321	0,551	F
290	MUL-LYZ FTSE IT ALL CAP FIR	FRANCESCA VINCI		350	0,002	F
291	LYXOR FUND - LYXOR MSCI EMU	FRANCESCA VINCI		2.015	0,010	F
292	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI		14.825	0,006	F
293	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME	FRANCESCA VINCI		13.581	0,088	F
294	AMUNDI MULTI-GERANTS PEA PME-P	FRANCESCA VINCI		3.115	0,020	F
295	LYXOR FTSE ITALIA MID CAP PIR	FRANCESCA VINCI		29.844	0,193	F
296	PEAR TREE POLARIS INTERNATIONAL	FRANCESCA VINCI		1.700	0,011	F
297	GROUPAMA AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI		123.761	0,795	F
298	GROUPAMA CR AVENIR EURO	FRANCESCA VINCI		3.765	0,024	F
299	G FUND - AVENIR SMALL CAP	FRANCESCA VINCI		6.528	0,042	F
300	STICHTING PENSIOENFONDS HORECA AND CATERING	FRANCESCA VINCI		701	0,005	F
301	CONSTRUCTION INDUSTRY LABORERS PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		0.758	0,005	F
302	ENSIIGN PEAK ADVISORS #10	FRANCESCA VINCI		11.488	0,074	F
303	ENSIIGN PEAK ADVISORS #10	FRANCESCA VINCI		10.871	0,126	F
304	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND LLC	FRANCESCA VINCI		72	0,000	F
305	PINEBRIDGE GLOBAL FUNDS	FRANCESCA VINCI		169	0,001	F

306	PUBLIC AUTHORITY FOR SOCIAL INSURANCE	FRANCESCA VINCI	203	0.001	F
307	TM CRUX OBIK TM CRUX EUROPEAN FUND	FRANCESCA VINCI	7.458	0.048	F
308	PINEBRIDGE INVESTMENTS FCP RAIF	FRANCESCA VINCI	109	0.001	F
309	PGRI STRATEGIC INVESTMENTS, INC.	FRANCESCA VINCI	308	0.002	F
310	PINEBRIDGE GLOBAL DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	108	0.001	F
311	PINEBRIDGE DYNAMIC ASSET ALLOCATION FUND	FRANCESCA VINCI	184	0.001	F
312	FCP ERASMUS MID CAP EURO	FRANCESCA VINCI	6.418	0.041	F
313	FCP ERASMUS SMALL CAP EURO	FRANCESCA VINCI	23.830	0.153	F
314	TREETOP GLOBAL SICAV	FRANCESCA VINCI	8.773	0.044	F
315	FLEXSHARES MORNINGSTAR DEVELOPED MARKETS EX-VIS FACTOR TILT INDEX FUND	FRANCESCA VINCI	294	0.002	F
316	BUREAU OF LABOR FUNDS-LABOR PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	133	0.001	F
317	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	1.898	0.012	F
318	SYN - ACT EU SMALL CAP - LAZARD	FRANCESCA VINCI	17.258	0.111	F
319	SVS AUBREY CAPITAL MANAGEMENT INVESTMENT FUNDS - SVS AUBREY	FRANCESCA VINCI	13.700	0.088	F
320	SVS AUBREY EUROPEAN EX UK FUND	FRANCESCA VINCI	2.825	0.018	F
321	KABOUTER INTERNATIONAL MISSION FUND LLC	FRANCESCA VINCI	5.965	0.039	F
322	KABOUTER INTERNATIONAL OPPORTUNITIES FUND 3 LLC	FRANCESCA VINCI	248.994	1.607	F
323	KABOUTER FUND I (QP) LLC	FRANCESCA VINCI	64.490	0.415	F
324	KABOUTER FUND 2 LLC	FRANCESCA VINCI	80	0.001	F
325	KABOUTER FUND 3 LLC	FRANCESCA VINCI	34.828	0.223	F
326	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST	FRANCESCA VINCI	6.261	0.040	F
327	NTI-OH COMMON DAILY ALL COUNTRY WORLD EX-US INVESTABLE MARKET INDEX FUND - NON LENDING	FRANCESCA VINCI	383	0.002	F
328	BNP PARIBAS SMALLCAP EUROLAND ISR	FRANCESCA VINCI	26.465	0.184	C
329	BNPP MODERATE - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	9.524	0.061	C
330	BNP PARIBAS EQUITY - FOCUS ITALIA	FRANCESCA VINCI	1.361	0.009	C
331	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE STABILITY	FRANCESCA VINCI	3.253	0.021	C
332	METROPOLITAN-RENTASTRO SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	14.853	0.096	C
333	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE BALANCED	FRANCESCA VINCI	54.840	0.349	C
334	BNP PARIBAS B PENSION SUSTAINABLE GROWTH	FRANCESCA VINCI	8.835	0.058	C
335	G.A.-FUND-B - EURO EQUITIES	FRANCESCA VINCI	2.407	0.016	C
336	AFER ACTIONS PME	FRANCESCA VINCI	6.477	0.043	C
337	PORTZAMPARC EUROPE PME ISR	FRANCESCA VINCI	3.750	0.024	C
338	HFS LIMITED	FRANCESCA VINCI	705	0.005	F
339	ABU DHABI PENSION FUND	FRANCESCA VINCI	973	0.005	F
340	SUNSUPER SUPERANNUATION FUND	FRANCESCA VINCI	1.310	0.008	F
341	SST GLOB ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI	12.938	0.084	F
342	598 NBGI ACWI EX USA NH SCREENED NONLENDING COMMON TRUST FUND	FRANCESCA VINCI	595	0.004	F
343	WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	FRANCESCA VINCI	44	0.000	F
344	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	FRANCESCA VINCI	2.402	0.016	F
345	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	83	0.001	F
346	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	1.053	0.007	F
347	SSGA SPDR ETF'S EUROPE II PUBLIC LIMITED COMPANY	FRANCESCA VINCI	348	0.002	F
348	KAISER PERMANENTE GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI	825	0.004	F
349	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	117	0.001	F
350	INTERNATIONAL MONETARY FUND	FRANCESCA VINCI	186	0.001	F

351	STATE STREET GLOBAL ALL CAP EQUITY EXUS INDEX PORTFOLIO	FRANCESCA VINCI		1.926	0,012	F
352	SPDR PORTFOLIO EUROPE ETF	FRANCESCA VINCI		128	0,001	F
353	SST GLOO ADV TAX EXEMPT RETIREMENT PLANS	FRANCESCA VINCI		4.467	0,029	F
354	SSS MSCI EAFE SMALL CAP INDEX SECURITIES LENDING COMMON FND	FRANCESCA VINCI		2.729	0,018	F
355	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	FRANCESCA VINCI		11	0,000	F
356	IBM 401(K) PLUS PLAN TRUST	FRANCESCA VINCI		1.305	0,008	F
357	ADASHA SOCIAL JUSTICE ALL CAP GLOBAL ETF	FRANCESCA VINCI		270	0,002	C
358	11999BUI HEALTH CARE EMPLOYEES PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		1.199	0,007	A
359	CITY OF PHILADELPHIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	FRANCESCA VINCI		284	0,002	A
360	IAM NATIONAL PENSION FUND	FRANCESCA VINCI		12.756	0,082	A
361	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.359	0,009	F
362	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		6.307	0,041	F
363	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		6.543	0,042	F
364	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		2.654	0,018	F
365	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.946	0,007	F
366	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.462	0,009	F
367	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		359	0,002	F
368	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.372	0,009	F
369	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST	FRANCESCA VINCI		1.971	0,013	F
370	ITH S.P.A.	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		9.103.323	52,614	F
371	FABBRONIALESSANDRO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		152	0,001	F
372	MORIANI GIOVANNI	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		30.418	0,196	F
373	CASTELLACCI PAOLO	RAPPR. DESIGNATO MONTE TITOLI S.P.A. (PANTALEO ROMANELLI)		43.418	0,280	F

AZIONI % SUI PRESENTI

FAVOREVOLI	12.770.997	98,850%
CONTRARI	134.326	1,040%
ASTENUTI	14.189	0,110%
NON VOTANTI	0	0,000%
TOTALE AZIONI PRESENTI	12.919.512	100,000%